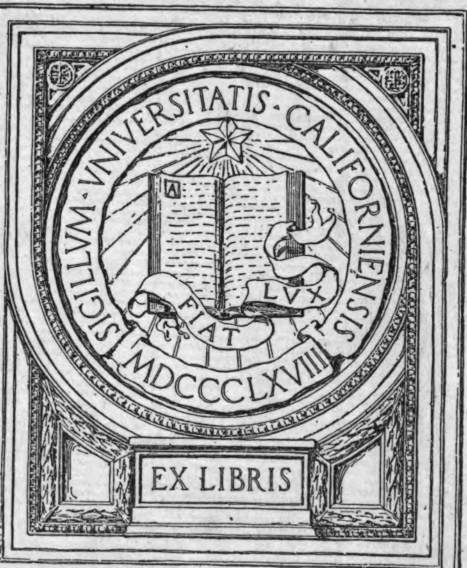

SIGILLVM · VNIVERSITATIS · CALIFORNIENSIS
FIAT LVX
MDCCCLXVIII
EX LIBRIS



GRAMMATICA TEORICO-PRATICA

DELLA

LINGUA INGLESE

NUOVO CORSO COMPLETO AD USO DEGLI ITALIANI

DI

TEOFILO C. CANN

Membro del R. Collegio dei Precettori di Londra e Socio di varie Accademie
Autore del "Primo libro di Lettura inglese" e del "Manuale di Letteratura inglese"
Insegnante pubblico di lingua inglese da tredici anni in Firenze
Opera approvata come libro di testo
da più Consigli Scolastici Superiori del Regno d'Italia.

Terza Edizione riveduta ed ampliata

FIRENZE — ROMA

PRESSO L'AUTORE
Via della Spada, N. 5.

LIBRERIA BETTINI
via Tornabuoni.

ALINARI E COOK
90, via del Corso.

E PRESSO I PRINCIPALI LIBRAI D'ITALIA

LONDRA
ROLANDI, BERNERS STREET

MDCCCLXXV

N. B. — I Signori Professori possono disporre gratuitamente d'una copia de' libri dell' Autore, nel caso che intendano adottarli per i loro scolari. Si prega i Medesimi di voler indirizzare le loro domande all'autore.

L'autore intende valersi dei diritti che gli accordano le leggi vigenti sulla proprietà letteraria.

Ogni volume sarà munito della sua firma.

Firenze, Tipografia Cooperativa, via de' Macci, 61.

ALL'ILLUSTRE SIG. COMMENDATORE

GAETANO CAMMAROTA

R. PROVVEDITORE DEGLI STUDI

PER LA

PROVINCIA DI FIRENZE

IN SEGNO DI STIMA ED AMICIZIA

L'AUTORE DEDICA

PREFAZIONE ALLA PRIMA EDIZIONE

Ardisco di offrire al Pubblico un metodo per lo studio della lingua inglese, che spero sia per riuscire facile, celere e sicuro agli studiosi; sicchè questi possano nel minor tempo possibile leggere correntemente ed intendere con facilità i migliori scrittori inglesi, come pure comprendere gli idiotismi della lingua parlata e parlarla speditamente. Ho preso a base del mio corso la grammatica di Murray, senza omettere le recenti modificazioni nella parte grammaticale derivate dall'uso.

Questo mio metodo comprende un breve trattato sulle regole della pronuncia e sull'accento, e le principali regole grammaticali, le quali, a misura che sono imparate dallo studente, trovano la loro applicazione nei temi, nelle composizioni e negli esercizi di lettura. Queste lezioni di lettura che divengono sempre più difficili via via che si pro-

gredisce, sono accompagnate da parole italiane che sono la traduzione letterale delle inglesi, finchè lo scolaro arrivi agli esercizi di lettura senza traduzione.

Si troveranno pure inserite alcune poesie scelte dai migliori poeti inglesi, corredate, come le composizioni, di opportune annotazioni; ho risparmiato così all'allievo la noia di adoperare il dizionario. Il tempo e la fatica che mi è costato il classificare bene le varie parti del discorso saranno, credo, apprezzati dagli scolari, che sovente dimenticata una parola sono costretti con altre grammatiche a perdere molto tempo per cercarla nelle varie lezioni percorse.

Quantunque io sia convinto che l'*unico modo* per imparare la pronunzia inglese, che è così strana, sia di udirla dalla *viva voce* dell'insegnante, pur tuttavia ho voluto scrivere un *esteso trattato* sulla pronunzia, corredato di esempj di lettura sulle vocali ecc., colle parole divise in sillabe e seguìto da lezioni di lettura con traduzione letterale e colla pronunzia figurata. Questo libretto è in corso di pubblicazione, e presto verrà alla luce col titolo *Primo libro di lettura inglese.* È in torchio pure la chiave degli esercizi da tradursi, per comodo di quelli che studiano la lingua da sè.

Del metodo col quale mi sono sforzato di raggiungere il fine prefissomi, cioè di rendere lo studente padrone della lingua in-

glese, non tocca a me di decidere; ardirei però quasi affermare che non esista alcun'altra grammatica della stessa mole che contenga più materie di questa.

Dieci anni di pratica nell'insegnare la lingua del mio paese, mi hanno convinto della utilità del metodo che ho adesso l'onore di offrire agli studiosi.

Non dirò altro a questo riguardo per non arrogarmi il diritto di giudicare l'opera mia e pregiudicare il giudizio al quale dev'essere sottoposta, ed è ben lungi dalla mia mente l'idea di voler togliere merito alle altre grammatiche inglesi, che hanno visto la luce prima di questa.

Nutro fiducia che il mio metodo incontrerà il favore degli insegnanti della lingua inglese; e prego tutti i miei lettori a volermi benignamente condonare le scorrezioni incorse, cosa quasi inevitabile in una prima edizione.

Firenze, Ottobre 1872.

THEOPHILUS C. CANN.

PREFAZIONE ALLA SECONDA EDIZIONE

Non posso considerare il rapido esaurimento della precedente edizione, avvenuto appena in un anno, che come una testimonianza di larga approvazione ottenuta dal mio libro, sia presso gl' insegnanti, sia presso gli studiosi della lingua inglese. Io mi lusingo che tale approvazione derivi da un' utilità reale sperimentata nella mia grammatica, e spéro aver raggiunto il fine prefissomi, quello cioè di offrire a chi studia la mia lingua un metodo piano del pari che completo.

Suggerimenti di persone competenti e la mia stessa esperienza mi han persuaso a introdurre in questa nuova edizione alcuni cangiamenti e a correggere alcuni difetti nei quali io ero incorso nell'edizione precedente. Tali modificazioni consistono nell' avere io fatte aggiunte in qualche luogo, nell' avere tolto in qualche altro secondo mi parve utile. Le prime lezioni, per modo di esempio sono

raccorciate, come pure i relativi temi, e invece di porre quelli di recapitolazione in ogni sesta lezione, mi parve miglior cosa porli in ogni dodicesima. Ho creduto poi ben fatto di numerare le diverse regole perchè con tal metodo io posso rimandare lo scolare, nel caso che si trovi incerto sul modo di tradurre una frase, alla regola che porta il numero corrispondente a quello che in detta frase si troverà segnato.

A questa pubblicazione ho fatto precedere, giusta la promessa fatta nella prima edizione della grammatica, un *Primo libro di lettura*, che spero sarà trovato di qualche utilità.

Colgo questa occasione per ringraziare la cortese stampa delle sue benevole rassegne e gentili auguri dai quali la mia grammatica fu al suo nascere accompagnata; come pure offro i miei ringraziamenti a tutti gli insegnanti e studenti che han voluto far prova della mia opera, assicurando loro che nè studio, nè tempo, nè spesa furono da me risparmiati onde il mio lavoro divenisse più utile e maggiormente degno della benevolenza con la quale fu accolto.

Firenze, Ottobre 1873.

THEOPHILUS C. CANN.

PREFAZIONE ALLA TERZA EDIZIONE

Nel presentare al pubblico italiano la terza edizione della mia grammatica, è mio dovere porgere sinceri ringraziamenti sia agli insegnanti che agli studiosi della lingua inglese i quali col favore del loro appoggio, mi misero in grado di dare alla luce in breve tempo tre edizioni della mia opera. Ma tanto più debbo ringraziare poi i miei colleghi insegnanti i quali, partecipandomi le loro osservazioni critiche, mi han reso agevole il corregger mano a mano questo libro e renderlo sempre più degno del favore col quale venne accolto.

I cambiamenti che ho fatti in questa edizione, consistono principalmente nel raccorciare ancora alcune lezioni e temi relativi, aggiungere alla fine del libro un vocabolario di tutte le parole contenute nelle lezioni e nel

dividere il lavoro in due parti distinte che segnano i due corsi grammaticali, nei quali è diviso l'insegnamento della lingua inglese negli Istituti Tecnici e altre scuole d'Italia. Che se malgrado ciò, l'opera resta sempre un po' voluminosa, osserverò che di niun profitto, almeno a mio parere, sono quei ristretti grammaticali che in cento pagine o poco più si propongono di svolgere le regole di una lingua, la quale per le molte irregolarità e per i numerosi idiotismi, non permette compendi di tal genere; e avviene infatti che lo scolaro che si è valso di metodi così succinti, visto il poco profitto ritrattone, è costretto a cominciare di nuovo un corso completo.

Questa terza edizione è preceduta dalla pubblicazione di un *Secondo libro di lettura inglese* nel quale è contenuta una breve storia originale dell'India sotto il dominio inglese, corredato di una carta geografica indicante i nomi ivi menzionati, e di una storia della letteratura inglese seguìta da squarci dei migliori autori sì antichi che moderni, opera compilata in modo da servire al secondo e terzo anno scolastico degli Istituti tecnici, Scuole Normali, Circoli Filologici, etc.

Il vedere la mia grammatica approvata da sì buon numero di Professori, e adottata in tanti istituti (come resulta dalla lista alla fine del libro) mi è segno essere questa di qualche utilità agli studiosi, e parmi di

non peccare di presunzione se ritengo che il mio libro possa ottenere un posto fra le migliori opere di testo di questo genere che si sono pubblicate e si vanno pubblicando in Italia.

Firenze, Ottobre 1875.

THEOPHILUS C. CANN.

Alfabeto inglese.

L'alfabeto inglese si compone delle ventisei lettere seguenti:

a,	b,	c,	d,	e,	f,	g,
(e *chiuso*),	(bi),	(si),	(di),	(i),	(ef),	(gi),

h,	i,	j,	k,	l,	m,	n,	o,	p,
(ecc),	(ai),	(ge),	(che),	(el),	(em),	(en),	(o *chiuso*)	(p),

q,	r,	s,	t,	u,	v,	w,	x,	y,
(chiu),	(aa),	(es),	(ti),	(ju),	(vi),	(dubliu),	(ecs),	(uai)

z.
(sed — *s* in *viso*).

Delle vocali.

A, e, i, o, u, sono vocali; *w* e *y*, lo sono pure in fine di parola. In principio di parola o di sillaba *w* e *y* sono consonanti. Le consonanti non presentano difficoltà nella loro pronuncia, giacchè per regola si pronunciano come in italiano. La pronuncia delle vocali è difficile per i forestieri, per via dei molti cambiamenti di suono che esse subiscono.

A ha quattro suoni:

1° Si pronuncia alfabeticamente, cioè come *e* nella parola italiana *velo* nei seguenti casi: quando è seguìta da consonante alla quale succede un *e* finale; quando si trova in fine di sillaba accentata, e quando fa sillaba da sè in principio di parola, p. e.: *page, cage, fa-vor, cra-ven*, *a-gent*, *a-corn.*

2° Il secondo suono dell'*a* non ha un esatto riscontro in italiano: esso partecipa in certo modo del suono di *a* in *ara* e di *e* in *era;* la vocale *a* prende questo suono quando si trova fra due o più consonanti nella stessa sillaba senza la *e* finale, e quando è seguìta

da consonante in fine di parola o sillaba, p. e.: *flax*, *mad*, *admire*, *glad*.

3° Il terzo suono della vocale *a* odesi nella parola italiana *fama* o *dare;* l'*a* prende questo suono quando è seguìta da *r*, *st*, *ss*, *th*, *l*, p. e.: *hard*, *last*, *glass*, *father*, *halt*.

4° Il quarto suono della vocale *a* corrisponde a *o* largo in *rosa*, e prende questo suono trovandosi avanti *ll*, qualche volta avanti a *l* solo, *w*, *u*, *lk*, p. e.: *call*, *salt*, *saw*, *caught*, *talk*.

E ha due suoni:

1° Si pronuncia alfabeticamente, cioè come *i* nella parola italiana *fine* nei seguenti casi: quando è seguìta da consonante alla quale succede un *e* finale; quando si trova in fine di sillaba accentata; quando fa sillaba da sè in principio di parola, in fine di monosillabo, in fine dei polisillabi di origine greca o latina e quando è raddoppiata *ee*, p. e.: *cede*, *fe-ver*, *e-ven*, *me*, *extem-pore*, *bee*.

2° Il secondo suono dell'*e* è breve come l'*e* italiano in *tetto:* la vocale prende questo suono se è seguìta da una o due consonanti con cui termina la parola o sillaba, p. e.: *met*, *let*, *bell*, *bet-ter*.

I ha due suoni:

1° Si pronuncia alfabeticamente cioè come *ai* in *mai* nei seguenti casi: quando è seguìta da consonante alla quale succede un *e* finale, quando si trova in fine di sillaba accentata, quando fa sillaba da sè in principio di parola e quando si trova avanti *gh*, *ght*, *gn*, *ld*, *nd*, p. e.: *pine*, *li-on*, *i-dol*, *high*, *light*, *sign*, *mild*, *mind*.

2° Il secondo suono è breve come l'*i* italiano in *fitto:* la vocale prende questo suono se è seguìta da una o due consonanti che finiscono la parola o sillaba ed avanti una doppia consonante p. e.: *pit*, *inn*, *thick-et*.

O ha quattro suoni.

1° Si pronuncia alfabeticamente cioè come *o* nella parola italiana *solo* negli stessi casi come per *a*, *e*, *i*, cioè quando è seguìta da consonante alla quale succede un *e* finale; quando si trova in fine di sillaba accentata; quando fa sillaba da sè in principio di parola e anche quando è seguìta da *ld*, *lt*, ed *a*, p. e.: *hope*, *mo-ment*, *o-pen* *gold*, *bolt*, *boat*.

2° Il secondo suono dell'*o* è breve come l'*o* ita-

liano in *dotto:* la vocale prende questo suono quando è seguìta da una o due consonanti che terminano la parola o sillaba, p. e.: *not, on, stop, ob-tain.*

3° Il terzo suono dell'*o* si sente nella parola italiana *forte;* essa prende questo suono trovandosi avanti a *r* senza che ci sia l'*e* muta alla fine della parola; p. e.: *for*, *fork*, *chord*, *nor.*

4° Il quarto suono dell'*o* è come l'*u* italiano in *bruno*, e prende questo suono in quasi tutte le parole che terminano in *ove* e quando abbiasi doppio *oo,* p. e.: *prove*, *move, good*, *hood*, *too.*

U ha tre suoni.

1° Si pronuncia alfabeticamente come nella voce italiana *giusto* negli stessi casi delle altre vocali; cioè: quando è seguìta da consonante alla quale succede un *e* finale; quando si trova in fine della sillaba accentata; quando fa sillaba da sè in principio di parola ed anche nelle seguenti terminazioni *ew*, *iew, ieu;* p. e.: *mute*, *cu-rate, u-nit, few, view, lieu.*

2° Il secondo suono dell'*u* è breve e odesi nell'*eu* francese; esso non ha riscontro nella lingua italiana. La vocale *u* prende questo suono quando è seguìta da una o due consonanti in fine di parola o di sillaba, per esempio: *hut*, *but*, *un-less.*

3° Il terzo suono dell'*u* è come quello della voce italiana *uso:* la lettera *u* prende questo suono quando è seguìta da *ll, sh* e da qualche altro gruppo di consonanti, p. e.: *pull*, *bull, bush*, *push*, *butcher*, *put, pulpit*, *pudding.*

W e *Y* si chiamano semi-vocali.

W in principio di parola o sillaba non è vocale e si pronuncia come *u* in *uomo:* in corso di parola diviene vocale e si pronuncia come *u* in *nulla.* Di più, questa lettera è muta quando è seguìta da *ho, r* e in qualche altro caso, per esempio: *want*, *wise, whose, sword*, *answer.*

Y pure in principio di parola e sillaba non è vocale e si pronuncia come *i* in *ieri;* in corso o in fine di parola diviene vocale e suona quasi come *e* in *petto* quando non ci cade l'accento sopra, e come *ai* in *mai* quando ci si posa l'accento; per esempio: *yonder, yard*, *you*, *fury, happy, tyrant, apply.*

Lo studente, dopo aver letto con attenzione queste

regole, osserverà che le regole fondamentali per la pronuncia delle vocali sono: che ogni vocale trovandosi seguìta da una semplice consonante alla quale succede un'*e* finale ritiene il suo suono lungo alfabetico, mentre trovandosi seguìta da consonante senza l'*e* finale, prende il secondo suono, cioè il breve. L'*e* finale è sempre muta e serve solo per cambiare la pronuncia della vocale precedente, per esempio: *hate, hat; mete, met; pine, pin; hope, hop; cube, cub.*

Dei dittonghi.

Oi, oy si pronunciano come *oi* in *poi*, per esempio: *oil, boil, toy, joy.*

Ou, ow si pronunciano generalmente come *au* in *lauro*, per esempio: *ground, found, now, gown.*

Delle consonanti.

B si pronuncia come in italiano: si tace quando è preceduta da *m* o seguìta da *t*, per esempi: *dumb, comb, debt, doubt.*

C avanti *a, o, u*, suona come in italiano: parimente dinanzi a tutte le consonanti ed in fine di parola, eccetto che avanti l'*h*, colla quale prende generalmente il suono del *c* italiano seguìto da *e* o da *i;* avanti *e, i, y* suona come *s;* esempj: *cane, class, curious, rich, cede, city, cynic.*

D e *F* si pronunciano come in italiano.

G avanti *a, o, u, l, r* suona duro come in italiano; avanti *e, i, y* suona generalmente dolce come *g* in *gelo*, eccetto nelle parole di origine tedesca nelle quali questa lettera si pronuncia quasi sempre dura; esempj di origine tedesca *get, give, gild;* di origine non tedesca *gem, giraffe, gymnastic.*

H aspirata si pronuncia come la *c* fiorentina innanzi *a, o* e *u,* p. e.: *horse, head, haven.*

J suona come *g* in *già*, p. e.: *joint, justice.*

K si pronuncia come il *che* italiano; p. e.: *king, key, keep.*

L, M, N, P, Q si pronunciano come in italiano.

R in principio di parola suona più dolce che in italiano; in corso di parola si fa sentire appena, sopratutto quando è preceduta da *a*, ma in questo caso rende più aperto e più allungato il suono dell'*a*, per esempio: *Rome, red, garden, large.*

S si pronuncia dura in principio di parola e suona come in italiano: è dolce in fine e suona come *s* in *sposo*, per esempio: *soda, song, his, was.*

T e *V* si pronunciano come in italiano.

Th s'impara solo sentendolo pronunziare dalla viva voce del maestro poichè non si può spiegare con nessuna combinazione di lettere italiane. Esso ha in inglese due suoni speciali; il primo duro, il secondo dolce. In principio di parola ed in fine di sillaba per lo più ha il suono duro: nelle desinenze dei verbi ed in altre voci seguìto da *r* ha generalmente il suono dolce; per esempio: suoni duri: *notwithstanding, through, thirty-three, thousand, thrushes,* suoni dolci: *to bathe, to breathe, to clothe, feather, weather, neither.*

X si pronunzia per lo più *cs;* per esempio: *expire, index, six.*

Z si pronunzia per lo più come *s* dolce in *viso;* per esempio, *zeal, azure, zone.*

Avvertenza. — Queste regole di pronunzia si troveranno più ampiamente svolte nel mio *Primo libro di lettura;* ma ripeto che la pronuncia inglese è tale, che non s'impara colla teoria; si deve impararla a forza di udire chi già la possiede perchè contiene dei suoni che non si possono spiegare, nè con segni nè con lettere in altre lingue. Non voglio dire però che altri che non sia nato inglese non possa insegnare la pronuncia della mia lingua: tutt'altro. Conosco parecchi professori di lingua inglese, di varie nazioni, specialmente italiani, che, avendo praticato con inglesi o essendo stati in Inghilterra, sono riusciti a procurarsi una perfetta pronunzia, e quindi io sono persuaso che anche lo studioso possa giungere a fare altrettanto coll'assistenza di un buon maestro che a viva voce gliela insegni.

PRIMA LEZIONE - THE FIRST LESSON.

Nomi.

Cane	Dog	Tavola	Table
Carta	Paper	Padre	Father
Lapis, matita	Pencil oppure lead-pencil	Madre	Mother
		Fratello	Brother
Penna	Pen	Sorella	Sister

Aggettivi.

1. Gli aggettivi non cambiano mai nè pel genere nè pel numero e precedono quasi sempre il nome, p. e. un fratello *forte*, a *strong* brother; due fratelli *forti* two *strong* brothers; un cane *nero*, a *black* dog; due cani *neri*, two *black* dogs. L' aggettivo si mette però dopo il sostantivo, quando è seguìto da una preposizione, p. e.: È un azione *degna* di lode. — It is an action *worthy* of praise. — Si pone pure dopo quando il verbo *to be (essere)*, si trova fra il nome e l'aggettivo, p. e.: Il mio cappello è *bianco*. My hat is *white*. Col verbo *essere* si pone l' aggettivo in fondo anche nelle frasi interrogative quando cioè l' aggettivo non qualifica veramente il nome, p. e. è *bianco* il mio cappello? Is my hat *white?*

Ammalato	Ill, sick	Giovane	Young
Brutto	Ugly	Grazioso	Pretty
Buono	Good	Stanco	Tired
Cattivo	Bad	Utile	Useful
Forte	Strong	Vecchio	Old

Verbi.

Essere, To be.

INDICATIVO PRESENTE.

Singolare		*Plurale*	
Io sono	I am	Noi siamo	We are
Tu sei	Thou art	Voi siete	You are
Egli è	He is	Eglino } sono	They are.
Ella è	She is	Elleno } sono	
Esso è.	It is.		

Io non sono. I am not.

2. *I*, io; pronome personale si scrive sempre con lettera maiuscola. *It* pronome personale della terza persona è di genere neutro, e si usa quando si parla di oggetti inanimati, di animali e di piccoli bambini. Non si possono mai omettere i pronomi personali come si fa nella lingua italiana; in inglese bisogna esprimerli sempre.

Avverbi.

3. Gli avverbi sono invariabili, e si mettono per lo più alla fine della frase.

Non	Not	Solo	Alone.

Congiunzioni.

Ma	But
Oppure, ovvero, o	Or
E	And.

L'Articolo.

4. *L'articolo definito,* è invariabile tanto per il genere, quanto per il numero.

Il, lo, la } *The*
I, li, gli, le }

Non si mette l'articolo avanti un sostantivo preso in senso generale e indeterminato, nè avanti ai nomi di paese (nel singolare), nè avanti ai nomi propri; per esempio: *L*'argento è bianco. — *Silver is white.* — *L*'Italia è un bel paese. — *Italy is a beautiful country.* — Quando si vuol esprimere una specie, si adopera il sostantivo al singolare coll' articolo, o si mette al plurale senza articolo per esempio. *Il* cane è un animale fedele. — *The* dog is a faithful animal; oppure *I* cani sono animali fedeli. — Dogs are faithful animals. Il vocabolo *Mankind*, genere umano, non riceve mai l'articolo; parimente le parole *man*, uomo; *woman*, donna quando indicano tutta la specie. — In una frase dove sono vari nomi, basta mettere l'articolo definito avanti al primo soltanto. Esempio: Il padre, la madre

e il fratello sono ammalati. *The father, mother, and brother are ill.*

L'articolo indefinito *uno* / *una* } a *oppure* an.

5. Si adopera senza distinzione di genere, e si mette *a* avanti le parole che incominciano per consonante, e *an* avanti le parole che principiano per vocale, oppure per *h* non aspirata. Fra queste ultime le più usate sono; *honest,* onesto; *hour,* ora; *honor,* onore; *heir,* erede. Si suole adoperare però *a* e non *an* avanti qualche parola che cominci per una vocale la quale conservi nella pronuncia il suo suono alfabetico, o lungo per esempio: *a university,* una università; *a union,* un'unione; *a European,* un Europeo. Quando una parola richiede *a* e l'altra richiede *an* nella stessa frase, bisogna ripetere l'articolo; ma quando ci va lo stesso articolo, sia indefinito o definito, basta metterlo avanti il primo sostantivo a meno che non ci sia un aggettivo che si riferisca solamente al primo nome. (Vedi frase N. 15 nel primo tema).

6. Nella lingua inglese si dà sempre del *voi* a ogni persona chiunque sia, e qualunque sia la parentela, la dignità o il grado. — La seconda persona il *tu, thou,* si usa solamente in poesia, nello stile elevato o biblico, e fra una setta religiosa che è chiamata dei Quaccheri, *Quakers.*

Primo tema. — The First Exercise.

1. I am old. 2. You are young. 3. He is strong 4. We are good. 5. She is pretty. 6. They are ill 7. A good strong table. 8. An old father 9. The father and mother are good. 10. An ugly but a useful pen. 11. The pencil is pretty. 12. The paper, pencil and pen are good. 13. A pretty table, and pen 14. An old dog, a strong table, and an ugly pencil. 15. A good sister and a brother. 16. It is a bad pen. 17. The sister is not old but she is ill. 18. I am strong. 19. You are strong and young. 20. They are tired. 21. I am not tired. 22. A useful lead-pencil and pen. 23. The old table is strong and useful. 24. The young sister is

tired. 25. The old mother is sick. 26. The good father is not alone. 27. They are not tired, they are ill..

Secondo tema. — The Second Exercise.

1. La tavola è forte e graziosa. 2. Un vecchio e brutto cane. 3. Il padre e la madre sono vecchi. 4. Noi siamo giovani. 5. Una buona sorella ed un fratello. 6. Il fratello e la sorella sono buoni. 7. Esso è un cane forte e vecchio. 8. Un cane giovane e grazioso. 9. Non sono ammalato, ma sono stanco. 10. Il padre e la madre sono giovani 11. Egli non è stanco. 12. È una tavola forte. 13. La figlia è graziosa ed il figlio è giovane. 14. Egli è un lapis utile e buono. 15. Una tavola forte ed una penna cattiva. 16. Essi sono utili e buoni. 17. Il fratello non è giovane ma è forte. 18. Esso *(neutro)*, è brutto. 19. La penna ed il lapis non sono buoni. 20. La carta è buona. 21. Il cane è forte. 22. Un cattivo padre ed una buona madre. 23. Una graziosa tavola, ma una brutta penna. 24. Un fratello cattivo ed una sorella buona. 25. Il buon padre è vecchio. 26. La buona madre è vecchia. 27. La carta è cattiva ma forte. 28. La brutta tavola è forte. 29. La buona madre è ammalata. 30. Il vecchio cane è stanco. 31. Un buon vecchio padre. 32. La tavola è vecchia e non è brutta. 33. Io sono un buon fratello, e voi siete una buona sorella. 34. Il fratello e la sorella non sono soli.

Reading Lesson.

Lettura. - Lezione (1).

There	is	a	street	in	London	called	Holborn.	Here
Vi			strada	in	Londra	chiamata	Holborn.	Qui

a	brother	and	sister	lived	alone	in	miserable
				vivevano			miserabili

(1) Questi racconti dopo essere stati letti a *voce alta* dall'insegnante saranno letti *varie volte*, e poi tradotti dall'allievo. Dacchè queste lezioni di lettura devono servire anche per scrivere a dettatura, aggiungo i segni d'interpunzione più usati in inglese: 1) The comme (,), la virgola. 2) The semicolon (;). punto e virgola 3) The colon (:) due punti. 4) The full stop (.) punto. 5) The note of interrogation (?), punto interrogativo. 6) The note of exclamation (!), punto d'esclamazione. 7) The hyphen (-), linea (in francese *trait d'union)*.

Stimo un eccellente sistema, appena che lo scolaro sappia qualche tempo dei verbi di fare un esercizio a dimanda e risposta sopra ogni racconto. In questo modo lo studente si esercita subito a par-

circumstances, but one day an old uncle whom
condizioni un giorno zio che

they had long believed dead, returned
avevano (da) lungo (tempo) creduto morto, ritornò

suddenly from America where he had made a large
improvvisamente d' America dove aveva fatto grande

fortune. His nephew and niece received him
fortuna. Suo nipote nipote (fem.) ricevettero lui

with much affection, and the uncle gladly
con molto affetto zio di buon grado

relieved them from want. They are now all three
sollevò loro da bisogno adesso tutti tre

living together very happily in a village a few
viventi insieme assai felicemente in villaggio poche

miles from the capital.
miglia da capitale.

SECONDA LEZIONE - THE SECOND LESSON.

Nomi.

Cappello (da uomo)	Hat	Figlia	Daughter
Cappello (da donna)	Bonnet	Giardino	Garden
	oppure Hat	Giorno	Day
Casa	House	Notte	Night
Cavallo	Horse	Visita	Visit
Figlio	Son		

---

lare ed a intendere (il che è ancora più difficile), la lingua inglese. Aggiungo qui un modello per mettere in pratica il mio consiglio, lasciando poi ai professori di giudicare dell'opportunità di tale esercizio la quale può dipendere dal numero degli allievi, dal tempo assegnato alla lezione e da altre circostanze; riservandosi poi l'insegnante in progresso di tempo a fare le domande in inglese.

Domande	*Risposte*
Che cosa c'è in Londra?	A Street
Come si chiama la strada?	Holborn
Chi stavano soli in cattiva posizione?	A brother and sister
Chi arrivò un giorno?	An old uncle
Da dove veniva lo zio?	From America
Chi lo ricevette con molto affetto?	His nephew and niece
Dove vivono adesso insieme?	In a village a few miles from the capital

Aggettivi.

Corto	Short	Grande di statura	Tall
Diligente	Diligent	Infelice	Unhappy
Felice	Happy	Piccolo	Little, small
Grande	Great, big, large		

7. *Great* si adopera più in senso morale, astratto, figurativo; il suo opposto è *little*. Di più si usa qualche volta *little* nel senso di *giovane*. *Big* si applica ad una persona o ad una cosa di grande dimensione, tanto in grandezza che in larghezza. *Large* si adopera in senso materiale, per indicare una estensione, uno spazio: il suo opposto è *small*. *Tall* si usa parlando della statura e delle cose che crescono, come p. e. le piante.

Verbi.

Essere — To be.

INDICATIVO PRESENTE, INTERROGATIVAMENTE.

Singolare		*Plurale*	
Sono io?	Am I?	Siamo noi?	Are we?
Sei tu?	Art thou?	Siete voi?	Are you?
È egli?	Is he?	Sono { Eglino / Elleno }?	Are they?
È ella?	Is she?		
È esso?	Is it?		

Non sono io? — Am I not?

Pronomi personali.

NOMINATIVO (ossia innanzi il verbo)

Singolare		*Plurale*	
Io	I	Noi	We
Tu	Thou	Voi	You
Egli	He	Eglino o elleno per tutti i generi	They
Ella	She		
Esso (neutro)	It		

OGGETTIVO (ossia dopo il verbo)

Singolare		*Plurale*	
Me, mi	Me	Noi, ci, ce	Us
Te, ti	Thee	Voi, vi, ve	You
Lui, gli, lo, se	Him	Loro (per tutti i generi) li, le	Them
Lei, le, la, se	Her		
Lo (neutro)	It.		

8. Quando *lo* si riferisce ad un nome, ed è seguìto del verbo *essere,* si sopprime in inglese, p. e.:

Siete voi suo padre?	Are you his father?
Non *lo* sono	I am not.

9. Quando *lo* si riferisce ad un aggettivo si sopprime pure, o si traduce con *so* (così).

PRONOMI INTERROGATIVI.

10. I pronomi interrogativi non variano mai, sia pel mascolino, femminile, singolare o plurale.

Chi (nominativo agente)	Who?
Quale, il quale, la quale (per scegliere)	Which?
Che, che cosa (in senso generale)	What?

Avverbi.

Sì	Yes
No	No
Dove	Where?
Perchè?	Why?
Perchè, risposta (in francese *parce que*)	Because
Poco	Little
Bene	Well
Molto, assai	Very, much, very much,

11. *Very* si mette avanti agli aggettivi, avverbi e participi presenti. *Much* oppure *very much* alla fine della frase, avanti un comparativo o avanti i nomi al singolare. *Much* e *well* oppure *very well* avanti i participi passati, eccettuati; *learned, imparato; tired, stanco; contented, contento; dejected, abbattuto*, che si adoperano anche come aggettivi.

Terzo tema — The Third Exercise.

1. Is the horse strong? 2. Yes, it is a very strong horse. 3. Why is the son unhappy? 4. Because he is not diligent. 5. Where is the son? 6. He is in the large house. 7. Is the bonnet little? 8. No, the bonnet is big but the hat is little. 9. The house and garden are large. 10. Are they unhappy? 11. No, they are very happy. 12. Am I not very diligent? 13. Yes, you are very diligent and good. 14. Is not the daughter very tall?

15. Yes, she is very tall and pretty. 16. Where is the good old dog? 17. It is in the large garden. 18. The large table is pretty but the little table in the small room is ugly. 19. The day is very short. 20. Who is diligent? 21. The good daughter is diligent. 22. Which daughter? 23. The good little daughter. 24. What is good? 25. The paper and pen are good. 26. What is very short? 27. The visit is very short. 28. Is not the night short? 29. Are we not very young? 30. You are young but you are very strong. 31. Where are you? 32. We are in the large garden. 33. Good day.

Quarto Tema. - The Fourth Exercise.

1. Perchè non siete diligenti? 2. Perchè siamo stanchi. 3. È stanco il vecchio cavallo? (1). 4. Sì, egli è stanco e ammalato. 5. Non è molto grande il giardino? 6. No, non è grande è piccolo. 7. Sono giovani il figlio e la figlia? 8. Non è molto corto il giorno? 9. Perchè è stanco il padre? 10. Perchè egli è molto vecchio. 11. Dove è il buon libro? 12. Sono essi buoni o cattivi? 13. Essi sono buoni e utili. 14. La casa ed il giardino sono piccoli. 15. Il giovane cavallo è grazioso. 16. Dove sono il cappello da uomo ed il cappello da donna? 17. Essi sono nel giardino piccolo. 18. Perchè è felice la figlia? 19. Perchè è buona e diligente. 20. Il figlio e la figlia sono buoni e giovani. 21. La penna, il lapis e la carta sono utili. 22. Il vecchio cane è molto ammalato. 23. È sola la piccola figlia? 24. Chi è un buon figlio? 25. Io sono un buon figlio. 26. Qual giardino è grande? 27. Il grazioso giardino è molto grande. 28. Chè cosa è utile? 29. La piccola casa è molto utile. 30. Non è molto corta la visita? 31. Sì, essa è una visita molto corta. 32. Sono grandi il giardino e la casa? 33. No, essi sono molto piccoli. 34. Buona notte.

---

(1) N. 3. È stanco il vecchio cavallo? Questa frase si tradurrà *Is the old horse tired?* Si mette solo *old* avanti *horse* essendo questo l'aggettivo che qualifica; *tired* non qualifica il nome *horse* ed essendo interrogativo si colloca dopo (V. n. 1).

Reading Lesson.

The Visit.

Boileau was one day visited by a nobleman who
fu un visitato da nobile che
reproached him with not having returned his first
rimproverò lui avendo reso sua prima
visit. "You and I," said the satirist, are in different
disse satirico differenti
positions; I lose my time when I pay a visit, you
posizioni perdo mio tempo quando pago
pay them only on purpose to spend your time.
pagate solamente a bella posta di spendere vostro.

TERZA LEZIONE. - THE THIRD LESSON.

Nomi.

Bastone	Stick, cane	Scarpa	Shoe
Burro	Butter	Seggiola	Chair
Candela	Candle	Stanza	Room
Donna	Woman	Stivale	Boot
Fanciullo	Child	Tappeto	Carpet
o fanciulla		Tema	Exercise
Lezione	Lesson	Uomo	Man
Libro	Book	Zio	Uncle
Ragazzo	Boy	Zia	Aunt
Ragazza	Girl		

12. Non potendosi fare in inglese l'accrescitivo e il diminutivo come in italiano, è necessario ricorrere a degli aggettivi indicanti il grado accrescitivo o diminutivo, per esempio: *Un librone, a great book; un librino o libretto, a little book,* ecc.

Aggettivi.

Attivo	Active	Nuovo	New
Fedele	Faithful	Povero	Poor
Inutile	Useless	Ricco	Rich
Lungo	Long		

Verbi.

Avere — To Have

INDICATIVO PRESENTE

Singolare		*Plurale*	
Io ho	I have	Noi abbiamo	We have
Tu hai	Thou hast	Voi avete	You have
Egli ha	He has	Eglino / Elleno } hanno	They have
Ella ha	She has		
Esso ha	It has		

Io non ho — I have not.

13. DELLA NEGAZIONE. *Non* quando si trova in unione con *avere*, *to have* ed immediatamente innanzi al sostantivo solo o al sostantivo preceduto da un aggettivo si traduce con *not any* o altrimenti con *no*. Senza sostantivo anche con *not any* oppure con *none*. Con altri verbi che *have* però bisogna sempre servirsi di *not any* nelle frasi interrogative e di *not any* oppure *none* nelle negative, p. es.:

Io non ho carta	I have *no* (*oppure* not any) paper
Non avete voi del buon burro?	Have you *not any* good butter?
Io non ne ho	I have *none*, *oppure* not any.

Pronomi e aggettivi possessivi.

14. I pronomi e aggettivi possessivi sono invariabili in inglese. Non si mettono immediatamente dopo il nome, e l'articolo che li precede in italiano non si traduce in inglese. Si accordano col possessore e non colla cosa posseduta, e non hanno distinzione di genere se non nella terza persona singolare - p. e.: *la sua età* può dirsi in tre modi, secondo di chi si parla:

his age	her age	its age
Sua età (di lui)	Sua età (di lei)	Sua età (d'un animale)

PRONOMI POSSESSIVI INNANZI AL NOME

Singolare

Il mio, la mia, i miei, le mie,	My
Il tuo, la tua, i tuoi, le tue,	Thy

Il suo, la sua, i suoi, le sue (mascolino) di lui	His
Il suo, la sua, i suoi, le sue, (femminino) di lei	Her
Il suo, la sua, i suoi, le sue (neutro)	Its
Suo, sua, i suoi, sue in senso indeterminato si traducono con il pronome personale *One* *(Di questo più tardi).*	One's

Plurale

Il nostro, la nostra, i nostri le nostre,	Our
Il vostro, la vostra, i vostri, le vostre,	Your
Il loro, la loro, i loro, le loro (mascolino, femminile e neutro).	Their

(Pronomi possessivi assoluti dopo o senza il nome).

Singolare

Il mio, la mia, i miei, le mie,	Mine
Il tuo, la tua, i tuoi, le tue,	Thine
Il suo, la sua, i suoi, le sue, (maschile)	His
Il suo, la sua, i suoi, le sue, (femminile)	Hers

Il pronome possessivo neutro *Its* non si usa solo.

Plurale

Il nostro, la nostra, i nostri, le nostre,	Ours
Il vostro, la vostra, i vostri, le vostre,	Yours
Il loro, la loro, i loro, per tutti i generi	Theirs

Preposizioni.

Di	Of	Si pronuncia *ov* per distinguerla dall'avverbio *off*, via
A — Moto e dativo	To	
A — Quiete	At	
Con	With	
In	In	

15. *Un, uno, una,* nel senso d'uno solo, o d'una sola oppure senza sostantivo (aggettivo numerale) si traduce con *one,* p. e.:

Io ho un cappello solo: I have only one hat.

Quinto tema - The Fifth Exercise.

1. I have your long stick and you have mine. 2. The man and woman have their little boy and girl with them. 3. The little child has a faithful dog. 4. Your uncle and aunt have a pretty little boy with them in

the room. 5. He has my chair and I have his. 6. His boot is new her shoe is old. 7. His carpet in her large room is useless because it is old. 8. Their old uncle is poor but very active. 9. Our lesson is very long, your exercise is very short. 10. Our uncle is rich and yours is poor. 11. I have no new carpet with me in my room. 12. They have no good butter with their bread. 13. We have their pretty little new book with us. 14. Your lesson is very short, ours is very long. 15. The man and woman have not a very active son. 16. We have no candle in our room. 17. The little child has its pretty shoe. 18. The exercise of my little sister is very long, theirs is very short. 19. His great book is new, hers is very old. 20. Where is our stick? 21. I have yours and you have ours. 22. Our stick is not very long, your cane is very short. 23. We have one large room in their house. 24. The child of the tall man is very ill. 25. We have no good butter. 26. Your lesson is very long but his and hers are short.

Sesto tema - The Sixth Exercise.

1. Noi abbiamo un cane molto fedele. 2. Eglino hanno un vecchio zio ricco. 3. Voi avete una corta lezione ma essi hanno un lungo tema. 4. Io non ho candela nella mia stanza. 5. Dove è il suo libretto? 6. Eglino hanno il vostro ed ella ha il loro. 7. Lo zio e la zia hanno un grazioso fanciullino. 8. Voi avete un ragazzino ed una ragazzina molto attivi. 9. Noi non abbiamo bastone. 10. Egli non ha tappeto. 11. Voi avete la mia scarpa ed io ho il vostro stivale. 12. La sua (di lei) candela non è buona. 13. Vostro zio è ricco, il mio è povero. 14. Il librone di lui è nuovo, il loro è vecchio. 15. Il nostro bastone è inutile perchè è vecchio, il vostro è utile perchè è nuovo. 16. Voi non avete seggiola nella vostra stanza. 17. Egli ha una stanzina molto graziosa. 18. Siete voi il suo ragazzo? 19. Non lo sono. 20. Egli non ha il suo libro con lui, ma ella ha il suo tema con lei. 21. Essi non hanno il loro tappeto con loro. 22. La nostra zia non ha la sua ragazzina con lei. 23. Voi non avete l'uomo vecchio con voi. 24. La candela nella nostra stanzina non è buona. 25. Noi abbiamo un libretto molto grazioso. 26. L'uomo e la donna hanno un fan-

ciullo con loro. 27. Noi non abbiamo la nostra penna con noi. 28. Io non ho la mia candela con me. 29. Noi abbiamo un buon zio ed una buona zia.

Reading Lesson

Molière.

On the morning of the day on which Molière died.
Su mattina sulla (nella) morì
his wife and his friends, seeing how weak he was,
moglie amici vedendo come debole era,
tried to prevent his going to the theatre that
cercò impedire andando teatro quella
night, but it was in vain. " A man ", said he,
era vano disse
" suffers long ere he dies: I feel that with me
soffre lungamente avanti muoja sento che
the end is at hand; but there are fifty poor
fine mano ci cinquanta
workmen, who have only their wages for the
lavoranti hanno solamente salarj per
day to live on, and who is to give them braed
vivere dare pane
to-night if I do not play? " So he went
stasera se faccio non recitare (non recito). Così andò
down and played the *Malade Imaginaire*; then
giù recitò Ammalato immaginario allora
returned home, went to bed and died.
ritornò casa andò letto morì.

QUARTA LEZIONE. — THE FOURTH LESSON

Nomi.

Acqua	Water	Moglie	Wife
Argento	Silver	Opinione	Opinion
Bicchiere	Glass	Oro	Gold
Caffè	Coffee	Pane	Bread
Carne	Meat	Pepe	Pepper
Denaro	Money	Risposta	Answer
Fiore	Flower	Sale	Salt
Formaggio	Cheese	Sera	Evening
Inchiostro	Ink	Tè	Tea
Latte	Milk	Testa	Head
Marito	Husband	Vino	Wine
Mattina	Morning	Zucchero	Sugar

Aggettivi.

Bello	Fine Handsome Beautiful	Cortese Illustre Magnifico	Polite Illustrious Splendid
Bellino Grazioso Aggradevole	Nice	Seguente Umile	Following Humble

16. *Fine* indica il bello in generale; *handsome* si applica ad una persona, ad un animale, o ad una cosa ben fatta, ben proporzionata; *beautiful* indica il più alto grado di bellezza (*beauty*-bellezza-*full*-pieno) ciò che è pieno delle qualità che costituiscono il bello.

17. *Nice* si usa spesse volte parlando di commestibili, mentre *pretty*=vezzoso, che abbiamo trovato nella lezione prima, contiene più l'idea di piccolezza e che piace specialmente all'occhio; applicando *pretty* alle persone indicherebbe bei lineamenti. *Pretty* quando è avverbio ha il senso di *bastantemente*.

Verbi.

Avere — To Have

INDICATIVO PRESENTE, INTERROGATIVAMENTE.

Singolare		*Plurale*	
Ho io?	Have I?	Abbiamo noi?	Have we?
Hai tu?	Hast thou?	Avete voi?	Have you?
Ha egli?	Has he?	Hanno { eglino / elleno } ?	Have they?
Ha ella?	Has she?		
Ha esso?	Has it?		

Non ho io? — Have I not?

Articolo partitivo.

Di, del, dello, della, dei, Delle, qualche, alcuni, Una quantità di,	Some Any

18. Quando queste voci italiane esprimono una porzione o quantità piccola ma non precisata, una quan-

tità indefinita, un plurale indeterminato si traducono con *some* e *any*. *Some* si usa nelle frasi affermative, ed *any* nelle frasi negative, interrogative e dubitative; perciò sempre dopo la congiunzione *se=if.* Avete voi *del* vino? Have you *any* wine? Noi abbiamo *dell'* acqua, We have *some* water. Ma si usa *some* e non *any* nelle frasi interrogative ed interrogative-negative che esprimono il desiderio di conoscere la volontà della persona alla quale si parla, e nelle frasi dov'entrano i verbi *volere* e *potere*. Quando la frase comincia per un pronome interrogativo ci si serve pure di *some* invece di *any;* nel caso che la frase sia interrogativa-negativa si adopera *any* (vedi frasi 15 e 17 tema 7°). Il *ne,* che si suol mettere in italiano invece di ripetere il sostantivo coll'articolo partitivo, si traduce secondo l'istessa regola come *some* e *any;* però questo *ne* non si traduce in inglese quando in italiano è seguìto da una voce di quantità o dall'*articolo partitivo*, o da un numero, per esempio: *ne ho due, ne ho poco; I have two, I have little.*

19. Ho detto nella prima lezione che non occorre di ripetere gli stessi articoli avanti tutti i nomi. La stessa regola serve pure tanto per l'articolo partitivo, quanto per gli aggettivi, pronomi possessivi e preposizioni che restano tutti invariabili in inglese.

20. Quando tutte due le parti di una frase sono negative o tutte due positive o quando la prima parte della frase è negativa e la seconda positiva, unita ad essa con *but* e tutte le parti della frase hanno lo stesso *nominativo* e *verbo* non c'è bisogno di ripetere il verbo, per esempio:

Io non ho il caffè, ma *io ho* il latte	I have not the coffee, but the milk.

Settimo tema — The Seventh Exercise.

1. Have you any good wine? 2. No, but I have some very good water. 3. Has the man any money? 4. No, he is poor and he has not any money. 5. Have they much good ink? 6. Yes, they have some good ink but they have not any paper. 7. I have not any bread, but I have some nice meat. 8. Have we no cheese? 9. No, we have not any cheese in the room,

but we have some very good coffee and sugar. 10. Has the poor woman a child? 11. Yes, she has a handsome boy. 12. Have you any gold? 13. No, but I have a little silver. 14. I have a happy daughter and a son. 15. Who has some tea and coffee? 16. The man has some nice tea and coffee but he has not any milk. 17. Who has not any meat? 18. The husband and wife have a large house and a garden. 19. The woman has a good opinion of the boy. 20. Have you a glass of good wine? 21 Yes, it is very good. 22. The morning is fine but the evening is bad. 23. I have not any pepper and salt with the meat. 24 You have a beautiful flower. 25. Is not the man illustrious? 26. Yes, he is illustrious, but humble and polite. 27. Has not the young man a new hat? 28 The young man has an old hat but the young woman has a new bonnet. 29. It is a splendid night. 30. The answer of the man is very polite. 31. The following lesson is very useful. 32. Have you no good ink? 33. I have none. 34 Has the man no wine? 35. He has some wine but no water. 36. I have a good pen but a bad pencil. 37 Good morning.

Ottavo tema. — The Eighth Exercise.

1. Avete voi del buon caffè? 2. Io ne ho, ma io non ho latte. 3. Hanno eglino della carne? 4. Eglino non ne hanno. 5. Ha ella un bel cappello? 6. Sì, ella ha un bel cappello ed un bel fiore. 7. Ha egli della carne e del pane? 8. Egli non ha della carne, ma egli ha del pane. 9. Ha la donna del buon caffè e del buon tè? 10. Ella ne ha. 11. Ha il ragazzo diligente della carta? 12. Egli non ne ha. 13. Non hanno essi del pepe? 14. Eglino non ne hanno, ma eglino hanno del sale. 15. Noi non abbiamo il vino, ma abbiamo l' acqua. 16. Non avete voi del danaro? 17. Io non ne ho. 18. Ha la ragazza la risposta? 19. Sì, ella ha la risposta, essa (neutro) è buona. 20. La stanza è molto piccola, ma la casa è molto bella e grande. 21. La mattina è bella, ma la notte è cattiva. 22. La moglie ha un buon marito. 23. Il marito è un uomo illustre, ma egli è umile e cortese. 24. Abbiamo noi molto oro? 25. No, abbiamo poco oro, ma abbiamo molto argento. 26. Quale cavallo

avete voi? 27. Io ho il magnifico cavallo. 28. Chi ha del buon tè? 29. La donna ne ha del buono. 30. La seguente opinione è molto buona. 31. La buona ragazza ha un bel cappello, ma il cattivo uomo ha un cappello molto brutto. 32. Avete voi molto buon formaggio? 33. Io ne ho poco. 34. Che cosa avete voi? 35. Io ho un padre molto buono ed una molto buona madre. 36. Che stanza avete voi? 37. Io ho la stanza grande. 38. Dove è la risposta? 39. Il buon ragazzo ha la risposta. 40. Io ho una buona penna ma io non ho inchiostro. 41. Buona sera.

Reading Lesson.

PHILOSOPHICAL MODESTY.
Filosofica modestia

Notwithstanding the extraordinary yet well merited
Nonostante straordinari però meritati

honors that were paid to the illustrious Newton,
onori che erano tributati

no man could entertain a more humble opinion of
nessuno poteva ammettere più

the extent of his discoveries than he did himself.
estensione sue scoperte che faceva egli stesso.

When Ramsay was one day complimenting him on the
Quando era complimentando lui sopra

new lights which he had thrown upon science, he
lumi che aveva gettato sopra scienza

made the following splendid answer: " Alas! I am
fece " Oimè

only like a child picking up pebbles on the shore
solamente simile raccogliendo pietruzze spiaggia

of the great ocean of truth."
oceano verità."

QUINTA LEZIONE - THE FIFTH LESSON.

Nomi.

21. I nomi inglesi hanno tre generi, il mascolino, il femminino, ed il neutro *(masculine, feminine, and neuter)*. Tutti i nomi d'uomo e d'animale maschile il di cui sesso è conosciuto sono di genere mascolino. Tutti i nomi di donna e d'animale femminile il di cui sesso è conosciuto sono di genere femminile, tutti gli altri nomi degli esseri inanimati, di fanciulli e degli animali il di cui sesso non è indicato, sono di genere neutro.

Nel parlar famigliare però si considerano generalmente *tutti* gli animali del genere neutro e prendono perciò il pronome personale *It*. Talvolta parlando di animali più nobili, p. e. del cavallo, del leone, del cane, ecc. si usa *he* o *she* secondo i generi: il che si fa pure spesse volte trattandosi di animali domestici. — Di più in inglese vi sono le seguenti parole di persona e di qualche animale inferiore le quali appartengono di per sè stesse ad un genere determinato.

Maschile	*Femminile*	*Masculine*	*Feminine*
Celibe	Zittella	Bachelor	Spinster
Figlio	Figlia	Son	Daughter
Frate	Monaca	Friar	Nun
Fratello	Sorella	Brother	Sister
Giovanetto dai 14 ai 17 anni	Giovanetta dai 14 ai 17 anni	Lad	Lass
Marito	Moglie	Husband	Wife
Nipote (il)	Nipote (la)	Nephew (*pron.* nevieu)	Niece
Padre	Madre	Father	Mother
Papà	Mamma	Papa, Pa	Mamma, Ma
Padrone, maestro	Padrona, maestra	Master	Mistress
Re	Regina	King	Queen
Ragazzo	Ragazza	Boy	Girl (*pron.* Gherl)
Signore	Signora o signorina	Sir	Madam o Ma'am *(si pronuncia qualche volta)* Ma'm).
parlando *alla* persona senza nominarla.			
Un signore	Una signora	A gentleman	A lady
parlando *di* una persona senza nominarla.			

Un signorino	Una signorina	A young gentleman	A young lady
parlando pure *di* una persona giovane senza nominarla.			
Signore	Signora	Mr (*pronun.* Mister)	Mrs (*pronun.* Misses)
parlando o scrivendo *ad* una persona col nome o nominandola.			
Signorino	Signorina	Master	Miss
parlando o scrivendo *ad* una persona giovane col nome o nominandola.			
Signore nobile,	Signora.	Lord	Lady (1)
(Titolo inglese di nobiltà, come p. es., Conte.)			
Uomo	Donna	Man	Woman
Zio	Zia	Uncle	Aunt
Cavallo	Cavalla	Horse	Mare
Gallo	Gallina	Cock	Hen
Toro	Mucca	Bull	Cow

22. Ci sono poi dei nomi il genere dei quali si conosce dalla loro terminazione. In questi nomi la desinenza regolare del genere femminile è in *ess;* quando il mascolino finisce in *or* si cambia questo generalmente in *ress.* I principali nomi che hanno desinenza diversa sono:

Mascolino	*Femminile*	*Masculine*	*Feminine*
Ambasciatore	Ambasciatrice	Ambassador	Ambassadress
Conte	Contessa	Count, Earl	Countess
Duca	Duchessa	Duke	Duchess
Erede (mas.)	Erede (fem.)	Heir	Heiress
Imperatore	Imperatrice	Emperor	Empress
Marchese	Marchesa	Marquis	Marchioness
Negro	Negra	Negro	Negress
Principe	Principessa	Prince	Princess
Pastore	Pastorella	Shepherd	Shepherdess
Sposo novello	Sposa novella	Bridegroom	Bride
Vedovo	Vedova	Widower	Widow

23. La parola *sir, signore,* che si adopera indirizzando la parola a qualcuno (come per esempio: *si, si-*

---

(1) Indirizzando la parola ad un *Lord* o ad una *Lady* si dice *my Lord* e *my Lady* ovvero *your Lordship, your Ladyship; vossignoria.*

gnore; yes, sir), si omette generalmente in inglese. Solamente gl'inferiori che parlano ai loro superiori la dicono, come sarebbero i servitori, i giovani delle botteghe, ecc. La stessa osservazione vale anche per *madam, signora,* che si usa parlando alle signore, o alle signorine. Gli scolari però in iscuola usano *sir* e *ma'am* parlando ai loro insegnanti in segno di rispetto. — *Master, signorino,* che si unisce al nome non si usa (eccettuato nello stile burlesco) che pei ragazzi dai 12 ai 17 anni. *Miss, signorina,* che si unisce pure col nome, si usa per le ragazze e per le zittelle di qualunque età. Persone delle classi inferiori come p. e. camerieri, ecc., dicono *Miss,* parlando ad una signorina, senza servirsi del nome. *Signore, signora* e *signorina* avanti un titolo o avanti nomi di parentela non si traducono in inglese. È elegante però l'aggiungere il nome proprio p. e.: *Buon giorno, signor Capitano Cook; Good morning, Captain Cook.* — L'articolo *il* e *la* avanti *signore* e *signora* accompagnato dal nome non si traduce; p. e. il signor Lombard, *Mr. Lombard.*

Aggettivi.

Caldo	Warm	
Freddo	Cold	
Francese	French	Quantunque aggettivi si scrivono *sempre* con lettera maiuscola, essendo derivati da nomi di paesi.
Inglese	English	
Italiano	Italian	
Ozioso	Idle	
Pigro, poltrone	Lazy	

Preposizioni articolate (segnacasi).

Gen. Del, dello, della, dei, degli, delle	Of the (*di* of)	Pel, pello, per la / pei, pegli, per le	For the (*per* for)
Dat. Al, allo, alla, ai, agli, alle	To the (*a* to).	Col, collo, colla, coi, cogli, colle	With the (*con* with)
	At the (*a* at quiete)		

Abl. Dal, dallo, dalla, dai, dagli, dalle	From the (*da* from, separazione).	Nel, nello, nella, nei, negli, nelle,	In the (*In* in)	
	By the (By, mostra l'agente, la causa, il mezzo, (*par* francese.)	Sul, sullo, sulla, sui, sugli, sulle	On the / Upon the	*Sopra* on *opp.* upon

Nono Tema. - The Ninth Exercise.

1. My brother and sister are very idle. 2. His father and my uncle are in the garden. 3. Her papa and mamma are with the king and queen. 4. Our English ambassador and ambassadress are with the French Emperor and Empress. 5. The young lady and the young gentleman in the garden, are the bride and bridegroom. 6. Has Miss Carleton any coffee? 7. Yes, madam, she has a little. 8. Mr. and Mrs. Bexley are in the large room with the Duke and Duchess of Kent. 9. Is the tall gentleman your uncle? 10. Yes, sir, he is. 11. The day is warm, but the night is cold. 12. The poor old dog is with the shepherd and shepherdess. 13. The young English gentleman and the young English lady are the heir and heiress. 14. The bull and the horse are strong. 15. The marquis and marchioness have a good opinion of their son and daughter. 16. The lad is the son of the poor widow. 17. The negro and negress are very faithful. 18. Lord and Lady Byron are in the large house with the Prince and Princess. 19. Has the widower an English horse? 20. Yes, he has one. 21. The Italian gentleman and lady are my master and mistress. 22. The Earl and Countess are very rich, they have a splendid house. 23. Where is Master Eden? 24. He is in the house. 25. Why is the young lady unhappy? 26. Because she is not diligent. 27. It is a very fine day. 28. Where is your mistress? 29. She is with her niece in the fine large room. 30. Is the head of the little dog pretty? 31. Its head is very pretty.

Decimo Tema. - The Tenth Exercise.

1. Che cosa ha il signor marchese? 2. Egli ha un cavallo molto bello. 3. La figlia della vedova è molto

ammalata. 4. Un signorino ed una signorina sono collo sposo novello e colla sposa novella. 5. Il signorino Croft e la signorina Jackson sono l'erede e la erede. 6. Il vostro signor zio ed il mio nipote sono nel giardino col signor Duca e colla signora Duchessa. 7. Ha il vostro cavallo una bella testa? 8. Sì, la sua testa è molto graziosa. 9. Mio padre e mia madre sono l'ambasciatore e l'ambasciatrice inglesi. 10. Vostra nipote è col principe e colla principessa inglese. 11. Un signore francese ed una signorina italiana sono coll'Imperatore e colla Imperatrice. 12. Il negro e la negra sono nel mio giardino. 13. Il giovanetto è il figlio del vedovo. 14. Ha la vostra padrona una casa grande? 15. Sì, signora, essa è molto grande. 16. Lord Eden e Lady Cowley sono col re e colla regina. 17. Il signore e la signora Bruce sono nel loro giardino. 18. Mio padre e vostro zio sono grandi. 19. La di lei figlia è molto giovane. 20. Il pastore e la pastorella hanno un bel cane. 21. Il cappello della signora Marchesa è sulla tavolona. 22. È fredda la notte? 23. Nossignore, è calda. 24. Il suo figlio è assai ozioso. 25. Vostro nipote ha il loro danaro. 26. Il nostro re italiano è un principe molto buono. 27. Avete voi un cavallo? 28. Sì, signore, ne ho uno. 29. È il signore grande vostro zio? 30. La testa del vecchio cavallo è fredda. 31. Dove è la vostra signora madre? 32. Perchè è pigra vostra nipote? 33. Perchè è molto stanca.

Reading Lesson

Marie Antoinette.

On the elevation of this princess to the throne after
innalzamento questa trono dopo

the death of Louis the fifteenth, an officer of the body-
morte Luigi quindicesimo, uffiziale guardie

guard, who had given her offence on some former
del corpo, che aveva dato lei offesa precedente

occasion, expressed his intention of resigning his com-
occasione, espresse intenzione dimettere sua com-

mission, but the queen forbade him. "Remain," said
missione; vietò lui. "Restate" disse

she; "forget the past as I forgive it. Far be it
dimenticate passato come perdono lo. Lontano sia esso

from the Queen of France to revenge the injuries of
Francia di vendicarsi offese
the Dauphiness. "
Delfina.

SESTA LEZIONE. — THE SIXTH LESSON.

Nomi.

24. Molti nomi sono in inglese nello stesso tempo maschili e femminili e si può conoscere il loro genere soltanto dal senso per esempio:

Amico-a	Friend	Pazzo-a	Fool
Cugino-a	Cousin	Servo-a	Servant
Cuoco-a	Cook	Vicino-a	Neighbour
Fanciullo-a	Child		

Per *cook* e *servant* si mette qualche volta *man-cook* e *woman-cook* e *man-servant* e *woman-servant, maid-servant,* oppure *servant-maid* o *servant-girl,* ma con gli altri nomi, e anche spesse volte con questi, quando si desidera denotare la differenza del sesso, si mette il nome della persona di cui si parla p. e.: *Il mio amico Giovanni, My friend John. La vostra cugina Maria, Your cousin Mary.* Si distingue il sesso di questi nomi al plurale negli atti legali aggiungendo *male* maschio e *female* femmina.

Aggettivi.

Avere)	Caldo	(To be)	Warm	(Avere)	Sete	(To be)	Thirsty
»	Fame	»	Hungry	»	Sonno	»	Sleepy
»	Freddo	»	Cold	»	Torto	»	Wrong
»	Paura	»	Afraid	»	Vergogna	»	Ashamed
»	Ragione	»	Right.				

25. *Afraid* e *Ashamed* si collocano dopo il nome (vedi sintassi) e si fanno precedere da *much* invece che da *very* quando in italiano vi è la parola *molto.*

Right e *wrong* aggettivi in inglese corrispondono alle parole *ragione* e *torto* che sono sostantivi in italiano.

Con queste parole ci serviamo dell' ausiliare, *to be*

e non *to have.* — *Aver ragione* o *torto* è seguìto meglio in inglese dal participio presente colla preposizione *in*

Io ho sete (io sono assetato)	I am thirsty
Voi avete fame (voi siete affamato)	You are hungry
Egli ha torto (o ragione,) di leggere quel libro.	He is wrong (or right), in reading that book.

Pronomi ed aggettivi dimostrativi.

Codesto a - i - e	*Sing.* That *Plur.* Those
Quello a - i - e Questo a - i - e	*Sing.* This *Plur.* These

26. *Prep. Da* si traduce con *to* dopo *avere* ed avanti un altro verbo all'indefinito. *Per* e *di* si traducono pure con *to* avanti un verbo all'infinito.

Pronomi indefiniti.

Alcuno Qualcuno Qualcheduno	Some one, somebody Anybody, any one.
Nessuno, niuno Ognuno, ciascheduno Tutti, (di persone)	Nobody, no one; Not any body, not any one Everybody, every one.

Nulla, niente	Nothing, not anything.
Qualche cosa	Something, anything.
Tutto, ogni cosa	Everything.
Un poco	A little.

Il *di* si tralascia dopo le parole *qualche cosa niente, un poco,* seguite da un aggettivo; per *little* si tralascia il *di* anche se è seguìto da un sostantivo.

Ognuno (di un numero limitato)	Each

27. Le parole composte con *some* e *any,* subiscono la stessa regola dell'articolo partitivo: le parole con *some* si adoperano nelle frasi affermative, e quelle con *any* nelle frasi interrogative, negative e negative-interrogative. Nelle frasi negative dov'entra già il *not* bisogna servirsi di *anybody* e *anything* e non di *nobody*

e *nothing* perchè due negative non possono stare insieme, p. e: *Io non ho niente, I have not anything* oppure *I have nothing*. Si dice però nel nominativo anche negativamente e negativo-interrogativamente *somebody* e *something*.

Sulle parole composte.

28. Quando si trovano due sostantivi italiani separati dalla preposizione *di*, e se il secondo nome indica la materia della quale il primo è composto, o il tempo o il luogo al quale appartiene, si traduce il secondo sostantivo a modo d'aggettivo e si fa precedere all'altro: esempj:

Un cappello di seta	A silk bonnet
Un coltello d'acciaio	A steel knife

Quando però nei nomi composti, il secondo nome accenna l'uso del primo, o è una parte essenziale del primo, ambedue si uniscono con una lineetta *(Hyphen)* e divengono nomi composti; esempj:

Bottiglia da vino	Wine-bottle
Campanile	Church- steeple *cioè* campanile di chiesa
Portafoglio	Pocket-book *cioè* libro da tasca.

Undecimo Tema. — The Eleventh Exercise.

1. Has any body any good tea? 2. No, nobody has any. 3. Have you anything pretty? 4. No, but my friend has a very pretty silk bonnet. 5. Who is sleepy? 6. My cousin is very sleepy. 7. Are you hungry? 8. Yes, I am very hungry and thirsty. 9. Somebody has my nice flowers. 10. This servant is our neighbour. 11. Who is afraid? 12. Everybody is afraid. 13. Have you anything pretty? 14. Yes, we have each of us something very pretty. 15. Why is this girl ashamed? 16. She is not ashamed, she is much afraid. 17. Has the servant a little cheese? 18. No, but she has a little good butter. 19. My friend is right and yours is wrong. 20. Has the cook a wine bottle? 21. No, but he has a little good wine. 22. My friend is very cold and hungry, and I am thirsty and sleepy. 23. Has this servant of the marchioness every thing? 24. My

friend has something very pretty for you, but I have nothing. 25. You are right and I am wrong.

Dodicesimo Tema. — The Twelfth Exercise.

1. Il mio amico ha molta fame e molta sete. 2. Avete voi qualche cosa di buono? 3. Sì, noi abbiamo del buon burro e formaggio. 4. Ha qualcheduno il mio cappello di seta? 5. Sì, signora qualcheduno lo ha. 6. Il nostro vicino, il signor Smith, è nostro amico. 7. Il nostro cuoco è il figlio del loro servo. 8. Io ho sete e sonno ed il mio cugino ha caldo e fame. 9. Hanno tutti sete? 10. No non han tutti sete, ma questa fanciulla ha molta sete. 11. Perchè ha vergogna la figlia della vostra amica? 12. Ella non ha vergogna ma ella ha molta paura. 13. Chi ha torto? 14. Voi avete molto torto. 15. Ha il vostro amico qualche cosa per me? 16. Egli non ha niente per voi, egli è molto povero. 17. Il vostro servo ha dell'acqua in una bottiglia da vino. 18. Mia figlia ha molta sete, che cosa avete per lei? 19. Noi abbiamo ognuno un poco di danaro. 20. Ha qualcheduno la nostra bottiglia da vino? 21. Sì, qualcheduno l'ha. 22. Io ho molto caldo ed il mio amico ha molto sonno. 23. Il servo del nostro amico non ha niente. 24. Il suo vicino è l'amico del nostro cugino. 25. Ognuno ha ragione, nessuno ha torto.

Reading Lesson

Queen Anne Boleyn.
Anna Bolena

As queen Anne Boleyn, wife of Henry the
Mentre Enrico
eighth, and mother of queen Elizabeth, was going
ottavo Elisabetta era andando
to be beheaded in the Tower of London, seeing
decapitata torre Londra sedendo
a gentleman there of the King's privy chamber,
là di privata camera
she called him to her, and with a cheerful
chiamò lieto
countenance and a soul undaunted at approaching
aspetto animo imperterrito vicina

death, said to him, " Remember me to the King,
morte disse Salutate

and tell him that he is constant in advancing me
dite costante avanzando

to the greatest honors. From a private gentlewoman
più grandi onori privata gentildonna

he made me a marchioness; from that degree he
fece grado

made me a queen; and now, because he can
fece può

raise me no higher in this world, he is translating
alzare più alto questo mondo trasferendo

me to heaven, to wear a crown of martyrdom
cielo portare corona martirio

in eternal glory ".
eterna gloria.

SETTIMA LEZIONE. — THE SEVENTH LESSON

Nomi.

Acciaio	Steel	Camera grande	Apartment
Casa di campagna, casino, villa	Country-house	Cortesia	Politeness
		Enrico	Henry
Ferro	Iron	Giovanni	John
Fucile	Gun	Lana	Wool
Legno	Wood	Lettera	Letter
Orologio da tasca	Watch	Maestro di scuola	Master *oppure* school-master
Orologio, pendola	Clock		
Porta	Door	Maria	Mary
Scuola	School	Nome	Name
A scuola (moto)	To school	Piombo	Lead
In scuola (quiete)	At School	Terra	Earth

Aggettivi.

29. Nella lingua inglese non si può mai adoperare un aggettivo sostantivamente nel singolare; per evitare dunque la ripetizione del sostantivo si aggiunge all'aggettivo il pronome *one* singolare, e *ones* plurale; questo pronome però non si può mai sostituire ad un sostantivo indefinito di materia; trattandosi di questo, l'aggettivo può star solo, p. e.:

Avete voi un orologio d'oro?	Have you a gold watch?
No, ma *ne* ho uno d'argento.	No, but I have a silver *one.*
Ha egli del buon legno?	Has he any good wood?
Sì, egli *ne* ha del buono.	Yes, he has some good.

Di lana	Woollen
Di legno	Wooden
Di piombo	Leaden (1)
Di terra	Earthen
Di oro	Gold, *oppure* golden, che accenna il colore d'un oggetto.

30. A pochi nomi si aggiunge *en* per formare gli aggettivi. Per lo più i sostantivi di materie si adoperano come aggettivi e precedono il nome. Il *di* italiano non si traduce in inglese.

D'acciajo	Steel
D'argento	Silver
Di cuoio	Leather, leathern
Di ferro	Iron
Caro	Dear (2)

Verbi.

31. Non c'è che una sola conjugazione per il verbo. il quale non avendo terminazione distintiva dell'infinito, si fa precedere dal segno *to*, che corrisponde alla desinenza italiana *re.*

Il verbo considerato solo è sempre dunque preceduto dalla parola *to,* per distinguere il sostantivo dal verbo, dacchè molti fra i sostantivi inglesi possono essere adoperati verbalmente.

Assai piccola è la differenza fra i verbi regolari ed irregolari. I verbi che finiscono in *d* o *ed* nell'Imperfetto e nel participio passato si chiamano regolari, e quei che terminano con qualunque altra lettera si chiamano irregolari. Il verbo del quale io do adesso il tempo presente dell'indicativo, è un verbo regolare.

---

(1) Questa terminazione *en* aggiunta ai nomi significa *composto di, fatto con, avendo ecc.*; è derivata da *na, nada, en,* antico participio significante *lavorato, worked; fatto, made* ecc.

(2) *Dear* quantunque aggettivo si usa qualche volta sostantivamente, parlando ai piccoli bambini o fra marito e moglie.

Lodare		To praise.	

INDICATIVO PRESENTE.

Io lodo	I praise	Noi lodiamo	We praise
Tu lodi	Thou prais*est*	Voi lodate	You praise
Egli, ella, esso loda	He, she, it, prais*es*	Eglino, elleno lodano	They praise

32. Si forma la seconda persona del singolare dell'indicativo presente dei verbi, aggiungendo *est,* o *st* se l'infinito termina in *e;* e si forma la terza persona con *s*, o con *es*, se l'infinito termina in *sh*, *ch, o, ss*, *x* oppure *z*. I verbi poi che terminano in *y*, cangiano l'*y* in *ie* avanti le terminazioni *st* o *s* se l'*y* è preceduta da consonante; ma se è preceduta da vocale seguono la regola generale.

Rispondere	To reply	Indugiare	To delay
Io rispondo	I reply	Io indugio	I delay
Tu rispondi	Thou repl*iest*	Tu indugi	Thou delay*est*
Egli (o ella) risponde	He (o she) repl*ies*	Egli (o ella) indugia	He (o she) delay*s*
Noi rispondiamo	We reply	Noi indugiamo	We delay
Voi rispondete	You reply	Voi indugiate	You delay
Eglino o elleno rispondono	They reply	Eglino o elleno indugiano	They delay

33. Le altre persone, cioè la prima persona singolare e la prima, seconda e terza persona plurale sono come l'infinito ad eccezione del verbo *essere*: *to be,* che fa *I am* e *we are* etc.

Andare	To go
Vedere	To see
Venire	To come

Tredicesimo tema. — The Thirteenth Exercise.

1. The school-master praises my friend Henry because he is a good boy. 2. My cousin Mary replies to the letter. 3. Have you a silver pen? 4. No, I have a steel one. 5. The large wooden table is mine, the small one, is his. 6. We go to school with our neighbour, Mr. Fox. 7. He sees us, and we see him. 8. My servant John

comes to my room, and not to yours. 9. He delays, but she goes. 10. Has she an iron door to her apartment? 11. She has a wooden one. 12. The large country-house is hers, the small one is his. 13. Iron and lead are useful. 14. Her friend Mary goes to school, but her cousin, Miss Turner, is at school. 15. The great boot is mine, the small one is yours. 16. The gold pen is ours, the steel one is theirs. 17. We see our servant Mary with your neighbour, Mrs. Bright. 18. We go to the apartment of the French Ambassador. 19. The politeness of your school-master is very great. 20. Your wooden stick is very dear. 21. I have to see your cousin Henry. 22. Your uncle praises my son, and your aunt praises my daughter. 23. This is a steel gun; that is an iron one. 24. Your gold watch is very pretty. 25. That lead-pencil is very bad. 26. I see them with their friend in the large garden. 27. Mr. and Mrs. Brown with Miss Smith and Master Robinson go to see the King and Queen. 28. Have you my gold watch? 29. No, I have his, and you have hers. 30. This visit is very short.

Quattordicesimo Tema. — The Fourteenth Exercise.

1. Il maestro di scuola loda il suo ragazzo perchè egli è molto diligente. 2. Ella viene a vedere il signor Brown. 3. Questo uomo è il marito di quella donna. 4. La loro visita è lunga e cortese. 5. È il vostro ragazzo alla mia porta o alla vostra? 6. Egli è alla nostra. 7. Il nome di mia cugina è Maria. 8. L'amico del nostro vicino è molto ricco. 9. Il signore e la signora vanno a vedere l' Imperatore e l' Imperatrice. 10. È questo il suo (di lui) bel cavallo? 11. Esso è il loro. 12. La porta della mia camera grande non è forte. 13. Il vostro fanciullo è a scuola; il mio va a scuola. 14. Il loro vicino, il signor Conte di Kingston, viene a vedere il signor Musgrave. 15. Il ferro, l' acciaio e piombo sono utili. 16. Questa scarpa di cuojo è di lei, quella è di lui. 17. Egli indugia molto. 18. Noi rispondiamo alla lettera questa mattina. 19. Il vostro orologio è d'oro, il suo è d'argento. 20. Avete voi una tavola di ferro? 21. No, noi ne abbiamo una di legno. 22. Hanno essi della buona lana? 23. Sì, signora, essi

ne hanno della molto buona. 24. Il vostro servo Giovanni è il cugino del vostro cuoco. 25. Il loro amico Enrico vede il di lei canino inglese. 26. Noi andiamo nel giardino ed essi vengono nella casa. 27. Dove è vostro signor padre, mio caro? 28. Egli è nella sua casa di campagna, signore. 29. Noi le lodiamo perchè esse sono attive. 30. Essi ci vedono e noi vi vediamo. 31. Noi abbiamo da andare da lui e non da lei (1). 32. La pendola d'oro del vostro amico non è molto cara. 33. Il fucile d'acciaio è di loro. 34. Buona sera, signor Danvers.

Reading Lesson.

Voltaire and Piron.

These two eminent men were passing a few
due eminenti uomini erano passando alcuni

days together at a country-house. One morning Piron
giorni insieme

went to the room occupied by Voltaire and wrote on
andò occupata scrisse

the door " Rascal. " When Voltaire saw this, he went
Birbante. Quando vide

to the apartment of Piron, who inquired what procured
domandò procurò

him the honor of the visit. " I saw by your name on
vidi

my door that you had been to call upon me, " said
che avevate (eravate) stato farmi visita disse

Voltaire, " and I thought it only common politeness
pensai solamente comune

to return the compliment.
restituire complimento.

(1) Da lui e non da lei — to him and not to her.

OTTAVA LEZIONE. - THE EIGHTH LESSON.

Nomi.

Animale	Animal	Forchetta	Fork
Bottiglia	Bottle	Gatto	Cat
Caraffa	Decanter	Giorgio	George
Chiara	Clara	Grammatica	Grammar
Coltello	Knife	Lingua	Language
Cucchiajo	Spoon		

Paese, campagna, patria	Country	Portafoglio	Pocket-book
In, nella campagna, (quiete)	In the country	Seta	Silk
In campagna (moto)	Into the country	Uccello	Bird
		Veduta (nome)	View
		Volume	Volume.

Verbi.

Amare, piacere	To love, to like	Ringraziare	To thank
Biasimare	To blame	Ringraziare qualcuno *di* una cosa	To thank some one for a thing.
Dare	To give	Scrivere	To write
Lavorare	To work		
Leggere	To read		
Parlare	To speak		
Parlarmi-gli, etc.	To speak *to* me, *to* him etc.		

34. *To love* indica tenerezza, amore, mentre *to like* significa piuttosto approvare, voler bene o aggradire, sentire amicizia, o stima.

Pronomi relativi.

		Persone	Animali o cose	Persone animali o cose
Che, il quale, la quale, ec.	Nom.	Who	Which	That
Di cui, di chi, ecc.	Gen.	Of whom	Of which	*That* non è mai preceduto da alcuna preposizione e non si adopera che nel nominativo ed accusativo.
Il di cui, la di cui, i di cui, le di cui, il cui, la cui, ecc.	Gen. e Gen. Poss.	Whose	Of which	
Del di cui, della di cui ecc.	Gen. e Gen. Poss.	Of whose	Of which	
A cui, al quale, alla quale, ai quali ecc.	Dativo	To whom	To which	
Che, cui, il quale, la quale, i quali, ecc.	Acc.	Whom	Which	That
Da cui, dal quale, dalla quale, dai quali, ecc.	Ablat.	From whom By whom	From which By which	

35. Una proposizione unita ad un' altra mediante il pronome relativo, richiede in inglese il nominativo avanti il verbo.

Io vedo la penna che ha mio padre	I see the pen which my father has
Ciò che	That which / What (fa le veci di *that which*)
Io vedo ciò che ha vostra madre	I see what your mother has.

36. *That* si adopera per persone o per cose o per evitare la ripetizione di *who, whom* o *which.* — Bisogna poi usare *that,* quando *il quale, la quale* o *che,* in italiano si riferiscono nello stesso tempo a persone ed a cose. Si usa pure *that,* dopo *nothing, nulla; all, tutto; the same, lo stesso,* e dopo un superlativo.

L'uomo ed il cane che io vedo. The man and dog that I see.

37. Nella lingua parlata si mettono spesse volte le preposizioni *of, to, from,* dopo il verbo che segue i pronomi, e qualche volta, non si traduce in inglese il pronome relativo, quando ciò non produca ambiguità, p. e.:

Il signore al quale io parlo	The gentleman whom I speak to (*oppure semplicemente*) The gentleman I speak to.

Qindicesimo Tema. - The Fifteenth Exercise.

1. Your aunt loves her niece, because she is a good girl. 2. I like their horse, it is a fine animal. 3. I give Clara the steel knife and fork. 4. We read our English grammar in the evening, and write (1) our exercise in the morning. 5. A gentleman and lady come to speak to your papa and mamma. 6. He works in the evening with his brother George. 7. The master blames his boy, because he is idle. 8. She speaks the English language, and her daughter speaks the French language. 9. We thank you for this short visit. 10. They

(1) Dopo le congiunzioni *and, e; but, ma,* si può fare elisse del pronome, quando c'è lo stesso nominativo quindi *write* invece di *we write.*

write to the gentleman of whom you speak. 11. The country from which we come is very fine. 12. The cat is a useful animal. 13. Have you a bottle of wine? 14. No, we have not, but we have a wine-bottle. 15. He gives me a decanter of water and a glass. 16. We see the pretty little bird in the room. 17. We come from the country of which you speak. 18. My mother writes to the woman, whose husband is ill. 19. I see what your friend Henry has. 20. The man and horse that you see are tired. 21. The boy to whom I give this pretty silver spoon is very good. 22. The lady I speak to, goes into the country. 23. I like the English pocket-book which your mother gives you. 24. The volume which your cousin George has, is an English grammar. 25. The view of which you speak is very beautiful. 26. I thank my uncle, because he gives me a steel knife and fork and a silver spoon. 27. I thank you for this pretty gold watch. 28. My cousin Clara and I go into the country this evening. 29. The gentleman to whom your father speaks is a widower. 30. I like your dog, he is very pretty.

Sedicesimo Tema. - The Sixteenth Exercise.

1. Mio padre vi biasima perchè voi siete pigro. 2. Noi lavoriamo nella mattina. 3. Io vi ringrazio della vostra buona opinione. 4. Egli scrive una lunga lettera inglese. 5. Io amo molto questo bel paese. 6. Noi diamo loro un orologio d'argento nuovo. 7. Lord Brougham parla molto bene la lingua italiana. 8. Essi leggono la loro lezione inglese. 9. Noi vi ringraziamo della buona opinione che avete di nostro figlio. 10. Noi scriviamo il nostro tema francese. 11. Mio fratello Giorgio va a vedere la nostra cugina Chiara, che è in campagna. 12. Noi vediamo quel piccolo grazioso uccello nel giardino. 13. Io gli do una caraffa d'acqua ed un bicchiere. 14. Avete voi una bottiglia di vino? 15. Sì, signore, noi abbiamo una bottiglia di vino ed una bottiglia da vino. 16. Essi ci danno un coltello, una forchetta d'acciaio ed un cucchiajo d'argento. 17. Il loro gatto è un grazioso animale. 18. Dove è la signora marchesa? 19. Ella è in campagna ed il signor marchese va in campagna questa mattina. 20. Avete voi il mio porta-

foglio inglese? 21. Io non l'ho; il vostro cugino Giorgio lo ha. 22. Hanno essi molta seta? 23. Sì, signora, essi ne hanno molta. 24. Il volume italiano del quale io parlo non è caro. 25. Noi vediamo ciò che ha vostra zia. 26. Il signore al quale parla il nostro vicino è molto ricco. 27. Il ragazzo ed il cavallo che noi vediamo sono stanchi. 28. L'uomo il di cui figlio voi vedete, è ammalato. 29. Il paese dal quale essi vengono è molto bello. 30. La signora alla quale scrive sua madre e dalla quale viene mia cugina Chiara, è la nipote del signor duca di Hamilton. 31. La veduta nel loro giardino è magnifica.

Reading Lesson

SOCRATES.

Socrate

Some one once came to Socrates, the philosopher,
una volta venne filosofo,
to tell him, that the Athenians had sentenced him to
per dire Ateniesi avevano sentenziato
death: On hearing this he said: "Nature has long
morte sentendo disse: " Natura lungo tempo
since condemned them to suffer the same punishment."
(da) condannato soffrire stessa pena."

NONA LEZIONE. - THE NINTH LESSON.

Nomi.

Birra	Beer	Londra	London
Bottone	Button	Panno	Cloth
Calzolajo	Shoemaker, bootmaker	Parigi	Paris
Cotone	Cotton	Roma	Rome
Famiglia	Family	Sarto	Tailor
Firenze	Florence	Vitello	Calf

Aggettivi.

Di cotone	Cotton
Di panno	Cloth
Di seta	Silk, silken
Giallo	Yellow

Molto-a-i-e } Sing. - Much Plur. - Many

Moltissimo	Very much; A great deal; A good deal.	Moltissimi	A great many A good many.

38. Fra *a great deal* ed *a good deal* ed il nome che segue si mette *of*, *di*. — Interrogativamente si adopera soltanto *much*, o *very much*. — In plurale si traduce *moltissimi* con *a great many*. — Avanti un sostantivo di materia si dice *a good deal of*, *a great deal of*.

Verbi.

39. Per conjugare i verbi interrogativamente o negativamente si fa uso in inglese del verbo ausiliare *to do* = *fare*, per tutti i tempi presenti, purchè non contengano già un altro ausiliare. Gli ausiliari ed i segni verbali sono: *to have*, *to be*, *to do*, *shall*, *will*, *should*, *ought*, *would*, *let*, *can*, *could*, *may*, *might*, *must*. — Nelle negazioni, nello stile sostenuto o enfatico si pone spesse volte *not*, *non*; *never*, *mai* etc. senza il *do*, ma nelle interrogazioni, nello stile comune, si impiega sempre il *do*.

INDICATIVO PRESENTE.

Fare	To do (1)
Io faccio	I do
Tu fai	Thou dost (2)
Egli } fa	He } does
Ella } fa	She } does
Esso } fa	It } does
Noi facciamo	We do
Voi fate	You do
Eglino fanno	They do

Non parlare	Not to speak
Io non parlo	I do not speak
Tu non parli	Thou dost not speak

(1) Dacchè la vera significazione di *to do*, è agire, fare un'azione qualunque, la specie dell'azione che si fa è mostrata dal verbo che lo segue, perciò dicendo *I do not speak* significherebbe, *io non faccio l'azione di parlare. Do I speak? Faccio io l'azione di parlare?* etc.

(2) *To do* fa eccezione alla regola indicata a pagina 48 poichè per lo più si scrive *dost* e non *doest* alla seconda persona singolare.

Egli / Ella / Esso } non parla	He / She / It } does not speak
Noi non parliamo	We do not speak
Voi non parlate	You do not speak
Eglino non parlano	They do not speak
Parlo io?	Do I speak?
Parli tu?	Dost thou speak?
Parla egli?	Does he } speak?
» ella?	» she
» esso?	» it
Parliamo noi?	Do we speak?
Parlate voi?	Do you speak?
Parlano eglino?	Do they speak?
Non parlo io?	Do I not speak?
Non parli tu?	Dost thou not speak?
Non parla egli?	Does he } not speak?
» ella?	» she
» esso?	» it
Non parliamo noi?	Do we not speak?
Non parlate voi?	Do you not speak?
Non parlano eglino?	Do they not speak?

40. Da questi esempj si vede che soltanto il verbo ausiliare *to do*, cambia e che il verbo principale che lo segue resta invariabile all'infinito, senza il segno *to*.

Avverbi.

Adesso, ora	Now, at present
Benissimo	Quite well, very well
Benino, assai bene, non c'è male	Pretty well
Come?	How?

Idiotismi.

Sotto questo titolo io metterò quelle espressioni e frasi che non si possono tradurre letteralmente in modo da rendere l'idea che rappresentano, o che hanno una costruzione affatto inglese.

41. *Stare in salute;* si traduce interrogativamente in due modi nel tempo presente; col verbo *essere* = *to be* e col verbo *fare* = *to do* che prende *do* nelle interrogazioni, quantunque sia ausiliare. Nelle risposte e nel tempo passato si deve usare solamente il verbo *to be*.

Come state?	How do you do? (1) How are you?
Io sto bene	I am well.

Tema diciasettesimo - The Seventeenth Exercise.

1. Do you see the tailor of whom I speak? 2. No, I do not see him. 3. Does your friend George go into the country? 4. Yes, he goes to his country-house with his family. 5. Good morning, how do you do? 6. I am very well, thank you, but my father is not well. 7. Does your little boy go to school? 8. Yes, he is at school with his cousin Henry. 9. Why do you not write? 10. We do not write, because we have to read. 11. What does your sister write? 12. She writes an answer to her letter. 13. Whom do they speak of? 14. They speak of our neighbour Mrs. Black, whose son you blame. 15. Why does that poor old woman thank you? 16. Because I give her a silk bonnet and a decanter of wine. 17. Does your man-servant speak to our neighbour Mrs. Craven? 18. He does not speak to her. 19. Do you see much cotton? 20. Yes, we see a great deal. 21. To whom does your friend Mary write? 22. She writes to her cousin Clara who is in Rome. 23. Whom do you see in the garden? 24. I see our shoemaker. 25. How is your brother? 26. He is quite well, I thank you. 27. Do you like my yellow silk bonnet? 28. Yes, I like it very much, it is very pretty. 29. Do you give me warm or cold water? 30. I give you some cold, I have not any warm. 31. Does the tailor give your father any cloth? 32. He does not give him any. 33. Do they go to London? 34. No, they do not go to London, they go to Paris. 35. Have you any good beer? 36. Yes, sir, we have a good deal. 37. I do not see the horse of which you speak. 38. Does he not go to Florence? 39. Does not the bootmaker give a button to your little boy? 40. No, he does not give him one. 41. We do not speak the English language.

---

(1) I frances fino al secolo XV si servivano pure di una frase simile alla nostra, *How do you do?* dacchè fino a quell'epoca dicevano *comment le faites vous?* per dire *come state?*

Tema diciottesimo - The Eighteenth Exercise.

1. Non leggete voi la vostra lezione? 2. No, signore non la leggiamo, noi scriviamo e parliamo. 3. Va vostro cugino a Roma? 4. No, egli non va a Roma, egli va a Firenze. 5. Mi dà il vostro servo Giorgio una bottiglia da vino ed una bottiglia di vino? 6. Egli vi dà una bottiglia di birra; egli ne ha moltissima. 7. Vedete voi la signora alla quale mio fratello parla? 8. Io non la vedo. 9. Buon giorno, mio caro fratello, come state? 10. Io sto molto bene, vi ringrazio, ma il mio amico Enrico non sta bene. 11. Parlate voi la lingua inglese? 12. No, signore, non parlo la lingua inglese, ma parlo la lingua francese. 13. Hanno eglino molta di questa seta gialla? 14. Ne hanno moltissima. 15. Loda il maestro il loro piccolo figlio? 16. Non lo loda perchè egli non fa la sua lezione. 17. Perchè vi biasima quella signorina? 18. La signorina mi biasima perchè io non lavoro. 19. La veduta della quale voi parlate è molto bella. 20. La casa di campagna alla quale va il mio amico colla sua famiglia è molto graziosa. 21. Il sarto di cui mi parla mio padre, ha moltissimo cotone. 22. Che cosa vi dà il calzolaio? 23. Egli mi dà un bottone per la mia scarpa. 24 La nostra vicina, la signora Craven, che voi vedete, va a Parigi e a Londra. 25. Non venite voi con me questa sera? 26. Non veniamo con voi, abbiamo moltissimo da fare. 27. Ringrazio molto vostro padre della sua buona opinione di me. 28. Come sta la vostra signora madre? 29. Non c'è male adesso, vi ringrazio. 30. Scrivete voi pure una lettera? 31. Sì, signora, ne scrivo una anche io. 32. Noi non andiamo a Parigi, noi andiamo a Roma. 33. Ringraziate voi quel signore? 34. Sì, noi lo ringraziamo della sua cortesia. 35. Non vediamo il vostro cavallo del quale ci parlate. 36. Vostra cugina Maria non parla a lui, ma parla a noi. 37. Buona notte, mio caro papà.

Reading Lesson.

Æsop was walking along the high road one day
era camminando lungo maestra strada

when he was met by a traveller, who asked him
quando fu incontrato viaggiatore domandò

how long it would take him to go to the next town.
quanto tempo prenderebbe (ci vorrebbe) prossima città

"Walk on," said Æsop. "But, I want to know how
camminate avanti disse ma desidero sapere

long it will take me." "Walk on," replied Æsop
prenderà mi (ci vorrà) rispose

again. "The man must be a fool," thought the pedestrian,
di nuovo deve pensò pedone,

leaving him and resuming his journey. — Æsop watched
lasciando riprendendo viaggio guardò

him for a short time and then cried out. "You
breve tempo allora gridò

will reach the next town in an hour." "And why,"
arriverete

said the astonished traveller stopping, "could you not
disse attonito fermandosi potevate

tell me so before?" "Because," retorted the philosopher
dire prima rispose filosofo

"I could not give an opinion till I had seen you
poteva finchè avessi veduto

walk." This story applies forcibly to many circum-
camminare storia si applica efficacemente circo-

stances of every-day life. Many a teacher for instance,
stanze ogni vita. Più d'un insegnante esempio

might assume the part of Æsop when scholars on com-
potrebbe assumere parte scolari prin-

mencing their studies ask him, "How long will it take
cipiando studj domandano vorrà

me to learn the English language?" For the evidence
imparare Poichè prova

of talent and application only, can aid the teacher to
talento applicazione solo, può aiutare

form an opinion and enable him to give a conscientious
formare abilitare coscienziosa

answer.

DECIMA LEZIONE - THE TENTH LESSON.

Nomi.

Casa (nel senso di fabbricato)	House	Giovane	Young man
		Letto	Bed
Casa (nel senso di abitazione, di focolare domestico)	Home	A letto (*moto*)	To bed
		A letto (*quiete*)	In bed
		Porta-penne	Pen-holder
A casa (*moto verso*)	Home *senza prep.*)	Signorina (*senza nome*)	Young lady
A casa (*quiete*)	At home	Stecca	Paper-knife
Giardiniere	Gardener	Temperino	Pen-knife

Aggettivi.

A buon mercato	Cheap	Gentile	Kind
Di lana filata	Worsted	Passato, scorso, ultimo	Last
Di refe	Thread		

Verbi.

Studiare	To study
Conoscere, sapere	To know

42. Il soggiuntivo che segue in italiano il verbo *non sapere*, si mette in inglese all'indicativo.

Io non so dove *sieno* — I do not know where they *are*.

Pronomi interrogativi.

Nom.	Chi?	Who?
Gen.	Di chi? (trattandosi di possesso)	Whose?
	Di chi (non trattandosi di possesso)	Of whom?
Dat.	A chi?	To whom?
Acc.	Chi?	Whom?

43. In una frase interrogativa semplice, che incomincia con *who? whose? which?* o *what?* nel *nominativo* non si usa il verbo ausiliare *to do*. Però se la frase è negativa ed interrogativa al tempo stesso è d'uopo servirsi del verbo *to do*, p. e.: *Chi mi vede? Who sees me? Chi non mi vede? Who does not see me?* — Il nome della cosa posseduta si colloca subito dopo il genitivo *whose,* e poi si mette il verbo, p. e.: *Di chi è questa carrozza? Whose carriage is this?*

Avverbi.

Dopo, dopo di, che		After
Ecco	lo qui	Here he is
	la qui	Here she is
	lo (neutro) qui	Here it is
	li, le qui	Here they are
	lo là	There he is
	la là	There she is
	lo (neutro) là	There it is
	li, le là	There they are

Mai — Ever

Non mai / Giammai — Never (avanti al verbo o al participio e in tempi composti fra l' ausiliare ed il verbo). — Servendosi di *never* nelle frasi negative non si mette il verbo ausiliare *to do*.

Prima, prima di, che, (avv. e prep.) — Before

Esclamazioni.

Che — What, what a, what an

44. *What* si mette avanti i nomi presi in senso generico, o che indicano cose che non si possono contare; p. e.: *salt*, *sale; butter*, *burro; cheese*, *formaggio; wine, vino; weather, tempo;* ecc. *What a* (o *what an*, se la parola seguente comincia per vocale), si usa avanti un sostantivo definito, un singolo oggetto e innanzi le cose che si possono contare p. e.: *horse*, *cavallo; man*, *uomo; pen*, *penna;* ecc. — Il verbo nelle frasi esclamative si mette alla fine p. e.:

Che buono inchiostro è questo!	What good ink this is!
Che grazioso (brutto) cane avete!	What a pretty (an ugly) dog you have!

Congiunzioni.

Anche, pure — Also, too.

45. Queste due parole *also* o *too*, si mettono alla fine della frase o fra il nominativo ed il verbo.

Se — If, whether

46. Si adopera *whether*, invece di *if*, quando è sottinteso o espresso *o no* in italiano; p. e.

Non so se egli mi conosca (o no)	I do not know whether he knows me.
Che	That (si omette spesse volte)
Nè nè	Neither - nor (oppure) Either - or
O, oppure	Either - or.

47. Col *neither-nor* non si usa *do not* perchè due negazioni non stanno mai insieme nella stessa frase.

Io non vedo nè il mio nè il vostro.	I see neither mine nor yours (oppure) I do not see either mine or yours.

Dell'articolo indefinito.

48. Ci serviamo dell'articolo indefinito avanti i nomi di popoli, di professione, di mestiere e di sètte.

È egli Italiano?	Is he *an* Italian?
Il mio fratello è medico	My brother is *a* Doctor

Ci serviamo pure di questo articolo, parlando delle parti del corpo, p. e.:

Quella signora ha *la* mano bianca	That lady has *a* white hand

Quando il sostantivo è al plurale non si fa precedere da alcun articolo p. e.:

Egli ha i denti bianchi	He has white teeth

Idiotismi.

Avere *da*, nel senso di *dovere*	To be to
Che cosa ho da fare?	What am I to do?
Avere *da* (negli altri casi)	To have to

Decimonono Tema. — The Nineteenth Exercise.

1. Do you know the young man of whom I speak? 2. Yes, he is the son of our gardener. 3. Who does not study? 4. We do not study, because we are tired and we go to bed. 5. Does the young lady speak to the gardener? 6. We do not know whether she speaks to him. 7. Is that young man a tailor or a shoemaker? 8. He is neither a tailor nor a shoemaker, he is a school-master. 9. Who studies here? 10. Nobody studies. 11. You are very kind to come to us. 12. Whose paper-knife is this? 13. The paper-knife is mine, and the pen-holder is yours. 14. This is worsted and that is thread. 15. What are you to do now? 16. We are to go to bed because we are tired. 17. What good butter you have! 18. What a fine horse that is! 19. Where is your father, my dear? 20. Here he is, sir. 21. Do you see my house or yours? 22. We see

neither yours nor mine. 23. Who goes home ? 24. Everybody goes home. 25. Have you my cheap paper-knife ? 26. Yes, here it is. 27. Is your aunt at home ? 28. Yes, she is at home, but she is in bed now. 29. Of whom do you speak ? 30. We speak of somebody whom you know. 31. We are to go home now, because we have to write our exercise.

Ventesimo Tema. — The Twentieth Exercise.

1. Conosce egli la città di Roma ? 2. Egli conosce la città di Roma e la città di Firenze. 3. Chi vi parla ? 4. Nessuno mi parla. 5. Sapete voi chi è quel giovane ? 6. Egli è il figlio del nostro giardiniere. 7. Che bel cavallo forte avete ! 8. Che buon burro è questo ! 9. Di chi è questa casa ? 10. È nostra. 11. È a casa la vostra signora madre? 12. Sì, signora, ella è a casa, ma è a letto adesso. 13. Quel giovane è molto gentile; mi dà questa graziosa stecca. 14. Che cosa avete da fare ora ? 15. Io ho da andare a casa per scrivere una lunga lettera. 16. È un sarto quel giovane ? 17. No, signore, egli è un calzolajo. 18. Di chi parlano essi ? 19. Essi parlano di quella signorina che voi non conoscete. 20. Lavora a casa il vostro vicino ? 21. Noi non sappiamo se egli lavori a casa. 22. Vedete voi il mio porta-penne o il suo ? 23. Io non vedo nè il vostro, nè il suo, io vedo il mio. 24. Dove è il mio piccolo temperino ? 25. Eccolo quì, signore. 26. Noi andiamo a casa perchè siamo stanchi. 27. Perchè non andate mai a vedere la mia famiglia ? 28. Perchè io non so dove sia la vostra casa. 29. È di refe questa ? 30. No, è di lana filata, ed è molto a buon mercato. 31. Questo è l'ultimo tema che abbiamo da fare. 32. Va a letto adesso il vostro fratellino ? 33. No, egli non va a letto, egli è nella stanza grande. Eccolo. 34. Chi conoscete in quella casa ? 35. Noi non conosciamo nessuno.

Reading Lesson.

LORD HOWE.

Lord Howe, when a captain, was once hastily awa-
capitano una volta frettolosamente sve-
kened in the middle of the night by the Lieutenant of
gliato mezzo luogotenente

the watch, who informed him, with great agitation,
guardia informò agitazione
that the ship was on fire near the magazine. "If that
bastimento era incendiato vicino polveriera
be the case," said he, leisurely putting on his clothes, "we
(è) caso disse comodamente mettendo abiti
shall soon know it." The lieutenant flew back to the
sapremo presto volò di ritorno
scene of danger and again returned, exclaiming "you
scena pericolo di nuovo ritornò esclamando
need not be afraid, the fire is extinguished." "Afraid!"
abbisognate fuoco spento
replied Howe, "What do you mean by that, sir? I
risposo significante
never was afraid in my life;" and looking at the
era vita guadando
lieutenant full in the face, he added, "Pray, how does
fisso viso aggiunse di grazia
a man feel when he is afraid? I need not ask how he
sentirsi abbisognò domandare
looks."
sembra (di aspetto).

UNDICESIMA LEZIONE. - THE ELEVENTH. LESSON.

Nomi.

Sulla formazione del plurale.

49. In generale si forma il plurare dei nomi aggiungendo alla voce singolare un *s* che si pronuncia distintamente, p. e.: *un libro, a book; dei libri, some books.* Nei nomi che terminano con un *e* muta, preceduta da *c, g, s*, oppure *z*, la *s* del plurale forma coll'*e* muta una sillaba che si pronuncia pure distintamente, p. e.: ponte, *bridge;* ponti, *bridges,* ecc. — Quei sostantivi però che finiscono in *ch, sh, s, ss, x,* e molti in *o,* prendono per formare il plurare *es* onde far sentire chiaramente la voce plurale, perchè aggiungendo un *s* solo, sarebbe difficile di distinguere la differenza di suono p. e.: *orologio, watch; orologi, watches,* etc. Aggiungendo poi *es* a quei nomi che finiscono in *o,* si mantiene all'*o,* quel suono lungo che deve avere alla fine delle parole, e l'*e* resta muta. — Nelle parole, per

lo più derivate dal greco, dove *ch* finale si pronuncia come *k,* si aggiunge solamente un *s,* p. e.: *monarca, monarch; monarchi, monarchs.*

Abito, abiti,	Coat, coat*s*
Albero, alberi	Tree, tree*s*
Anello, anelli	Ring, ring*s*
Fratello, fratelli	Brother, brother*s*, e nello stile biblico o parlando delle sètte si dice *Brethren*
Abito, abiti (da donna)	Dress, dress*es*
Chiesa, chiese	Church, church*es*
Patata, patate	Potato, potato*es*
Scatola, scatole (o palco al teatro)	Box, box*es*
Scopetta, scopette	Brush, brush*es*.

50. Qando si trova nelle parole l'*o* finale preceduto da un'altra vocale non si aggiunge che un *s* per formare il plurale, p. e.: *folio, folios; libro, libri in folio.* — A qualche parola forestiera si aggiunge pure un *s* solo, quantunque non ci sia una vocale avanti l'*o,* p. es.: *solo, solos; solo, soli.* (Musica)

51. I sostantivi che finiscono in *y* preceduta da una consonante cambiano nel plurale l'*y* in *ies,* p. es.:

Città, città	City, cit*ies*
Mosca, mosche	Fly, fl*ies*
Signora, signore	Lady, lad*ies*

52. Però quando l'*y* è preceduto da una vocale segue la regola generale, p. e.:

Chiave, chiavi	Key, key*s*.
Giorno, giorni	Day, day*s*
Ragazzo, ragazzi	Boy, boy*s*

53. Molti nomi che finiscono con *f* o *fe* cambiano questa terminazione in *ves.*

Coltello, coltelli	Knife, kni*ves*
Foglia, foglie Foglio, fogli	Leaf, lea*ves*
Ladro, ladri	Thief, thie*ves*
Metà, metà	Half, hal*ves*
Moglie, mogli	Wife, wi*ves*
Vita, vite	Life, li*ves*
Vitello, vitelli	Calf, cal*ves*

54. Molti altri nomi che hanno questa terminazione seguono la regola generale (V. la sintassi).

Capo, capi	Chief, chiefs
Fazzoletto, fazzoletti	Handkerchief, handkerchiefs
Manicotto, Manicotti	Muff, muffs

55. Vi sono poi dei nomi che formano il plurale irregolarmente.

Piede, piedi		Foot, feet
Dente, denti		Tooth, teeth
Uomo, uomini		Man (1), men
Donna, donne		Woman, women
Fanciulla-e Fanciullo-i	ambedue i sessi	Child, children
Sorcio, sorci		Mouse, mice
Dado, dadi		Die, dice
Soldo, soldi		Penny;

pence, quando si tratta di un valore nominale e *pennies,* quando si tratta di pezzi di danaro.

Bue, buoi	Ox, oxen
Oca, oche	Goose, geese
Signore, signori	Sir, gentlemen

parlando ad un signore o a dei signori senza nominarli

Signore, signori	Gentleman, gentlemen

parlando di un signore o di signori senza nominarli.

Signore, signori	M.r, Mess.rs

parlando o scrivendo ad un signore o a dei signori o nominandoli

56. Alcuni nomi sono invariabili tanto al singolare che al plurale, p. e.:

Corpo o corpi d'armata	Corps
Daino, daini	Deer
Mezzo, mezzi	Means
Pecora, pecore	Sheep
Popolo, popoli	People

parlando di varie nazioni si dice Peoples.

57. Alcuni nomi non si adoperano che al singolare e vogliono il verbo ed il pronome al singolare.

Affare	Business	Dolore	Pain
Capelli, Capigliatura	Hair	Mobili	Furniture
		Notizie	News
Cognizione	Knowledge	Opulenza	Wealth
Consiglio	Advice	Progresso	Progress

(1) *Man* nel senso generale di umanità non prende mai l'articolo e resta al singolare.

58. Altri nomi si adoperano soltanto al plurale e richiedono il verbo ed il pronome al plurale.

Compasso	Compasses	Molle	Tongs
Fatica	Pains	Ringraziamenti	Thanks
Forbici	Scissors	Soffietto	Bellows
Merci	Goods		

Aggettivi numerali.

Cardinali.

1 One	11 Eleven	
2 Two	12 Twelve	20 Twenty
3 Three	13 Thirteen	30 Thirty
4 Four	14 Fourteen	40 Forty
5 Five	15 Fifteen	50 Fifty
6 Six	16 Sixteen	60 Sixty
7 Seven	17 Seventeen	70 Seventy
8 Eight	18 Eighteen	80 Eighty
9 Nine	19 Nineteen	90 Ninety
10 Ten		100 A hundred opp. *one* hundred.

1,000 A thousand e quando è seguito da cento, *one* thousand.

1,000,000 A milion, e quando è seguito da mille, o da cento, *one* million.

59. Quando il numero che segue *hundred, thousand, million* è minore di cento, viene sempre preceduto dalla congiunzione *and.* Mille cento, etc. fino a due mila si traducono meglio con undici cento ecc., p. e.: 1875, *eighteen hundred and seventy-five.* Il nome dopo *ventuno, trentuno* ecc. si mette nel plurale, p. es.: *ventun cavallo, twenty-one horses.*

Nelle frasi *da due a tre cento* ecc. in inglese bisogna ripetere la voce cento p. es.: *da cinque a sei cento libri, from five hundred to six hundred books.*

Invece di dire *twenty-one, thirty-three* ecc. si usa qualche volta il modo antico *one and twenty, three and thirty* ecc.

Ventesimo primo tema - The Twenty - first Exercise.

1. Do those children go to school? 2. No, sir, they do not go to school, they go to church. 3. The ladies

and gentlemen whom we see are very rich. 4. The days are long, but the nights are short. 5. The rings of that young lady are very pretty. 6. The leaves of those trees are yellow. 7. Mess.[rs] Relfe Brothers have ninety sheep and seventy-six deer. 8. Mice have little feet and little teeth. 9. Those women have some pence in their handkerchiefs. 10. The keys of the boxes are new. 11. The dresses of the wives of those men are very pretty. 12. The knowledge of business is useful. 13. My aunt has thirty-six knives, twenty-four forks and sixty-two spoons in her house. 14. Has anybody my brushes? 15. Nobody has them. 16. Who sees the geese in the gardens? 17. No one sees them. 18. Who does not go to school this morning? 19. My children do not go. 20. The oxen of my father have large feet. 21. Whose furniture is this? 22. This is the furniture of those gentlemen. 23. Whom do you blame? 24. We do not blame anybody. 25. Which gentleman goes into the country? 26. We do not know who goes. 27. The news from Paris is bad. 28. The coats of our boys are old. 29. Have the little children anything pretty? 30. Has anybody anything to give us? 31. No, no one has anything to give you, because you are not good children. 32. Has everybody a little money? 33. Each of us has a little gold and silver. 34. Those young ladies have golden hair.

Ventesimo secondo tema - The Twenty-second Exercise.

1. Quelle signore che le fanciulle vedono nella chiesa sono le mogli di quei signori. 2. I signori Brown e Robinson hanno una buona cognizione degli affari e hanno anche mezzi. 3. Io vedo cento settanta cinque foglie sull' albero grande. 4. Gli anelli d' oro di quei signori sono molto belli. 5. Le scopette che i ragazzi vedono sono vecchie. 6. Ha qualcheduno dei soldi? 7. Nessuno ne ha. 8. Dove sono le chiavi delle scatole? 9. Noi vediamo settantacinque daini e cento venti due pecore. 10. Eglino vedono moltissime mosche nelle stanze. 11. Mio zio ha due cento novanta buoi e mille cento cinquanta cinque oche. 12. La cognizione delle lingue è molto utile. 13. I mobili in quelle camere grandi sono

molto belli. 14. Gli abiti delle mie sorelle sono nuovi, ma gli abiti dei miei fratelli sono vecchi. 15. Le chiese in Firenze sono molto belle. 16. Di chi sono queste merci? 17. Essi sono le merci dei miei vicini. 18. Vede qualcheduno le mie forbici? 19. Nessuno le vede. 20. I buoi hanno piccoli piedi e denti grandi. 21. Quei ladri non hanno moglie. 22. Non avete voi nulla di buono? 23. Sì, noi abbiamo un poco di carne buona. 24. Ha ognuno delle patate? 25. Ognuno di noi ne ha. 26. Le città in questo paese sono grandi. 27. Chi ha i miei fazzoletti? 28. Nessuno li ha. 29. Chi vedete voi? 30. Noi vediamo le signore colle loro fanciulle. 31. Di chi avete una buona opinione? 32. Io ho una buona opinione di quegli uomini. 33. A chi parlate? 34. Io non parlo a nessuno. 35. Chi non va in campagna? 36. Noi non andiamo in campagna. 37. Londra e Parigi sono due grandi città.

Reading Lesson

The King of the London Beggars.
mendicanti.

It is only a few years ago, that this extraordinary
alcuni anni fa straordinario
personage was to be seen every morning on London
personaggio era veduto ogni
Bridge. His cunning and rapacity, although excessive
ponte astuzia rapacità quantunque eccessiva
were so well concealed by his tact and experience
erano nascosti tatto esperienza
that he amassed a large fortune by his profession,
accumulò fortuna professione
the bulk of which he bequeathed at his death to
maggior parte lasciò in testamento morte
various charitable institutions. It is said that a Bank
varj caritatevoli istituzioni detto Banca
of England clerk, who had been accustomed to give
commesso aveva stato abituato
the old man a sixpence every morning as he passed
passava
over the bridge on his way to the bank, was
attraverso strada banca era
astonished by finding that this poor old beggar had
sorpreso trovando mendicante aveva

left him the sum of two thousand pounds sterling
lasciato somma lire sterline
as a legacy.
come legato.

DODICESIMA LEZIONE - THE TWELFTH LESSON

Nomi.

Abito (da uomo)	Coat	Finestra	Window
Abito (da donna, in francese, *robe*)	Dress *opp:* gown, *(e per bambini)* frock	Mese	Month
		Minuto	Minute
		Mondo	World
Anno	Year	Ora (un')	Hour (an)
Attore	Actor, player	Secondo	Second
Bastimento	Ship	Settimana	Week
Battello	Boat	Studio	Study
Commedia	Comedy	Teatro	Theatre

60. *Ship* e *Boat,* e ogni altro nome di naviglio è sempre di genere femminile in inglese, perciò il pronome personale *lo,* che si riferisce a queste voci, si traduce con *her.*

Aggettivi.

Bianco	White	Spagnuolo	Spanish
Differente	Different	Tedesco	German
Nero	Black	Tutto, tutti	All
Oscuro, buio, scuro	Dark	Verde	Green
		Zoppo	Lame

Verbi.

Chiamare	To call
Imparare	To learn
Ricevere	To receive
Stare, restare, fermarsi, trattenersi per poco tempo	To stay, to stop

Avverbi.

Esserci, o esservi	To be there
C'è, vi è, non c'è?	There is, is there not?
Ci sono, vi sono	There are

61. Nelle interrogazioni *ci* o *vi, there* si mette dopo il verbo.

Ci, vi, là, avverbio di luogo	There (alla fine della frase).
Qui, qua	Here
Quanto	How, innanzi ad un aggettivo avverbio o participio presente
Quanto-a-i-e { *Sing.* *Plur.*	How much { How many } innanzi i nomi
Quando	When
Affatto	{ Quite Wholly, entirely
Alcuni	A few
Oggi	To-day (1)
Domani	To-morrow
Domani l'altro Il giorno dopo domani	} The day after to-morrow
Ieri	Yesterday
Soltanto, non-che	Only, but
Io *non* ho *che* due anelli	I have only (but) three rings

Idiotismi.

Avere, nel senso di aver male, dolore, o d'essere malinconico, ecc.	{ To be the matter with To ail
Che cosa avete?	{ What is the matter with you? What ails you?
Non ho niente	Nothing is the matter with me
Ha qualche cosa il vostro signor padre?	Is anything the matter with your father?

62. Quando queste frasi italiane si riferiscono agli affetti, al corpo, o allo stato di salute, si traducono come sopra.

Ventesimo terzo Tema - The Twenty-third Exercise.

1. Do you see those pretty English boats? 2. I see them. 3. How much black cotton does the gentleman receive? 4. He receives only a little to-day. 5. Do the children receive any pence? 6. They receive some.

(1) Il *to* nella parola *to-day* come in *to-night, stasera,* ha la forza di *this, questo*. Nella parola *to-morrow* ha significato di *in*, o *on*; *in, sopra*.

7. What is the matter with you? 8. Nothing is the matter with me, but something is the matter with my father; he is very ill. 9. How many pence has your little child? 10. He has eight pence. 11. We all go into the country the day after to-morrow. 12. There are seven ladies and fourteen gentlemen in the room. 13. When do you come? 14. I come to-morrow. 15. Messrs. Brown and Smith have much wealth but little knowledge of the world. 16. Those boys have not their white handkerchiefs. 17. A minute has sixty seconds, an hour has sixty minutes. 18. Who does not call? 19. Those women do not call. 20. Whom do you see? 21. I see those men with their wives. 22. The year has three hundred and sixty-five days. 23. There are seventeen rooms, and thirty-eight windows in our house. 24. The study of the German language is very different to the study of the Spanish and Italian languages. 25. My brothers have good news from London. 26. The day has twelve hours, the week has seven days, the month has four weeks and the year has twelve months. 27. How many children has that old lame actor? 28. He has five girls and three boys. 29. Does any body see the ship? 30. Nobody sees her. 31. This poor woman has not a penny. 32. Ladies and gentlemen, we go to the theatre (1) to see the new comedy. 33. There are some black flies in the bottle. 34. How many cloth coats have you? 35. I have only one, but my sister has three silk dresses. 36. Do the young ladies learn their English lessons? 37. They do not learn them; Miss Mary writes her French exercise, and Miss Clara reads a German book. 38. The year eighteen hundred and seventy-five. 39. Does everybody stay in this dark room? 40. Nobody stays here, but somebody stays in the garden.

Ventesimo quarto Tema - The Twenty-fourth Exercise.

1. Chiamate voi i miei ragazzi? 2. Io non li chiamo, ma io chiamo le mie fanciulle. 3. Quanti abiti ha vostra figlia? 4. Ella non ne ha che tre neri. 5. Sono

(1) *Theatre, teatro* prende sempre l'articolo definito in inglese.

essi di seta? 6. No, sono di cotone. 7. L'anno ha trecento sessanta cinque giorni. 8. Chi vede i begli alberi verdi nel giardino? 9. Le signore inglesi li vedono. 10. Non ricevete voi delle lettere da Londra? 11. Sì, io ne ricevo alcune, ed i miei fratelli pure. 12. Chi non studia adesso? 13. Le signorine non studiano perchè esse vanno al teatro a vedere la commedia. 14. Restano tutti quei signori e quelle signore nelle chiese? 15. No, essi non vi restano, perchè sono stanchi. 16. I sorci hanno piccoli denti bianchi. 17. Noi scriviamo una lunga lettera ai signori Brown e Tompson. 18. Quanti giorni ha una settimana? 19. Una settimana ne ha sette. 20. A chi parlate voi in quella stanza buia? 21. Io non parlo che a quel povero zoppo attore. 22. Chi vedete voi nel teatro? 23. Io vedo gli attori colle loro mogli. 24. Essi ci vanno oggi, domani, o domani l'altro. 25. Vede ognuno il bel bastimento? 26. Nessuno lo vede, ma qualcheduno vede il battello. 27. Un minuto ha sessanta secondi, un' ora ha sessanta minuti e la notte ha dodici ore. 28. Quanti giorni ci sono in un mese? 29. Un mese ha ventotto, ventinove, trenta o trentun giorni. 30. Quanta seta bianca ricevete voi oggi? 31. Non ne ricevo che poca, ma è molto differente dalla (*to*) vostra. 32. Come state voi? 33. Io sto bene, vi ringrazio, ma le mie sorelle non stanno molto bene. 34. Sta bene il vostro signor padre? 35. Sì, vi ringrazio, egli sta molto bene. 36. Buon giorno, signore e signori. 37. Che cosa avete? (62). 38. Io non so che cosa abbia (1), ma non sto molto bene.

Reading Lesson

Studying Nature.

Studiando Natura.

It is said that Molière used to read his comedies
detto che soleva

to an elderly female servant, named Laforet; and
attempata nominata

when he perceived that the passages which he intended
si accorgeva che passi supponeva

(1) I do not know what is the matter with me.

to be humorous and laughable had no effect on her,
umoristici piacevoli avevano nessun effetto
he altered them. He also required the players to
cambiava esigeva attori
bring their children to the rehearsals, that he might
prove potesse
form his opinion of different passages, from the natural
formare naturale
expression of their emotions.
espressione emozioni.

TREDICESIMA LEZIONE. - THE THIRTEENTH LESSON.

Giunto a questo punto credo cosa utile proporre in questa lezione alcuni temi italiani da volgersi in inglese, i quali si aggirano tutti sulla materia già scorsa nelle dodici lezioni precedenti. Seguirò d'ora innanzi questo sistema ponendo tali temi di recapitolazione ogni dodici lezioni. Il professore poi li farà tradurre o no secondo il numero degli scolari ed altre circostanze, giacchè si possono saltare senza tralasciare alcuna regola nuova.

Tema ventesimo quinto - The Twenty-fifth Exercise.

1. Il padre e la madre sono nel giardino. 2. Sono buone la carta e la penna? 3. Esse sono buone. 4. Un cane forte è utile. 5. Mio figlio è giovane e mia zia è vecchia. 6. Io amo molto l'Italia. 7. L'oro è giallo. 8. Il bove è un animale grande. 9. Abbiamo un bove, un cavallo ed un vitello nel nostro giardino, 10. Mio fratello è molto grande ma mia sorella è piccola. 11. Mio zio e mia zia sono vecchi, ma essi sono assai attivi. 12. Vedete voi la gamba della tavola? 13. La vedo. 14. Mia figlia è una buona ragazza. 15. Questo è un brutto tappeto, ma è molto forte. 16. Non siete voi stanco? 17. Io non sono stanco ma mia sorella è stanca e ammalata. 18. Non sono eglino ricchi? 19. No, signore, essi sono molto poveri. 20. Il pane, il caffè, il latte e lo zucchero sono tutti cattivi. 21. Il marito di quella donna è un uomo cortese. 22. Avete voi una bella casa ed un bel giardino? 23. Sì, abbiamo una

bella casa ed un giardino. 24. Voi avete una stanza bella, ma una brutta casa. 25. Non avete voi ;una lezione d'inglese oggi? 26. Sì, ne ho una. 27. Non hanno essi dell'acqua? 28. No, essi hanno del vino forte e buono. 29. Io ho un bicchiere di latte con un poco di zucchero. 30. Chi ha il mio cappello? 31. Io non l'ho. 32. Non è inutile di andare a casa? 33. Si, lo è. 34. Non avete voi del pepe? 35. No, signore, io non ne ho. 36. Questa è una bella mattina. 37. Amo molto i fiori, ne avete voi? 38. Noi ne abbiamo, ma non molti. 39. Il ragazzo non ha dell' inchiostro ma egli ha una buona matita. 40. Eglino hanno del buon piombo, del buon acciaio e del buon legno, ma eglino non hanno della buona lana. 41. Io ho la mia forchetta, il mio cucchiaio ed il mio coltello, ma non ho il mio bicchiere. 42. Maria non ha la vostra grammatica, ma ella ha la sua. 43. Enrico non ha l'orologio d'oro ma egli ha l'orologio d'argento. 44. Egli ha un'opinione umile del suo libro. 45. La mia forchetta è d'acciaio e la vostra è d'argento. 46. Io ho una porta di legno alla mia stanza. 47. Quale scarpa avete voi? 48. Io ho la scarpa di cuoio. 49. Vedete voi quella bella tavola di legno? 50. Sì, la vedo. 51. Buon giorno, signore.

Tema Ventesimosesto - The Twenty-sixth Exercise.

1. Un signore ed una signora sono con il signore e la signora Brown. 2. Il conte è francese e la contessa è italiana. 3. Mio nipote va a scuola; mia nipote è a scuola. 4. Il signor marchese biasima il suo fanciullo perchè è pigro. 5. La cortesia del maestro è grande. 6. Lord White parla al figlio della regina. 7. Che cosa dà la padrona a quella serva? 8. Ella le dà una mucca ed una graziosa gallina. 9. Che cosa mi date voi? 10. Io vi do una bella pendola d'oro. 11. Che cosa ci dà la signora marchesa? 12. Ella ci dà una bella grammatica inglese. 13. Chi mi vede? 14. Io vi vedo, ma il giovanotto non vi vede. 15. Mi dà il maestro l'utile libro inglese? 16. Egli ve lo dà. 17. Quale uomo (acc.) chiama vostro zio? 18. Egli chiama il piccolo uomo. 19. Qual uomo (nom.) chiama vostro zio? 20. Il grand'uomo lo chiama. 21. Parlate voi a mio fratello? 22. No, io parlo al vostro. 23. Di chi è

questa casa di campagna? 24. È nostra ma il giardino non è nostro: è di lui. 25. Vede vostra sorella la gamba della tavola? 26. Sì, ella la vede. 27. Date voi loro dei coltelli? 28. Sì, io ne do loro. 29. Essi vi vedono ed io le vedo. 30. È questo il vostro cappello? 31. Sì, è il mio. 32. Io li ringrazio della loro cortesia. 33. Egli mi conosce ma io non lo conosco. 34. Imparano essi le loro lezioni inglesi? 35. No, essi imparano le francesi. 36. Ha ella della buona seta? 37. Ella ne ha della buona. 38. Parigi e Firenze sono due belle città. 39. Mia sorella avendo ragione, io ho torto. 40. Voi avete molta ragione di leggere quel bel libro. 41. Eglino hanno moltissimo buon legno, ma noi ne abbiamo assai poco. 42. Avete voi il vostro portafogli con voi? 43. Noi abbiamo quattro bottiglie di vino e dodici bottiglie da vino a casa. 44. Il signore al quale parlo è (un) inglese.

Tema Ventesimo settimo - The Twenty-seventh Exercise.

1. Gli amici di mio fratello sono vecchi. 2. Le chiese in quella campagna sono belle. 3. Non vedete voi quelle mosche nelle bottiglie? 4. Sì, noi le vediamo. 5. Le signore in quelle città sono belle. 6. Questi ragazzi che vengono dalla città sono francesi. 7. I miei abiti sono neri e quei di mio padre sono bianchi. 8. Ci sono ventiquattro uomini, dodici signore e quindici fanciulle in questa stanza. 9. I ragazzi hanno le chiavi della porta. 10. Le mogli non hanno i coltelli. 11. I buoi che sono con quegli uomini hanno grossi denti e piccoli piedi. 12. Un'ora ha sessenta minuti e ci sono cento sessentott'ore in una settimana. 13. Il mio piccolo fratello vede mille quattrocento cinquantadue pecore bianche, e diciassette pecore nere. 14. Mio padre scrive, mia madre lavora, mia sorella legge, ed io imparo le mie lezioni per il mio maestro. 15. Conoscete voi quei signori? 16. Io non li conosco, ma io so che sono attori e che mio fratello li conosce assai bene. 17. Buon giorno, signore, come state? 18. Sto bene, vi ringrazio; e voi? 19. Sto bene, grazie. 20. Qualcuno viene qui o oggi o domani. 21. Chi viene? 22. Qual-

cheduno che voi non conoscete. 23. Avete voi qualche cosa di grazioso? 24. No, ma abbiamo qualche cosa di brutto. 25. Chi chiamate voi? 26. Io chiamo Giovanni, il servo di mio fratello. 27. Chi vi chiama? 28. Nessuno mi chiama. 29. I signori fratelli Relfe hanno una bella casa. 30. I progressi di quel ragazzo sono grandi. 31. Le notizie che vengono dalla Germania sono buone. 32. I capelli di vostra figlia sono neri. 33. Ci sono da tre a quattro cento ragazzi nella nostra scuola. 34. Chi parla? 35. Nessuno parla? 36. Chi non studia? 37. Ognuno studia. 38. Che cosa avete? (62). 39. Io non ho niente, ma mia madre ha qualche cosa. 40. Buona sera, vado a casa.

QUATTORDICESIMA LEZIONE - THE FOURTEENTH LESSON.

Nomi.

Bottega	Shop	Germania	Germany
In bottega	In the shop	Inghilterra	England
Capitano	Captain	Italia	Italy
Dottore, medico	Doctor	Pittore	Painter
Francia	France	Ritratto	Portrait
Gamba (tanto di animale che di un mobile)	Leg	Un Francese	A Frenchman
		Un Inglese	An Englishman
		Un Italiano	An Italian

Dei casi.

Declinazione di un nome in senso limitato:

Singolare

Nom.	L'amico	The friend
Gen.	Dell'amico	The friend's *oppure* of the friend
Dat.	All'Amico	To the friend
Acc.	L'amico	The friend
Voc.	O amico!	O friend!
Abl.	Dall'amico	From *opp.* by the friend

Plurale

Nom.	Gli amici	The friends
Gen.	Degli amici	Of the friends *oppure* the friends'
Dat.	Agli amici	To the friends
Acc.	Gli amici	The friends
Voc.	O amici!	O friends!
Abl.	Dagli amici	From *opp.* by the friends

63. Si vede dunque da quest'esempio che un nome si declina preponendogli i segnacasi *of*, *to*, *from*, *by*, e che solo *il genitivo* è talvolta distinto da un cambiamento di terminazione. Questo genitivo possessivo con'*s* si usa quando il possessore è un ente ragionevole, ma quando il nome al genitivo è d'un animale inferiore o d'una cosa inanimata bisogna seguire la costruzione italiana usando la preposizione *of*. — Per le persone dunque, allorchè si tratta di possesso, si forma il genitivo, mettendo prima il nome del possessore poi un *s* preceduta da apostrofo e staccata, e quindi il nome della persona, o cosa posseduta. La cosa posseduta perde così l'articolo mentre il nome del possessore lo conserva. Quando il nome al plurale finisce in *s*, non si aggiunge che un apostrofo per formare il genitivo; nel caso che ci fosse ambiguità fra il plurale semplice ed il plurale possessivo, o volendo determinare questo più chiaramente, si usa il genitivo con *of*. Quando il nome al plurale è formato irregolarmente si mette *s* coll'apostrofo come pel singolare.

Ai nomi che nel singolare finiscono in *s*, *x*, *ch*, *nce* o altro suono sibilante si mette per lo più un apostrofo solo; ma ai nomi propri ed ai titoli nella conversazione famigliare si adopera la *s* coll'apostrofo che si deve pronunciare come un *es*.

Riepilogando: la costruzione del genitivo è: 1° il nome del possessore: 2° *'s* o solamente l'apostrofo ': 3° la cosa posseduta: esempj.

Avete voi il danaro del ragazzo?	Have you the boy's money?
Avete voi il danaro dei ragazzi?	Have you the boys' money? *oppure; per impedire ogni ambiguità* Have you the money of the boys?
Vedete voi i cavalli degli uomini?	Do you see the men's horses?
A causa della mia coscienza	For my conscience' sake
Il padre di Carlo	Charles's father

64. Quando si succedono parecchi genitivi immediatamente si preferisce servirsi dei due modi genitivo, alternati, p. e.:

Io non vedo il libro dell'amico di quell'uomo	I do not see the book of that man's friend.

Questo a-i-e / *Quello a-i-e* } *di,* unito col genitivo del nome di una persona non si traduce, eccettuato nel caso come sopra quanda varj sostantivi si seguano, p. e.:

Avete voi il mio bottone o quello del sarto?	Have you my button or the tailor's?
Io non ho quello del sarto, ma io ho quello d'argento del fratello del mio amico.	I have not the tailor's, but I have the silver one of my friend's brother.

In quest'ultima frase la parola *one* che segue *silver* prende il luogo del nome dacchè l'aggettivo non può stare solo. (*V. Annotaz. N° 29*).

Verbi.

Adattare	To fit	Costringere	To compel
Appartenere	To belong	Morire	To die
Conferire	To confer	Viaggiare	To travel

65. Il verbo *appartenere,* quando il genitivo è nome d'un ente ragionevole, si traduce in inglese col verbo *essere* unito al genitivo possessivo o col verbo *to belong:* ma quando il genitivo è nome d'un animale o d'una cosa si deve adoperare solamente *to belong.*

Ventesimo ottavo tema. - The Twenty-eighth Exercise

1. Whose shop is this? *oppure* To whom does this shop belong? 2. It is the Frenchman's, *oppure* It belongs to the Frenchman 3. To whom does this house belong? 4. It belongs to the Italian whose father you know. 5. Has your son, the painter's gold watch? 6. No, he has the Captain's silver one. 7. Whose portrait is this? 8. It is my mother's portrait. 9. Whose gardens do you see? 10. What view is that? 11. It is a view of the country where my friend, the Englishman goes. 12. I do not see the leg of the large table. 13. Have you my sister's dress. 14. No, I have your mother's. 15. Where do the Italians and Englishmen travel this year? 16. They travel in England and Germany. 17. What does the King confer on that doctor? 18. I do not know. 19. There are some animals which die young. 20. Are my friend's children

right or wrong? 21. They are quite wrong. 22. Those ladies' little girls are cold and hungry. 23. Is that your father's portrait or your uncle's? 24. It is my uncle's. 25. The poor man's child is thirsty and sleepy. 26. We do not see the shop of your neighbour's friend. 27. Have you the Frenchman's watch or the Englishman's? 28. I have neither the Frenchman's nor the Englishman's but I have the gold one of my friend's uncle. 29. My friend, the Italian's brother, goes to Germany. 30. The Doctor's son has a very pretty coat. 31. The window of the Italian's room is large.

Ventesimo nono tema. - The Twenty-ninth Exercise.

1. Che cosa ha il capitano? (62) 2. Egli non ha nulla, ma suo figlio ha qualche cosa; (1), egli ha fame e sete. 3. Di chi è questo ritratto? 4. È il ritratto del mio amico, l'inglese. 5. Vedete voi gli alberi del giardino? 6. Il dottore di mio cugino viene oggi. 7. Quella donna è la serva di mia zia. 8. La veduta di quella campagna è molto bella. 9. È questa la stanza dell'italiano? 10. Sì, signora lo è. 11. Noi moriamo tutti quando siamo vecchi. 12. Vedete voi la gamba di quel povero cavallo? 13. Ha mio padre i libri dei miei fratelli? 14. Avete voi la mia penna o quella dell'inglese? 15. Non ho nè la vostra nè quella dell'inglese, ma io ho quella d'acciaio del mio fratellino. 16. Il dottore di quel signore italiano viaggia in Francia e Inghilterra. 17. Non vedete voi la bottega dell'inglese? 18. No, noi non la vediamo, ma vediamo la bottega dell'italiano. 19. Di chi sono queste belle case? 20. Esse sono le case del pittore italiano. 21. Noi non vediamo gli abiti dell'amico di vostro fratello. 22. Avete voi il mio bastone o quello di mio zio? 23. Io ho quello di vostro zio. 24. Vede qualcheduno i giardini di quei signori? 25. Nessuno li vede. 26. Perchè hanno paura i figli del francese? 27. Essi non hanno paura, essi hanno vergogna. 28. Noi non vediamo la finestra della stanza dell'inglese. 29. Io non ho gli abiti dei miei fratelli. 30. Il portafoglio del mio amico è molto grazioso. 31. Egli non ha la matita dell'amica di mia sorella. 32. Io non ho il fazzoletto di

(1) Nothing is the matter with him, but something is the matter with his son.

seta di mia zia, ma io ho quello di cotone dell'amica di mia nipote. 33. Sapete voi che cosa il re conferisce a *(su)* quel signore? 34. Noi non lo sappiamo. 35. A chi appartengono quelle grammatiche inglesi. 36. Esse appartengono ai figli della signora Duchessa. 37. Il maestro costringe il ragazzo a restare a scuola.

Reading Lesson.

Napoleon's hat.
Napoleone

One day, on the field, Napoleon's hat having fallen
campo avendo cascato
off, a young lieutenant stepping forward, picked it up,
giù luogotenente facendo un passo avanti, raccattò su
and presented it to him. " Thank you, captain, " said
presentò disse
the Emperor, inadvertently. " In what regiment, sire? "
inavvertentemente reggimento, Sire?
inquired the young man, quick as lightning. Napoleon
domandò lesto come lampo
smiled, and forthwith promoted the witty youth to
sorrise subito promosso spiritoso giovane
capitaincy.
grado di capitano.

QUINDICESIMA LEZIONE - THE FIFTEENTH LESSON.

Dei casi.

Il caso genitivo.

66. Se si trovano parecchi nomi di più persone al genitivo che posseggono la stessa cosa o se il nome del possessore, è seguìto da altro nome, indicante la sua qualità, titolo ecc. si mette la *'s* all'ultima parola, esempj:

È il giardino di mio fratello e di mia sorella.	**It is my brother and sister's garden.**
I dominj del re d'Italia.	**The king of Italy's dominions**

67. Nel caso però che più persone posseggano ciascheduna separatamente una o più cose si pone la *'s* dopo il nome di ciascun possessore. Così:

Io vedo il giardino di mio fratello e quello di mia sorella	I see my brother's garden and my sister's (*oppure*) I see my brother's and my sister's garden.

68. Quando si trova la preposizione articolata *del* fra un tempo del verbo *essere* (nel senso di appartenere) ed un nome, si aggiunge in inglese a questo nome la *'s* senza mettere il nome della cosa posseduta, p. e.

Questo cappello è del mio amico	This hat is my friend's (*sottinteso* hat)

69. L'ablativo italiano *da,* nel senso di *a* o *in casa di,* coi verbi *andare, venire, essere,* quando si riferisce a casa, dimora, bottega ecc. (il *chez* francese) si traduce pure col genitivo possessivo, colla preposizione *at, to* o *from,* esempj:

Egli è dal signor Wilson	He is at M.r Wilson's
Io vado dalla signora Brown	I go to M.rs Brown's
Venite voi dalla casa di Lord Bolton?	Do you come from Lord Bolton's?

70. In queste frasi è sottointeso *uffizio, casa* o altro che, volendo, si può anche esprimere.

Le frasi dunque *da me, da voi, da lui* ecc., con un pronome, senza sostantivo e in senso di quiete si traducono con *at my, your, his house;* in senso di moto si può dire *to me, to you, to him.*

Egli è da me	He is at my house
Egli viene da me ed io vado da lui.	He comes to me and I go to him.

71. In poesia si trova continuamente la *'s* coi nomi degli esseri irragionevoli; e ci sono alcune frasi ammesse dall'uso nelle quali si usa la *'s* quantunque il possessore non sia un ente ragionevole; fra le principali sono:

Un mese di lezioni	A month's lessons
La rendita di un anno	A year's rent
Il lavoro di una giornata	A day's work
La ciurma della nave.	The ship's crew
La testa del cane	The dog's head

72. Non si adopera la *'s* cogli aggettivi presi sostantivamente, nè per lo più coi nomi di nazione, e nemmeno coi nomi collettivi. Esempj:

La disgrazia dei ciechi	The misfortune of the blind
La gentilezza degli Italiani	The kindness of the Italians
L'opulenza della nobiltà	The wealth of the nobility.

73. Quando dopo un genitivo, segue una frase che si riferisce al possessore bisogna tenersi alla forma del genitivo con *of,* per impedire ogni ambiguità, p. e.:

Questo è il libro di quel ragazzo, il di cui padre, voi conoscete.	This is the book of that boy, whose father (*oppure* the father of whom) you know.

74. Spesso si adopera un doppio genitivo, p. e.:

Un mio amico	A friend of mine (un amico dei miei.)
Egli è un figlio del duca	He is a son of the duke's (egli è uno dei figli del duca).

Verbi.

75. Tutti i verbi monosillabi che terminano per consonante preceduta da una sola vocale, raddoppiano questa consonante nella seconda persona del presente ed in tutte le persone dell'imperfetto dell'indicativo, come pure nel participio presente e nel participio passato, per es.: *Io adatto*, *I fit; tu adatti, thou fittest.* Lo stesso dicasi pei verbi di due sillabe quando la seconda sillaba è accentata, p. e.: *Io conferisco*, *I confer; tu conferisci*, *thou conferrest* etc. Questo raddoppiamento della consonante ha luogo per conservare alla parola il suo suono radicale, il suono breve. Tutti i verbi che terminano con *l* raddoppiano anche questa consonante avanti le terminazioni *est, ed, ing.,* p. e.: *Io viaggio, I travel; tu viaggi, thou travellest.*

Del participio presente.

76. Si forma il participio presente, che in inglese tien luogo anche del gerundio italiano, di tutti i verbi aggiungendo *ing* all'infinito (senza *to*). I verbi che finiscono in *e* muta, la perdono: quei che finiscono con due *ee* conservano tutte due queste vocali. — Non si

raddoppia l'ultima consonante quando è preceduta da due vocali, come si fa quando è preceduta da una vocale sola,

I verbi che terminano in *ie* cambiano l'*ie* in *y* avanti l'*ing*.

77. Quando si tratta di un'azione materiale che ha luogo nel momento in cui si parla o d'un'azione che sta per effettuarsi, si usa per lo più il presente dell'indicativo del verbo *to be,* seguìto dal partecipio presente del verbo che spiega l'azione; trattandosi dei verbi che esprimono un atto dello spirito o un azione dei sensi, non ci si serve di questa costruzione, per regola, perciò non si tradurrebbe, *Che cosa vedete? What are you seeing?* ma *What do you see?* (v. la seconda parte). — *Star per* che si usa per esprimere quel che si è, o si era in procinto di fare, si traduce col *to be going to:* oppure, *to be about to.* I verbi *andare* e *venire* si mettono pure al participio presente accompagnato da *to be* quando si vuol indicare un futuro prossimo.

Cosa fate adesso	What are you doing now?
Leggo un libro inglese	I am reading an English book
Sto per rispondere alla lettera	I am going to reply to the letter *oppure* I am about to reply to the letter
Il re va al teatro stasera	The king is going to the theatre this evening.

78. Si possono formare quasi sempre sostantivi da participj presenti; in questo caso l'*articolo definito* italiano si tralascia nel tradurre.

Il viaggiare è piacevole	Travelling is agreeable

Adattare	Adattando	To fit	Fit*ting*
Amare	Amando	To love	Lov*ing*
Conferire	Conferendo	To confer	Confer*ring*
Parlare	Parlando	To speak	Speak*ing*
Vedere	Vedendo	To see	See*ing*
Viaggiare	Viaggiando	To travel	Travel*ling*
Non appartenere	Non appartenendo	Not to belong	Not belong*ing*
Non morire	Non morendo	Not to die	Not d*ying*
Non rispondere	Non rispondendo	Not to reply	Not reply*ing*

Tema Trentesimo - The Thirtieth Exercise.

1. Where is the Italian and Frenchman's shop? 2. I do not know. 3. This paper-knife is my father's and this pen-holder is my mother's. 4. Where are you going now, George? 5. I am going to M.r Brown's, papa. 6. To whom does this paper-knife belong? 7. It belongs to the girl, whose mother you know. 8. Have you the tailor's button, or the shoemaker's? 9. I have that of the Italian's servant. 10. This is the house of that young gentleman whose father comes to me. 11. To whom are you speaking? 12. I am speaking to D.r Bolton (1). 13. You are wrong in not learning your English lesson. 14. What is the matter with the Italian? 15. He is hungry and thirsty. 16. Whose shops are these? 17. They are the Englishmen's. 18. Where are the boys' hats? 19. Here they are. 20. I see my uncle's and aunt's gardens. 21. Where are you going, Charles? 22. I am going home, because my father is at home now. 23. Is this the young lady's silk dress? 24. It is not the young lady's silk dress; it is my aunt's new woollen gown. 25. Who has much beer? 26. Everybody has a great deal. 27. My friend John's father is going to France, and my uncle and aunt are now coming from Italy. 28. Who is afraid? 29. The lady's little girl is afraid, because she sees a tall man whom she does not know. 30. Which lesson are you learning? 31. I am learning the English one. 32. Why are the Englishman and Frenchman working now? 33. They are right in working, because they are poor. 34. What are the children studying? 35. They are studying the good French and German books. 36. Are you cold, this evening? 37. No, I am not cold, I am warm and sleepy. 38. Are those pretty children, Henry's? 39. No, they are John's friend's. 40. No, they are those of John's friends.

Tema Trentesimo primo. - The Thirty-first Exercise.

1. È quello il signore, di cui parla vostro fratello? 2. Non so, signore. 3. Vedete voi il signore, la cui

(1) Avanti un nome *Doctor* si scrive Dr.

moglie è la mia cugina? 4. Sì, signora, io lo vedo, ma io non lo conosco. 5. È questo il vedovo, della di cui povera moglie parlate? 6. Sì, signore. 7. Io non vedo gli uomini e i cavalli, che voi vedete. 8. A chi scrivete? 9. Io rispondo alla lettera del capitano. 10. Di chi sono queste stecche e questi portapenne? 11. Sono di mio padre. 12. Chi chiamano eglino? 13. Essi chiamano i servitori dell'Italiano. 14. Questa è la signora, dalla quale io ricevo un bel temperino. 15. Parlate voi colla signorina, il di cui fratello è ammalato? 16. Sì, io le parlo. 17. Dove andate, Giorgio? 18. Io vado a casa, perchè mia madre è a càsa adesso. 19. Voi avete ragione di venire da me. 20. Di chi sono questi abiti? 21. Essi sono delle mie sorelle. 22. Io vedo il Francese, che ha una bella casa. 23. Io non vedo gli alberi del giardino, ma vedo la villa, che appartiene al mio amico, il pittore. 24. Di chi sono questi temperini? 25. Sono di Giorgio, il giardiniere. 26. I figli del capitano hanno torto di non studiare, essi non amano nè di leggere, nè di scrivere. 27. Dove va il Francese? 28. Egli va in Francia, coll'Inglese che va in Germania. 29. L'Inghilterra e la Germania sono due paesi freddi. 30. Di chi sono questi ritratti? 31. Sono di quelle due signorine, che voi conoscete. 32. Noi andiamo dal signor dottore Pill domani, ed egli viene da noi oggi. 33. Conoscete voi il nome di questo fiore? 34. Quel signorino è figlio dell'ambasciatore. 35. Io vedo il ritratto del padre del vostro amico, il signor Burton. 36. Un mio amico, che è da me, è molto ammalato. 37. Essi vanno a vedere la villa della duchessa. 38. È questa la casa di vostro zio o quella di vostra zia? 39. È la casa di mio zio e di mia zia.

Reading Lesson.

The Painter's gratitude.
gratitudine

Schwartz was a native of Frankfort, who went to En-
era nativò Francoforte andò
gland as a painter of small portraits. He was employed
come era impiegato
by George the Third and painted portraits of the royal
terzo dipingeva reale

family. He was engaged by the Queen to paint a view
fu incaricato dipingere
of Florence. While in that city he was noticed by the
Mentre (era) era osservato
Emperor of Germany, who inquired his name; and on hear-
domandò sen-
ing it, asked what countryman he was. Schwartz, replied,
tendo chiese paesano (di che paese) rispose
" an Englishman. " " Why, " said the Emperor. " your
Ma disse
name is German! " " True, replied, the painter " I was
Vero, rispose fui
born in Germany; that was accidental: I call that my
nato (nacqui) era casuale
country where I have been most appreciated. "
stato più apprezzato.

SEDICESIMA LEZIONE. - THE SIXTEENTH LESSON.

Nomi.

Birra bianca e birra in genere	Ale
» nera	Porter
» fortissima	Stout
Birreria	Ale-house
Cordone	String
Federico	Frederick
Giojello	Jewel
Nastro	Ribbon
Sigaro	Cigar
Tempo	Time (il tempo che passa) Weather (condizione atmosferica)
Zolfino	Match

Verbi.

Dire — To say, to tell.

79. *To say* è sempre seguìto dalla preposizione *to*, se dopo viene un dativo, sia sostantivo o pronome. Si adopera *to say,* quando è unito ad una frase mediante una congiunzione se non c'è un pronome o altrimenti quando non è seguìto da altre frasi e quando è nel senso di ripetere. *To tell* non è seguìto da proposi-

zione, e regge l'accusativo. Si adopera *to tell* nell'imperativo e quando si vuol'indicare *ordinare, comandare, richiedere, raccontare, comunicare,* ecc. È meglio anche usare *to tell* quando segue un sostantivo o un pronome. Dopo *tell* non si mette per lo più *it* che è sottinteso.

Egli dice che non lo sa	He says that he does not know
Dite al mio servo di venire qui	Tell my servant to come here
Aspettare	To wait (for) *opp.:* To stop (for)
Aspettare.	To expect.

80. *To expect* indica l'opinione, il pensare l'aspettarsi che una cosa accadrà; l'azione morale, p. e.:

Aspetto una lettera questa sera	I expect a letter this evening.

81. *To wait for,* opp. *to stop for,* indica l'aspettare qualcuno o qualche cosa in un luogo finchè venga; l'azione fisica, p. e.:

Aspettatemi qui dieci minuti		Wait for me here, (*opp.*) stop for me here, ten minutes
Andare a cercare	To fetch / To go for	Andare a cercare una cosa e portarla nel luogo dove si parla
Andate a cercare il mio cappello		Fetch my hat / Go for my hat
Cercare	To look for, sempre per le cose fisiche / To seek . . . . per le cose intellettuali / To find	
Comprare		To buy
Comprare *da* qualcuno		To buy *of* some one
Fumare		To smoke
Giurare, bestemmiare		To swear
Mancare, difettare		To want
Prendere / Portare	To take	Lontano da chi parla, un oggetto non molto pesante
Portate questa lettera alla posta		Take this letter to the post
Portare	To carry	Con forza o fatica
Portate questa tavola nella stanza attigua		Carry this table into the next room
Portare	To bring	Una cosa alla persona che parla, (francese *apporter*).
Portatemi un bicchier di vino		Bring me e glass of wine.

Preposizioni.

Avanti	Before
Dopo, passato,	After, past
In (riferendo al tempo) fra, tra	In

Sulle ore.

82. *Quarto, quarter; mezzo, half; minuti, minutes* — si mettono avanti l'ora.

Che ore sono adesso?	What o'clock is it now?
Che ore sono adesso?	What time is it now?
Come è tardi adesso?	How late is it now?
Sono le sei e un quarto	It is a quarter after six / past six
A che ora ci andate?	At what time / At what o'clock / At what hour — do you go there?
Al tocco	At one o'clock
Sono le quattro *in punto*	It is *just* four o'clock
Sono le sette e tre quarti.	It is a quarter to (before) eight.

83. Per precisare l'ora si adopera in inglese, il singolare col pronome personale *it.* L'articolo definito che si trova avanti l'ora si tralascia. *O' clock* che è una contrazione di *of the clock, dell'orologio*, ovvero *on the clock,* spesse volte si tace. Indicando l'ora che è, si adopera l'espressione *o'clock,* parlando di uno spazio di tempo si adopera *hour*.

Essi vengono in tre ore	They come in three hours
Mancano venticinque minuti alle dieci.	It wants / It is — twenty five minutes to ten.

Trentesimo secondo Tema. - The Thirty-second Exercise.

1. When do you expect your brother, Frederick? 2. We expect him in two hours, if the weather is fine. 3. What time is it now? 4. It is a quarter past twelve. 5. What are you doing? 6. I am looking for a match. 7. How much does it want to ten o'clock? 8. It wants twenty minutes. 9. What do you say? 10. I say that it is very fine weather. 11. Whom are you waiting for?

12. We are waiting for the servant to bring us some stout. 13. When does your neighbour expect the doctor? 14. He expects him the day after to-morrow. 15. Do you ever smoke? 16. No, I never smoke. 17. What are you going for? 18. I am going for my coat and hat. 19. Where does your servant take this letter? 20. He takes it to Captain Brown's. 21. What are you going to buy? 22. We are going to buy some cigars. 23. Of whom do you buy them? 24. We buy them at M.r Smith's. 25. Why does that bad man swear? 26. Does that gentleman tell you what he knows? 27. What o'clock is it now, Frederick? 28. It is twenty minutes to nine. 29. What a pretty jewel your aunt has! 30. Where is the large table? 31. Here it is. 32. Have you any ale? 33. We have not any ale, but we have some porter. 34. What pretty ribbons you have!

Trentesimo terzo Tema. - The Thirty-third Exercise.

1. A che ora aspettate vostro padre? 2. Lo aspettiamo fra due ore e mezzo (1); alle sei e mezzo. 3. Che ore sono adesso? 4. Adesso sono le tre e tre quarti (2). 5. Eccolo. Buon giorno, signor Newton, come state? 6. Non c'è male, vi ringrazio (3), e voi? 7. Sto bene, grazie. 8. Che cosa fa mia madre? 9. Ella cerca un grazioso giojello d'oro. 10. Che cosa vanno essi a cercare? 11. Vanno a cercare dei sigari. 12. Che cattivo tempo abbiamo! 13. Che cosa dice quell'uomo? 14. Non so che cosa dica, ma egli bestemmia. 15. Quando aspettate lettere da vostro zio? 16. Ne aspetto domani l'altro. 17. Dove portate quella tavolona? 18. La porto nella stanzina. 19. Che cosa comprano essi? 20. Essi comprano dei nastri. 21. Quando portate le lettere dal mio amico? 22. Le porto alle cinque e mezzo. 23. Non fumate mai? 24. No, non fumo mai. 25. Perchè aspettate qui? 26. Io aspetto un mio amico. 27. Perchè non mi portate un bicchiere di birra? 28. Perchè non ne abbiamo. 29. Che cosa compra la mia amica? 30. Ella

(1) Avanti la parola *half* si mette l'articolo indefinito quindi *two hours and a half.*

(2) Bisogna tradurre *un quarto alle quattro;* dopo la mezz'ora bisogna sempre dire tanto all'altra ora.

(3) *Thank you* invece di *I thank you* ; in questo caso si può omettere il pronome.

compra dei nastri. 31. Vado a fumare un sigaro. 32. Il nostro servo va a cercare uno zolfino. 33. Noi cerchiamo una casa grande. 34. Dove è vostro zio? 35. Eccolo. Buona sera, signor Dottore Jones.

Reading Lesson

A carpenter and his boy, employed to work at a
falegname impiegati
house by the day, were so tediously long that the
a giornata erano così noiosamente lenti
owner asked the boy, in the absence of his master,
proprietario domandò assenza
when he thought that they would have finished. The
credeva avrebbero finito
boy replied bluntly: " My master is looking for some
rispose schiettamente
other work, and if he finds another job, we
altro lavoro trova un'altra ordinazione
shall finish all here by the end of this week. "
finiremo fine

DICIASSETTESIMA LEZIONE-THE SEVENTEENTH LESSON.

Nomi.

		Città	City, town	
Baule	Trunk	In città (moto)	Into town	senza art.
Caporale	Corporal	In città(quiete)	In town	
Carta sugante	Blotting-paper	Fuoco	Fire	
Catena, catena d' orologio	Chain, watch-chain	Lume, luce	Light	
		Sapone	Soap	
Chiave, chiave d'orologio	Key, watch-key	Soldato	Soldier	
		Tasca	Pocket	

Aggettivi.

84. Gli aggettivi non possono usarsi sostantivamente nel singolare. Per dire *un vecchio*, bisogna dire *un vecchio uomo, an old man*, e così via discorrendo. Nel plurale e in senso generale però, si possono usare come sostantivi, ma bisogna mettere innanzi l' articolo definito, perchè l'aggettivo non può prendere il segno del plurale *s*.

I poveri	The poor
I ricchi	The rich
I vecchi	The old

85. Quando il plurale fosse limitato, bisogna aggiungere un sostantivo, p. e.: *quattro poveri* — *Four poor men.*

Coraggioso	Brave
Difficile	Difficult
Facile	Easy
Rosso	Red
Volgare	Vulgar

Verbi.

Del modo imperativo.

Che io parli o lasciatemi parlare	Let me speak
Parla	Speak
Parli egli (o ella) o lasciatelo (la) parlare	Let him (her) speak
Parliamo o lasciateci parlare	Let us speak
Parlate	Speak
Parlino eglino o lasciateli parlare	Let them speak

Negativamente.

Che io non parli o non mi lasciate parlare	Do not let me speak, *oppure* let me not speak
Non parlare	Do not speak
Non parli egli (o ella) o non lasciatela parlare	Do not let him (her) speak, *oppure* let him (her) not speak
Non parliamo o non lasciateci parlare	Do not let us speak, *oppure* let us not speak
Non parlate	Do not speak
Non parlino eglino o non lasciateli parlare.	Do not let them speak, *oppure* let them not speak.

86. Il modo imperativo, del quale ho dato sopra il modello, si forma come si vede per mezzo del verbo *let*, che significa *permettere* o *lasciare*. La seconda persona singolare e la seconda persona plurale è eguale all'infinito del verbo senza il *to*. Le altre persone si formano col *let*, mettendo il pronome personale al caso accusativo avanti il verbo all'infinito. Nello stile ele-

vato si adopera qualche volta il pronome delle seconde persone *thou*, o *you*, (o *ye*) per esprimersi con maggior enfasi; e nello stile famigliare si usa pure *you* tutte le volte che ci sia opposizione o confronto con un' altro pronome o nome, p. e.:

Suonate voi, e vostra sorella canti.	You play and let your sister sing.

Si aggiunge qualche volta *do* alle persone (sopra tutto alla seconda persona) dell'imperativo affermativo, quando si vuol pregare con più istanza o comandare con più autorità, p. e.:

Andate via e lasciatemi leggere.	Do go away and let me read.

Negativamente le due seconde persone si formano col *do not* senza pronome. Nelle altre persone, parlando familiarmente, si aggiunge il *do not*, al *let*, e l'accusativo del pronome coll'infinito. Nello stile più enfatico si tralascia il *do* e si mette il *not* avanti il verbo che si coniuga. Nello stile sostenuto o enfatico si usa qualche volta *not*, *non; never, giammai*, *mai*, ecc., senza il *do* nelle seconde persone; in questi casi *not* va dopo il verbo e *never* avanti, p. e.:

Non credete a quell'uomo	Believe not that man
Non leggete mai quei libri.	Never read those books.

Il solo caso in cui l'ausiliare *do* si impiega col verbo *to be* è nell'imperativo dove si dice famigliarmente parlando *do not be* per *be not*, *non siate*.

87. La preposizione *a* dopo i verbi *andare*, *to go; venire, to come: stare, to stay; restare*, *to remain* si traduce colla congiunzione *and.*

Venite *a* leggere con me.	Come *and* read with me.

Idiotismi.

Dico! Dica! mi dica! Dia retta! (in francese *Dis donc!)*	I say! (famigliarmente parlando)
Fatemi il piacere	If you please, please
Vi prego, di grazia.	Pray.

88. Al principio d'una frase si dice *please* soltanto; e qualche volta *pray.*

Trentesimo quarto Tema. - The Thirty-fourth Exercise.

1. Give me some blotting-paper, if you please. 2. You write and let your brother read. 3. What a pretty red ribbon you have, give it me. 4. Come and read your exercise. 5. Never swear, it is useless and vulgar. 6. Bring me some bread and butter, but not any cheese. 7. What good beer there is in that town! 8. Do go and write and let them study their lessons; they are very easy. 9. Do not let us blame the poor soldiers, we do not know where they are. 10. I say, Henry, give me a light (1). 11. Where are your matches? 12. There they are. 13. What are you to do now? 14. I have to go to my uncle's, to take him this blotting paper. 15. I have your watch and your watch-chain in my pocket. 16. Let them tell us what they know. 17. Stop for me here in the town. 18. Do you smoke? 19. Yes, a little. 20. Take a cigar. 21. Let him come and work. 22. Do you know that corporal? He is a brave old man. 23. Let him bring me some soap, and let them carry my trunk up to my room. 24. Let us buy some cigars, they are very good in this city. 25. Give us three rooms and four beds, if you please. 26. Wait for me in the theatre. 27. Is there a light in your aunt's room? 28. Yes, there is a good fire and a light. 29. Let us give those poor women some money. 30. I have only five pence in my pocket. 31. Do not let us go to Mr. Bixtow's to-day; let us go to-morrow. 32. Let the old speak and the young work. 33. Tell the school-master what you learn. 34. Let us learn the English language. 35. Do not let us go to Paris, let us go to Florence, it is a beautiful city. 36. Come and speak to me, I have something to tell you. 37. Are you not well, what is the matter with you? 38. Go to-day to the Doctor's. 39. Do not buy any cigars now, I have some. 40. It is twenty five minutes to eight, let us go home. 41. What are you going to do there? 42. I am going to work.

---

(1) *Give me a light* — *datemi del fuoco per il sigaro,* o altro.

Trentesimo quinto Tema. - The Thirty-fifth Exercise.

1. Prendete questa scatola e datela a mio fratello Federico. 2. Parliamo a questo coraggioso soldato; egli è un caporale. 3. I poveri sono infelici; diamo loro del denaro. 4. Il mio amico cerca una casa, andate da lui e ditegli che ci sono molte belle case nella nostra città. 5. Datemi la vostra catena da orologio. 6. Fumiamo, ecco dei sigari molto buoni. 7. Che buona birra! portatemi un bicchiere. 8. Non parliamo a quegli uomini, essi sono ricchi e volgari. 9. Andate a cercare il mio cappello. 10. Portate il mio orologio colla sua chiave, a mia madre. 11. Non andate mai in quella città. 12. Dite al servo di portare il mio baule nella mia stanza. 13. Fatemi il piacere di darmi del fuoco per il sigaro (1). 14. Non ho del sapone, portatemene. 15. Che cosa avete da fare? 16. Ho da andare a comprare della carta sugante. 17. Che egli non mi aspetti a casa. 18. Non dicano eglino ciò che sanno. 19. Scrivete al nostro amico che lo aspettiamo domani. 20. Andate a vederlo. 21. Che i bambini dicano quel che sanno. 22. Che i vostri figli non leggano le mie lettere. 23. Diamo buoni consigli a quegli uomini. 24. Andate a vedere mio padre, egli ha qualche cosa da dirvi. 25. Chi viene? 26. Qualcheduno che voi non conoscete. 27. Chi non studia? 28. Ognuno studia qui. 29. Come! siete qui, perchè non mi aspettate a casa? 30. Che cosa ha il vostro amico, non sta egli bene? (62). Ditegli d'andarne dal dottor Jenner. 31. Portatemi le mie penne. 32. Eccole, signore. 33. Date retta, quando andate in città? 34. Non lo so. 35. I bambini dei poveri non sono infelici. 36. Non aspettiamo in questa stanza fredda. 37. Che essi non fumino nella mia stanza. 38. Che ella non vada in città stasera. 39. Fate quel tema facile. 40. Non mi aspettate a casa. 41. Compriamo i cavalli di quei signori. 42. Che cosa avete da fare? 43. Io ho da aspettare a casa mio padre, che viene fra un'ora e mezzo. 44. Ditemi, che ore sono adesso? 45. Sono le dodici, meno un quarto. 46. Andate a cercare il mio cappello di seta. 47. Eccolo, signora.

---

(1) *Fuoco per il sigaro.* — *A light.*

Reading Lesson.

A corporal of the life-guards of Frederick the Great,
guardia del corpo
who had a great deal of vanity, but at the same time
aveva vanità stesso
was a brave fellow, wore a watch-chain, to which he
era compagno, portava
affixed a musket-bullet instead of a watch, which he
attaccò fucile-palla invece
was unable to buy. The king being inclined one day
era impossibilitato disposto
to rally him, said " a propos, corporal, you must have
beffarsi (di) disse a proposito dovete
been very frugal to buy a watch: it is just six o'clock
stato economo
by mine: tell me what time it is by yours?" The soldier, who guessed the king's intention, instantly took
indovinò intenzione subito
the ball from his pocket, and said, " My watch neither
palla
marks five nor six o'clock; but it tells me every
segna
moment, that it is my duty to die for your majesty."
dovere maestà
"Here, my friend," said the king, quite affected, "take
commosso
this watch, that you may be able to tell the time also."
possiate in grado
And he gave him his watch, which was set with
diede era ornato
brilliants.
diamanti.

DICIOTTESIMA LEZIONE - THE EIGHTEETNH LESSON.

Nomi.

Autore	Author	Mestiere professione	Trade, profession
Avvocato	Lawyer	*Fare* un mestiere, una professione	*To be* a trade, a profession
Cristiano-a	Christian	Momento	Moment
Ebreo-a	Jew, Jewess	Officio, ufficio	Office
Falegname	Carpenter		
Insegnante	Teacher		
Mal di testa	Headache		
Mano	Hand		

Dei casi.

89. Abbiamo visto nella quattordicesima lezione, alla declinazione di un nome che il segnacaso del dativo è *to*. Questo segno però si tralascia spesso, specialmente dopo i seguenti verbi: *dare, to give; portare, to bring; dire, to tell; promettere, to promise; offrire, to offer; mostrare, to show; concedere, to grant.* Quando il *to* è lasciato si pone il dativo avanti l'accusativo; quando è espresso si pone dopo, p. es.:

Date il libro a mio figlio	Give my son the book Give the book to my son

Il primo modo è più usato nel parlare famigliare; quando però vogliamo esprimere con più energia, con più enfasi il dativo, si usa il secondo modo. Quando il dativo sta avanti il nominativo bisogna che sia accompagnato dal *to*, p. e.:

A chi parlate?	To whom do you speak? Whom do you speak to?

90. Il dativo e l'ablativo si mettono d'ordinario dopo l'accusativo; si può mettere o lasciare il *to* dopo l'accusativo; quando però l'accusativo è un pronome personale, è meglio lasciarlo, p. e.

Io glielo do	I give it him I give it to him
Io lo ricevo da lei	I receive it from her

La costruzione usuale inglese è che il nominativo va avanti il verbo, l'accusativo lo segue, il dativo e l'ablativo si mettono dopo l'accusativo, p. e.

Nom.	verbo	acc.		dat.		abl.				
I	give	the	book	to the	lady	from	whom	I	receive	the pen
Io	*do*	*il*	*libro*	*a la*	*signora*	*da*	*cui*	*io*	*ricevo*	*la penna*

Verbi.

Indicativo imperfetto e passato.

Del verbo essere: *to be.*

Io era, io fui	I was
Tu eri, tu fosti	Thou wast

Egli (ella) era, fu	He was
Noi eravamo, noi fummo	We were
Voi eravate, voi foste	You were
Eglino erano, esse furono	They were

Era io, fui io?	Was I?
Non era io?	Was I not?
Io non era, io non fui	I was not.

91. Non abbiamo in inglese che un solo tempo per esprimere l'imperfetto e il passato, perciò il nostro imperfetto inchiude l'imperfetto ed il passato remoto italiano.

92. Si adopera l'imperfetto dell'indicativo quando si parla d'un'azione, o d'un avvenimento, che ebbe luogo in un'epoca affatto trascorsa, p. e.: *l'anno passato, il mese passato, ieri, stamani, un'ora fa,* ecc. ecc.

Pronomi indefiniti.

L'altro	The other
L'uno	One

Pronomi interrogativi.

Chi, quale?	Which?
Che, quale, che cosa?	What?

93. Ho detto nella seconda lezione che *which* si usa per scegliere fra due o più cose e *what,* in senso generale: tutte e due queste parole si usano indifferentemente per le persone, animali o oggetti inanimati. *Which* si impiega quando si desidera indicare distintamente una persona o cosa fra altre, e *what* per informarsi della specie, per fare una domanda più generale.

Chi è là?	Who is there?
Un signore	A gentleman
Che signore?	What gentleman?
Un mio cugino	A cousin of mine
Quale cugino?	Which cousin?
Guglielmo	William.

Avverbi e Frasi avverbiali.

La settimana scorsa	Last week
Allora, poi, dunque	Then
Quanto, (quanto tempo)	How long

Stamane	This morning
Stasera	This evening, to-night
Iersera	Yesterday evening Last evening Last night
Vi era, ci fu	There was
Ci erano, ci furono	There were
Non c'erano?	Were there not?

Nelle interrogazioni *ci* o *vi* si mette dopo il verbo.

Congiunzioni.

Come! Quanto!	Ammirativo innanzi ad un aggettivo	How!
Che!	Ammirativo. . .	What!
Dunque		Then
Finchè, fino a		Till, until

Trentesimo sesto tema. – The Thirty-sixth Exercise.

1. I was with M.r Jones yesterday; he is an author. 2. Is your friend Henry a christian? 3. No, he is a Jew. 4. What was that man's trade? 5. He was a carpenter. 6 Where were you yesterday evening? 7. I was at my office. 8. Why was your teacher not here last night? What was the matter with him? 9. Nothing was the matter with him, but he was at his lawyer's. 10. What was your uncle's profession? 11. He was a captain. 12. Where were you last week? 13. I was in the country with my family. 14. How were your father and mother? 15. They were pretty well, thank you. 16. Do you say I was wrong in going into the country last evening? 17. How long were you there? 18. I was there with my teacher for a few hours. 19. Were not the carpenters tired last night? 20. No, they were not tired then, but they were tired this morning. 21. We are going to the theatre this evening with a gentleman. 22. What gentleman? 23. A friend of ours. 24. Where were your boys last week? 25. One was at school and the other was with his cousin in the country. 26. Which cousin? 27. His cousin Frederick. 28. I do not give this gold watch-key to your sister, but I give it to your brother. 29. How kind you were to give me this pretty stick! 30. How pretty you little girl's frock is! 31. Was

any thing the matter with your teacher yesterday? 32. Yes, he was very ill. 33. I say, tell me, what was that gentleman? 34. He was a doctor.

Tema Trentesimo settimo. – The Thirty-seventh Exercise.

1. Quale era la vostra casa? 2. Questa era di mio zio e quella era la mia. 3. Quale era la professione di quei signori? 4. L'uno era avvocato e l'altro era capitano. 5. Quanto tempo foste là? 6. Noi fummo là due ore. 7. Non eravate voi a casa la settimana scorsa? 8. No, noi non ci eravamo. 9. Che professione faceva (era) quel signore? 10. Egli era autore. 11. Io do questo libro a Enrico e non a Giovanni. 12. Non eravate voi in città la scorsa settimana? 13. No, signore, noi non ci eravamo. 14. C'erano molti ricchi e molti poveri in quella città quando io c'era. 15. Questo è di lana filata e quello è di refe. 16. Non foste voi in campagna la settimana scorsa? 17. No, signora, noi non ci fummo. 18. Mia cugina era ebrea ma suo marito era cristiano. 19. Sapete voi che mestiere faceva (era) quell'uomo? 20. Sì, egli faceva (era) il falegname. 21. A che ora eravate voi nel vostro ufficio iersera? 22. Io ci era alle otto e tre quarti. 23. Io vado da mio zio stamane. 24. Quale zio? 25. Mio zio Enrico. 26. Il mese passato noi eravamo in Inghilterra. 27. La piccola bambina dell'avvocato ha la mano molto bianca. 28. Noi restiamo qui fino a stasera. 29. Voi eravate molto gentile di venire da me. 30. Io aveva molta fame e molta sete ieri sera, ma aveva vergogna di dirlo. 31. Non eravate voi molto stanchi ieri? 32. Sì, eravamo molto stanchi. 33. Mia madre non era a casa la settimana scorsa. 34. Quanto tempo foste al mio officio? 35. Io ci fui per due ore e mezzo.

Reading Lesson

A surgeon, who was on his way to perform an
chirurgo strada a eseguire
operation on a patient, had his carriage robbed, and
operazione ammalato ebbe carrozza rubata
lost his surgical instruments, while making a tempo-
perdette chirurgici strumenti mentre facendo tempo-

rary stop. We are informed that the intended ope-
ranea fermata informati progettata ope-

ration was thus prevented, and the patient's life saved.
zione così impedita vita salvata.

DICIANNOVESIMA LEZIONE - THE NINETEENTH LESSON.

Nomi.

Compagnia	Company	Mezzo scellino	Sixpence
Compasso	Compasses	Molle	Tongs
Conoscenza	Acquaintance	Scellino	Shilling
Colore	Colour	Soffietto	Bellows
Forbici	Scissors	Spillo	Pin

94. *Scissors, compasses, tongs, bellows* e gli altri nomi che sono composti di due parti sono preceduti da *a pair of.* Generalmente si adopera *pair* senza *s* e parlando di un solo paio si mette il verbo nel singolare.

Coppia	Couple	Paio	Pair
Dozzina	Dozen	Ventina	Score

95. *Dozen, score, hundred, thousand* o *million* non ammettono il segno del plurale che quando sono adoperati come sostantivi collettivi, per esempio, *dozens of flies, dozzine di mosche; hundreds of trees, centinaia d'alberi,* ecc.

Calza, calzina	Stocking, sock	Numero	Number
Guanto	Glove	Servizio	Service
Mezzo, modo	Way	Via, strada (di città)	Street

96. Si scrive generalmente *N.°*, trattandosi di *indirizzi o simili;* si mette prima il numero di casa con o senza *at* e poi il nome della strada.

Aggettivi.

Importuno	Troublesome(1)	Speciale, importante, particolare	Particular
Migliore	Better		
Noioso, seccante	Tiresome	Sudicio	Dirty
Pulito	Clean	Ultimo.	Last.

---

(1) La terminazione *some* (in tedesco *sam*) aggiunta ai nomi, agli aggettivi e ai verbi, indica l'abbondanza, ma con restrizione e qualche volta identità e rassomiglianza: *Faticare, to tire; Faticoso, tiresome.*

Verbi.

INDICATIVO IMPERFETTO.

Del verbo avere: *to have.*

Io aveva, io ebbi	I had
Tu avevi, tu avesti	Thou hadst
Egli aveva, egli ebbe	He had
Noi avevamo, noi avemmo	We had
Voi avevate, voi aveste	You had
Eglino avevano, esse ebbero.	They had.
Aveva io, ebbi io?	Had I?
Non aveva io, non ebbi io?	Had I not?
Io non aveva, io non ebbi.	I had not.

Avverbi e Frasi avverbiali.

Addio	Good bye (1)
Fino a (riferendo al tempo)	Till, until
Gentilmente (con gentilezza)	Kindly
Meglio	Better
Mezzogiorno	Twelve o'clock Noon
Ogni giorno Tutti i giorni	Every day
Troppo, innanzi agli aggettivi, avverbi e gerundi	Too
Troppo, avanti i nomi e participj passati, alla fine della frase o solo	Singolare - too much Plurale - too many
Abbastanza, bastantemente.	Enough.

97. *Enough* si mette dopo gli aggettivi, participj ed avverbi, ed avanti o dopo i sostantivi a piacere.

Trentesimo ottavo Tema. - The Thirty-eighth Exercise.

1. Had he not money enough to buy a pair of compasses? 2. No, he had too little. 3. We had not enough

(1) *Good bye* augurio di commiato, non mai di accoglienza, contrazione di *Good (God) be with you, (ye) bene (Dio) sia con voi.* Il nostro *Good bye* non corrisponde affatto all'addio degl' Italiani, dacchè incontrandosi con uno in istrada e non fermandosi non si può dire *Good bye,* in questo caso ognuno dice *How do you do?*, o *Good morning*, o *Good day* e questo senza fermarsi. — Gl' Inglesi non hanno una frase che corrisponda alla frase *a rivederci* degl' Italiani, e bisogna ricorrere sempre all'espressione *Good morning*, *Good evening*, ecc.

money yesterday. 4. The colour of the flowers I had last night was very pretty. 5. This pair of gloves belongs to my mother, and that pair is my sister's. 6. Please, tell me where there are some good worsted stockings. 7. I had some very good ones at Mr. Brown's, Nº 5, Broad street. 8. They had not any scissors in their house. 9. My father was not well, but he is better now. 10. What had you to do yesterday, when I was at your house? 11. I had to speak to our tailor. 12. The streets are very dirty; do not go to your teacher's to-day. 13. We had an acquaintance with us till twelve o'clock. 14. Do come here, I have something very particular to tell you. 15. Are you going to buy a pair of compasses at M.r Smith's? 16. What had you to do when I was at your house? 17. We had nothing to do, but we were in the garden. 18. If you have nothing to do, kindly come to my house this evening. 19. What is the colour of your thread socks, which you had yesterday? 20. I was with a troublesome acquaintace last night, and I had to tell him, that I was ill. 21. At what o'clock were you in M.r Brown's company this morning? 22. I was with him at half past ten. 23. How kind your friend M.r Smith was to do me that service! 24. I had four letters to write last evening, one to my uncle, one to my cousin John, and two to some friends who are in the country. 25. You were wrong in giving your little girl three dozen pairs of dark worsted stockings; two dozen pairs were enough. 26. Had you not your English teacher with you one day last week, when I was at your house? 27. Had not your little brother too many shillings in his pocket yesterday? 28. He had not too many, he had only seven shillings and a few pence. 29. My aunt had in her house seven pairs of tongs and eight pairs of bellows. 30. The way to do these poor men a good office, is to give them something to do. 31. Do not give that pair of scissors to the child. 32. Those pretty gold pins which you had, are very cheap; buy some for your children. 33. You have too much bread, my dear, give your little brother some. 34. I am going home now; the streets are clean and I have to write till twelve o'clock. 35. Good bye then, till this evening.

Trentesimo nono Tema. - The Thirty-ninth Exercise.

1. Di chi sono queste forbici? 2. Sono di mia sorella. 3. Quale sorella? 4. La mia sorella Maria. 5. Noi non avevamo che due paia di guanti. 6. Che cosa aveva egli da dirmi? 7. Egli non aveva niente d'importante da dirvi. 8. Quale è il vostro compasso? 9. Questo è il mio e quello è di mia sorella. 10. Ieri io era in buona compagnia, ma non stavo bene. 11. Erano sudice le strade iersera? 12. Iersera erano pulite, ma adesso sono sudice. 13. Noi avevamo in casa nostra, tre soffietti e quattro paia di molle. 14. Di grazia signore, avete voi dei guanti a buon mercato? 15. Ne avevamo stamane, ma adesso non ne abbiamo. 16. Aveste buona compagnia in casa la settimana scorsa? 17. Sì, signora, noi avemmo molte nuove conoscenze. 18. Aveva vostra sorella una lezione d'inglese stamane alle dieci? 19. Ella non ha lezione oggi, ella l'ebbe ieri. 20. A che ora viene l'avvocato? 21. Egli viene a mezzogiorno. 22. La mia piccola cugina aveva paura iersera perchè ella non aveva lume. 23. I miei figli ebbero una lezione tutti i giorni della settimana scorsa. 24. Avevate voi troppi calzini quando eravate con me ieri? 25. No, non ne aveva troppi, ne aveva solamente tre paja di lana filata. 26. Questa lezione non è troppo difficile. 27. Voi vedete che io aveva ragione di dirvi di venire oggi. 28. Io avevo fame ed il mio amico aveva sonno quando noi eravamo in casa del signor Brown ieri. 29. Venite qui, mio caro ragazzo, io ho qualche cosa d'importante a dirvi. 30. Che cosa avevate ieri? (62). 31. Io aveva il mal di testa. 32. State meglio adesso? 33. Sì, signore vi ringrazio, sto meglio. 34. L'officio di quel signore era in via Cannon, numero cento venti. 35. Fatemi il piacere di darmi un soffietto, e un paio di molle. 36. Il tempo è bello, ma le strade sono sudice. 37 Quanti soldi avevate iersera? 38. Noi non ne avevamo che quindici. 39. I poveri non avevano del danaro. 40. Non aveva ella la sua chiave d'orologio? 41. No, signora, ella non l'aveva. 42. Non avevate voi ieri degli scellini? 43. Io non ne aveva che quattro, e questo danaro non era abbastanza. 44. A che ora viene l'inglese a casa vostra per darvi

(una) lezione? 45. Egli viene tutti i giorni a mezzogiorno. 46. Addio, fino a domani.

Reading Lesson.

Lord William Hastings although a friend of Richard,
Guglielmo quantunque Riccardo
Duke of Gloucester was likewise a friend of the chil-
parimente
dren of Edward IV the rightful heirs to the throne.
Edoardo legittimo trono
Richard, knowing that Hastings would not consent to
voleva acconsentire
his usurpation, suddenly entered the Council chamber
usurpazione improvvisamente entrò Concilio camera
at Westminster where a meeting was being held and
adunanza tenuta
pronounced Hastings a traitor. He said: "I swear
dichiarò traditore disse
I will not dine to-night until I have thy head." He
voglio pranzare finchè
stamped on the floor, armed soldiers rushed in, and
colpì col piede pavimento armati soldati precipitarono
seizing Hastings, hurried him into the Court-yard,
afferrando strascinarono cortile
where he was permitted only a few moments' delay
permesso pochi indugio
to confess himself to a priest. His head was then cut off
confessare se stesso prete tagliata
on a log of wood, which happened to be on the
ceppo accadde
spot, and brought to Richard, who thereupon went to
posto portato dietro ciò andò
dinner. Soon after, the Duke who had already been
pranzo. Tosto dopo stato
appointed Protector of the King (Edward V) and
nominato reggente
Kingdom, was offered the crown and proclaimed Ri-
regno offerto corona proclamato
chard III, King of England.

VENTESIMA LEZIONE - THE TWENTIETH LESSON.

Nomi.

Lunedì	Monday (1)	Mercoledì	Wednesday
Martedì	Tuesday	Giovedì	Thursday

(1) I giorni della settimana traggono la loro origine dai seguenti nomi di idoli sassoni: *Moon, (Luna)*; *Tyw, (Dio guerriero)*; *Woden, (Odino)*; *Thor, (Dio tonante)*; *Friga (Moglie di Odino)*; *Sœter, (Saturno Dio della sementa)*; *Sun (Sole)*.

Venerdì	Friday	Domenica	Sunday
Sabato	Saturday		

98. I nomi della settimana si scrivono con iniziale maiuscola e sono generalmente preceduti dalla preposizione *on, sopra.*

Abitante	Inhabitant
Affare	Business, affair
Anno	A twelve month
Franco (moneta)	Franc
Lira sterlina	Pound sterling; (*sterling* per lo più si lascia)
Luogotenente	Lieutenant *pron.* Leftenant
Persona, gente	Person, people
Risposta, replica	Reply
Strada di campagna	Road
Ufficio di posta	Post-office

Aggettivi.

Di buon'ora Di buon mattina	Early	Solo, unico	Only
		Solo, solitario	Alone
Tardi	Late		

Verbi.

DELL'INDICATIVO IMPERFETTO E PRETERITO PERFETTO.

99. Ho detto di già nella settima lezione che i verbi inglesi i quali terminano in *d* o *ed* all'imperfetto e al participio passato sono verbi regolari e quelli che hanno altra terminazione sono irregolari. Continuando col verbo *to praise,* del quale abbiamo già visto il tempo presente, do il modello dell'imperfetto di un verbo regolare.

Lodare - To praise.

Io lodava, io lodai	I praise*d*
Tu lodavi, tu lodasti	Thou praise*dst*
Egli lodava, egli lodò	He praise*d*
Noi lodavamo, noi lodammo	We praise*d*
Voi lodavate, voi lodaste	You praise*d*
Eglino lodavano, essi lodarono	They praise*d*

Si vede da questo esempio, quanto è facile la formazione dell'imperfetto: alla seconda persona singolare si aggiunge *dst;* tutte le altre persone sono uguali alla prima. Quando il verbo non finisce in *e* si aggiunge alla seconda persona singolare *edst* ed a tutte le altre *ed,* p. e.: *adattare, to fit; tu adattasti; thou fitt*edst, *io, egli,*

*noi, voi, eglino adattarono, I, he, we, you, they fitt*ed. Quando il verbo finisce in *y* preceduto da consonante si cangia l'*y* in *i* avanti le terminazioni *edst,* p. e.: *Rispondere, to reply ; tu rispondesti, thou repl*iedst, e alle altre persone *repl*ied. Quando l'*y* è preceduta da vocale segue la regola generale, p. e.: *Indugiare, to delay ; tu indugiasti, thou delay*edst e alle altre persone *delay*ed. Tutti i verbi monosillabi che terminano con una sola consonante preceduta da una sola vocale, raddoppiano questa consonante nell'imperfetto, come si è veduto nel verbo *to fit.* Anche i verbi di più sillabe che hanno l'ultima accentuata e terminano per una consonante preceduta da una sola vocale, raddoppiano la consonante, p. e.: *Costringere, to compel; io costrinsi, I compel*led ecc. Tutti i verbi che finiscono in *l* subiscono la stessa regola, *viaggiare, to travel; io viaggiai, I travel*led.

I seguenti sono gl'infiniti e la prima persona dell'imperfetto dei verbi regolari che abbiamo visto fino qui.

Infinito		*L'imperfetto* opp.	*Il passato remoto*
Adattare	To fit	Io adattai, *opp.* adattava	I fit*ted*
Amare	To love, to like	Io amava-ai, mi piaceva-que	I love*d*, I like*d*
Andare a cercare	To fetch	Io andai-ava a cercare	I fetch*ed*
Appartenere	To belong	Appartenevatenni	It belong*ed*
Aspettare	To wait, to stop	Io aspettava-ai	I wait*ed*, I stop*ped*
Aspettare	To expect	Io aspettava-ai	I expect*ed*
Biasimare	To blame	Io biasimava-ai	I blame*d*
Cercare	To look for	Io cercava-ai	I look*ed* for
Chiamare	To call	Io chiamava-ai	I call*ed*
Conferire	To confer	Io conferiva-ii	I confer*red*
Costringere	To compel	Io costringeva-insi	I compel*led*
Fumare	To smoke	Io fumava-ai	I smok*ed*
Imparare	To learn	Io imparava-ai	I learn*ed* *opp.* I learnt
Indugiare	To delay	Io indugiava-ai	I delay*ed*
Lavorare	To work	Io lavorava-ai	I work*ed*
Mancare	To want	Io mancava-ai	I want*ed*
Morire	To die	Io moriva-morii	I die*d*
Portare	To carry	Io portava-ai	I carr*ied*

Restare	To stay, to stop	Io restava-ai	I stay*ed opp.* I staid, I stop*ped*
Ricevere	To receive	Io riceveva-etti	I receiv*ed*
Ringraziare	To thank	Io ringraziava-ai	I thank*ed*
Rispondere	To reply	Io rispondeva-osi	I repl*ied*
Viaggiare	To travel	Io viaggiava-ai	I travel*led*

Avverbi e Frasi avverbiali.

Di buon mattino, di buon'ora Per tempo	Early
Ieri l'altro	The day before yesterday
Sempre	Always (si mettono avanti il verbo o participio
Soltanto	Only
Tardi	Late
Di mattina	In the morning
Di sera	In the evening
Dopo pranzo	In the afternoon
Fa	Ago (1)
Fin dove? (luogo)	How far?
Fino a (luogo)	As far as
Ier l'altro sera	The evening before last
Quasi	Almost, nearly, very near
Quindici giorni.	Fortnight (2).

Quarantesimo Tema. - The Fortieth Exercise.

1. My uncle praised me the day before yesterday, because I replied to his letter on Tuesday. 2. My master blamed me when I was idle and when I delayed writing my exercise. 3. When I was a young man I always worked in the morning. 4. I thanked my friend on Saturday for the pretty book. 5. We stopped a fortnight in that city. 6. They received a reply on last Wednesday. 7. He called the servant from the window. 8. We stayed twenty minutes in the garden. 9. I travelled in Italy last year with my neighbour Mr Bright. 10. This house belonged last year to a friend of mine. 11. My aunt always loved children. 12. We studied our

(1) Ago viene dal sassone *agangen* che era l'antico participio passato del verbo *gan*, to go, andare.

(2) *Fortnight* è contrazione di *fourteen nights*, quattordici notti; abbiamo pure una parola analoga per esprimere una settimana, [illegible] essa sia poco usata, *sennight*, oppure *se'nnight* (seven nights).

lessons in the evening from eight o'clock till nine. 13. We waited at home all the evening because we expected some letters. 14. I carried the gentleman's trunk into his room in the afternoon. 15. The servant fetched some cigars this morning, where are they? 16. The lieutenant received the reply last Friday. 17. You smoked too much the evening before last. 18. I looked for the shilling in the street. 19. I received the letters from the post-office a fortnight ago. 20. Do you always study your English lesson in the morning? 21. The day before yesterday I studied it in the afternoon, but when I have time I study it in the evening. 22. This house belonged last year to my uncle John. 23. We stayed a fortnight in that city a twelve month ago. 24. A pound sterling is twenty-five francs. 25. The inhabitants of Florence are very good people. 26. How far do you go? 27. We go as far as the post-office with the lieutenant. 28. We received the reply when we were in the road. 29. A twelve month ago, we had much business. 30. Good bye.

Quarantesimo primo Tema. - The Forty-first Exercise.

1. Sapete voi quanti giorni ci sono in un anno? 2. Sì, ci sono trecento sessanta cinque giorni in un anno. 3. C'erano quasi quattro milioni d'abitanti in Londra l'anno scorso quando io ci fui. 4. Quella bella casa, che voi vedete là, apparteneva un anno fa a mia zia, ma adesso appartiene al ricco inglese. 5. Mia madre mi lodava domenica, perchè io risposi alle lettere. 6. Quelle persone lavorarono molto dopo pranzo. 7. Voi indugiaste troppo in quell'affare. 8. Io biasimai mio figlio perchè egli era pigro. 9. Il luogotenente mi ringraziò della lettera. 10. Noi studiavamo sempre le nostre lezioni di sera. 11. Noi ci fermammo quasi tutta la sera nella casa di mio zio. 12. Io ricevetti una lettera da lui un anno fa. 13. Io lo chiamai, ma egli era ammalato. 14. Essi viaggiavano in Inghilterra quando io era in Francia. 15. Io amava sempre molto mia madre e mia sorella. 16. Mancavano venticinque minuti alle otto quando portai la tavola nella stanza grande. 17. Egli aspettò qui un'ora giovedì. 18. Io fumava sempre di mattina, ma adesso fumo solamente di sera. 19. Fin dove andate?

20. Noi viaggiammo fino all'ufficio di posta. 21. Ieri l'altro, dopo pranzo, io lavorai nel giardino. 22. Ci sono venti scellini in una lira sterlina. 23. Noi andiamo in campagna giovedì o venerdì. 24 Noi aspettammo delle lettere sabato scorso. 25. Io ricevei la risposta tardi ier l'altro sera. 26. Foste voi da me quindici giorni fa? 27. Sì, signora, fui da voi, ma voi non eravate a casa. 28. Quanti franchi avevate? 29. Noi non ne ricevemmo che quindici. 30. Io andai a cercare i guanti di mia madre ier l'altro sera. 31. Noi restammo due ore in casa sua. 32. Buon giorno, signori.

Reading Lesson.

Late and Early.

The regular routine of office business ill suited the
regolare costume male conveniva

literary tastes and the wayward habits of Charles Lamb.
letterari gusti bizzarri costumi Carlo

Once, at the Foreign office, a superior said to him, "I
una volta Estero Ministero superiore disse

have remarked, M.r Lamb, that you come very *late*
notato

to the office." "Yes, sir," replied the wit, "but
spiritoso

you must remember that I go away *early.*" The
dovete ricordarvi via

oddness of the excuse silenced the reprover.
stranezza scusa fece tacere riprensore.

VENTESIMA PRIMA LEZIONE - THE TWENTY-FIRST LESSON.

Nomi.

Sole	Sun	Pagina	Page
Luna	Moon	Primavera	Spring
Stella	Star	Estate	Summer
Stagione	Season	Autunno	Autumn
Biglietto (una piccola lettera)	Note	Inverno	Winter
		Poema	Poem
		Poesia	Poetry
Capitolo	Chapter	Quindici giorni	A fortnight
Edoardo	Edward	Regno, governo	Reign
Fine	End	Riccardo	Richard

Mercante, negoziante	Merchant	Stanza da letto, camera	Bed-room, chamber
Dito	Finger	Occhio	Eye
Bocca	Mouth	Testa.	Head.

100. Quando si parla in inglese delle parti del corpo, facoltà dello spirito, dei vestiti ecc. si adopera il pronome possessivo e non l'articolo definito come nella lingua italiana, p. e.: *Tenete su* la *testa; Hold up* your *head.*

Aggettivi.

Alto, elevato	High	Medesimo, stesso	Same
Cieco	Blind	Piacevole	Agreeable
Destro che sta a destra)	Right	Spiacevole	Disagreeable
		Sincero	Sincere
Duro	Hard	Sinistro (che sta a sinistra)	Left
Lento	Slow		

Pronomi indefiniti.

In qualche luogo	Some where, any where
In nessun luogo	Nowhere, not any where
Altro	Other
Un altro	Another — si scrive in una sola parola
Altro nel senso di: di più, ancora, ecc. quando segue le parole composte con *some* e *any*	Else
Altrove	Somewhere else
Ovunque, dappertutto	Everywhere
Tale, simile	Such
Un tale, una tale	Such a one
L'uno e l'altro, ambedue, entrambi.	Both.

101. *Both* si mette qualche volta come pleonasmo con due nomi, o pronomi, per indicare con più forza le due cose, delle quali si parla, p. e.

Sì il marito che sua moglie sono arrivati	Both the man and his wife have arrived
Nessuno, niuno, veruno, non alcuno.	None, not any, *oppure* no.

102. Se queste parole sono separate dal nome per

mezzo di una preposizione, si rendono con *none* o *not any,* ma se vengono aggiunte immediatamente ad un sostantivo, si traducono con *no*. V. Lezioni 3ª, 6ª, N. 13 e 27.

Avverbi.

Di rado, raramente	Seldom
Generalmente	Generally, commonly, usually

(Si mettono sempre queste parole avanti il verbo)

Lentamente, adagio	Slowly
Subito.	Immediately, at once, directly

Dell' articolo indefinito.

103. Si usa in inglese l'articolo indefinito invece dell'articolo definitivo innanzi ai nomi di numero e di tempo.

Quattro franchi *la* lezione	Four francs *a* lesson
Cinque volte *il* mese	Five times *a* month

104. Si mette pure questo articolo dopo le parole *half*, *such* e *quite*.

Preposizioni.

Fra due sole cose o persone (francese *entre*)		Between
Fra, tra più (francese *parmi*)		Among
Intorno (o di)		About
Contro		Against
Sopra, al di sopra	a contatto	On, upon
	quando non c'è contatto	Above, over
Sotto al di sotto		Under, underneath, below beneath.

105. Tutte le preposizioni reggono il caso accusativo — *Under* dev'essere considerato come il contrario di *upon; below* è l'opposto di *above; beneath* è l'opposto di *over*, *beneath* è più elegante di *under*; ma *under* è più comune, e può usarsi sempre invece di *beneath*. Se una cosa al di sopra copre qualche cosa che sta di sotto si traduce *sopra* con *over:* si usa *above* per indicare la differenza fra una cosa più bassa ed una più alta: nelle frasi che non contengono l'idea nè di coprimento nè di contatto si mette indifferentemente *over* od *above*.

Del pronome relativo *ne*.

106. Non abbiamo in inglese una parola che equivalga al *ne* italiano che fa le veci delle seguenti voci:

1° del Genitivo: *di lui, di lei, di loro, di ciò,* ecc.

2° dell'Ablativo: *da lui, da lei, da loro, da ciò, da quel luogo,* ecc.

3° dell'articolo partitivo: *del, della, dei, delle, alcuni, qualche,* ecc.

È necessario adunque tradurre questo *ne* con la parola che rappresenta, p. e.:

Io *ne* parlo. Egli *ne* viene.	I speak *of it.* He comes *from there.*

107. Quando *ne* in italiano è seguìto da un aggettivo numerale o di quantità non si traduce;

Ne ho molti	I have many

Se dopo l'aggettivo numerale ne segue un altro qualificativo si omette pure il *ne* e si fa seguire l'altro aggettivo (che non potrebbe star solo in inglese) da *one* o *ones* che fan da sostantivo.

Ne ho due verdi	I have two green ones

Tema Quarantesimo secondo. - The Forty-second Exercise.

1. I received the note from the merchant a fortnight ago. 2. You have your finger on the page. 3. How slow you are! you are not yet at the end of the poem. 4. How agreeable the Spring and Autumn seasons are in Florence! 5. Both Edward and Richard have the same opinion. 6. Why do you always speak against me? 7. We are not speaking against you, we are speaking about the fine weather. 8. Your little boy has a small head and pretty black eyes. 9. When my dog was young, it had a little mouth and nice white teeth. 10 You have some thing under your left eye, let me see what it is. 11. That man whom you see between those two gentlemen is a Frenchman. 12. Your hands are not white, take your gloves. 13. How disagreeable the winter is in England! 14. Do you go anywhere else now? 15. Yes, I go to my bed-room to write a note. 16. Do you see the moon

and those pretty stars? 17. The sun is now high above us. 18. It is difficult to have a sincere friend. 19. Those men had much business a twelve month ago, now they have but little. 20. Who is that young gentleman? 21. He is a son of the merchant's. 22. Being hungry and thirsty, I called the servant. 23. Reading and writing are very different. 24. What a fine season the autumn is! 25. This is the same gentleman who was at your house last summer. 26. The poor blind merchant praised his son. 27. The cheese you have is very hard. 28. We are at the end of this lesson, good bye then till to-morrow. 29. How hungry I was yesterday evening! 30. Spring and summer are beautiful seasons. 31. Come here immediately, do not go anywhere else now.

Tema Quarantesimo terzo - The Forty-third Exercise.

1. Noi andiamo in campagna o nella primavera o nell'estate. 2. Avete qualche cos'altro da dirmi? 3. No, io non ho altro da dirvi. 4. Venga egli da me subito, ho un altro biglietto da dargli. 5. Questa è la medesima stanza da letto che avevate nell' estate. 6. Che cosa avete nella mano destra? 7. Io non ho niente nella mano destra, ma ho qualche cosa nella mano sinistra. 8. Che bel poema abbiamo qui! 9. Che stagione piacevole è la primavera in questa città! 10. Quanto danaro avevate in tasca ieri sera quando eravate al teatro? 11. Voi avete dell' inchiostro sul dito. 12. Va Edoardo nella sua stanza da letto? 13. No, egli va altrove con un suo amico. 14. La mia piccola figlia ha la mano bianca, la bocca piccola, ed i denti bianchi. 15. Sotto il regno di Carlo secondo, c'erano i nomi di Whig e Tory (1). 16. Datemi la mano destra. 17. C'era un cieco fra vostro fratello ed il suo amico. 18. Un capitano è al disopra di un luogotenente. 19. Mio zio scrive generalmente le sue lettere nella sua stanza da letto. 20. Sì Riccardo che Edoardo vanno al teatro. 21. Parlano essi del regno di Riccardo? 22. No, essi non ne parlano. 23. Come è duro questo legno! 24. Voi leggete troppo lentamente. 25. L'inverno è di rado una

(1) Carlo secondo — Charles the second. — *Whig and Tory* — *Liberali e Conservatori.*

stagione piacevole. 26. Che tempo spiacevole abbiamo quest'autunno! 27. Noi siamo ambedue alla fine della stessa lezione. 28. La casa di quel povero cieco è molto alta. 29. Leggiamo una pagina di poesia inglese. 30. Il sole è molto alto sopra di noi. 31. Non parlate contro quel mercante, egli è un uomo sincero.

Earthquake at Messina.
Terremoto

During the dreadful earthquake in Sicily in 1782,
Durante terribile terremoto Sicilia
the Marchioness de Spadara, at Messina, fainted at
svenne
the instant the earthquake happened, and was carried
momento accadde portata
by her husband to the fort; but while he was preparing
fortezza preparando
a boat for their departure the lady recovered from
partenza riebbe
her fit: when perceiving that her infant son was left
attacco accorgendosi infante lasciato
behind, she ran away to the house which was still
dietro corse via
standing, and proceeding to the room where the child
in piede inoltrandosi
lay, snatched it up from the cradle. When she attempted
giaceva prese culla cercò
to return, she found that the staircase had fallen in,
tornare trovò scala caduta
she then ran from one part of the house to another,
corse parte un' altra
till the whole building was destroyed except a balcony,
intiera fabbrica distrutta eccettuato balcone
to which she flew, and with the infant in her arms,
volò braccia
implored assistance from the multitude; but no one
implorò aiuto multitudine
came to her relief, and the whole building fell, burying
venne sollievo fabbrica cadde seppellendo
the tender mother and her infant in the ruins.
tenera rovine.

VENTESIMA SECONDA LEZIONE. - THE TWENTY-SECOND LESSON.

Nomi.

Carlo	Charles
Cielo, Firmamento	Sky, Heavens, firmament
Cielo (abitazione di Dio)	Heaven
Conversazione, colloquio	Conversation
Dio	God
Disgrazia	Misfortune
Giacomo	James
Poeta, poetessa	Poet, Poetess

Aggettivi.

Celeste, turchino, azzurro	Blue
Sereno.	Clear.

Verbi.

DELL'INDICATIVO IMPERFETTO E PRETERITO PERFETTO

108. Tutti i verbi irregolari (cioè tutti i verbi ai quali non si aggiunge *d* oppure *ed* all'infinito, tolto il *to,* per formare l'imperfetto ed il participio passato) hanno però tutte le persone dell'imperfetto uguali alla prima, eccettuata la seconda persona singolare che si forma in tutti i verbi aggiungendo *st* alla prima persona; l'unica eccezione a questa regola è nel verbo *essere,* l'imperfetto del quale abbiamo veduto in una delle lezioni precedenti. Adesso darò l'imperfetto di tutti i verbi irregolari, che abbiamo già trovati nelle lezioni precedenti, e nelle susseguenti lezioni dove non sarà accennato l'imperfetto e il participio passato insieme coll'infinito, si intenderà che il verbo è regolare.

Io andai, io andava	I went (1)
Io cercai, io cercava	I sought
Io comprai, io comprava	I bought.
Io conobbi, io seppi, io conosceva, sapeva	I knew
Io diedi, io dava	I gave
Io dissi, io diceva	I said, I told
Io feci, io faceva	I did

(1) *Andare, to go* è considerato dalla maggior parte delle grammatiche come un verbo irregolare, ma veramente sarebbe un verbo difettivo dacchè manca del tempo preterito, e *went* non è che la contrazione di *wended* il preterito del verbo *to wend* (poet.) *andare.*

Io giurai, io giurava	I swore
Io imparai, io imparava	I learnt, *oppure:* I learned (si può adoperare questo verbo anche regolarmente; i verbi di questa specie saranno segnati con una R)
Io lessi, io leggeva	I read (pronunciasi *red)*
Io parlai, io parlava	I spoke
Io portai, io portava	I brought
Io presi, io prendeva	I took
Io scrissi, io scriveva	I wrote
Io stetti, restai, io stava, restava	I staid R
Io trovai, io trovava	I found
Io venni, io veniva	I came
Io vidi, io vedeva.	I saw.

109. Si adopera l' imperfetto del verbo ausiliare *to be* unito col participio presente del verbo da coniugarsi per indicare un'azione, un avvenimento, che aveva luogo nel momento, in cui accadeva un'altra cosa, p. e.:

Che cosa faceva il vostro signor padre, quando io era a casa vostra ieri sera?	What was your father doing when I was at your house last night?
Egli scriveva delle léttere.	He was writing some letters.

110. *Quando era in un luogo* ecc.; ed in frasi simili il verbo essere ed il pronome che lo precede spesso si omettono, e il pronome che va innanzi al secondo verbo indica qual sia il nominativo

Quando noi eravamo a Parigi vedevamo l'imperatore tutti i giorni.	When at Paris, we saw the emperor every day.

Pronomi indefiniti.

Ciascuno	Each
Ciascheduno, quando è seguito da un genitivo	Each one
Ogni, numero limitato e separato	Each
Ogni, nel senso di *tutti*	Every
Tutto-a-i-e, collettivo	All
Tutto-a-i-e, distributivo	Every
Tutti, nel senso di ognuno quando non è seguito da un genitivo.	Every one Every body.

Quarantesimo quarto Tema. - The Forty-fourth Exercise.

1. We were all at the theatre the evening before last. 2. Each one of us gave the poor men what he had. 3. Do you know when Shakespeare died? 4. Yes, he died in the year sixteen hundred and sixteen. 5. A fortnight ago, last Wednesday, we all went to London, where we saw our uncle James. 6. I did what you told me; I wrote the letters and I took them to the post-office. 7. How far were your children going when I saw them last Monday? 8. They were only going as far as the end of the road. 9. Every one spoke to me, and then each gave me his right hand. 10. My father told me you knew him when you saw him on Thursday, amongst all the people in the room. 11. I was saying good bye to my friend James on Saturday; when I saw his sister go into the garden. 12. Last Sunday, I went to the theatre, and my sister went there on Tuesday. 13. My teacher found the book he was looking for, upon the table in my father's room. 14. Do you know when and where I bought this pretty pair of gloves? 15. I bought them the day before yesterday at M.r Smith's. 16. The lawyer came before you, and the doctor after you. 17. Our bootmaker had a great misfortune on Friday last; his little child died. 18. My father read the letter and gave the reply to the servant who was waiting for it. 19. The gentleman whom I had a conversation with, last evening, is a great poet. 20. When I knew those two brothers each of them had from two thousand to three thousand pounds. 21. When my sister was looking for her scissors, I saw them beneath the table. 22. John Milton, the poor blind poet, wrote "Paradise Lost" (1) under the reign of Charles the Second (2). 23. It is a very splendid poem; every one reads it. 24. They all told me that they had two pounds, three shillings and sixpence each, in their pockets. 25. It was between three and four o'clock when he came to me. 26. I was speaking with a lieutenant whom I saw among many

(1) *Paradiso perduto.*
(2) *The second; secondo.*

other persons, when my brother told me I was to go home. 27. When they read the reply to the letter, they thanked the young man who brought it. 28. I saw that the sky was dark and I came home. 29. When in London, we went to the theatre every evening. 30. When at school, I knew that gentleman well.

Quarantesimo quinto Tema. - The Forty-fifth Exercise.

1. Quando conobbi quel signore, egli aveva da venti a trenta mila franchi, e adesso egli non ha che sei o sette cento franchi. 2. Martedì sera il cielo era molto sereno ma mercoledì mattina vidi che era oscuro. 3. Il duca di York, secondo figlio di Carlo primo (1), andò a vedere il povero poeta cieco, Milton, l'autore del *Paradiso Perduto* (2) ed ebbe un lungo colloquio con lui. 4. Io andai alla fine della strada dopo pranzo, dove trovai molta gente che andava alla città. 5. Io diedi a ciascuno degli uomini una lira sterlina, sette scellini e cinque soldi, perchè mi dissero che non avevano danaro in tasca. 6. Tutti lodarono la mia piccola sorélla ier l'altro sera; ella sapeva tutte le sue lezioni molto bene. 7. Venerdì, comprai un bel paio di guanti di seta dal signor Smith e lunedì li diedi al mio amico Brown. 8. Io non aveva denaro in tasca, ma mio fratello me ne diede. 9. Mia sorella ed io cercavamo i guanti di mia madre, ma ella li trovò prima di me. 10. Che cosa faceva vostro zio ier l'altro sera, quando voi eravate da lui? 11. Quando io vidi il mio insegnante io lo ringraziai del ritratto che mi diede ieri. 12. Essi parlavano contro quell' autore. 13. Noi parlavamo dei nostri affari e non dei vostri. 14. Mio figlio fece ciò che io gli dissi di fare, egli andò e studiò le sue lezioni assai bene; tutti i suoi maestri lo lodarono. 15. Io comprai ier l'altro cinque paia di guanti, due paia per ognuno dei miei due bambini e un paio per il mio nipotino. 16. Io non andava mai al teatro quando ero giovane, ma adesso ci vado sempre tutte le settimane. 17. Che bel poema lessi ieri! 18. Non mancavano

(1) *Primo - The first.*
(2) *Paradise Lost.*

nè venti minuti nè venticinque minuti alle sei quando io venni, mancava un quarto d'ora. 19. Il signore al quale parlaste tutta la sera ha solamente un occhio. 20. Tutti mi dissero di venire lunedì di buon mattino, ma io venni martedì sera tardi e adesso tutti parlano contro di me. 21. Fra venti cavalli che io vidi, non ce n'era uno buono. 22. Noi andammo fino alla fine della strada ma non c'era nessuno. 23. I ragazzi scrissero il loro tema e impararono le loro lezioni, ma dissero che erano troppo difficili. 24. Non vedendo il mio amico Giacomo, andai a casa sua; quando lo vidi, io gli dissi che egli aveva torto di non scrivermi. 25. Io andava a Parigi quando i miei amici ne venivano. 26. Egli prese il portafogli che io gli portai.

Reading Lesson.

Shrewd Reply.
Arguta

James the Second, when Duke of York, paid a visit
Secondo pagò
to Milton, out of curiosity. In the course of their con-
per curiosità corso
versation, the duke said to the poet that he thought
credeva
his blindness was a judgment of Heaven on him, be-
cecità castigo
cause he had written against Charles the First, his (the
scritto
duke's) father; when the immortal poet replied, "If
immortale
your Highness thinks that misfortunes are indexes of the
Altezza crede segni
wrath of Heaven, what must you think of your father's
ira dovete
tragical end? I have only lost my *eyes*, he lost his
tragica perduto perdette
head."

VENTESIMA TERZA LEZIONE. - THE TWENTY-THIRD LESSON.

Nomi.

Gennaio	**January**	**Marzo**	**March**
Febbraio	**February**	**Aprile**	**April**

Maggio	May	Settembre	September
Giugno	June	Ottobre	October
Luglio	July	Novembre	November
Agosto	August	Dicembre	December

111. I nomi dei mesi si scrivono sempre con lettera majuscola.

L'età	The age	Lingua	Tongue
Galles	Wales	Nascita	Birth
Giorno natalizio	Birth-day	Volta *(fiata)*.	Time.

Aggettivi.

Una volta	Once
Due volte	Twice
Tre volte	Three times, (poetico) thrice

Quattro volte, e così di seguito si aggiunge *times* al numero cardinale.

Quattro via quattro fa sedici	Four times four is, *(oppure:* are) sixteen
Doppio, triplo, triplice	Double, triple, treble
Quadruplo, ecc.	Four-fold, etc.

112. Si aggiunge per gli altri *fold* al numero cardinale.

Tutti e due, ambedue	Both
Tutti e (qualunque numero)	All, all the (qualunque numero)
Tutti e tre	All three
Due a due.	Two by two.

Aggettivi numerali-ordinali.

			Generalmente si scrivono				Generalmente si scrivono
Il	1°	The first	1st	Il	11°	The eleventh	11th
»	2°	» second	2nd	»	12°	» twelfth	12th
»	3°	» third	3rd	»	13°	» thirteenth	13th
»	4°	» fourth	4th	»	14°	» fourteenth	14th
»	5°	» fifth	5th	»	15°	» fifteenth	15th
»	6°	» sixth	6th	»	16°	» sixteenth	16th
»	7°	» seventh	7th	»	17°	» seventeenth	17th
»	8°	» eighth	8th	»	18°	» eighteenth	18th
»	9°	» ninth	9th	»	19°	» nineteenth	19th
»	10°	» tenth	10th				

				Per lo più si scrivono
Il	20mo	The	twentieth	20th
»	30mo	»	thirtieth	30th
»	40mo	»	fortieth	40th
»	50mo	»	fiftieth	50th
»	60mo	»	sixtieth	60th
»	70mo	»	seventieth	70th
»	80mo	»	eightieth	80th
»	90mo	»	ninetieth	90th
»	100mo	»	hundredth	100th
»	1,000mo	»	thousandth	1,000th
»	1,000,000mo	»	millionth	1,000,000th

113. Si vede che questi numeri ordinali vogliono essere sempre preceduti dall'articolo definito, e che si formano (ad eccezione dei tre primi) aggiungendo *th*, ai numeri cardinali, con qualche piccola modificazione nell'ortografia. L'*y* finale in tutte le diecine si cambia in *ieth*. — Si usano i numeri ordinali per la data, per le divisioni delle opere, per l'ordine numerico della successione dei sovrani, ecc. S'impiegano i numeri ordinali nelle frazioni, come in italiano, p. e.:

Due terzi, cinque decimi. Two thirds, $2/3$; five tenths, $5/10$

114. Nei numeri composti, l'ultimo numero solo è l'ordinativo, p. e.

Il volume ventesimo quarto. The twenty-fourth volume.

115. Nello scrivere le date, specialmente sulle lettere, non si mette l'articolo, ma si pronunzia leggendo p. e. December 6th. Si leggerebbe December *the* sixth.

Avverbi numerali.

116. Si formano aggiungendo *ly* ai numeri ordinali fino a *tenthly*, p. e.:

Primieramente, in secondo, terzo luogo. Firstly *(oppure:* first), secondly, thirdly.

Nell'*undecimo luogo, duodecimo luogo*, si dice *in the eleventh place, twelfth place*, ecc. come si può dire pure *in the first place*, ecc.

Congiunzioni.

Poichè, giacchè, perchè (francese, *car)*. } For.

Idiotismi.

Nascere (essere nato).	To be born.

117. Nelle frasi: *io sono nato, egli è nato,* ecc. il verbo *to be* si usa sempre al passato es.: *I was born; he was born,* etc.

Dove siete nato?	Where were you born?
Aver. . . . anni	To be . . . years old
Quanti anni ha vostra figlia Maria	How old / What age } is your daughter Mary?
Ella ha dieci anni	She is ten years old, *oppure:* she is ten
Tacere	To be silent / To hold one's tongue
Tacete, state zitto.	Be silent, *oppure:* hold your tongue.

118. *Be silent* è più cortese che *hold your tongue.*

A quanti siamo del mese?	What day of the month is it?

119. Parlando della data si mette sempre il verbo nella terza persona singolare.

Quarantesimo sesto Tema. - The Forty-sixth Exercise.

1. How old are you? 2. I was born on Tuesday the seventeenth of May, in the year eighteen hundred and sixty; I am almost sixteen years old. 3. You are very tall of (oppure *for*) your age. 4. June is a warm month in England, but January and February are very cold months. 5. Do hold your tongue, I do not know what the gentleman is saying. 6. What is the day of the month? 7. To-day is the sixteenth of September, one thousand, eight hundred and seventy five. 8. Edward the second, the first prince of Wales was born at Caernarvon, in twelve hundred and eighty-four. 9. The month of March has thirty-one days and the month of April only thirty. 10. We were reading the twenty-seventh chapter yesterday when my father called me. 11. My birth-day is the twenty-fifth of May. 12. My uncle Edward is in the fifty-second year of his age. 13. When he was a young man, he was a merchant. 14. Do you know what day of the

month it is to-day? 15. Yes, it is the twenty-ninth of March. 16. How many times do you read your lessons? 17. I read them twice, if I have time. 18. They went into the room two by two. 19. April and May are very fine months in England. 20. My old friend Richard died last December, he was only twenty-eight years old. 21. In a month's time we are both of us going to England. 22. We found all the first three lessons very difficult to learn. 23. What was the young lady's age last October? 24. She was born in the year one thousand eight hundred and fifty; she was twenty-four years old on the sixteenth of that month. 25. When in London, we always spoke the English language. 26. Napoleon (1) the third was Emperor of France from December I[st] eighteen hundred and fifty two, to September 2[nd] eighteen hundred and seventy.

Quarantesimo settimo Tema. - The Forty-seventh Exercise.

1. Quando è nata la vostra piccola sorella? 2. Ella è nata il ventuno di Febbraio mille otto cento settant' uno; il suo giorno natalizio è domani. 3. Quali mesi non hanno che trenta giorni? 4. Aprile, Giugno, Settembre e Novembre. 5. I cani andarono nel giardino due a due. 6. Sette via sei fa quarantadue. 7 Una volta io fumava molto, adesso non fumo che poco. 8. Il venti di Febbraio e il trent' uno di Dicembre sono i giorni natalizj di mia madre e di mia sorella. 9. Il terzo volume di quel libro è molto grazioso. 10. Quando nacque Napoleone? (2). 11. Egli nacque il quindici di Agosto, mille sette cento sessanta nove, e morì il cinque maggio, mille otto cento ventuno. 12. Quanti anni aveva egli quando morì? 13. Egli non aveva che cinquantadue anni. 14. Nostra figlia è nata il venti sei Gennaio mille otto cento settanta cinque. 15. Quanti giorni ha ognuno dei mesi seguenti, Gennaio, Marzo, Maggio, Luglio, Agosto, Ottobre e Dicembre? 16. Ognuno di questi mesi ha trentun giorno. 17. Quanti anni avete? 18. Io sono nato il giorno ventuno di Giugno

---

(1) Napoleone.
(2) Napoleon.

nell'anno mille otto cento quarantatre ed io sono adesso nel mio trentesimo terzo anno. 19. Quanti ne abbiamo del mese oggi? 20. Oggi è il venticinque di Agosto. 21. Chaucer uno dei primi poeti inglesi scriveva poesie (1) sotto il regno di Edoardo terzo, Riccardo secondo ed Enrico quarto, tutti re d'Inghilterra. 22. Mio figlio non aveva che quattordici mesi quando morì. 23. Noi comprammo del vino ieri sera, giacchè avevamo molta sete. 24. Quando noi eravamo in Inghilterra (110) vedemmo la regina. 25. Quando io era dal capitano ier l'altra sera, egli leggeva la seconda pagina di quel libro. 26. Il nostro primo figlio Enrico è nato il ventidue d'Agosto nell' anno mille ottocento settanta tre, e morì il trenta d' Ottobre mille otto cento settanta quattro. 27. Oggi è il diciassette di settembre.

Reading Lesson.

Double Price.
(Prezzo)

A great talker (ciarlone) wishing (desiderando) to study rhetoric (rettorica) under Socrates (Socrate), this philosopher (filosofo) asked (domandò) him double the price (prezzo) of what he received from others (altri). Upon his asking (domandando) him the reason (ragione) of this, Socrates answered (rispose); "Because I shall have (avrò) to teach (insegnare) you to speak, and to hold your tongue."

VENTESIMA QUARTA LEZIONE. - THE TWENTY-FOURTH LESSON.

Nomi.

Ago	Needle	Forma	Shape
Chiesa	Church	Muro	Wall
Andare *in* chiesa	To go *to* church	Prete	Priest
Essere *in* chiesa	To be *at* church	Viso, volto	Face
Ditale	Thimble		

---

(1) Trad. in singolare.

Aggettivi.

Onesto	Honest	Sciocco	Foolish
Poco	Little	Timido	Timid
Pochi	Few		

Verbi.

Del participio passato.

120. La formazione del participio passato è assai facile e come ho detto nella settima lezione; per tutti i verbi regolari è uguale alla prima persona del tempo imperfetto che abbiamo imparato nelle lezioni precedenti. Si forma dunque il participio passato di tutti i verbi regolari aggiungendo *ed* all' infinito oppure *d* soltanto, se l' infinito finisce in *e*, per esempio:

Lodare, lodato	To praise, praise*d*
Ringraziare, ringraziato	To thank, thank*ed*

I verbi regolari che terminano in *y* preceduto da consonante cangiano l'*y* in *ied*.

Portare, portato	To carry, carr*ied*
Studiare, studiato	To study, stud*ied*

I verbi regolari che terminano in *y* preceduto da vocale, seguono la regola generale.

Indugiare, indugiato	To delay, delay*ed*
Restare, restato	To stay, stay*ed*

Come nell' imperfetto, anche nel participio passato dei verbi regolari per conservare al verbo il suo suono radicale si raddoppia la consonante finale dell'infinito nei seguenti casi.

1° Quando nei monosillabi la consonante è preceduta da una sola vocale, p. e.:

Adattare, adattato	To fit, fit*ted*
Fermare, fermato	To stop, stop*ped*

2° Quando nei verbi bisillabi la consonante finale è preceduta da una sola vocale, e la seconda sillaba è accentata, p. e:

Conferire, conferito	To confer, confer*red*
Costringere, costretto	To compel, compel*led*

3° In tutti i verbi che terminano in *l* sia accentata o no l'ultima sillaba.

Viaggiare, viaggiato	To travel, travel*led*

(Vedi la lista dei verbi regolari che abbiamo visti sino ad ora p. 107).

121. Il participio passato è sempre invariabile.

122. Un participio passato preceduto da *very, assai; too, troppo; so, tanto; as, così* è sempre accompagnato da *much, molto,* e qualche volta da *well,* che in tal caso significa molto.

Egli è troppo biasimato	He is too much blamed

Del tempo perfetto.

123. Il perfetto si forma dall'indicativo presente del verbo ausiliare, e del participio passato del verbo da conjugarsi. Il verbo ausiliare di quasi tutti i verbi è *to have.* Coi verbi *andare, to go; venire, to come; arrivare, to arrive* si può anche usare il verbo *to be;* p. e.:

Io sono andato	I have *opp.* I am gone
Voi siete venuto	You have *opp.* you are come
Eglino sono arrivati	They have *opp.* they are arrived

124. Nei tempi composti l'accusativo si mette sempre dopo il participio passato; nelle frasi negative la particella *non* si pone fra l'ausiliare e il participio passato, p. e.:

Noi non lo abbiamo biasimato	We have not blamed him

125. Si adopera il tempo perfetto per denotare un tempo, che non è ancora intieramente trascorso, per esempio: questa settimana, questo mese, quest'anno, quest'ore, durante oggi, ecc., ecc. — Si adopera anche il perfetto quando il tempo non è precisato, p. e.:

Ho viaggiato col signore (in tempo non determinato)	I have travelled with the gentleman.

Avverbi.

Ancora (colla negazione e referendosi al tempo)	Yet
Ancora (tuttora)	Still
Ancora (di nuovo)	Again

Non ancora	Not yet
Così (in questo modo)	So
(Un) così	Such (a)
Quante volte?	How often? *oppure* how many times?
Tanto, innanzi ad un aggettivo o participio presente	So
Tanto, innanzi ad un nome	So much, *plurale* so many
Tanto, (riferendosi al tempo)	So long

Tema quarantesimo ottavo - The Forty-eighth Exercise.

1. Have you studied all your lessons, Charles? 2. Yes, sir, I have studied them all. 3. We were at Rome last December, we stopped there a few days. 4. What have they conferred on that gentleman? 5. We do not know. 6. Why have you stayed at Church so long? 7. Have you not yet replied to the letter? 8. How far have your boys studied? 9. They have studied as far as the twelfth chapter and the hundred and nineteenth page. 10. My little brother says that he has learned at school this morning, that Henry the eighth, once king of England, had many wives. 11. What have your children received this morning? 12. They have received some pretty needles and thimbles. 13. They have not yet looked for all their English books. 14. Have you thanked your friend Richard again for that pretty pair of gloves. 15. I have not yet thanked him because I have waited till he was well. 16 We went to church this morning. 17. Which volume have you received? 18. Why have your friends smoked so much? 19. We have waited for you here till nine. 20. What has the merchant carried to that young lady? 21. She has received a pretty gold thimble and a great many needles. 22. Howmany times have you called that young man? 23. I have called him only twice but my brother has called him five or six times. 24. We have not expected to see you this morning. 25. Why have you waited so long for the servant? 26. I have called him three times and he does not come; what am I to do? 27. I smoked so many cigars at your house last evening that I went home very thirsty. 28. I studied very much last October, I never worked so much before.

29. My little brothers have stopped in school this morning and their masters have blamed them much; I have compelled them to go again to school. 30. That gentleman has travelled much.

Tema Quarantesimo nono. - The Forty-ninth Exercise.

1. Dove mi avete aspettato stamane? 2. Vi abbiamo aspettato tutta la mattina a casa. 3. Oggi ho studiato la mia settima lezione, mia sorella ha studiato la sua diciannovesima, ma mio fratello non ha ancora imparato la sua quinta. 4. La mia piccola nipote ha paura; è molto sciocca d'essere così timida. 5. Domenica mattina andiamo in chiesa. 6. Non avete voi cercato ancora quegli aghi e quel ditale? 7. Io non glieli ho ancora cercati. 8. Egli ha indugiato a rispondere alla lettera. 9. Mia sorella ed io abbiamo sempre amato molto nostra madre. 10. Noi siamo restate sotto gli alberi. 11. Avete ringraziato vostro zio di quel bel temperino? 12. Sì ne l'ho ringraziato due volte. 13 Vi prego, state zitto, non abbiamo ancora imparate le nostre lezioni. 14. Eglino hanno studiato fino al venticinquesimo capitolo ed alla duecento quarantesima ottava pagina di quel volume. 15. Ho chiamato il mio servo Giovanni due volte ma egli non viene. 16. Quante volte avete viaggiato? 17. Non ho viaggiato che una sola volta, ma ho sempre amato di vedere nuove città. 18. Perchè hanno eglino aspettato tanto? 19. Perchè c'erano tante persone, che avevano tanta paura, che si sono fermate tutte fino alla sera. 20. Ha mai ricevuto vostro padre un così bel cavallo? 21. Egli dice che non ne ha mai ricevuto uno così bello. 22. Gli hanno conferito quel nome (on him) nell'anno settantesimo secondo di sua età. 23. Quei giovani hanno fumato troppo ed adesso sono ammalati. 24. Quante volte avete chiamato mio fratello? 25. Dove hanno portato la tavolona? 26. Noi non lo sappiamo. 27 Perchè avete indugiato tanto? 28 Ditemi Edoardo chi ha biasimato la signora vostra madre? 29. Ella ha biasimato mio figlio Enrico. 30. Ho lavorato molto, ed adesso sono stanco.

Reading Lesson.

The Ghost. (Spirito)

A foolish fellow (uomo) went to the parish (parrocchia) priest, and told him, with a very serious (seria) face, that he had seen a ghost (spirito). "When and where?" said the pastor (pastore). "Last night," replied the timid man, "I was passing (passando) by the church, and up against the wall of it, I saw the spectre (spettro)," "In what shape did it appear (apparve)?" said the priest. "It appeared (sembrava) to be the shape of a great ass (asino)." "Go home and hold your tongue about it" rejoined (soggiunse) the pastor, "you are a very timid man, and have been frightened (spaventata) by your own (propria) shadow (ombra)."

VENTESIMA QUINTA LEZIONE. - THE TWENTY FIFTH LESSON.

Nomi.

Bosco	Wood	Foresta	Forest

126. Si adopra la parole *forest*, parlando di una vasta regione non coltivata, coperta di alberi, e *wood* volendo indicare estensione più piccola.

America	America	Legno (carrozza qualunque, veicolo)	Vehicle
Americano	American	Mezzo	Half
Carrozza	Carriage	Miglio	Mile
Carrozza pubblica, (diligenza)	Coach	Onore	Honor
Cocchiere	Coachman	Orologiaro	Watchmaker
Cocchiere del pubblico	Cabman o driver	Piede	Foot
Una cosa	A thing	Pollice	Inch
Europa	Europe	Spedale	Hospital
Europeo	European	Università	University
Fiume	River	Vettura (fiacre)	Cab.

Aggettivi.

Corto	Short	Onorevole	Honorable
Leggero	Light	Pesante	Heavy
Largo, ampio	Wide, broad	Profondo	Deep

127. *Wide* indica l' estensione da una parte all'altra come di un fiume, di una strada, ecc. *Broad* indica l'estensione in tutti i sensi come di un prato, di un campo ecc.

Verbi.

Participi passati.

128. I verbi irregolari, parte hanno il participio passato uguale alla prima persona dell'imperfetto sebbene questo sia irregolarmente formato dall'infinito, e parte differiscono dall'imperfetto. Adesso darò i principj passati dei verbi irregolari che abbiamo già veduti. Più tardi coll'infinito di un verbo irregolare darò pure la prima persona dell'imperfetto ed il participio passato; dove si troverà semplicemente l'infinito sarà segno che il verbo è regolare e lo studente saprà, dietro le regole date, formare da sè questi due tempi.

Andato	Gone	Morto	Died, dead
Cercato	Sought	Letto	Read (*pro.* red
Conosciuto, saputo	Known	Parlato	Spoken
		Portato	Brought
Comprato	Bought	Preso, portato	Taken
Dato	Given	Scritto	Written
Detto	Said, told	Stato, restato	Staid R.
Fatto	Done	Trovato	Found
Giurato, bestemmiato	Sworn	Veduto, visto	Seen
		Venuto	Come
Imparato	Learnt R.		

129. Quando si desidera indicare lo stato e non l'azione si dice *dead*, ma allora ci serviamo dell'ausiliare *to be*, mentre con *died* adoperiamo l'ausiliare *to have.*

Avuto	Had	Stato	Been

130. Si coniuga il verbo ausiliare *essere, to be,* con *avere, to have.*

Io sono stato, noi siamo stati   I have been, we have been

Del tempo più che perfetto.

131. Questo tempo si forma coll'imperfetto del verbo ausiliare *to have* e col participio passato del verbo da coniugarsi. Si adopera il più che perfetto per denotare un'azione già passata avanti che un'altra azione pure passata, cominciasse. Si mette il verbo che esprime la seconda azione all'imperfetto dell'indicativo e non come in italiano all'imperfetto del soggiuntivo, p. e.:

Io aveva già imparato la mia lezione prima che egli venisse.	**I had already learnt my lesson before he came.**

Avverbi.

Finora	Till now	Spesso no	Not often
Fuori	Out	Qualche volta, tolvolta	Sometimes
Già, di già	Already	V'è stato	There has been
Insieme	Together	Vi sono stati	There have been
Inoltre, d'altronde, di più	Besides	Vi era stato Vi erano stati	There had been
Spesso	Often		

Preposizioni.

Da	By	Con	With

132. *By* addita l'agente, *with* lo strumento con cui si opera.

A (quiete)	At, in	A (moto)	To, into

133. Si adopera *in*, invece di *at* quando si tratta di luogo più ristretto e *into* invece di *to* quando si desidera esprimere il moto verso l'interno d'un luogo.

Tema Cinquantesimo - The Fiftieth Exercise.

1. Where have you been Henry? 2. I have been to see a friend of mine. 3. When have you spoken to that gentleman? 4. I have seen on the letter, London, August 8th. 1875. 5. I have taken this month three lessons a week, and my friend John has taken four a week. 6. I have given my master five francs a lesson. 7. Have you been anywhere? 8. Yes, we have been out with our coachman to see a new carriage. 9. Where have they carried that poor man? 10. They

have carried him to an hospital. 11. Had you ever before seen such a university? 12. No, we had never seen such a one before. 13. They said, they had given many pounds sterling to an American for their fine carriage. 14. When my brother was in America, a European told him he had seen some very large forests. 15. Wait a moment, I had something else to tell you. 16. Before my father was thirty years of age, he had travelled everywhere. 17. Both my uncle and aunt had told me what you now say, before you came. 18. M.r Brown, the watchmaker, is an honorable man; another person besides you told me so. 19. Have you read all your lesson? it is very easy. 20. I have not read it till now; I have had too much to do, and besides, your lessons are difficult and too long. 21. How long and wide this room is! 22. What has been the matter with you all this week? 23. Nothing has been the matter with me, but I have had too much to do to come to you before. 24. I had found your gloves before you came. 25. Had you taken a cab to go anywhere before I saw you? 26. No, we had not taken a cab to go anywhere, for my brother knows London well. 27. Had you ever been in a wood before I took you the other day? 28. We had been once before in Marlborough forest, where we saw a great many deer. 29. Have you already read the letter I have written for you? 30. Yes, I had read it before you came into the room. 31. Why had not that girl already done her exercise? 32. Because she was not well. 33. We often go to see that English gentleman, he is a very kind man; besides he speaks Italian so well. 34. Had you not studied your lesson when your master came? 35. We had not yet studied it. 36. My room is fourteen feet five inches wide. 37. I have spoken for the last time to day; good bye.

Tema Cinquantesimo primo - The Fifty-first Exercise.

1 Quante lezioni avete preso la settimana? 2. Io ne ho prese solamente tre, ma mia sorella ne ha prese quattro la settimana, sedici il mese. 3. Quanto avete dato per lezione al vostro insegnante? 4. Io gli ho dato

tre franchi e mezzo la lezione. 5. Avete visto qualcheduno stamane? 6. No, signore, finora non ho veduto nessuno. 7. Avevate trovato una vettura prima che io vi vedessi? (1) 8. No, signore, io non ne aveva trovata nessuna. 9. Eravate voi stati in qualche luogo quando io vi vidi ieri colla vostra signora madre? 10. No, signora, noi non eravamo stati in nessun luogo. 11. Quando io ebbi letto la lettera gliela portai. 12. Siete andato mai a vedere i poveri dello spedale? 13. Sì, io ci sono spesso andato con mio padre che è medico. 14. Il mio servo aveva già trovato i guanti di mia sorella, quando io gliene comprai un altro paio. 15. Io avevo spesso visto quegli uomini insieme prima che mi aveste parlato di loro. 16. Io seppi che mio zio era fuori prima che andassi (andai) a casa sua. 17. Io gli dissi che non avevo niente altro da dirgli. 18. Mio fratello aveva viaggiato dappertutto prima che avesse ventun anno. 19. Quante volte eravate stati là, quando io vi parlai? 20. Noi vi eravamo stati già tre volte. 21. Che cosa avete comprato? 22. Noi non abbiamo avuto niente da fare. 23. Il fiume Arno (2) non è molto profondo, ma è largo. 24. Avevate mai visto una sì grande foresta prima? 25. No, noi non ne avevamo mai veduta una sì grande. 26. Io vidi l'altro giorno un Europeo con un Americano, tutte e due erano nella diligenza che andava a Marlborough. 27. Quanti piedi è lungo il vostro giardino? 28. Esso è cento venti piedi lungo e novantotto piedi e sette pollici largo. 29. Io avevo chiamato il cocchiere e gli avevo detto tre volte di fermare prima che si fermasse. 30. I miei ragazzi avevano studiate le loro lezioni prima che il loro insegnante venisse. 31. Il nostro orologiaro è Americano, egli è un uomo onorevole. 32. Io avevo spesso letto dell'America, ed avevo imparato a scuola che molti Europei avevano viaggiato là, prima che me ne parlaste. 33. Due uomini avevano portato il povero cocchiere ad uno spedale prima che io sapessi che egli era stato ammalato. 34. Io avevo già visto il principe di Galles prima che egli venisse a Londra. 35. La carrozza dell'Americano è molto bella,

---

(1) Dopo *prima che, dopo che,* si mette sempre il verbo nel modo indicativo in inglese ed il *che* non si traduce = *Prima che io vi vedessi* = *Before I saw you.*

(2) *Arno* = Arno.

io non avevo mai veduto una così bella cosa. 36. Noi abbiamo portato a casa ciò che abbiamo comprato. 37. Perchè ci siete andato? Io vi avevo detto spesso di non andare. 38. Noi non siamo stati in Inghilterra.

Reading Lesson.

Teaching Arithmetic.
Insegnando Aritmetica.

" Edward, what is the matter with that boy? " asked
dimandò
a school-master. " He wanted to know if you take ten
voleva
from seventeen how many will remain? So, I took ten
resteranno. Perciò
of his cherries to show him, and now he wants me to
ciliegie mostrare vuole
give them him back (1). " — " Well, why do you not do so? " " Because, sir, he would then forget how
dimenticherebbe
many are left.. "
restanti.

VENTESIMA SESTA LEZIONE. - THE TWENTY-SIXTH LESSON.

Questa lezione sarà composta di temi di ricapitolazione della materia che abbiamo imparata fin qui, specialmente di quella contenuta nelle ultime dodici lezioni.

Raccomandiamo caldamente allo scolare di riguardare con cura, il testo di tutte le lezioni passate, e di rileggere a voce alta coll'insegnante gli esercizii di lettura precedenti, come pure di non passare alla lezione ventesima settima, finchè non sappia ogni parola del testo di ogni lezione a mente, e finchè non possa leggere e tradurre senza errori tutti gli esercizi di lettura.

Tema cinquantesimo secondo. - The Fifty-second Exercise.

1. L'uomo non è sempre felice. 2. Lo studio delle lingue è difficile. 3. Chi è venuto oggi? 4. Non avendo

---

(1) To give back, restituire, rendere.

veduto nessuno, non lo so. 5. Voi avete avuto torto, ma noi abbiamo avuto ragione di andarci. 6. Di chi era la casa che avete veduta stamane? 7. Noi abbiamo veduta la casa dell'inglese. 8. I poveri ed i ricchi vennero a vedere il principe e la principessa. 9. Che Federigo non parli. 10. Non parlino eglino di quell'affare. 11. Non date della carta sugante a quel ragazzo. 12. Non bestemmino essi, nulla è così volgare. 13. Quando aspettate il vostro amico? 14. L'aspetto o questa mattina o questa sera. 15. Mancavano venti minuti alle sette quando avevo trovato il mio portafogli. 16. Parlate, che cosa avete da dirmi? 17. Vada egli a casa. 18. Non compri ella quei guanti, sono troppo cari. 19. Non andiamo fuori oggi, il tempo è cattivo. 20. Che il suo servo mi porti un bicchier d'acqua. 21. Andate a cercarmi uno zolfino. 22. Andiamo in città a cercare una bella casa. 23. Sono le otto e trenta cinque minuti; non è venuto ancora il mio amico? 24. Eccolo qui con suo fratello. 25. Che grazioso nastro avete? 26. Che cattivo tempo abbiamo! 27. Non parlate, ho da scrivere tre lettere. 28. Mi dica, che ore sono? 29. Non lo so. 30. Io aveva da studiare molto ieri. 31. Fatemi il piacere di dirmi che cosa avete fatto stamane. 32. Non abbiate paura dei miei cani. 33. Giovanni andate a comprare un paio di molle ed un soffietto. 34. L'ufficio di quel mercante è al numero cinquanta, strada Cannon. 35. Vi prego, date quel compasso a mio figlio. 36. A chi parlate? 37. Io non ho parlato a nessuno. 38. Dove foste voi ieri? 39. Io fui a casa tutto il giorno.

Tema cinquantesimo terzo. - The Fifty-third Exercise.

1. Io fui a casa vostra la settimana scorsa, ma voi non c'eravate. 2. Avevate abbastanza da fare ieri sera? 3. Sì signore, io aveva troppo da fare. 4. Vedete voi il colore degli alberi? 5. Io vedo il loro colore. 6. Questa è una bella strada lunga e larga. 7. La professione di quel signore è d'insegnante. 8. Nella mano sinistra, ho qualche cosa; sapete voi, che cos'è? 9. No; ma io so ciò che voi avete nella mano destra. 10. Ieri l'altro diedi ai miei ragazzi uno scellino per ciascuno. 11. Quella vecchia è ebrea ma quel vecchio è

cristiano. 12. Non fumi egli nella mia stanza. 13. Non dite mai a nessuno quel che io vi ho detto. 14. Dove sono i miei aghi? 15. Eccoli. 16. Compriamo un pajo di forbici; sono a buon mercato. 17. Quanto mi avevate aspettato quando io arrivai? 18. Io vi aveva aspettato quasi tre ore e mezzo. 19. Buona sera, vado a casa, addio. 20. Quando io andai a casa vostra, io vidi che voi avevate già scritto la lettera in inglese. 21. Io seppi che voi avevate parlato a mia zia. 22. Mio padre aveva comprata quella carrozza, prima che morisse il signor Black. 23. Quindici giorni fa andammo a vedere uno spedale. 24. La Domenica è l'ultimo giorno della settimana, il Lunedì è il primo, il Mercoledì è il terzo. 25. Chi è là? 26. Vostro fratello. 27. Quale? 28. Giovanni. 29. Di chi è questo danaro? 30. È del luogotenente. 31. Chi mi conosce qui? 32. Nessuno vi conosce, ma voi conoscete tutti. 33. Chi non lavora? 34. Noi non lavoriamo, perchè siamo stanchi. 35. A chi appartengono quelle case? 36. Esse appartengono a mio fratello e mia sorella. 37. Di chi avete avuto sempre una buona opinione? 38. Abbiamo sempre avuto una buona opinione di quell'uomo che è poeta. 39. A chi hanno dato la risposta? 40. Essi hanno dato la risposta al marito della nostra serva. 41. Le strade di campagna sono molto sudice, ma le strade della città sono sempre pulite. 42. Datemi la mano; addio, vado in campagna.

Tema Cinquantesimo quarto. - The Fifty-fourth Exercise.

1. Ha molti affari quel mercante? 2. Sì, egli ha sempre molto da fare. 3. Ieri l'altra sera, abbiamo letto insieme un poema inglese molto bello. 4. Voi siete venuto tardi, io vi ho detto cento volte di venire la mattina, e voi venite sempre la sera. 5. Qualcuno è venuto avanti di me, e qualcuno dopo di me. 6. La mia penna buona è sopra la tavola, datemela. 7. No, signore, e sotto; eccola. 8. Io non vi vedo, la stanza è troppo scura e fra voi e me c'è qualche cosa. 9. Fra tutti questi signori, io non vedo nessun Inglese. 10. Venite voi adesso dalla posta? 11. Io ne vengo. 12. Non parlino essi contro quel signore. 13. Essi non ne parlavano.

14. Io fui a Londra nei mesi di Dicembre e di Gennaio; il tempo era allora molto cattivo. 15. Mio zio morì nell'ottantesimo quinto anno della sua età. 16. Non avendo studiato stamane, noi non abbiamo preso la nostra lezione. 17. Dove è nato il poeta Longfellow? 18. Egli è nato in America. 19. Che cosa avete detto al ragazzo? 20. Io gli ho detto di tacere. 21. Quanti ne abbiamo del mese oggi? 22. Oggi, siamo ai venticinque di Luglio. 23. Dove avete trovato tanti bei fiori? 24. Io li ho trovati nel giardino del ricco italiano, egli me li ha dati. 25. Perchè viaggiate tanto? 26. Io amo molto di viaggiare. 27. Voi avete scritto questo con inchiostro turchino; ne avete del nero? 28. Sì, io ne ho. 29. Io ho chiamato il mio servo tre volte, ma egli non viene. 30. Io so tutte le mie lezioni, le ho imparate molto bene. 31. Io ho letto tutto il vostro libro, ma non ho trovato ciò che cercavo. 32. Sono state le vostre figlie in qualche luogo? 33. No, signora, non sono state in nessun luogo; sono state sempre a casa. 34. Avete qualche cos'altro da dirmi? 35. No, signore, non ho nient'altro da dirvi. 36. Dove sono andati i vostri figli? 37. Essi sono andati tutti e due al teatro. 38. Buona sera, signori.

VENTESIMA SETTIMA LEZIONE - THE TWENTY-SEVENTH LESSON.

Aggettivi.

Grasso, carnoso	Fat
Magro, sottile	Thin
Savio	Wise

134. *Thin* indica l'esilità, la magrezza e si applica più propriamente alle persone.

Grosso (l'opposto di *thin* ma non è mai applicabile alle persone o animali)	Thick	Fresco, recente	Fresh
		Grosso	Big, stout

135. *Stout* dà l'idea di grasso e forte o robusto e si serve solamente per le persone; *big* esprime una gras-

sezza e grandezza più dell'usuale propria o di una persona, o di un animale o di una cosa.

Distratto, assente	Absent
Generoso	Generous

GRADI DI COMPARAZIONE.

136. Ci sono tre specie di comparativi; d'uguaglianza, d' inferiorità e di superiorità.

Esprimiamo la comparazione di uguaglianza fra aggettivo, avverbio, o gerundio con *as-as*, *così-come, tanto-quanto;* e negativamente con *so-as, così-come, tanto-quanto,* esempii:

Questo bastone è (così) lungo come quello	This stick is as long as that
Questo nastro non è (così) lungo quanto quello	This ribbon is not so long as that

137. La comparazione fra due sostantivi o participi passati si esprime con *as-much-as, tanto-a, quanto-a, come;* nel singolare e con *as-many-as*, *tanto-i-e, — quanto-i-e* nel plurale; negativamente poi nel singolare con *so-much-as,* e nel plurale *so-many-as*, esempi:

Mio padre ha tanto danaro quanto il vostro; ma egli non ne ha tanto quanto vostro zio.	My father has as much money as yours, but he has not so much as your uncle.
Il mio amico ha tante case quante il vostro, ma egli non ne ha tante, quante ne avete voi.	My friend has as many houses as yours, but he has not so many as you

138. La comparazione d'inferiorità si esprime con *less-than, meno di, che*

Io sono meno ricco di voi.	I am less rich than you.

139. La comparazione di superiorità si esprime con *more-than*, *più di*, *più che* avanti un aggettivo o avverbio di più di due sillabe. (Vedremo in seguito il modo di formazione pei comparativi e pei superlativi degli aggettivi monosillabi o bisillabi).

Questo fiore è più bello di quello.	This flower is more beautiful than that.

140. La comparazione del superlativo si esprime con

the most che corrisponde alle voci italiane *il più, la più* ecc. avanti un aggettivo o avverbio di più sillabe.

Questo è il più bel fiore ch'io abbia mai veduto	This is the most beautiful flower (that) I have ever seen

141. Il verbo che segue il superlativo e che in italiano è al congiuntivo si traduce in inglese al modo indicativo.

Egli è l'uomo più generoso che ella conosca	He is the most generous man (that) she knows

142. I pronomi che seguono le comparizioni si mettono in inglese al nominativo invece che al genitivo come in italiano.

Voi avete meno danaro di me	You have less money than I (sottinteso, *have).*

Verbi.

Guardare, osservare	To look (at)
	Imp. Par. Pass.
Pagare una persona	To pay a person, paid, paid (1)
Pagare una cosa.	To pay *for* a thing.

143. Il verbo pagare esige *for* avanti una cosa e l'accusativo solo avanti una persona.

Picchiare	To knock
Picchiare leggermente	To tap
Tenere.	To hold, held, held.

Cinquantesimo quinto Tema. - The Fifty-fifth. Exercise.

1. Had your father read both the letters when I called you? 2. He had not only read them both, but he had replied to them, before I had time to speak to him. 3. Our house is as large as yours, but it is not so fine. 4. I have not so much ink as you, but I have as much as your friend. 5. These flowers are more beautiful than those. 6. I have not so much money as you, but I have as much as your friend. 7. Yesterday, I saw a European and an American speaking together. 8. My

(1) *To pay* come *To say* etc. sono sempre considerati verbi irregolari quantunque la irregolarità sia semplicemente ortografica.

friend John and I had smoked some cigars, and written our letters before you came. 9. Hold your hat in your hand for a moment. 10. We had already gone six miles when I told the driver to stop. 11. I had given sixty-five francs and a half for that cloth, before you told me you had bought some other cloth somewhere else. 12. Besides I told you last evening, I had written to my tailor about it. 13. I had never seen such a vehicle, before I saw the coach I was speaking to you of. 14. How much have you paid the shoemaker for your shoes? 15. My room is not so large as yours, but it is as large as your brother's. 16. How much have you paid for those gloves? 17. I paid the merchant three francs and a half a pair. 18. How stout you are! 19. Look at the moon and those pretty stars. 20. My dog is as big as yours, but he is not so fat. 21. My uncle had as many carriages as yours last summer, but he had not so many horses. 22. I have not so much money as you, but I am not less happy than you. 23. Who is knocking at the door? 24. The watchmaker is more honorable than the coachman. 25. This is the most difficult exercise we have done. 26. The winter of the year eighteen hundred and sixty-five, was not so cold as the last. 27. My watch is quite as new as yours. 28. Our doctor is the most absent man I know.

Tema Cinquantesimo sesto – The Fifty-sixth Exercise.

1. Parigi non è così grande come Londra. 2. Il vostro abito non è così nuovo come il mio. 3. Ha scritto vostro padre tante lettere quante voi? 4. Egli non ne ha scritte tante. 5. Il povero era morto prima che io avessi parlato a suo padre. 6. Voi avete tanto danaro quanto me, ma non ne avete tanto quanto mio zio. 7. Io aveva detto al nostro cocchiere di non bestemmiare prima che mio padre lo biasimasse (biasimò). 8. Il mio amico mi disse che egli aveva già fumato due sigari quando voi andaste a casa sua. 9. Io avevo scritte tutte le lettere ed il mio servo le aveva portate alla posta prima che vi vedessi. 10. La mia piccola sorella aveva trovato il vostro bastone prima che voi lo cercaste. 11. C'è un'università a Pisa (1) e qualche volta ci vado a ve-

(1) Pisa, *Pisa*.

dere mio nipote. 12 Vostro cugino è meno savio di voi. 13. Mio padre dice che quel mercante inglese è l'uomo più generoso che egli conosca. 14. Voi siete più diligente di mia sorella. 15. Questo è il più bel giardino ch' io abbia mai veduto. 16. Che cosa tenete in mano? 17. Ho pagato quattro franchi quei libri inglesi. 18. Il vostro abito non è tanto grosso quanto il mio. 19. Il mio orologio d'oro è tanto bello quanto il vostro, ma non è così caro. 20. Andate spesso dall' americano? 21. Spesso no, ma qualche volta. 22. Mio fratello è tanto ricco quanto voi, ma egli non ha tanti cavalli quanti voi. 23. Quanto avete pagato quella carrozza? 24. L'ho pagata ad un mio amico cinquanta due lire sterline. 25. I poveri sono spesso tanto felici quanto i ricchi. 26. Io ho picchiato due volte. 27. Voi avete meno carta di noi. 28. Questa strada non è cosi lunga come quella. 29. Guardate quelle belle stelle e la luna.

Reading Lesson.

QUITE UNINTENTIONAL.
involontario

On one occasion a gentleman wrote to a friend of
occasione

his, a doctor in Italy, asking him to purchase some
domandando acquistare

books. The commission was not executed; but when
commissione eseguita;

the friends met again, the negligent doctor, anti-
incontraronsi di nuovo negligente pre-

cipating a complaint, exclaimed, "I did not receive
venendo lagnanza sclamò non ricevere (io non ricevetti)

the letter you wrote to me about those books."

VENTESIMA OTTAVA LEZIONE - THE TWENTY-EIGHTH LESSON.

Nomi.

Aneddoto	Anecdote	Carne porcina	Pork
Avaro	Miser	Carne di castrato	Mutton
Carne di manzo	Beef		

Carne di vitello	Veal (1)	Professore	Professor
Forestiere, straniero	Foreigner, stranger	Refe, filo	Thread
Nemico	Enemy	Tira-turaccioli	Cork-screw
Ombrello	Umbrella	Turacciolo.	Cork.

144. *Foreigner* è una persona di un altro paese, *stranger* è uno sconosciuto o uno che viene da un'altra parte dello stesso paese.

Aggettivi.

Gradi di comparazione.

145. Gli aggettivi e gli avverbi monosillabi e molti bisillabi prendono al comparativo *er* ed al superlativo *est*, e se l'aggettivo finisce già in *e*, prendono soltanto *s* ed *st:* il superlativo poi è sempre preceduto dall'articolo definito.

Lungo, più lungo, il più lungo. Long, long*er,* the long*est.*

146. Gli aggettivi che terminano con *y,* preceduta da una consonante, cangiano questa *y* in *i* avanti l'*er e* l'*est;* ma se l'*y* è preceduta da una vocale l'*y* resta invariabile, p. e.:

Brutto, più brutto, il più brutto Ugly, ugl*ier,* the ugl*iest*
Gajo, più gajo, il più gajo. Gay, gay*er,* the gay*est.*

147. Gli aggettivi monosillabi che finiscono con una sola consonante preceduta da una sola vocale, raddoppiano la consonante finale al comparativo ed al superlativo per conservare il suono breve che la vocale deve sempre avere fra due consonanti.

Rosso, più rosso, il più rosso. Red, red*der,* the red*dest.*

148. Se però la consonante è preceduta da due vocali, la prima vocale ritiene il suo suono lungo e la consonante, in questo caso non si raddoppia.

Caro, più caro, il più caro. Dear, dear*er,* the dear*est.*

149. Tutti gli aggettivi di tre o più sillabe e quei di due sillabe che hanno una delle terminazioni seguenti *ain, al, ant, ate, ble, by, dy, ed, ent, est, ful, id, ile, ing,*

---

(1) Parlando invece degli animali si dice bue, *ox;* porco, *pig;* montone, *sheep, wether;* vitello *calf.*

ish, *ive, less, ly*, *ous*, *er*, *some,* formano il loro comparativo e superlativo prendendo avanti a sè *more* e *the most.*

Utile, più utile, il più utile.	Useful, more useful, the most useful.

Eccezione

Bello, più bello, il più bello.	Handsome, handsome*r*, the handsome*st*.

150. La negazione *non* che in italiano si trova dopo le espressioni *più che*, *meno che* seguite da un verbo non si traduce in inglese.

Ella è più felice, che *non* credete.	She is happier than you think

151. In frasi affermative che contengono uno degli avverbi *ever, never, when,* non si mette il verbo al soggiuntivo, ma si mette meglio all' imperfetto dell' indicativo.

Questa è la più bella città che ella abbia mai veduta,	This is the finest city she ever saw.

152. Per formare il superlativo assoluto, *issimo, a, i, e,* cioè quando l'aggettivo non venga paragonato ad altro nome, si usano gli avverbi *very*, *assai*, avanti agli aggettivi, agli avverbi ed ai participi presenti, e *much*, *molto; very much, moltissimo,* e qualche volta *well*, *bene,* e *quite*, *affatto*, avanti i tempi passati.

Questi sono bellissimi fiori	These are very beautiful flowers
È un bellissimo cavallo	It is a very fine horse.

Verbi.

Credere.	To believe, to think.

153. *To believe* regge l'accusativo di persona e spesse volte si mette *in* avanti una cosa.

Pensare	To think, thought (Imperfetto); thought (P. P.)
Pensare *a* qualcheduno *o* qualche cosa.	To think *of* some one, or *of* something.

154. Il verbo *to believe* ha molto più forza e certezza di *to think; to believe* ha due significati: 1° aver fede

o credenza in qualche opinione; 2° è quasi sinonimo a *to think;* però *to think* esprime una propria opinione, probabile, ma non certissima: quindi *to believe* significa prestar fede, *to think*, supporre.

Io credo tutto quel che ella ha detto	I believe *(in)* all that she has said
Io non vi credo	I do not believe you
Credere in Dio.	To believe in God.

155. I verbi credere, *to believe* e *to think* non reggono il soggiuntivo come in italiano, ma il verbo che si trova dopo si mette al modo indicativo.

Credete ch'egli *sia* ricco?	Do you think he *is* rich?
Lo credo.	I think so.

Idiotismi.

Fare attenzione	To pay attention
Far una visita	To pay a visit. / To give a call
Passare da qualcuno.	To call upon somebody.

Cinquantesimo settimo Tema. - The Fifty-seventh Exercise.

1. My house is large, yours is larger and my friend John's is the largest of all. 2. My father is wise, yours is wiser, but my uncle is the wisest of all. 3. Do you know your lessons? 4. I believe (*opp.* I think) I know them. 5. I never read a prettier book than this. 6. Your umbrella is the prettiest I have ever seen. 7. What is a foreigner? 8. A person from another country. 9. What is a stranger? 10. A person of the same country, but of another town, or a person whom we do not know. 11. Which do you think is the most beautiful flower in the room? 12. Which is the shortest day? 13. The twenty-first of December. 14. Do you think that gentleman has as much money as we? 15. I do not think he has so much as we, but I do not know. 16. You have seen fewer towns than I, because you have not travelled so much as I. 17. Whom are you thnking of? 18. I am thinking of my tailor, whom I have not yet paid for my coat. 19. Do you believe what that man has told you? 20. No, I do not believe

all he has said. 21. Let us pay Lady Granville a visit to-day. 22. I have given her a call this morning. 23. Tell me, what is the matter with you? What are you thinking of? 24. I am thinking of my absent friends. 25. Look out of the window, and see who is knocking at the door. 26. I do not see anybody; I do not think any one has knocked. 27. Have you no thicker paper? 28. Yes, sir, we have some, but it is dearer and much stronger. 29. You have less wine than water. 30. In England, November is a cold month, December is colder, but January is the coldest of all. 31. Do you often think of me when I am absent? 32. Yes, very often. 33. My father's books are not so pretty as my uncle's. 34. The dog is much more faithful than the cat. 35. Let us pay attention to our lesson.

Cinquantesimo ottavo Tema. - The Fifty-eighth Exercise.

1. Il cappello di mia sorella è molto più grazioso di quello (1): è il cappello più grazioso ch'io abbia (pres. indic.) mai veduto. 2. Questo signore è venuto molto più di buon ora che io (non mi) aspettava. 3. Egli è il più ricco di tutti i suoi fratelli. 4. Voi siete diligente, mia sorella è più diligente, ma io sono il più diligente di tutti. 5. Questa carta è sottile, la mia è più sottile e quella di vostra madre è la più sottile di tutte. 6. Voi siete più ricco di me, perchè avete più denaro di me, ma mio padre è più savio di voi e siamo tutti e due più felici di voi. 7. Qual è il signore più grande fra tutte le persone che sono in questa stanza? 8. Quel forestiere che è fra mio padre e l'inglese 9. Chi è egli? 10. Egli è francese; egli è l'uomo, il più grasso, che io abbia mai veduto. 11. Questo è l'ombrello a più buon mercato ch'io abbia mai comprato. 12. Nessuno è più felice di mio figlio. 13. Il ventuno di Giugno è il giorno più lungo. 14. Avete voi tanta carne di manzo quanta di castrato? 15. Noi non abbiamo tanto di questa che di quella, ma noi abbiamo moltissima carne di vitello. 16. Il vino è più caro in Inghilterra che in Italia. 17. La Francia

(1) *Molto* si traduce con *much* avanti un comparativo. *Di quello* = than that. *Di* si traduce con *than*, *che*, nelle comparazioni — Eccezioni *Di tutto* = *of all*.

è più grande dell'Inghilterra. 18. Voi siete più alto di me. 19. Io sono più giovane di vostro fratello. 20. Fate attenzione alla lezione. 21. La finestra della mia stanza è grande, quella della vostra stanza è più grande, e quella della stanza di vostra zia è la più grande di tutte. 22. La vostra carta è troppo grossa; non ne avete più sottile? 23. Ha il vostro vicino tanti amici quanti nemici? 24. Egli non ha tanti di questi quanti di quelli. 25. Il vostro gatto non è così fedele come il mio cane. 26. L'aneddoto che noi abbiamo da leggere oggi è molto più lungo di quello che abbiamo letto ieri. 27. C'erano meno signori che signore a casa vostra ieri sera. 28. Io ho pagati sei soldi quei sigari. 29. Io non credo ciò che dice quell'uomo. 30. Avete pagato stamane il calzolaio per le vostre scarpe? 31. Sì, l'ho pagato. 32. Non picchiate tanto. 33. Avete fatto una visita a vostro zio stamane? 34. Sì, signore, sono passato da lui, ma egli era assente. 35. A che pensate? 36. Io penso al mio amico assente. 37. Io gli dissi che io credeva tutto ciò che egli mi disse. 38. Io pensava al mio amico Giovanni, ieri, quando egli mi fece una visita.

Reading Lesson.

Absence of Mind.
Distrazione Mente.

Lessing, the philosopher, was known to be at times,
filosofo
remarkably absent. An anecdote of him, tell us, that
notabilmente
he knocked at his own door one evening, when the ser-
propria
vant looking out of the window, and not recognizing
riconoscendo
him, said: "The professor is not at home?" "Oh! very
well, " replied Lessing composedly, walking away. I
con compostezza camminando via
shall call again, another time. "
passerò

VENTESIMA NONA LEZIONE.
THE TWENTY-NINTH LESSON.

Nomi.

Armata, esercito	Army	Pezzo	Piece
Classe	Class	Pezzetto	Bit
Lampada, lume	Lamp	Roberto	Robert
Penna d'oca	Quill, quill-pen	Ufficiale.	Officer.

Aggettivi.

COMPARATIVI IRREGOLARI.

Buono, migliore, il migliore	Good	better, the best
Bene, meglio, il meglio	Well	better, the best
Cattivo, più cattivo, il più cattivo	Bad	worse, the worst
Male, peggiore, il peggio	Ill	worse, the worst
Molto — più, il più	Much	more. the most
Molti — più, il più	Many	more. the most
Piccolo, più piccolo, il più piccolo	Little, less, the least	
Piccolo, minore, il minimo	Little, less, the least	
Poco, meno, il meno	Little, less, the least	
Vicino, più vicino, il più vicino.	Near, nearer	the nearest / the next.

156. Si adopera *the next* parlando del tempo e dell'ordine di successione: *the nearest* si riferisce alla distanza.

Il giorno prossimo	The next day
Tardi, più tardi, il più tardi	Late, later, the latest
Ultimo.	Late, latter (l'ultimo fra due), the last (l'ultimo fra molti).

157. *Later, the latest,* si riferisce al tempo; *latter, the last,* al rango, all'ordine in cui varie cose o persone si succedono.

Ella va più tardi di me	She goes later than I
Vecchio, più vecchio il più vecchio; maggiore, il maggiore.	Old — older, the oldest / elder, the eldest.

158. Si usa per lo più *elder, the eldest*, (in francese *ainé),* paragonando l'età di persone, principalmente fra fratelli e sorelle.

159. Dopo un superlativo non si mette nè *one* nè *ones*. Si mette però una di queste due voci dopo un comparativo preceduto da un altro aggettivo senza che ci sia paragone, p. e.:

Questo aneddoto è troppo lungo; impariamone uno più corto	This anecdote is too long, let us learn a shorter *one*
Piu . . . . . . più	The more . . . the more . . .
Meno . . . . . meno	The less . . . . the less . . . .
Più leggiamo, più sappiamo.	The more we read, the more we know.

160. Si adopera il comparativo insieme coll'articolo *the* quando c'è paragone fra due soli oggetti, p. e.:

Egli è il più grande dei due.	He is the taller of the two.

Verbi.

Domandare	To ask
Domandare qualche cosa.	To ask for something.

161. *To ask* richiede la persona in accusativo e la cosa nello stesso caso retto dalla preposizione *for*.

Piacere.	To like, to please.

162. *To like*, significa *preferire, amare*, ed ha la stessa costruzione di *to love; amare, to please* indica *piacere* in generale e *essere contento*, e regge in inglese l'accusativo. *To like* è più usato.

Piace a vostro padre questo tappeto?	Does your father like this carpet? *ovvero:* Does this carpet please your father?

Comparativi irregolari.

163. Il comparativo ed il superlativo degli avverbi si forma per lo più con *more* e *most*, perchè gli avverbi formandosi coll'aggiunta di *ly* agli aggettivi, divengono perciò parole più lunghi di due sillabe. I seguenti prendono *er, est*.

Di buon'ora	Early, earlier, the earliest
Presto	Quick, quicker, the quickest
Tosto, presto.	Soon, sooner, the soonest.

Irregolarmente si formano i seguenti:

Bene, meglio, il meglio	Well, better, the best

Male, peggiore, il peggio	Ill *e* badly, worse, the worst
Poco, minore, meno, il minore, il meno	Little, less, the least
Molto, molti; più, il più	Much, many; more, the most
Vicino, più vicino, il più vicino	Near, nearer, the nearest, *ovvero:* the next
Lontano, più lontano, il più lontano.	Far { Farther, the farthest Further, the furthest.

164. *Further* si dice meglio nel senso *di più ancora.*

Tanto meglio	So much the better
Tanto peggio.	So much the worse.

165. *Da* o *che* in proposizioni non comparative, simili alle seguenti (quando il soggetto di esse è il medesimo) si traduce con *as.*

È tanto ricco *da* comprare un castello È tanto ricco *che* può comprare un castello.	He is so rich *as* to buy a castle.

Ma se i soggetti sono diversi, il *che* si rende con *that.*

Il mio amico restò fuori tanto tempo che suo padre venne da me.	My friend remained out so long *that* his father came to me.

Idiotismi.

Non importa	No matter Never mind
Non fa niente.	It does not signify It does not matter.

Cinquantesimo nono Tema. - The Fifty-ninth Exercise.

1. The country is very agreeable, it is more agreeable than the town in summer. 2. Your lamp is handsomer and better than mine. 3. Which of those two gentlemen is the taller, the younger or the elder? 4. The younger is taller than the elder 5. Who has the best horses in this town? 6. I think Mr. Jones has the best, and he has also the finest carriages. 7. The more money I ask my father for, the less he gives me. 8. This quill-pen is not good, mine is better; you

generally have the worst pens in the room. 9. What an agreeable city Florence is! It is the most agreeable city I know. 10. This lesson is less difficult than the last, but we have much to learn in the next lesson. 11. A captain is a higher officer in the army than a lieutenant. 12. Tell me, if you please, which is the nearest road to the next town. 13. How is your aunt to-day? 14. Thank you, I think she is a little better to-day than she was yesterday, but she is still very ill. 15. Your town is not so large as ours but it is much finer. 16. Have you told John to go into my father's room? 17. Yes, but he says your father is there. 18. Never mind, tell him to go immediately, and look for my gold pen. 19. What are you looking for? 20. I am looking for my pencil, but I do not find it. 21. No matter, here is mine, take it. 22 How does your father like the comedy that he saw last evening? 23. It does not please him much; he says it is the longest he ever saw. 24. We generally have the coldest days in England, in the months of January and February. 25. My teacher says that English is a very easy language to learn. 26. So much the better, as I am going to take lessons. 27. What do you ask me for? 28. I ask you for that pretty piece of blue ribbon. 29. I have not yet written to the doctor as you told me. 30. It does not matter, I have spoken to him this morning and I have told him all I had to say. 31. The more often I see that gentleman the better I like him. 32. My brother Robert is not so old as I, but he is much taller 33. Your ink is much blacker and better than mine.

Sessantesimo Tema. - The Sixtieth Exercise.

1. Non è il sole più grande della luna? 2. L'acciaio è più duro del ferro. 3. Più studiamo, più impariamo. 4. Più noi viaggiamo, più noi vediamo. 5. Quale di queste due ragazze credete voi la più giovane? 6. Quella che è più vicina al muro è la più giovane. 7. Vi piace questa casa? 8. Non mi piace molto; voi l'avete pagata troppo; quella di mio zio è più bella, e meno cara, e quella del mio amico Giovanni è la più bella, e a miglior mercato di tutte. 9. Piace al vostro signor padre la carne di manzo? 10. Sì, gli piace un

poco, ma gli piace più la carne di castrato ed a mia madre piace la carne di vitello. 11. Come sono sudice le strade! Sono più sudice oggi che non erano ieri. 12. Conoscete questo cattivo ragazzo? 13. Sì, io lo conosco ma egli non è tanto cattivo; il mio è molto più cattivo, ed il figlio del medico è il più cattivo ragazzo di (in) tutta la scuola. 14. Chi è il miglior ragazzo della scuola dunque? 15. Il figlio del maestro è il migliore. 16. Quale è più lontana, la casa di mio zio Roberto o la casa di mio fratello? 17. L'una è tanto lontana quanto l'altra, ma la casa di mio cugino è la più lontana di tutte. 18. Io credo che la primavera e l'autunno sieno le stagioni le più piacevoli. 19. Qual'è la stanza più grande, la mia, o la vostra? 20. La vostra è la più grande. 21. Il ragazzo che è venuto più tardi è l'ultimo della classe. 22. Il mio fratello maggiore e l'ufficiale più vecchio dell' armata. 23. Questa è la lezione più facile che abbiamo avuto. 24. Io vado alla città più vicina per comprare qualche cosa per mio padre. 25. Non venite più tardi delle nove ore domani mattina. 26. Come sta vostra madre oggi? 27. Vi ringrazio, ella non sta nè meglio nè peggio; ella sta come stava ieri. 28. Questo aneddoto è troppo lungo. 29. Non importa; leggetene la metà. 30. Come vi piace questo giardino? 31. Mi piace molto. 32. Meno danaro che io domando a mio padre, meno egli me ne dà. 33. L'uomo il più ricco non è sempre l'uomo il più savio o il più felice. 34. Noi abbiamo generalmente i giorni più caldi nel mese di agosto. 35. La stagione dell'autunno è molto meno fredda di quella dell'inverno. 36. Che graziosa lampada! È molto più graziosa della nostra. 37. Io imparo l'inglese più presto del mio amico, perchè egli va al teatro più spesso di me.

Reading Lesson.

A poet of no great ability called one day on a
talento
man of letters, to ask his judgment on two pieces of
letterato parere
poetry which he had written, with the intention of
intenzione
publishing the better of the two. The critic having
pubblicando critico

read the first, returned the paper to the poet saying,
rese
"print the other." "Why," said he, "you have not
stampate Ma
even looked at it." "No matter," replid the gen-
nemmeno
tleman, "it is impossible that it can be worse than
impossibile possa
this."

TRENTESIMA LEZIONE - THE THIRTIETH LESSON.

Nomi.

Berretta, berretto	Cap
Fondo	Bottom
Gioventù (un giovane)	Youth
Intero (l')	The whole (of)
Libertà	Liberty
Mercato	Market
Nuove, notizie	News (sempre nel singolare)
Paniere	Basket
Panino	Roll
Ricchezza, Opulenza	Wealth
Sottoveste, gilè	Waistcoat
Voglia	Mind, wish
Aver voglia.	To have *a* mind, to have *a* wish.

Aggettivi.

Civile	Civil
Crudele	Cruel
Disgraziato	Unfortunate, unlucky
Fortunato	Fortunate, lucky
Intero	Entire, whole.

166. *Entire* esclude la divisione; *whole* esclude la sottrazione.

Parecchi, diversi	Several
Pronto	Ready
Prossimo	Next
Vero	True, real
Vicino.	Near (senza preposizione).

Verbi.

Andare a prendere.	To go for.

	Imp. PP.
Mandare	To send, sent, sent
Mandare a prendere	To send for
Lasciare, partire	To leave, left, left To quit
Udire, sentire.	To hear, heard, heard.

167. *To leave* vale semplicemente *andar via; to quit* significa, abbandonare un luogo coll'intenzione di non tornarci, o almeno per lungo tempo.

Lasciare quando vuol dire *abbandonare*, *partire*, *rilasciare*, si traduce come sopra, ma quando vuol dire *permettere* si traduce con *to let*, *to allow*, *to permit*. Quando il *lasciare* italiano non è seguìto da altro verbo si traduce quasi sempre con *to leave*.

168. Le frasi italiane: *io credo di averlo visto, egli disse di averle parlato*, e simili, si rendono in inglese con due frasi; si direbbe: *io credo che io ho visto lui, I think I have seen him: egli disse che aveva parlato a lei, he said he had spoken to her*, etc.

Pronomi indefiniti.

Qualcos'altro (affermativo)	Something else
» » interr. neg. dub.	Anything else
Niente altro	Nothing else
Qualcun altro afferm.	Someone else Somebody else
» » interr. neg. dub.	Anybody else Anyone else
Nessun altro	No one else Not anybody else
Ancora, nel senso di più, avanti un sostantivo che richiede l'articolo partitivo	Some, *oppure:* any more
Ancora uno, due	One more, two more
Dell'altro Degli altri — nel senso di ancora	Some more Any more
Più	More
Non-più (avanti un nome che richiede l'articolo partitivo)	No more, not any more
Ancora molto, molti	Much more, many more
Non-più molto, non-più molti	Not much more, not many more
Tutto, a, i, e.	All.

Idiotismi.

Come vi chiamate voi?	What is your name?
Mi chiamo Giovanna.	My name is Jane.

169. *Chiamarsi, aver nome* si traduce come sopra letteralmente: *Qual'è il vostro nome?* Oppure con *to be called* che è meno usato.

Sessantesimo primo Tema. - The Sixty-first Exercise.

1. What have you a mind to do this morning? 2. I have a mind to go and pay some one a visit. 3. Very well, let us go and see the English doctor. 4. Has anyone else been here this morning? 5. No, sir, no one else has been here. 6. John, why do you not send to market this morning? 7. I do not know what to buy, sir. 8. I told the youth to give the poor bird its liberty. 9. What is your eldest brother's name? 10. His name is Robert and John is my youngest brother's 11. Send for some rolls if you please, we are hungry. 12. I have already bought some at the market; they are at the bottom of the basket. 13. What have you a wish to do? 14. I have a mind to go to the theatre. 15. Wait a moment, I have something else to give you. 16. Here is a pretty waistcoat and a cap. 17. Let us go for our umbrellas, we left them at home. 18. Have you heard the news from America? 19. I am fortunate to find you at home, I have several things to tell you. 20. We are very fortunate when we have a few true friends. 21. Do you like to leave town? 22. Let us go or send for some rolls. 23. Do you not like those we have left at home? 24. The youth quitted England many years ago. 25. I have always liked this city, and I have no wish to leave it. 26. I have nothing else to say, good bye. 27. Have you no quill-pens? 28. Yes, I have three more. 29. Never be cruel to animals. 30. I think I saw your servant Mary at the market this morning. 31. George has sent me a pretty book to read. 32. If you are ready to leave, let us go.

Sessantesimo secondo Tema. - The Sixty-second Fxercise.

1. Come vi chiamate? 2. Mi chiamo Enrico. 3. Mandate Roberto al mercato a prendere dei panini; ho fame. 4. Dove avete lasciata la sottoveste di mio figlio Gio-

vanni? 5. Vado a prenderla, signora, l'ho lasciata nella stanza vicina. 6. Non siamo crudeli con gli (agli) animali; diamo la libertà a quei poveri uccellini. 7. Che cosa avete in (al) fondo del paniere? 8. Vi ho mandato ieri sera il vostro ombrello e ve ne ringrazio. 9. Non ha voglia di venire il vostro insegnante oggi? 10. Egli ha voglia di venire; ma non sta molto bene stamane. 11. Hanno udite le notizie dell'esercito? 12. Io sono restato l'intero giorno in casa. 13. Ciò che voi dite, è vero; quel pittore italiano è un uomo molto civile e fortunato. 14. Avete qualche cosa altro da dirmi? 15. No, signore, adesso non ho niente altro da dirvi. 16. A chi avete voglia di scrivere? 17. Ho voglia di scrivere al mio amico, l'Americano. 18. Avete voglia di scrivere a qualchedun'altro. 19. No, non ho voglia di scrivere a nessun'altro. 20. Come si chiama la vostra sorella più giovane? 21. Ella si chiama Maria e mia sorella maggiore si chiama Chiara. 22. Ho anche un fratello che si chiama Giorgio ed un altro che si chiama Enrico. 23. Ha qualchedun'altro voglia di leggere questa lettera? 24. Io credeva di aver veduta vostra sorella Maria al mercato stamane. 25. Sentiamo ciò che ha da dire il caporale. 26. Non avete voi molto più vino di me? 27. Non ne ho più molto. 28. Io ho ancora una pagina da leggere. 29. Come vi sono piaciuti i panini? 30. Mi son piacuti molto. 31. Abbiamo parecchie pagine da leggere ancora. 32. Andiamo a prendere delle penne. 33. Avete ancora molta carne di manzo? 34. Noi non ne abbiamo più molta. 35. Eglino non hanno che un tema da fare ancora.

Reading Lesson.

Something more terrible.
terribile

An author, reading his drama in the green-room,
dramma foyer
remarked that he knew nothing so terrible as reading
osservò
a piece before such a critical audience. An actress
produzione severo uditorio attrice
present, said she knew something much more terrible
presente,

than that. " What is it?" exclaimed the author. " To
esclamò
be obliged to sit and hear it " she replied.
essere obbligato sedere

TRENTESIMA PRIMA LEZIONE. - THE THIRTY-FIRST LESSON.

Nomi.

Coraggio	Courage	Scolaro-a	Scholar, pupil

170. Per gli adulti si dice meglio *scholar*: *pupil* si adoprerebbe per alunni di scuola e per giovanetti.

Contadino	Peasant, countryman
Fornaio	Baker
Macellaio	Butcher
Mela	Apple
Pagnotta (un pane)	Loaf
Pera	Pear
Rumore, strepito	Noise
Irlandese	Irishman *pl.* Irishmen
Olandese	Dutchman *pl.* Dutchmen
Scozzese	Scotchman *pl.* Scotchmen
Ottomano	Ottoman *pl.* Ottomans.
Tedesco	German *pl.* Germans.

171. Quando un nome ha la desinenza in *man,* senza che sia un nome composto si forma il plurale aggiungendo un *s* secondo la regola generale. - I nomi composti come *Scotchman*, perdono *man* al plurale quando si tratta di tutta la nazione o una gran quantità di persone. Quando si parla di un piccolo numero il *man* cambiasi in *men*.

Aggettivi.

Avaro	Avaricious
Breve	Brief *opp.* short
Irlandese	Irish
Olandese	Dutch
Scozzese	Scotch

Verbi.

DELL'IMPERFETTO.

172. Come nel tempo presente si forma l'interroga-

zione e negazione per mezzo del verbo ausiliare *to do,* così pure l'imperfetto si coniuga collo stesso verbo, interrogativamente e negativamente, usando l'imperfetto del verbo *to do* coll'infinito del verbo da coniugarsi. Adesso darò un modello dell'imperfetto dei verbi coniugati interrogativamente e negativamente, dietro il quale lo studente potrà coniugare l'imperfetto di qualunque verbo, sia regolare o irregolare della lingua inglese.

Fare — To do	Non andare — Not to go
Io feci o faceva	I did
Tu facesti o facevi	Thou didst
Egli fece o faceva	He did
Noi facemmo o facevamo	We did
Voi faceste o facevate	You did
Eglino fecero o facevano	They did.
Andai io?	Did I go?
Andasti tu?	Didst thou go?
Andò egli?	Did he go?
Andammo noi?	Did we go?
Andaste voi?	Did you go?
Andarono eglino?	Did they go?
Io non andai	I did not go
Tu non andasti	Thou didst not go
Egli non andò	He did not go
Noi non andammo	We did not go
Voi non andaste	You did not go
Eglino non andarono.	They did not go.
Non andai io?	Did I not go?
Non andasti tu?	Didst thou not go?
Non andò egli	Did he not go?
Non andammo noi	Did we not go?
Non andaste voi	Did you not go?
Non andarono eglino.	Did they not go?

Pronomi dimostrativi.

173. Quando *quello*, *quegli*, *quelli*, *quella*, *quelle* sono al caso nominativo e si riferiscono a persone e sono seguìti da *che*, *il quale*, *i quali*, *la quale*, *le quali*, si rendono in inglese coi pronomi personali, *he*, *she*, *they*, se sono al nominativo, e con *him*, *her*, *them* se sono all'accusativo.

Nominativo.

Quello che, colui che	He who
Quella che, colei che	She who
Quelli che, coloro che	They (*o* those) who

Accusativo.

Quello che, colei che	Him who, whom
Quella che, colei che	Her who, whom
Quelli che, coloro che.	Those (*o* them) who, whom.

174. *Who* si adopera nel caso nominativo quando fa un'azione, *whom* si dice quando soffre l'azione.

Io vidi quello *che* venne qui	I saw him *who* came here
Io vidi quello *che* portarono qui,	I saw him *whom* they brought here.

Pronomi dimostrativi relativi.

Quello-a-i-e Quegli, il primo	The former
Questo a-i-e, il secondo.	The latter.

175. Quando questi pronomi si riferiscono a persone a cose enunciate nella prima parte della frase o nella frase precedente si traducono generalmente come sopra, invece dei pronomi *this* e *that.*

Pronomi indefiniti.

Altri nel senso di chi, quali, nelle frasi distribuitive	One another Some others
Altri, nel senso di altr'uomo	Some one, anyone
Altri, chi, quale, nel senso di alcuni, gli uni gli altri, ripetendosi nelle frasi distributive	One another, some others, some
Altrui, come sostantivo	Others, other people
D'altrui, (gen. poss.)	Others', of others, *opp.* other people's
L'uno o l'altro, gli uni o gli altri	Either
Nè l'uno nè l'altro, nè gli uni nè gli altri	Neither
Tutto nel senso di totale, intiero	All, whole, entire
Tutto, nel senso di affatto, intieramente	Quite, entirely, wholly
Tutto quanto, tutti quanti.	The whole, every one of them, us, etc.

Sessantesimo terzo Tema. - The Sixty-third Exercise.

1. Did you hear that great noise? 2. Yes, I heard it, but I did not know what it was. 3. Whom did you see yesterday? 4. I saw him whom you know. 5. To whom did you give the money? 6. I gave some to him who worked the most. 7. He who spoke to me this morning, is a foreigner. 8. She, whom I expected, did not come. 9. She who blamed me is my mother. 10. Those who are learning their lessons are my best scholars. 11. We have seen them this morning, who know you. 12. I praised him who first found my gloves. 13. My father paid them who asked him for the money. 14. I did not work yesterday for I was not well. 15. I gave the book to him who was good. 16. I did not call the servant whom you saw. 17. I am writing to him, who called upon me yesterday. 18. When I had left home, I often thought of my father and mother. 19. Did you speak? 20. No, I did not speak. 21. Did you find my pocket-book? 22. Yes, I found it in your coat-pocket? 23. Did you smoke a cigar last night at your uncle John's? 24. Yes, I smoked two very good cigars. 25. How long did you stay at his house? 26. I stayed till a quarter to eleven. 27. Did you believe all that man told you? 28. No, we did not believe it all. 29. Did you not look for my watch-key? 30. Yes, I looked for it, but I did not find it. 31. I did not call upon Captain Brown yesterday, as I had not time; I had too much to do all day. 32. Did you hear what that gentleman said? 33. No, I did not hear him. 34. Did you know that gentleman who was at my house yesterday? 35. I did not know him, I had never seen him before. 36. Where did the Germans come from? 37. They came from London. 38. Did you see your father's horse in the butcher's garden? 39. I did not see it; I did not go into his garden. 40. Did you go to the theatre last evening? 41. No, I did not go there, my eldest brother went there with my youngest sister. 42. Were you speaking of my doctor or my lawyer? 43. We were speaking neither of the former nor of the latter; we were only speaking of the fine weather. 44. The peasants in Italy are very po-

lite. 45. Who has more courage, you or your sister? 46. My sister has more courage than I; she is older than I. 47. I like German beer better than French wine. 48. I saw your friend, the Scotchman as (1) I went to the theatre last evening

Sessantesimo quarto Tema. - The Sixty-fourth Exercise.

1. Il servo di mio zio aspettò la vostra risposta ieri? 2. No, egli non l'aspettò. 3. Imparaste voi la vostra lezione ieri sera o stamane? 4. Noi l'abbiamo imparata stamane. 5. Qualcuno domandò di (per) me jeri? 6. No, signore; nessuno domandò di voi (2); nessuno venne. 7. Non pensaste a me ieri? 8. Sì, io pensai a voi ma io non sapeva dove trovarvi. 9. Quando faceste una visita a Lord Craven? 10. Io passai da lui lunedì passato. 11. Quando lasciò la casa vostro padre? 12. Egli la lasciò ieri l'altro alle sette di mattina. 13. Sentiste voi quel rumore? 14. Non lo sentimmo; che cosa era? 15. Parlaste voi in inglese col vostro professore d'inglese ieri? 16. No, noi non parlammo in inglese, noi parlammo italiano. 17. Non vi piaceva quel cavallo nero che vostro padre vi comprò? 18. Sì, mi piaceva, ma era troppo vecchio. 19. Andarono le vostre serve ieri sera a prendere i pani? 20. Esse andarono dal fornaio, ma egli non ne aveva. 21. Quella che mi chiamò era mia madre. 22. Quelle che lavorarono di più erano le migliori scolare. 23. Colui che viene, mi conosce bene. 24. Chi lodaste ieri? 25. Io lodai quello, che seppe la sua lezione meglio. 26. Chi aspettò vostra madre martedì passato? 27. Ella aspettò colei che parla inglese. 28. Chi amaste voi più? 29. Io amai più quelli che studiano. 30. Io vidi coloro, che sono stati in campagna. 31. A chi scriveste? 32. Io scrissi a colui che voi conoscete. 33. Non viaggiaste l'anno passato? 34. Io non viaggiai. 35. Quando imparaste le vostre lezioni? 36. Le imparai tutte ieri sera. 37. Io parlai di colui, il figlio del quale è ufficiale. 38. Chi è morto? 39. È

(1) *As* - *quando*: allorchè ci sono due verbi al tempo passato, la parola *as* che li unisce si può tradurre con *quando* o *mentre*.

(2) *Nobody asked for you*. Qui non ci si serve dell'ausiliare *did* giacchè *nobody* forma da se la negativa, e due negative non si collocano mai nella stessa frase.

morto colui che fece tanto per i poveri. 40. I migliori amici sono quelli che sono sinceri. 41. Di chi parlavano? 42. Essi parlavano del giovane principe che voi conoscete. 43. Dove andaste ieri? 44. Io andai in città col mio fratello (che è) medico. 45. Che cosa faceste ieri? 46. Noi non facemmo niente, restammo a casa tutto il giorno. 47. Ci sono molti ricchi e molti poveri in Londra e spesse volte quelli sono meno felici di questi.

Reading Lesson.

A young prince, seven years of age, was admired
ammirato
by everybody for his wit; being once in the society
spirito — compagnia
of an old officer, the latter observed, in speaking of
osservò
the young prince, that when children showed so much
mostravano
genius in their early years, they generally grew very
genio — diventavano
stupid when they came to maturity. " If that is
stupidi — maturità
the case, " said the young prince, who had heard it,
caso
" then you must have been very remarkable for your
dovete — notabile
genius when you were a child. "

TRENTESIMA SECONDA LEZIONE - THE THIRTY-SECOND LESSON.

Nomi.

Bontà	Goodness (1)	Fravola	Strawberry
Brindisi	Toast	Gentilezza	Kindness
Cena	Supper	Olio	Oil
Ciliegia	Cherry	Pesca	Peach
Colazione	Breakfast	Pranzo	Dinner
Déjeûner (seconda colazione)	Lunch	Prugna	Plum
Fetta di pane arrostito	Toast	Riso	Rice
		Zuppa.	Soup.

(1) La terminazione *ness* aggiunta ad un aggettivo, accenna l'idea astratta della qualità espressa dalla voce primitiva. *Child, childish, childishness.* Fanciullo, fanciullesco, fanciullaggine. Più di mille adjettivi possono devenire sostantivi prendendo questa terminazione.

Aggettivi.

Acerbo, acido, agro	Sour
Arrosto, arrostito	Roast
Bollito	Boiled
Dolce	Sweet
Maturo.	Ripe, mature.

176. *Ripe* (derivato dalla lingua Sassone), nel senso proprio; *mature* (derivato dalla lingua Latina), nel senso metaforico, p. e.: *A ripe plum. — A mature judgement, Una prugna matura. — Un giudizio maturo.*

Verbi.

Augurare	To wish
Bere	To drink, drank, drunk
Cenare	To sup
Desiderare	To desire, to wish
Desinare	To dine
Far colazione	To breakfast
Mangiare.	To eat, ate, eaten.

177. Parlando di bibite si usa generalmente il verbo *bere* e non *prendere:* avanti il nome della bibita non si mette l'articolo partitivo; non essendoci il nome l'articolo partitivo si mette:

Prende vostra madre della birra?	Does your mother drink beer?
Ella ne prende.	She drinks some.

VERBI DIFETTIVI

Volere	To be willing To wish, to intend, will
Non volere	To be unwilling, *oppure:* Not to be willing
Io voglio	I will, I am willing
Io voleva, io volli	I would, I was willing
Io ho voluto.	I have been willing.

178. Il verbo *volere, To be willing* è in inglese verbo difettivo, non avendo che *will* per il presente, e *would* per il passato e condizionale. Questo verbo si traduce in vari modi. *Will* essendo ausiliare non prende nè *do,* nè *did* per formare le interrogazioni e negazioni. *Will* e tutti gli altri verbi difettivi non prendono alcun egno alla terza persona; tutte le persone (la seconda

eccettuata), sono come la prima; nella seconda *will* cambia un *l* in *t; tu vuoi*, *thou wilt*. Quando *volere* esprime *un desiderio, una brama,* si traduce con *to wish, to desire,* e qualche volta con *to want*. *Volere* nelle invocazioni ed esclamazioni si traduce con *would* (1). *Volere* solo e nel senso di *voler avere* si traduce con *will have,* p. e.:

Volete voi della carne di vitello?	Will you have some veal?

179. L'articolo partitivo nella frase suddetta si traduce con *some,* quantunque sia interrogativo, perchè come ho detto nella quarta lezione (18) quando si desidera sapere la volontà della persona alla quale si parla, si adopera *some* invece di *any*.

180. Eccettuato *will* si mette *to* dopo tutte le sopradette espressioni avanti un infinito cioè dopo *to wish, to intend, to be willing*.

Collocamento della particella *To* dopo i verbi.

181. Non si mette mai la particella *to* dopo un ausiliare (2); nè dopo i verbi difettivi (3), nè dopo i seguenti verbi *to make, fare; to dare, osare; to need, abbisognare; to bid, ordinare;* nè dopo i verbi che esprimono una percezione dei sensi, come: *to hear, sentire; to see, vedere; to behold, contemplare; to perceive, accorgersi; to observe, osservare; to feel, sentire; to smell, odorare; to let, lasciare; to find, trovare; to remark, osservare,* ecc.; nè dopo i verbi che reggono il gerundio, che vedremo più tardi; nè dopo l'avverbio *why, perchè;* nè dopo varie esclamazioni.

Negli altri casi si mette il secondo verbo della frase all'infinito preceduto dalla preposizione *to*. Si mette pure il *to* parlando in una maniera assoluta.

---

(1) Qualche volta *will* può essere verbo attivo ed allora si mette la *s* alla terza persona, p. e:

Il padre vuole la felicità del suo figlio	The father wills his son's happiness

In questo caso l'infinito è *To will* ed il tempo passato e participio passato sono *willed*. Questo verbo si adopera pure nel senso di *lasciare per testamento*.

(2) Vedremo in seguito che *ought, dovere* è l'unica eccezione a tal regola.

(3) Però il *to* si adopra avanti i verbi che sono preceduti dalle voci che rimpiazzano quelle mancanti nei verbi difettivi p. e: *Io voglio andare, I will go; Io ho voluto andare, I have been willing to go.*

Sessantesimo quinto Tema. - The Sixty-fifth Exercise.

1. Does anyone wish to go to the theatre this evening? 2. Yes, I wish to go very much. 3. Is there anyone else who wishes to go? 4. No, there is no one else. 5. Do you wish to read my book? 6. Yes, if you will have the kindness to leave it me for a few days. 7. The money is at the bottom of the box; will you give me it? 8. Yes, how much is there? 9. I think there is four pounds, eight shillings and six pence. 10. What will you eat for dinner? 11. I will take a little soup, some rice, a little roast or boiled meat, some cherries or strawberries, and a bottle of good beer. I do not wish for anything else. 12. Have you drunk all the chocolate? 13. Yes, I have drunk it all, I did not know that there was anyone else who wished for some. 14. Have you not eaten the whole loaf? 15. Yes, I have eaten all the bread you left me, have you any more. 16. No, we have no more. 17. Have we many more strawberries? 18. We have only a few more. 19. Why have you not been willing to breakfast earlier? 20. I would not breakfast earlier, because I wish to dine very late this evening. 21. Who has wished to eat some more rice at lunch? 22. Will you not take some more cherries? 23. I have already eaten a great many. 24. Never mind that, take some more. 25. What answer did the boy give the baker when the latter told him that he had not paid enough? 26. He said it did not signify. 27. Will you not come and dine with me to-day? 28. Good morning, mamma. There is an old woman who wishes to speak to you. 29. Ask her why she comes to me. 30. Was the dinner good yesterday at your uncle's. 31. Yes, we had an excellent dinner. 32. What do you intend to do now? 33. I intend to smoke a cigar, and to read some pretty book. 34. It is late, let us go to supper. 35. Do you generally drink chocolate at breakfast? 36. No, I generally drink coffee. 37. When will you come to me? 38. I will come to you this evening at twenty minutes to eight, if I have time. 39. Will you not stay a little longer? 40. Not now, thank you; another time; my father is waiting dinner for me. 41. Ask your sister, if

she will give me a hundred francs? 42. I have already asked her, and she says she will give it to you (1). 43. I have come to wish you many happy returns of your birth-day (2). 44. Good bye, I wish you a good evening (3).

Sessantesimo sesto Tema. - The Sixty-sixth Exercise.

1. Io volevo portare un paniere di bellissime ciliege per vostra madre poichè so che le piacciono. 2. Volete voi avere la bontà di darmi qualche cosa da mangiare? 3. Che cosa volete signore? 4. Noi abbiamo dell'eccellente carne di manzo arrosto e della carne di vitello bollito. 5. Egli non voleva mangiare niente prima di partire. 6. Volete bere un bicchiere di acqua? 7. Sì, vi ringrazio, ho molta sete. 8. Volete comprare un paio di guanti per me? 9. Qual colore volete? 10. Volete avere la gentilezza di darmi il vostro ombrello? 11. Eccolo, era al fondo del paniere. 12. Io volevo fare una visita a mio zio ieri, ma il tempo non era bello abbastanza. 13. Volete mandare la vostra serva a prendere delle fravole? 14. Sì, voglio mandarla subito. 15. Vogliono prendere del vino? 16. Io credo che ne voglian prendere. 17. Quando volete pranzare oggi? 18. Vogliamo far colazione alle undici e pranzare alle cinque e mezzo. 19. A che ora volevate cenare? 20. Io ho voluto cenare alle dieci e tre quarti. 21. Che cosa vuol mangiare il fornaio? 22. Egli vuol mangiare quel che egli ha mangiato ieri, del pane. 23. Avete voluto mangiare tutta la mela che io vi ho dato? 24. Sì, ho voluta mangiare tutta, ma non ho mangiato tutte le prugne. 25. Volete qualche cosa altro? 26. No, grazie, non vogliamo nient'altro, andiamo adesso alla nostra seconda colazione. 27. A che ora volevate andare a pranzo? 28. Noi volevamo andare a pranzo alle cinque e mezzo. 29. Volete voi ancora del vino? 30 No, vi ringraziamo, noi

---

(1) Give *it to* you — *darveli*. Parlando del danaro come parlando del tempo, si deve mettere il pronome al singolare.

(2) *Many happy returns of your birth-day — Molti felici anniversari del vostro giorno natalizio.* Frase comune inglese che si usa in tali occasioni.

(3) Dove si dice in italiano *io vi auguro il buon giorno* in inglese si usa l'articolo indefinito: *vi auguro la buona notte — I wish you a good night.*

non vogliamo più vino, ma noi desideriamo prendere della birra. 31. Non volete ancora una mela, questa è molto dolce. 32. Io non ne voglio più, ne ho mangiata una adesso che era molto acerba. 33. Io volli bere un poco di cioccolata. 34. Datemi dell'acqua, vi prego, non voglio più birra. 35. Volendo mangiare qualche cosa, sono andato a pranzo molto di buon ora. 36. Perchè non voleva egli bere un bicchiere di vino? 37. Non ha voluto bere, perchè non aveva ancora fatto colazione. 38. Addio, dunque fino a pranzo. 39. Non volete ancora un bicchiere di qualche cos'altro? 40. Ho già bevuto molto. 41. Non importa, prendete ancora un bicchiere di buon vino. 42. Parlare troppo non è savio.

Reading Lesson

STRIKING A BALANCE.
Facendo bilancio

A chimney-sweeper's boy went into a baker's shop
spazzacammino
for a twopenny-loaf, and conceiving it to be diminutive
avvedendosi scarso
in size, remarked to the baker that he did not be-
grandezza osservò
lieve it was weight. "Never mind that," said the
(di) peso
man; "you will have the less to carry." "True,"
avrete
replied the lad, and throwing down three half-pence
gettando giù
on the counter, left the shop. The baker called after
banco
him that he had not left money enough. "Never mind that," said the boy; "you will have the less to count."
contare

TRENTESIMA TERZA LEZIONE.
THE THIRTY-THIRD LESSON.

Nomi.

Abito	Coat
Ballo, palla	Ball
Concerto	Concert
Giornale	Paper, newspaper
Mantello	Cloak

Mantello da signora	Mantle
Sala, salone da ricevere	Drawing-room
Sala da pranzo	Dining-room
Salotto	Parlour, sitting-room
Soprabitone (*Paletot*).	Overcoat, greatcoat

Verbi.

Arrivare	To arrive
Essere di ritorno	To be back
Far chiamare qualcuno	To send for some one
Tornare, venire indietro	To return, to come back

Avverbi.

Appena	Scarcely, hardly
Da, dacchè (avv. e prep.)	Since
Dietro	Back
Disgraziatamente	Unluckily, unfortunately
Fortunatamente	Luckily, fortunately
Già un pezzo, per un pezzo	For a length of time
Molto tempo, un pezzo	Very long, a long time
Molto tempo fa, è un pezzo	A long time ago, long ago
Poco fa	A short time ago, just now
Quanto tempo?	How long?
Siccome (qualche volta congiunzione)	As

182. La congiunzione *siccome*, si può tralasciare ele. gantemente nel tradurre, ponendo il verbo al gerundio.

Siccome mio padre ha molto da fare	As my father has much to do *oppure* My father having much to do
Come (anche congiunzione)	As (ha anche il significato di *mentre*)
Come, simile, somigliante	Like

183. *Like* contiene l'idea di *simile*, *eguale* e si mette soltanto avanti i sostantivi, pronomi e gerundi.

Fare come un altro	To do like another To do as another

Idiotismi.

Regola importantissima.

184. Nella lingua inglese quando si tratta di una azione, un fatto, un avvenimento, che ha luogo, e che dura nel momento in cui si parla, quando il tempo pas-

sato estendesi fino al tempo presente, non si usa il tempo presente dei verbi, come in italiano, ma bisogna adoperare il passato indefinito, esempj:

Quanto tempo è che siete in Italia? (l'azione si estende anche al tempo presente).	How long have you been in Italy?
Sono due anni che mio fratello è morto	My brother has been dead two years

Si può dire anche:

Sono due anni che mio fratello è morto	My brother died two years ago

La prima di queste due frasi esprime lo spazio del tempo passato, da quando egli morì, fino a qui; nel qual tempo è contenuto anche il momento attuale; perciò si mette il verbo nel passato indefinito: la seconda frase esprime il tempo definito nel quale è morto e si considera l'avvenimento come accaduto in un tempo intieramente trascorso, perciò si mette il verbo nel passato definito. Si può dire pure

Sono due anni dacchè mio fratello morì	It is two years since my brother died

185. Parlando del tempo si mette il verbo al *singolare*, e perciò si dice qui *it is* — *since, dacchè,* è seguito dal verbo al perfetto.

186. Essendo il periodo del quale si parla trascorso, si mette il verbo al passato definito invece che al passato indefinito.

Quanto tempo siete stato in Inghilterra l'anno passato? (Qui il momento attuale non è più compreso).	How long were you in England, last year?
Ci sono stato due mesi	I was there two months

187. Quando poi si tratta di un verbo attivo, esprimente un'azione che ha luogo e che dura nel momento in cui si parla, e per conseguenza unisce il tempo passato col tempo attuale, si adopra il passato indefinito insieme col participio presente del verbo da coniugarsi, la qual costruzione dà un'idea di *continuazione* non interrotta dell'azione.

In simili frasi il *già* si traduce in inglese con il pro-

nome dimostrativo *this, questo* al singolare o al plurale *these*, secondo il senso, oppure con la proposizione *for*, esempj:

Quanto tempo è che scrivete?	How long have you been writing?
Io scrivo *già* da due ore.	I have been writing (for) *these* two hours.
Io cerco il mio spillo d'oro già da un'ora	I have been looking for my gold pin this hour

188. Quando si tratta di un'azione passata che ebbe luogo contemporaneamente ad un'altra azione pure passata, si usa il più che perfetto, invece del perfetto, insieme col participio presente del verbo da coniugarsi.

Era un'ora che studiava la mia lezione quando voi veniste	I had been studying my lesson an hour when you came

Tema sessantesimo settimo - The sixty-seventh Exercise.

1. I have not seen your uncle for a long time, is he not in town? 2. Yes, but he is not very well. 3. How long is it since you came to Florence? 4. I came here twelve years ago. 5. How long did you say you have been in Italy? 6. I said I had been here now twelve years. 7. Do you know how long it is since Charles the First died? 8. Yes, he has been dead two hundred and twenty-six years. 9. How long had you been reading the newspapers when I arrived? 10. We had been reading them an hour and a half before we saw you. 11. How long have you had this pretty book? 12. I have had it for two or three years, but I have, never read it. 13. You do not know your lessons; how long have you been studying them? 14. I have been studying them all the morning, but they are so difficult! 15. Good night, papa; I am going to bed for I am tired and sleepy. 16. How long has your lady been ill? 17. She has been in bed all the week, but she is a little better now. 18. How long has your elder brother been in France now? 19. He has been there these three years. 20. John, come here. 21. I am coming, sir. 22. How long have you had that greatcoat?

23. It is not an overcoat, it is a cloak; I bought it a short time ago. 24. Let us go into the dining-room; dinner is ready. 25. Go first into the drawing-room your mother has been waiting for you there a long time. 26. Did you not tell me your father was back from town? 27. Yes, he has been back three days. 28. When my uncle returned home, he had been absent from his country five years. 29. Have you been drinking wine or water at dinner? 30. We have been drinking only water, we do not like wine. 31. Is your sister returned from the ball? 32. Not yet, I have been waiting for her half an hour, but she is not yet back. 33. We have been looking for your umbrella for the last ten minutes, but we do not know where it is. 34. I have not seen my friend Cleveland these ten days; I will go and pay him a visit. 35. How did you like the concert last night? 36. Not much, I left early and went to my bed-room. 37. Has any news arrived of your ship? 38. Yes, I have had good news of her, I will tell you what I have heard. 39. It is fortunate you have arrived so early. Since you have come let us go at once to dinner. 40. Give my sister her mantle, bonnet, and gloves, she wishes to go and pay Lady Northumberland a visit. 41. Directly, sir; here they are. 42. I have not seen your brothers for a length of time; where are they gone? 43. As I was writing a letter yesterday, the gentleman came who is like my father. 44. Will you be so kind as to give me a little mutton?

Tema sessantesimo ottavo - The sixty-eighth Exercise.

1. Ditemi, quanto tempo è che avete questo bel cavallo? 2. Sono appena tre mesi e mezzo che l'ho. 3. Io sento che voi andaste in Inghilterra l' anno scorso; quanto tempo ci siete stato? 4. Ci sono stato poco; ci sono stato solamente due settimane e mezzo. 5. Eravate voi già da lungo tempo qui, quando io venni a casa? 6. Era qui digià da più di un'ora. 7. Quando avete visto l'ultima volta il nostro amico Enrico? 8. È molto tempo, sono dieci giorni che non lo vedo. 9. Era un'ora che ella leggeva quel giornale prima che voi tornaste a casa. 10. È molto che viaggia vostro figlio

Carlo? 11. Sono ora sei settimane che egli viaggia. 12. Quanto tempo è che lavorate? 13. È molto tempo, sono già sette ore che lavoro. 14. Quanto tempo è che essi mi aspettano? 15. Essi vi aspettano già da mezz'ora. 16. Sono tre mesi che lasciai Londra. 17. Non fumate più, Carlo, è molto tempo che fumate. 18. Che cosa faceva il vostro avvocato quando voi lo vedeste l'ultima volta? 19. Egli scriveva, ed io gli dissi: voi scrivete sempre. 20. E che cosa vi disse egli? 21. Egli mi rispose? che non erano che quattro ore che egli scriveva. 22. Che cosa credete che facesse il mio servo quando io tornai a casa ieri sera? 23. Io non lo so; che cosa? 24. Egli era in letto e leggeva il mio giornale. 25. Quanto tempo fu a Parigi il vostro medico? 26. Ci fu per cinque mesi. 27. Avete sentite le notizie? 28. Io non sapeva che foste nella sala da pranzo; quanto tempo è che siete qui? 29. Vi ho aspettato nel salotto un'ora, e sono venuto qui poco fa. 30. Vi piace il mio nuovo abito? 31 Sì: è un pezzo che l'avete? 32. Sì; lo comprai molto tempo fa. 33. Erano cinque mesi ch'io studiava l'italiano prima che cominciassi a parlarlo. 34. Erano quasi due ore che io lo aspettava quando egli arrivò. 35. Sono stanco; sapete che sono due ore che leggo! 36. Quanto tempo è che sono al concerto vostro padre e vostra madre? 37. Essi sono al concerto da un'ora e mezzo, e poi vanno al ballo di Lady Craven. 38. Come state, signora Hamilton? 39. Sono ben fortunato di trovarvi in casa; io avevo paura che foste (eravate) fuori. 40. Siccome il Tedesco desiderava parlarci, egli è venuto a casa nostra. 41. Vostra sorella scrive come la mia. 42. Fate chiamare il cocchiere, voglio parlargli. 43. Torniamo a casa, nostra sorella è digià arrivata.

Reading Lesson.

Some people, it is said have an objection to thirteen
si dice — difficoltà
at dinner. Dr. Kitchener happened to be one of a
accadde
company of that number, at Dr. Henderson's, and on
compagnia
its being remarked and pronounced unlucky, he said,
osservato — pronunziato

"I admit (ammetto) that it is unlucky in one case (caso), and that is, when there is only dinner enough for twelve."

TRENTESIMA QUARTA LEZIONE - THE THIRTY-FOURTH LESSON.

Nomi.

Grandine	Hail	Cantante (mas. e fem.)	Singer
Lampo	Lightning (sempre nel singolare)	Lavorante	Workman
		Passeggiata, giro	Walk
Neve	Snow		
Pioggia	Rain	Fare una passeggiata	To take a walk, *oppure:* To go for a walk
Tuono	Thunder		
Vento	Wind		
Vicino, vicina	Neighbour	Scrittoio	Counting-house
Attrice	Actress	Magazzino.	Warehouse, magazine.
Borsa	Purse		

189. *Magazine* dove si tiene solo in deposito; *warehouse* dove si tiene in deposito e anche si vende.

Aggettivi.

Certo	Certain
Forestiere	Foreign
Indisposto	Unwell
Sicuro	Sure
Timido.	Timid.

190. *Certain* è molto più espressivo di *sure: certain* si direbbe più di qualche cosa che è accaduta, e *sure* di qualche cosa che deve accadere.

Verbi.

Aver piacere, far piacere (nel senso di rallegrarsi)	To be glad
Questo mi fa molto piacere.	I am very glad *of* it.
Rincrescere, esser dispiacente	To be sorry
Me ne dispiace moltissimo	I am very sorry *for* it

191. Si dice *to be sorry for, essere dispiacente per* e *to be glad of, essere contento di una cosa,* purchè non siano seguìti da un verbo.

Tagliare	To cut, cut, cut
Tradurre	To translate
Tradurre da una lingua *in* un' altra	To translate from one language *into* another.
Finire, terminare	To finish
Voler dire, significare, intendere, aver l'intenzione	To mean, meant, meant
Fare.	To make, made, made (1).

192. Oltre che con *to do*, *fare* si traduce con *to make*. *To do*, significa *agire*, *fare* un' azione qualunque senza che ci sia l' idea dell'opera manuale; ossia si usa in senso astratto, intellettuale, indeterminato, o spirituale. *To make*, esprime un'operazione *fisica*, si usa in senso materiale e per un'azione che esige *forza*, *fatica*. Quando *fare*, esprime in certo modo *sforzare*, *indurre* si rende pure con *to make*. Ci sono però molte eccezioni, nelle quali questi due verbi si usano in senso affatto contrario. Indicherò tutti i casi principali nei quali si adoprano questi verbi in senso contrario alle regole.

Verbi impersonali.

193. Il soggetto dei verbi impersonali è il pronome *it*.

Dighiacciare	To thaw
Disciogliersi	To melt
Gelare	To freeze, froze, frozen
Grandinare	To hail
Lampeggiare	To lighten
Nevicare	To snow
Piovere	To rain
Piovere dirottamente	To pour
Soffiare (parlando del vento)	To blow, blew, blown
Tuonare.	To thunder.
Essere necessario, far d'uopo	To be necessary
Esserci	To be there
Importare, interessare.	To matter.

Nelle affermazioni si mette la particella *there* innanzi al verbo come in italiano, nelle interrogazioni dopo.

Avverbi.

Anticipatamente	In advance Beforehand

(1) *To make* si considera come verbo irregolare: *made* però, che serve per l' imperfetto e part. pass. non è altro che una contrazione di *maked*.

Contento	Glad
Dispiacente	Sorry
Ebbene	Well
In vece di, in luogo di.	Instead of.

194. *Instead of* deve essere seguìto dal participio presente e non come in italiano dall'infinito.

Il giorno seguente	The following day
Sano e salvo, felicemente.	Safely.

Esclamazioni.

Ebbene!	Well!
Ah! Oh! Eh!	Ah! Oh! Eh!
Poh! Che! Che!	Pooh! poh!
Dio mio! Come! Per bacco!	Dear me! Bless me! Goodness gracious! Oh! dear!
Buon Dio!	Good heavens!
Ohimè!	Oh! alas!

195. In inglese non si deve mai nominare il nome di *Dio* nelle esclamazioni come sopra. Le suddette esclamazioni sono le più usate.

Idiotismi.

Accadere	To happen To be the matter
Che cosa è accaduto?	What has happened? What is the matter?
Far tardi	To be late

Sessantesimo nono Tema. - The Sixty-ninth Exercise.

1. Instead of going for a walk, let us stay at home, as the wind blows and it lightens and thunders. 2. Let us finish our lesson, we have two more exercises to translate. 3. Will you ask your neighbour what this means? 4. She is sorry to say that she does not know what it means. 5. Cut me some bread, or give me some toast, if you please, I am hungry. 6. I have already cut you some, here it is. 7. Wait a little longer, it lightens; are you not afraid? 8. No, I am not afraid

of the thunder and lightning. 9. Do you often go out for a walk? 10. This morning it rained, and this afternoon it hails and snows. 11. Look out of the window and see if it is raining. 12. Yes, it pours and I think it is going to hail or snow. 13. What has the workman made for you? 14. He has made me a table, but I am sorry to say that he has not made it as I wished. 15. I am glad to say it does not rain now, so let us take a long walk. 16. Are you certain your father is not gone to the warehouse? 17. I am not certain, but I am almost sure he is not gone, because he is unwell. 18. Well, I am very glad you have translated your exercise so soon. 19. How timid that foreign actress is! 20. We have been very sorry for what has happened. 21. Did you pay in advance for the coat, our neighbour, the tailor made for you? 22. It snowed on Wednesday and it thawed on the following day, so that it was necessary to stay at home. 23. Dear me! how sorry I am to hear that the Italian singer is dead. 24. I have been very glad to know that you translate so well from Italian into English. 25. I was sorry I did not hear what you meant to say. 26. It freezes, it is necessary to go home at once, for we are late. 27. The carpenter meant to make your table a long time ago, but he has been unwell, and he has not yet finished it. 28. I was glad to know you arrived home safely. 29. Good heavens! how tired I am of this lesson. 30. We are very glad that we have finished our exercise.

Settantesimo Tema. - The Seventieth Exercise.

1. Mi dispiace di dirvi che il sarto non ha ancora fatto il vostro abito. 2. Quando avete finito il vostro tema? 3. È necessario di stare in casa, piove dirottamente. 4. Non importa io vado qui vicino. 5. Invece di scrivere, leggiamo. 6. Il vostro nastro è bianco come la neve. 7. Non tuona più adesso, lampeggia soltanto. 8. Vuol piovere, non andiamo a passeggiare adesso, il tempo è troppo cattivo. 9. Guardate; adesso nevica. 10. Ha tuonato e lampeggiato? 11. Non lo so; ma il vento non soffia più. 12. Non andate allo scrittoio oggi, piove dirottamente. 13. Nevicò molto ieri sera?

14. Nevicò e gelò un poco, ma non molto. 15. In Inghilterra abbiamo sempre un inverno lungo; nevica o piove quasi sempre tutti i giorni per diversi mesi. 16. Noi andiamo a casa adesso, giacchè abbiamo paura della pioggia; buon giorno. 17. Vi piace la pioggia? 18. No, mi piace molto più il tempo freddo colla neve. 19. Dio mio! come sono dispiacente che piova (piove) sempre. 20. Non credo che il lavorante abbia ancora finito. 21. Dio mio! Che cosa è accaduto? 22. Non è accaduto niente, ma è necessario tornare subito; non facciamo tardi. 23. Ha fatto il calzolaio i vostri stivali? 24. No, egli non li ha ancora fatti. 25. Ho piacere di dirvi che ho trovato la vostra borsa sotto la tavola. 26. Che cosa voleva dire il vostro vicino? 27. Mi rincresce molto che la cantante sia (è) indisposta. 28. Invece di tradurre dal francese in italiano, finiamo la nostra lezione d'inglese. 29. Quanto sono contento che l'attrice sia (è) arrivata felicemente a Londra. 30. Quell'attrice forestiera è molto timida. 31. Mi piace di vedere la neve e la grandine nell'inverno, ma ho paura dei lampi. 32. Che cosa volete dire? 33. Non c'è pane vi prego di tagliarmene. 34 Noi paghiamo anticipatamente tutto quel che compriamo. 35. Sono certo che io tradussi quella lettera o giovedì passato o il giorno seguente. 36. Venite quì, ho fatto un grazioso borsellino per voi, perchè domani è il vostro giorno natalizio. 37. Noi abbiamo terminata la nostra lezione per oggi.

Reading Lesson.

Napoleon's Happiest Day.

When Napoleon was in the height of his prospe-
altezza prospe-
rity, and surrounded by a brilliant company of the
rità circondato brillante compagnia
marshals and courtiers of the empire, he was asked
marescialli cortigiani impero domandato
what day he considered to have been the happiest of
considerava
his life. When all expected that he would name the
vita nominare
occasion of some glorious victory, or some great po-
occasione gloriosa vittoria po-

litical triumph, or some august celebration, or other
litico trionfo augusta celebrazione
signal recognition of his genius and power, he an-
segnalata recognizione genio potere ri-
swered without a moment's hesitation, "The happiest day
spose esitazione
of my life was the day of my first Communion." At
vita Comunione
a reply so unforeseen there was a general silence;
impreveduta generale silenzio
when he added, "for I was then but a little innocent
aggiunse innocente
child."

TRENTESIMA QUINTA LEZIONE - THE THIRTY-FIFTH LESSON.

Nomi.

Condotta	Conduct	Posto, luogo	Place
Dopo pranzo	Afternoon (1)	Stufa.	Stove.
Fuoco	Fire		
Pena, inquietudine, incomodo	Trouble		

Aggettivi.

196. In inglese si usa il verbo *to be, essere* invece di *fare,* coi seguenti aggettivi quando riferisconsi al **tempo.**

Affannoso	Sultry
Caldo	Warm
Caldo (grado superiore di calore)	Hot
Chiaro	Clear
Dolce, moderato (parlando del tempo)	Mild
Forte (parlando di pioggia, neve, ecc.)	Hard
Forte (parlando del vento)	High
Fradicio	Wet
Freddo	Cold
Freschino	Rather cool, chilly

(1) Generalmente traduciamo *buon giorno* con *good morning (buona mattina).* Ma dopo il mezzogiorno diciamo *good day* e nelle ore più avanzate *good afternon* e nelle ore della sera *good evening, buona sera,* o *good night, buona notte.*

Fresco	Cool
Leggero, chiaro	Light
Pesante, (parlando del tempo)	Close
Piovoso	Rainy
Torbido, fosco	Dull
Umido	Damp
(Essere) bel tempo	(To be) fine
» tempo nuvoloso	» cloudy
(Tirare) vento	» windy
(Fare) polvere	» dusty
(Essere) fango	» dirty
» chiaro di luna	» moonlight
» » di sole	» sunshiny
Una notte serena	A moonlight night
Un giorno sereno	A sunshiny day
Comodo (francese: *Confortable*)	Comfortable.

Verbi.

Aprire	To open
Mettere	To put, put, put
Passeggiare, camminare	To walk
Sedere, essere seduto	To sit, sat, *opp.* sate; sat, *opp.* sate
Sedere (nel senso di accomodarsi)	To sit down
Spegnere (il fuoco, un lume)	To extinguish, to put out
Uscire, andar fuori.	To go out.

197. Si adopera *to go out* anche nel senso di *spengersi il lume* o *il fuoco*.

Avverbi e Frasi avverbiali.

Andare benissimo	To be all right
Giù, abbasso	Down
Ogni due giorni Un giorno sì, un giorno no	Every other day
Perciò	Therefore
Spento, fuori	Out
Va bene (frase avverbiale)	Very well, *ovvero* that's right

Preposizioni.

Da (trattandosi di separazione, d'allontanamento)	From
Da (segno del passivo in cui l'ablativo fa l'azione)	By
Da (nel senso di accanto a)	By
Durante	Through
Mediante	During

Per (innanzi ad un infinito)	To, in order to
Per mezzo di	By means of (si dice qualche volta solamente *by*)
Vicino, accanto, presso (prep. e avv.)	Near (regge l'accusativo)

198. *To* equivale al francese *pour,* e *in order to* equivale al *afin de* francese. *To* indica una intenzione; *in order to* un fine più lontano.

Idiotismi.

Avanti, entrate (quando si parla a chi picchia ad una porta)	Walk in, come in
Che tempo fa stamane	What kind of (sort of) weather is it this morning?
Spegnere una candela	To blow out a candle To put out a candle
Star comodo, esser comodo	To be comfortable To be agreeable

Tema Settantesimo primo - The Seventy-first Exercise.

1. The weather is very dull, it is going to rain; let us go home at once. 2. No, the wind blows too high, I do not think it is going to rain. 3. Good day, I will come back in the afternoon. 4. It freezes very hard, and it is very cold; let us go near the fire. 5. Always take an umbrella with you when it is fine, and when it rains, do as you like. 6. How dull the weather is to-day! 7. Pray, do not open the window, it is very cold, and you have a very bad fire. 8. It was almost gone out when I came back from my walk, and your servant had put the light out too. 9. I generally go out for a walk every other day when it is not too cold, and when the weather is not damp or rainy. 10. Is not the weather a little cool to-day? 11. Yes, it is a little cool, and I think it is going to rain. 12. Who is knocking at the door? 13. Come in. 14. How do you do, are you well? 15. Yes, thanks. 16. Why have you not been to pay me a visit before? 17. The weather has been so rainy and cold. 18. Pray, sit down, come nearer the fire. 19. How agreeable it is here with a good fire! Last night I had no fire in my room and it was very cold. 20. Where do you generally sit? 21. I generally sit near the window in the summer,

and by the fire in the winter. 22. Tell your sister to come and sit near the stove. 23. I have told her, but she says she is very confortable where she is, and that she likes to see the rain. 24. Where have you been walking? 25. We have not been walking, we have been sitting under a fine tree in the garden. 26. Was the fire gone out when you came home last night? 27. No, it was not quite gone out, but very nearly, but it did not matter, I went to bed directly I came home. 28. Please, put the light on the table, I wish to work. 29. When I called on Captain Brave yesterday afternoon he was sitting in a chair near the fire, smoking a cigar. 30. What trouble I have had to learn my lessons to-day! 31. The wind blew very high last night and the weather is now damp and dull. 32. It is very cold and damp to-dayd. 33. Sit down, my dear; come near the stove. 34. No, thank you aunt, I am not cold. 35. Good afternoon, come back. soon.

Tema settantesimo secondo - The Seventy-second Exercise.

1. È molto caldo oggi, io credo che stia per piovere. 2. Non lo credete voi? 3. Io non so cosa dire. 4. Non piove adesso? 5. Non ancora, ma voi vedete come è scuro. 6. Io voglio uscire, io non ho paura dei lampi. 7. Non uscite, piove dirottamente. 8. Che tempo fece la settimana passata nella vostra città? 9. Fece quasi sempre bel tempo, ma il vento soffiò sempre molto forte. 10 Che bella giornata abbiamo oggi; andiamo fuori subito. 11. Mia zia aprì la porta e andò fuori nel dopo pranzo. 12. Il maestro di scuola ha avuto molta pena coi suoi scolari, perchè la loro condotta non è stata buona. 13. Che bel giorno sereno, e non fa freddo. 14. Come è caldo nella vostra stanza! 15. Vi prego, aprite la finestra per un momento. 16. Non sentiste tuonare poco fa? 17. No, non ho sentito niente. 18. Non spengete il lume, quest'oggi è molto oscuro. 19. Sediamo presso il fuoco. 20. Il fuoco si è già spento. 21. Volete andar fuori stamane? 22. No, voglio uscire dopo pranzo se fa bel tempo e se non è troppo freddo; voglio fare una visita all'uffiziale francese, perchè non lo vedo da molto tempo. 23. Mi piace molto di sedere

vicino al fuoco quando è umido e fosco. 24. Andate spesso a prendere la vostra lezione d'inglese? 25. Io vado ogni due giorni quando non piove. 26. C'è un buonissimo fuoco nella sala, se volete andare. 27. Va bene, andiamo subito a sedere accanto al fuoco. 28. Qualcuno ha picchiato alla porta, chi è? 29. Non lo so, entrate. 30. Buon giorno, come state? 31. Noi stiamo bene, e voi? 32. Vi ringrazio, sto bene. 33. Che nuove ci portate? 34. Non so niente di nuovo. 35. Sedete qui, questo è un posto molto migliore. 36. Vi ringrazio, ma è troppo vicino alla stufa, voglio sedere vicino alla mia sorellina. 37. State (siete) comodo dove sedete? 38. Sì, grazie, molto. 39. Dite al servo di mettere il lume sopra la tavola, qui non vedo niente. 40. È chiaro di luna stasera; ho spento il fuoco e ho messo il lume sulla stufa.

Reading Lesson.

THE EFFECTS OF TEMPERATURE.
effetti temperatura

An intelligent boy in the school of a large and pop-
intelligente po-
ulous town in Dorsetshire on being examined, among
polosa Contea di Dorset esaminato
others, by the commissionner, was asked, "Do you
altri commissionario
know any of the effects of heat and cold?" — "Yes,
effetti calore
sir; the former expands, and the latter contracts." "Good!
dilata contrae
my boy, you have answered well; now an example."
risposto esempio
"Why, sir, at midsummer the days are the longest, and
Ma mezza estate
in the winter the shortest."

TRENTESIMA SESTA LEZIONE - THE THIRTY-SIXTH LESSON.

Nomi.

Acquisto, compra	Purchase	Guerra	War
		Libbra	Pound
Braccio (del corpo)	Arm	Pace	Peace
		Parola	Word

Braccio (misura)	Yard	Pipa	Pipe
Campanile di chiesa	Church-steeple	Scaffale	Shelf *pl.* shelves
Candelliere	Candlestick	Scatola	Box
Carta da visita	Card	Tabacchiera	Snuff-box
Corona, scudo	Crown *(Moneta inglese da 5 scellini)*	Tabacco da fumare	Tobacco
Mezza corona, scudo	Half-crown *opp.* half a crown	Tabacco da naso	Snuff
Fumo	Smoke	Una presa di tabacco	A pinch of snuff
		Uovo	Egg
		Guscio d'uovo	Egg-shell

Aggettivi.

Basso	Low	Superiore	Superior *opp.* upper
Inferiore	Inferior *opp.* lower	Terribile	Terrible
		Tristo, mesto	Sad

Verbi.

Abbassare il prezzo	To lower the price
Abbisognare, aver bisogno di	To want (regge l'accusativo)

199. Si adopera in inglese molto spesso il verbo *to want, abbisognare,* nel senso di *voler avere.*

Accendere	To light, lit, lit. — R.
Capire, intendere, sottintendere	To understand, *imp.* understood *part. pass.,* understood.
Combattere, battersi	To fight, fought, fought.
Costare	To cost, cost, cost
Far acquisto di, comprare	To purchase
Prender tabacco	To take snuff
Vendere	To sell, sold, sold.

200. Col verbo *vendere* non si usa l'articolo partitivo per lo più, se non quando la quantità della cosa è precisata o limitata.

Pronomi dimostrativi personali.

201. Non vi sono parole in inglese che corrispondano alle voci italiane *colui, costui, colei, costei, coloro, costoro.* Bisogna perciò adoprare il pronome personale come ho spiegato nella 31ª lezione, (172) oppure servirsi di un analogo sostantivo, p. e.:

Conoscete voi *costui?*	Do you know *that man? that person? him?*
Vedete voi *colei?*	Do you see *that lady? that woman? her?*

Avverbi.

Adagio, lentamente	Slowly (1)
Ma (pleonasmo)	Why
Presto (nel senso di rapidamente)	Fast, quick
Rapidamente	Rapidly, quickly

202. Si traduce *ma* con *why* quando è al principio di frase, o quando è esclamativo.

Davvero, veramente	Indeed, really.

203. Si usa *indeed* più come esclamazione di sorpresa. *Really* si pone generalmente in una frase avanti il verbo.

Dell'articolo indefinito.

204. Si mette l'articolo indefinito, invece dell'articolo definito, avanti i nomi di peso e di misura.

Questa carne costa un franco *la* libbra	This meat costs one franc *a* pound.

Settantesimo terzo tema - The Seventy-third Exercise.

1. Does the Englishman wish to see me in order to speak to me? 2. He wants to see you in order to purchase for you some nice tobacco and a pretty pipe. 3. Whom do you want? 4. I want the French servant. 5. Is that gentleman a foreigner? 6. Yes, I think he is a German gentleman. 7. Do you want my umbrella? 8. Yes, if you please, if you are not going out. 9. Pray, do not speak so rapidly; I do not understand a word you say. 10. Why, I am not speaking quickly now. 11. How much did the horse your father bought last week, cost? 12. I think it cost sixty pounds. 13. Which of these horses does the man want to sell? 14. He wants to sell the one which he does not want, but he will not lower the price. 15. I have not understood

(1) *Ly* — Equivale alla terminazione italiana *mente*, si aggiunge a molti aggettivi per farne degli avverbi.

what you say you have purchased. 16. Send the servant to buy a pound of candles, we have not any in the house. 17. What do you want, sir? 18. I want half a pound of tobacco, if you please, if it does not cost too dear. 19. Do you want a glass of water? 20. Yes, I am really very thirsty, but I do not like water; give me a glass of beer, if you have any good. 21. What have you to sell in this pretty little box? 22. I have some very good tobacco, will you smoke a pipe? 23. No, thank you, I never smoke or take snuff. 24. Indeed! 25. Have you read about the last great war? 26. Yes, what a sad thing it was? 27. My eldest brother, who is an officer, says he likes war better than peace. 28. It is quite dark; light the candles, pray. 29. Why are those boys fighting? 30. The bravest soldier in war, is not always he who fights the most. 31. Will you take some eggs for your breakfast? 32. Yes, if you please, I will take three eggs, some bread and butter and some chocolate. 33. Pray, take my arm, and let us walk faster. 34. I have put your candlestick on the shelf when you want to go to bed: good night. 35. The Italians have always fought with great courage for their country. 36. My watch goes too fast and yours goes too slow (1).

Tema settantesimo quarto - The Seventy-fourth Exercise.

1. Quanto vendete voi quella carne di vitello? 2. Noi la vendiamo otto soldi la libbra. 3. Quante braccia avete comprato di quel bel nastro rosso? 4. Io non ne ho comprato che sei braccia perchè costa caro; costa mezzo scudo il braccio. 5. Di che avete bisogno, signore? 6. Vengo a comprare una libbra di tè e del sapone, se voi volete abbassare il prezzo. 7. Ha il francese abbastanza danaro per comprare del sale? 8. Egli ne ha abbastanza se il mercante ha abbassato il prezzo, giacchè l'inglese gli ha dato mezza corona. 9. Volete chiamare la mia piccola figlia per (a fine di) lodarla? 10. Sì, la voglio lodare subito, perchè ha fatto così bene le sue lezioni. 11. Non ho capito se avete scritto il biglietto

(1) *Too fast*, oppure *gains*; *va avanti*. *Too slow*, oppure *loses*; *va addietro*.

alla signora tedesca. 12. No, sono stato a farle una visita e ho lasciato la mia carta da visita a casa sua. 13. Io non vi capisco, vi prego di non parlare così presto. 14. Dove avete messo il candelliere? 15. Non l'ho messo in nessun posto, è qui. 16. Avete mangiato delle uova stamane a colazione? 17. Sì, voi vedete che non ci sono che i gusci d'uova. 18. Che fumo avete nella vostra stanza! 19. Credete che abbiamo bisogno del vostro ombrello? 20. Davvero io non so che dire, il tempo è molto scuro. 21. Qual cavallo avete venduto? 22. Io ho venduto quello di cui non ho più bisogno, il piccolo. 23. Il campanile della chiesa nella città di Salisbury è uno dei più alti in Inghilterra. 24. Davvero! 25. Come scrivete adagio! 26. È vero, ma io non ho il braccio forte, e sono già stanco. 27. Quanto costarono quelle candele la libbra? 28. Esse costarono uno scellino e mezzo la libbra. 29. Le avete già accese? 30. Sì, signore le accesi poco fa, e vanno benissimo. 31. Quale di questi ombrelli volevate voi? 32. Quello che voi non volete. 33. Volete voi questa bella tabacchiera d'oro? 34. Vi ringrazio, ma non prendo mai tabacco; non mi piace. 35. Che cosa avete acquistato stamane? 36. Io ho acquistato un bellissimo cavallo, venite a vederlo. 37. Abbiamo la pace adesso, ma l'anno passato c'era una gran guerra. 38. Sì, ma i soldati amano la guerra più della pace. 39. Non mi piace la guerra, è una cosa molto trista. 40. Non avete ancora acceso la lampada? 41. No, signora. 42. È molto buio qui, accendete le candele; il fuoco è spento, accendete anche quello. 43. Mio zio che era capitano, morì combattendo per la sua patria. 44. In guerra; spesse volte colui che combatte meno, è il più gran soldato.

Reading Lesson.

Candle-light wars.

A woman in the country went for a pound of candles, when, to her grat astonishment and mortification,
sorpresa mortificazione
she was informed they had risen a penny since her
informata rincarato
last purchase of them. "Why," says she, "what can
può

be the cause of such an exorbitant rise as a penny?"
causa esorbitante rincaro
"I can't tell," says the man, "but I believe it is
non posso
principally owing to the war." "Why," cried she,
principalmente dovuto
"do they fight by candle-light?"

TRENTESIMA SETTIMA LEZIONE - THE THIRTY-SEVENTH LESSON.

Nomi.

Biglietto	Ticket	Lingua (linguaggio, idioma)	Language
Cantina	Cellar	Medicina	Medicine, physic (sempre nel singolare)
Cucina	Kitchen	Medico	Physician
Essere *nella* cantina o nella *cucina*	To be *in* the cellar or kitchen	Permesso	Permission
Andare *nella* cantina o nella cucina	To go *to* the cellar or kitchen	Pillola	Pill
Cura	Care	Precettore	Tutor
Divano, sofà, canapè	Sofà	Premio	Prize
Fiala	Phial	Prezzo	Price
Lavoro	Work	Sedia, posto	Seat
Legnajuolo	Joiner	Traduzione	Translation
Lingua (anche come organo della voce)	Tongue		

Aggettivi.

Capace	Able	Impegnato	Engaged, occupied
Disimpegnato	Free, at liberty	Incapace	Unable
Disoccupato	Unoccupied, disengaged	Occupato	Busy
Forte, alto (riferendosi ai suoni)	Loud	Ottuso, spuntato	Blunt
Guardingo, accurato	Careful	Tagliente, acuto	Sharp

Verbi.

Entrare in un luogo	To enter a place To come in, to walk in To go in, to step in

205. *To come in* significa *venir dentro* e *to go in, andar dentro; to enter, entrare* richiede l'accusativo in inglese.

Lasciare solo	To leave alone
Non toccare, lasciare stare	To let alone
Permettere, lasciare	To let, let, let.

206. *Lasciare* nel senso di *permettere* si rende anche con *to allow, to permit, to suffer.*

Prestare	To lend, lent, lent (1)
Vivere, abitare, star di casa	To live

Verbi difettivi.

Potere	To be able
Posso	I can *opp.* I am able
Potevo	I could *opp.* I was able
Io non posso	I cannot, *opp.* I am not able, *opp.* I am unable
Io non potevo	I could not, *opp.* I was not able, *opp.* I was unable
Posso, io non posso	I may, I may not
Io potevo, non potevo	I might, I might not
Potendo, non potendo	Being able, not being able
Potuto, non potuto	Been able, not been able

207. Come per tradurre il verbo *volere,* bisogna ricorrere a *to be willing* per tutti i tempi, eccettuato il presente che può tradursi con *will* e il passato o condizionale che può tradursi con *would,* così per tradurre il verbo *potere* è d'uopo servirsi di *to be able* eccettuato il presente *can, may,* e il passato o condizionale *could, might* — *Can* e *may* come tutti i verbi difettivi non prendono in nessun caso l'ausiliare *to do.* La terza persona del tempo presente di *may* e *can* non prende la *s:* la seconda persona singolare è l'unica che cambia, e prende *st: tu puoi, thou mayst* o *canst;* negativamente il *cannot* forma una sola parola. Nell'imperfetto

---

(1) *To lend* fa *lent* nel passato, come *to send, sent,* ecc. Ma quest'ultimo *t* è piuttosto una contrazione della desinenza regolare *ed,* che una forma veramente irregolare.

pure l'unica persona che cambia è la seconda, come negli altri verbi *tu potevi, thou mightst* e *couldst.*

Si usa *can* e *may* nello stile ordinario qualche volta anche pel futuro. *Can* e il suo passato *could* esprimono la capacità e il potere fisico e intellettuale di fare una cosa, mentre *may* e il suo passato *might* esprimono la probabilità, o possibilità, la permissione dipendente da un altro, o dalle circostanze, il potere morale. Si usa *may* dopo i verbi *to wish, desiderare; to hope, sperare,* per esprimere un voto, e nelle invocazioni, esclamazioni ed imprecazioni.

Egli può sempre venire	He may still come
Può darsi	It may be
Non può darsi	It cannot be
Potrebbe darsi	It might be
Possiate essere felice!	May you be happy!

Avverbi e Frasi avverbiali.

Alla fine, finalmente	At last, at length
Nel tempo stesso	At the same time
Quasi mai	Scarcely ever, hardly ever
Quasi sempre	Almost always
Fuori, via (distante)	Off
Due usci accanto	Two doors off

Settantesimo quinto Tema - The seventy-fifth Exercise.

1. Can your sister speak English? 2. She is now learning it, but she cannot yet speak it. 3. Can you read this letter? it is written in French. 4. I think I can read it, if I may. 5. May we go to the theatre to-night, papa? 6. No, not this evening, you may go to-morrow evening, if the weather is fine. 7. Can you understand me now? 8. Yes, we can all understand you. 9. Has your servant been able to carry that table into the parlour? 10. No he cannot carry it, it is too heavy. 11. What did the joiner say? 12. He said, he could not do what you asked him. 13. May your daughter come and dine with me to-morrow? 14. I cannot let her come to-morrow, she may the day after to-morrow, if you are at home. 15. My father has given me a nice book, but I cannot read it unfortunately, for it is German and I do not know that language. 16. I could

not call upon you yesterday, papa would not let me go out because it was so cold. 17. My sister says she could not do her translation yesterday; it was much too difficult. 18. I think Henry has taken my gun, I cannot find it. 19. Can you dine with me to-day? 20. I am afraid I cannot to-day, for I have much to do. 21. Where can I find the pepper and salt? 22. They are in the kitchen, I think. 23. Your pen-knife was so blunt that I could not cut with it. 24. Do you know a good English tutor? 25. Yes, I know a very good one, he lives at N.° 85, Fleet Street. 26. Come in, pray take a seat. 27. No, thank you, I cannot stop now; my father is waiting for me at home. 28. Can you tell me what this word means? 29. The physician is come at last; come and speak with him 30. Speak a little louder, if you please; I cannot hear what you say. 31. I will do what you have asked me if I can, but I am not able to say now whether I can do it or not. 32. Can you not cut me some bread? 33. Yes, if you will go and take a seat on the sofa, I will cut you a piece. 34. Do not let your children go into the cellar, it is cold and damp there. 35. May I speak to you a moment, or are you engaged? 36. No, I am at liberty now, what do you wish to tell me? 37. Pray, sit down. 38. The physician has given my brother a phial of medicine to take, but he says he will not take it. 39. Leave me alone now. 40. Can you not let my watch alone? 41. My brother tells me our old physician is dead, but I think it cannot be. 42. Upon what does that man live? 43. He is a carpenter, and he lives by his trade (1). 44. Ask the gentlemen to step in and wait a few moments.

Tema settantesimo sesto. - The Seventy-sixth Exercise.

1. Posso io leggere questa lettera? 2. Sì, potete, se siete capace, essa è scritta in tedesco. 3. Perchè non potete scrivere il vostro tema? 4. Perchè è troppo difficile. 5. Possono uscire i vostri bambini oggi? 6. No, io non posso lasciarli uscire oggi, piove già. 7. Non può

(1) *Di che vive*, si dice *upon*, opp.: *on what*, opp.: *how*. vivere del mestiere si dice *to live by a trade*.

venire il vostro maestro più di buon'ora dopo domani? 8. Egli dice che non può venire più di buon'ora, perchè ha un'altra lezione, prima della mia. 9. Potete credere quel che dice l'avvocato? 10. Davvero, non posso crederlo. 11. Mio fratello maggiore non ha potuto vivere in quella città. 12. Ho detto al mio cocchiere che può andare al teatro stasera se vuole. 13. Vi disse il medico che potete uscire? 14. Egli mi disse che potevo uscire il giorno che egli era qui, ma io non so se posso uscire oggi. 15. Potete dirmi dove sta di casa il signor capitano Manvers? 16. Non posso dirvelo davvero, una volta stava due usci accanto, ma adesso io non so dove stia. 17. Un signore desidera parlarvi. 18. Ditegli che può entrare. 19. Potete prestarmi il vostro ombrello? 20. Io non posso prestarvelo; ne ho bisogno, piove un poco e ho da andar fuori. 21. Non posso parlare al sarto adesso, ditegli che può venire la settimana prossima. 22. Non potevo imparare la mia lezione oggi. 23. Avete potuto prendere i biglietti? 24. Non posso prendere i biglietti perchè c'è troppa gente. 25. Non posso lasciarvi andare nella cucina adesso, ci sono i servitori; potete andare più tardi quando non c'è nessuno. 26. Potete darmi il vostro coltello? 27. Eccolo, ma non è tagliente. 28. Potete venir fuori con me? 29. No, io non posso, il medico non vuol darmi il permesso ed io sono sotto la sua cura. 30. Eccovi finalmente; perchè non siete potuto venire più presto? 31. Non sono potuto venire, ho avuto molto da fare a casa. 32. Non potete parlare più forte? Non posso sentire quel che voi dite. 33. Avete fatto il vostro lavoro? 34. No, signore non ho ancora potuto. 35. Una volta andavo spesso al teatro, ma adesso non ci vado quasi mai. 36. Prendete un posto sul canapè vicino a me. 37. Io non potei venire da voi ieri, perchè fui molto occupato tutto il giorno. 38. Posso parlare col vostro padrone, è egli disoccupato? 39. No, signore, adesso egli è occupato. 40. Mia sorella dice che non vuol prendere quelle pillole se non potete dirle dove le avete comprate.

Reading Lesson

THE EFFECT OF TWO NEGATIONS.
effetto negazioni.

Dr. Wayland placed one of the boys of his school
mise
under the care of a tutor, telling the former he was not to go out without permission. "May I go out?" at length asked the boy. "No," was the reply. After a few minutes' pause "May I go out?" again inquired
pausa dimandò
the boy. "No," was again the answer. The boy rose
s'alzò
from his seat, took his cap and went to the door. "Stop," said the tutor; "do you know what *no* means?" "Yes," said the pupil; "it is a particle of
particella
negation, and two of them coming together, are equiva-
negazione equiva-
lent to an affirmative!" His wit was his passport.
lenti affermativa spirito passaporto.

TRENTESIMA OTTAVA LEZIONE. - THE THIRTY-EIGHTH LESSON.

Nomi.

Battaglia	Battle	Lato, canto	Side
Cavalleria	Cavalry, horse	Morte	Death
Colonnello	Colonel	Preghiera	Prayer
Infanteria	Infantry, foot-soldiers	Reggimento.	Regiment.

208. Parlando d'infanteria e cavalleria *horse,* e *foot* restano invariabili nel plurale.

Due cento uomini d'infanteria e trecento uomini di cavalleria	Two hundred *foot,* and three hundred *horse*

Amico	Friend
Farsi un amico	To make a friend
Azione	Action
Fare una buona azione	To do a good action
Benessere	Welfare
Domanda, richiesta	Request

Fare una domanda	To make a request
Fretta	Haste
Far presto	To make haste
Favore, gentilezza	Favor, kindness
Fare un favore, una gentilezza	To do a favor, a kindness
Fare degli affari	To do business
Fare un tema	To do an exercise
Guerra	War
Fare la guerra	To make war
Mare	Sea
Per mare (moto)	To sea
Per mare (riposo)	At sea
Marinaio	Sailor
Pace	Peace
Fare la pace	To make peace
Promessa	Promise
Fare una promessa	To make a promise
Regalo	Present
Fare un regalo	To make a present
Rumore	Noise
Fare un rumore.	To make a noise.

Aggettivi.

Glorioso	Glorious
Malvagio	Wicked
Nobile	Noble
Simile	Like, similar
Virtuoso.	Virtuous.

Verbi.

Perdere	To lose, lost, lost
Pregare (la Divinità)	To pray
Promettere	To promise (regge la persona e cosa all'accusativo)
Sperare	To hope } Si usa l'indicativo e non il soggiuntivo dopo questi verbi
Supporre	To suppose
Temere	To fear
Saper fare.	To know how, *oppure:* To be able.

209. *Saper fare* si traduce o con *to know* seguìto dall'avverbio *how* avanti l'infinito, oppure con *can,* che è più usato.

Avverbi e Frasi avverbiali.

Similmente	In like manner
Circa, intorno (avv. e prep.)	About
Appunto, giusto	Just
Or ora, poco fa.	Just now. — Si dice qualche volta *just* solo, ma allora si mette avanti al participio presente o passato.

210. In inglese si fa molto uso della parola *just;* invece di dire *vi prego,* si dice familiarmente *just.*

Vi prego, andate a prendere il mio cappello.	Just fetch my hat.

211. *Just* si adopera qualche volta nel senso di *only*, soltanto.

Punto (francese: *point)* affatto	At all
Niente affatto.	Nothing at all.

212. Si mette *at all* alla fine della frase, quando si vuol esprimere con maggior forza la negativa.

Di recente, in quest'ultimo tempo	Of late
Bene	Well
Fare del bene	To do good
Fare del male	To do ill, wrong
Fare come piace ad uno.	To do as one pleases, as one likes.

Il pronome italiano *Lo.*

213. Ho detto nella seconda lezione (8 e 9) che *lo* si tralascia affatto quando è seguìto dal verbo *essere* e si riferisce ad un nome; e che quando si riferisce ad un aggettivo si tralascia pure o si traduce con *so.* Di più devo aggiungere che questo *lo* si traduce con *so* dopo i verbi che esprimono atti della mente, come: *supporre, to suppose; sperare, to hope; credere, to think, to believe; dire, to say, to tell.* Con altri verbi che questi si traduce *lo* con *it* oppure *him.*

Settantesimo settimo Tema. - The Seventy-seventh Exercise.

1. Do you know what was the name of one of the British ships under Lord Nelson at Trafalgar? (1). 2. Yes,

(1) *Trafalgar* - Trafalgar.

I have read that her name was "The Revenge" (1). 3. Can you do me a favor? 4. What is it? 5. Will you lend me some money? 6. I have none at all, I am very poor. 7. Death is always terrible to the wicked, but the virtuous do not fear it. 8. Can you tell me why the sailor was praying? 9. Yes; he was praying for the officers' welfare. 10. Did the sailor fear death? 11. I think not. 12. Have you told the servant to make the fire in my bed-room? 13. Yes, I have just told him, and I have told him also to make haste, for it is very cold there. 14. Has your father given you the book he promised you? 15. He has already given it me. 16. Do you know how to translate your exercise? 17. I hope so. 18. That soldier's death was noble; he died in battle fighting for his country. 19. Have you made many friends since you have been in this country? 20. Yes, I have made a great many very good ones. 21. Has your shoemaker made your boots? 22. He has not yet been able to make them. 23. Who made you that pretty present? 24. My father made me a promise last month to make me a present, if he heard from my tutor this month that I had done all my exercises well. 25. Is your brother Richard still at sea? 26. Yes, but he has made us a promise to come home this summer, if he can. 27. The soldier and the sailor are both useful to their country. 28. Will you do me a kindness? 29. Yes, if I can, I will, what do you want? 30. I fear I have lost my sister's ticket for the theatre; will you do me the favor to look for it for me? 31. Pray, come and sit by my side on the sofa and let us talk about the war. 32. Have you a comfortable seat? 33. Yes, very. 34. My uncle died in battle; he was a Colonel in an infantry regiment. 35. After my uncle's death the two countries made peace. 36. A soldier's death is the noblest of all. 37. That poor woman is praying for the welfare of her son, Henry, who is gone to sea. 38. The virtuous are always more happy than the wicked. 39. May I have a few minutes' conversation with you? 40. I am very much engaged now, can you call again? 41. Let us go for a walk at once, before it is too dark. 42. Here I am, come along (2).

(1) *The Revenge* - La Vendetta.
(2) *Here I am, come along.* — *Eccomi, andiamo,* opp. *venite via.*

Settantesimo ottavo Tema. - Seventy-eighth Exercise.

1. Avete detto al legnajuolo di farmi un'altra tavola simile a quella che mi fece l'anno passato? 2. Sì, signore, gliel'ho detto. 3. Chi avete chiamato? 4. Io non ho chiamato nessuno affatto. 5. Non fate tanto rumore, vi prego, così non posso fare il mio tema. 6. Quei mercanti fanno molti affari, sono sempre occupatissimi. 7. Fare del bene a quelli che ci hanno fatto del male è fare una buona azione. 8. Noi abbiamo fatto una promessa di andare a pranzare in campagna domenica. 9. Vi prego, fatemi un favore. 10. Che cosa volete? 11. Ho perduta la mia borsa; volete farmi la gentilezza di prestarmi una lira sterlina? 12. Dove vanno quei soldati col loro colonnello? 13. Essi vanno a casa perchè adesso i Francesi ed i Tedeschi hanno fatta la pace. 14. Credete che il capitano sia tornato dal mare? 15. Lo spero, ma non lo so. 16. Sapete che cosa faceva il marinaio? 17. Sì, egli pregava per il benessere degli ufiziali durante la guerra. 18. Vi prego, venite a sedere accanto a me e parliamo per alcuni minuti. 19. Avete vista la cavalleria stamane? 20. Siete colonnello nell'infanteria? 21. Io lo sono. 22. Il capitano è molto gentile, ma il colonnello non lo è. 23. Vi ha fatto un regalo vostro zio? 24. Sì, egli mi ha fatto un regalo d'un bellissimo cavallo. 25. Fate presto, se volete pranzare, perchè il pranzo è pronto da tre quarti d'ora. 26. Dove è vostro fratello maggiore adesso? 27. Egli è per mare. 28. Andate anche voi per mare? 29. No, io resto a scuola ancora, e poi non mi piace il mare. 30. Noi non abbiamo saputo fare il nostro tema, oggi. 31. Morire in battaglia è la morte la più gloriosa. 32. Avete fatto molti affari in questi ultimi tempi? 33. Sì, siamo stati sempre molto occupati. 34. Non capisco punto quel che dite; non potete parlar più lentamente? 35. Facciamo degli affari insieme. 36. Ma voi vendete troppo caro; non posso comprare a quel prezzo. 37. Non fate mai promesse; non potete dire adesso, se potete fare o no quel che promettete. 38. Voglio fare come mi piace. 39. Perchè fare un tal rumore! 40. Io sperava di terminare più presto questo tema.

Reading Lesson.

A PRAYER TO SOME PURPOSE.
proposito.

When the British ships under Lord Nelson, were about to attack the enemy at Trafalgar, the captain of
assaltare Trafalgar
the " Revenge " observed one of the sailors devoutly
" Vendetta " osservò devotamente
kneeling at the side of his gun. The man's attitude
inginocchiato cannone attitudine
excited the captain's surprise and curiosity, and he asked
eccitò sorpresa curiosità
him if he was afraid. " Afraid! " replied the sailor " No, Captain, I was only praying that the enemy's shot may
palle
be distributed in the same proportion as the prize-
distribuito proporzione pre-
money, the greater part amongst the officers. "
da

TRENTESIMA NONA LEZIONE - THE THIRTY-NINTH LESSON.

Questa lezione è composta di temi di ricapitolazione della materia già vista fino qui, e sopra tutto, di quella compresa nelle ultime dodici lezioni. Facendo questi temi lo studente potrà accertarsi se si è reso padrone di tutte le parole, frasi e lezioni di lettura che ha studiate fino a questo punto.

Tema settantesimo nono-The Seventy-ninth Exercise.

1. Quella donna non sa nè leggere nè scrivere. 2. Colui che va in un paese prima che egli ne abbia (ha) imparata la lingua, va a scuola, e non a viaggiare. 3. Un giornale è la storia del mondo per un giorno. 4. Mio fratello voleva lasciare la città ieri sera, ma mio padre non l'ha lasciato andare. 5. A che ora potete venire stasera? 6. Posso venire prima delle sei. 7. Avete un buon posto vicino alla stufa? 8. Sì, vi ringrazio, sto molto bene qui. 9. Che cosa volete, Carlo? 10. Io cerco mezzo scellino che mio padre mi diede ieri. 11. Mi capite tutti quanti adesso, quando vi parlo in inglese? 12. Non intendiamo tutto ciò che dite, ma

quasi tutto. 13. Non posso promettere di venire alla vostra villa. 14. Non posso portare questa tavola, è troppo pesante. 15. Che bella notte serena! Apriamo le finestre e andiamo fuori. 16. Guardate come la neve si discioglie! 17. Noi vogliamo imparar bene questa lingua in otto mesi. 18. Conoscete voi quel signore? 19. Sì, credo che egli sia avvocato di professione. 20. Ha nevicato molto stanotte? 21. Sì, c'è molta neve nelle strade. 22. Vi piace il freddo? 23. No, non molto; mi piace più il tempo caldo d'estate. 24. Andate per fare una passeggiata? 25. Abbiamo fatto una passeggiata stamane. 26. Che fumo c'è nel salotto! Fa d'uopo di aprire le finestre. 27. Sì, davvero, c'è molto fumo; papà ha fumato la pipa. 28. Dite a Giacomo di accendere il fuoco e la lampada. 29. Io gliel'ho già detto; è andato a prendere gli zolfini. 30. Siete passato dalla signora Craven? 31. Sì, sono passato da lei stamane, ma ella non era a casa, cosicchè io ho lasciato la mia carta da visita. 32. Questo tempo è assai affannoso. 33. Accomodatevi e ditemi con chi eravate ieri sera al teatro. 34. Che professione fa quel signore, vostro amico? 35. È avvocato.

Tema ottantesimo. - The Eightieth Exercise.

1. Potete portarmi oggi il libro che io vi prestai? 2. Potrò portarvelo domani. 3. Non è necessario di fare tanti sbagli nel vostro tema. 4. Se avete la vostra tabacchiera, datemi una presa di tabacco. 5. Di chi domandate voi? 6. Io domando di uno de'miei amici, ma io non credo che voi lo conosciate. 7. Non posso tagliare la carne con questo coltello, è spuntato; datemene uno più tagliente. 8. Non aspettate mai da un amico, quel che potete fare senza di lui. 9. Mio figlio non è più un ragazzo; lo lascio fare quel che gli piace. 10. Vi lascio adesso, ho quache cosa da fare; gli affari avanti (a) ogni cosa. 11. Ha finito il sarto il mio abito? 12. No, signore, non l'ha ancora finito. 13. Fa d'uopo studiare per imparare bene l'inglese. 14. I ragazzi possono sedere per leggere le loro lezioni. 15. Potete tradurmi questa lettera? 16. No, è così male scritta, che non posso leggerla. 17. Questo nastro costa mezzo scellino il braccio; è caro, ma il mercante non ha voluto ab-

bassare il prezzo. 18. Vuole il vostro medico darvi il permesso di andar fuori oggi? 19. Egli dice che posso andar fuori per un poco. 20. Venite a prendere un posto accanto a me sul canapè. 21. Potete venire a vedermi domani? 22. Avevate qualche cosa ieri sera? 23. No, non avevo niente, ma non ero a casa quando siete passato. 24. Avevate molte conoscenze in Parigi quando c'eravate? 25. Noi avevamo troppe conoscenze e troppo pochi amici. 26. È mezzo giorno, fa d'uopo andare a casa; addio dunque fino a stasera.

Tema ottantesimo primo. - The Eighty-first Exercise.

1. Non era bello il tempo quando voi eravate dal vostro medico? 2. No, il tempo non era bello e le strade erano molto sudicie. 3. Non avevano abbastanza danaro i vostri figli la settimana passata? 4. Ne avevano, ma non abbastanza. 5. Chi vi ha parlato stasera? 6. Mia zia; ella mi ha dato un grazioso ditale d'oro. 7. Come si chiama il colonnello? 8. Io non so come si chiami, ma credo che mio fratello Roberto lo sappia. 9. Il mondo è un gran libro, del quale, coloro che non hanno viaggiato, non hanno visto che una pagina. 10. Ho picchiato alla porta, ma non mi volevano lasciare entrare in casa. 11. Vi prego, lasciate stare quel mio orologio e lasciatemi solo. 12. A che ora andaste al ballo? 13. Noi andammo alle nove e mezzo o alle dieci. 14. Dove eravate venerdì? 15. Sono rimasto a casa, ma vi scrissi una lettera giovedì, per dirvi che non stavo bene e sono venuto a casa vostra sabato. 16. Mi piace di fare una gentilezza ad un amico quando posso. 17. Parlate voi l'inglese? 18. Ho paura che il mio orologio vada avanti e che la pendola vada addietro. 19. Signor dottore, posso io bere del vino a pranzo? 20. No signora, non posso permetterlo; bevete solamente acqua. 21. La mia sorellina non ha potuto fare il suo tema, ella dice che era troppo lungo e difficile. 22. Potete farmi il favore di scrivere il mio tema per me? 23. Piove, è necessario di prendere un fiacre. 24. Noi abbiamo gran fame, non abbiamo mangiato niente da stamane. 25. Io andai fuori ieri prima che veniste. 26. Ditemi, che cosa io posso fare in tal caso? 27. Se voi desiderate d'im-

parare l'inglese, prendete delle lezioni da un buon insegnante. 28. È necessario che io le prenda da un maestro inglese? 29. No, non importa, ci sono tanti buoni insegnanti che non sono inglesi, ma che sanno benissimo la lingua.

QUARANTESIMA LEZIONE - THE FORTIETH LESSON.

Nomi.

Avventore	Customer	Produzione teatrale	Piece
Molti avventori	Much custom	Segreto	Secret
Dramma	Drama	Teatro italiano	The opera, the opera house
Milano	Milan	Torino	Turin
Napoli	Naples	Tragedia	Tragedy
Opera (*mus.*)	Opera	Treno, convoglio	Train
Ordine (di palchi)	Tier, row	Voga, moda, usanza.	Fashion.
Palco, in palco	Box, in a box		
Platea, in platea	Pit, in the pit		
Posti distinti	Reserved seats		

Aggettivi.

Debole	Weak	Pericoloso	Dangerous
Doloroso, che fa male	Sore	Sano	Healthy (1)
Infermo	Feeble, infirm	Stanco	Fatigued
		Violento.	Violent.

Verbi.

Cominciare	To commence
Partire	To leave, left, left To set out, set out, set out To depart
Portare indosso	To wear, wore, worn
Principiare	To begin, began, begun
Stare, trattenersi molto tempo.	To remain.

214. *To leave* oltre ad avere il senso di *lasciare*, significa anche *partire*.

---

(1) Y in sassone *ig*; in latino *icus*) aggiunto ad un nome per formare l'aggettivo indica che la cosa possiede la qualità espressa dal nome primitivo, p. e.: *Polvere, polveroso, dust, dusty. Fango, fangoso, mud, muddy,* ecc.

215. Oltre i casi che ho spiegati nella quindicesima lezione (77) nei quali si usa il participio presente o il gerundio, si adopera pure quest'ultimo insieme all'ausiliario *to be,* quando uno ha principiato un lavoro o un'occupazione qualunque, e non l'ha ancora terminata.

Egli fabbrica una casa, ma essa è lungi da essere finita.	He is building a house, but it is far from being finished.

Avverbi e Frasi avverbiali.

Certamente	Certainly
Sicuramente	Surely
La settimana ventura	Next week
Il mese prossimo	Next month
L'anno prossimo	Next year
Poco	Little
Dentro	In, within
Fino a quando?	Till when?
Fino allora	Till then
Per qual ragione?	For what reason? What's the réason? (*abbr. di* What is) Why?

216. Nelle risposte affermative e negative invece di dire *yes* o *no* o di ripetere il verbo stesso, ci serviamo spesso soltanto dell'ausiliare del verbo che si trova nella prima frase; quando la risposta è negativa aggiungiamo la negazione *not,* esempj:

Parlate inglese?	Do you speak English?
Sì, no	I *do,* I *do* not
Andaste fuori ieri?	Did you go out yesterday?
Sì, no	I *did,* I *did* not
Viene egli domani?	Does he come to-morrow?
Egli dice di *sì.*	He says he *does.*

217. Quando *essere* è usato impersonalmente si mette il pronome *it* col verbo al singolare, seguìto dal nome o pronome personale al nominativo adattato alla persona della quale si tratta, p. es.:

Siete voi che avete fatto questo?	Is *it* you who have done this?
Sono io che vi chiamo	*It* is I who call you
Chi è quella signorina?	Who is that young lady?
Ella è mia sorella.	*She* is my sister.

In quest'ultima frase la persona è menzionata, perciò

il pronome si accorda colla detta persona, quantunque si potrebbe dire anche, *It* is my sister.

Preposizioni.

Accanto, presso	Beside
Di	Of
Per ciò	Therefore For that reason
Senza	Without
Prima	Before
Dopo.	After.

218. La maggior parte delle preposizioni come queste sopra, quando in italiano sono seguite da un infinito, esigono in inglese il verbo che le segue nel participio presente.

Dopo aver parlato.	After having spoken, after speaking.

Ottantesimo secondo Tema. – The Eighty-second Exercise.

1. Who is knocking at the door? 2. It is only I, may I come in? 3. Certainly, pray take a seat. 4. Is it not those soldiers who were in the last great battle? 5. Yes, I am sure it is they. 6. Did you do your exercise yesterday? 7. I did. 8. Did your father go to the opera last evening? 9. He did not. 10. Was the sailor afraid? 11. He was not. 12. His translation was written by my sister with a steel pen. 13. Come here, I have a particular secret to tell you. 14. Oh! how sorry I am that my friend is gone! 15. After leaving the opera house, the singer set out by the train for Milan. 16. I am very sorry we cannot go to the opera this evening, to see the new actress. 17. Are you writing a letter now? 18. Yes, I am. 19. Can you tell me if it was my friends who left town this morning? 20. Yes, I know it was they. 21. Who is that nice boy? 22. He is my cousin. 23. Ah! is it you? How glad I am to see you! 24. We set out for Naples by the seven o'clock train. 25. On what tier have you taken a box at the theatre? 26. We have taken only reserved seats. 27. It is cold to-day, I have begun to wear my overcoat. 28. I am sorry to tell you that my tutor who has been ill, is still very weak. 29. After having left the opera,

we set out for Milan. 30. How long did you remain at Naples? 31. We remained there several years. 32. That gentleman is still reading the newspaper, he has had it in his hands for the last two hours. 33. May I leave the room, sir? 34. Yes, certainly, you may.

Ottantesimo terzo Tema. - The Eighty-third Exercise.

1. Foste voi che picchiaste alla mia porta l'altra sera? 2. Sì, fui io. 3. Sono molto poveri i vostri vicini? 4. Sì, essi lo sono. 5. Dio mio! non ha ancora finito il vostro vicino di fare quella carrozza? 6. No, egli ci (*at it*) lavora ancora. 7. Non avevate paura ieri quando lampeggiava e tuonava tanto? 8. No, non aveva paura. 9. Bevete vino? 10. Sì, ne bevo, ma mio padre beve della birra. 11. Per bacco! Partiamo subito, è di già molto tardi. 12. Eglino hanno torto in ciò che dicono. 13. Quel cantante è un poco indisposto. 14. Mi rincresce molto che quell'attrice sia (è) tanto debole. 15. Quel nostro avventore porta sempre un abito molto corto. 16. A che ora comincia l'opera? 17. Abbiamo molto piacere che veniate (venite) con noi. 18. Il teatro italiano a Napoli è uno dei più grandi di (in) Europa. 19. Che i bambini non facciano tanto rumore. 20. Senza studiare, non possiamo imparare. 21. Io era in platea ieri sera al teatro, ma voi non mi vedeste. 22. No, non vi vidi; come vi piaceva il dramma? 23. Mi dispiace di non poter leggere la vostra nuova tragedia. 24. Noi abbiamo preso un palco al second' ordine al teatro italiano. 25. Ci dispiace che non possiamo venire con voi, ma abbiamo preso dei posti distinti. 26. Il mio amico, l'ufficiale, dopo essere andato a Torino, andò a Milano. 27. Mi dispiaque molto che non potei andare con lui. 28. Quando siete partito da Torino? 29. Siamo partiti col treno delle sei ieri l'altra sera. 30. Mia sorella non porta più quel mantello di seta da due inverni.

Reading Lesson.

AN UNINTENDED CONFESSION.
involontaria confessione

A person having asserted in company that he did not
persona asserito società
believe there was a truly honest man in the whole
veramente

world, a gentleman present replied, " Sir it is quite
presente
impossible that one man should know all the world;
impossibile dovesse
but it is very possible that he may know himself. "
possibile possa se stesso.

QUARANTESIMA PRIMA LEZIONE-THE FORTY-FIRST LESSON.

Nomi.

Conoscenza, conoscente	Acquaintance
Far una conoscenza	To make an acquaintance
Progresso	Progress
Fare progresso, progredire	To make progress
Errore, fallo	Error
Sbaglio	Mistake, blunder
Fare uno sbaglio, un errore.	To make a mistake, a blunder, an error.

219. *A blunder* significherebbe una svista, cioè un errore commesso per inavvertenza.

Caso	Case
Cognizione, scienza	Knowledge
Ghinea	Guinea (un pezzo d'oro; nominale adesso, del valore di fr. 26 25)
Irlanda	Ireland
Scozia	Scotland
Storia (d'un paese, del mondo)	History
Storia, racconto	Story
Tamigi	Thames (The)
Viaggio (per mare)	Voyage
Viaggio (qualunque)	Journey
Viaggi (in generale).	Travels (soltanto al plurale).

Verbi.

Domandare di qualcheduno	To enquire after some one
Ingannarsi, sbagliare, (non riflessivo in inglese)	To mistake, mistook, mistaken To be mistaken
Passare	To pass
Pregare uno di qualche cosa	To beg, to desire To request, to ask To pray
Ricusare	To refuse
Spendere.	To spend, spent, spent.

220. *To beg* si usa più nelle prime persone ed ha anche il senso di *mendicare*. Indicando che un altro ci prega è meglio adoperare *to desire* o *to request*. Si usa *pray* parlando alle persone senza soggetto o oggetto come abbiamo già detto nella 17ª lezione; (Nº 88) ma allora *pray* corrisponde alla frase italiana *di grazia*.

VERBI DIFETTIVI.

Dovere, *oppure:* bisognare	To be obliged To be forced Must
Dovendo	Being obliged, being forced
Dovuto.	Been obliged, been forced.

221. Come *can* e *will* anche *must* è un verbo difettivo. *Must* non ha che il presente che si adopera qualche volta anche per il tempo passato; per gli altri tempi si usa *to be obliged* o *to be forced* = *Essere obbligato* o *essere costretto*. *Must* non è unipersonale in inglese, ed il verbo che segue *must* si mette all'infinito senza *to*.

Io devo, o *bisogna*	che io	I must, *oppure:*	I am obliged
Tu devi »	che tu	Thou must »	thou art »
Egli deve »	che egli	He must »	he is »
Noi dobbiamo »	che noi	We must »	we are »
Voi dovete »	che voi	You must »	you are »
Eglino devono »	che eglino	They must »	they are »

Io dovevo, o bisognava ch'io.	I was obliged.

222. Si vede dunque che *must* è invariabile. Esso indica l'obbligazione, la necessità, e si usa pure per esprimere fortemente la propria opinione avvalorata dai fatti, per esempio:

Voi dovete essere stanco (considerando il lavoro che avete fatto).	You must be tired.

223. Quando si crede che una persona s'inganni è elegante e cortese il servirsi di *must*.

Voi dovete esservi ingannato.	You must be mistaken, *oppure:* I think you are mistaken, *invece di dire:* you are mistaken, *oppure:* you mistake.

224. Quando *bisognare* è seguìto dall'infinito d'un

verbo, conviene prendere per nominativo di *must*, la persona alla quale *must* si riferisce.

Bisogna fare più attenzione	*You* must pay more attention

225. Talvolta, quando si ricusa il permesso si dice *must* invece di *may* per esempio:

Ditegli che non può sortire oggi.	Tell him he must not go out to-day.

226. Quando *dovere*, non esprime già l'idea di *obbligazione*, ma accenna solamente che una cosa deve succedere, quando è nel senso di *aver da* si rende con *to be to* (e talvolta con *must*), per esempio:

Egli *doveva* arrivare oggi.	He *was* to arrive to-day.

Ottantesimo quarto Tema. - The Eighty-fourth Exercise.

1. Must those soldiers go to Ireland next year? 2. Certainly they must go there. 3. Where did you make that English gentleman's acquaintance? 4. I made his acquaintance at the theatre. 5. My brother has desired me to tell you that he cannot come to your house today. 6. I am very tired and thirsty; pray, give me a glass of water. 7. I beg you not to tell any one what you have now heard. 8. I am obliged to go to Scotland next week, will you come with me? 9. No, I cannot travel this summer, I must stay at home with my family. 10. Can you come with me to the theatre this evening? 11. I cannot, I must learn my lessons for to-morrow. 12. You must not spend so much money. 13. Pray, tell the children they must not make so violent a noise, 14. Tell my brother he must make haste; I have already been waiting for him a long time. 15. I will take a long journey next year, if I am rich enough. 16. If we wish to make progress, we must study a little every day. 17. That foreigner must be very rich, he has bought all those houses which you see there. 18. Have you been to inquire after your friend? 19. No, I must go this evening, I have not had time to-day. 20. What's the reason you do not stay longer? 21. Till when must I stay? 22. Stay till next week, if you can. 23. I cannot

till then, thank you. 24. How fatigued that foreign young lady must be! 25. Are you certain you know your lesson? 26. I cannot be certain, but I am almost sure I know it. 27. I think you must be mistaken when you say that Colonel Brown has left the town. 28. Why do you think so? 29. Because I think I saw him pass by our window last evening. 30. It may be. 31. I have been obliged to refuse his pretty present. 32. The knowledge of languages is the key to all other knowledge.

Ottantesimo quinto Tema. - The Eighty-fifth Exercise.

1. Voi desiderate di far progressi, lo so; allora bisogna che leggiate e scriviate un poco tutti i giorni. 2. Mia sorella mi ha pregato di mandarle il suo libro francese. 3. Di grazia, prendete una sedia. 4. Perchè non volete sedere? 5. Perchè non ho tempo; ho pregato mia madre di aspettarmi pel pranzo ed è già un pezzo che mi aspetta. 6. Dove faceste la conoscenza di quella famiglia forestiera? 7. Feci la sua *(their)* conoscenza viaggiando in Francia l'anno passato. 8. È vostro amico quell'inglese? 9. No, egli non è che un conoscente. 10. Voi vi ingannate se credete ch'io abbia fatto tale promessa. 11. Per qual ragione non può vedermi? 12. Perchè egli è occupato adesso. 13. Di grazia, datemi qualche cosa da mangiare, ho tanta fame! 14. Io devo pregarvi di stare zitto, fate troppo rumore; non posso lavorare così. 15. Voi dovete leggere la storia del mondo. 16. Ho dovuto chiamare il medico ieri sera. 17. Egli doveva arrivare oggi, ma non l'abbiamo ancora veduto. 18. Bisogna che voi andiate subito a cercarlo. 19. Parlate a mio zio, tutti i giorni? 20. No. 21. Non devono i vostri figli leggere la storia dell'Irlanda? 22. Certamente, essi devono leggerla. 23. Voi dovete aver fatto uno sbaglio nel vostro tema. 24. Bisogna che gli scolari studino di più. 25. Abbiamo dovuto scrivere il nostro tema due volte. 26. Siamo noi che abbiamo fatto il vostro lavoro. 27. A che ora bisogna ch'essi vengano domani? 28. Devono venire molto di buon'ora; bisogna che siano qui prima delle sette e mezzo. 29. Prima che io vi dica (dico) quel che

ne penso, bisogna che io sappia tutto (1). 30. Io dicevo sempre prima che io venissi qui, che l'Italia deve essere un bel paese. 31. Voi non dovete spendere troppo danaro. 32. Voi non dovete ricusarmi questo favore. 33. Bisogna che veniate subito, non posso più aspettarvi. 34. Non è il Tamigi un fiume nella Scozia? 35. No; voi dovete saperlo meglio di (che) me; esso è in Inghilterra. 36. Le cose vogliono (2) essere così.

Reading Lesson.

English Titles of Nobility
titoli nobiltà

The titles of nobility now used in England are five
adoperati
in number; viz: Duke, Marquis, Earl, Viscount and Baron. The first in point of rank and honour, is that of
punto rango onore
Duke, which is derived from the Latin word *Dux*,
derivato latina
a commander or leader. Marquis or Marquess from
comandante conduttore
the Teutonic *Marche*, a word signifying a limit or border.
Teutonico confine parola significante limite confine
The title was given originally to those officers whose
originalmente uffiziali
duty it was to protect the marches or borders of the
dovere proteggere confini limiti
Kingdom. The Earl, the oldest title of nobility is a
regno
corruption of the Anglo-Saxom Eorl or Ealdorman, a
corruzione Anglo-Sassone
man distinguished above his fellows by noble blood.
distinto sopra compagni nobile sangue
When the Normans settled in England, the word Count
si stabilirono parola
from the Latin *Comes*, a companion, was sometimes
compagno qualche volta
substitued for Earl and the district he governed was called a County. Tho Viscount, whose name is derived from
sostituito distretto governò contea derivato

(1) *Prima che io vi dica* — *Before I tell you.* Con *prima che* e *dopo che* non si adopera il soggiuntivo in inglese. Si mette il verbo nel tempo presente o passato del modo indicativo e il *che* non si traduce.

(2) *Volere* nel senso di *dovere* o *bisognare*, si traduce con *must*.

Vice Comes, was the officer who performed the duties
eseguiva doveri
of the County in the absence of the Count. It afterwards
assenza
became a distinct title. The title Baron which is
divenne distinto
the most common of all, is a corruption of the old
comune
Scandinavian word *Beorn.* It was first applied to those
Scandinava applicato
who distinguished themselves by their bravery in bat-
distinsero coraggio bat-
tle. — The owners of the above titles, although differ-
taglia tenitori quantunque diffe-
ing in rank are considered equals or peers as regards
renti rango considerati eguali pari in quanto
their nobility. The titles Baronet and Knight are given
Baronetto Cavaliere
to those who merit peculiar distinction but who are
meritano particolare distinzione
not raised to the Peerage. A Baronet's title is hereditary
alzate grado di Pari ereditario
a knight's is not. Children of the Royal Family alone
take the title Prince or Princess.

QUARANTESIMA SECONDA LEZIONE - THE FORTY-SECOND LESSON.

Verbi.

DEL TEMPO FUTURO.

227. Il futuro inglese non si forma cambiando la desinenza dell'infinito ma col preporvi un ausiliare. Abbiamo due tempi futuri. Il primo predice semplicemente, come il futuro italiano; il secondo predice che una cosa succederà perchè dipende dalla persona che parla. Adesso darò un modello per conjugare qualunque verbo nel semplice tempo futuro. Walker fa la distinzione tra questi due futuri chiamando il primo *The foretelling future* (il futuro che predice) ed il secondo *The commanding future* (il futuro che comanda).

FUTURO PREDITTIVO.

Dare — To give.

Io darò	I shall give
Tu darai	Thou wilt give

Egli, ella, esso darà	He, she, it will give
Noi daremo	We shall give
Voi darete	You will give
Essi daranno	They will give
Io non darò,	I shall not give.

INTERROGATIVAMENTE.

Darò io?	Shall I give?
Darai tu?	Shalt thou give?
Darà egli?	Will he give?
Daremo noi?	Shall we give?
Darete voi?	Shall you give?
Daranno essi?	Will they give?
Non darò io?	Shall I not give?

228. Si vede da questi esempj: 1° che il verbo stesso non cambia mai; di modo che, sapendo l'infinito di qualunque verbo, sia regolare o irregolare e ricordandosi di questi segni verbali si saprà conjugare il futuro il quale non è formato che dall'infinito del verbo senza il *to* e preceduto da uno dei segni suddetti; 2° che affermativamente, si usa alle due prime persone *shall* e alle altre *will:* la seconda persona singolare fa *wilt.* La significazione radicale di questi due segni *shall* e *will* è *dovere* e *volere.* Le prime persone con *shall* dunque indicano che una cosa accadrà indipendentemente dalla volontà propria; significano un'intenzione semplice, indifferente. Le altre persone con *will* esprimono un'azione, o un avvenimento qualunque, che avrà luogo indipendentemente dalla volontà della persona che parla.

Le interrogazioni poi si formano, per le prime persone sempre con *shall;* per la seconda singolare con *shalt* e *shall* per il plurale facendo una domanda semplice, senza che la cosa domandata dipenda dalla volontà della persona alla quale si indirizza la domanda; le terze persone poi si formano con *will* nello stesso caso come affermativamente, cioè per fare una semplice domanda che non dipenda in nessun modo dalla volontà della persona che parla.

In altra lezione spiegherò il secondo futuro.

229. *Avere, essere, fare; to have, to be, to do,* ecc. non sono più ausiliari quando sono accompagnati da *shall, will, should, would, can, could, may, might;*

dacchè due ausiliari non possono mai trovarsi nella stessa frase.

230. Come ho già detto *volere, to be willing; potere, to be able;* e *dovere, to be obliged*, essendo tutti verbi difettivi formano i tempi mancanti coniugando solo il verbo *essere,* p. e.:

Io dovrò.	I shall be obliged I shall be forced.
Io potrò	I shall be able
Io vorrò	I shall he willing l shall wish I shall intend

231. Gli ausiliari *shall* e *will* (come *should* e *would* ecc. dei quali parleremo più tardi) non si ripetono quando più verbi del medesimo tempo si succedono fra loro, p. e.:

Lo vedrete, lo sentirete e gli crederete.	You will see, hear, and believe him.

232. Spesse volte e con eleganza si adopera il tempo presente invece del futuro, negli stessi casi che in italiano. Alcuni grammatici inglesi dicono che *shall* usato interrogativamente alle seconde persone non è molto elegante ed in fatti, molti si servono di *will* in questi casi anche interrogativamente. Questa difficoltà si può evitare servendosi del presente.

Andate / Andrete } al teatro stasera?	Do you go / Shall you go } to the theatre this evening?
Sì, ci vado, o ci anderò.	Yes, I do, *opp:* yes, I shall.

233. La regola che ho dato sotto il numero 216 nella 40ª lezione, naturalmente è applicabile qui; essendo *shall* ausiliare, basta ripetere questo, tacendo il verbo principale. Si usano nello stesso modo tutti gli altri ausiliari che vedremo più tardi.

234. In italiano si adopra spesso il *tempo futuro,* invece del *tempo presente* per esprimere il dubbio, l'incertezza, ed il *tempo presente* invece del *futuro* per esprimere la *certezza:* ma in inglese non si può fare questa inversione, nel primo caso si metterebbe l'av-

verbio *most likely*, *facilmente*, o *probabily*, *probabilmente,* p. e.:

Ora egli *sarà* arrivato in Inghilterra	He *is* now probably arrived in England
Domani *sono* da voi.	I *shall* be with you to-morrow.

Avverbi e Frasi avverbiali.

Presto; fra poco, a momenti.	Soon; by and by.

235. *Soon* va avanti, *by and by* dopo il verbo.

236. Quegli avverbi che in tempi semplici si mettono avanti il verbo, in tempi composti si mettono fra l'ausiliare ed il verbo principale.

Appena, subito che, tosto che	As soon as, no sooner
Avanti che	Before
Dopo che	After
Fino a che, finchè	Till
Mentre che	While, whilst
Se	If, whether
Quando (non interr.).	When.

237. Allorchè in italiano si trovano due futuri dipendenti l'uno dall'altro, si traduce quello preceduto da una delle voci suesposte o da frase equivalente al presente dell'indicativo; e se questo futuro fosse preceduto da una delle voci come, *avanti che*, *fino a che*, ecc. il *che* italiano non si traduce.

Vi pagherò la prima volta che *verrete* da me	I shall pay you the next time you *come* to me
Non tornerò a casa finchè non (1) *avrò* fatti i miei affari	I shall not return home till *I have* done my business
Inoltre, di più	Besides
Più (nel senso di parecchi)	Several
A proposito	By the by, by the way
Forse	Perhaps
A quest'ora	By this time
Probabilmente	Probably
Quanto prima	As soon as possible
Probabilissimo	Most probably Very likely
Ci sarà, ci saranno	There will be
Non ci sarà? non ci saranno?	Will there not be?
Invano.	In vain.

(1) In simili casi il *non* non si traduce.

Ottantesimo sesto Tema. - The Eighty-sixth Exercise.

1. Do you take a reserved seat at the theatre to-night? 2. No, I do not go alone, we shall therefore take a box on the second tier. 3. Do you think he will send me the book he promised me? 4. Yes, he will soon send it to you. 5. Shall you go to your friend's to-day? 6. Yes, I shall go there by and by. 7. Do you think they will come to-day if it does not rain? 8. Yes, I think they will, and I hope so. 9. I shall die when I am old and very likely before. 10. Then you will come to-morrow, I shall expect you; I shall return home early and wait till you come. 11. Shall you look at this translation this morning? 12. Shall I have the pleasure of seeing you this evening? 13. Yes, thank you, I shall certainly come early, but I must first pay my neighbour Brown a short visit. 14. Can you not come to me without going to him? 15. I shall if I can. 16. How old are you? 17. I shall be twenty-three years old next month. 18. Do let us go to the ball, my brother says it will be very fine. 19. I have done all my lessons, what shall I do now? 20. What you like. 21. Shall you wear that coat all the summer? 22. Shall you be able to pay me the money you promised me? 23. I hope so. 24. How many lessons will your daughter take a week? 25. She will take a lesson every day if you have time to give her one 26. I do not know how long the workman has been here, but he will set out this evening for Rome. 27. We shall be obliged to set out next month for Milan. 28. I am sorry to say, that I shall not be able to come to you next week. 29. I have spoken to your friend, but I do not think that he will be willing to lend you the money. 30. I shall not go to the theatre this evening, I am too tired.

Ottantesimo settimo Tema. - The Eighty-seventh Exercise.

1. Prende vostro padre un palco al teatro stasera, per sentire la nuova cantante? 2. Credo che ne prenderà uno. 3. Chi sarà da voi stasera? 4. Il mio vicino il signor Landgrave che partirà domani per Milano. 5. Non

farete una visita a vostra zia oggi? 6. No, non la farò. 7. Non partirà domani quell'attrice per Londra? 8. No, ella non partirà che la settimana prossima. 9. Io credo che voi anderete, resterete e pranzerete in quella città; la troverete un così bel posto! 10. Anderà presto in Francia il vostro vicino il signor Morgan? 11. Egli è già partito, a quest'ora sarà a Torino (234). 12. Anderete voi in qualche luogo stasera? 13. Sì, è probabilissimo che anderò al teatro. 14. Moriremo tutti? 15. Sì. 16. Verrà egli se non piove? 17. Credo di sì (1). 18. Credete voi che io troverò vostro fratello al teatro se ci vado adesso? 19. Non posso dirvi se lo troverete o no. 20. Aspettate ancora un poco, i miei figli verranno presto a casa. 21. Sarete a casa stasera se vengo da voi a farvi una visita? 22. Sì, ci sarò, venite se potete. 23. Egli sarà presto stanco. 24. Quando voi scriverete (237) al vostro vicino ditegli che andrò dopo domani al suo scrittoio. 25. Se voi studierete (237) bene voi imparerete presto. 26. A che ora partirà domani il vostro maestro? 27. Il tempo è così cattivo da qualche giorno; io l'ho pregato perciò di restare qui, e probabilmente egli non partirà più. 28. Quando farete il vostro tema? 29. Lo farò tosto che io avrò (237) letto il giornale. 30. Vorranno venire i nostri vicini? 31. Noi non sappiamo se potranno. 32. Spero che non dovrò vendere il mio cavallo. 33. Prenderete un palco? 34. No, prenderemo posti distinti, ma mio padre prenderà un palco al terz'ordine. 35. Ci saranno dei buoni cantanti? 36. Sì, ci saranno. 37. Credete voi che quel lavorante farà il lavoro per dopo dimani? 38. Io non posso esserne certo, ma sono quasi sicuro che lo farà. 39. Aspettiamo ancora un poco, il nostro amico verrà sicuramente quanto prima. 40. Comincierà subito la commedia? 41. Credo di no (2). 42. Troverò vostro cugino Carlo in un palco al teatro? 43. Credo di sì. 44. Avremo bel tempo domani? 45. Temo di no. 46. Se non fate presto, arriverete troppo tardi; il treno parte tra dieci minuti. 47. Lavorerete domani che è domenica? 48. Se dovrò (237), lavorerò, ma spero che non avrò niente da fare. 49. Bisogna che essi vadano molto presto al tea-

(1) *I think he will*
(2) Credo di no; *I think it will not.* Si potrebbe dire pure *I think not.*

tro, perchè son certo che ci sarà molta gente; sarà quasi impossibile di trovare dei posti distinti. 50. Non resterete molto tempo in Milano? 51. Forse non resteremo più che un mese. 52. Senza studiare troverete difficile d'imparare. 53. Non andrò al magazzino oggi, il tempo è così bello. 54. Che cosa faremo dopo pranzo? 55. Anderemo fuori un poco. 56. Addio per ora (1), domani mattina sono da voi (237).

Reading Lesson.

A gentleman desired the most fashionable (1) tailor in Paris to make him a coat in a particular way. " Sir " said the tailor, " that shape (2) has been out of fashion these six months; pray, do have it of a proper cut (3). " I do not care (4) for fashion, said the gentleman; I will wear my coat in the way most agreeable to me. " The tailor remonstrated (5) in vain; but at last, unwilling to lose a good customer, he said, " Well, sir, I can only beg, that you will keep it a secret who is your tailor, or I shall lose all my business. "

1. Alla moda. — 2. Modello. — 3. Un taglio conveniente. — 4. Non mi curo. — 5. Si oppose.

QUARANTESIMA TERZA LEZIONE. - THE FORTY-THIRD LESSON.

Nomi.

Affanno, dolore	Sorrow
Altri	Other people
Cognata	Sister-in-law
Cognato	Brother-in-law
Dolore (fisico)	Ache
Dolore più forte	Pain (sempre nel singolare)
Dolore di denti, mal di denti	Tooth-ache
Dolore di orecchio	Ear ache
Fazzoletto	Handkerchief, pocket-handkerchief
Gioia	Joy
Incontro, convegno, adunanza	Meeting
Malattia	Illness

(1) Good bye, for the present.

Mal di gola	Sore-throat
Mobili	Furniture
Salute	Health
Suocera	Mother-in-law
Suocero	Father-in-law (1)
Voce (umana)	Voice

238. Tutte le composizioni di *ache* vogliono essere precedute dall'articolo definito, se non c'è aggettivo innanzi, nel qual caso prendono l' *articolo indefinito*. Quando si tratta d'una ferita, d'una piaga, d'un dolore locale si adopra *sore* come aggettivo.

Ho male al dito	I have a sore finger
Compagno, camerata	Fellow

239. È molto usata in inglese la parola *fellow;* il suo significato originale sarebbe *compagno.* Qualche volta è termine di disprezzo, e qualchè volta vale *costui, amico, buon diavolo, uomo, soggetto,* ecc., ecc., spesse volte prende il luogo del sostantivo, non potendo l'aggettivo star solo.

Mio caro	My dear fellow
Egli è buon ragazzo, parlando di adulti (*It est bon garçon* del francese)	He is a good fellow
Prossimo, nostro simile	Fellow-creature
Condiscepolo	School-fellow
Chi è costui?	Who is that fellow?
Quell'uomo è cattivo soggetto	That man is a bad fellow?
Un povero diavolo	A poor fellow
Parente	Relation (masc. e fem.) Kinsman, m. kinswoman f.
Un mio parente	A relation of mine (un parente dei miei)
Un libro di mia sorella	A book of my sister's.

240. Si adopra spesso questa forma del doppio genitivo. (V. lezione 14, N° 74) (2).

Verbi.

Accadere, avvenire	To happen, to chance To happen

(1) *Father-in-law*, nel plurale fa *fathers-in-law*: ma si mette la *s* del genitivo possessivo all'ultima parola: *father-in-law's.*

(2) Qualche volta si adopera questo doppio genitivo per impedire ambiguità, per esempio: *a picture of my father's* significa uno dei quadri che appartiene a mio padre; mentre *a picture of my father* significa un quadro che rappresenta mio padre.

241. Il verbo *to happen* non è impersonale; si dice *I happened to meet him, io accaddi di incontrarlo* e *non accadde ch'io lo incontrassi. Accadere per caso, fortuitamente* si traduce con *to happen* o *to chance.*

Cancellare, scancellare	To cross out, to blot out

242. Scancellare colla penna si dice *to cross* o *to cross out,* scancellare, levare affatto, si dice *to blot out.*

Cantare	To sing, sang, sung
Dormire	To sleep, slept, slept
Fabbricare edifizi, vascelli ecc.	To build, built, built
Fabbricare le altre cose	To manufacture
Incontrare	To meet, met, met (*acc.*) To meet with

243. Si dice *to meet with* quando si trova qualcheduno per caso, senza che sia cercato: esso è quasi sinonimo di *to find;* se non che, *to find* si può usare sia quando s'incontra una persona o una cosa per caso, sia quando si incontra dopo averla cercata.

Insegnare	To teach, taught, taught
Parlare (nel senso di discorrere, ragionare, conferire)	To talk
Sentire (toccare) sentirsi	To feel, felt, felt
Star ritto, star in piedi	To stand, stood, stood

Idiotismi.

244. Il verbo *fare* nella frase italiana *farei meglio, fareste meglio* ecc. si rende in inglese con *I had better, you had better* etc. seguìto subito dall'infinito del verbo che compie la frase, p. e.:

Invece di andare a Roma *fareste molto meglio* a restare qui	Instead of going to Rome you *had much better* remain here
Sarà meglio	It is better, *invece di* it will be better

245. La frase italiana *non è vero?* che spesso trovasi in fine di una frase, si traduce ripetendo l'ausiliare che è stato adoperato nella frase principale se questa è interrogativa; se la frase principale è positiva si pone pure l'ausiliare che si sarebbe adoperato se fosse stata interrogativa.

Voi non parlaste ieri, è vero?	You did not speak yesterday, did you?
Voi cantate, non è vero?	You sing, do you not?

Ottantesimo ottavo tema - The Eighty-eighth Exercise.

1. You slept well last night, did you not? 2. Yes, I thank you. 3. You do not feel any pain now, I hope, do you? 4. Oh no, I do not feel unwell, I only feel a little tired. 5. You will promise to sing this evening, will you not? 6. I will if I can. 7. You do not go into the country to-day, do you? 8. I do not know what was the matter with your nephew last night; he sat beside me for more than an hour without saying a word. 9. My father-in-law, after having sold all he had, left England for America. 10. What a bad tooth-ache I have! what shall I do? 11. Go to the Doctor's, he will give you some medicine. 12. It is true that you wrote to my sister-in-law yesterday, is it not? 13. Yes, it is quite true. 14. Good bye, my dear fellow, I wish you a pleasant journey; I hope you will arrive home safely. 15. Good heavens! how late you are! instead of coming at this hour, you were to come at nine o'clock. 16. Do you know that man? 17. Yes, he is a poor fellow, he was an old school-fellow of mine. 18. How is your mother-in law's health now? 19. Thank you, it is better than it was, but she still has a violent head-ache and she feels weak. 20. If you leave now, you will arrive to-morrow evening at seven o'clock, will you not? 21. A neighbour of yours, M.r Brown, has been ill I hear, and is still very weak and infirm, is he not? 22. Yes, poor fellow, he has had a very dangerous illness. 23. You happened to meet a friend of mine in London, did you not? 24. Yes, I did, and we talked a long time together; he told me he was teaching a cousin of yours the French language. 25. Indeed! I am very glad of it. 26. You did not stand all the evening at the theatre, did you? 27. Yes, I did; I was obliged to, I could not find a place. 28. Instead of talking so much, you had much better learn your lessons for the day after tomorrow. 29. I cannot read what you have crossed out here, you must really write it again. 30. You have already been in England, have you not? 31. Yes, I went there last year. 32. You speak English then, do you not? 33. Yes, I speak it a little, but pray, speak

slowly or I shall not be able to understand a word you say. 34. Do you like the furniture of my room? 35. Yes, I do. 36. At this hour your brother-in-law is in his warehouse, is he not? 37. What a good fellow he is! 38. Let other people spend their money as they like, but do not let us spend ours. 39. Good night, I shall go to bed, for I am tired. 40. What beautiful weather we have now! I have never felt so well as I do this year. 41. I cannot stand here any longer, if you do not hold me.

Ottantesimo nono tema - Eighty-ninth Exercise.

1. Sono tanto dispiacente di sentire che siate (1) indisposto; di grazia, prendete delle medicine. 2. Oh! non ho altro che un forte mal di denti. 3. Oh! tanto meglio. 4. Voi verrete a farmi una visita giovedì o il giorno seguente, non è vero? 5. Sì, verrò se non sarò indisposto. 6. Avete parlato a mia madre, non è vero? 7. No, non ho potuto parlarle, ma spero di poter parlarle domani. 8. L'avete veduto, non è vero? 9. Sì, l'ho veduto. 10. Verrete domani da noi, non è vero? 11. Sì, ci verrò se potrò. 12. Pensate qualche volta a me, quando non sarò più qui. 13. Se per caso vedete (se voi accadete di vedere) mio cognato, ditegli di venire da me. 14. Mia suocera per caso ha visto il medico (mia suocera accadde di vedere il medico) del quale abbiamo parlato ieri. 15. Che cosa è accaduto? 16. Non è accaduto niente, solamente il mio amico Brown è venuto così tardi che non possiamo più andare al teatro. 17. È vero, ho fatto tardi, ma ero tanto stracco ed aveva un mal di testa così forte che non potevo venire più presto. 18. Voi canterete domani sera, non è vero? 19. No, sento che ho la voce troppo debole per cantare. 20. Voi insegnate l'inglese a quella signorina, non è vero? 21. Sì, signora, glielo insegno. 22. Quei mobili appartengono alla stanza da letto di mio cognato. 23. Mio caro, ho molto piacere di vedervi, mi rincresce molto che dobbiate (dovete) partire così presto. 24. Voi avete

---

(1) *Che siate — That you are.* — Ogni volta che lo scolaro trova il modo soggiuntivo nei temi deve usare, almeno per ora, il modo indicativo in inglese.

incontrato stamane qualcuno che mi conosce, non è vero? 25. Sì, ma non voglio dire chi era. 26. Mi dispiace di dire che non posso leggere quel che avete scancellato. 27. Non fa niente; leggerò io. 28. Buon giorno, signora, come state? 29. Assai bene, vi ringrazio, ma ho cantato troppo ieri sera. 30. Dormiste bene? 31. Non c'è male. 32. Noi cominceremo domani a imparare la lingua inglese, non è vero? 33. Mio cognato è un buon ragazzo, non è vero? 34. Sì; ebbe una pericolosa malattia l'anno passato, non è vero? 35. Non state in piedi, vi prego, venite qui sul canapè e parliamo di qualche cosa. 36. Invece di prendere tante medicine, fareste molto meglio a viaggiare un poco. 37. Dio mio! posso dire che non prendo quasi mai medicine. 38. Avete voi male alle gambe? 39. No, ho male alle dita. 40. Non è niente, non abbiate paura; domani starete bene. 41. Domani, viene un nostro parente; venite anche voi, avremo molto piacere di vedervi. 42. Ci rincresce moltissimo che non potremo venire, perchè abbiamo promesso d'andare in campagna.

Reading Lesson.

BLOTTING IT OUT.

An amusing (1) anecdote is told of Matthews, who was a celebrated (2) English actor. His attendant (3), in his last illness, intending to give him his medicine, gave him in mistake some ink from a phial on a shelf. On discovering (4) the error, his friend exclaimed (5), " Good heavens! Matthews, I have given you ink. " " Never mind, my dear fellow, it does not matter, " said Matthews faintly (6), " I'll swallow (7) a bit of blotting-paper. "

1. Divertente. — 2. Celebre. — 3. Assistente. — 4. Accorgendosi. — 5. Sclamò. — 6 Debolmente. — 7. Inghiottirò, *I'll* abbreviatura di *I shall* o *I will*, segni verbali del tempo futuro.

QUARANTESIMA QUARTA LEZIONE — THE FORTY-FOURTH LESSON.

Nomi.

Caffè (bottega)	Coffee-house
Campanello	Bell
Cordone da camp. tira camp.	Bell-rope

Cattolico	Catholic
Giudice	Judge
Impegno, appuntamento	Engagement, appointment
Invito	Invitation, invite
Maestà	Majesty
Maestro di ballo	Dancing-master
Mosca	Fly
Piattino	Saucer
Pollo	Fowl
Protestante	Protestant
Scusa	Excuse
Fare una scusa	To make an excuse
Scala	Stairs
Tazza	Cup
Tazza da tè	A tea-cup.

Aggettivi.

Allegro, gajo	Merry, gay
Allegro di aspetto	Cheerful
Alto, forte (dei suoni)	Loud
Contento di	Satisfied / Contented / Pleased } with

246. *Satisfied* è la conseguenza di qualche azione esterna quando i nostri desiderii sono esauditi. *Contented* si dice dell'animo tranquillo e lieto in se medesimo. *Pleased* che viene da *to please,* esprime quel piacere che si prova quando si è ricevuto un favore più grande di quel che si aspettava.

Eccellente	Excellent	Pieno	Full
Futuro	Future	Presente	Present
Grigio	Grey	Ristabilito (in salute)	Recovered
Impossibile	Impossible		
Possibile	Possible	Sufficiente	Sufficient

Verbi.

Aggiungere	To add
Bastare	To suffice, to be sufficient
Caricare	To load
Caricare (un orologio, un lume)	To wind up, wound up, wound up
Chiedere perdono o scusa a qualcuno	To beg some one's pardon

247. Invece di *chiedere* perdono *a* qualcheduno si dice in inglese *chiedere* il perdono *di* qualcheduno p. es.

Avete chiesto perdono a vostro zio	Have you begged your uncle's pardon

Chiudere	To shut, shut, shut To close
Colpire	To hit, hit, hit.
Impostare	To post
Invitare	To invite
Menzionare, far menzione	To mention
Negare	To deny
Restituire	To return, to give back
Ricusare, non accettare	To decline

248. Si dice to *decline* quando si ricusa un'offerta, una gentilezza.

Rispondere	To answer
Scaricare un'arme da fuoco	To fire off a weapon
Scusare	To excuse
Sparare	To shoot, shot, shot
Sparare, tirare sopra uno	To fire at any one
Tirare ad uno	To shoot at some one
Tremare	To tremble
Uccidere	To kill
Uccidere uno con un arme da fuoco, fucilare uno	To shoot some one

Avverbi e Frasi avverbiali.

Di quando in quando, di tanto in tanto	Now and then, from time to time
Ogni volta, ogni qual volta	Every time
Perfettamente	Perfectly
Poco a poco	By degrees Little by little, by little and little
Quanto prima	As soon as possible
Sopra tutto	Above all

Preposizioni.

Di quando segue i participi si traduce quasi sempre con	With
Di quando segue un aggettivo	Of
Riempito d'acqua	Filled *with* water
Pieno d'acqua	Full *of* water

Novantesimo primo tema – The Ninety-first Exercise.

1. If I have done wrong, whose pardon must I beg? 2. You must beg his, by whom you have been blamed. 3. Is the wine I have given you sufficient for you?

4. Yes, thank you, it suffices. 5. Some one has tapped at your door: who is there? 6. Come in, pray. 7. Are you satisfied with your servant? 8. Yes, I am pretty well. 9. We are so pleased you are come. 10. It is quite possible that his majesty the king is already arrived. 11. Take a cup and saucer and let me give you another cup of tea. 12. Do not mention to any one that a thief has fired at the judge. 13. I go to the coffee-house now and then, but I never see you there. 14. We have been invited to a ball but we have declined the invitation. 15. I have come to return you the book you so kindly lent me, and I must beg your pardon for not having done so before. 16. When I have wound up the clock, I will write an answer to the invitation. 17. I am ready now, but do not shoot, till I have shut the door. 18. Post this letter as soon as possible. 19. The judge said: you must not deny what you have done, but do not tremble. 20. I could not sleep last night, and I wanted the servant, but I could not find the bell-rope to call him. 21. Is your mother quite recovered? 22. Yes, thank you, she is now perfecty well. 23. I am very pleased to hear it. 24. I must leave you now, for I have an engagement at home. 25. We invited our dancing-master to take a cup of tea with us, but he declined the invite. 26. The man denied that he had fired at the king. 27. My father answered the letter before he wound up his watch. 28. I returned your sister-in-law's book some days ago. 29. The king of Italy is a catholic and the queen of England a potestant.

Tema novantesimo primo - The Ninety-first Exercise.

1. Mi dispiace di non aver potuto restituire il libro avanti. 2. Io non devo accettare il vostro invito, avendo un altro impegno al caffè. 3. A chi deve il vostro ragazzo chieder perdono? 4. Egli deve chiedere perdono al suo maestro. 5. Siete contento del vostro sarto? 6. Ne sono sodisfatto. 7. Noi non vi aspettavamo stasera, quanto siamo contenti di vedervi! 8. Siamo allegri nel tempo presente, chi sa che cosa accaderà nel futuro. 9. Aggiungete ancora alcuni scellini ed io credo che

egli sarà contento. 10. Sono pronto a fare una scusa e a chiedere perdono al giudice. 11. Avete una mosca nella vostra tazza da thè, ma non la uccidete. 12. Mi accadde di incontrare (io accaddi di incontrare) il loro maestro di ballo sulla scala. 13. Ho tirato ad un uccello ma non l'ho colpito. 14. Vi basta la carne che vi ho dato? 15. Perchè tremate; che cosa temete? 16. Non vi aveva invitato, perchè sapevo che avevate un altro impegno. 17. Spero che vostro padre sia ristabilito. 18. Chiudete le finestre e poi andate a impostare le lettere. 19. Vado al teatro di quando in quando, ma non vi ci vedo mai. 20. Voglio rispondere alla lettera che ho ricevuto, quanto prima. 21. Ecco il tiracampanello, se volete qualche cosa. 22. Poco a poco imparerete a intendere gl'inglesi quando parlano. 23. Non posso negare ciò che ho sentito e sopra tutto ciò che so esser vero. 24. Quella signora canta troppo forte. 25. Chiudiamo le porte e carichiamo la lampada. 26. Non posso negare che io non ho ancora risposto all'invito. 27. Quando potrete restituirmi il danaro che vi prestai? 28. Vi è bastata quella carne? 29. Io l'ho invitato, ma egli non ha accettato l'invito. 30. Avevo risposto a mio padre ma era impossibile di andare ad impostare la mia lettera.

Reading Lesson.

It is said that the use of telescopes was first disco-
uso canocchiali sco-
vered by one Hausen, a spectacle-maker, at Middle-
perto occhiale-fattore
borough, in Holland, whose children playing in the
giuocando
shop casually placed a concave and a convex glass in
casualmente pose concavo convesso
such a position, that by looking through them at a
posizione attraverso
weathercock it appeared much larger and nearer than
banderuola apparve
usual; and by their exclamation of surprise, they excited
solito esclamazione sorpresa eccitò
the attention of their father, who soon obtained great
ottenne
credit for this valuable discovery.
credito importante scoperta

QUARANTESIMA QUINTA LEZIONE - THE FORTY-FIFTH LESSON.

Nomi.

Bastone, mazza	Walking-stick	Genitori	Parents
Bellezza, beltà	Beauty	Lavagna	State
Campo	Field	Lepre	Hare
Canna	Cane	Palazzo	Palace
Carro, carrettone	Waggon	Parte, porzione	Part
		Pavimento	Floor
Colpo leggero	Tap	Sul pavimento, in terra	On the floor
Colpo più forte	Knock		
Colpo più forte ancora	Blow	Prato	Meadow
		Quaderno, libro da scrivere	Copy-book
Coniglio	Rabbit		
Fieno	Hay	Rappresentazione, recita	Performance
Foglia	Leaf		
Foglio di carta	Sheet	Riga, linea	Ruler, line
		Scritto	Writing

Verbi.

Verbi passivi.

249. Questi sono in inglese assai facili, e si formano come in italiano, cioè per mezzo dell'ausiliare *to be* e del participio passato del verbo da coniugarsi.

Essere lodato	To be praised
Essere chiamato	To be called
Io sono lodato	I am praised
Voi eravate chiamato	You were called
Noi siamo stati lodati	We have been praised

250. Dopo i verbi passivi la preposizione *da* si rende con *by*. Cambiando una frase attiva in passiva, l'accusativo diventa nominativo, ed il nominativo passa in ablativo.

Io scrivo una lettera inglese	I write an English letter
Una lettera inglese è scritta *da* me	An English letter is written *by* me

251. Allorquando uno dei verbi *udire, to hear; sentire, to feel*; *vedere, to see;* al presente o al passato è seguìto dalla congiunzione *che* alla quale succede un altro verbo retto da un nome o pronome al nominativo, si tralascia nel tradurre la congiunzione *che,* il nome

o pronome diviene accusativo e il verbo va al gerundio. p. e.:

Sento Giovanni che canta	I hear John singing
Sento la carrozza che si muove	I feel the carriage moving

Si usa la stessa costruzione allorquando ad uno di questi tre verbi succede in italiano un altro verbo all'infinito, p. e.:

Io li vedo venire	I see them coming

252. Però se si tratta d'un'azione di cui siamo stati testimoni dal principio alla fine, allora il verbo che segue si mette nell'infinito senza *to*.

L'ho veduto scrivere il biglietto e mandarlo via	I saw him write the note and send it away

253. Allorchè la persona o la cosa è oggetto e non soggetto del verbo, dopo *udire, sentire* o *vedere,* l'infinito italiano si traduce col participio passato che si pone dopo l'accusativo.

Ho udito cantare questo pezzo di musica	I have heard this piece of music sung.

254. Ci serviamo spesso del passivo laddove in italiano si fa uso dell'attivo, e allora l'oggetto diviene soggetto. Si fa uso pure di questo modo passivo quando non si può o non si vuol nominare il soggetto.

Questa casa è da vendere	This house is to be sold

Avverbi e frasi avverbiali.

Accanto, contiguo	Next
Bastantemente	Sufficiently
Come al solito	As usual
Mentre che, durante	While / Whilst } avanti un verbo
Mentre, siccome	As

255. *Whilst* significa durante tutto il tempo dell'azione da principio alla fine. *While* durante una parte soltanto del tempo. Molti però non fanno differenza alcuna fra queste due parole.

Tutto ad un tratto	All at once

Idiotismi.

256. La frase *non è nulla* o *non fa niente* che si adopera quando uno chiede scusa, si renderebbe con *do not mention it,* oppure *not at all,* ovvero *pray, do not name it,* e frasi simili, equivalenti al francese *Il n'y a pas de quoi.*

257. Parlando rispettosamente ad una persona ammogliata, non si dice in inglese *vostra moglie,* ma la *vostra signora, your lady,* oppure *M.rs* . . . . . nominandola. Di più, il marito parlando della sua moglie direbbe *My Lady* oppure *Mrs* seguito dal nome, piuttosto che *my wife* e la moglie direbbe *Mr* seguito dal nome, piuttosto che *my husband,* ecc.

Tema novantesimo secondo – The Ninety-second Exercise.

1. Did you see that bad man fire at the queen? 2. No, I did not, did you? 3. Yes, I was present when he fired. 4. I heard you firing just now, what have you killed? 5. I have only killed two hares and a rabbit. 6. When at your house the other day, I saw some men working in the garden. 7. I saw my father wind up his watch last night, before he went to bed. 8. What you had written on the slate has been blotted out, I cannot read any thing. 9 I have often been invited to Lord Craven's but I have always declined the invitations. 10. Garibaldi's life has been written by one of his friends. 11. The letter I wrote to the doctor, was sent too late; he did not receive it in time to come. 12. Why were you not invited to the ball at Colonel Baxter's? 13. I do not know why; I suppose the Colonel did not think of me. 14. By whom has this story been told you? 15. It has been told me by my aunt. 16. I saw that waggon loaded with hay when I was in the field. 17. Did you see the man fire at the hare? 18. Yes, I did, and I saw that he did not hit it. 19. Come here and sit down, I shall learn my lesson whilst you are writing your letters. 20. Your father entered the room as I left. 21. Shall we have the pleasure of seeing you to-morrow evening? 22. I thank you, yes, I shall certainly come. 23. Above all, be here early, as we expect many ladies. 24. Why will you not go in? 25. Be-

cause I do not wish to meet some one who is probably there. 26. My school-fellow was blamed by his father, because he would not beg his teacher's pardon. 27. I saw you standing last night at the theatre; why did you not go to the reserved seats? 28. Because I was talking to a relation of mine who wished to stand during the whole performance. 29. I beg your pardon, pray excuse me, I really did not see you. 30. Do not mention it, pray. 31. There is no performance at the theatre this evening, where shall we go? 32. Why do you deny that this is your work; I saw you take a ruler and make some lines. 33. What have you been looking for? 34. I have lost a leaf out of my copy-book and I have been obliged to write my exercise on a sheet of paper. 35. I saw you going to the opera last night with your parents, in a carriage.

Tema novantesimo terzo - The Ninety-third Exercise.

1. Vidi il contadino caricare poco fa un carro di fieno nel prato dei vostri genitori. 2. Udiste poco fa il soldato che cantava? 3. Sì, signora. 4. Vi ho visto parlare con un mio parente stamane, che cosa vi ha detto? 5. Non c'è recita stasera, domani sera il teatro sarà aperto, credo. 6. Questa lavagna mi fu data da uno dei miei condiscepoli. 7. Fui invitato ieri a pranzare da un mio amico, ma non ho accettato l'invito. 8. Le mie parole furono udite da tutte le persone presenti nella stanza. 9. Questo bell'orologio d'oro colla catena, fu trovato in Via Regent da mio fratello Enrico. 10. Ecco il vostro temperino, è stato trovato in terra. 11. È stato caricato il pendolo? 12. Sì, signore. 13. Quando fui a casa vostra martedì passato, sentii che i ragazzi dicevano le loro lezioni. 14. Vidi che i cavalli venivano, così venni a casa subito. 15. Sono certo che egli ha mandato la lettera, perchè l'ho visto impostarla. 16. Vidi vendere quel bel palazzo l'anno passato; fu venduto per cinque cento mila franchi. 17. Lo vedeste tirare al Re? 18. No, non ero presente; ma un mio amico che c'era dice che l'uomo parlava con qualcheduno e gli tirò tutto ad un tratto. 19. Ho visto fucilare due poveri soldati stamane. 20. Sono stato molto contento di mio

figlio durante questa settimana. 21. Mio cognato pranzava mentre io leggeva la vostra lettera. 22. Vi chiedo scusa signore, non vi aveva visto. 23. Non fa niente. 24. Sarete disimpegnato stasera come al solito, se io verrò? 25. Credo di sì. 26. Udiste qualcheduno far rumore poco fa? 27. Sì, sentii qualcheduno far rumore, ma credei che fossero i bambini. 28. Venite vicino al fuoco, vi prego; sentii poc'anzi la vostra mano tremare dal freddo. 29. Chi è colui che vedo entrare in quel vostro campo? 30. Egli è un mercante. 31. Voi non siete udito, siete pregato di parlare molto più forte. 32. Voi siete stato pagato, non è vero? 33. I vostri genitori non sono stati invitati, non è vero? 34. Io lo vidi darvi il libro e vi vidi riceverlo. 35. Mi vedeste impostare quella lettera per Londra ieri sera, non è vero? 36. Sì, signore. 37. Ho sentito cantare quella signora tre o quattro volte al palazzo di cristallo. (1) 38. Scusate, non ho capito, quel che avete detto (2). 39. Io vidi la lettera appena scritta ma non la vidi portare all'uffizio di posta (3).

Reading Lesson.

Be careful to whom you talk. — Two ladies were once singing a duet in a concert-room. A stranger, who
duo
had heard better performances, turned to his neighbour,
si voltò
saying. "Does not the lady in white sing wretchedly?"
orribilmente
"Excuse me, sir" replied he, "I hardly feel at liberty to express my sentiments not being impartial in the
esprimere sentimenti disinteressato
case; it is my sister." "I beg your pardon, sir," answered the stranger in much confusion, "I meant the
turbamento
lady in blue." "You are perfectly right there" replied the neighbour, "I have often told her so myself;
me stesso
it is my wife!

(1) *Crystal Palace.*

(2) *Scusate — I beg your pardon —* Quando non si è sentito o capito quel che uno dice, si dice per lo più in inglese *I beg your pardon* senz'altro.

(3) *Io vidi la lettera appena scritta:* qui bisogna dire: I *saw the letter when written*, per non confondere con, *I saw the letter written*, che significa, *vidi scrivere la lettera* (cioè vidi l'azione di scrivere la lettera) e così si deve sempre mettere *when* ogni volta che è necessario evitare un equivoco.

QUARANTESIMA SESTA LEZIONE. - THE FORTY-SIXTH LESSON.

Nomi.

Accento	Accent
Divertimento	Amusement
Felicità	Happiness (*sass.*), felicity (*lat.*)
Nota, osservazione	Remark, observation (1)
Fare una nota o osservazione	To make a remark, an observation
Pronuncia	Pronunciation
Rammarico, dispiacere	Regret
Scopa, granata	Broom
Spazzola	Brush
Vestiti, vestimenti.	Clothes, garments.

Aggettivi.

258. Si può formare un aggettivo da un verbo, mettendo il verbo nel participio presente, *to dance, ballare; dancing-master; maestro di ballo.*

Abile, capace	Clever (in senso fisico e morale) Skilful (principalmente in senso fisico equivale ad *esperto, expert)*
Amichevole	Friendly
Cattivo (di ragazzi)	Naughty
Distinto, da gentiluomo	Gentlemanly (2)
Defunto, ex	Late, ex
Inabile, dappoco	Awkward
Ineguale	Unequal
Mal sano	Unhealthy (3)
Maschile (da uomo)	Manly
Necessario	Necessary
Uguale.	Equal.

---

(1) La stessa differenza che esiste fra i due verbi esiste pure fra i sostantivi: *remark*, può essere prodotto da un piccolo grado di attenzione. *Observation* richiede più tempo e attenzione, ed è il risultato di ricerche.

(2) La terminazione *ly* è la contrazione di *like*, *simile*, *come*, *somigliante*, aggiunta ai nomi esprime somiglianza, possessione delle qualità attribuite al nome. Si dice anche *gentlemanlike*, *da gentiluomo* La più gran parte degli avverbi di modo si formano dagli aggettivi con questa terminazione, p. e.: *Strong, strongly; forte, fortemente. Man, manly; uomo, virilmente.* Aggiunto ai sostantivi che esprimono periodi di tempo significa la ricorrenza di questo, p. e.: *Yearly, annuo; monthly, mensile; daily, giornaliero.*

(3) *Un* (latino *in*) addita l'assenza, la privazione, il contrapposto p. e.; *felice, infelice; happy, unhappy*, ecc.

Verbi.

Accettare	To accept
Alloggiare (in un albergo)	To stay, to stop, to be at
Ballare	To dance
Camminare, passeggiare	To walk
Fare una passeggiata, andare a spasso	To take a walk
Maritarsi, ammogliarsi, sposarsi	To get married, got married, got married *(non rifless.)*
Mostrare, far vedere.	To show, showed, shown To let see.

259. Si scrive anche *to shew*, *shewed, shewn,* che si pronunzia però come *to show.*

Permettere.	To allow, to permit.

260. Si usano spesso *to allow* (sass.) e *to permit* (lat.) come sinonimi. Però *to allow* è piuttosto nel passivo. *To permit* suppone che la cosa richiesta non possa farsi senza licenza: *To allow* non suppone alcuna proibizione dell'azione che si desidera fare.

Presentare (introdurre in società)	To introduce
Punire, castigare.	To punish, to chastise.

261. La differenza di significato fra questi due verbi inglesi è la stessa che nei verbi corrispondenti italiani; *to chastise* per fanciulli: *to punish* per malfattori. Il primo quando si vuol migliorare colui che offende; il secondo quando si vuol impedire o riparare il male fatto alla società.

Rappresentare.	To represent, to perform, to play.

To play vuol dire anche *giuocare* e *suonare.*

Ricompensare	To recompense
Remunerare	To reward, to remunerate
Sposare	To marry
Suonare il campanello	To ring, rang, rung
Visitare	To visit
Voltare.	To turn.

262. *Diventare, farsi,* nel senso di cambiare stato, religione, mestiere si traducono pure con *to turn.*

Voltarsi.	To turn round *(non rifless.)*

Avverbi e Frasi avverbiali.

Qua e là	Here and there
Più (riferendosi al tempo)	Longer
Non più	No longer Not any longer
Assente, (fuori di casa)	From home
Anche, eziandio	Even
Quest'ultimo tempo In questi giorni Ultimamente	Of late, lately
Presto o tardi	Sooner or later
Puramente, solamente, semplicemente.	Merely.

Idiotismi.

Badate ai fatti vostri	Mind your own business
Cosa v'interessa? Cosa v'importa?	What does it matter to you? What is that to you?
Ho tutta ragione di crederlo	I have every reason to think so

Novantesimo quarto Tema. - The Ninety-fourth Exercise.

1. I am sorry to say that your little girl has been chastised to-day, instead of being rewarded. 2. Do not turn round, some body is coming. 3. I was unable to see you yesterday much to my regret. 4. I was obliged to accept my friend's invitation to take a long walk. 5. When will you introduce me to the gentleman who has just got married? 6. In a day or two, he is from home now; you will find him a very gentlemanly fellow. 7. Where have they been? 8. They have been here and there walking about the town. 9. My father passes his time in travelling, and visiting the poor. 10. What are you going to do with those scissors? 11. I am going to cut my hair. 12. Are reading and writing useful? 13. They are not only useful but necessary. 14. Will you allow me to make a remark? 15. Certainly, make any observation you like. 16. How awkward our servant has been of late! 17. That clever gentleman is very friendly to us, he is our late writing-master. 18. Keep this walking-stick till I return. 19. Some one has come to visit us, I heard the bell ring.

20. I have every reason to think that my father will accept your invitation to stay there. 21. What time is it? Show me your watch, if you please. 22. It is already late, I must stay no longer. 23. Let us mind our own business, I am sure we shall have enough to do. 24. Your tailor is very skilful, he has made your clothes very well. 25. We must always think of our parents' happiness. 26. My father always chastised my little brother when he was naughty, but recompensed him when he was good. 27. Italy may well be called the garden of Europe.

Novantesimo quinto Tema. - The Ninety-fifth Exercise.

1. Credete che sia difficile di aver un perfetto accento inglese? 2. Non credo che sia difficile quando sia (è) insegnato da un buon maestro. 3. Una buona pronuncia è molto necessaria. 4. Facciamo una passeggiata come al solito; vi farò vedere il campo di battaglia. 5. Non potete presentarmi a quella signorina? 6. Sì, certamente, ella è mia cognata. 7. Perchè non volete accettare il mio palco al teatro stasera? 8. Vi prego di non camminare così presto. 9. In questo mondo è difficile di trovare felicità perfetta. 10. Con (*to*) mio grande rammarico dovette andar via ieri senza vedere vostro padre. 11. La vostra pronuncia è tanto imperfetta che non posso capirvi. 12. Che osservazione avete da fare? 13. Mi piacevano molto i divertimenti quando ero ragazzo. 14. Se volete ballare, vi presenterò a qualche signora. 15. Se siete cattivo sarete castigato, ma se siete buono sarete ricompensato. 16. Voltatevi, c'è qualcheduno che vi chiama. 17. Ho tutta ragione di credere quel che egli dice. 18. Che cosa vi interessa come passo il mio tempo? 19. Mi dispiacque che non potei accettare il vostro invito. 20. Il nostro servo è molto inabile, egli ha fatto tanti sbagli in quest'ultimo tempo. 21. Permettetemi di mostrarvi il nostro giardino. 22. Suonate il campanello, voglio domandare chi è venuto a visitarci. 23. Non possiamo più aspettare, siamo dispiacenti che i vostri genitori siano (sono) assenti. 24. Non restiamo più in questa casa mal sana. 25. Andiamo a spasso; presto o tardi il nostro vicino verrà.

Reading Lesson.

THE MURDER OF THE PRINCES IN THE TOWER OF LONDON.
uccisione Torre

Edward the Fifth and his brother Richard, Duke of
York, were living in the palace of Westminster under
vivente palazzo
the charge of Sir John Brackenbury, then Lieute-
cura Cavaliere
nant of the Tower; the young king had been deprived
privato
of his royal power without being deposed from regal
reale potere deposto
rank. Gloucester having soon afterwards caused him-
rango dopo causato
self to be crowned, determined upon the murder of his
coronato si determinò uccisione
nephews. As Brackenbury refused the odious task, Sir
rifiutato odioso incarico
James Tyrrell was placed in command of the Tower
posto comando
for that night, and by the help of two knaves of strong
aiuto furfanti
arms but callous hearts, John Dighton and Miles Forrest,
insensibili cuori
the poor boys were smothered and the bodies buried
soffocati corpi seppelliti
in a hole under the staircase. Two hundred years after
foro scala
the deed was done, some workmen employed in form-
fatto lavoranti impiegati for-
ing a new staircase into the royal chapel, found the
mando scala cappella
bones under the old stone steps; full enquiry into all
ossa pietra scalini inchiesta
the facts was made; and it having been ascertained that
fatti constatato
these were really the remains of the murdered Princes,
ceneri trucidati
orders were given to inter them in the great chapel of
ordini sotterrare cappella
Henry the Seventh in Westminster Abbey, and they
badia
now lie side by side with some of the most eminent
giacciono lato a lato eminenti
of English Kings.

QUARANTESIMA SETTIMA LEZIONE — THE FORTY-SEVENTH LESSON.

Nomi.

Bugia	Lie, falsehood (1)
Cameriera	Lady's maid *o* maid *solo*
Capelli, pelo.	Hair.

263. *Hair* parlando della capigliatura intera è una di quelle parole indicate nell' undecima lezione (57) che si adoperano solamente in singolare; il verbo che ne dipende si mette pure al singolare. Quando si vuole specificare una quantità determinata di capelli allora si mette al plurale.

Consiglio	Advice (sempre singolare)
Falsità	Untruth
Giovane di caffè o albergo	Waiter
Mercante che tiene negozio	Shop-keeper
Patata	Potatoe
Pesce.	Fish.

264. *Fish* come nome collettivo non ha plurale, ma quando il numero è specificato prende *es* per formare il plurale.

Pollastro	Chicken
Raffreddore	Cold
Scapolo	Bachelor
Spillo da capelli	Hair-pin
Tosse	Cough
Trattoria	Dining-rom, restaurant
Vedovo-a	Widower, widow
Verità	Truth (2)
Zittella.	Spinster, maid.

Avverbi e Frasi avverbiali.

Anzi al contrario	On the contrary
All' ingrosso	By wholesale
Al minuto	By retail
Frequentemente.	Frequently.

---

(1) *Lie* bugia volontaria; *untruth,* bugia involontaria.

(2) *Th.* Alcuni nomi si formano aggiungendo all'aggettivo questa terminazione *th,* con qualche leggera modificazione nell'ortografia, p. e.: *forte, fortezza; strong, strength; fondo, profondità; deep, depth.*

DEL PRONOME INDEFINITO *si*.

Si, pronome personale in senso generale.	One, they, people, we, you (oppure si mette la frase in forma passiva).

265. In varj modi si traducono in inglese le frasi italiane che contengono il pronome generico *si*. *One*, che vale *uno*, è generale e illimitato e perciò si usa nelle frasi astratte, morali, proverbiali, in senso molto esteso e con un verbo riflessivo all'infinito. Questa forma di frase in inglese è poco usata. *They* o *people* (col verbo al plurale) è limitato, e si adopera parlando di cose che si riferiscono ad altri, p. e.: agli abitanti d'un paese, di una città, ecc. *Si* nel senso generale si traduce qualche volta con *man*. *We* si adopera quando la cosa della quale si tratta riguarda anche noi stessi, ed ha perciò un senso più ristretto. Spesse volte ci serviamo di *we* invece di *one* nello stile famigliare e in senso generale, specialmente quando questo *we* possa star nella frase senza cambiar senso. — *You* spesso nello stile familiare, si adopera quando il *si* italiano ha relazione ad altri ed anche alle persone alle quali si parla.

Frase passiva. Il miglior modo ed il più usato è di adoperare, dove si può, la forma passiva. Quando *si* sta invece d'un pronome personale, sarà meglio usare il pronome personale, esempj:

Dove si va (andiamo)	Where are we going?
Da noi si fa così	In our country, we do so
Non si può vivere senza mangiare	One cannot live without eating, *oppure famigliare:* we cannot live without eating
Si lavora molto in Inghilterra	They (people) work much in England
Si aspetta il re oggi	The king is expected to-day
Mi si mostrò la lettera	I was shown the letter
Si viene, si va, si resta senza domandare il permesso di alcuno.	You go, come and stay without asking any one's permission.

266. Con tutti i tempi del verbo dire si può tradurre il *si* in tre modi differenti.

Si dice	They say, people say, it is said It is reported, it is stated

Un giornale dice	A newspaper states
Si diceva.	They said, people said, it was said.

267. Quando il verbo *volere* è seguito da *che si* al quale succede un altro verbo al soggiuntivo, questo secondo verbo prende la forma passiva ed è preceduto da *shall.*

Non voglio che si sappia che io sono qui	It shall not be known that I am here
Noi non vogliamo che si dica loro che siamo arrivati.	They shall not be told that we are arrived

268. Potendo, si mette al participio presente il verbo che segue l'espressioni *c'è*, *ci era*, *ci sarà*, ecc.: In tal caso il participio presente fa le funzioni di un sostantivo.

Ci si balla stasera?	Is there dancing this evening? (vi è ballo)

Idiotismi.

Mi vien detto, mi si dice	I am told (io sono detto)
Gli venne detto, gli si disse	He was told (egli fu detto)
Che cosa si dice di nuovo?	What is the news?
Si suona, è suonato	Some one has rung the bell
Come si chiama questo?	What is the name of that? What is that called? What do you call that?
Come si traduce ciò in inglese	How is that translated in English? How do you translate that in English?
Si dice ch'ella sia molto giovane	*She is said to be* very young
Si crede che egli sia suo zio	*He is believed to be* her uncle

Tema novantesimo sesto – The Ninety-sixth Exercise.

1. My brother, the one who is a bachelor, says he has found four grey hairs on his head. 2. When in England last year, I was told that the queen was expected in London, but she did not come. 3. Where is that book of which you spoke to me, to be found? 4. Oh! it can be bought at any bookseller's where they sell by retail. 5. We must to do others what we wish

others to do to us. 6. Who is the bridegroom, what is his name? 7. I am told that it is Lord Talbot; he had been a widower more than five years when he married again. 8. I have asked my servant to cut my hair, but he says he does not know how to cut it. 9. We must always keep our engagements. 10. Why was not the doctor sent for, when your sister was ill? 11. We did not know where he lived. 12. "English spoken here" is often seen written in the shop windows; but if we enter the shop and ask for the person who speaks English, we are frequently told that he is just gone out. 13. Let us dine from home to-day, I will take you to a good restaurant where very good dinners are to be had. 14. It is reported that the emperor is going to be married. 15. I hear that your neighbour, the merchant's wife is better. 16. On the contrary, she is still very ill indeed, poor thing (1), the doctor says she cannot live long. 17. Have you heard what is thought of the new singer at Covent Garden? 18. Waiter! I am coming, sir. 19. Bring me a leg of roast chicken and some boiled potatoes. 20. Directly sir. 21. I must beg you to keep your promise. 22. Will you permit us to take a walk this morning? 23. Come with me, I wish to introduce you do an old friend of mine who is just married. 24. What do they represent at the theatre this evening? 25. I have a cold and a cough, and I do not feel well. 26. I suppose you have danced too much. 27. Keep this walking-stick till I return. 28. I fear my son has been blamed and chastised at school to-day instead of being rewarded.

Tema novantesimo settimo – The Ninety-seventh Exercise.

1. Mi venne detto l'altro giorno che voi eravate ammalato. 2. Non si deve mai dire una bugia. 3. Si dice che più si studia, più si impara. 4. Mio zio ha i capelli bianchi. 5. Si vedono le bellezze dell'Italia in ogni parte del paese. 6. Non vogliamo che vi si faccia vedere (267) il nostro giardino adesso, è troppo tardi.

(1) *Poor thing* (povera cosa), equivale a *poverina, buon'anima,* ecc., *poor* essendo un aggettivo non può star solo, *thing* allora prende il posto del sostantivo sottinteso, *donna,* ecc., come la parola *fellow* sta frequentemente per uomo. *Poverino — Poor fellow*. V. N. 239.

7. Vi si farà vedere domani mattina. 8. Più si resta qui, più tardi si arriverà. 9. Si è parlato della mia disgrazia. 10. A che ora si può trovare vostro padre a casa? 11. In Inghilterra si fanno eccellenti coltelli. 12. Qui si parla inglese, non è vero? 13. Non si è cantato ieri sera? 14. No, si è parlato. 15. Mi vien detto che il re sia (è) arrivato; sapete se sia (è) vero? 16. Si dice che quel mercante non vende che al minuto. 17. Si può parlarvi un momento? 18. Certamente, che cosa posso fare per voi? 19. Mi è impossibile di fare questo tema, è troppo difficile (1). 20. Mi si dice che sapete parlare inglese. 21. Non posso permettervi di ballare più, vedo che avete la (*una*) tosse. 22. Dove si andò ier l'altro sera? 23. Che cosa si insegna in quella scuola? 24. Che cosa si rappresenta al teatro italiano stasera? 25. In Parma si fa del buon formaggio. 26. Si fanno dei bei mobili in Francia. 27. Non si devono fare tanti sbagli nei temi. 28. Hanno suonato il campanello, andate a vedere chi è. 29. Non si può capire quel che volete dire. 30. Si devono tradurre questi due temi per dopo domani. 31. Non si deve credere tutto quel che si sente.

Reading Lesson

A POSSIBLE MISTAKE.

Voltaire once praised another writer very heartily.
scrittore cordialmente
" It is very strange, " said the person whom he was
strano persona
addressing, " that you speak so well of him, for he
indirizzando
says that you are a charlatan.. " " Oh, " replied Vol-
ciarlatano
taire, " I think it is very likely that both of us may
possibile ambedue
be mistaken. "

LEZIONE QUARANTESIMA OTTAVA. - THE FORTY-EIGHTH LESSON.

Nomi.

Cavalleria (grado, dignità)	Knighthood
Un cavaliere	A Knight

(1) Mi è impossibile ecc. *It is impossible for me.*

269. Questo titolo avanti un nome si traduce con *Sir:* p. e.: *il signor cavalier Carlo Wentworth* — *Sir Charles Wentworth.* Parlando ad uno *knight* si direbbe *Yes, Sir Charles; No, Sir Charles,* ecc. dacchè *Sir* dev'essere sempre seguìto dal nome di battesimo. La moglie di un *knight* si chiama *lady*, come la moglie di un *lord* e questa parola *lady* messa avanti un nome, o indirizzando la parola alla persona diviene un titolo di nobiltà. Si dice: *my lady,* o *yoùr ladyship,* come *my lord,* o *your lordship* parlando a coloro che hanno questi titoli.

Albergo	Hotel
Divinità	Godhead
Fanciullezza	Boyhood (*mas.*) girlhood (*fem.*)
Infanzia	Childhood
Locanda	Inn
Offerta	Offer
Fare un offerta	To make an offer
Ricevimento alla Corte.	Levée
Taverna, osteria	Tavern, public-house.

270. Parlando, si mette l'articolo avanti il nome d'un albergo, ma sulla insegna non si mette.

La festa di S. Giovanni, mezza estate	Midsummer
Il Natale	Christmas
Titolo	Title
Vacanza	Holiday
Virilità, età virile.	Manhood (1)

Verbi.

Del tempo futuro.

271. Il secondo futuro, il futuro imperativo, è affatto il contrario di quello che ho indicato nella 42ª lezione. Si usano gli stessi segni verbali, ma in ordine inverso. Questo futuro dunque contiene il comando o volere della persona che parla, cioè delle prime persone. Adesso darò un modello di futuro imperativo.

(1) *Hood* e *Head* aggiunte ad un nome indica il carattere, la qualità o la professione, e qualche volta prende un significato collettivo.

FUTURO OBBLIGATIVO.

Ricevere — To receive

Io riceverò o voglio ricevere	I will receive
Tu riceverai, tu devi ricevere, io voglio che tu riceva	Thou shalt receive
Egli riceverà, egli deve ricevere, io voglio ch'egli riceva	He shall receive
Noi riceveremo, noi vogliamo ricevere	We will receive
Voi riceverete, voi dovete ricevere, io voglio che voi riceviate	You shall receive
Eglino riceveranno, eglino devono ricevere, io voglio che essi ricevano	They shall receive

Interrogativamente.

Riceverò io, devo io ricevere, volete voi che io riceva?	Shall I receive?
Riceverai tu, vuoi tu ricevere?	Wilt thou receive?
Riceverà egli, deve egli ricevere, volete voi che egli riceva?	Shall he receive?
Riceveremo noi, dobbiamo noi ricevere, volete voi che noi riceviamo?	Shall we receive?
Riceverete voi, volete voi ricevere?	Will you receive?
Riceveranno essi, devono essi ricevere, volete voi che essi ricevano?	Shall they receive?

Io non riceverò o non voglio ricevere.	I will not receive.
Non riceverò io, non devo io ricevere, non volete voi che io riceva?	Shall I not receive?

Da questi modelli lo scolare imparerà subito la differenza che esiste nella formazione dei nostri due tempi futuri. *Will* nelle prime persone indica la ferma, è assoluta volontà della persona che parla. *Shall* nelle altre persone annuncia che una cosa succederà perchè la persona che parla lo vuole, dunque indica la volontà della pesona che parla, così le frasi italiane *voglio* o *vogliamo che tu*, *egli*, *voi*, *eglino*, *faccia*, *facciate* o *fac-*

ciano si renderebbero in inglese con questo futuro imperativo: *thou shalt, he, you, they shall do.* — *Shall* nelle prime persone predice solamente, nelle altre due promette, comanda o minaccia perchè esprime il comando, la volontà di colui che parla. — *Will* nelle prime persone esprime la volontà delle medesime, nelle altre due predice solamente. — Nei temi susseguenti darò molti esempj di questo *shall* e *will* che, insieme colla pratica, spero potranno appianare le difficoltà del tempo futuro, nel quale, ha detto uno scrittore inglese « i forestieri, ed anche gli *scozzesi,* gl'*irlandesi* e gli *americani* sbagliano così di sovente, mentre un ragazzo di dieci anni educato in Inghilterra non sbaglierebbe mai (1). »

272. Le frasi che esprimono un obbligo, un dovere o una cosa futura si rendono spesse volte in inglese col presente del verbo essere e coll'infinito del verbo da coniugarsi, p. e.:

Ci sarà molta gente al concerto (deve esserci)?	Are there to be many persons at the concert? *invece di* will there be many persons at the concert?
Ce ne sarà moltissima.	There are to be a great many, *invece di* there will be a great many.

Avverbi e Frasi avverbiali.

Altrimenti	Otherwise
S'intende da sè	Of course
Sicuramente.	Of course, to be sure.

273. Si adopera per lo più *of course,* unito con qualche altra parola e *to be sure* solo.

Altrettanto innanzi ad un nome (anche aggettivo di quantità)	As much, *pl.* as many As much again » as many again As much more » as many more
Grazie, vi auguro altrettanto	Thank you, I wish you the same

(1) O'Connell, membro del Parlamento inglese e potente e facondo oratore, soleva dire: " I always know when an Irishman adresses me for he invariably uses the *will* for the *shall,* and *vice versa.*

Per che fare? A far che cosa?	What for? For what reason? Why?
Volentieri, di buon grado	Willingly
Fedelmente.	Faithfully.

Novantesimo ottavo Tema. - The Ninety-eighth Exercise.

1. Shall we commence our lessons at once? 2. Yes if you please; it is already late and you will find this a long and difficult lesson. 3. I will write to my sister to-morrow; I have not written to her for a long time. 4. Papa said I was to remain at home, but I will go out; the weather is so fine. 5. My son shall go to school immediately, otherwise I will chastise him. 6. Shall you go to the ball to-night? 7. Of course I shall. 8. You will come and pay us a visit, will you not? 9. Oh yes, to be sure. 10. I will wait at home for you to-morrow. 11. You shall not speak English with your Italian teacher, you shall speak only Italian. 12. You are making progress in your studies; little by little you will learn, and you will soon be able to speak English as well as I. 13. At what o'clock shall your son take his lessons, Sir Charles? (1). 14. He had better take them in the morning. 15. Do you know, Sir Robert, if your son will accept Lord Lindsay's invitation? 16. Yes, I think he will. 17. Shall I ring the bell? 18. Yes, do please, if you can find the bell-rope, it is so dark, that I can hardly see anything. 19. Shall my mother introduce you to that young lady? 20. Thank you; I shall be very pleased to know her. 21. John, you will take these letters and papers to the post-office and make haste, it is already late (2). 22. You shall not drink any more tea, Mary, you have already drunk two cups. 23. Childhood has its sorrows and its joys, no less real than those of manhood. 24. What excuse will you make for not keeping your engage-

(1) Essendo la scelta dell'ora dipendente dal padre si direbbe nella frase N. 13, *shall*, ma se io volessi domandare al padre se egli sapesse a che ora il suo figlio avesse intenzione di prendere le sue lezioni io direi così. *Do you know, Sir Charles, at what o'clock your son will take* (oppure *wishes to take his lessons?* Parlando dunque dei figli che dipendono ancora dai loro genitori si direbbe *shall* e per adulti *will*. —

(2) Nella frase N. 21 si potrebbe dire *you shall*, ecc. invece di *you will take*, supponendo che *Giovanni, John* sia il servo e sarebbe un futuro imperativo, sebbene *shall* sarebbe troppo imperativo. Trattandosi di un ordine soltanto, non contenente minaccia, proibizione, basta mettere *will*.

ment. 25. I shall say that I was not allowed to go out. 26. James, you will go to my uncle's and ask him how he is. 27. I was there just now, he is pretty well. 28. Shall I give you a light? (1). 29. Thank you, I will not smoke now, I will keep my cigar till to-morrow. 30. I will do as I like with what belongs to me. 31. I shall not see you again before February, so I wish you a merry Christmas and a happy new year (2). 32. Thank you, we wish you the same. 33. Look! a fly is gone into your tea-cup, I will kill it. 34. No, you shall not, I am sorry you are so naughty as to wish to kill the poor flies every time you see them. 35. Will you introduce me to Sir Henry Moon? 36. I am sorry I cannot. 37. For what reason? 38. Because I have only spoken to him to-day for the first time. 39. You shall not stay longer in that unhealthy meadow; it is damp and cold now, come home. 40. Here is some money for you, and if you are a good child you shall have as much again in the Christmas holidays. 41. Papa, may I have some more fowl? 42. You shall not have any more, you have had quite enough. 43. Will you not stay at the Star Hotel? 44. No, I think I shall stop at the Europe.

Novantesimo nono Tema. - The Ninety-ninth Exercise.

1. Voi non avrete niente da mangiare finchè non avrete (237) fatto una passeggiata (3). 2. Io non voglio che egli vada (egli non anderà) fuori prima di venire da me. 3. Verrete (volete venire) meco stasera al teatro? 4. Sì, ci verrò, se potrò. (237) 5. Voi non anderete al caffè; io non lo permetterò. 6. Non gli permetterò di scrivere adesso, egli ha molte altre cose da fare. 7. Sua Maestà il defunto Giorgio terzo, re d'Inghilterra, diede il titolo di cavaliere al giudice Day. 8. Noi anderemo insieme domani, se il tempo sarà (237) bello. 9. Voi non anderete fuori (io non voglio) oggi; vedete come piove! 10. Egli andrà subito a letto se non fa meno

---

(1) Del fuoco pel sigaro o altro.
(2) Frase proverbiale inglese.
(3) *Finchè non avrete.* — *Till you have.* Non preceduto da locuzioni esprimenti dubbio, incertezza, timore, ecc. non si traduce in inglese.

rumore. 11. Ella non leggerà (noi non vogliamo) tanto, sarà troppo stanca. 12. Siete un cattivo ragazzo, adesso non avrete quel grazioso temperino che avevo voglia di darvi. 13. Perchè i miei ragazzi non hanno imparate le loro lezioni? 14. Essi le impareranno subito, altrimenti andranno a letto senza cena. 15. Io voglio che egli lo faccia quanto prima. 16. Che cosa gli direte quando lo vedrete? (237). 17. Crede egli che io gli dirò questo? 18. Non glielo dirò davvero. 19. Se voi imparate bene tutte le vostre lezioni, farete una passeggiata con me stasera, ed io vi ricompenserò; ma il vostro condiscepolo resterà a casa ed io lo castigherò, perchè non ha saputo affatto le sue lezioni. 20. Ci permetterete di andare in chiesa oggi? 21. Sì, ve lo permetterò, ma voi non dovete andare solo, il servitore verrà con voi. 22. Vi mostrerà mio figlio la casa del maestro di ballo di mia figlia? 23. Vi ringrazio, ma adesso anderò al mio albergo e dopo tornerò qui ed allora accetterò volentieri la vostra offerta. 24. I ragazzi non mangeranno più pollo, date loro una tazza di tè per ciascuno, e poi anderanno a letto. 25. Addio, cavaliere Carlo, vi auguro un Natale allegro ed un felice nuovo anno (1). 26. Grazie mille, vi auguro altrettanto. 27. Mio padre mi disse che non dovevo (*I was not to*) uscire, ma io uscirò, non sono più un fanciullo (nella mia fanciullezza). 28. Vi restituirò il vostro giornale dopo domani; non l'ho ancora letto. 29. Voi non verrete a casa per le vacanze di Natale, se non studiate bene. 30. C'è stato mio nipote qui oggi? 31. No, egli dice che non verrà più a vederci. 32. A che ora sarete pronto? 33. Sarò libero dopo le tre. 34. Se voi sarete (237) una buona ragazza, avrete un bel vestito di seta per le vacanze di mezza estate. 35. Voi avrete il vostro danaro tosto che io riceverò (237) il mio e non prima. 36. Non anderanno in quel prato mal sano; io non voglio permetterlo. 37. Io non voglio che mia figlia balli (mia figlia non ballerà) più stasera. 38. Mantenete sempre fedelmente le vostre promesse.

---

(1) I wish you a merry Christmas and a happy new year. Frase proverbiale che si usa in Inghilterra al Natale.

Reading Lesson.

SCANDALOUS INGRATITUDE.
Scandalosa ingratitudine.

Cumberland having been asked his opinion (opinione) of Sheridan's Comedy "The School for scandal," (scandàlo) replied: "I'm (1) astonished (stupito) that the town can be so duped (ingannata)! I went to see his comedy, and never laughed (risi) once from beginning (principio) to end (fine)." This observation (osservazione) having been repeated to Sheridan, "That's (1) ungrateful (ingrato) of him," cried (gridò) he, "for I went to see his tragedy the other night, and did nothing but laugh (ridere) from beginning to end."

QUARANTESIMA NONA LEZIONE - THE FORTY-NINTH LESSON.

Nomi.

Alloggio	Lodgings (*in plur.*)
Alloggio; salotto e camera da letto	Apartments
Appartamento	Apartment
Barba	Beard
Barbiere	Barber
Cambiale	Bill, bill of exchange
Conto	Account, bill
Dimora	Dwelling-house *o* dwelling
Parrucchiere	Hair-dresser
Piano di un edifizio (pavimento)	Floor
Piano (parlando di quanti piani si compone un edifizio)	Story
Una casa di tre piani	A house three stories high, *oppure* a three storied house
Ha tre piani	It is three stories high

---

(1) *I'm* abbreviazione di *I am*.
(1) *That's* abbreviazione di *That is*.

274. Invece di dire una casa *ha due o tre piani* si dice *è due o tre piani alta.*

Abbasso	Down stairs
Pian-terreno	Ground-floor
Sopra	Up stairs
Suolo, terreno	Ground

275. Trovandosi in una casa e parlando delle stanze superiori o inferiori si dice, *up stairs* e *down stairs; su* o *giù per le scale.* — Le case in Inghilterra sono, per lo più fabbricate di due piani, ed una famiglia sola occupa tutto il casamento.

Verbi.

276. Il futuro passato o composto, si forma col futuro semplice dell'ausiliare *avere, to have* seguìto dal participio passato del verbo da coniugarsi.

Avremo viaggiato molto prima di stasera	We shall have travelled far before this evenig

277. Secondo la regola che ho spiegato nella 33ª lezione (184) si usa in inglese *il perfetto* invece del *presente,* nelle frasi come la seguente, *Sono due anni che io sono in Firenze. I have been in Florence these two years;* parimente si adopera in inglese il *futuro composto, invece* del *futuro semplice* come in italiano, p. e.:

Quest'altro mese saranno quattro anni che sono qui	Next month, *I shall have been* here four years
Andar via, andarsene	To go away

278. *Andar via* nel presente, essendo un'azione che avviene nel momento in cui si parla, si renderebbe sempre col participio presente preceduto dal presente dall'ausiliare *to be.*

Mandar via	To send away
Piacere, essere amatore di, voler bene.	To be fond of

279. *To be fond of* è più espressivo che *to like* o *to please*, p. e.: la frase seguente si può rendere in tre modi.

Mi piace questo cane	I like this dog I am fond of this dog This dog pleases me

Conoscere	To be aquainted with
Dire la verità	To speak the truth
Saldare, aggiustare	To settle

280. Oltre di *to know* si rende spesso il verbo *conoscere (non però nel significato di sapere)*, con *to be acquainted with.*

Notare, osservare	To remark, to observe

281. Questi verbi si usano qualche volta per descrivere l'atto della mente e qualche volta l'espressione di quell'atto; in quest'ultimo senso sono sinonimi *To remark* poi si adopera quando si vede una cosa per caso; *to observe* quando si ha l'intenzione di vedere qualche cosa.

Scegliere	To choose, chose, chosen To select
Sognare	To dream, dreamt, dreamt
Spazzare	To sweep, swept, swept
Spazzolare	To brush
Ascoltare	To listen (è sempre seguito dal dativo)
Egli non voleva ascoltare la mia proposta	He would not listen *to* my proposal
Rammentarsi	To recollect } senza preposizione
Ricordarsi	To remember } reggono l'accusativo

282. Spesse volte questi due verbi sono sinonimi; ma c'è una piccola differenza fra *to remember* e *to recollect*, come c'è fra *ricordarsi* e *rammentarsi* in italiano *To remember* ci presenta alla mente cose passate senza pensarci. *To recollect* richiede degli sforzi per farci ricordare di una cosa quasi dimenticata. Possiamo *remember* un nome o sapere di averlo alla mente, senza poterlo *recollect* o richiamarlo in un dato momento.

Acchiappare	To catch, caught, caught
(prendere un ladro, si dice *acchiappare un ladro)*	
Aver luogo	To take place
Dimenticare	To forget, forgot, forgotten
Essere infreddato	To have a cold
Infreddare	To catch a cold
Raffreddarsi	To take a cold
Tossire	To cough

283. I seguenti verbi vogliono al participio presente il verbo che il segue.

Cessare, tralasciare di	To cease, to leave off
Finire	To finish
Non accettare	To decline
Non continuare	To discontinue
Pensare, far conto di, aver intenzione di, proporsi	To intend
Preferire	To prefer
Ricusare	To refuse
Seguitare (oppure continuare l'azione del verbo precedente)	To continue, to go
Temere	To fear

Molti di questi verbi che reggono il participio presente, possono essere anche seguìti dall'infinito del verbo, ma con minor eleganza.

Tema Centesimo - The Hundredth Exercise.

1. We often ask the advice of a friend, without meaning to take it. 2. I intend going into the country next week, I hope you will not decline coming with me. 3. I really must refuse going with you, I prefer staying in town a little longer. 4. The concert will have taken place before you arrive. 5. Look here, I have caught three fine fishes, come home with me and we will eat them. 6. Do pray leave off making that noise, I cannot work. 7. I have been thinking of what you said, but I cannot recollect what took place. 8. Do your remember refusing to go withme to my apartment? 9. Yes, but you told me you lived on the fifth floor, that was a sufficient excuse. 10. I have caught a very bad cold and cough, I think I had better go to bed at once. 11. How long have you had these apartments? 12. I shall have had them six months next Monday. 13. Always speak the truth; nothing is worse than telling a lie. 14. As is seen from the letter, your uncle intends going away. 15. I must refuse listening to you, do not speak any longer, pray. 16. What do you intend doing this evening? 17. I intend going to the theatre as soon as I have finished writing. 18. Do not forget to tell the maid to buy me some hair-pins when she goes out; very good ones are sold at a little shop near our hair-dresser's. 19. Had you been long aequainted

with the French merchant when he came to live in this town? 20. Oh, yes, I had already known him many years. 21. Here are some pretty sticks, choose which you like best. 22. Have my clothes been brushed this morning? 23. They speak to-day of a great battle which has taken place. 24. What were you talking about? 25. We were merely saying it is always best to speak the truth. 26. Has the shop-keeper's bill been settled? 27. Make out my bill at once, I wish to settle it (1).

Tema Centesimo primo - The Hundred and first Exercise.

1. Non si è potuto finire quella casa di quattro piani? 2. No, è tanto che si fabbrica, ma è così alta che non si è potuto ancora finirla. 3. Non cessate di scrivere, avete sempre tanto da fare. 4. Quando avrete finito di leggere quel libro? 5. Se seguito a leggerlo senza fermarmi, avrò finito di leggerlo alle quattro. 6. Avete mandato via il vostro servo? 7. No, io non voglio mandarlo via, perchè quest'altro febbraio saranno quindici anni che è in casa mia. 8. Si è saldato il conto? 9. No, non si è potuto saldare, noi non abbiamo danaro abbastanza. 10. Dite sempre la verità, ricordatevi che non si deve mai dire una bugia. 11. Io preferisco di vivere in campagna durante i mesi di estate. 12. Perchè ricusò di prestarvi il suo cavallo? 13. Egli disse che egli aveva ricusato, perchè io non accettai di andare con lui al teatro l'altra sera. 14. Avete pregato vostra nipote di accettare la mia offerta? 15. Sì, l'ho pregata invano. 16. Quanti piani ha la casa di vostro padre? 17. Essa ha cinque piani. 18. È abbasso il parrucchiere di mio zio? 19. No, io credo che sia sopra al secondo piano. 20. Mio zio è sempre assente fino alle sei, ma quando si vuol parlargli puramente di affari, si può parlare a me. 21. Quando pensa vostra madre di andar via? 22. Temiamo che ella anderà via domani o dopo domani. 23. Vi piace di scrivere lettere lunghe? 24. Anzi al contrario, quand'anche siano (sono) corte non mi piace di scriverle. 25. Si è spazzato il mio alloggio? 26. Sì, signore, si sono spazzate tutte le stanze, e si sono spazzolati pure tutti i

(1) *Fare un conto* si dice *to make out a bill.*

vostri abiti. 27. Ascolta il vostro piccolo ragazzo ciò che io gli dico? 28. No, egli preferisce di parlare invece di ascoltare. 29. Cameriere, andate sopra dal vostro padrone e ditegli che io l'aspetto da un pezzo. 30. Conoscete voi già da lungo tempo quel mercante? 31. Lo conobbi molto tempo fa, prima che io venissi (venni) qui. 32. Il ballo avrà avuto luogo la settimana scorsa. 33. Vi piacciono i pesci? 34. Non mi piacciono, ma piacciono a mia madre e perciò non potendo acchiapparne ieri, comprai due bei pesci grandi per pranzo. 35. Si può notare una cosa in un momento, ma per osservarla ci abbisogna più tempo.

Reading Lesson

Tedious Breakfast.
Tediosa

When Buonaparte was preparing to invade Spain,
preparando invadere Spagna
Talleyrand remonstrated against it, considering the en-
si dichiarava considerando in-
terprise fraught with difficulties. "No, no," said Na-
trapresa piena difficoltà
poleon, "the war with Spain will be only a breakfast for me." "I fear," replied the minister, "that your Majesty may be long at table."

CINQUANTESIMA LEZIONE - THE FIFTIETH LESSON.

Nomi.

Abito da sera, frac	Dress-coat
Abito da mattina	Morning-coat
Ajuto, assistenza	Help, assistence
Colpa	Fault
Esercizio, tema	Exercise
Får moto	To take exercise
Fortuna	Fortune
Fare una fortuna	To make a fortune
Genero, nuora	Son-in-law, daughter-in-law
Ginocchio	Knee
Gomito	Elbow
Ladro	Thief, robber
Nonno, nonna	Grand-father, grand-mother

Patriotto, compatriotto-a	Countryman, countrywoman
Schiena	Back
Specchio	Looking-glass, mirror
Tela (di tela) *(sost.* e *agg.)*	Linen
Valore.	Value.

Aggettivi.

Corretto	Correct
Imperfetto	Imperfect
Nativo	Native
Perfetto	Perfect
Prezioso, di gran prezzo	Valuable
Scorretto.	Incorrect.

Verbi.

Agire, recitare, operare	To act
Ajutare, assistere.	To help, to aid, to assist.

284. Queste tre ultime parole sono quasi sinonime; ma come accade generalmente quando si paragonano le parole derivate dal sassone e dal latino, la parola sassone è più espressiva. *To help* significa che l'azione è fatta più dalla persona che aiuta che dalla persona aiutata, al contrario di *aid* o *assist* i quali esprimono compartecipazione di opera nella persona che aiuta e in quella aiutata, p. e.: noi possiamo *help* uno caduto in un fosso a trarsi fuori, mentre noi *aid* una persona a trasportare un carico. Si usa poi *to assist* come *to relieve* nel senso di *soccorrere*. Quando *assistere* significa essere presente si traduce con *to attend*, o *to be present at*.

Chiedere ajuto, assistenza	To call for help, for assistance
Andare in carrozza	To ride (in a carriage), rode, ridden To drive, drove, driven.

285. *To drive* significa anche guidare, cacciare innanzi a sè, condurre bestie.

Cavalcare, andare a cavallo	To ride (on horseback)
Fare una cavalcata	To take a ride
Fare una scarrozzata, una passeggiata in carrozza	To take a drive To take an airing in a carriage
Attaccare, assalire	To attack
Godere	To enjoy

Occupare	To occupy
Richiedere, esigere	To require
Riuscire, pervenire	To succeed
Riesce a voi d'imparare l'inglese?	Do you succeed *in* learning English?
Vi riesco	I succeed in it.
Rubare.	To steal, stole, stolen To rob, to pilfer.

286. *To steal* significa portar via la cosa rubata. *To rob* è nel senso di *spogliare* (franc. *dépouiller*); rubare una cosa triviale si dice *to pilfer*. *Rubare qualche cosa a qualcheduno* si dice *to steal something from somebody* o *to rob somebody of something*.

Soffrire.	To suffer.
Stracciare, strappare.	To tear, tore, torn.

287. L'infinito d'un verbo usato in italiano come soggetto invece del sostantivo si rende in inglese o col participio presente o coll'infinito; ma il participio presente è preferibile.

Il cavalcare è un bel divertimento.	Riding is a nice amusement To ride is a nice amusement.

Avverbi e Frasi avverbiali.

Al più tardi	At the latest
Al più presto	As soon as possible
Appunto	Just Precisely Exactly The very
Assolutamente no	By no means
Finchè Fintantochè	As long as
Intanto, frattanto	In the mean time In the mean while
Nè più nè meno	Neither more nor less
Non c'è dubbio	There is no doubt Undoubtedly
Teneramente	Tenderly
Vi sarà stato *o* saranno stati.	There will have been.

Idiotismi.

Avere, ricevere notizie da uno	To hear from some one
Aver da fare	To have something to do

Di che paese siete?	What countryman, *oppure:* countrywoman are you? Of what country are you?
Egli è nato a Cratfield.	He is a native of Cratfield.

288. Spesse volte allorchè in italiano per rapporti di parentela, di impiego, d'amicizia ecc. ci serviamo del genitivo, gli Inglesi usano elegantemente il dativo.

Quel signore è il medico *della* regina.	That gentleman is physician *to* the Queen.

Alcune volte tal costruzione oltre all'essere elegante elimina ogni ambiguità.

Quel re fu sempre nemico *dei* malvagi.	That king was always an enemy *to* the wicked.

Se si fosse posto *of* invece di *to* il senso della frase sarebbe stato: *i malvagi furono sempre nemici di quel re.*

Tema centesimo secondo - The Hundred and second Exercise.

1. When he comes, blame him if you think he has acted ill. 2. What a nice walk we have taken! This is exactly the very thing I like. 3. When we are attacked by robbers, we call for help not for assistance. 4. I saw your friend riding in a carriage the other day. 5. Do you think the teaching of languages very dfficult? 6. Yes, it is not easy to teach languages well. 7. I have a very good offer to make you, which by accepting, you will soon make a large fortune. 8. I hope I shall succeed in doing so, pray, let me understand what I am to do. 9. Do your grand-father and grand-mother still enjoy good health? 10. Oh, yes, thank you, they are both very well, they drive out every day. 11. When we are suffering we require help, when we are occupied in doing anything, we require assistance. 12. His grand-father, when in England, lived by teaching languages. 13. Our house was robbed last night, but the thieves have not been caught. 14. On hearing (1) from a friend of mine, that my daughter-in-law was ill,

(1) *On hearing — Sentendo.* Spesso il gerundio è preceduto da *upon* oppure *on — sopra.*

I set out as soon as possible for London. 15. What is the value of that pretty looking-glass? 16. I have every reason to think that it is not valuable, but I do not know how much my son-in-law paid for it. 17. I shall catch cold I fear, if I wear my dress-coat this evening. 18. My daughter has succeeded in doing her exercises without any assistance. 19. A countryman of mine quitted Italy just six months ago, and I have not yet heard from him. 20. I find your exercise very incorrect, I see you do not remember what I told you. 21. Which apartments do you occupy? 22. My old school-fellow is now tutor to the children of the prince of Wales. 23. You have torn your dress, you had better go home at once, in the mean time, I will go to the next town, as I have something to do there. 24. I hardly know what is the matter with me, but I have a sore elbow and a pain in my back. 25. I am told that the actress whom we have just seen, is a native of London. 26. I meant to tell you what I dreamt last night, but I have now quite forgotten. 27. Whose fault is it that your pronunciation is so imperfect; yours or your teacher's? 28. We must always say it is our teacher's, of course. 29. Waiter, bring me an English newspaper, either The Times, The Morning Post, or The Evening Mail (1).

Centesimo terzo Tema. - The Hundred and third Exercise.

1. Di che paese è il vostro amico? 2. Egli è francese. 3. Mio padre va a fare una cavalcata. 4. Con lo studiare imparerete. 5. Quella signora è nipote della principessa di Galles. 6. È stato preso il ladro che ha rubato in casa vostra? 7. Non ancora, ma io spero che lo prenderanno quanto prima. 8. Vi piace di fumare? 9. Sì, molto; ma fumo poco perchè il fumo non piace a mia madre. 10. Mio padre è stato sempre amico dei poveri perciò gli vogliono così bene. 11. Per qual ragione il negoziante è così malsano? 12. Perchè mangia troppo e non fa moto abbastanza. 13. Chi ha rubato la tela irlandese di mia nuora? 14. Io credo che l'abbia rubata il servo di mio nonno. 15. Godo molto questa

(1) I Tempi, Il Corriere della mattina oppure Il Corriere della sera.

bella veduta. 16. Riesce a' vostri scolari di fare i temi? 17. Non ho ancora ricevuto notizie del mio genero. 18. Ho bisogno della vostra assistenza; sono certo che mi aiuterete se potete. 19. Non c'è dubbio; ditemi che cosa richiedete. 20. Vi piace di fare una passeggiata in carrozza? 21. Sì, molto; se volete venire da me domani alle quattro al più tardi, anderemo fuori insieme. 22. Spero che non soffra tanto la vostra nonna adesso. 23. Di che paese siete? 24. Io sono nato a Londra. 25. Non ho mai dimenticato come avete agito gentilmente. 26. Voglio andare a fare una visita, ma non so se devo portare l'abito da sera o l'abito da mattina. 27. Fui assalito (attaccato) da ladri e chiesi aiuto in vano. 28. Mi è riuscito di imparare ad andare a cavallo. 29. Qualcheduno ha rubato il mio abito da mattina. 30. Ho sognato l'altra notte che i ladri avevano rubato qualche cosa dalla casa del mio genero.

Reading Lesson.

A lady, after having performed with the most brilliant
eseguito brillante
execution, a sonata on the pianoforte in the presence of
esecuzione, sonata pianoforte presenza
Dr. Johnson, turned to the philosopher and took the li-
filosofo
berty of asking him whether he was fond of music.
musica.
"No, madam," replied the doctor; "but of all noises, I think music is the least disagreeable."

CINQUANTESIMA PRIMA LEZIONE — THE FIFTY-FIRST LESSON.

Verbi.

DEI VERBI RIFLESSIVI — REFLECTIVE VERBS.

289. Pochissimi sono in inglese i verbi veramente riflessivi, sebbene ogni verbo attivo possa divenire riflessivo. In inglese non sono riflessivi che quei verbi che accennano un'azione che incomincia e finisce nel soggetto ossia nell'agente. Se il soggetto subisce l'influenza dell'azione senza agire da sè, bisogna servirsi

della forma passiva già spiegata. (V. Lezione quarantesima quinta, N. 254).

Si aprono le porte	The doors are opened

290. I *tempi composti* dei verbi *riflessivi* si formano sempre coll'ausiliare *avere, to have.*

291. *Si* alla fine d'un verbo italiano nell'infinito si rende in inglese (quando il verbo è attivo) con *one's self (oneself)* se è preso in senso generale e si riferisce ad una persona indeterminata.

Si teme spesso di vedersi tale come si è veramente.	One often fears to see one's self such as one really is

292. Darò adesso il tempo presente di un verbo riflessivo che servirà di modello a tutti gli altri.

INFINITO.

Scaldarsi	To warm one's self
Io mi scaldo	I warm myself
Tu ti scaldi	Thou warmest thyself
Egli si scalda	He warms himself
Ella si scalda	She warms herself
Esso si scalda (*neutro*)	It warm itself
Noi ci scaldiamo	We warms ourselves
Voi vi scaldate	You warm yourself o *plurale,* yourselves
Essi si scaldano	They warm themselves
Io mi sono scaldato	I have warmed myself
Non vi scaldate	Do not warm yourself

Si vede dunque che si forma un verbo riflessivo mettendo il verbo, e quindi il pronome possessivo seguito da *self* o *selves* per le prime e seconde persone e il pronome personale seguito pure da *self* o *selves* per le terze persone.

REFLECTIVE VERBS.

Applicarsi	To apply one's self
Bruciarsi	To burn one's self, burnt, burnt (R)
Comportarsi, condursi	To conduct one's self / To behave one's self
Divertirsi a fare qualche cosa	To amuse one's self in doing something
Godersi, divertirsi	To enjoy one's self

293. *To amuse one's self* ha un senso più ristretto *divertirsi a qualche cosa; to enjoy one's self* più generale. Quest'ultimo indica di aver passato del tempo allegramente, p. e.: *una sera, un'ora,* ecc.

Farsi intendere	To make one's self understood
Farsi male	To hurt one's self, hurt, hurt
Lavarsi	To wash one's self
Lodarsi	To praise one's self
Lusingarsi	To flatter one's self
Spogliarsi	To undress one's self } (1)
Vestirsi	To dress one's self }

NB. Quando non si trova *one's self* dopo il verbo in inglese, nelle lezioni, si intenderà che il verbo non è riflessivo in inglese.

294. Quando un verbo riflessivo italiano non esprime che l'azione ritorna sul soggetto, ma bensì che c'è uno scambio di quell'azione fra due o più persone (nel qual caso si potrebbe in italiano aggiungere l'*un* l'*altro),* si rende il pronome personale *mi, ti, si, ci, vi,* o *si* con *each other* quando il numero è limitato o con *one another* quando non è limitato il numero.

Essi si disprezzano *(riflessivo)*	They despise themselves
Essi si disprezzano *(reciproco)*	They despise each other *oppure* one another

295. Quando i verbi riflessivi sono seguìti dall'articolo definito e da un nome, l'articolo si traduce con il pronome possessivo e si sopprimono *myself,* ecc.

Accomodarsi il vestito	To mend one's dress
Che ella si accomodi il vestito	Let her mend *her* dress
Alzare la testa	To raise; to lift up, one's head
Lavarsi le mani	To wash one's hands
Egli si lava le mani	He is washing *his* hands
Lavatevi il viso	Wash *your* face
Levarsi, cavarsi gli abiti	To take off; to pull off, one's clothes
Perdere la memoria	To lose one's memory
Mettersi gli abiti, indossare	To put on one's clothes

Pronomi.

296. Quando *esso, essa,* si riferisce ad una persona

(1) Questi due verbi possono usarsi anche non riflessivamente.

si traduce con *himself*, *herself*, ecc., quando si riferisce ad una cosa si traduce con *the same* (il medesimo) e in stile più elevato, *the self same.* Questi pronomi composti con *self* servono anche per dare maggiore enfasi ad un pronome personale: in questo caso il *myself* ecc. corrisponderebbe all'italiano *me stesso, sè stesso, in persona, da per sè.* Ci serviamo pure della parola *own, proprio,* in questo senso.

Essa fa i suoi abiti da sè, da se stessa *oppure* da per sè	She makes her dresses herself She makes her own dresses
Mia sorella stessa ha veduta Maria	My sister herself has seen Mary
Mia sorella ha veduta Maria stessa	My sister has seen Mary herself

297. Si mette questo pronome composto con *self* alla fine della frase; quando però potesse nascere ambiguità, come nelle due ultime frasi, allora si mette questo pronome subito dopo la persona che deve essere precisata.

Pronomi indefiniti.

Alcuni	A few
L'uno e l'altro	Both
L'un l'altro	Each other One onother
Tutti insieme, in tutto	Altogether
Tutto ciò che, tutto quel che	All that (*that*, si sopprime spesso)

Tema Centesimo quarto - The Hundred and fourth Exercise.

1. How did you enjoy yourself in the country? 2. Very much indeed; we sometimes took a drive and sometimes a ride, and altogether it was very agreeable. 3. Here is the book you lent me, thank you for it, I have amused myself very much in reading it. 4. Tell your sister to mend her dress, it is all torn. 5. She cannot mend it herself. 6. The brother and sister love each other tenderly. 7. Where have you hurt yourself? 8. I have hurt my back. 9. I am glad to see that we now understand each other. 10. Let others praise you, but never praise yourself. 11. I see you can now make yourself understood pretty well in English. 12. Pray,

take off that bonnet, it is not at all pretty; have you no other to put on? 13. How have my boys conducted themselves at school? 14. How do you amuse yourselves here? 15. We amuse ourselves by reading. 16. My mother always wrote all her letters herself. 17. Put on your hat and gloves, and let us go and take a drive. 18. My son-in-law says he saw John himself at church this morning. 19. I have every reason to think that he is mistaken, for I know he has something to do at home, and therefore he never goes out. 20. It is easy enough to love ourselves, we must also love one another, which is more difficult. 21. We see other people's faults sooner than our own. 22. A remark is momentary, (*momentanea*), an observation occupies more time. 23. A thief has stolen my clothes; what shall I do? 24. What time is it, please? 25. I cannot tell you; I forgot to wind up my watch last night and it stopped at seven o'clock this morning. 26. We have written to one another several times, but we are not acquainted with each other. 27. Go and wash your hands you have some ink on them. 28. Let us apply ourselves to our lessons, or we shall not learn. 29. Have you been able to make yourself understood in English? 30. Where have you burnt your finger? 31. I have not burnt myself, I have only hurt my hand a little. 32. Let us never praise ourselves.

Tema Centesimo quinto – The Hundred and fifth Exercise.

1. Applichiamoci alle nostre lezioni. 2. Vi siete fatto intendere in Inglese? 3. Non è colpa di vostra madre se non vi siete divertito in città. 4. Voi avete agito da vero gentiluomo in quest'affare, non lo dimenticherò. 5. Quelle due sorelle si amano teneramente. 6. Venga egli a farlo da per sè. 7. Mio nonno lavora troppo, egli si uccide col troppo lavoro. 8. Ci lusinghiamo di sapere molto bene le nostre lezioni; è tanto che le studiamo! 9. Mi sono fatto male al gomito, che cosa devo fare? 10. Perchè non si è levato quel ragazzo? 11. Levatevi l'abito che è tutto stracciato. 12. Perchè si loda tanto il vostro amico? 13. Si loda perchè nessuno altro lo loda. 14. Noi stessi abbiamo visto il ladro che lasciava

la casa. 15. I vostri ragazzi si divertono fra loro (l'uno l'altro). 16. Andiamo tutti insieme in campagna così faremo un poco di moto e son certo che ci divertiremo. 17. Non posso venire con (*to*) mio dispiacere, ho da fare. 18. Quei due uomini si sono fatti male l'un l'altro e adesso si chiedono scusa l'un l'altro. 19. Levatevi quell'abito brutto e mettetevene un altro migliore. 20. I miei ragazzi sono stati lodati dal loro nonno perchè si sono condotti assai bene a scuola oggi. 21. Se volete avere una cosa ben fatta, fatela voi stesso. 22. Mia madre scrive sempre tutte le sue lettere da per sè. 23. Ho perso la memoria; non mi ricordo più quel che volevo dirvi. 24. Ajutatevi e Dio vi ajuterà. 25. Non si deve mai lodare se stesso. 26. Noi siamo stati presentati l'uno all'altro, ma adesso non mi ricordo del suo nome. 27. Mi sono messo l'abito nuovo, ditemi come vi piace (esso). 28. Io credo che mia nonna vada fuori perchè ella si è messa il cappello. 29. Egli stesso mi disse che voi eravate stato da lui. 30. Come vi divertiste al ballo ieri sera? 31. Non ci andai; mi divertii più a casa, leggendo un graziosissimo libro. 32. Quei due scolari si ajutano l'un l'altro nelle loro lezioni. 33. Mio figlio non ha che quindici anni, ma egli si è comportato da uomo in quell'affare (1).

Reading Lesson.

SINCERE FLATTERY (1)

Yu, Emperor of China had a minister (2) who never failed to tell him of his faults with all the freedom of a friend. This occurred (3) so often that the Emperor grew angry (4), and resolved to rid hmiself of so importunate a counsellor (5). The queen, his mother, being informed of his resolution, immediately went to him and wished him joy. " Joy! " enquired the Emperor, " of what? " " I congratulate you, " (6) answered the queen, " on a circumstance that hardly ever happened to a

1. Adulazione. — 2. Ministro. — 3. Accadeva. — 4. Divenne irato. — 5. Risolse di disfar d'un consigliere così importuno. — 6. Mi congratulo con voi.

(1) Da uomo — Like a man.

monarch, you have a minister, who whilst he has the courage to admonish (7) you of your faults, is the finest courtier and the sincerest flatterer in the world, since he thus insinuates (8) that your magnanimity and clear-sightedness (9) permit him to do so.

7. Ammonirvi. — 8. Insinua, fa vedere. — 9. Magnanimità e perspicacia.

CINQUANTESIMA SECONDA LEZIONE—THE FIFTY-SECOND LESSON.

Lezione composta di temi di Recapitolazione.

Tema Centesimo sesto.—The Hundred and sixth Exercise.

1. Non ci tratteniamo più a Torino, partiamo subito per Milano. 2. Perchè non avete ancora principiato la vostra lettera? 3. Perchè abbiamo fatto tanti sbagli nei nostri temi che abbiamo dovuto scriverli un altra volta. 4. Io dovrò pregarvi di venire da me domani sera. 5. Voi avete fatto molte conoscenze in questa città, non è vero? 6. Mi ero ingannato, non era il vostro avventore che io vidi stamane. 7. Mi dispiacerà molto se non potrò venire con voi. 8. A che ora bisogna venire stasera? 9. Bisogna venire prima delle sei. 10. Prima di promettere di venire alla vostra villa, bisogna che io sappia dove è. 11. Dovete avere gran fame, voi non avete mangiato niente da stamane. 12. Mi sono ingannato, questo non è il signore che doveva arrivare oggi. 13. Mettetevi il cappello e andiamo a fare una passeggiata in carrozza. 14. Non ho dormito molto bene stanotte, non ho fatto che sognare. 15. Invece di ascoltare quel che dico, non fate altro che parlare. 16. Quale abito ha scelto vostra sorella? 17. Appena che anderete via io comincerò la mia lezione. 18. Non restate più in quel prato, ricordatevi come avete tossito stamane. 19. Dovete essere molto stanco di stare in piedi; venite a sedere qui. 20. Diciamo sempre la verità. 21. Ero stato biasimato dal mio insegnante, perchè non avevo fatto il mio tema. 22. Ditemi come vi sentite stamane? 23. Non c'è male, vi ringrazio; mi sento molto meglio di ieri. 24. Allora sarà meglio di andare, alla nostra nuova dimora domani.

25. Mia sorellina tremava di negare quel che sapeva esser vero.

Tema centesimo settimo - The Hundred and seventh Exercise.

1. Che cosa è accaduto? 2. Venite da me, ed io vi dirò tutta la verità. 3. Vi piacciano i pesci? 4. Mi piacevano una volta ma adesso non mi piacciono. 5. Voi cantaste ieri sera, non è vero? 6. No, non cantai, aveva il (un) mal di gola. 7. Non mi dimenticherete, è vero, quando non sarò più con voi? 8. No, davvero, noi ci ricorderemo sempre di voi. 9. Chiudete i libri, e sentiamo se sapete le vostre lezioni. 10. Quest'altro agosto saranno dieci anni che mia sorella è sposa. 11. Mostratemi i vostri mobili nuovi che avete sopra. 12. Volentieri, passate nella stanza di mio zio. 13. Credete che ci sarà molta gente al ricevimento di corte? 14. Come avete stracciato il vostro vestito così? 15. Lo stracciai poco fa, quando chiusi la porta. 16. Non voglio che le mie figlie cantino più stasera. 17. Quando ero qui da tre mesi, mi lusingava di potermi fare intendere bene in italiano, ma mi ero ingannato. 18. Ho perso la memoria; non mi ricordo dove abbia (ho) messa la mia canna. 19. Parlate un poco più forte, di grazia, non sento quel che dite. 20. Quando potrete restituirmi il danaro che vi prestai? 21. Io scrivevo la lettera quando vostro padre leggeva il libro. 22. Sapete scrivere in inglese? 23. Adesso, ho dimenticato, è tanto tempo che non scrivo più. 24. Non ho capito quel che volevate dire ieri sera. 25. Potete dirmi quando avrò finito di studiare l'inglese? 26. No, non posso dirvelo, davvero.

Tema centesimo ottavo - The Hundred and eighth Exercise.

1. Ho avuto molto piacere che vi siate (siete) divertito tanto in casa mia ieri sera. 2. Levatevi il cappello e mettetevi a sedere. 3. Perchè non avete ancora impostate le lettere? 4. Mi dispiace di dire che l'ho dimenticato. 5. Quanto tempo è che portate quell'abito? 6. Lo comprai due anni fa. 7. Io speravo di vedervi al teatro ieri sera, perchè non siete venuto? 8. Non

potevo; avevo da finire delle lettere. 9. Quanto è che abitate questa casa? 10. Sono tredici anni che ci siamo. 11. Quando avrete bisogno del danaro? 12. Ne avremo bisogno la settimana prossima. 13. Ditemi, mia cara, è uscita vostra madre? 14. Sì, signora, è andata fuori con una signora che io non conosco. 15. Dove avete messo il mantello di mia zia? 16. Se partiamo stasera da Firenze, arriveremo a Londra dopo domani sera. 17. A che ora avete fatto colazione? 18. Abbiamo fatto colazione oggi alle undici ed abbiamo pranzato alle cinque e mezzo. 19. Ho voluto fare una visita al mercante inglese. 20. Avevo voglia di passare da lui anch'io, ma feci troppo tardi. 21. Anderemo al teatro stasera, ci sarete anche voi? 22. Ci sarò, se non sarò impegnato. 23. Venite qui, voglio presentarvi ad un mio parente. 24. Addio, mio caro, ci rivedremo un'altra volta.

CINQUANTESIMA-TERZA LEZIONE - THE FIFTY-THIRD LESSON.

Nouns (1)

Argentiere	Silversmith (2)	Piatto grande, pietanza	Dish
Arrosto	Roast-meat		
Cerimonia	Ceremony	Posizione	Position
Lesso	Boiled-meat	Scelta	Choice, selection
Materia, faccenda	Matter	Fare una scelta	To make a choice
Orefice	Goldsmith		
Pena-e	Pains (*sempre plur.*) Trouble	Speziale.	Apothecary, chemist, druggist.
Premura-e			
Fatica-che			
Piatto	Plate		

Adjectives.

Accurato	Careful (3)	Rasente	Close by
Cerimonioso	Ceremonious	Senza soldi	Penniless

---

(1) *Noun* nome grammaticale per *nome*. — *Verb*, *verbo*. — *Adjettive*, *aggettivo*. — *Adverb*, *avverbio*. — *Indefinite Pronoun*, *pronome indefinito*. — *Idiom*, *Idiotism*; *Idiotismo*. — *Conjunction*, *Congiunzione*. — *Exclamation*, *Esclamazione*. — *Preposition*, *preposizione*. — *Article*, *articolo*. — *Abbrevation*, *abbreviatura*.

(2) *Smith* dal verbo *To Smite*, *Battere* significa Lavorante in metalli, quindi *Silversmith*, un lavorante in argento. *Goldsmith*, lavorante in oro; *Blacksmith*, fabbro, maniscalco uno che lavora in ferro.

(3) *Full* (da *full*, *pieno di*), corrisponde alla desinenza italiana *oso*; aggiunto ad un nome indica l'abbondanza, la pienezza dell' idea espressa dal sostantivo, p. e.: *fear*, *timore*; *fearful*, *timoroso*: *shame*, *vergogna*; *shameful*, *vergognoso*.

Innocuo	Harmless	Serrato, chiuso	Close
Puntuale	Punctual	Superfluo	Needless
Ragionevole	Reasonable	Trascurato.	Careless (1).

Verbs.

Abituare	To accustom
Accomodare, raccomodare	To mend, to repair
Affittare, appigionare	To let, let, let To let out
Alzarsi	To rise, rose, risen To get up, got up, got up
Aver finito, esser lesto	To have done
Non abbisognar più, non occorrer più	To have done with
Andare a trovare qualcheduno	To go and see some one, *oppure:* To go to see some one
Fare una visita a qualcheduno.	To come and see some one, *oppure:* To come to see some one.

298. Si adopera *to come and see* per venire dalla persona che parla; altrimenti si dice *to go and see.*

Avvezzar male, guastare, sciupare, rovinare, (*francese:* gâter)	To spoil.
Congratulare, congratularsi	To congratulate
Consigliare	To advise
Consigliare (stile più elevato)	To counsel
Cucire	To sew, sewed, sewn
Dubitare	To doubt.

299. Si dice in inglese *dubitare qualche cosa, to doubt something* e non come italiano, dubitare *di* qualche cosa.

Incomodare, disturbare	To trouble, to disturb
Indirizzarsi a	To address, to apply
Nettare, pulire	To clean
Proporsi (non rifless. in inglese)	To propose
Ridere	To laugh
Rider di qualcheduno	To laugh at some one
Rompere	To break, broke, broken

(1) *Less, meno,* equivale alla *s* in italiano ed al contrario di *full* addita l'assenza, la privazione, e.: *inutile, useless; senza padre, fatherless; senza casa, houseless.*

Sporcare, lordare	To soil
Tirare, disegnare	To draw, drew, drawn
Trascurare.	To neglect *(col partic. pres. del verbo che segue).*

Adverbs.

Di cuore	Heartily
Esattamente	Nicely
Fortemente	Strongly
In ogni caso	At all events
In ogni modo	At any rate, *più famigliare:* any how
Seriamente.	Seriously.

Indefinite Pronouns.

Ogni altro, tutt'altro (nel senso di qualunque altra persona)	Any one but Any one else Any other person
Tutt'altri (nel senso di affatto diverso)	Quite different Quite another person Quite another thing
Tutt'altro che.	Any thing but.

Idioms.

A che serve, a che giova?	What is the use of?
A parer mio, secondo me	In my opinion
Stare allegro.	To be gay, merry, lively.

300. Le frasi italiane *non fate complimenti, senza complimenti* si traducono in inglese con *do not stand on ceremony*, *pray* oppure *do not be so ceremonious,* ecc.

Centesimo nono Tema. - The Hundred and ninth Exercise.

1. As soon as we have done dinner, I shall come to you. 2. You are perfectly right in what you say, our friend is very careless in keeping his appointments, he is never punctual. 3. Is your goldsmith a careful man? 4. He is anything but careful; he broke the chain I gave him to mend yesterday. 5. You must allow me to congratulate you on your good fortune. 6. Pray, do not stand on so much ceremony with me, I shall not like to come to your house again, if you are so ceremo-

nious. 7. My sister has soiled her dress so much that it is quite spoiled. 8. Pray, do not be so careless, you scarcely ever clean anything without breaking it. 9. What have you in that dish, roast-meat or boiled? 10. Give me a plate of the latter, if you please. 11. Where does your doctor live? 12. He lives close by, only two doors off. 13. Why does your sister neglect sewing her dress? It is all torn. 14. My friend told me that the apothecary, was quite different to what he expected. 15. We must never spoil children, nothing is more disagreeable in a house than a spoiled child. 16. I have a toast to propose, but I fear I have not time to rise and address my friends, as I want to catch the ten o'clock train (1). 17. You had better wait, in my opinion, till all have done dinner. 18. At what o'clock do you generally get up? 19. I rise at ten o'clock, but I always go to bed very late. 20. You draw very nicely; where did you learn drawing? 21. What is the use of standing so much on ceremony? 22. I am going to see a friend of mine, to advise him seriously on a matter which it is now needless to speak of. 23. Pray, do not laugh so much. 24. We must never insult the unfortunate by laughing at them.

Centesimo decimo Tema. - The Hundred and tenth Exercise.

1. Non vi occorre più il mio temperino? 2. Ne ho ancora bisogno. 3. La moglie del nostro argentiere è tutt'altro che bella. 4. Vengo a congratularmi con voi della buona fortuna che avete avuta. 5. Mio padre ha presa una carrozza a nolo; spero che adesso andremo in ogni modo a fare una bella passeggiata in carrozza tutti i giorni. 6. Cercate il mio bastone; sono così abituato ad averlo che non ne posso far senza. 7. Dopo aver letto la lettera e sentito che era tutt'altro di ciò che aspettavano, essi risero di cuore. 8. Avrò paura di venire a farvi un'altra visita, perchè voi fate sempre tanti complimenti con me. 9. Aspettatemi un momento e sarò lesto. 10. Vi consiglio seriamente di alzarvi più di buon ora, secondo me, andate a letto troppo tardi.

(1) Si dice spesso *To catch a train.* — *Prendere un treno.*

11. Sono venuto a farvi una visita ma ho paura di incomodarvi. 12. A che serve pensare a quella disgraziata faccenda? Stiamo allegri adesso. 13. Non ridete di quel povero vecchio. 14. Come ha rotto quel piatto il vostro servo? 15. Non lo so, ma egli è un uomo molto trascurato. 16. Non facciamo tanti complimenti, o non potremo aggiustare la faccenda. 17. Voglio pulire ed accomodare il mio fucile, l'ho guastato l'altro giorno. 18. Non dubito di quel che mi dite, e dirò a mio cugino la scelta che voi gli consigliate di fare. 19. Non bisogna mai avvezzar male i bambini. 20. Il mio precettore mi ha prestato un libro e l'ho sporcato. Che cosa dirà egli? 21. Mi propongo d'indirizzarmi al signor cavalier Carlo Hannaford per avere notizie del mio bastimento. 22. Che Maria non trascuri di cucire il suo vestito; è tutto strappato. 23. Dove posso trovare delle stanze da affittarsi, voglio prendere in affitto un salotto e camera da letto. 24. Arrivederci (1) vado a casa a cavallo.

Reading Lesson.

When Lord Eldon resigned the Great Seal, a bar-
rassegnò sigillo av-
rister of no great merit said, " To me his loss is irre-
vocato merito perdita irre-
parable. He always behaved to me like a father. "
parabile
" Yes, " remarked Henry Brougham, I understand; he always treated you as a child. "
trattava

CINQUANTESIMA QUARTA LEZIONE - THE FIFTY-FOURTH LESSON.

Nouns.

Biancheria	Linen	Lavandaia	Washerwoman
Condizione	Terms, condition	Maniscalco	Farrier
		Stiratrice	Laundress
Fare condizioni, patti	To make terms, conditions	Veleno	Poison
Fabbro	Blacksmith		

(1) Come ho detto digià, non abbiamo parola equivalente all'*arrivederci* italiano. Quindi bisogna ricorrere al *good day, good morning,* oppure, *Good bye,* etc.

Verbs.

Del tempo condizionale.

301. Il condizionale inglese, come il futuro, si forma preponendo degli ausiliari all' infinito del verbo da coniugarsi. Abbiamo due tempi condizionali nello stesso modo che i due futuri.

Il primo predice solamente e corrisponde al correlativo italiano, il secondo corrisponde al futuro volitivo inglese, ed esprime piuttosto la volontà di chi parla. Il modello seguente insegnerà a coniugare qualunque verbo nel semplice tempo condizionale.

Condizionale predittivo.

Parlare — To speak.

Io parlerei	I should speak
Tu parleresti	Thou wouldst speak
Egli, ella, esso parlerebbe	He, she, it would speak
Noi parleremmo	We should speak
Voi parlereste	You would speak
Essi parlerebbero	They would speak

Interrogativamente.

Parlerei io?	Should I speak?
Parleresti tu?	Shouldst thou speak?
Parlerebbe egli?	Would he speak?
Parleremmo noi?	Should we speak?
Parlereste voi?	Should you speak?
Parlerebbero essi?	Would they speak?
Io non parlerei	I should not speak
Non parlerei io?	Should I not speak?

Da questi esempj si vede dunque che si mette *should* alle prime persone e *would* alle altre (eccettuata la seconda persona singolare che prende *wouldst*), per formare affermativamente il condizionale semplice. *Should* e *would* (anticamente *shalled* e *willed*) sono l'imperfetto di *shall* e *will* che servono per formare il nostro futuro. Questo condizionale che corrisponde al futuro predicente indica che una cosa accaderebbe se un' altra, dalla quale dipende, avesse luogo: indica dunque le conseguenze che resulterebbero necessariamente senza o contro la volontà della persona, da certe condizioni espresse o tacite.

Le interrogazioni poi di questo tempo semplice si for-

mano come si vede per le prime persone con *should*, per le seconde con *shouldst* e *should* e per le terze con *would* che corrisponde al futuro predittivo interrogativo.

In altra lezione spiegherò il secondo condizionale. come pure il modo congiuntivo; intanto tutte le volte che si trova nei seguenti temi l'imperfetto del soggiuntivo dovrà tradursi in inglese col preterito, ossia passato dell'indicativo essendo questo eguale all'imperfetto del soggiuntivo, sia affermativamente o negativamente.

Se io non andassi, gli scriverei.	If I did not go, I should write to him.

I verbi difettivi *volere*, *potere*, *dovere*, si coniugano nel condizionale come appresso:

Io dovrei	I should be obliged, ecc. *oppure* I should, thou shouldst, he, she, we, you, they, should.
Io potrei	I should be able, ecc. *oppure* I could, thou couldst, he, she, we, you, they, could
Io vorrei	I should be willing, ecc. *oppure* I would, thou wouldst, he, she, we, you, they, would

302. In alcuni casi noi usiamo *should* alla prima persona per esprimere il nostro parere in una maniera cortese.

Sarei disposto a credere che egli non verrà	I should be inclined to think that he will not come

303. In alcuni casi nei quali non si tratta di *chiedere* o di *dare consigli* si adopra l'indicativo invece del condizionale.

Sarebbe vero?	Can it be true?
Non saprei dirvelo	I cannot tell you
Ne dubitereste ancora?	{ Can you still doubt it? / Do you still doubt it?

Adverbs.

Altrimenti	Otherwise, else
Così, in questa maniera	Thus
Ci sarebbe, ci sarebbero	There would be
Non ci sarebbe, non ci sarebbero?	Would there not be?

Per esempio	For instance, for example
Quasi niente, o nulla	Scarcely / Hardly } anything

Idioms.

Se fossi in voi	If I were you
A sentir voi / Sentendo voi } si crederebbe	To hear you, one would think
Bramerei, vorrei, desidererei mi piacerebbe, avrei piacere	I should like to etc.

Tema cento decimo primo - The Hundred and eleventh Exercise.

1. If yon told me the conditions you intend making, I should advise you what to do. 2. I am afraid to trouble you, otherwise I should come and see you more frequently. 3. Should you go to the theatre this evening if your brother went there? 4. There is a very nice room to be let in the next street, if you think you would like to hire it. 5. I should strongly advise you not to go to the theatre to-night; you have a very bad cold, and by going there, you will make it worse. 6. I should have let my house to you, if I had known that you intended coming here 7. I do not think you would refuse what I ask, if you knew my penniless position. 8. I should certainly go and see my friend if I thought he was ill. 9. I should certainly get up earlier, if the servant called me. 10. Would there not be many more persons in church if it did snow? 11. I should not like to be in your place, I am sure you will catch it (1) when your teacher sees how badly you have done your exercise. 12. Should I trouble you if I came to your house at half past six o'clock instead of seven? 13. If I did not enjoy myself in the country, it would be at all events, my own fault. 14. The silversmith would not be so rich as the goldsmith if he had not always been very active. 15. I should much like to go with you, but my father will not allow it. 16. Would it not be better to draw a little now, instead of going to bed? 17. We should be very pleased to go with you for a walk, if we had done dinner. 18. If you acted thus,

(1) *You will catch it — Ne toccherete.*

and did not make a better choice, I think every one would blame you. 19. You would not make so many mistakes if you studied your lessons better. 20. You should think more seriously about this matter. 21. I should call on my old school-master much oftener, if I did not fear to trouble him. 22. If you would not laugh so much, I think I should understand what you mean. 23. Should you delay replying to his letter if you thought she would come here? 24. Would not your brother travel if his father permitted him? 25. How far off is your nearest town? I should go there if I did not feel so unwell. 26. Pray, excuse my disturbing you, I should not trouble you to write this letter for me, if I knew the English language. 27. Come (1), let us be merry, what is the use of being so sad? 28. From what you have just told me, I should be inclined to think that they do not intend coming. 29. From what I know of that man, I should doubt what he says, he is quite another person to what you think him.

Tema cento decimo secondo - The Hundred and twelfth Exercise.

1. Mi domandaste se io anderei a trovare il medico se andassi in città. 2. Certamente andrei a trovarlo se avessi tempo. 3. Verrebbe egli se voi lo chiamaste? 4. Egli sarebbe molto contento di venire se io mandassi a prenderlo. 5. Si vestirebbero i miei bambini se potessero? 6. Che cosa direste se il vostro argentiere trascurasse di fare quel che gli avete detto? 7. Quanto mi piacerebbe di andare un poco a cavallo! 8. Mi rincrescerebbe se voi non riusciste nel vostro affare. 9. Voi potreste farmi quel favore, se voleste. 10. Se eglino si alzassero più presto si divertirebbero assai più. 11. Dite al servo di essere più accurato, sarei molto dispiacente se egli rompesse i miei bicchieri. 12. Ricevereste voi del danaro se vostro padre venisse qui? 13. Sì, sono certo che ne riceverei. 14. Che cosa vorreste prendere, arrosto o lesso? 15. La stiratrice verrebbe a prendere la biancheria se voi glielo diceste. 16. Se fossi in voi, in ogni modo, vi consiglierei di fare una migliore scelta.

---

(1) *Come* — Andiamo; si dice *come* nel senso esclamativo ed allora ha il significato di *andiamo*.

17. Non ci sarebbe più gente al teatro se non piovesse? 18. Sì, ve ne sarebbe molte più. 19. Io temerei quell'uffiziale se fossi in voi. 20. Voi avreste gran torto di aver paura di lui, egli è un uomo molto innocuo. 21. Vorrei venire a trovarvi domani sera, se credete di essere (che sarete) a casa. 22. Se voi avete l'intenzione di restare qui per qualche tempo, per un mese per esempio, dovreste prendere due stanze in affitto. 23. Sapreste dirmi *(Can you tell me)* dove si trovano buone stanze da affittare? 24. Non sareste voi molto contento di fare la conoscenza di quella signorina? 25. Sono certo che non parlereste come voi parlate se voi non aveste più danaro di me. 26. Vi piacerebbe di andare al teatro stasera? 27. No, preferirei di restare a casa a leggere un buon libro. 28. Sarei disposto a credere che il signor capitano Brave andrebbe a trovare mio fratello, se egli credesse che fosse in città. 29. Tutti riderebbero di voi se agiste così. 30. Voi non fareste una tal cosa senza domandare il mio consiglio, è vero? 31. A parer mio, sareste molto più sano se poteste alzarvi due ore più presto; temo che andiate a letto troppo tardi. 32. Vi prego in ogni caso, di tenere pulito il mio quaderno; se lo sporcaste lo sciupereste, e non potrei allora farlo vedere al mio maestro. 33. Quel fabbro sarebbe tanto ricco quanto l'orefice se egli lavorasse di più. 34. Sentendo lui, si crederebbe che io dovrei ricevere subito notizie da lei. 35. Che cosa proporreste di fare, se fosse venuto per esempio lo speziale?

Reading Lesson.

A REASONABLE DUEL (1).

An officer feeling himself insulted (2) by an apothecary, sent him a challenge (3). The chemist was punctual at the meeting, but observed, that not being accustomed to fire, he had to propose a way of settling the dispute (4). He then drew from his pocket a pill-box, and taking from it two pills, thus addressed his antagonist (5). "As a man of honor, you certainly would not wish to fight with me on unequal terms; here then are two pills, one composed of the most deadly (6) poison, the other perfectly harmless. We are therefore on equal ground,

1. Duello. — 2. Insultato. — 3. Sfida. — 4. Disputa. — 5. Antagonista. — 6. Mortale.

if we each swallow (7) one. You shall take your choice, and I promise faithfully to take that which you leave." It is needless to add that the affair was settled by a hearty laugh (8).

7. To swallow-Inghiottire — 8. Risata.

CINQUANTESIMA QUINTA LEZIONE. — THE FIFTY-FIFTH LESSON.

Nouns.

Abitudine (individuale)	Habit	Dubbio	Doubt
		Intrapresa	Undertaking
Arrivo	Arrival	Legatore di libri	Book-binder (o solo) binder
Bagno	Bath		
Berlino	Berlin	Partenza	Departure
Cagione	Cause	Perseveranza	Perseverance
Costo, spesa	Cost	Ragione	Reason
Costume (dei più)	Custom	Successo	Success
		Venezia	Venice
Delitto	Crime		

Adjectives.

Celebre	Celebrated	Economico, economo	Economical, saving, sparing
Contrario	Contrary		

304. *Economical* si dice di persona che risparmia prudentemente; le voci *saving* e *sparing* includono piuttosto l'idea di avarizia, specialmente la seconda.

Giusto	Right, just	Grato	Thankful (*sas*) grateful (*lat*).

305. *Grateful* è piuttosto del cuore; *thankful* di parole.

Inaspettato	Unlooked (for)	Potente	Powerful
Interessante	Interesting	Vario, diverso	Various

306. La maggior parte dei nomi possono diventare aggettivi, coll'aggiunta di *ed* o *d,* p. e.:

Di belle fattezze	Pretty-feature*d*
Di buona indole	Good-nature*d*
Di buon cuore	Kind-heart*ed*
Che ha una mano sola	One-hand*ed*
Di capello nero	Black-hair*ed*
Mancino	Left-hand*ed*
Una carrozza a quattro cavalli	A four-horse*d* carriage
Un grazioso bambino cogli occhi celesti	A pretty blue-eye*d* child

Verbs.

Accordare	To grant	Fissare	To fix
Assicurare	To assure	Guarire	To cure
Avere, i mezzi	To afford (1)	Lagnarsi	To complain of
		Pentirsi	To repent (seguito da *par. pres*)
Cadere	To fall, fell fallen (2)		
Commettere	To commit	Perdonare	To pardon
Compromettersi	To commit one's self		To forgive, forgave, forgiven
Consultare	To consult		

307. Colla parola *pardon* esprimiamo un'idea più elevata; con la parola *forgive* esprimiamo un'idea di maggior purezza e gentilezza.

Proibire	To forbid, forbade, forbidden	Provare, cercare	To try, to endeavour
		Tentare	To attempt

308. *To try* indica piuttosto l'incertezza del resultato. *To endeavour* mostra il desiderio del successo, la risoluzione di fare tutto il possibile per riuscire.

To try e *to attempt* seno generalmente seguìti dal participio presente del verbo che li segue.

Raccomandare	To recommend

Adverbs.

Generosamente	Generously
Severamente	Severely
Liberamente	Liberally
Almeno	At the least
Al più	At the most
A qualunque ora	At any hour
Fuori di paese, di casa, all'estero	Abroad
Tante volte	So many times, so often
Senza dubbio	No doubt, doubtless

Exclamations.

Adagio!	Softly! gently!
Che peccato!	What a pity!

(1) *To afford* va preceduto da *to be able* (potere). Es. *Non ho i mezzi di comprare quella casa: I am not able to (I cannot)* afford to buy that house.

(2) Si possono coniugare i verbi neutri con *to have* e *to be* ma generalmente si usa *to have*. Dicendo *the tree has fallen* significherebbe piuttosto *l'atto di cadere* e *the tree is fallen*, esprimerebbe *lo stato in cui si trova, caduto che sia.*

309. *Peccato* quando non è esclamazione si rende con *sin* (reità morale).

Dio volesse!	Would to God!
Dio ne guardi!	God forbid!
Dio voglia!	God grant!
Per l'amor di Dio!	For God's sake!
Per l'amor del cielo!	For heaven's sake!
Zitto! silenzio!	Hush!

Idioms.

Far sapere in iscritto	To write word
Far sapere, mandar ad avvertire	To let know: to inform
Mandar a dire	To send word

310. *Andare ai bagni di mare* si dice *to go to the seaside* oppure *to go to a watering-place.*

Tema centodecimo terzo - The Hundred and thirteenth Exercise.

1. Our neighbour is a very kind-hearted man; he always gives something to the poor. 2. I am sorry to tell you that having had various unlooked for expenses this month, I am unable to give you back the money you kindly lent me some time ago. 3. I am sorry I have kept your books so long. 4. I beg you will not mention it, it does not matter at all. 5. What a pretty-featured, blue-eyed child the doctor's daughter is! 6. I will do what I promised at any cost. 7. I tried to speak with your mother to beg her to forgive you, but she would not listen to me. 8. The chemist's son is one-handed, he lost his arm in battle. 9. Write me word on your arrival; remember I shall wait here till I hear from you. 10. Here is the book you lent me; best thanks for it, I have read it again and again (1) as I found it most interesting. 11. What success did you have (2) in your undertaking? 12. I am sorry I cannot afford to buy a carriage like that. 13. Hush, for heaven's sake, do not make such a noise! 14. What a pity you did not write me word that you were coming. 15. I feel very grateful to you for what you have done for me. 16. If you wish to see that per-

(1) *Again and again,* oppure *over and over again, più volte.*
(2) Parlando famigliarmente si mette qualche volta l'ausiliare *do* insieme con *have.*

son, endeavour at the least not to commit yourself with him. 17. Let us go to some watering-place abroad for a few weeks. 18. I repent having complained of my teacher, I am sure now, that he taught me all he could. 19. We are obliged to be very economical as we have lost a great deal of money of late. 20. Before my departure from Berlin, I took a cold bath (1). 21. A kinsman of mine, fell from his horse the other day and broke his left arm. 22. We have fixed our departure for to-morrow. 23. I wish you many happy returns of your birth-day, God grant you many happy years!

Tema Cento decimo quarto - The Hundred and fourteenth Exercise.

1. Quando potrete farmi sapere se accetterete o no quella mia offerta? 2. Ve lo farò sapere in iscritto tosto che ne avrò parlato con mio padre. 3. Mio nonno soffre ancora dal mal di gola; il suo medico invano ha provato di guarirlo. 4. Volete voi che io vi dia (271) una lezione oggi dopo pranzo? 5. Sì, vi ringrazio, mi farete un gran favore, davvero. 6. Mi sono sempre molto piaciuti i costumi d'Italia. 7. Permetterete a vostro nipote di fare una passeggiata? 8. No, esso è ammalato; ha il mal di testa ed il medico gli ha detto di fare (prendere) un bagno, dopo il quale spero che starà meglio. 9. A chi appartiene quella casa a quattro piani? 10. Essa appartiene ad un celebre giudice; io lo conosco bene, egli è un uomo di buonissima indole. 11. Mi pento di aver consultato l'avvocato. 12. Vi posso assicurare che io non ho mezzi di pagarlo. 13. Sono caduto poc'anzi e mi sono fatto male. 14. Andrete ai bagni di mare quest'altra settimana? 15. Sì, senza dubbio, anderemo a Venezia. 16. La figlia del vostro avvocato è una ragazza di belle fattezze e di capelli neri, non è vero? 17. Sì, è una bella ragazza, ma poverina (2) non ha che una mano sola! 18. Bisognerà che io consulti un medico prima della mia partenza. 19. Vorrei fare condizioni migliori, ed allora credo che potrei accettarle.

(1) *I took a cold bath — Feci un bagno freddo:* si dice in inglese *To take a bath — Prendere un bagno.*
(2) *Poverina — Poor thing.*

20. Non abbiamo ancora fissato il giorno del nostro arrivo in quella città, ma ci hanno raccomandato di aspettare qui fino alla settimana prossima. 21. Mi sono lagnato del mio servo perchè non è economo abbastanza. 22. Ho paura che non avremo i mezzi di comperare quella bella carrozzina ad un cavallo. 23. Sentii il braccio del mio vecchio amico che tremava sul mio, quando gli dissi della partenza del suo figlio. 24. Carlo Quinto disse, che un uomo che sa cinque lingue è eguale a cinque uomini.

Reading Lesson.

An old table.

"That is probably the oldest piece of furniture in England," said a collector of antique curiosities to a
collettore antiche curiosità
customer, pointing to an ancient-looking table as he
indicando (di) antico aspetto
spoke. "How old is it?" asked the gentleman. "Nearly four hundred years." — "Pooh, pooh, that is nothing. I have a table more than two thousand years old." — "Indeed!" — "Yes" replied the gentleman "the multiplication table."
moltiplicazione

CINQUANTESIMA SESTA LEZIONE - THE FIFTY-SIXTH LESSON.

Del modo congiuntivo.

Verbs.

311. Il modo congiuntivo è pochissimo usato in inglese, non essendoci nessun verbo che lo regga come in italiano. Esso è usato solamente quando si tratta di un futuro incerto e dubbioso ed anche in questi casi si potrebbe adoperare (ma con minor eleganza) l'indicativo. Molte congiunzioni reggono elegantemente il modo soggiuntivo, altre reggono meglio l'indicativo, senza regola fissa. Nei seguenti temi si troveranno esempj dei due usi.

Il soggiuntivo ha due tempi: il presente ed il passato. Il presente per tutti i verbi ed in tutte le per-

sone è eguale all'infinito senza il *to*. L'imperfetto per tutti i verbi ed in tutte le persone è eguale alla prima persona dell'imperfetto del modo indicativo. L'unica eccezione è nel verbo *to be* che fa *were* invece di *was*.

PRESENTE.

Che io sia	That I be
Che tu sia	That thou be
Che egli, ella, esso sia	That he, she, it be
Che noi siamo	That we be
Che voi siate	That you be
Che eglino siano	That they be

IMPERFETTO.

Se io fossi	If I were
Se tu fossi	If thou wert, (were)
Se egli, ella, esso fosse	If he, she, it were
Se noi fossimo	If we were
Se voi foste	If you were
Se eglino fossero	If they were

Che io, tu, egli, noi, voi, eglino, sia, siamo, siate, siano, stato, stati	That I, thou, he, we, you, they have been
Se io, tu, egli, noi, voi, eglino, fossi, fosse, fossimo, foste, fossero, stato, stati.	If I, thou, he, we, you, they had been
Che io non vada	That I do not go *oppure:* That I may not go
Se io non andassi	If I did not go *oppure:* If I might not go

312. Il soggiuntivo dopo *permettere, to permit, to allow*; *desiderare, to desire; bramare, to wish, to like, comandare, to comand, to order*; *dire, to tell* si traduce coll'infinito preceduto da *to*.

Permettete ch'io le dica ciò che voi avete detto	Allow me to tell her what you have said
Egli non desiderava che io vi scrivessi	He did not wish me to write to you

313. Quando i nominativi avanti o dopo la congiunzione *che* sono differenti fra loro si tralascia il *che;* il pronome che si trova al *nominativo*, in italiano si mette all'*accusativo* in inglese ed il verbo che si trova al *soggiuntivo* in italiano si mette all'*infinito*.

Desiderate voi che egli lo faccia?	Do you wish him to do it?
Io non credo che egli sia ricco	I do not believe him to be rich (*si può dir pure*) I do not believe (that) he is rich

314. Quando il verbo al presente del *soggiuntivo* in italiano accenna un'azione futura, si traduce per il presente col futuro semplice e per il passato col condizionale.

Temo che ella non venga	I fear (that) she will not come
Temeva / Credeva } che piovesse	I feared / I thought } (that) it would rain

315. Quando il presente del soggiuntivo accenna una azione presente si rende generalmente col presente dell'indicativo.

Credete voi che egli *sia* ricco?	Do you think he *is* rich?

316. Il soggiuntivo *it were* si adopera qualche volta invece del condizionale *it would be;* e *it had been* invece di *it would have been.*

Sarebbe inutile di dirvi tutto quel che sento	*It were* vain to tell you all I feel

317. *Se, if* si sopprime spesso innanzi a *were, had, did, would* ecc. ed in questo caso i verbi si collocano in principio della frase, seguìti dal nominativo.

Se io pensassi così agirei differentemente	Did I think so (*per* if I did think so, *opp:* if I thought so) I should act differently
Se io fossi nei vostri panni	Were I in your place (*per* if I were in your place)

318. Il *se*, quando principia una frase, può spesso tradursi con *should* invece di mettere il verbo seguente nel soggiuntivo.

Se la lettera arriva in tempo	Should the letter arrive in time *oppure* If the letter arrive in time

319. Per indicare la probabilità o possibilità che una cosa avvenga, si adopera qualche volta *may* per il presente e *might* per il passato del soggiuntivo preceduto

da *that,* sopra tutto dopo la congiunzione, *affinchè, acciocchè* e quando può cambiarsi il congiuntivo italiano nel verbo *potere.*

Spero che riusciate (spero che possiate riuscire)	I hope you may succeed

Indefinite pronouns.

320. I seguenti *pronomi indefiniti* reggono ordinariamente il soggiuntivo del verbo, o richiedono *may* o *might.*

Chiunque, chicchessia, chi si voglia, qualunque persona	Whoever Whosoever Whomsoever Whichever	Per le persone
Qualunque, qualsivoglia, qualsiasi, checchessia	Whatever Whatsoever Whichever	Per le cose.

321. *Qualunque* seguìto da un nome senza verbo si rende con *any* oppure *any whatever.*

Per quanto poco, molto	However little, however much Ever so little, ever so much.
Per quanto (innanzi ad un aggettivo non seguìto subito da un nome)	However
Per quanto-a-i-e negli altri casi	Whatever.

322. Quando *per quanto* trovasi seguìto da un verbo se si può sostituire da *qualunque cosa* si rende con *whatever,* o altrimenti con *however.*

Quando dopo *per quanto* si sottintende la voce *tempo* si traduce con *however long.*

Conjunctions.

Del resto	Besides
Nonostante	Notwithstanding
Nulladimeno	Nevertheless
Se non	If not

323. Le seguenti congiunzioni reggono, ordinariamente il soggiuntivo del verbo o richiedono *may* o *might.*

Affinchè, acciocchè, all'oggetto di	In order that, *oppure* solamente *that*
A meno che	Unless, except

Benchè, sebbene, quantunque	Though, although
Benchè o quantunque (innanzi ad un aggettivo o participio)	However
Che o perchè, fra due verbi, si rende con	That.
In modo che	So that
Per timore che, per paura di	Lest, for fear
Purchè	Provided
Se	If, whether

Tema centodecimo quinto - The Hundred and fifteenth Exercise.

1. If you do not leave at once, I fear you will arrive too late for the train. 2. Were I you, I should consult a physician as soon as possible. 3. Could I afford (1) to buy that house, I would do so at once. 4. Do not let the gentleman wait at the door, desire him to walk in. 5. Tell her to take care lest she fall. 6. If it rain to-morrow, I shall not set out. 7. If my friend knew that I were in the hospital, I am sure he would come and see me. 8. Tell my servant to do what you told him, immediately. 9. I think they will not come now, it is so late. 10. It were better (2) to wait another fortnight. 11. It had been better (3) to go to the theatre earlier. 12. I speak aloud and slowly, that you may understand every word I say. 13. Write your exercise with care, so that your teacher may have no reason to complain. 14. Unless he ask my pardon, I will not forgive him. 15. Whoever may be the boy who has done this, he shall be severely chastised. 16. Whatever you (may) see do not tell my father about it. 17. Let him be ever so powerful, you shall see that I am not afraid of him. 18. You have told me a falsehood once before, whatever you (may) say now, I shall never believe you. 19. It would be better to wait for a few minutes, I think it will rain. 20. I feared it would rain whilst I was coming here. 21. Had I known (4) before what you now tell me, I should certainly have gone.

(1) *Could I afford*, se io avessi i mezzi.
(2) Invece di *it would be better*.
(3) Invece di *it would have been better*.
(4) Invece di *if I had known*, ecc.

22. Whether your friend go or remain, it is quite the same to me. 23. My mother wished me to stay at home but I would not. 24. Whoever you may be, I am not at all afraid of you. 25. To whomsoever you may apply, I do not think you will succeed. 26. Rich as my friend is, he is not happy. 27. Whomsoever you may see, tell him to come to me. 28. Whoever you may be, you have no right here (1), you should not make visits at this hour of the night. 29. That man has committed a great crime, but he has been pardoned nevertheless. 30. Whatever doubts you may have, you will soon find they are needless. 31. Whatever your reason may be, you certainly are not to be excused. 32. In order that I might finish before your arrival, I began an hour before the usual time. 33. If the boy is my brother, it is no reason why he should be so troublesome. 34. Unless you have courage and perseverance, I fear you will never succeed in learning my language. 35. Pray, forgive me, I hope I have not hurt you. 36. If the book is in my room, you shall have it. 37. If the book were in my room, I should give it you (2). 38. Indeed, I wish that my old friend were here (3).

Tema centodecimosesto. - The Hundred and sixteenth Exercise.

1. Restate qui finchè io torni; vado dallo speziale con questa lettera. 2. Se io ricevessi il mio danaro avrei i mezzi (4) di comprare quei bei mobili. 3. Chiudete quella porta, perchè egli non senta il rumore. 4. Non voglio che gli si perdoni a meno che si penta. 5. C' è qualcheduno che desidera parlarvi. 6. Ditegli che entri subito. 7. Perchè non desideravate che io sapessi tutto? (313). 8. Temevo che eglino non venissero (314). 9. Sarebbe stato assai meglio se egli non fosse venuto. 10. Sperava che riusciste nella vostra intrapresa. 11. State zitto, affinchè possiate udire tutto. 12. Desidero che mi scriviate più (così) spesso che potete. 13. Temo che eglino non siano contenti del vostro lavoro. 14. Credete voi che ella sia pronta?

---

(1) *You have no right here*, *non avete che fare*.
(2) Il presente con *se* esprime incertezza, mentre l'imperfetto del soggiuntivo nega la cosa
(3) Le frasi che esprimono un desiderio, prendono elegantemente il soggiuntivo in inglese, perciò *were* invece di *was*.
(4) Avrei i mezzi — *I could afford*.

15. Per quanto piova e nevichi, noi anderemo in chiesa. 16. Fatelo presto, per timore che ella non venga (1) prima che abbia finito. 17. Io non desiderava che voi andaste dallo speziale, prima ch' io avessi visto il medico. 18. Potevo aspettare almeno che la sua medicina mi facesse bene (2). 19. Perchè non dite al vostro parrucchiere che venga più presto la mattina? 20. Non fa niente, se viene più tardi; del resto non desidero che egli ritorni per qualche giorno. 21. Perchè vi lagnate voi di me, che non vi ho mai detto alcuna cosa che non fosse vera? 22. Se il mio medico non fosse fuori del paese mi potrebbe forse guarire. 23. Non c' è bisogno che voi mi domandiate la stessa cosa tante volte; comando che restiate a casa stasera. (312). 24. Ho fissato la mia partenza per stasera alle sette e mezzo, a qualunque ora veniate durante il giorno voi mi troverete sempre in casa. 25. Il delitto che ha commesso quell'uomo non è da perdonarsi. 26. Mi proverò a fare quel lavoro in modo che non possiate lagnarvi. 27. Quantunque mio fratello maggiore sia fuori di paese da molti anni, ho sempre sentito grande affetto per lui. 28. Chiunque vi abbia detto questo, credetemi quando vi assicuro che non è vero. 29. Per quanto voi diciate non vi posso credere. 30. Qualunque cosa che voi facciate per mio padre, sono certo che vi ricompenserà generosamente. 31. Per quanto ricco egli sia, egli agisce come se fosse senza un soldo. 32. Prendete questa borsa, acciocchè non abbiate bisogno di danaro. 33. Studiate bene affinchè possiate imparar presto. 34. Credete che quell'uomo sia onesto? 35. Sì, sebbene egli sia povero, io credo che sia onesto, egli è uno che posso raccomandare. 36. Io parlavo forte affinchè mi capissero. 37. Benchè eglino non ci siano, faremo il nostro lavoro lo stesso. 38. Mio padre desidera che io impari l'inglese (313). 39. Qualunque ne sia la cagione, egli dovrebbe scriverci nondimeno. 40. Per quanto tempo restiate là, aspetterò qui finchè voi ritorniate. 41. Facciamo presto, per paura che vostro padre non ritorni prima che siamo pronti. 42. Perchè non lascereste la cambiale a casa sua? 43. Temerei ch'egli non mi mandasse il danaro. 44. Non vi perdo-

(1) Lest she may come — In simili frasi il *non* non si traduce.
(2) Far bene — *To do good.*

nerò per quanto diciate. 45. Perchè non veniste ieri? 46. Perchè non mi credeste troppo importuno. 47. Anderò ai bagni di mare, purchè il tempo sia bello e caldo. 48. Desidero che facciate progressi, perciò vi dico d'essere diligente.

Reading Lesson.

PROFESSIONAL CANDOUR (1).

A gentleman afflicted (2) with rheumatism (3) consulted a physician, who immediately wrote him a prescription (4). As the patient (5) was going away, the doctor called him back, "By the way, sir, should my prescription happen to afford you any relief (6), please to let me know, as I have been suffering for a long time from a similar affection (7) myself, and I have tried in vain to cure it."

1. Franchezza, professionale. — 2. Afflitto. — 3. Reumatismo. — 4. Ricetta. — 5. Ammalato. — 6. Sollievo. — 7. Malattia.

CINQUANTESIMA-SETTIMA LEZIONE - THE FIFTY-SEVENTH LESSON.

Nouns.

Chirurgo	Surgeon
Colpa, errore	Fault
Costo, prezzo di fabbrica	Cost, cost-price, prime-cost
Indirizzo	Address
Memoria	Memory
Prigioniero	Prisoner
Proposta, fare una proposta	Proposal, to make a proposal
Spesa	Expense
Stato	State, condition
Teatro	Play, play-house

Verbs.

DEL TEMPO CONDIZIONALE.

324. Il secondo tempo condizionale, cioè il condizionale obbligativo, corrisponde al futuro volitivo e si forma cogli stessi segni del condizionale semplice, ma adoperati in modo inverso. Questo tempo indica non una semplice conseguenza come il primo condizionale, ma piut-

tosto la volontà di chi parla, data una certa condizione.

Condizionale obbligativo.

Io verrei, io vorrei venire	I would come
Tu verresti, tu dovresti venire	Thou shouldst come
Egli, ella, esso verrebbe, dovrebbe venire	He, she, it should come
Noi verremmo, noi vorremmo venire.	We would come
Voi verreste, voi dovreste venire	You should come
Eglino verrebbero, essi dovrebbero venire.	They should come

Interrogativamente.

Verrei io? dovrei io venire?	Should I come?
Verresti tu? vorresti tu venire?	Wouldst thou come?
Verrebbe egli? dovrebbe egli venire?	Should he come?
Verremmo noi? dovremmo noi venire?	Should we come?
Verreste voi? vorreste voi venire?	Would you come?
Verrebbero eglino? dovrebbero eglino venire?	Should they come?
Io non verrei	I would not come
Non verrei io? non dovrei io venire?	Should I not come?

Si vede da questo modello che questo tempo corrisponde nei suoi segni verbali al secondo futuro. Si potrebbe tradurre dunque *he should have* con *io vorrei che egli avesse* ecc.

Accordarsi, convenire di qualche cosa	To agree upon something, *oppure:* to agree to do something
Cagionare	To cause
Farsi tagliare i capelli	To have (to get) one's hair cut
Imparare a mente	To learn by heart
Informare, avvisare	To inform
Legare, obbligare	To bind, bound, bound
Obbligare	To oblige (by)
Passare	To pass R. past, past
Prendere in prestito	To borrow
Proibire	To forbid, *Imp.* forbade, *Par. Pass.* forbid, *oppure:* forbidden To prohibit

Radere, far la barba	To shave
Restare (nel senso di aver di resto)	To have left (*left* sempre alla fine)
Non mi restano che tre franchi	I have only three francs *left*
Seguire	To follow
Spingere.	To push.
Far fare, feci fare, fatto fare	To get made, *Imp.* got made, *Par. Pass.* got made To have made, *Imp.* had made, *Par. Pass.* had made

325. Questo verbo presenta qualche difficoltà a chi studia l'inglese a cagione della differente costruzione che bisogna usare, p. e.:

		Verbo	L'accusat.	Par. Pass.
Io faccio fare un abito	I get I have	I am getting I am having	a coat	made.

letteralmente *io ho un abito fatto.*

Io ho fatto raccomodare il mio abito	I have got my coat mended

letteralmente, *io ho ottenuto il mio abito raccomodato.*

Quando *fare* è seguìto da un altro verbo nel senso passivo, cioè nel senso di ordinare che una cosa venga fatta s'esprime in inglese con *to get, to have, to cause to be,* e l'infinito che segue, si esprime col participio passato.

Quando però l'infinito che segue *fare* ha un senso attivo, e si serve nel senso di *costringere* o *obbligare*, il *fare* si rende con *to make, to cause,* e l'infinito italiano si esprime coll'infinito inglese ma senza *to* adoperando *to make* (V. Lezione 32, n° 181) e con *to* adoprando *to cause*, p. e.:

Voi m'avete fatto cadere.	You have made me fall You have caused me to fall.

Adverbs.

Al più presto (nel senso di rapidamente)	As quickly as possible
Altrimenti	Otherwise
Con confidenza	Confidentially
Di fatto	In fact
Due volte tanto	Twice as much

Per parte mia	For my part
Piuttosto che	Rather than
Quanto a me.	As for me.

Cento decimo settimo Tema. - The Hundred and seventeenth Exercise.

1. I would go to the sea-side this summer, if I could afford it. 2. Should you not feel very grateful to any one, who would lend you the necessary money to pay your expenses to Brighton? 3. Indeed, I would never forget such a kindness. 4. Do not be afraid, I will have every thing done as you wish, as quickly as possible. 5. I would not act so, if I were in your place. 6. Should I go to the surgeon's, to-day? 7. You should, if you do not wish to break your promise. 8. Would you write a note to say that I cannot be with him to-day? 9. Excuse me, I would rather not. 10. My brother pushed me just now made me fall, and I have hurt my arm. 11. The Emperor caused the soldiers, whom he had taken prisoners, to be shot. 12. You say you would like to know that lady, well, I cannot take you to her house myself, but I will get a friend of mine to introduce you. 13. You are very kind, I shall be so much obliged to you. 14. I think you are bound to tell me all you know of that matter. 15. I shall feel greatly obliged by your informing me where I can get some clothes made. 16. If you will follow me I will take you to my tailor's who lives in the next street. 17. I would not buy that dress at any price, if I were you, I do not like it at all. 18. I would set out to-morrow, if I could hope to have fine weather. 19. This makes me think it was his fault that he has been so unfortunate. 20. Have my trunk carried up stairs to my room if you please, I should like to dress for dinner. 21. Should we not pay the shoemaker to-day? 22. Yes, certainly, we are bound to pay him at once. 23. I would go to the meeting if you would go with me. 24. Has your father yet agreed upon that business? 25. What a pretty piece of poetry! If I had time I would learn it by heart. 26. The new comedy which has been performed at Venice for the first time, has had great success. 27. I would give twice as much if I could find another chain like yours. 28. He wishes

you would come here to-morrow and I wish your father had come here yesterday (1).

Cento decimo ottavo Tema. - The Hundred and eighteenth Exercise.

1. Perchè non avete fatto imparare a mente i verbi inglesi a mio figlio? 2. Io gli ho detto d'impararli ma egli mi ha risposto, che ha una memoria così cattiva che non può ricordarsi di niente. 3. Fareste fare un cappello come il mio se restaste in città? 4. Sì, ne farei fare uno; lo trovo molto bellino. 5. Fatemi legare questi libri, ne avrò bisogno per domani. 6. Sì, ve li farò fare io. 7. Sarò obbligato a prendere in prestito del danaro da qualcheduno, perchè non mi resta appena che una lira sterlina, e ho da restituire il danaro che il mio amico mi prestò due settimane fa. 8. Voglio andare a farmi tagliare i capelli, sono troppo lunghi. 9. Abbiamo convenuto di comprare una bella casa di due piani. 10. Voi mi obblighereste molto, se voleste farmi questo favore. 11. Se eglino fossero miei scolari, farei imparare loro tutte le lezioni a mente. 12. Per parte mia, non porterei più quell'abito. 13. Di fatto, avete ragione, quanto a me, non so cosa farmene (2). 14. Darei due volte il prezzo di fabbrica se potessi far fare un altro orologio come questo. 15. Avete l'intenzione di farvi fare ancora un altro abito? 16. Me ne farei fare un altro, ma non so quando potrò pagarlo. 17. Mandate questi libri a legare, sono in uno stato assai cattivo. 18. Ma io non desidero averli legati, io preferisco averli come sono. 19. Voi vi divertireste assai più se voi foste in casa mia. 20. Fatemi fare una carrozza a due cavalli più presto che sia possibile (3). 21. Voi vi alzate troppo tardi, figlio mio, vi farò alzare più per tempo. 22. Avete fatto raccomodare il mio vestito? 23. No, signora, non l'ho fatto raccomodare, l'ho accomodato da me. 24. Farò tutto ciò che posso, per farvi dimenticare quel che è passato. 25. Cre-

(1) Si vede da questa frase che si adopera il condizionale per esprimere un desiderio che si riferisce ad un tempo futuro, e l'imperfetto del congiuntivo quando il desiderio si riferisce ad un tempo passato.

(2) *Non so cosa farmene*: da tradursi con, *non so cosa fare con esso.*

(3) *Più presto che sia possibile — As soon as possible*, opp. : *as quickly as possible.*

dete voi che egli verrebbe se si facesse chiamare? 26. Se voi desiderate di conoscere una persona, fatela parlare su varie cose. 27. Se non avessi nulla da fare aspetterei anche fino alle sette; ma sono troppo occupato adesso per poter perdere più tempo. 28. Quanto danaro vi resta ancora? 29. Non mi restano che tre lire sterline, quattro scellini e sei denari.

Reading Lesson.

A rich French gentleman once wrote to Scribe, the celebrated author, the following letter: " My dear sir, as I am very anxious (1) to have my name associated (2) with yours in a dramatic (3) work; I write to propose that you will compose a comedy, to which I will add two or three lines and I will then defray (4) the cost of having it put on the stage (5), regardless (6) of expense, and we shall both share (7) equally the honor arising (8) from its success. " Scribe's answer to this note was as follows: " My dear sir, I cannot agree to your proposal, since it would be contrary to a well known rule, which forbids a horse and an ass to be yoked (9) together. " To this the gentleman answered. " Sir, I have received your note, and I shall feel greatly obliged by your informing me, by what right you take the liberty of calling me a horse. "

1. Desideroso. — 2. Associato. — 3. Drammatico. — 4. Pagherò. — 5. Palco scenico. — 6. Senza riguardo. — 7. Parteciperemo. — 8. Sorgente. — 9. Accoppiati, aggiogati.

CINQUANTESIMA OTTAVA LEZIONE - THE FIFTY - EIGHTH LESSON.

Nouns.

Carte (da giuoco)	Cards	Obiezione, fare un'obiezione	Objection, to make an objection
Debito	Debt	Partita, giuoco	Game
Flauto	Flute	Pericolo	Danger
Idea	Idea	Pianoforte	Pianoforte (o solo) piano
Livorno	Leghorn	Situazione	Situation
Lotto	Lottery	Vendita	Sale
Musica, maestro di musica	Music, music-master	Violino	Violin, fiddle.

Adjectives.

Cauto, accorto	Cautious	Sciocco	Silly, foolish (1)
Cortese, gentile	Obliging	Stretto	Narrow
Disposto	Inclined	Stretto, largo, (parlando di vestiario)	Tight, large
Dotto	Learned		
Largo	Broad		
Rossiccio	Reddish (2)	Stupido	Stupid.
Sano, salubre	Healthy		

Verbs.

Affrettarsi	To hasten, to make haste
Andar bene (parlando di abiti)	To fit (regge l'accusativo)
Aver fretta	To be in haste
Aver furia	To be in a hurry

326. *Hurry* dà l'idea di confusione mentre *haste* dà l'idea di prontezza nell'agire. Ciò che si fa *in haste,* può essere ben fatto ; ma ciò che si fa *in a hurry* non può essere fatto con accuratezza.

Aver qualche cosa in contrario	To have some (any) objection to (col part. presente)
Badare	To mind, to pay attention To be careful
Disfarsi	To get rid, got rid, got rid To part (with)

327. Si dice *to get rid* trattandosi di una cosa che dà imbarazzo e *to part with* trattandosi di vendere.

Dovere	To be obliged (presente e condizionale) *ought*

328. *Ought,* verbo difettivo, significa *dovere* ma con più forza ed enfasi che *must* o *should.* Questo è l'unico verbo difettivo che prende *to* quando è seguìto da un infinito (181). Questo verbo non ha che un tempo che si adopera per il presente e il condizionale. Gli altri tempi mancanti si formano col verbo *to be obliged.* La seconda persona si forma aggiungendo *est. Tu devi* o *dovresti, thou oughtest;* tutte le altre persone sono eguali alla prima.

Essere debitore di qualche cosa a qualcuno, dovere	To owe somebody something (acc. di persona e di cosa) verbo regolare

---

(1) *Ish* aggiunto ai nomi indica rassomiglianza o tendenza. *Boy, boyish; fanciullo, fanciullesco.*

(2) *Ish* aggiunto agli aggettivi ne diminuisce il significato *Sweet, sweetish. Dolce, dolcino.* Questa terminazione è derivata dal sassone *isc.*

Essere deluso, trovare qualche cosa peggio che non s'aspettava	To be / To feel } disappointed (in)
Non ricevere qualche cosa che si aspettava	To be disappointed (of)
Guadagnare	To earn; to gain
Vincere	To win, won, won,

329. *We earn* col lavorare; *we gain* coll'assiduità, colla diligenza; *to win* dipende più dalla fortuna.

Giuocare, suonare	To play

330. Quando *to play* significa *giuocare, (fare un giuoco)* viene seguìto quasi sempre dalla particella *at.*

Parere, sembrare	To appear / To seem

331. *To appear* si dice ciò che apparisce all'occhio, *to seem* di ciò che sembra alla mente.

Ristarsi da, far a meno	To help(1)
Sapere	To be aware of

332. Oltre *to know* si traduce *sapere* con *to be aware of — essere consapevole di*

Toccare	To touch

Adverbs.

Alla fine di	At the end of
Comunque si vada	Whatever may happen
Che vi sia	That there (may) be
Che non vi sia	That there may not be
Che vi sia stato	That there may have been
Che vi fosse	That there might be
Che non vi fosse	That there might not be
Che vi fosse stato	That there might have been
Nemmeno io (*francese* ni moi non plus)	I neither *opp.* I not either
Per l'avvenire	For the future

Tema cento decimo nono - The Hundred and Nineteenth Exercise.

1. How does your new coat fit? 2. Pretty well, but it would fit me better if it were a little larger, it is too tight. 3. We should feel greatly disappointed if

(1) Questo verbo nel senso di *ristarsi* si usa nelle frasi negative preceduto da *can, could* etc. ed è seguito dal participio presente del verbo successivo; esempio:

Non poteva fare a meno di ridere — I could not help laughing.

you did not come. 4. We do not win, but we may gain a fortune by continued attention to business. 5. Have you any objection to my going to the theatre to-night? 6. No, I have not the least objection, providing you have money enough. 7. That pianoforte appeared to me very good when I bought it, and now I find I must get rid of it as I cannot play on it at all. 8. If I had been aware of your danger, I should have hastened to your assistance. 9. It seems to me that you would not be so foolish, if you were as poor as I. 10. If I had played in the lottery last week, I should perhaps have won a prize. 11. I cannot help telling you, that you are quite wrong in what you say. 12. What a hurry you are in, what is the matter? 13. I am going to a sale of pianofortes; will you come with me? 14. I was not aware I owed you any money. 15. I feel much disappointed in the music I have heard. 16. Pray, be careful in what you say, whatever may happen, you shall be informed of all. 17. We ought always to pay our debts. 18. I think you ought not to make any objection to our playing a game at cards. 19. I am not at present inclined to part with the house I bought some time ago. 20. You ought to pay more attention to your lesson. 21. Your son ought not to play so much at cards for the future. 22. Let us hasten home, I fear it is going to rain. 23. I cannot help telling you that you are very wrong in not being more cautious. 24. Do not touch the clock, it may fall and break. 25. I have been disappointed of the money which one of my customers owed me, and I am therefore obliged to ask you to allow me to pay you at the end of the week. 26. Let us play a game or two at cards before going to bed. 27. Ought we not to have sent for the doctor earlier? 28. We ought never to borrow money if we can help it.

Tema cento ventesimo – The Hundred and Twentieth Exercise.

1. Mi prestereste cento franchi fino a domani? 2. Non mi resta più danaro altrimenti lo farei con piacere; addio, ho fretta. 3. Dovremmo affrettarci se vogliamo andare a Livorno. 4. Non dovrebbero guadagnare più?

5. Vi pagherei, se potessi, ma disgraziatamente non posso, non avendo abbastanza danaro. 6. Non andereste a spasso se il tempo fosse più bello? 7. Sì, anderemmo, e voi pure, non è vero? 8. Dareste voi cinquanta lire per questo cavallo? 9. No, non le darei (1); è troppo caro. 10. Andereste al ballo, non è vero, se foste invitato? 11. Io fui deluso; ella non cantava tanto bene quanto (mi) aspettavo. 12. Sarei stato molto più cauto, se io avessi avuto qualche idea del pericolo. 13. Sarei molto deluso se essi non venissero. 14. Dio volesse che fossi ricco! (2). 15. Mi sarei disfatto del mio servo prima, se egli non fosse con me da quasi cinque anni. 16. Avete voi niente in contrario che io giuochi al lotto(3) questa settimana? 17. Io non ho niente affatto in contrario purchè mi diate quel che vincete. 18. Questi guanti non mi vanno bene fatemene comprare un paio più piccoli. 19. Sapete (209) suonare il pianoforte? 20. No, ma so suonare il violino; vorreste voi sentirmi suonare? 21. Io no; vi ringrazio, non adesso; preferirei una partita alle carte. 22. Non sapevo che vi eravate disfatto del vostro cavallo, mi pareva sempre un bell'animale. 23. Dovremmo sempre pagare quel che dobbiamo. 24. Questo abito non dovrebbe essere così stretto. 25. Mio figlio deve badare più a quel che dice il suo maestro di musica. 26. Fatemi sapere (4) quel che vi devo; per l'avvenire pagherò sempre subito i miei conti, non voglio avere più debiti. 27. Un signore disse ad un cameriere d'un albergo, "ho veduto scritto sulla porta: qui si parlano tutte le lingue. Chi è che le parla?" "I forestieri dei diversi paesi che vengono ad alloggiare qui," rispose il cameriere. 28. Io devo sempre al mio sarto cinquanta due lire sterline, gliene dovevo settantotto il natale passato.

(1) *Le* si traduce con *it:* parlando del danaro si mette il pronome e verbo nel singolare.
(2) *Would to God that I were rich!*
(3) Have you any objection to my playing in the lottery.
(4) *Let me know.*

Reading Lesson (*).

" Those who compare (1) the present provincial (2) Florènce with Florence the former capital of the kingdom (3) of Italy, cannot in justice talk of degeneracy and decay (4), and neither will they be disposed (5) to take a morose or desponding view (6) of the future prospects (7) of this City of Flowers. — Notwithstanding the recent (8) departure from our city of many families caused by the transfer of the seat of government (9), statistics (10) shew that the population (11) here is really on the increase (12); and undoubtedly Florence will ever be one of the most notable (13) cities in Europe for the beauty of her (**) situation, her splendid edifices (14), and her artistic treasures (15). It must also be considered (16) as one of the few, owing to (17) her numerous resources (18), where one is able to pass the time agreeably and pleasantly all the year round (19). — Even in the hot summer weather we can always take réfuge (20) in the lovely walks (21) which surround the town, where the air is invariably pure and fresh (22), and were one may enjoy, together with the azure (23) sky, a magnificent view of the Apennines (24) and the city of Florence, enriched (25) as it is, with the beauties of nature (26) and by the genius (27) of man. "

(*) Squarcio tratto da una corrispondenza scritta dall'autore in un giornale inglese.

1. *To compare,* paragonare. — 2. *Provincial,* di provincia. — 3. *Capital of the kingdom,* capitale del regno. — 4. *Degeneracy,* and *decay,* Degenerazione e decadimento. — 5. *Disposed,* disposto. — 6. *Morose or desponding view,* tetra e scoraggiante prospettiva. — 7. *Future prospects,* l'avvenire. — 8. *Recent,* recente. — 9. *Transfer of the seat of government,* trasferimento della sede del governo. — 10. *Statistics,* statistiche. — 11. *Population,* popolazione. — 12. *Increase,* accrescimento. — 13. *Notable,* notevole. — 14. *Edifices,* edifizi. — 15. *Artistic treasures,* tesori artistici. — 16. *Considered,* considerata. — 17. *Owing to,* in grazia di. — 18. *Numerous resources,* numerose risorse. — 19. *All the year round,* per tutto l'anno. — 20. *Take refuge,* rifugiarsi. — 21. *Lovely walks which surround,* ameni passeggi che contornano. — 22. *Invariably pure and fresh,* invariabilmente pura e fresca. — 23. *Azure,* azzurro. — 24. *Apennines,* appennini. — 25. *Enriched,* ricca. — 26. *Nature,* natura. — 27. *Genius,* genio.

(**) *I nomi di città si usano talvolta al genere femminile, vedi sintassi.*

CINQUANTESIMA NONA LEZIONE - THE FIFTY-NINTH LESSON.

Nouns.

Accoglienza, ricevimento	Reception	Schiocchezza	Folly, foolishnees
Gatto, gattino	Cat, kitten	Soggetto	Subject

Istruzione	Education	Sonetto, canto	Sonnet, song
Proposito, disegno	Purpose	Studente	Student
		Vita	Life

Adjectives.

Confuso	Confused	Melanconico	Melancholy
Ingrato	Ungrateful, unthankful		

Verbs.

333. *Il condizionale passato* o *composto,* si forma col condizionale semplice dell'ausiliare *avere, to have,* seguìto dal participio passato del verbo da coniugarsi.

Io sarei andato	I should have gone

334. *Congiuntivo composto* presente e passato. L'ausiliare *essere* e *avere* al soggiuntivo si traduce in inglese, o coll'indicativo o con *may* per il presente e *might* per il passato.

335. *Il tempo più che perfetto del congiuntivo,* si forma coll'imperfetto semplice del congiuntivo del verbo ausiliare, seguìto dal participio passato del verbo da coniugarsi.

Noi temiamo ch'egli l'abbia perduto	We fear (that) he has lost it We fear (that) he may have lost it
Noi temevamo ch'egli l'avesse perduto	We feared (that) he had lost it We feared (that) he might have lost it

336. Invece del *soggiuntivo* si usa *should* seguìto dall'infinito (senza *to*) dopo le voci *supposto che, suppose; per timore che, for fear; nel caso che, in caso che, in case.* — *Should* dà spesso al verbo seguente un'idea di *dubbio* e *d'incertezza.*

337. Ci serviamo anche di *should* seguìto dall'infinito senza *to* quando in italiano il soggiuntivo viene dopo il verbo *essere* adoperato come *impersonale* e accompagnato da un aggettivo o da un participio passato p. e.:

È naturale ch'ella desideri di andare	It is natural that she should wish to go

338. Invece di *should etc.,* si può adoperare *for* seguìto dal pronome personale all'accusativo e dal verbo all'infinito con *to,* p. e.:

E naturale ch'ella desideri di andare	It is natural for her to wish to go

339. Gli aggettivi seguenti, seguìti da *che* e preceduti da un tempo del verbo *essere,* sono soggetti alla sopra detta regola.

Fortunato	Fortunate	Possibile	Possible
Sfortunato	Unfortunate	Impossibile	Impossible
Probabile	Probable	Crudele	Cruel
Improbabile	Improbable	Difficile	Difficult
Piacevole	Pleasant Pleasing Agreeable	Pericoloso Sorprendente Vergognoso	Dangerous Surprising Shameful
Spiacevole	Unpleasant Disagreeable	Utile Inutile	Useful Useless
Necessario	Necessary		

340. Quando la frase italiana principia col soggiuntivo del verbo in forma esclamativa ci serviamo di *may, might,* o *would,* p. e.:

Piacesse al cielo!	Would to Heaven? Might it please Heaven!

341. Il verbo dopo un *pronome relativo* preceduto da un *superlativo* si mette all'*indicativo presente* invece del *soggiuntivo* come in italiano (Vedi Lezione, 27 Nº 141).

342. Le frasi *se non avessi, se non fossi,* e *senza* seguìto da un verbo quando si tratta d'un ostacolo, d'un impedimento si traducono qualche volta in inglese con *but for* per tutte le persone.

Se mia sorella non fosse stata studiosa, ella non avrebbe saputo così bene l'inglese.

But for my sister's being If my sister had not been Had not my sister been	studious she would not have known English so well

343. Le frasi che contengono *che non* si rendono pure in inglese col *but* quando questo *che non* si riferisce ad un nominativo e con *but what* quando si riferisce ad un accusativo.

Non vi vedo mai *che non* abbiate un cappello nuovo	I never see you, *but* you wear a new hat
Non ho mai detto niente *che non* fosse vero	I have never said anything *but what* (it) was true.

344. Tutti i verbi difettivi, nel condizionale passato non avendo participio passato, prendono avanti l'ausiliare il quale resta all'infinito senza *to*, e regge il participio passato e non l'infinito del verbo principale.

Si possono per altro anche usare i composti di *to be able*, *to be obliged, to be willing,* p. e.:

Io avrei potuto andare	I could have gone I might have gone I should have been able to go
Voi avreste dovuto mandare	You should have sent You ought to have sent You would have been obliged to send
Egli avrebbe voluto scrivere	He would have written He would have been willing to write

Adverbs.

Sempre più	More and more *oppure* Er, ... er
Sempre più piccolo	Small*er* and small*er*
Sempre più difficile	More and more difficult
Sempre meno, sempre più piccolo	Less and less
Speditamente veloce	Fast
Presto, dopo poco tempo, (avverbio di tempo)	Soon
Presto (avv. di moto)	Quick, quickly
Vi sarebbe stato o sarebbero stati	There would have been
Benchè vi sia stato o vi siano stati	Though there may have been

Tema centoventesimo primo - The Hundred and Twenty-first Exercise.

1. I should have earned much more money last year, had I not been ill. 2. My nephew would have gained the first prize in his class if he had been more diligent. 3. If I had parted with my house before, I should not now have so many debts. 4. It was agreed that

he should write to us once a fortnight, but we have heard nothing of him yet. 5. I should certainly have called on the general if he had written me a few lines. 6. My father would not have been so poor if he had been more fortunate in his business. 7. If I had not been disappointed of my money, I should have been able to pay all my debts. 8. I would rather not go into the country to-night for fear I should be robbed. 9. Suppose I should receive a letter from Berlin to-morrow morning, what had I better do? 10. It is right that your family should be informed of what has happened. 11. Let us play a game at cards. 12. I really cannot now, I must play the piano for an hour, I have to learn a new piece. 13. Do not take my pen-knife, you never touch anything but you spoil it. 14. I am sorry you have parted with your horse; I would have bought it myself if you had not. 15. Which would you rather do, go to the concert or to the theatre? 16. I do not feel inclined to go anywhere, I had much rather stay at home this evening (1). 17. Believe what I say; have I ever told you anything but what was true? 18. Fearing you may have lost money at cards, I send you ten pounds. 19. We hoped you might have settled the matter before we came. 20. Were it not so, of course I would have told you. 21. If he should lose (*ovv.:* if he lost) his money, he would never be happy again, whilst I who am poor am contented. 22. But that I told him who did it, he would never have known. 23. But for my having read your friend's letter again and again, I should never have understood it (2).

Tema centoventesimo secondo - The Hundred and Twenty-Second Exercise.

1. Se fossimo andati al teatro ieri sera, avremmo visto il re. 2. Se avessero saputo che voi eravate qui, si sarebbero condotti altrimenti. 3. Non l'avrei creduto nemmen io, se non l'avessi visto da me. 4. Farei meglio ad andarmene, supposto che io arrivi troppo tardi. 5. Voi avreste dovuto scriverci prima. 6. Siate tutti

(1) *I had much rather* invece di *I would much rather.*
(2) *Again and again.* — *Più volte,* oppure: *letto e riletto.*

pronti nel caso che il maestro venga. 7. Io trovo naturale che vostro padre pensi così. 8. Fu convenuto ch'io lo pagassi in oro e non in carta. 9. È impossibile che vostro fratello riesca nella sua intrapresa. 10. È necessario ch'essi vadano subito. 11. Vi assicuro che i miei temi non sono tanto difficili che non possiate farli. 12. Il nostro medico è un uomo molto abile, c'è appena un libro di medicina ch'egli non abbia letto. 13. Affinchè potessi aver finito prima del vostro arrivo, io ho cominciato un'ora più per tempo del solito. 14. Speriamo che ella sia stata ben ricevuta. 15. Dite a vostro fratello, che io gli avrei scritto più presto se avessi saputo ch'egli aveva dei debiti. 16. È necessario ch'egli sia ricompensato. 17. Senza la vostra assistenza non avrei potuto finire il mio tema. 18. Se non aveste avuto una sì buona istruzione, non guadagnereste tanto. 19. Se Laura fosse stata la moglie del Petrarca, forse egli non avrebbe scritto per tutta la vita sonetti su (intorno) lei (1). 20. Nel caso che noi arrivassimo troppo tardi, che faremo allora? 21. È sorprendente che voi abbiate incontrata una tale accoglienza. 22. Mi dispiace che non fossi informato che veniva il re; se l'avessi saputo, sarei andato a vederlo. 23. Voi avreste dovuto scrivermi più presto. 24. Egli avrebbe voluto venire ma non ha potuto. 25. Spicciamoci, che non nevichi prima di arrivare a casa! 26. Se non ci spicciamo, faremo troppo tardi. 27. Se avessi creduto che egli non mi lascerebbe avere quelle mercanzie al prezzo che io aveva convenuto, non le avrei mai comprate. 28. Voi avete fatto male al mio cavallo ho paura che gli abbiate rotto una gamba (avete rotto sua gamba) (2). 29. Il vostro vicino è un riccone; egli ha guadagnato molto danaro, col vendere sigari, pipe, tabacco ecc. (3). 30. È tempo adesso che io vada, addio.

Reading Lesson.

No lover of music.

Lord North, who had a great antipathy (1) to mu-

(1) *Laura, Laura. — Petrarca, Petrarch.*
(2) *Far male a qualcheduno, To hurt somebody.*
(3) *Eccetera, et cetera,* si scrive generalmente &c. e si pronuncia come se fosse scritto in lettere La congiunzione *e, and,* si scrive pure spesso &.

sic, being asked why he did not subscribe (2) to the classical concerts (3), and it being urged as a reason (4) for it that his brother the bishop (5) of Winchester did, " Ah, " replied his Lordship, " if I was as deaf (6) as my brother, I would subscribe too. "

1. Antipatia. — 2. To subscribe, abbuonarsi. — 3. Concerti classici. — 4. Suggerito come una ragione. — 5. Vescovo. — 6. Sordo.

SESSANTESIMA LEZIONE - THE SIXTIETH LESSON.

LEZIONE COMPOSTA DI TEMI DI RECAPITOLAZIONE

Tema cento ventesimo terzo. - The Hundred and twenty-third Exercise.

1. Si può imparare l'inglese da sè? 2. Si può imparare a tradurre o a leggere qualunque libro, ma non si può imparare a parlare o intendere quando altri parla. 3. Voi avete fatto male a mio fratello; ho paura che gli abbiate rotto un braccio. 4. Il mio calzolaro ha trascurato di portarmi le mie scarpe, cosa devo fare? 5. Avreste dovuto mandare il vostro servo da lui per sentire quando ve le manderà. 6. Generalmente accade che quando io desidero andare in qualche posto, voi avete qualche cosa in contrario. 7. Avete troppa fretta, aspettate un poco, vi prego. 8. Si dice che le granate nuove spazzano bene. 9. Egli volle rispondere quantunque gli fosse consigliato di non parlare. 10. Volesse il cielo che vostro fratello fosse qui! 11. Debbo io chiudere la porta quando esco? 12. Certamente, non dovreste mai lasciare la porta aperta nell'inverno. 13. Io aveva sei bambini, ma adesso non me ne resta che uno solo. 14. Ho lavato il mio cane, guardate come è bianco adesso. 15. Vorreste voi essere così gentile da farci vedere il giardino della regina? 16. Senza la mia assenza, voi avreste perduto ogni cosa. 17. Vi ha rubato qualche cosa il vostro antico domestico? 18. Sì, mi ha rubato tutto il mio danaro. 19. Mio caro Carlo, fareste molto bene a non parlare con quell'uomo. 20. Non fate menzione a nessuno di quel che vi ho detto adesso. 21. Mi pento molto di aver venduto quella bella casa

che io aveva. 22. Sono stato assalito (attaccato) dai ladri e ho dovuto chiamare ajuto. 23. Alzate la testa un momento, avete qualche cosa sul viso. 24. L'eminente dottore Pill, anche quando era ragazzo, agiva sempre virilmente. 25. Avete assistito al concerto dato ieri sera in casa del Duca di Northumberland? 26. No, non vi abbiamo assistito, non abbiamo potuto andarci. 27. Se io andassi in Inghilterra adesso, credete che potrei farmi capire? 28. Certamente, potreste, non solamente farvi intendere in inglese, ma anche capire quel che dicono gl'Inglesi stessi, che è ancora più difficile. 29. Quanto sono sciocco! ho fatto molti sbagli qui, ma per l'avvenire baderò più a ciò che dice il mio maestro di musica. 30. Andiamo a fare un poco di moto, così ci scalderemo presto. 31. Subito che arriverò à casa, voi riceverete mie notizie, addio.

Tema cento ventesimo quarto - The Hundred and twenty-fourth Exercise.

1. Vi siete fatto male al gomito? 2. Io non mi sono fatto male, ma mio genero si è fatto male al ginocchio sinistro. 3. Non posso fare a meno di ridere quando vi vedo giocare al (nel) lotto. 4. Tèmo di non avere i mezzi di comprare quella casa; deve costare trenta mila franchi al meno. 5. Vi avviserò alla fine della settimana come la faccenda è stata aggiustata. 6. Io ho una buonissima offerta da farvi che spero accetterete. 7. Si trova di rado felicità perfetta in questo mondo. 8. Io so che vi piacciono i divertimenti, così sono venuto a invitarvi a venire in carrozza con me. 9. Sono stato occupato tutta la mattina coi vostri temi che erano molto scorretti. 10. Di che dubitate? 11. Dubito molto di ciò che quest'orefice mi ha detto. 12. Dacchè sono in questa città, questa casa è da appigionarsi. 13. Andate subito dallo speziale, non perdete un momento. 14. Se avete delle visite da fare, mettetevi l'abito da mattina. 15. Abbiamo letto e riletto tutti i vostri racconti. 16. Portatemi subito un pezzo di tela, mi sono tagliato un dito. 17. Vostra sorella si è stracciato l'abito, ditele che lo accomodi. 18. Potete vedervi allo specchio grande? 19. Sì, mi vedo ma non vedo dove mi sono bruciato. 20. Mio fratello maggiore si veste, io credo

che vada in società, perchè vedo che si mette il frac. 21. Quella signorina si lusinga di saper bene la lingua inglese, ma s'inganna molto. 22. Voi riceverete notizie da me fra quindici giorni al più tardi; intanto spero che non mi dimenticherete. 23. Mia nonna era nata a Halesworth; prima che morisse perse la memoria. 24. Essi parlano sempre di sè stessi. 25. Mi era spogliato ed era a letto prima che sentissi chiudere la porta. 26. Abbiate la bontà di badare ai fatti vostri, che cosa v'interessa in che maniera mi diverto. 27. Voi v'ingannate se credete che io sia ricco. 28. Voi vi siete dato molto disturbo inutilmente. 29. Vi ho detto una bugia stamane ma mi perdonerete questa volta, non è vero, adesso che me ne pento tanto? 30. Ricordatevi di non dire mai più bugie, è una cattivissima abitudine. 31. Se non occorre più il mio violino vi prego di metterlo nella scatola. 32. Vi farei più spesso una visita, ma ho gran paura d'incomodarvi. 33. Quei cattivi ragazzi non dovrebbero ridere di quel povero maniscalco; egli si è rotto una gamba.

Tema cento ventesimo quinto - The Hundred and twenty-fifth Exercise.

1. Andrei volentieri ai bagni di mare se io sapessi che c'è molta gente. 2. Quando vi fate la barba? 3. Non mi faccio la barba da me, me la faccio fare dal barbiere tutte le mattine. 4. Senza il cattivo tempo, sarei venuto certamente. 5. Mi obbligherete molto davvero, se mi fate questo favore. 6. Continuate come avete cominciato e ho tutta la ragione di credere che riuscirete. 7. Possiamo andare a spasso? 8. Assolutamente no; il vostro insegnante sarà qui fra poco, non c'è tempo, avete solamente venti minuti, nè più nè meno. 9. Fintantochè il vostro amico era con noi non dissi niente, perchè egli era così gentile; ma adesso devo dire che il mio tempo è troppo prezioso per perderlo in questo modo. 10. In pochi anni soltanto quell'uomo ha fatto una gran fortuna. 11. I miei figli sono stati a scuola, ma il maestro li ha biasimati molto perchè non hanno lavorato, non avendo fatto le loro lezioni. 12. Siamo venuti troppo tardi. 13. Firenze, a'dì tredici ottobre, mille ottocento settanta sei. 14. Mio fratello

non ha che diciassette anni, ma egli è assai grande per la sua età. 15. Siamo diligenti, il nostro maestro ha detto che egli ci ha parlato per l'ultima volta a questa lezione. 16. Se io avessi mezzi, farei legare tutti i miei libri perchè sono tutti guastati. 17. Per quanto bella e grande sia la vostra casa, non mi piace la sua posizione. 18. Parlerò con lui per timore che egli si lagni di voi. 19. Ch'egli non parli finchè non abbia sentito tutto quel che ho da dire. 20. Se quelle case sono da vendersi io le comprerò. 21. Se sapessimo che cosa si rappresenterà al teatro stasera, probabilmente nostro padre ci porterebbe. 22. Quando si prese il ladro, lo si fece andare avanti il giudice. 23. Si dovrebbe sempre badare a quel che dice il medico.

SECONDA PARTE

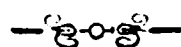
CONTENENTE

LA CONTINUAZIONE DEI TEMI,

COMPOSIZIONI ITALIANE DA TRADURSI IN INGLESE,

vari esempi di Poesia Inglese adattati alla Declamazione

E LA SINTASSI.



20-g.

Prima di principiare la parte formante soggetto di studio per il secondo anno, si raccomanda allo scolare (specialmente se sono scorsi alcuni mesi di interruzione nello studio della lingua) di ripetere i temi di recapitolazione e di dare una scorsa alla materia contenuta nelle passate lezioni. Ciò servirà a ridurgli alla memoria il già fatto, e ad agevolargli lo studio della parte più avanzata della grammatica che gli resta ancora da fare.

PRIMA LEZIONE. - THE FIRST LESSON.

Nouns.

Balocco	Toy	Locandiere-a, padrone, padrona di casa	Landlord, Landlady
Bibliotecario	Librarian	Merciajo	Linendraper, mercer, haberdasher
Caro, prediletto (*anche agget.*)	Darling (1)	Pigione, fitto	Rent
Costa	Coast	Rugiada	Dew
Erba	Grass	Sensale	Broker
Folla	Crowd	Sorta	Sort
Istitutrice	Governess	Specie	Kind, species
Latore	Bearer	Spiaggia (di mare).	Beach.
Licenza, congedo	Leave	Figliastro	Step-son
Patrigno	Step-father	Figliastra.	Step-daughter.
Matrigna	Step-mother		

Si dice *what sort of*, oppure *what kind of* innanzi a un sostantivo che non si enumera e *what sort of a* e *what kind of a* innanzi a sostantivo che si può contare (V. Lezione 10, n° 44).

Verbs.

345. Ho spiegato già due modi coi quali si può esprimere il presente e l'imperfetto dei verbi, p. e.: *I work, io lavoro* indica l'abitudine, *soglio lavorare: I am working,* letteralmente *Io sono lavorando,* esprime un'azione che si sta facendo nel tempo in cui si parla.

Si dice pure *I was working*, *io stava lavorando* per esprimere un azione che si faceva quando un'altra stava per accadere o accadeva realmente.

Quando, però, si tratta di verbi che esprimono un atto dello spirito o un'azione dei sensi allora (per lo più) non si costruiscono col participio presente unito al verbo *essere,* tranne *to think*, *to reflect*, e *to look ; pensare*, *riflettere*, *guardare.*

Oltre dunque questi due modi che abbiamo per espri-

(1) *Darling* è diminutivo di *dear*. *Ling* aggiunto ai nomi è diminutivo, ma sono assai poche le parole che prendono questa terminazione. *Kin* pure si aggiunge a pochi nomi per formare un diminutivo, p. e.: *Agnello, lamb, agnellino, lambkin*. Si usa la parola *Darling* parlando famigliarmente colle donne e coi bambini,

mere il presente e l'imperfetto vi è quello di servirsi del verbo *to do* nel presente e passato dei verbi anche in frasi affermative; questa maniera però non si adopera che quando si vuole aggiungere efficacia ed energia al discorso p. e.:

Perchè non scrivete i temi da voi stesso?	Why do you not write your exercises by yourself?
Li scrivo da me, sapete bene che li scrivo.	I *do* write them by myself, you know well (that) I do.
Ottenere, acquistare, ecc.	To get, *Imp.* got, *Par. Pass.* got, *oppure:* gotten.

346. Il verbo *to get* merita particolare attenzione; come verbo attivo significa *provvedere, far avere, procacciare* ecc., come verbo neutro significa *diventare, riuscire* ecc.

Di più si usa *get* anche con *to have* ed allora non è che un *pleonasmo.* Abbiamo già visto vari casi nei quali si usa questo verbo o insieme con altri verbi o facente le veci di altri verbi, e sappiamo quanta difficoltà presenti al forestiere: perciò ho scritto appositamente un racconto nel quale potrà vedersi il suo uso svariato. Questo racconto si troverà nelle lezioni di lettura che seguono. Ecco qualche esempio in cui *to get* prende il luogo di altri verbi.

Avere	To have got(1)	invece di	To have
Arrivare ad un luogo, a casa	To get to a place, home	»	To arrive
Entrare	To get in	»	To go in
Far debiti	To get into debt	»	To make debts
Preparare una cosa, allestire	To get a thing ready	»	To prepare
Ricuperare la salute	To get well again	»	To become well again
Trovare un impiego	To get a place	»	To find
Trovare una serva.	To get a servant.	»	To find, *ovvero* To take.

e così via discorrendo.

(1) Il dire *I have got,* in vece di dire *I have* è veramente un errore, ma è un errore tanto consacrato dall'uso poichè tutti gl'inglesi di tutte le classi lo dicono, che è ben importante che lo studente intenda bene questo modo di dire e prenda pratica dell'uso variato di questo verbo, anche

Abbisognare, occorrere Far d'uopo	} To need

347. *To need* è personale in inglese. *Non occorre che egli venga da me — He need not come to me.*

Osare (1)	To dare (*R*) durst, durst — dared (2)

348. *To need* e *to dare* si possono chiamare verbi mezzi difettivi perchè non prendono l' ausiliare *to do* nelle frasi interrogative e negative e non prendono l'*s* alla terza persona dell'indicativo presente.

Baciare	To kiss
Correre	To run, ran, run
Correre via	To run away *ovvero* off
Crescere, diventare	To grow, grew, grown
Divenire, diventare	To become, became, become (verb. ausil. *to have* e *to be*)

349. *To grow* seguìto da un aggettivo significa anche *diventare. To become* esprime cambiamento di stato — *To grow,* significa divenire a poco a poco.

Essere in collera con qualcuno	To be angry with some body
Essere in collera per qualche cosa	To be angry about something
Gettare	To throw, threw, thrown
Impedire	To prevent, to hinder } col part. presente
Evitare, fuggire, schivare	To avoid, to shun } col part. presente

350. *To shun* ha un significato positivo, di allontanarsi da uno; *to avoid* negativo, non avvicinarsi ad uno.

Ingannare	To deceive
Mordere	To bite, bit, bitten
Piangere (di adulti)	To weep, wept, wept
» (di fanciulli)	To cry, cried, cried
Prender congedo	To take one's leave
Preparare	To prepare
Scuotere	To shake, shook, shaken
Stringer la mano ad uno	To shake hands with some one

---

se non vuole servirsene come un riempitivo. Molte grammatiche non fanno parola di questo verbo, altre ne parlano appena, io invece pregherei lo studente a mettere maggiore attenzione all'uso di questo verbo che a quello di tutti gli altri, perchè gl'inglesi lo hanno sempre sul labbro.

(1) *Credo di certo, sono persuaso, scommetto che ecc.* si traducono in inglese con *I dare say* (oso dire) ma questo idiotismo non si può adoperare che nella prima persona singolare del presente.

(2) *To dare* è sempre regolare quando significa *sfidare* e vuol essere in questo caso seguito da *to*.

Sgridare	To scold
Truffare	To cheat
Volare, svolazzare	To fly, flew flown

Primo Tema. - The First Exercise.

1. Why have you deceived me by telling me that you had done your exercise by yourself? 2. I was afraid you would be angry with me, if I told you I got it done by my school-fellow. 3. What a bad cold you have (got)! pray be careful not to go out. 4. Get yourself ready at once or we shall be late. 5. I shall throw this stick of mine away, it is good for nothing (1). 6. Do come and see me to-night, if you can. 7. Pray, do make haste (2). 8. You always make more mistakes than I do (3). 9. I went to the theatre earlier than you did. 10. Our step-father has grown very rich of late. 11. Get all the words of this lesson by heart, if you can. 12. I dare say you will find my stepmother at home, if you get to town by six o'clock. 13. What has become of my step-son? I cannot find him anywhere. 14. Our gardener is growing old and can no longer work so much as he did. 15. What has that linen-draper (got) to sell? 16. How glad I am to shake hands with you again, what a time it is since we met! 17. Why do you run so fast, what is the matter? 18. A dog has bitten my little brother and I am running for the doctor. 19. I hope you are well now, you appear better than you did. 20. You ought to take more care of yourself for the future. 21. What are you doing here? 22. I am looking at that officer who has (got) a countryman with him. 23. What are you thinking of now? 24. I am reflecting on my past silly conduct. 25. Why did you not get those things ready last night? 26. I did get them ready but I was unable to send them you. 27. Why do you not study the English language, you have promised so many times to do so? 28. I do study it, but I did not tell you, as I did not wish you to know it. 29. To get a good place, you ought to go early. 30. Need I tell you how grateful I feel to you

---

(1) *Good for nothing* — *buono a nulla* — *Non valer nulla* — *To be good for nothing.*
(2) Si usa pure il verbo *to do* nelle frasi affermative nel senso di ammonizione o preghiera.
(3) Si adopera pure *to do* nel presente ed imperfetto per non ripetere il verbo stesso.

for the assistance you have given me? 31. Do not cry, my darling, come to me and tell me what is the matter. 32. My governess has been scolding me, because I unfortunately broke my little brother's toys. 33. May I have leave to go for a walk? 34. No, I cannot give you leave, your conduct to-day has not been good 35. We are all getting old. 36. Do not be angry with your step-mother, shake hands with her. 37. Let us get on the grass, it is more agreeable walking there. 38. Remember, if you throw this toy away I will not get you another. 39. My mother always kisses my little sister when she is a good girl, but scolds her when she is naughty. 40. I dare not go to my step-father's for I am sure he will scold me, if I do. 41. The gardener need not cut the grass to-day, let him do it to-morrow. 42. I shall come to-morrow to take leave of you all, and to wish you good bye. 43. Ought we to prevent his going out for a holiday? 44. I have always shunned that man but I cannot avoid meeting him sometimes. 45. Your child is crying for a toy (1), give it one. 46. You have broken the window, therefore you ought to pay for it.

Secondo Tema. - The Second Exercise.

1. Che cosa è divenuto il sensale che stava accanto a voi? 2. Egli andò in Inghilterra e si fece mercante. 3. Per l'amor del cielo non correte tanto, perchè avete tanta fretta? 4. Non vedete che folla? Voglio correre a vedere che cosa c'è. 5. Se potrò ottenere del denaro per il mio viaggio, spero di arrivare a casa dopo dimani. 6. Il figlio del mio giardiniere è andato a Londra per cercare di ottenere un posto. 7. Io divengo sempre molto magro nell'estate. 8. In Inghilterra gli uomini non si baciano mai. 9. Perchè avete sgridato il figliastro del medico? 10. Perchè io ero in collera con lui, egli è il più pigro scolaro che io abbia mai veduto. 11. Vostro fratello non ha bisogno di andare dalla mia matrigna stasera. 12. Ho incontrato stamane il nostro vecchio vicino che era sensale, ma che è diventato merciaio: quando mi vide mi strinse la mano e mi domandò come stavo. 13. Che specie di balocchi ha com-

(1) *Is crying for — piange per avere.*

prato l'istitutrice per i bambini? 14. Sono venuto a prendere congedo e dire addio, io parto stasera col treno delle sei per Milano (1). 15. Io credo di certo che verrà il nostro padrone di casa a farsi pagare (2) la pigione. 16. Perchè siete così melanconico? 17. Perchè sono stato ingannato in un affare; un uomo mi ha truffato (di) quasi tutto il mio denaro. 18. Il nostro bibliotecario è un uomo molto piacevole. 19. Venite qua, mia cara, lasciatemi sentire se avete preparate tutte le vostre lezioni. 20. Fate portare questa lettera e dite al latore che aspetti la risposta. 21. Non occorre che io vi dica quanto sono grato per quel che avete fatto per me. 22. Non scuotete il tavolino, vi prego, non posso scrivere se lo scuotete. 23. Osate fare quel che avete detto? 24. Non occorre che vi disturbiate tanto. 25. Essi non avrebbero dovuto ingannarvi in questo modo. 26. Noi dovremmo sempre evitare le cattive abitudini. 27. Mia madre baciò mia sorella e le disse che non piangesse più. 28. Invece di gettar via quel violino avreste potuto darlo a qualche povero cieco. 29. Spero che il vostro cane non morda. 30. Impedite ai miei fanciulli di andare sull'erba, c'è della rugiada potrebbero infreddare. 31. Quella povera piange perchè è vedova; suo marito morì ieri sera. 32. Voi avreste dovuto pregare il bibliotecario a dire al vostro patrigno quanto voi gli doveste. 33. Vi devo molto davvero, ma spero di potervi pagare tutto.

Reading Lesson.

The recruiting serjeant (1).

A young fellow who had *got* a good place in the country, and who had contrived (2) to *get* together a little money, *got* leave from his master to take a few days' holiday in London. On the day fixed for his departure, he *got* up early, and *getting* into the first train up to town, *got* into London almost before it *got* light. He soon *got* hungry and began to look out for a public-house where he might *get* his breakfast.

Having enjoyed this meal (3), he *got* a ride in an omnibus (4) going down to Whitehall. When he *got* here, he

1. Il sergente che recluta. — 2. Si era ingegnato. — 3. Goduto questo cibo. — 4. Omnibus.

(1) By the six o'clock train for Milan.
(2) Farsi pagare — *To get paid.*

got down (5) and soon began to *get* confused (6) by the great crowd, and *got* pushed about pretty roughly (7).

(To be continued) (8).

5. *To get down*, scendere; *to get up*, alzarsi, salire. — 6. Confuso. — 7. Aspramente, sgarbatamente. — 8. Continua.

SECONDA LEZIONE - THE SECOND LESSON.

Nouns.

Acqua bollente	Boiling-water
'Amicizia	Friendship (1)
Associazione, società	Partnership
Calamajo	Inkstand
Decisione	Decision
Eroe, eroina	Hero, heroine
Impiego	Employment, situation, place
Ordine	Order
Passo (scalini da una scala)	Step, (steps)
Pensione, assegnamento	Pension
Piccione	Pigeon
Proposizione	Proposition
Scialle	Shawl
Servitore (*fran: Valet-de-pied*)	Servant, footman
Signoria	Lordship. (*m.*) ladyship, (*f.*)
Socio di commercio, compagno di ballo, di giuoco	Partner
Villaggio.	Village.

Adjectives.

Arguto, sagace	Shrewd	Deluso	Disappointed
Bruno	Brown	Di vetro	Glass
Color rosa	Pink *opp* rose colour	Serio	Earnest
		Tristo, mesto.	Sad, Sorrowful
Commerciale, mercantile.	Commercial.		

351. *Sad* è meno tristo di *sorrowful;* quest'ultima parola significherebbe piuttosto afflitto, addolorato.

Verbs.

Approfittarsi di qualcosa.	To avail one's self of something
Assaggiare, gustare, aver qualche sapore, sapere di	To taste

---

(1) *Ship* derivato dal sassone *scyp*, aggiunto ai nomi e qualche volta agli aggettivi, accenna il modo di *essere*, la *carica*, la *condizione*, la *giurisdizione*, p. e,: *King, re; kingship, dignità regia*,

Aver un'occasion di far qualche cosa	To have an opportunity of doing something
Cadere	To fall, fell, fallen
Godere	To enjoy
Percuotere	To strike, struck, struck *opp.* striken
Regalare qualche cosa a qualcheduno	To present some one with something To make a present of something to some one
Ripetere	To repeat
Risolversi	To resolve upon (col *part. pres.*) To make up one's mind
Scintillare	To glitter
Solere, essere solito	To use
Spaventare	To frighten
Spiegare	To explain (regge la pers. ne *dativo*)
Supporre	To suppose
Valere	To be worth
Valer la pena.	To be worth while (col *par. pres.*) To be worth the trouble.

Indefinite Pronouns.

Un certo signor Brown	A M.r Brown
Una certa signora Brown	A M.rs Brown
Certi (seguito dal nome proprio)	Some persons called
Proprio.	Proper (*aggettivo*) Own *agg. e prom. possessivo.*

352. *Own* non può essere preceduto nè da *an* nè da un numero, ma deve essere preposto col pronome possessivo al sostantivo: si aggiunge spesso ai pronomi possessivi *my*, *thy* etc., o si serve invece di *mine, thine* etc., per enfasi o per eufonia p. e.:

Questo è mio	This is my *own*
Voglio le mie penne e non le vostre	I want my *own* pens and not yours
Mio zio tiene carrozza del suo	My uncle keeps his *own* carriage *oppure* my uncle keeps a carriage of *his own.*

Terzo tema - The Third Exercise.

1. The regiment has received orders to leave the town. 2. I suppose it is not worth while to go to the

village now. 3. If we have an opportunity of doing good, let us avail ourselves of it. 4. My little sister fell down the steps and struck her head against the glass-door. 5. Which colour do you prefer, grey or pink? 6. I think grey the prettier, but I like brown and yellow the best. 7. It is not all gold that glitters. 8. I am disappointed in your decision; I had resolved to avail myself of the first opportunity to explain every thing to you. 9. Put on your shawl, we have made up our minds to go to the village to see the pretty pigeons. 10. Are you earnest in your proposition to take a partner? 11. I have not yet made up my mind, I do not much like partnerships. 12. We are not used to repeat our lessons so many times. 13. I have tasted the wine; how much is it worth? 14. Heroes and heroines are not often seen. 15. My brother has resolved to seek an employment in a commercial house. 16. When my step-father left his regiment he enjoyed a pension. 17. Some persons called Kingston were waiting for you in the village. 18. Does your father's partner enjoy good health now? 19. I was frightened when I saw your little girl fall down the steps, I was afraid she had hurt herself. 20. A Mr. Pope has called; are you acquainted with him? 21. I intend to make a present of a pretty silver inkstand to my landlord. 22. He has presented me with a very pretty gold watch. 23. The kitten is running after the pigeon. 24. Give me, if you please, my own book and not my brother's. 25. Let us repeat the words in this lesson till we know them all.

Quarto tema - The Fourth Exercise.

1. Spero di potermi approfittare della vostra gentile offerta. 2. Badate o caderete. 3. Ripetiamo tutta la nostra lezione un'altra volta. 4. Mi piace più il vostro scialle bruno che quello grigio. 5. Avete voi una casa propria? 6. Noi avevamo una volta una casa propria ma la vendemmo l'anno passato. 7. Giuocherei una partita alle carte volentieri, se potessi trovare un compagno. 8. Ecco dell'acqua bollente, se volete lavare il calamaio. 9. Il socio di vostro zio è un uomo molto arguto. 10. Quando abbiamo l'occasione, dovremmo sempre fare un favore. 11. Quando io era giovane, era solito d'andare spesso al teatro. 12. Il reggimento ha ricevuto ordine di re-

stare nel villaggio. 13. Mio figliastro ha ottenuto un impiego in una casa mercantile. 14. Non val la pena di prendere un altro servitore adesso, siccome andiamo fra poco ai bagni di mare. 15. Quanto vale il vostro cavallo nuovo? 16. Non intendiamo questa parola, potete spiegarcela. 17. Suppongo che non abbiate letto le vostre lezioni abbastanza. 18. Non percuotete quel povero cane, vi prego. 19. Che cosa vi ha regalato il vostro socio? 20. Egli mi ha regalato un grazioso calamaio. 21. Sono dispiacente di vedervi così tristo, che cosa c'è? 22. La mia bambina è cascata e si è fatta male. 23. Ho triste notizie da dirvi; ma non vi spaventate (non siate spaventato). 24. Ho assaggiato la vostra birra, deve valere molto più della mia. 25. Come potete spiegare la vostra condotta? 26. Approfittatevi del tempo presente per imparare.

Reading Lesson

CONTINUATION OF "THE RECRUITING SERJEANT" (1).

In this predicament (2) he *got* into conversation with a soldier who was *got* up very gaily (3) and who, being a shrewd fellow, very soon *got* out of our hero all the particulars (4) of his village, his employment, his parents, and his money matters, in short, whatever he had *got* to tell, and seemed to *get* much interested in his affairs. The serjeant asked him if he had *got* any money and the country-man told him that he had *got* a few pounds given him for his holiday. The serjeant then *got* to work to persuade Hodge to enlist, but did not *get* any encouragement (5) for some time, in fact our friend seemed to wish to *get* rid of him. But the soldier having *got* hold (6) of him, on perceiving this, *got* uneasy, and said, "Let us *get* a friendly glass before we part."

(*To be concluded*) (7).

1 Continuazione del *Sergente che recluta.* — 2 Posizione. — 3 *Got up very gaily.* — Vestito festosamente. — 4. Particolari. — 5 Incoraggiamento. — 6. *To get hold, afferrare, impadronirsi di.* 7 *To be concluded* — La fine alla prossima volta.

TERZA LEZIONE - THE THIRD LESSON.

Collective nouns.

353. *I nomi collettivi* reggono il verbo nel singolare o nel plurale, secondo che si riferiscono alla *massa*, o agli *individui*. Quando l'azione si riferisce a tutta la collezione, il verbo è nel singolare; quando si riferisce a'singoli individui è nel plurale. Colla maggior parte dei nomi collettivi, però il verbo quasi sempre è al plurale.

Armata	Army	Governo	Government
Concilio, consiglio	Council, counsel	Marina (*milit.*)	Navy
Comitato	Committee	Moltitudine	Crowd
Compagnia	Company	Nazione	Nation
Clero	Clergy	Popolo	People
Famiglia	Family	Società	Society

Adjectives.

Imprudente	Imprudent	Scontento	Dissatisfied
Prudente	Prudent	Spiacevole	Unpleasant
Sciolto	Dissolved	Unanime	Unanimous

Verbs.

Accorgersi	To perceive
Addormentarsi	To fall asleep
Adirarsi	To get angry
Arrostire	To roast
Arruolarsi, farsi soldato	To enlist, to enrol
Attirarsi addosso degli impicci	To get into trouble, into a scrape
Bastonare	To beat, beat, beaten
Bollire, far bollire	To boil
Bruciare	To burn, burnt, burnt
Cavarsi d'impiccio	To get out of trouble, a scrape
Darsi premura	To take pains
Disputare, litigare	To quarrel
Essere inquieto	To be uneasy
Lasciar cadere	To drop, *oppure* to let fall
Migliorare, ammalare, peggiorare, divenire ricco, povero ecc.	To get better, to get ill, to get worse, to get rich, to get poor, etc.
Persuadere	To persuade
Porre, posare, mettere con cura in posto determinato	To lay, laid, laid To set, set, set To place
Risanare, guarire	To recover (verbo aus. *to be*)
Scaldare	To warm

Separarsi	To part, to separate
Sorprendere	To surprise
Stupefare	To astonish
Svegliare	To waken
Svegliarsi	To wake, woke, waked
Ubbidire	To obey (regge l'accus.)

354. Il verbo *volere* innanzi ad un verbo al soggiuntivo si esprime spesso con *will* e *would*, la congiunzione *che* si tralascia, e nel suo posto si mette *have* ponendo il pronome personale seguente all'accusativo, ed il verbo successivo all'infinito, p. e.:

Non voglio ch'ella si alzi prima delle otto	I will not *have her* rise before eight
Egli voleva ch'io scrivessi la lettera	He would have me write the letter

Si può tradurre questa prima frase anche secondo la regola data nella lezione 48 N. 271, cioè *she shall not rise before eight;* però è da preferirsi il primo modo spiegato qui sopra.

La congiunzione *that* non dovrebbe essere mai adoperata con *will.*

Adverbs.

Davvero? (dite sul serio?)	Are you in earnest?
Far bene	To do right
Gajamente	Gaily
In breve	In short
In fatti *oppure* in fatto	In fact
Proprio, propriamente in ordine, per bene	Properly
Proprio? (nel senso di davvero)	Really though?

Quinto Tema - The Fifth Exercise.

1. I once had two horses of my own but I was obliged to sell them. 2. I have let your watch fall and it has broken, but do not be uneasy, I will buy you another, or get this one mended. 3. I will have you be more careful for the future, this will never do (1). 4. You are not getting worse; I hope, at all events you are feeling better to-day; are you not? 5. I was greatly

(2) This will nevert do — Queslo non ci sta.

surprised to see you in London last year. 6. Do not waken the child before ten o'clock. 7. I woke this morning at five o'clock but I was too tired to get up. 8. How dark it is getting! Get the candles lighted. 9. I hope, doctor, you do not think my father is getting worse. 10. I am astonished to hear that the nation was dissatisfied. 11. Will you have me take more pains with my work? If so, give me more time to do it in. 12. I would not have you think so badly of me when I am away. 13. Is it impossible for you to come to the committee meeting? 14. Indeed it is quite impossible for me to come, I have not yet sufficiently recovered. 15. The English clergy is (o are) permitted to marry. 16. Will you have me shut the door? 17. Shall I shut the door? 18. I would have had you stay a little longer yesterday, but you would not. 19. About what are you quarrelling with those boys? 20. I got angry and quarrelled with them because they said they would beat me. 21. You see the unpleasant consequences of not doing what I told you, now you have got into trouble and it serves you right (1). 22. When I went to bed last night, I could not fall asleep, in fact I did not close an eye all night. 23. Why are you so uneasy? 24. I am very uneasy about the affair we spoke of this morning. 25. I see you have no books to read, I will get you some (2). 26. I will have every one obey me. 27. What beautiful weather we are having, I wish I was with you in the country. 28. I would have you know (3) sir, that I have something else to do besides studying English. 29. I feel much interested in what you have now told me and I perceive that the quarrel did not begin with you. 30. Let us always obey our parents, it is the first thing to be remembered. 31. I have told the cook to roast the fowl and boil the potatoes. 32. You do wrong to beat your boy so, in that way he will never obey you. 33. My feet are very cold (4), let me warm myself near the fire. 34. You will burn your shoes if you do not mind. 35. I am fully persuaded of the friendship you feel for

(1) *It serves you right. — Vi sta a dovere.*
(2) *I will get you some, ve ne farò avere.*
(3) *I would have you know, vorrei farvi sapere.*
(4) *My feet are very cold, ho molto freddo ai piedi*

me, and I am sure you will try and get me out of trouble, if you can. 36. Do you intend taking a partner into your business? 37. I do not know what to do, I do not like entering into partnerships. 38. I can do my own exercises if you will let me alone.

Sesto Tema - The Sixth Exercise.

1. Avete potuto ottenere ancora un impiego? 2. No, non ho potuto ottenerne uno: se non trovo presto qualche cosa da fare voglio andar ad arruolarmi. 3. Voglio che le mie scarpe siano pulite per bene, esse sono sempre sudice. 4. Scusatemi se non ho ancora domandato della vostra famiglia, ma sono stato così occupato; come sta la vostra famiglia, stanno tutti bene? 5. Sì, vi ringrazio, la mia famiglia sta assai bene, tutti godono buonissima salute. 6. Non vi adirate con me, ma ho lasciato cadere una tazza da tè e si è rotta. 7. Il servitore si è dato gran premura per pulire il mio calamajo. 8. Voglio ch'andiate a letto per tempo ed allora potrete alzarvi più di buon'ora la mattina. 9. Il mio servo mi svegliò alle sette e mezzo, ma mi addormentai di nuovo; avevo tanto sonno! 10. Noi ci separammo alla chiesa. 11. Sono dispiacente di trovarvi sempre a letto, speravo che foste guarito. 12. Le notizie che mi avete portate mi fanno divenire molto inquieto. 13. Quando sono entrato ieri sera nella sala, la compagnia giuocava alle carte. 14. Se voi non volete che il popolo sia scontento dategli *(them)* più libertà. 15. Alcune persone per nome Smith sono passate da voi. 16. Proprio! sono assai dispiacente che fossi (era) fuori. 17. Se non badate, straccerete quel libro. 18. Credo di poter fare quel che mi piace del mio (proprio.) 19. Era unanime il comitato nella sua decisione? 20. No, non potevano venire ad una decisione. 21. Eglino volevano ch'io restassi (352) tutta la notte. 22. Io vorrei che ogni scolaro facesse (352) il suo tema. 23. Quando io vado in casa del mio amico inglese, egli vuole sempre che io parli (352) in inglese. 24. Sarei molto meno inquieto se io non dovessi cinquecento trenta franchi al mio sarto. 25. Mia sorella ha freddo alle mani (1), ho paura che si ammali. 26. Fatemi avere (2) dell'acqua bollente

---

(1) Traducete. *Le mani di mia sorella sono fredde.*
(2) Let me have *opp*: Get me.

subito. 27. Io voglio che quei ragazzi siano gastgatii perchè non sanno le loro lezioni a mente. 28. Mia cara Maria, vorrei che studiaste l'inglese. 29. Dite al cuoco che egli deve arrostire e non bollire quel pajo di piccioni che ho portati a casa. 30. Perchè disputate sempre coi vostri condiscepoli? 31. Non sono io che litigo, sono gli altri che litigano con me. 32. La casa di un certo signor Jones ha preso fuoco, e tutte le stanze sono state bruciate. 33. Dite sul serio? Ne sono stupefatto. 34. La vera amicizia non si trova facilmente. 35. Il mio socio defunto era un uomo molto onesto. 36. Quel ragazzo è stato bastonato perchè ha lasciato cadere una bottiglia di vino invece di posarla sulla tavola. 37 Non bastonino essi il cane; esso può morderli. 38. Bisogna sempre ubbidire (ai) nostri genitori. 39. Ballerei volentieri ma non conosco quasi nessuna signora in questa società e perciò non ho compagna.

Reading Lesson

CONCLUSION OF " THE RECRUITING SERJEANT " (1).

Hodge agreed to the proposition to *get* a friendly glass, and *got* persuaded to have another and yet another glass by the wily (2) serjeant, who then *got* him to accept the shilling as the token of enlistment (3) and *got* out the colours (4) to stick (5) on his hat, telling him all the time, that it would not be long before he *got* to be a general and that he would be certain in the end to *get* a pension. The regiment had already *got* orders to *get* every thing ready for their departure, as the transport ship (6) was to *get* under weigh (7) in a few days, so that Hodge had scarcely time to *get* a letter written to his master, who, at first, *got* into a rage (8) but afterwards *got* together the funds (9) necessary to *get* a substitute (10) for our hero, who *got* back to his native place, a sadder and a wiser man.

1. Fine del Sergente che recluta. — 2. Furbo. — 3. *Enlistment, arruolamento.* — 4. *Colours, insegna* (coccarda). — 5. Attaccare. — 6. *Transport ship, legno da trasporto.* — 7. *To get unper weigh — levar l'àncora.* — 8. Collera — 9. Danaro — 10. Sostituto.

QUARTA LEZIONE - THE FOURTH LESSON.

Nouns.

Ape	Bee	Mazzo di fiori	Nosegay
Arancia	Orange	Modista	Milliner
Attore, artista drammatico	Actor	Mulino, mugnajo	Mill, miller (1)
Cappellaio	Hatter, Hat-maker	Sarta da donna	Dress-maker
		Segno, pegno	Token
Cancello, porta carrozzabile	Gate	Senapa	Mustard
		Tovaglia	Table-cloth
Frutto	Fruit	Paga, salario	Wages, salary, appointment
Limone	Lemon		

355. *Wages* per persone di servizio; *salary* per impieghi, *appointment,* per persone di alto impiego.

DEGLI ACCRESCITIVI, DIMINUTIVI ETC.

356. Ho già detto nella terza lezione (N. 12) che non abbiamo in inglese desinenze diminutive e accrescitive e posso qui aggiungere, che le desinenze vezzeggiative o dispregiative mancano pure nella nostra lingua. Trovando dunque queste desinenze in italiano, per tradurle bisogna far uso di aggettivi corrispondenti o quasi corrispondenti, per esempio (2):

Accrescitivi.

Desinenza in *one, ona* — Large, big, great

Diminutivi.

Desinenze in *ino, ina* — Small, little

Vezzeggiativi.

Desinenze *ino, ina* — Nice, pretty, lovely (-ling) charming

Diminutivi-vezzeggiativi.

Desinenze in *ino, ina, etto, etta* — Pretty little, nice little

---

(1) Queste terminazioni r, *er*, derivate dal sassone, e *or* dal latino, si aggiungono alla fine di alcuni nomi per dinotare un mestiere e a molti verbi per farne un nome; indicano l'agente, la persona che fa l'azione espressa dal verbo — Se la parola a cui si aggiunge l'*er* finisce con una sola consonante preceduta da una sola vocale questa si raddoppia, per esempio: *nuotare to swim, nuotatore, swimmer; cappello, hat; cappellaio, hatter; cantare, to sing; cantante, singer; condurre to lead; conduttore, leader; fare, to make; fabbricante maker.*

(2) Ho già notato nella 1ma lezione, 2a parte, le desinenze *kin*, diminutivo e *ling* diminutivo e qualche volta spregiativo, ma queste terminazioni si trovano solamente in una mezza dozzina di parole. *Uomo, man; omiciattolo, mannakin; signore nobile, lord; signorotto lordling, giovinetto stripling.*

Peggiorativi,

Desinenze in *accio, accia*	Ugly, disagreeable, nasty, old

357. *Nasty,* dispregiativo è l' opposto di *nice,* grazioso.

Diminutivi-peggiorativi.

Desinenze in *uccio*, *uccia*	Little ugly, little miserable

Verbs.

Alzare	To raise
Alzare con molta forza e fatica	To lift
Annoiarsi	To get tired To get wearied To bore one's self
Condurre, accompagnare	To conduct, to accompany *opp.* to see a person to, off
Contare su, fidarsi di qualcuno	To rely / To depend } upon *ovv.* on some one
Distinguere	To distinguish one's self
Far lume, accompagnare con lume	To light, lit, lit
Giacere	To lie, lay, lain
Mancare	To miss
Mancare, tralasciare	To fail
Menare, condurre	To lead, led, led
Mentire	To lie, *opp.* to tell lies (*verbo regolare*)
Nuotare	To swim, swam, swum
Raccogliere, raccattare	To pick up
Raccogliere, cogliere	To gather

358. *To pick up* significa *levare dal suolo, raccattare*

Sentirsi voglia, aver gran desiderio, parer mill'anni	To long (*for* avanti un nome o pronome e *to* avanti un infinito)
Gli par mill'anni che venga Natale. Ho gran desiderio di andarci	He longs *for* Christmas to come. I long *to* go there
Versare, nel senso di spargere, spandere liquidi	To spill, spilt, spilt
Versare, nel senso di mescere liquidi apposta	To pour out

359. *Volere* preceduto da *ci* o *vi* si rende meglio con *to require, to be requisite* impersonalmente però si può tradurre anche con *to want, to be necessary, to take.*

Ci vuole della pazienza per imparare a fondo una lingua straniera	It requires patience to learn a foreign language thoroughly

360. *Volere* nell'infinito preceduto dall'*articolo definito*, e seguìto da un pronome, si traduce con *to wish for*, oppure *to wish to have.*

Basta il volerlo	It is sufficient to wish for it, *opp.* to wish to have it

Adverbs.

Dopo, dopo di ciò	After, afterwards

361. Quest'avverbio terminando la frase o solo, si traduce meglio con *afterwards.*

A posta, a bella posta	On purpose
Per tutto, per tutta	Over all
Secondo il solito	As usual
Una volta per sempre	Once for all

Tema settimo - The Seventh Exercise.

1. I am glad to tell you that our friend, the general, has received a handsome pension from the Government. 2. I will drop you a line or two (1) as soon as I get to London. 3. How long will it take you to go to Leghorn? 4. It will take me about three hours, I think. 5. I long for the summer to come, this cold weather makes me quite ill. 6. It will require longer than you suppose, to get the work done. 7. Oh, for such a pretty horse! (2). 8. Let me know at what time you are going to leave, I shall see you to the station. 9. Why have you failed in your promise? 10. I left my watch lying on your table this morning, and now it is missing. 11. What a pretty little flower, who gave it you! 12. That nice old man, whom we saw yesterday at the gate, gave it me. 13. Take care, I think you have missed a page (3). 14. My milliner has disappointed me, she has failed to bring me my new bonnet. 15. I longed for you to come, I have gathered some beautiful flowers for you to make a pretty

(1) *I will drop you a line or two* — *Vi scriverò due righe.*
(2) *For* è un'abbreviazione di *how I long for*, equivale a *se avessi.*
(3) *To miss a page.* — *Saltare una pagina.*

little nosegay with. 16. Have you got out of the trouble you got into, at last? 17. If you cannot come next week, do not fail to send me word. 18. John, light this gentleman down stairs. 19. Mary, see this lady to the door. 20. We are so sorry you are going away, I know we shall miss you (1) more and more every day. 21 Do not lift up the table otherwise you will spill the water all over the cloth. 22. My mother's dress-maker has had a bad illness, but I hope she will get over it now (2). 23. I wish I knew how to get a great deal of money. 24. Do tell me what you have learnt to-day at school, there's a dear (3). 25. I will see you home, when you wish to go. 26. Let us play in the lottery this week, perhaps we may get a prize. 27. I get very tired of living in the country; I shall be very glad to get back to town. 28. How sad I feel, I fear I shall never get over (4) my present misfortune, 29. The boy is come back; you forgot to tell him where to take (5) the nosegay. 30. I do not yet know whether to give him the address or not (6). 31. I am very glad to hear that your sons are getting on so well in England (7).

Tema ottavo - The Eighth Exercise.

1. Avete raccattati quegli zolfini che lasciaste cadere poc'anzi al cancello? 2. No, non ancora, li raccatterò subito. 3. Che salario riceve il vostro conoscente per il (dal) suo nuovo impiego? 4. Egli dice che riceve duecento lire sterline all'anno, ma ho paura che non sia vero, dacchè so che egli mentisce qualche volta. 5. Quanto danaro credete che ci vorrebbe per fabbricare una casa come quella? 6. Ci vorrebbero per lo meno cento mila franchi. 7. Ho perduto il mio canino; sono quattro giorni che manca da casa. 8. Mi annoio moltissimo qui, mi par mill'anni che venga mio padre per portarmi via.

(1) *We shall miss you.* — *Ci mancherete, sentiremo la vostra assenza.*
(2) To get over an illness — *Guarire.*
(3) *There's a dear,* modo vezzeggiativo che si usa qualche volta parlando famigliarmente colle donne e coi bambini.
(4) *To get over.* — *Superare.*
(5) *Where to take.* — *Dove dovesse portare.*
(6) *Whether to give him or not.* — *Se abbia da dargli o no.* Dopo le parole *where, whether, what, which, whom, when, how* si adopera generalmente in inglese il solo infinito colla particella *to* ed i verbi *dovere, avere* che si trovano al congiuntivo italiano, non si traducono.
(7) *Getting on.* — *Se la passano.*

9. Oh, se avessimo una casa bella come quella! 10. Sapete nuotare? (209). 11. Sì, imparai a nuotare quando non avevo che dieci anni. 12. Mio fratello avrebbe potuto avere un buonissimo impiego in una casa di commercio, se avesse saputo parlare (209) inglese. 13. Potete alzare quella tavola? 14. Come sta vostra nonna? Non peggiora, io spero. 15. Ho paura ch'ella morrà; diventa ognora più debole. 16. Son certo che il mio amico non può mancare di riuscire nel suo nuovo impiego. 17. Dove è il cappellino della mia bambina? 18. È sulla tavolina, signora. 19. Accompagnate sua signoria *(masc.)* fino alla porta di città. 20. Che bel mazzolino, chi ve l'ha dato? 21. Me lo diede la ragazzina del vostro giardiniere. 22. Chi ha fatto questo? 23. Sono stato io, non voglio mentire; volevo versare un bicchiere di vino e l'ho versato per tutta la tovaglia. 24. Non avete gran desiderio di mangiare dei frutti? 25. Ci vorrà un anno per far bene quel lavoro. 26. Possa il cielo ricompensarvi della vostra bontà! 27. Voi avreste dovuto mandarmi ad avvertire quando vedeste che non potevate venire. 28. Volete far lume per le scale a sua signoria? (1) 29. Ci vorrà almeno due o tre ore per scrivere queste due lettere. 30. Vi prego, accettate questo come un pegno della mia amicizia. 31. Mi par mill'anni che venga la fine dell'anno perchè allora potrò lasciare il reggimento. 32. Avete lasciato cadere il vostro bastone, raccattatelo. 33. Volevo vedere che ore erano e mi accorsi che mi mancava l'orologio. 34. Non mancherò di venire domani, potete contarci. 35. Che casaccia è questa! Di chi è? 36. Essa appartiene a quel vecchiaccio che ha un assegnamento dal governo. 37. Io vi dico una volta per sempre che non avrete più arancie oggi per aver versato la birra. 38. Ma non l'ho fatto apposta, con questo tavolone qui, non ho potuto passare. 39. Mio figlio dice, che gli par mill'anni di essere soldato per poter distinguersi in qualche battaglia. 40. Vorrei andare nel giardino per cogliere dei fiori, volevo farvi regalo di un bel mazzo di fiori in segno della mia amicizia. 41. Mancano qui tre scellini. Che cosa può esserne stato? (che cosa può avere divenuto di ciò).

(1) Will you light his Lordship down stairs.

42. La mia grammatica è (giace) sul tavolino, abbiate la gentilezza di darmela.

Reading Lesson.

LETTER — INVITATION TO A PIC-NIC (1)

BADDINGHAM,

September 20th., 1875.

My dear Mary,

We are going to have a pic-nic in Boldre Forest on next Wednesday if the weather should be fine, and Mamma wishes me to write and invite you and your brother, if you are not otherwise engaged on that day. We have sent invitations to fourteen ladies and gentlemen besides yourself, to that if all accept, there will be a party (2) of twenty-two, as Papa, Mamma and my three sisters are going, as well as myself. We shall drive to the Forest, a distance (3) of fifteen or eighteen miles, in open carriages, starting (4) from our house at two o'clock punctually (5). We shall go straight (6) to the ruins (7) of that old Norman Abbey (8), of which we have so often read in history. The coachman will leave us there, and take the horses to an inn about, a quarter of a mile off. After having inspected (9) the ruins, I dare say a great number of the party will go for a country stroll (10), as there are many beautiful walks all around (11): those who prefer to botanize (12), will find many magnificent specimens of ferns, heaths (13) etc. in the neighbourhood (14). At five o'clock there will be dinner under the trees and as papa has engaged three musicians (15), we shall dance in the evening on the grass. The moon is at the full now, so that those who are not too tired will enjoy a moonlight ride home through the woods. I do hope you will both be able to come, as I am sure we shall have a delightful excursion (16).

Please write by return of post (17) and tell me that you will join (18) us.

With love to all at home, (19)

Believe me to be, my dear Mary,

Yours affectionately,

Clara Clifton.

1. Scampagnata. 2. Comitiva. 3. Distanza. 4. Partendo. 5. Puntualmente. 6 Direttamente. 7. Rovine. 8. Badia Normanna. 9. Esaminato. 10. Girata. 11. Intorno. 12. Erborizzare. 13. Magnifici campioni di felci, eriche. 14. Vicinanza. 15. Fissati tre musicanti. 16. Deliziosa escursione. 17. Posta corrente. 18. Ci accompagnerete. 19. Tanti saluti a tutti di casa.

QUINTA LEZIONE - THE FIFTH LESSON.

Nouns.

Affanno	Grief	Proprietario	Proprietor, owner
Albero	Tree	Regola	Rule
Cespuglio	Bush	Ricordo, memoria	Keepsake
Chiodo, unghia	Nail	Rosa	Rose
Complimento	Compliment	Riguardo	Regard
Metropoli	Metropolis	Rimembranza	Remembrance
Occasione	Occasion	Scopo, mira, veduta	View
Opportunità	Opportunity	Uva.	Grapes (sempre in *plurale).*
Pensione, locanda, dove si sta a dozzina	Boarding-house		

Adjectives.

Amabile	Amiable	Magro (di animale o della carne)	Lean
Delizioso, squisito	Delicious, nice	Matto, idrofobo	Mad
Desiderabile	Desirable (1)	Sensibile, saggio	Sensible
Di paglia	Straw	Strano.	Strange.
Orribile	Horrible		

Verbs.

Abbisognare, aver bisogno	To be in want of To have occasion *(for* con un nome, *to* con un verbo)
Accomodare, convenire	To suit
Andare a letto, coricarsi	To retire to rest, *oppure:* To go to bed
Annegare	To drown, to be drowned
Annegarsi	To drown one's self
Avvezzarsi, assuefarsi a qualcosa	To accustom one's self to something To be accustomed to To become accustomed

---

(1) La desinenza *able, ible* aggiunta a un nome, o a un verbo dà generalmente un senso passivo, ed esprime l'idoneità, l'attitudine, la pienezza.—Ci sono più di sei cento adjettivi che terminano così: *eatable, mangiabile; drinkable, bevibile; enjoyable, godibile.* — Quando una parola che finisce con *e* muta riceve l'aggiunto *ible, able*, si tralascia generalmente l'*e* della parola primitiva per evitare la formazione d'un dittongo *force, forza; forcible, calzante.* Si mantiene però l'*e* se è necessaria a conservare la pronuncia della consonante, p. e.: *change, cambiamento; changeable, variabile.*

Far pagare, incaricare	To charge (nel senso di far pagare si mette *for* avanti un nome)
Inchinarsi	To bow
Nascondere	To hide, hid, hidden *(fisico)* To conceal *(morale)*
Rimanere (alla pagina di un libro), *oppure:* interrompere un lavoro	To leave off
Rimettere, differire	To defer (col *Part. Pres.)* To put off
Salutare	To salute, to bow to
Scusarsi di.	To apologize for.

Adverbs.

A traverso (anche *Prep.)*	Across
Rapidamente	Rapidly
Per cagione di.	On account of.

Idiotisms.

362. *Salutare uno* in istrada senza fermarsi si dice per lo più *to bow to a person.* — *Mandare saluti* ad uno, e *salutare* (nella conclusione d'una lettera) si dice *to remember one to another*; *to be remembered to some one.* Si dice pure, *to give one's kind remembrances, to give one's kind regards* e famigliarmente fra le donne e parenti o alle bambine, *to send* opp: *to give one's love to a person* etc. Scrivendo a persone con cui non si ha intimità si omettono tutte queste espressioni di confidenza.

Come si fa per?	How do they, (you) manage to?
Aver la cera, l'apetto.	To look like.

363. Si dice anche *to look like* nel senso di *rassomigliare ad uno.*

Abbreviations.

364. Nello stile famigliare facciamo uso di molte abbreviazioni, delle quali, le seguenti sono le principali. Nei temi di questa lezione lo scolare ne farà uso, ricordandosi però che nello stile più sostenuto ogni abbreviazione dev'essere evitata.

Altho'	*Invece di*	Although
Can't	» »	Cannot

Couldn't	*Invece*	*di*	Could not
Don't	»	»	Do not
E'er	»	»	Ever
E'en	»	»	Even
Hadn't	»	»	Had not
Have n't	»	»	Have not
He'd	»	»	He had (*ovvero*) He would
He'll	»	»	He will
He's	»	»	He is
Here's	»	»	Here is
I'd	»	»	I had (*ovvero*) I would
I'll	»	»	I will (1) (*ovvero*) I shall
I'm	»	»	I am
I've	»	»	I have
It's	»	»	It is
I. e.	»	»	Id est — that is
Ne'er	»	»	Never
O'er	»	»	Over
Shou'dn't	»	»	Should not
That's	»	»	That is
There's	»	»	There is
T. O.	»	»	Turn over (2)
'Twere	»	»	It were
'Tis	»	»	It is
Viz:	»	»	Videlicet-namely (3)
What's	»	»	What is
Who's	»	»	Who is
Won't	»	»	Will not
Wou'dn't	»	»	Would not
You're	»	»	You are
You've.	»	»	You have.

Nono Tema. - The Ninth Exercise.

1. We were obliged to put off our visit to Lord Calthorpe, the other day, on account of the bad weather. 2. Why have you drowned your poor dog? 3. I was obliged to drown it, because they said it was mad. 4. When in London we used often to call on Lord Chatham who always returned our visits. 5. I have made up my mind to go to America. 6. Don't go till

(1) *Will* si può abbreviare solo quando è segno del tempo futuro e non quando significa *volere*.

(2) *Turn over*. — *Si volti*. Si scrive *T. O.* alla fine d'una pagina per denotare che il soggetto continua dall'altra parte.

(3) *Namely*. — *Cioè*. Nello scrivere si adopera l'abbreviatura latina *viz*, ma si pronuncia sempre *namely*.

Ho voluto dare una lista così lunga delle nostre abbreviazioni, perchè so che il loro uso fra gli inglesi spesse volte impedisce al forestiere di intenderle.

next summer, perhaps then I sha'll be able to accompany you. 7. How much is your house worth? 8. It is worth a good deal, perhaps as much as three thousand pounds sterling. 9. Which do you prefer, fat meat or lean? 10. Give me a little of the lean, please; I can't eat fat. 11. Don't make that horrible noise, pray. 12. I'm very sensible of the kindness I have received from that family. 13. How do you find your new servant suits you? 14. Pretty well, but he will not accustom himself to get up at five o'clock in the morning. 15. Some one has hidden my stick, I can't find it any where. 16. I should think you must have lost it the other day when you were out. 17. How do you manage to live here on so small a salary? 18. Oh, we are very economical, so we manage to make it do (1). 19. You naughty boy, why have you hidden my ring in the grass? 20. When you write to my old friend John, pray, don't forget to remember me kindly to him. 21. What have you made that gentleman a present of? 22. I thought it desirable to present him with something, so I gave him a gold pin. 23. I intended going to the theatre this evening but I can't make up my mind what to do. 24. I don't understand this rule, will you please explain it to me. 25. My father has resolved upon purchasing a carriage and a pair of horses. 26. I'm sorry I can't avail myself of your kind offer. 27. I'm sure we shall not be able to persuade each other, therefore it is not worth while speaking on that matter any longer. 28. I think grapes are the most delicious fruit of all. 29. Taste this English beer and give me your opinion of it. 30. This chain of yours looks like gold but I don't think it is; how much is it worth! 31. It is not worth much, I paid only thirty-three francs for it. 32. Did you receive any keepsake on your last birthday? 33. Yes, my mother made me a present of a very pretty gold watch and chain. 34. I must really apologize for not having written to you before, but I have been so much engaged lately. 35. Let us try and accustom ourselves to study more every day. 36. I think we had better leave off here, as it is getting late, we can defer the reading of the next lesson till to-morrow. 37. Say what you like,

(1) *To make it do. — Farlo bastare,*

but conceal what you think. 38. Give my kind love to your mother, and tell her I shall come and see her in a few days. 39. Our doctor's little girl fell into the river last night and was drowned. 40. The table is too heavy for the joiner to carry (1). 41. The news is too strange for me to believe (2).

Decimo Tema. - The Tenth Exercise.

1. Voglio avvezzarmi a andare a letto più di buon'ora; in città ero solito di andare così tardi. 2. Mio padre dice che non gli conviene di comprare i vostri mobili al prezzo che chiedete; gli pare che voi gli fate pagar troppo. 3. Il proprietario della nostra casa ha l'aspetto d'esser povero (3); egli veste così male, ed invece è un uomo assai ricco. 4. Mi approfitterò della prima occasione per passare da voi. 5. Non abbiamo ancora avuta un'occasione di affittare le nostre stanze, altrimenti l'avremmo fatto. 6. Non val la pena di scrivergli perchè sono certo che egli verrà dopo pranzo. 7. Vi ricordate a qual pagina siamo rimasti? 8. Mi sono risoluto di farmi fare dal mio cappellaio un bel cappello di paglia. 9. Non si dovrebbe mai rimettere fino a domani quel che si può fare oggi. 10. Questa pensione non fa per me: mi approfitterò della prima occasione per andarmene. 11. Non avendo più bisogno dei servigi del mio cocchiere l'ho mandato via. 12. Cercate di nascondere agli (dagli) occhi del mondo il vostro dolore. 13. Perchè nascondete quel mazzo di fiori? 14. Quando scrivete a casa, fate i miei complimenti ai vostri genitori e mille saluti al vostro fratello (4). 15. Devo scusarmi, signora, di non esser venuto l'altra sera, ma disgraziatamente io avevo perso il vostro indirizzo. 16. Quanto vi si fece pagare quest'uva deliziosa? 17. Non parlate così lesto, vi prego; non posso intender niente. 18. Mi sono risoluto di acquistare quella casa se posso vedere il proprietario. 19. Che donna amabile e saggia è mia co-

---

(1) *Perchè il falegname possa portarla*. Dopo l'avverbio *too*, si mette l'infinito. Se il nominativo non è lo stesso nelle due parti della frase, si trasforma il secondo in accusativo con *for* preponendolo all'infinito.

(2) *For me to believe. — Perchè io la possa credere.*

(3) The owner of our house looks like a poor man. Il verbo *essere* non si traduce in simili frasi.

(4) When you write home, give my compliments to your parents and best remembrances to your brother.

gnata! 20. Buona notte, mia cara, tanti saluti a vostra madre ed a tutti in casa. 21. Quanto vale quel cavallo bruno di vostro zio? 22. Oh, non vale molto, forse mille cinque cento franchi. 23. Quanto fate pagare questo vino? L'ho assaggiato ma non mi pare molto buono. 24. Come si fa per cogliere quelle rose da quel cespuglio? 25. Il proprietario del cespuglio di rose non vuole che si colgano. 26. È vero che il nostro vicino si è annegato nel fiume che passa dalla nostra casa? 27. Non si è annegato apposta, cadde nel fiume e siccome non sapeva nuotare annegò. 28. Perchè non andate a traverso la strada per salutare il vostro antico amico? 29. Perchè non è il momento di far complimenti, (1) ho ben altro da fare. 30. Ho ricevuto un bellissimo ricordo da mia suocera; venite a vederlo. 31. Non mi pare che valga la pena di andare al teatro stasera, è troppo tardi. 32. Quando eravamo in campagna era solito di alzarmi alle cinque e mezzo, ma dacchè sono in città mi alzo di rado prima delle otto e tre quarti. 33. Vi sono state spiegate tutte le regole di questa grammatica? 34. Sì, signore, ma sarebbe desiderabile di leggerle ancora una volta. 35. Come vi accomoda la nuova carrozza che avete comprata? 36. Non mi conviene tenerla, la trovo troppo pesante. 37. L'inverno passato ero solito di andare tutti i giorni a spasso e adesso non posso avvezzarmi a stare sempre in casa. 38. Restiamo qui per oggi perchè ci sono delle regole da spiegare.

Reading Lesson.

A LETTER FROM A GENTLEMAN IN THE COUNTRY TO A FRIEND IN LONDON.

Marlborough,

June 7th 1872.

My dear Sir,

I shall have occasion in the course (1) of a fortnight to pay a visit to the metropolis. Being almost a stranger there, and business being my principal object (2), I should wish to be as near the City as possible. The purpose of my present letter to

1. Corso. — 2. Scopo.

(1) *Far complimenti.* — *To pay compliments.*

you, therefore, is to ask you to kindly send me the address of an hotel or a private boarding-house, where good accomodation (3) is to be had on reasonable terms. I leave the selection entirely to you, as you are sufficiently aware of my views, to know what will suit me.

Apologizing for giving you so much trouble, and with best remembrances to all at home,

Believe me to be,

My dear Sir,

Yours very truly, (4)

To HENRY WHITE.

*H. J. Freeman, Esq.*r (1)

3. Alloggio. — 4. Sinceramente, veramente.

SESTA LEZIONE - THE SIXTH LESSON.

Nouns.

Artista	Artist	Nocciuola, noce	Nut, walnut
Castello	Castle	Patrimonio, fortuna, facoltà	Fortune
Comitiva, società, serata	Party	Pittura a olio	Painting
Commercio	Commerce	Quadro	Picture
Dentista	Dentist	Racconto	Tale, story
Differenza	Difference	Regno	Kingdom (2)
Entrata, rendita,	Income	Scultore, scultura	Sculptor, sculpture
Fatica	Fatigue	Spillo da donna	Brooch
Fetta	Slice	Umore	Temper, humour
Ghiaccio, gelato	Ice	Vista	Sight
Libertà	Freedom (*sas*) liberty (*lat.*)		

Adjectives.

Bisbetico, di cattivo umore	Cross	Rispettabile	Respectable
Regio reale	Royal	Vago, seducente, bello	Lovely

365. Colla parola *lovely* intendiamo generalmente la bellezza personale e fisica, quantunque possa essere talvolta adoperata ad esprimere la bellezza morale, nel senso cioè di amabile.

---

(1) *Esqr* o *Esqre* o *Esq.* sono abbreviazioni di *esquire (scudiere)*: per servirsi di questo titolo di cortesia bisogna sapere il nome di battesimo, ma allora non si usa il prefisso *Mr.* Si mette dopo il nome di possidente e di coloro che esercitano arti liberali.

(2) *Dom* derivato dalla voce sassone *duom* aggiunto ai nomi accenna la dominazione, la giurisdizione e la condizione. *Duca, duke; ducato, dukedom. Libero, free; libertà, freedom.*

Verbs.

Alterare	To alter
Arrischiare, correr rischio	To risk (col *part. presente,*)
Attaccare (cucendo)	To stitch on *opp.* to To sew on *opp.* to
Aver indosso	To have on *opp.* to wear, worn, worn
Cambiare, mutare	To change
Compiangere	To pity
Dolere (provare dolore fisico)	To ache
» » più forte	To pain
» » morale	To grieve
Fingere	To pretend
Inchiudere	To include
Riconoscere	To recognize
Sopportare, portare, soffrire, reggere	To bear, bore, borne
Sparlare di	To speak ill of

366. *Volere* contiene qualche volta il senso di stare per fare qualche cosa, in questo caso si tradurrà con *to be going to do something,* o *to be about to do something,* il primo modo è il più usato.

367. Un'abitudine, un'azione ripetuta spesso si esprime qualche volta in inglese con *will* pel presente, e *would* pel passato. (Vedi numeri 22, 23 del tema seguente).

Adverbs.

Al giorno d'oggi	Now-a-days
A prima vista	At first, at first sight
Da banda a banda, per (anche *prep.*)	Through
Da capo	Again, anew, afresh
Fra sei mesi	In six months
Il penultimo	The last but one
Il terz'ultimo, l'antipenultimo	The last but two ecc.
In questi tempi	In these times
Ogni volta che	Whenever
Ovunque	Wherever
Per altro (franc. *cependant*)	However
Sono oggi otto giorni	It's a week to-day A week ago to-day
Spaventevolmente	Dreadfully
Ultimamente	Lately

Idiotisms.

Essere di cattivo umore	To be in a bad temper *oppure* To be ill-tempered
Fare una domanda	To put / To ask } a question
» un cenno	To give a hint
» obiezioni, obiettare	To object to
5, 10 per cento	5, 10 per cent. (5 % 10 %)

368. In commercio si dice anche *per pound, per annum,* ecc., *la libbra, l'anno.*

Undecimo Tema - The Eleventh Exercise.

1. I cannot think why you speak so ill of that family. 2. I am much grieved to hear that my old friend is so altered. 3. It is bad news to bring you. I know, but you must bear it as well as you can. 4 I think it is a dangerous thing to do, but I will risk it. 5. I know that sculptor by sight and by name (1), but I have never spoken to him. 6. It is a lovely day, let us go and pay a visit to our old friend the dentist. 7. I intended leaving before, but my sister gave me a hint to stay a little longer. 8. Now you have broken the ice, you had better tell everything you know. 9. I fear this pear tree (2) will bear no fruit this year; see how the leaves are falling off. 10. I am sorry to trouble you, but I have come to ask you if you would kindly sew this button on for me. 11. It is growing darker and darker; come here and I will tell you a pretty interesting tale. 12. May I trouble you for a piece of bread? (3). 13. Do not be (be not) frightened, it is only I. 14. Let us shake hands, who knows when we shall meet again! 15. What dress had you on, when you were in the garden and it rained? 16. I had on my blue silk, but it is not much spoiled. 17. What does that man live upon, I never see him work. 18. He lives upon his income (4) he is rich and therefore he need not work. 19. Pray, do not play the piano now, I cannot bear the noise, my head aches dreadfully. 20. What are you going to do now?

(1) *Di vista, di nome,* si dice *by sight, by name.*

(2) I nomi degli alberi fruttiferi si formano aggiungendo al nome del frutto la parola *tree-albero.*

(3) *May I trouble you for — Potrei pregarvi o chiedervi.*

(4) *Upon his income — della sua entrata.*

21. I am going to write to my father-in-law. 22. In the winter evenings my grand-father would sit by the fire and smoke his pipe. 23. Why will you always object to my going out for a walk? 24. My uncle grows richer and richer and he pretends to be still poor. 25. I will thank you for a slice of that roast beef (1). 26. Certainly, how do you like it, underdone or well done? (2). 27. I find you greatly changed, I should hardly have recognised you again. 28. You are not included in the invitation I have received to Mrs. Captain Smith's party, I suppose they have forgotten you. 29. May I have the pleasure of taking a glass of wine with you? 30. I shall be most happy. 31. I am going to write a letter to my friend, Colonel Brown to ask him to come and stay with me. 32. For Heaven's sake, don't go on the ice, it will not bear.

Dodicesimo Tema - The Twelfth Exercise.

1. Quando il mio amico mi vide mi riconobbe a prima vista, quantunque egli non mi avesse veduto da molti anni. 2. Al giorno d'oggi non si deve credere a tutto quel che si dice. 3. Bisogna che io mi cambi l'abito giacchè vado stasera in (ad una) società. 4. In commercio si guadagna spesse volte il cinquanta e sessanta per cento. 5. Compiango quel povero uomo con tutto il cuore, ma non so che cosa (possa) fare per aiutarlo. 6. Non sono forte abbastanza da sopportare questa fatica. 7. Si gode molta libertà nel regno d'Italia. 8. Voi non dovreste fare obiezione da capo alla mia proposta. 9. Fra due anni spero d'essere un uomo più ricco di quel che non sono adesso. 10. Mettiamo quelle nocciuole nella panierina, non dobbiamo mangiarne più. 11. Che cosa volete fare (366) ora? 12. Voglio scrivere una lettera a mio nonno; sono otto giorni che non gli scrivo. 13. Mettiamoci a sedere vicino al fuoco e mamma ci dirà qualche racconto interessante. 14. Mi duole la gamba, non so che cosa abbia (62). 15. Io non avrei mai supposto ch'egli sarebbe stato così sciocco da arrischiare tutto il suo danaro. 16. Fate (un) cenno a quella signora

(1) *I will thank you for — Favoritemi.*
(2) *Underdone — poco cotto: well done, cotto bene o cotto troppo, stracotto.*

di non parlare così forte si sente tutto quel ella dice. 17. Che cosa avete (62), perchè siete di così cattivo umore? 18. Sono di cattivo umore perchè il mio fratellino mi ha spaventato tanto, dicendomi qualche cosa che non era vera. 19. In questi tempi bisogna lavorare molto per voler viver bene. 20. Se gl' italiani fossero stati meno coraggiosi non avrebbero vinte tante battaglie. 21. Perchè vi trovo così cambiato? Siete adesso sempre di cattivo umore. 22. Al giorno d'oggi non si dovrebbe fidarsi di tutti. 23. Mio padre diceva spesso che egli pensava di stare in campagna (367). 24. Quando mio fratello è a casa, egli è solito restare tutta la mattina nella sua stanza per studiare (367). 25. Vi prego di non disturbare mia sorella, ora ella cuce per me. 26. Compiango molto quella povera vecchia; le è accaduta una gran disgrazia. 27. Perchè non vi siete ancora cambiato l'abito? Vedete come è tardi? 28. Il colonnello mi strinse la mano prima di andar via. 29. Dove avete comprato l'abito che avete indosso? 30. Non scuotete la tavola altrimenti non posso scrivere. 31. Potete attaccare questo bottone al mio abito? 32. Certamente se volete andare a prendermi un ago e del filo. 33. Questi vostri temi divengono sempre più difficili. 34. Guardate, che bel fiume; diviene sempre più largo. 35. Credete che si possa vivere a Londra con tre mila franchi l'anno? (1). 36. La penultima casa nella nostra strada appartiene ad uno scultore.

Reading Lesson.

When Frederic the second of Prussia, was travelling with his brother Henry through the Silesian Provinces (1), which had been lately conquered (2), he one day came in sight of a magnificent (3) castle which had been converted into a monastery (4). He went to visit it, and the chief monk pointed out (5) to the royal party all the interesting features (6) of the place, including (7) the library, pictures, sculpture, etc. When the king was taking his leave, he asked the monk if he had any request to make. The latter replied, that he would beg his Majesty's permission to ordain (8) two novices (9) a year.

1. Province della Slesia. — 2. Conquistate. — 3. Magnifico. — 4. Convertito in un monastero. — 5. Capo frate accennò. — 6. Gli oggetti. — 7. Compreso. — 8. Conferire gli ordini ecclesiastici. — 9. Novizio.

(1) *Con — upon.*

It was at this time forbidden to confer Holy Orders (10) "Well" answered the king, "I grant (11) your request, and I myself will send you the first two new friars." Then turning to his brother he said to him in English, which he supposed the monk did not understand. "We will send two asses (12) to these holy men." When the monarch was entering his carriage, the prior (13) who had understood the king's words to his brother, respectfully (14) said: "I have one other request to beg of your Majesty; it is, that you will permit me to assign (15) to the two new monks whom your Majesty has promised to send us, your Majesty's and your brother's names."

10. Ordini sacri. — 11. Acconsentire. — 12. Asini. — 13. Priore. — 14. Rispettosamente. — 15. Assegnare.

SETTIMA LEZIONE. - THE SEVENTH LESSON.

Nouns.

Caccia (1)		Hunt, hunting
Cacciatore		Sportsman, huntsman
Cibo		Food
Del mese scorso	Parlando di date	Ultimo (scritto *ult.*) *oppure* of last month
Del mese presente		Instant (scritto *inst.*), *oppure* of this month
Del mese prossimo		Proximo (scritto *prox.*)' *oppure* of next month
Fattore, fittaiolo		Farmer
Fontana		Fountain
Fronte (anche adj.)		Front
Indugio		Delay
Lagrima		Tear
Matrimonio		Marriage
Mercanzia		Goods, wares, merchandise
Nozze, sposalizio		Wedding, nuptials
Oggetto		Article
Panno da tavola, tovaglia		Tablecloth, *oppure* cloth
Palafreniere		Groom
Pasticcino, focaccia		Cake
Pietra, sasso		Stone
Rappresentante		Representative
Sangue		Blood

---

(1) *Hunt, hunting* significa *caccia a cavallo. Andare a caccia col fucile* a piedi si dice *To shoot* uorchè trattandosi di animali feroci nel qual caso si usa *To hunt*;

Stalla	Stable
Strada ferrata	Railway, railroad
Le tinte rosse e verdi (in un quadro)	The reds and the greens
I neri, i bianchi	The blacks, the whites

369. Aggettivi come quelli nelle due ultime righe adoperati sostantivamente, si considerano come sostantivi e stanno soli al singolare e al plurale.

Adjectives.

Indispettito	Vexed	Rauco	Hoarse
Muto	Dumb, mute	Silenzioso	Silent
Non importante	Unimportant	Sordo	Deaf
Orrido, urtante	Shocking	Triviale, insignificante	Trivial

Verbs.

Calpestare	To tread. (upon) trod. trodden
Essere disposto, inclinato	To be disposed, inclined
Ferire	To wound
Frequentare, praticare	To frequent
Intendersi di qualcosa	To be a judge of something
Negoziare, trafficare	To deal (in) dealt, dealt
Nutrire, alimentare	To feed, fed, fed
Ordinare	To order To bid, bade, bidden

370. *To order* indica autorità, *to bid* dà l'idea più di preghiera che di comando.

Rincrescere	To regret
Saltare	To jump To leap, leapt, leapt

371. *To jump* per piccoli salti; *to leap* per salti più lunghi e più difficili a farsi.

Servirsi di	To use, to be of use
Spargere, versare	To shed, shed, shed
Stendere, spandere	To spread, spread, spread To lay, laid, laid
Valer di più, esser migliore	To be better, to be worth more

Adverbs.

A, in tempo	In time
Ad ogni ora	At every hour

Al di là, oltre (anche *prep*).	Beyond
Dall'altra parte della strada	Over the way
Dietro	Back
E poi, ed allora	And then
Ecco tutto	That's all
In faccia a, dirimpetto a	Opposite (col *dat.* o coll'*acc.*)
In tutta fretta	With all speed
In un attimo	In no time
Per conseguenza	Consequently
Prima	At first

Idioms.

Apparecchiare	To lay the cloth
Essere così gentile da	To be so kind as to
La casa *dà* sulla strada	The house *fronts* the street
La finestra *dà* sul cortile	The window *looks into* o *upon* the yard *o* courtyard
Non sapere; essere imbarazzato	To be at a loss
Prendere, servire, offrire, (che si *dice* a tavola	To help *oppure* To help one's self
Toccare ad uno (Franc *tour*)	To be some one's turn

Tredicesimo Tema - The Thirteenth Exercise.

1. If you are a good judge of horses, come to my stables, my groom will shew you a splendid animal I have just bought. 2. Your brother is much better than you, see how industrious he is. 3. What is the use of going to church at this time, before you get there it will be all over (1). 4. How awkward you are! You have trodden upon my poor kitten. 5. Did you see the wedding this morning? 6. I went to the church, but there was such a crowd that I could see nothing. 7. Can you jump over that wall? (2). 8. I think I can, I will try. 9. On what do you feed your dog? 10. If I thought you would like to go there, you should, for I wish to make you happy if I can (3). 11. I see you are shedding tears, what is the matter? 12. I cannot tell you what has happened, you will hear all about it too soon. 13. The poor man whom you see there, is deaf and dumb. 14. I ordered you to bid her to come here, why did you not do so? 15. Have the cloth laid at once, I

(1) *What is the use? — A che serve? All over — tutto finito, cioè* le funzioni sacre, — si usa spesso *over* nel senso di *finito.*

(2) *Over that wall — al disopra di quel muro.*

(3) *Far uno felice,* si dice *to make a person happy.*

am so hungry! 16. Blue is a pretty colour, but I think the green in your picture is too strong. 17. May I use your gun to-day? 18. That is quite out of the question (1), if I lend it you I am sure you will break it. 19. Will you be so kind as to help me to some fish? 20. Certainly, may I help you to somé potatoes also? 21. Whose turn is it to deal the cards? (2). 22. It is my turn now and afterwards it will be my sister's turn; each in his turn. 23. Have you a front room or a back one? 24. I have a back one, but two of the windows look on to the principal street. 25. Never be seen with that man, I know him to be a great rascal (3). 26. How much I pity that poor girl, she was born deaf. 27. I am quite at a loss where to find the article I want. 28. It is all over, now let us hasten home. 29. I understand there has been a wedding at our church this morning, did you see it? (4). 30. Spread some butter on my bread, if you please, I do not like eating it without. 31. We spoke with Lord Burke's footman yesterday. 32. So did we (5). 33. I shall go to the theatre to-morrow evening, and so will my sister (6). 34. What do you deal in? 35. We deal principally in paintings. 36. The gentleman who lives over the way is a great sportsman, I much regret not having yet made his acquaintance. 37. Take my advice (7), do not frequent his society. 38. You have struck my poor little dog with a stone and made the blood come. 39. I ordered the cloth to be laid by six o clock, why has it not been done? (8). 40. Because my mother ordered the servant to light the fire. 41. The groom says he has been in the stable and found that no food had been given to the horses, but what is that to do with me? (9). 42. When does your turn come to take a ride? 43. I

---

(1) *That is quite out of the question — neppure da pensarci, fuor di proposito.*

(2) *To deal the cards — dar le carte.*

(3) *Never be seen — non fatevi mai vedere. Rascal, birbante.*

(4) *I understand — io sento.*

(5) *So did we — noi pure.*

(6) *And so will my sister — e mia sorella anche.* In tali casi si traduce *e anche, e pure* con *so and so,* ripetendo l'ausiliare.

(7) Seguire consiglio — To take advice.

(8) Quando dopo *ordinare* o *fare* si trova un accusativo bisogna farlo seguire da *to be* col participio passato del verbo che in italiano è all' infinito.

(9) *What is that to do with me?* oppure *what have I to do with that? — Che c'entro io?*

cannot wait for my turn, I must bid you good evening at once (1).

Quattordicesimo Tema - The Fourteenth Exercise.

1. Si è già apparecchiato, andiamo; il pranzo sarà migliore di quello di ieri, speriamo. 2. Mi dispiace di non poter più cantare, ma sono così rauca che posso parlare appena. 3. I soldati italiani hanno spesso sparso il sangue per la loro patria. 4. Prima non riconobbi affatto il mio amico; egli cominciò poi a parlare e allora lo riconobbi. 5. A che vi serve questa carrozza? (2). 6. Me ne servo (3) per andare in campagna quando non piove. 7. Il mio cavallo saltò quella fossa meglio di tutti gli altri; il mio palafreniere sa cavalcare così bene. 8. Mandate a chiamare il medico in tutta fretta; il mio amico dice di sentirsi peggio ad ogni momento. 9. Mi piacciono molto i turchini nel vostro quadro ma mi pare che i rossi sieno un poco troppo forti. 10. Sono assai imbarazzato dove prendere in prestito il danaro che mi abbisogna. 11. Che tempo orrido! È impossibile di uscire adesso. 12. Ciò che mi dite è una faccenda affatto insignificante, non sono niente imbarazzato ad aggiustarla. 13. Qualcheduno ha ferito il mio povero cane. 14. Quando avrà luogo il matrimonio di vostra sorella? 15. Non lo so, non è ancora deciso. 16. Perchè non si è ancora apparecchiato? 17. Si apparecchia subito, signore. 18. Come vi servite di questo oggetto? 19. La pioggia è finita (4) adesso, possiamo andare. 20. A chi tocca a dare le carte? (5). 21. Toccherà a me dopo che è toccato a mio fratello. 22. Volete voi che io vi serva del manzo arrosto o volete servirvi da voi? 23. V'intendete voi di cani? 24. Abbiamo preso in affitto due stanze che hanno le finestre su d'un giardino. 25. Mio padre è assai indispettito perchè il servo non ha apparecchiato, ed è già tardi. 26. Seguite il mio consiglio, non praticate quella società. 27. Siete disposto adesso ad accettare l'offerta che vi feci l'altro giorno? 28. Mi dispiace di non poter accettarla, ma davvero è

---

(1) Si dice qualche volta *bid* invece di *wish*, augurare.
(2) *A che vi serve questa carrozza* — What is the use of this carriage to you?
(3) *Me ne servo* — I use it.
(4) *Finita* — over.
(5) *Whose turn is it to deal the cards?* Dare le carte. — *To deal the cards.*

affatto fuori di proposito. 29. Se potrò arrivare a tempo per parlarne a mio fratello maggiore, vi potrò dare una risposta domani. 30. Chi sta di casa in faccia a voi? 31. Mia sorella vale più di me, ella studia sempre. 32. Quando l'opera italiana sarà finita andremo a cena. 33. La notizia che mi avete data ora, si spanderà in un attimo per tutta la città. 34. Il mio cavallo può saltare quelle fosse vicine alla fontana. 35. Il mio pure (1). 36. Il mio bambino domanda dei pasticcini. 37. Anche il mio (2). 38. Cerchiamo una casa che dia sopra una bella strada e vicino alla strada ferrata. 39. In che cosa trafficano quei mercanti? 40. Ho ricevuto finalmente dopo un lungo indugio, dalla strada ferrata gli articoli che avevo ordinato a Parigi. 41. Abbiate la compiacenza di non rispondere finchè non tocchi a voi; a ciascuno quando tocca (3). 42. Enrico siete così gentile di servire la zuppa al vostro amico. 43. Abbiamo preso in affitto delle stanze assai piacevoli, le finestre guardano sul mare. 44. Ecco tutto quel che abbiamo da fare per oggi.

Reading Lesson.

A MERCANTILE LETTER. TO A WHOLESALE HOUSE, COMPLAINING OF DELAY IN THE EXECUTION OF AN ORDER (1).

Devizes, June 16th. 1872.

Messrs. Barry and Heyward,
London.

Gentlemen,

On the 25th ult. I gave an order to your representative, Mr. Butt, for a few articles, requesting him at the same time to see that they were sent to me immediately.

I am consequently greatly surprised at having received no advice of the goods from your house, and I regret being obliged to add, that unless more prompt (2) attention be paid in the execution of future orders, it will not suit me to keep open my account with you.

I am, Gentlemen,
Yours obediently,
JOHN BUTLER.

1. Esecuzione d'un ordine. — 2. Pronto, lesto.

---

(1) *Il mio pure* — so can mine.
(2) *Anche il mio* — so does mine.
(3) A ciascuno quando tocca = Each in his turn.

OTTAVA LEZIONE - THE EIGHTH LESSON.

Nouns.

Apologia, scusa	Apology	Fattura	Invoice
Fare una scusa	To make an apology	Focolare, canto del fuoco	Fireside
Asso, re, donna, fante	Ace, king, queen, knave	Gabbia	Cage
		Grano	Corn
Bambino (in fasce)	Baby	Informazione	Information
		Incomodo	Inconvenience
Canarino	Canary	Ospite	Host *fem.* Hostess
Compare, comare)	God-father, god-mother	Pacchetto	Parcel
Computista	Bookkeeper	Parasole	Parasol
Convitato-a	Guest	Ricevimento	Receipt
Cuori, fiori, quadri, picche	Hearts, clubs, diamonds, spades	Ricevuta	Receipt
Levante	The East	Ponente	The West
Mezzogiorno	The South	Tramontana	The North

372. I punti cardinali dell'orizzonte prendono l'articolo definitivo.

Adjectives.

Ampio, largo	Wide	Minorenne	Under age
Biondo, bello, ragionevole	Fair	Offeso	Offended
		Sfavorevole	Unfavorable
Favorevole	Favorable	Spensierato, sventato	Thoughtless, heedless
Inevitabile	Unavoidable		
Maggiore, maggiorenne	Of age		

Verbs.

Accludere	To enclose
Accorciare	To shorten (1)
Allargare	To widen
Allungare	To lengthen
Appiccare, appendere, attaccare	To hang, hung, hung

373. Quando questo verbo significa *giustiziare* è regolare.

Arrivare giungere	To reach
Badare, occuparsi, assistere, essere presente	To attend

(1) *En* aggiunto ad un aggettivo lo cambia in verbo: molti verbi si formano mediante questa desinenza.

Battezzare	To baptize, to christen
Confessare, accusare	To acnowledge
Esprimere	To express
Fare i suoi ringraziamenti	To return thanks
Fidarsi di, sperare	To trust
Fidanzare	To betroth, to affiance
Lasciarsi consigliare	To be advised
Lasciarsi persuadere	To be persuaded
Lasciarsi dissuadere	To be dissuaded
Offrire	To offer
Raddolcire	To sweeten
Ricordare a qualcuno qualche cosa	To remind a person of something
Ricordare, far rammentare	To put in mind
Rilucere, splendere	To shine, shone, shone
Scappare	To escape
Seminare	To sow, sowed, sown
Sollecitare, pregare	To solicit
Sostenere, sopportare	To sustain
Sparecchiare	To take away, to clear away
Spedire	To forward.

Adverbs.

Alquanto, passabilmente, un poco, piuttosto	Rather
Indubitatamente	Undoubtedly
Naturalmente	Naturally
Via	Off

Prepositions.

374. Le preposizioni, *of, at, by, in, with, upon* si uniscono talvolta cogli avverbi di luogo *here, there, where,* ai quali danno il significato di *this, that,* e *which;* ma è piuttosto stile antico o legale.

Hereof	*invece di*	of this	Herein	*invece di*	in this
Thereof	»	of that	Therein	»	in that
Whereof	»	of which	Wherein	»	in which
Hereat	»	at this	Herewith	»	with this
Thereat	»	at that	Therewith	»	with that
Whereat	»	at which	Wherewith	»	with which
Hereby	»	by this	Hereupon	»	upon this
Thereby	»	by that	Thereupon	»	upon that
Whereby	»	by which	Whereupon	»	upon which

Quindicesimo Tema - The Fifteenth Exercise.

1. Why are you so ill-tempered this morning, what is the matter? 2. When I am of age, I hope I shall be able to travel for a few years in the North and South of Europe. 3. Put up your parasol, the sun is shining now, and it is rather warm. 4. I feel greatly obliged to you for what you have done for me (1). 5. How heedless you are! see what you have done, I fear you will catch it (2) when the master comes. 6. Throw the windows wide open, it is dreadfully hot in this room. 7. I want a young man to attend to my shop in my absence, can you recommend me anyone? 8. I must return you my best thanks for the information you have given me. 9. You could not have done a worse thing (3) than to have enclosed the receipt before getting the money. 10. The boy I have, is so thoughtless that he never attends to what he has to do. 11. Why did you not remind me to forward those goods, it had quite escaped my memory (4). 12. Do not be dissuaded from making an apology; it is right you should do so. 13. Sweeten my tea, you have not put in enough sugar. 14. Look how the sun begins to shine, we shall have a nice day. 15. Do you intend acknowledging the receipt of the letter? 16. That is a matter of course (5). 17. Hang up your bonnet and shawl and let us go and sit by the fireside. 18. I wish I could express myself better in English. 19. Why will you always act in such a thoughtless manner, why will you not be advised? 20. In the last deal, I had one ace and two sixes, it is your turn now (6). 21. I wish I had some business to attend to, I do not know how I shall get through the day (7). 22. Our host is the best tempered (8) man I ever knew, he never complains at being put to inconvenience. 23. Trust me with your

---

(1) *I feel (o I am) greatly obliged, sono molto tenuto.* Spesso si adopera *to feel* dove in italiano ed anche in inglese, volendo, si adopera *to be, essere.*

(2) Ne toccherete.

(3) *A worse thing; nulla di peggio che.* Si usa qualche volta l'aggettivo aggiungendo *thing*, *cosa*, dove in italiano si adopera l'avverbio.

(4) *It had quite escaped my memory; mi era uscito dalla memoria.*

(5) *That is a matter of course; quest'è una cosa che s'intende da sè.*

(6) *Deal, giro di carte.* — Nel giuoco delle carte si dice *the sevens, the eights,* ecc.

(7) *To get through, passare.*

(8) *Best tempered — Del miglior carattere.*

secret, upon my honor I will never tell it to any one. 24. I cannot understand why she should feel so offended with me. 25. We are going to have baby christened next Sunday, but we cannot make up our minds what name to give her. 26. Tell the book-keeper to see that the parcel is forwarded to Reading to-morrow morning by the nine o'clock train. 27. I am told that one of our guests is betrothed to a very pretty fair-haired girl, and that he is to be married when he comes of age. 28. Now that you have almost reached the last lesson, do you think it difficult to learn the English language? (1). 29. Do you think our host rich? 30. I cannot believe him to be so rich as they say (2).

Sedicesimo Tema - The Sixteenth Exercise.

1. Vado da lord Granville per sollecitare il suo aiuto per una povera famiglia; spero che si lascerà persuadere a dare qualche cosa. 2. Un uomo è stato giustiziato stamane. 3. Vorrei far accorciare questo mio bastone; sapete dirmi chi può farlo? 4. Giovanni, potete sparecchiare, abbiamo finito il pranzo. 5. Non dimenticate di prendere la ricevuta quando pagate il danaro. 6. Ho ricevuto una risposta molto favorevole alla mia lettera. 7. Lasciatevi consigliare da vostro padre; egli (ne) sa più di voi. 8. Tocca a voi a dar le carte; l'ultimo giro io avevo due re ed i sei (3). 9. Spero cho arriveremo a Londra stasera, sono così stanco di viaggiare. 10. Il vestito di mia figlia è un poco troppo corto, non si può farlo allungare un poco? 11. Quel che voi dite mi rammenta una cosa che accadde una volta a me. 12. Temo di avervi messo in un grand'incomodo con questa faccenda. 13. Se avete accluso la mia fattura nel pacchetto, speditelo subito, perchè possa giungergli dopo domani mattina. 14. Spero che potremo fidarci del nostro servo; è poco che è con noi. 15. Ho fatto battezzare il bambino stamane, il mio amico Waterford era il compare e sua moglie la comare. 16. Il nostro socio è un uomo di un temperamento molto buono (4). 17. Si

---

(1) *Do you think it* (cioè: *that it is*) *difficult to learn; credete che sia difficile.* — Si osserverà che nelle frasi con *che* seguito da un nominativo si traduca questo coll'accusativo a cui si fa succedere l'infinito del verbo, quando i nominativi avanti e dopo la congiunzione *che*, sono differenti.

(2) Si può dire pure: *I cannot believe him so rich,* etc.

(3) All'ultimo giro io avevo due re ed i sei. — The last deal I had two kings and the sixes.

(4) *Buon temperamento.* — Good tempered.

è seminato il grano ma temo sarà tutto sciupato se il sole non risplende un poco. 18. Perchè non volete confessare d'aver fatto male (1) invece di negarlo? 19. Non vi lasciate dissuadere dallo scrivere, seguite il mio consiglio (2). 20. Spero che potrò sostenere la mia famiglia assai bene, con quel che guadagnerò. 21. Quel grazioso canarino che avevo, è scappato dalla gabbia. 22. Avete accusato il ricevimento della lettera? 23. Sì, gli dissi che io gli facevo i miei più caldi ringraziamenti per quel che aveva offerto di fare per me. 24. È bene (3) che abbiate avuto la regina di cuori l'ultimo giro, senza quella avreste perduto la partita. 25. Quella signorina dai capelli scuri è passibilmente bella. È ancora minorenne? 26. Ella sarà maggiorenne quest'altro luglio; credo ch'ella sia fidanzata al signor marchese di Ripon. 27. Se io vi dirò un segreto, volete darmi la vostra parola di onore di non dirlo a nessuno? 28. Questa è una cosa che s'intende da sè; perchè dovrei ripetere quel che sento? 29. Carlo, offrite a quel signore un bicchiere di vino e dei pasticcini. 30. Sono assai dispiacente di avervi dato tanto incomodo. 31. Buon giorno, signore, abbiamo voluto venire ad esprimervi il nostro rammarico per quel che ha avuto luogo stamane; speriamo che accetterete le nostre scuse. 32. Aprite il vostro parasole o diverrete abbronzato (4). 33. Il lavoro raddolcisce la vita, non so come passerei il giorno, se non avessi niente da fare. 34. Mio padre sapeva che io sarei andato al ballo, perchè mi vide indossare l' abito da sera.

---

(1) *D'aver fatto male* = To have done wrong.
(2) *Seguite il mio consiglio* — *Take my advice.*
(3) *È bene* — *It is a good thing.*
(4) *Abbronzato dal sole* — *Sunburnt.*

Reading Lesson.

COMMERCIAL LETTER. REPLY TO THE PRECEDING (1), APOLOGIZING.

Fleet Street,
London,
June 17th 1872.

Mr. John Butler,
Devizes.
Sir,

We beg to acknowledge the receipt of your favor of the 16th inst, and we must express our regret at the inconvenience you have sustained by our want of punctuality (2) in forwarding your parcel. Mr. Barry, our senior (3) partner, has unfortunately been ill for some time, and his being unable to attend to business has naturally caused some unavoidable delay in the execution of orders (4).

We herewith enclose you the invoice of the goods sent off this morning, and we trust you will accept our best apologies for the trouble we have put you to.

Soliciting a continuance of your favours,
We remain, Sir,
Your obedient servants,
BARRY and HAYWARD.

1. Precedente. — 2. Puntualità. — 3. Principale. 4. Esecuzione delle ordinazioni.

NONA LEZIONE - THE NINTH LESSON.

Nouns.

Antenati, avi	Ancestors	Paglia	Straw
Armi, stemma	Arms	Parlamento	Parliament
Benevolenza	Benevolence	Prigione	Prison
Calore	Heat	Processo, prova	Trial
Cortina	Curtain	Prova	Proof
Debolezza	Weakness	Quercia	Oak
Giglio, margherita	Lily, daisy	Segno	Sign
Gusto	Taste	Far segno ad uno	To make signs to a person
Incisione	Engraving	Sofia	Sophia
Mammola	Violet	Stampa	Print

Maniera, modo	Manner, way	Ventaglio	Fan
Maria	Maria	Verdura, legumi	Vegetables, (*plur.*)
Odorato, odore	Smell, scent, odour		

Adjectives.

Capovolto	Upside down
Colpevole, reo	Guilty
Cortese, compiacente	Obliging
Di buon aspetto, bello	Good-looking
Di cattivo aspetto, brutto	Ill-looking
Incostante, volubile	Changeable, fickle
Irragionevole	Unreasonable
Semplice, nubile, celibe, scapolo	Single
Vicino, attiguo	Adjoining
Sacro	Sacred

Verbs.

Accostarsi a	To draw near
Allontanarsi da	To withdraw from
Assentarsi	To absent one's self
Avvicinarsi a	To approach
Bagnarsi	To bathe
Condannare	To condemn
Considerare	To consider
Decidersi	To decide
Distruggere	To destroy
Erigere, costruire	To erect
Essere addormentato	To be asleep
Maravigliarsi di qualche cosa	To wonder at something
Movere	To move, to stir

375. *To move* è più che *to stir,* il primo indica cambiare di luogo, il secondo (in franc. *bouger*) cambiar di posizione.

Piantare	To plant
Pronunziare	To pronounce
Proporsi	To purpose (*col part. pres.*)
Riferire	To refer
Riguardare	To regard
Rovesciare	To upset, upset, upset
Singhiozzare	To sob
Sospirare	To sigh

Idioms.

Avrei, aveva o sarei, era quasi Poco mancò che io	I had like to have *opp.* I had nearly (seguito dal Par. Pass. v. fr. 3 nel tema seguente)

Di che si tratta	What is going on?
Si tratta di	The question is
Essere il ben venuto	To be welcome
Ben venuto, padrone	Welcome
Passare il tempo	To spend one's time (in, on)
Rendere un servigio	To do a service
Trovare da dire, biasimare	To find fault with

376. Si dice pure *you are welcome* nel senso di *padrone* che fa spesso da risposta a *I thank you, vi ringrazio.*

Diciassettesimo Tema - The Seventeenth Exercise.

1. Some were sent to prison for carrying arms, others because arms were found in their houses, the former however are no longer in prison (1). 2. Draw near the fire if you are cold, what is the use of staying there. 3. How stupid I am, I had like to have forgotten to tell you the news. 4. Come and see us as often as you can. I need not say that you will always be welcome in our house. 5. Have you been to hear the new opera? (2) 6. Yes, we went to hear it the night before last. 7. If you do not mind, you will upset the table and break the glasses. 8. Who is that pale-faced girl in that carpeted room? 9. Do you mean that young lady in the black dress, using her fan, whom we saw in the adjoining room? (3) 10. Who is that ill-looking fellow approaching the fire? 11. I am told he is a man who is guilty of many crimes, but we must not speak of this without having proofs. 12 What are you doing with that newspaper, you are certainly not reading it, for you are holding it upside down. 13. We have taken another servant on trial for a month, she seems very obliging and we hope she will suit us. 14. What a noise you are making here, children, do, pray be quiet. 15. When the lawyer comes, without deciding anything myself, I will refer him to you. 16. Why do you sigh in that manner, what is the matter? 17. Pray, have these bed-curtains taken down, the heat is so great that I can-

(1) Si dice, *to send to prison* e *to be in prison.* — *Mandare in prigione* e *essere in prigione.*

(2) To have been to hear — aver sentito. Diciamo generalmente in inglese *to go and hear*, ovvero *to go to hear*; *to go and see*, ovvero *to go to see*, ove si dice in italiano solamente *udire e vedere.*

(3) *In the* — *dal* — *dal, dalla* si rende con *in*, parlando di vestiti.

not sleep. 18. Which do you want, a single sheet or a double one? 19. I am very likely to see your brother-in-law to-morrow; if I should, is there anything you would like me to tell him? (1) 20. You have no vegetables on your plate; pray, let me help you to some. 21. The man has been found guilty and condemned to death. 22. Let us go and bathe in the river and I will teach you how to swim. 23. I have brought back your gun, and I am exceedingly (2) obliged to you for lending it to me. 24. Do not mention it, pray, you are always welcome to anything of mine. 25. I hear that the meeting of Parliament will take place next month. 26. I wonder why that poor girl is sobbing so (3). 27. When I saw my old enemy coming straight up to me (4), I made a sign to my friend to come and speak with me. 28. You ought to consider well your present position and decide on what you intend doing. 29. I have found fault with my son for not refusing to do his friend a service after having promised him. 30. I wish I could make out (5) what my father-in-law means by his letter, I have read it over and over again without understanding it. 31. Read it out to me (6), perhaps I shall be able to make it out. 32. Pray, do not let your little child sob in that way, do not find fault with her again. 33. Is your friend married or single? 34. He is married but his brother is single. 35. What a pretty dress, I greatly admire it, where was it bought? (7).

Diciottesimo Tema - The Eighteenth Exercise.

1. Ho paura che dovrò assentarmi dagli affari per qualche settimana; non mi sento molto bene. 2. Mio nonno vide piantare queste belle querce sessanta anni fa. 3. Trovo che siete molto irragionevole a domandarmi una tal cosa; sapete bene che non ho ancora pagato l'affitto di casa. 4. Chi ha mossa la mia tavola e messo

(1) *I am very likely — è molto probabile che — è probabile che io, egli ecc.* si traduce con *io sono probabile, egli è probabile, ecc.*

(2) *Exceedingly — eccessivamente.*

(3) *I wonder — sono curioso di sapere.*

(4) *Straight up to me — direttamente verso di me.*

(5) *To make out — capire.*

(6) *To read out o aloud — leggere ad alta voce.*

(7) *I greatly admire it — mi piace assai. To admire, ammèrare:* si adopera qualche volta questo verbo nel senso di piacere.

il mio calamaio capovolto? 5. Tornando a casa, la nostra carrozza fu rovesciata in un fosso, e mia madre si è fatta male al braccio. 6. Il signore dall'abito nero che abbiamo visto nella stanza con le cortine, è fratello della signora dal cappello di paglia (1). 7. Poco mancò che non cadessi da cavallo oggi (2). 8. Adesso si tratta di sapere come dobbiamo passare la serata. 9. Io non avrei mai creduto che quella ragazza di bell' aspetto fosse figlia di quell'uomo brutto. 10. È probabile che vostro padre vada (anderà) a Londra quest'anno? 11. Senza dubbio ci anderà. 12. Mi meraviglio di ciò che mi dite, non l'avrei mai creduto. 13. Il Re Carlo Primo fu trovato colpevole dal Parlamento e condannato alla morte. 14. Si vede spesse volte nelle finestre delle case di Londra una carta sulla quale sta scritto: si affittano stanze ai signori scapoli. 15. Voi mi avete reso un gran servizio col (in) prestarmi il vostro cavallo, ve ne ringrazio immensamente (3). 16. Non val la pena di parlarne siete sempre padrone di qualunque cosa mia. 17. Come passano essi il tempo in questa campagna? 18. Aveva quasi dimenticato di dirvi che non potrò venire domani sera. 19. Di che si tratta qui? 20. Credo che un omnibus (4) sia (è) stato rovesciato e poco mancò che il cocchiere non si rompesse una gamba. 21. I miei antenati videro piantare questi alberi. 22. Che belle incisioni! Dove le avete comprate? 23. Io non so capire (5), perchè trovate sempre da dire in tutto quel che faccio. 24. Mio zio si è allontanato dal focolare ed adesso è addormentato sul canapè. 25. Che uomo compiacente è il nostro fornaio! 26. Fate segno a vostra sorella che io voglio parlarle. 27. Consideriamo un poco che cosa faremo in questa faccenda. 28. Che cosa vi proponete di fare in quell'affare? 29. Non siamo ancora decisi che cosa faremo. 30. Vi piace di bagnarvi nel mare? 31. Moltissimo; andiamo tutti ai bagni quest'altro mese. 32. Si è deciso di seguitare ad erigere dei bellissimi palazzi in Firenze. 33. Non ci avviciniamo a questa strada, c'è un gran rumore fra la folla, perchè è stato appic-

(1) *Dall'abito nero* — in the black coat. *Stanza con le cortine* — in the curtained room.
(2) *I had like to have fallen from my horse to-day.*
(3) Immensamente, *exceedingly*.
(4) Omnibus — *Omnibus*.
(5) Non so capire — *I cannot understand*.

cato un uomo. 34. Mia madre ha biasimato molto mio fratello piccolo, perchè egli ha distrutto quel bel mazzo di fiori che era composto di mammole, gigli e margherite. 35. Non mi meraviglio gran cosa che vi siate addormentato (1) quando cominciarono a suonare la musica sacra. 36. Abbiamo passato una serata molto piacevole col fare una lunga passeggiata, ma adesso siamo stanchi e andiamo direttamente a casa (2).

Reading Lesson.

King Charles the first.

This unfortunate monarch was pronounced guilty on January 27th 1649, of having appeared in arms against the Parliament, and was condemned to be beheaded (1) on the third day after his trial. He was executed on a scaffold (2) erected in front of the Palace of Whitehall on January 30th 1649, and met his death without one sign of fear or weakness. Whilst preparing himself for the block (3), Bishop Juxon, who attended him, said to him: " There is, Sire, but one stage (4) more, which, though turbulent and troublesome (5), is yet a very short one. Consider, it will soon carry you from earth to Heaven, and there you will find, to your great joy, the prize to which you hasten, a crown of glory. " (6) " I go, " replied the king, " from a corruptible to an incorruptible (7) crown, where no disturbance can have place. " His last word addressed in a very earnest accent to the Bishop (8), was, " Remember! " This word referred to the enforcement of the king's warm injunctions (9) that he would exhort (10) the Prince, his son, to forgive his father's murderers (11). The king had frequently charged Juxon to inculcate (12) on his son the pardon of his destroyers, and had taken this opportunity in the last moment of his life, when his commands he supposed, would be regarded as sacred and inviolable (13), to reiterate (14) that desire: thus his

1. To behead, to decapitate, decapitare. 2. Giustiziato sopra un palco. 3. Block, ceppo - blockhead imbecille. 4. Stage, fase. 5. Turbolenta e dolorosa. 6. Glory, gloria. 7. Corruptible, corruttibile. Incorruptible, incorruttibile. 8. Accent to the Bishop. In uno accento molto fervido al vescovo. 9. Enforcement of the king's warm injunctions = Mirava a rafforzare i caldi comandi del re. 10. To exhort, esortare. 11. Uccisori. 12. To inculcate, inculcare. 13. Inviolabile. 14. To reiterate, reiterare.

---

(1) *Non mi maraviglio gran cosa che vi siate addormentato.* — I am not much surprised that you have fallen asleep.

(2) Direttamente, *straight.*

mild spirit teminated its course (15) by an act of benevolence towards his greatest enemies.

Charles was decapitated in the forty-ninth year of his age, and the twenty-fifth of his reign.

15. Mild spirit, mite spirito terminava il suo corso.

DECIMA LEZIONE - THE TENTH LESSON.

Nouns.

Annunzio, avviso	Advertisement	Pigrizia, oziosità	Laziness, idleness
Applicazione	Application	Porta di dietro	Back-door
Collo	Neck	Porta davanti, porta principale	Front-door
Commesso	Clerk		
Compagno-a	Companion	Potere, potenza	Power
Fronte	Forehead	Ramo	Branch
Incendio	Fire	Sella	Saddle
Istruzione, educazione	Education	Tomba	Grave
		L'udire, udito	The hearing
Naso	Nose	Vizio	Vice
Onorario	Fee	Zero	Nought, cypher, zero.
Parte, lato	Side		

Adjectives.

Addormentato	Asleep
Convenevole, conveniente	Suitable
Dannoso	Pernicious (morale)
Impertinente	Impertinent
Impudente	Bold, impudent
Numeroso	Numerous
Nuocevole	Hurtful (fisico)
Socchiuso	Ajar
Svegliato	Awake
Usato, logorato (di vestito)	Worn out
Vivo	Alive (1)

Verbs.

Allevare, educare	To breed, bred, bred
Andare alla caccia	To go a hunting
Andare alla pesca	To go a fishing
Andare a spasso	To go a walking
Arricchire	To enrich
Bagnare, infradiciare	To wet
Bere alla salute di qualcuno	To drink a (*opp:* to a) person's health

(1) Si formano alcuni aggettivi preponendo *a* alle parole dalle quali sono derivati.

Difendere	To defend
Dissipare	To squander *ovv.* to squander away
Educare	To bring up, brought up, brought up
Fare dei progressi, migliorare	To improve
Indovinare	To guess
Intraprendere	To undertake, undertook, undertaken
Licenziarsi dal servizio di qualcuno *opp.* licenziare qualcuno	To give some one warning
Nuocere	To injure, to harm
Odiare	To hate, to dislike
Odorare, sapere di	To smell, smelt, smelt
Radunarsi	To assemble
Rimproverare qualcuno di qualche cosa	To reproach some one with something To reprove
Scommettere	To bet, to wager
Sprecare il suo tempo	To waste one's time

Adverbs.

A letto	Abed
Ancora, altro, oltre	Further
Generalmente, per lo più	Generally *opp.* generally speaking
Improvvisamente, repentinamente	Suddenly, all of a sudden
Molte volte, parecchie volte	Many a time
Recentemente	Recently

Idiotisms.

Addormentarsi	To fall asleep
Ammalarsi	To fall sick, ill To be taken ill
Bagnarsi, infradiciarsi.	To get wet
Corteggiare, far la corte ad una	To pay one's adresses
Da per sè, da se solo	By one's self, alone
Io dissi fra me	I said within myself *oppure* to myself (e così via discorrendo per tutte le persone)
Innamorarsi	To fall in love with
Non restar altro, non poter far a meno	Cannot but
Perdere la testa	To lose one's wits

Decimonono tema - The Nineteenth Exercise.

1. Where have you wetted your clothes in this way? 2. We were caught in the rain and we had not taken an umbrolla. 3. The cloth is not yet laid; it will be a good hour before we dine (1). 4. I am afraid it will be long enough before your father comes home, and we must wait till then (2). 5. Our servant-girl has given us warning because we reproached her with her laziness 6. Am I to write the number in figures or in full? (3). 7. Do as you like, it does not matter. 8. My uncle has bought such a fine carriage, do come and see it (4). 9. I do not understand why he has bought such a large carriage for so small a family as his. 10. I am very sorry to tell you that your grand-mother has been suddenly taken ill. 11. She is still alive, but the doctor says she cannot live long 12. Why is the baby crying? I thought it was asleep. 13. It is crying because it is being washed (5). 14. I have seen an advertisement in the paper for a clerk, I intend answering it as soon as possible. 15. When I saw you instructing those children, I said to myself I would not teach them for all the world. 16. Will you go a walking this evening? 17. No, not I, it is too warm by far (6). 18. I like your clerk, he appears a very well-bred young fellow. 19. I will bet you what you like that my horse can leap this ditch. 20. Let us drink to the health of our absent friends. 21. Dear me! I am surprised to see you on horseback so early, are you going a hunting? (7). 22. We should never hate anyone. 23. Mary, the governess tells me you are still abed. 24. No, mamma, I am being dressed. 25. My sister has undertaken to teach you English and I flatter myself she has succeeded; you can now tell your friends, you speak English as well as French (8). 26. If you can reach one of the branches

(1) *It will be, ci vorrà.*

(2) *It will be long enough, ci vorrà ancora del tempo.*

(3) *In figures or in full, in cifre o in lettere.*

(4) *Such a, una così.*

(5) *It is being washed, viene lavato,* cioè *lo lavano.* Quando si tratta di un'azione che non fa la persona della quale si parla, ma viene fatta *a* questa persona *da un'altra*, bisogna servirsi del verbo *essere* con *being* e col participio passato del verbo da coniugarsi.

(6) *Not I, io no.* — *Not* si mette sempre avanti il soggetto. *By far, di gran lunga.*

(7) *On horseback, a cavallo.*

(8) *As well as.* — Si dice in questo modo qualche volta per dare più enfasi invece di dire semplicemente *and.*

of the pear tree, gather me a few pears. 27. Don't waste your time, pray; you will never improve in your studies, if you do. 28. Having left my umbrella at home, I got wet through (1). 29. Who was the first to go away last night? (2) 30. We were the last to go away for there was no one to go with us, and we were obliged to return home alone (3). 31. Many a time I have been a fishing, but I have seldom caught anything. 32. I am glad to say that this is the only exercise to be done, for I am tired and I want to go to bed.

Ventesimo tema - The Twentieth Exercise.

1. C'è stato un orribile incendio stamane nella Metropoli. 2. Io ho sentito parlarne stamane dal mio commesso; così voi siete il secondo che me lo dite (4). 3. Mio cugino Enrico è stato educato in campagna, ma egli ha ricevuto una buona educazione. 4. Il vostro abito è tutto logorato: perchè non ve ne mettete uno nuovo? 5. Perchè non ho mezzi da comprarne uno nuovo adesso. 6. Non vi resta altro che fare quel che vi ho consigliato; andate subito da lui e fategli le vostre scuse. 7. Vi prego, non parlate così forte, la porta non è che socchiusa; sentiranno ogni cosa. 8. Ho licenziato il mio servo, avendo dovuto rimproverarlo tante volte per la sua trascuratezza. 9. Ci vorrà (359) del tempo prima che siate pronto? 10. Il mercante ed il soldato, sono tutti e due utili al loro paese: quegli lo arricchisce e questi combatte per difenderlo. 11. Mi pare di aver sentito picchiare alla porta di dietro. 12. No, signora, s'inganna, era qualcheduno che ha suonato il campanello alla porta davanti. 13. Come è cattiva la bambina, piange perchè stanno vestendola (5). 14. Quando si perde qualche cosa in Inghilterra o si ha bisogno di un'istitutrice, commesso o servitore ecc. si mette sempre un avviso nei giornali. 15. Un mio amico che venne con me al ballo della signora Sterling qualche settimana fa,

(1) *Wet through, bagnato fino alla pelle.* Si dice anche *wet to the skin.*

(2) *To go away, ad andar via o che andò via.*

(3) *No one to go with us; nessuno che potesse andar con noi.* — L'infinito in inglese fa qualche volta le veci del pronome relativo quando si riferisce a *il primo, the first; l'ultimo, the last; nessuno, no one; nobody: il solo, the only one;* o ad un numero ordinale. Trovando gli ausiliari *potere, dovere*, col nominativo in simili frasi, non si traducono.

(4) *Siete il secondo che me lo dite — You are the second to tell me so.*

(5) *Perchè stanno vestendola — Because she is being dressed.*

fu presentato ad una signorina della quale s'innamorò; adesso le fa la corte e credo che debbano sposarsi nella primavera. 16. Per lo più il Parlamento inglese si raduna nel mese di febbraio. 17. Io sono assai contenta che mia figlia abbia fatti tanti progressi nei suoi studj inglesi. 18. Ho lavorato molto ieri sera, ho fatto due lunghi temi da me, ma appena li ebbi finiti mi addormentai sulla seggiola. 19. Vorrei prendere queste o quelle ma non so se mi sarà permesso (1). 20. Volete scommettere che io posso correre tanto presto quanto mio fratello? 21. Non scommetto mai; lo scommettere è un vizio. 22. Sentite questa mammola; che piacevole odore ha, non è vero? 23. Quell'uomo dal naso rosso è stato tanto stupido da dissipare tutta la sua fortuna con cattivi compagni, e adesso morirà da mendicante (2). 24. Adesso che ci siamo radunati, mi alzo per proporre che beviamo alla salute delle signore. 25. Dovremmo procurare di evitare tutti quei compagni la di cui conoscenza potrebbe essere dannosa. 26. Che cosa credete che sia la prima cosa che si deve fare? (3). 27. Non c'è mai una penna qui colla quale si possa scrivere (4) altrimenti vi direi di mandargli una lettera subito. 28. Non c'è nessuno in casa che possa andare a prendere il medico? 29. No, signore, sono solo a casa. 30. Indovinate mio caro, chi è stato qui stamane durante la vostra assenza. 31. L'onorario del medico in Inghilterra è una ghinea. 32. Io credo davvero che il nostro servitore abbia perso la testa, egli ha fatto recentemente sbagli così stupidi. 33. Non sprechiamo il nostro tempo; il tempo è danaro ed il danaro è potere.

---

(1) *Queste e quelle — These as well as those.*
(2) *Morire da mendicante — To die a beggar. Morire ricco — To die a rich man.*
(3) *Prima cosa che si deve fare — The first thing to be done.*
(4) *Colla quale si possa scrivere — To write with.*

Reading Lesson.

LETTER TO A LADY, RESPECTING (1) A GOVERNESS.

5, Eaton Square,
London, W.
June 30th 1872.

Dear Madam,

Requiring the services of a lady to undertake the education of my children, I recently inserted (2) an advertisement, in "the Times" for a governess. Amongst numerous other applications I have received one from a Miss Herbert, who tells me that she lived some time in your family, and refers me to you for further information respecting her. I shall therefore esteem (3) it a great favor if you will let me know, whether you consider Miss H. competent to instruct (4) pupils in the higher branches of education, and whether you can recommend her as a suitable companion for my daughters.

Hoping to hear from you soon on this matter, and with kind regards to yourself and family.

Believe me,
Dear Madam,
Yours Sincerely,
MARY BELFORD.

To Mrs. Captain Clinton.

1. Respecting = Riguardo a. 2. To insert = inserire. 3. To esteem = stimare. 4. Competent to instruct = competente per istruire.

UNDICESIMA LEZIONE - THE ELEVENTH LESSON.

Nouns.

Abbonamento	Subscription	Macchia, luogo	Spot
Aria	Air	Manicotto	Muff
Beccaccia	Woodcock	Mente, spirito	Mind
Carattere	Character	Mento	Chin
Cavallino	Pony, poney	Pajo, coppia	Brace (1)
Confidenza	Confidence	Pelliccia	Fur

(1) *Brace*, si usa trattandosi di cose unite con un nodo o altra legatura materiale, mentre *couple*, *coppia* può dirsi di cose unite da qualche occasione, accidentalmente.

Disastro, sventura	Disaster	Pellicciaio	Furrier
Economia politica	Political economy	Pernice	Partridge
Fondatore	Founder	Ponte	Bridge
Grembiule	Apron	Procuratore	Solicitor
Impresa	Enterprise	Salvietta, tovagliolo	Napkin
Importanza	Importance	Scienza	Science
Incoraggiamento	Encouragement	Scoperta	Discovery
Interesse (frutto del denaro)	Interest	Sentiero	Path
		Spada	Sword
		Spiegazione	Explanation
		Tulipani.	Tulips.

Adjectives.

Dilettevole, piacevole	Delightful
Divertente	Entertaining
Estremo (al più) massimo	Utmost (at the utmost)
Primo (in ordine) primiero	Foremost
Tiglioso.	Tough.

Verbes.

Abbonarsi	To subscribe
Allargare, tirare, premere	To stretch
Disprezzare	To despise
Ereditare	To inherit
Fidarsi, confidare, sperare	To trust
Imprimere, impressionare	To impress
Profittare, giovarsi	To profit
Scherzare, burlare	To jest, to joke
Sorridere.	To smile.

Adverbs.

Con tutto il cuore, di tutto cuore	With all my heart
Correntemente	Fluently
Evidentemente	Evidently
Finalmente, in fine	Finally
In qualunque tempo	Whenever
Nella vita	In *(pro. poss.)* life In » » lifetime
Ovunque.	Wherever, in what place soever.

Idioms.

Andare o venire col vapore di mare, in battello	To go, to come, by steam
Temperare una penna.	To make a pen, to mend a pen.

377. Si dice *To make a pen* trattandosi di tagliare per la prima volta una penna, e *to mend a pen* per accomodarla dopo che si è servito.

Temperare un lapis	To cut, *oppure:* to point a pencil
Stare a dozzina da uno.	To board at some one's.

Ventesimo primo Tema - The Twenty-first Exercise.

1. I have subscribed to an English newspaper which I recive every week. 2. Do not lie on the wet grass, if you do, you will catch cold. 3. My hat is rather too small, I must see if I can have it stretched. 4. I have told you many and many a time never to speak of this matter; why have you donè so? 5. We should always prefer the useful to the agreeable. 6. You have a black spot on your chin, go to your chamber and wash your face. 7. Can you give me two halfpennies for a penny? (1). 8. No, I have only one halfpenny, won't that do? (2). 9. When the solicitor knocked at the door just now, who did you think it was? 10. Let us uncork (3) a bottle of wine and drink to the health of our absent friends. 11. Whoever told you this, evidently knows nothing about it. 12. This bill is to be paid to-morrow before twelve, but how I shall pay it I know no more than the man in the moon (4). 13. Do, pray let us go, how long you always take to dress! 14. Would to God that we had heard of this before! 15. Oh, that I had acted differently when I was young! 16. They say that his Majesty's government is of opinion, that encouragement should be given to those who make discoveries in science. 17. Dear me, how awkward you are! You have trodden on my poor little dog. 18. Here is a brace of partridges, have you ever before seen such fine birds? (5). 19. No, I have never seen such fine ones before, where did you, shoot them? (6). 20. What are you going to do all the afternoon? 21. In

(1) *Halfpenny* (un soldo), plurale *halfpennies:* si pronuncia *hapeny,* come pure *halfpence* si pronuncia *hapens.*

(2) Won't that do? Cioè, Will not that do — non basterà?

(3) *To cork, turare. To uncork, cavare il turacciolo.*

(4) Frase proverbiale. I know no more than the man in the moon = equivale a, Io non ho idea.

(5) *Ever before, già altra volta.*

(6) *Never before, mai ancora.*

the first place, I am going to call on the Misses Pumphrey and afterwards I shall take a ride (1). 22. Here is a pretty present for you, for carrying my parcel to the railway (2). 23. Whenever you receive my letter, mind and reply to it by return of post (3). 24. How tired I am getting! 25. Where are you going in such weather as this? (4). 26. I am going by steam to Ipswich. 27. Will you be so kind as to pass me the salt? (5).

Ventesimo secondo Tema. - The Twenty-second Exercise.

1. Gli italiani hanno fatto molte scoperte nelle scienze. 2. Questa carne arrosto è molto tigliosa, non ne avete dell'altra? 3. Questa lezione va letta con molta cura (6). 4. Oh, non ci fossimo mai andati! 5. T'aspetterò qui sotto quest'albero col mio cavallino alle sette e mezzo domani mattina. 6. Queste scarpe sono troppo piccole, bisogna che io le faccia allargare un poco. 7. Che peccato che la moglie del nostro amico si dia un'aria di tanta importanza. 8. Non scherzate, questo non è il momento di scherzare; voi dimenticate che ella è una parente del cavaliere Enrico Dontknowho. 9. Ovunque voi siate, pensate sempre a me. 10. Potreste dirmi dove conduce questo sentiero? 11. Che frutto vi fa pagare costui per il danaro che vi presta? 12. In qualunque tempo venga il mio procuratore, mandate a chiamarmi. 13. Dite al cameriere che vi porti una salvietta; sembra che egli l'abbia dimenticata. 14. Non toccate quella spada, vi farete male; essa appartiene a vostro nonno. 15. Prendete consiglio dal mio procuratore, egli è un uomo da fidarsene. 16. Mio fratello ci ha portato a casa una bellissima coppia di pernici e tre beccacce che ha ammazzate stamani. 17. Ripetiamo le altre lezioni di lettura. 18. Se ti svegli, non

---

(1) *Misses*, plurale di *miss. Signorine*, si potrebbe dire pure *the Miss Pumphreys*. — Qui posso aggiungere che il plurale di *Mrs, Signora*, (non indirizzando la parola alle persone e avanti al nome) è *mesdames*. — *Le signore Brown e Smith, Mesdames Brown & Smith*.

(2) *For carrying*, etc. — Qui *for* è più nel senso di *perchè;* in questo caso si può usare *for* solamente, trattandosi di qualche cosa passata, non di una cosa futura.

(3) *By return of post, a posta corrente*.

(4) *In such weather as this, con questo tempo*.

(5) *To pass me*, a tavola si dice generalmente *to pass* nel senso di *dare*.

(6) *Va letta — is to be* oppure *has to be read*.

ti dimenticare di chiamarmi di buon'ora, madre mia. 19. Quanto ha ereditato il vostro speziale? 20. Si dice circa trenta cinque mila franchi (1). 21. Se io fossi voi mi abbonerei al teatro francese, sono certo che vi divertireste molto. 22. Non gli presterei il mio cavallo per quanto egli lo desiderasse (2). 23. Fatemi il piacere di temperare questa penna. 24. Non so temperarla bene, ma vi tempererò un lapis che vi farà lo stesso. 25. Che spiegazione potete darmi della vostra condotta? 26. Bisogna che io porti il mio manicotto dal pelliciaio per farlo pulire. 27. Sono dispiacente di dover dire che non ho confidenza nel vostro procuratore. 28. Siamo stati al teatro stasera, e abbiamo veduta una produzione assai divertente. 29. Che serata piacevole abbiamo passato insieme! Spero che non sarà l'ultima. 30. Non dovremmo mai disprezzare quelli che sono più disgraziati di noi. 31. Verrei volentieri in battello con voi, ma non ho abbastanza denaro indosso (3).

Reading Lesson.

A QUAKER GENTLEMAN'S LETTER. ADVICE TO A YOUNG MAN ENTERING BUSINESS.

17, Bridge Road,
Hammersmith,
August 14th 1872.

My dear young Friend (4),

Having heard from thy father that thou hast the intention of going into business for thyself, I take upon myself as an old friend of thy family and of thyself, to write thee a few words of advice and encouragement, which may, I trust, be of some service to thee, if thou wilt profit by them. Thou, my young friend, art just commencing to tread the same path which

(1) *Circa -- about.*

(2) *Per quanto egli lo desiderasse, though he wished it ever so much. Per quanti, ever so many.*

(3) *Non ho danaro indosso — I have no money about me.*

(4) Ho scritto questa lettera appositamente per poter servirci della seconda persona come fa la setta religiosa chiamata *Quakers.*

N. B. Questo modo di principiare le lettere, *my dear friend,* è il modo più usato fra i *Quaccheri* e si trova pure frequentemente nello stile più sostenuto: ma nello stile ordinario non è considerato di buon gusto il servirsi di *friend* in principio d'una lettera: si mette piuttosto il nome, p. e.: *My dear John.* Quando non v'è molta intimità fra i corrispondenti allora si dice *My dear Mr Brown, My dear sir, Dear sir* o *Sir, etc.*

I have travelled for many years, the broad honorable road of commercial enterprise, in which thou mayst by earnest endeavour (1) and active intelligence, hold a foremost place. To this end, I would first impress upon thy mind, the importance of time and the value of methodically (2) employing it, for unless thou wilt carefully consider what thou hast to do and the best manner of doing it, thou wilt find that the minutes have slipped by (3) and thy work is still undone (4). Secondly, I would advise thee that thou shouldst be cautious in thy choice of the people whom thou employest, that thou mayest select such as will consider thy interest in the management (5) of such matters as thou entrustest (6) to their charge (7). Thirdly, I pray thee to look carefully to the character of the persons with whom thou must enter into business relations, and to whom thou must give credit, otherwise thine own character and credit will suffer. .Finally, let all thou doest be based (8) upon the great Christian maxim (9), " Do unto others as thou wouldst that they should do unto thee, " and then even if disaster befall (10) thee, thy conscience will not reprove thee and thou wilt certainly find friends to assist thee in thy need. Remember that I am always willing to serve thee to the utmost of my power, and

Believe me to be,

Thy sincere friend and well-wisher (11),

JOHN FIELD.

To M.r Henry Meadow.

1. Earnest endeavour, premuroso sforzo. 2. Methodically, metodicamente. 3. To slip by, sfuggire. 4. Undone, da to undo, disfare: to leave a thing undone, tralasciare di fare una cosa. 5. Management, direzione. 6. To entrust, oppure to intrust, confidare, rimettere. 7. Charge, cura, carico. 8. Based, fondato. 9. Maxim, massimo. 10. To befall, accadere. 11. Well-wisher, bon consigliere.

DODICESIMA LEZIONE. - THE TWELFTH LESSON.

Nouns.

Acquavite, Cognac	Brandy, Cognac
Beone	Drunkard
Bestiame	Cattle (sempre nel *plurale)*
Compagno di viaggio	Fellow-passenger Fellow-traveller

Danaro, contante	Cash, ready money
Danno	Damage (piccolo danno) mischief
Descrizione, racconto, conto	Account
Discorso, fare un discorso	Speech, to make a speech
Dovere, gabella, dazio	Duty
Farfalla	Butterfly
Fine, estremità, capo	End
Infelicità, miseria	Unhappiness
Isola	Island, Isle
Lago	Lake
Montagna	Mountain
Nebbia	Fog
Necessità	Necessity
Obolo (moneta inglese, la quarta parte di un *penny*)	Farthing
Odio, antipatia	Hatred, dislike
Perdita	Loss
Pettine	Comb
Protezione	Protection
Ruota	Wheel
Speculazione	Speculation
Testamento	Will, testament, last will
Far testamento	To make one's will
Un interesse, una parte, una azione (commerciale).	Share.

Adjectives.

Alto	Lofty (1)	Famoso	Famous
Amaro	Bitter	Ostinato	Obstinate
Discreto nel prezzo	Moderate	Pretto	Mere
		Rinomato	Renowned
Egoista	Selfish	Ubriaco, brillo.	Drunk, tipsy.

Verbs.

Acquistare	To acquire
Adempiere una promessa	To perform a promise
Ammettere	To admit
Appoggiarsi a	To lean against
Compitare	To spell, spelt, spelt
Dar de' calci	To kick
Intrattenere, accogliere	To entertain
Mutare di casa, sgomberare	To remove
Pattinare	To skate

---

(1) *Lofty*, contiene l'idea astratta ed esprime anche che un oggetto si trova ad una gran altez a

Predire	To foretell	si conjugano come i verbi *to tell* e *to see*
Prevedere	To foresee	
Riparare	To repair	
Risarcire per, indennizzare	To make amends for To compensate To make up for a loss	
Salire le scale	To go up stairs	
Scadere	To be due	
Scendere le scale	To come down stairs	
Sconsigliare, dissuadere	To dissuade from	
Sdrucciolare	To slip	
Sdrucciolare sul ghiaccio	To slide, slid, slidden, *oppure:* slid	
Sospettare	To suspect	
Zoppicare.	To walk lame.	

Adverbs.

Di qui, di là Donde	moto da luogo	Whence (famigliarmente) from where Hence, thence
Dove Qui, là	moto verso un luogo	Whither(famigliarmente)where Hither, thither
Spaventevolmente		Dreadfully
Totalmente, del tutto.		Totally.

377. Qualche volta con un verbo di moto e soprattutto in poesia si dice *hither* e *thither* invece di *here* e *there.*

Idioms.

Impiegare danaro a, in	To lay out money in
Restare a letto (per malattia)	To keep one's bed
Riuscire, prendere una piega	To turn out
Soddisfare, contentare, corrispondere.	To answer.

Ventesimo terzo Tema. - The Twenty-third Exercise.

1. I have taken several shares in a speculation which I greatly fear will turn out badly. 2. Tell your friend to come up stairs and wash his hands. 3. I do not think that the horse you have sold me will answer at all; he kicks dreadfully. 4. Let us stay at home to-night, we have been to the theatre three evenings follow-

ing (1). 5. Come hither, I must give you an account of the handsome manner in which we were entertained yesterday by the inhabitants of that village. 6. Who could foresee that the matter would turn out so badly? 7. Here is your book; do not be obstinate, but study as much as you can till I come back (2). 8. My uncle has acquired a large fortune abroad, and he is now worth a hundred thousand pounds (3). 9. So long as we do our duty, we need not fear any one (4). 10. We generally buy for cash as we have a great dislike to having debts. 11. We have bought some very pretty combs at a very moderate price. 12. A fortnight hence, I hope I shall be in London. 13. My father hearing that I had laid out much money in the cattle which died, sent me a present of seventy pounds to compensate me for the loss. 14. A London fog is anything but agreeable. 15. Many a time (5) I have skated when a boy, and I remember I once slipped and nearly broke my leg. 16. Our coachman has been kicked by one of the horses and he now walks quite lame. 17. I shall be very glad if you can let me know how the matter stands. 18. Nobody would make a speech but my cousin John; through inadvertence, he said we had come here from necessity and not from choice (6). 19. I never go riding from year's end to year's end, though I am very fond of it. 20. Whither are you going? 21. I go hence this evening and shall be in Milan to-morrow and thence I leave for Paris. 22. We are going to remove at midsummer and I admit I am not at all sorry, for I am tired enough of this street. 23. What a pretty butterfly, where did you catch it? 24. I caught it when we were getting out of the boat which we had taken to cross the lake. 25. My brother-in-law Hannaford is a great sportsman, he goes shooting almost every day (7). 26. You now see what my life is from

---

(1) *Three evenings following*, oppure *successively, tre sere di seguito.*

(2) *As much as you can, più che potete.*

(3) *Is worth, possiede,* oppure: *è ricco per.*

(4) *So long as, finchè.*

(5) *Many a time, molte volte.*

(6) *But my, che,* oppure *se non. Il che* o *se non* dopo nessuno si traduce con *but. Through inadvertence, per errore, from necessity, per bisogno; from choice, spontaneamente.*

(7) *Shooting — a caccia collo schioppo. — Andare a caccia col fucile,* si dice in inglese *to go a shooting: hunting,* significa *andare a caccia a cavallo.* V. nota nella settima lezione, 2.a parte.

year's end to year's end, I do not think you would like it.

Ventesimo quarto Tema. - The Twenty-fourth Exercise.

1. Il mio cavallo diede un calcio alla carrozza a quattro ruote e la ruppe; ma io ho fatto già riparare il danno. 2. Mio cognato ha vinto un premio al (nel) lotto, questo lo risarcirà della perdita che egli ebbe in quell'affare che riuscì così male. 3. Guardate quella montagna alta, sapete come si chiama? 4. Non mi ricordo il nome, ma so che è una delle più alte nella nostra isola. 5. Sono assai contento di potervi dire, che l'affare ha preso una miglior piega di quello che ognuno si aspettava. 6. Il mio condiscepolo sdrucciolò sul ghiaccio, si fece male al ginocchio e adesso zoppica. 7. Vieni qui, mio caro, e fammi la descrizione di quel che tu hai letto degli abitanti delle Isole Britanniche (1). 8. Ordinate al servo di scendere le scale e di far entrare il signore che picchia alla porta principale. 9. Quando scaderà quella cambiale che avete da pagare? 10. Scaderà martedì a otto ed io prevedo che non avremo il denaro contante per pagarla (2). 11. Salendo le scale mia zia sdrucciolò, e si ruppe una gamba e adesso sono quasi due mesi che è obbligata a stare a letto. 12. Abbiamo cominciato le lezioni col compitare, le finiamo col parlare. 13. Perchè sospettate che quell'uomo abbia rubato del danaro? 14. Perchè io so che è un cattivo soggetto; è un beone, ed è la cagione di molta miseria della sua famiglia. 15. Spero che potrò compensarvi della perdita che avete avuta. 16. Che bella farfalla! Non le fate male poverina. 17. I Normanni spogliarono i proprietari Sassoni (3) dei loro possessi e li diedero ai loro compatriotti. 18. Uno dei nostri compagni di viaggio aveva bevuto troppa acquavite e pareva ubriaco. 19. Non vi appoggiate a quella porta, o sdrucciolerete. 20. Mia sorella è raffreddata fortemente ed è obbligata a stare a letto. 21. Perchè non avete adem-

(1) *Britanniche* — *British.*
(2) *Martedì a otto* — *next Tuesday week.*
(3) *I Normanni spogliano i proprietari Sassoni* — *The Normans deprived the Saxon proprietors*

piuto la vostra promessa datami ieri sera? 22. Nessuno voleva andare a pattinare se non mio fratello (1). 23. So, che vorreste dissuadermi dall'andare, ma non posso far a meno di adempiere la mia promessa. 24. Mio zio prima di morire, fece il suo testamento, e lasciò tutta la fortuna che egli aveva acquistata, ai poveri della sua città nativa. 25. Spero che i cavalli che avete comprati soddisfacciono. 26. Che peccato che non ci sia una legge per la protezione degli animali! 27. Donde viene il vostro compagno di viaggio e dove va? 28. Vorrei farmi portare il *Times* ogni mattina all'ora della colazione. 29. Nella stagione calda mi piace più la birra amara che il vino. 30. Avessimo potuto prevedere quel che doveva accadere, avremmo agito diversamente. 31. Vorrei andare a trovare il colonnello Bexley, ma ha mutato di casa e non so dove sia tornato (andato).

Reading Lesson.

A SHORT ACCOUNT OF THE ORIGIN OF THE ENGLISH LANGUAGE.

The first language which was known in the British Islands is totally different to that now spoken in England; as the primitive (1) Britons, the first inhabitants of our Island spoke the Celtic or Gallic tongue, dialects (2) of which may still be recognized in the Irish, the Welsh, and the Erse idioms (3). The Saxons (4), a people from the North of Europe, having conquered the Britons, in the year of our Lord 450, expelled (5) them and their language into the mountains of Wales, and the Saxon tongue, a dialect of the Gothic or Teutonic, laid the foundation (6) of our present English language, and continued to be spoken throughout (7) the Southern part of the island till the eleventh century (8) (1066), when William, Duke of Normandy conquered England. He, having obtained the sovereignty (9) of the kingdom, introduced his Norman-French as the language of the Court (10), and deprived the Saxon nobility of

1. Primitive, primitivo. 2. Dialect, dialetto. 3. The Irish, Welsh, and Erse idioms. Idiomi Irlandese, Gallico e Celtico Scozzese. 4. Saxon, Sassoni. 5. Expelled, scacciarono. 6. Gothic or Teutonic, laid the foudation. Goti o Teutoni, pose le fondamenta. 7. Throughout, dappertutto. 8. Century, secolo. 9. Sovereignty, sovranità. 10. Court, corte.

(1) *Se non — but.*

their lands to bestow (11) them on his followers. Thus, little by little, the Saxon proprietors lost their possessions, and for a few years none of that nation were admitted into the superior offices of the government. The Normans thus filling the highest employments, their language soon became general amongst the upper classes, the Saxon being spoken only by the peasantry. Many attempts were made to eradicate (12) the Anglo-Saxon language altogether, but it was impossible to succeed, whilst the great mass (13) of the people spoke this idiom and entertained so great a hatred for their conquerors. The necessity however of communication between the lords of the soil (14) and the peasantry, forced all to take a middle course, and the two languages in process (15) of time blended (16) into each other, became in fact a mixture (17) of the ancient Saxon and Norman-French, and thus produced (18) the present English language, which time has contributed (19) to enrich with such foreign words and phrases that commerce and learning have gradually (20) introduced, and which, without impairing (21) the original vigour of the Saxon language, have helped to render it capable of as much softness, grace, elegance, and delicacy of expression as any of the languages of Europe.

11. To bestow, regalare. 12. To eradicate, sradicate. 13. Mass, massa. 14. Soil, terra, suolo. 15. Process, progresso. 16. Blended, mescolaronsi. 17. Mixture, miscuglio. 18. Produced, produssero. 19. Contributed, contribuito. 20. Gradually, gradatamente. 21. To impair, deteriorare.

TREDICESIMA LEZIONE - THE THIRTEENTH LESSON.

Tema Ventesimo quinto - The Twenty-fifth Exercise.

LEZIONE COMPOSTA DI TEMI DI RICAPITOLAZIONE.

1. Vi prego mostrare al mio servo come debba apparecchiare; pare che sia molto incapace. 2. Dove è il sale? Non è sulla tavola. 3. A che ora si leva il sole? 4. Non lo so, ma la luna si leva stasera alle otto e tre quarti. 5. Ditemi, come vi piace la musica che avete sentito cantare stasera? 6. Non mi piace tanto quanto il pezzo che sentii cantare l'altra sera al teatro. 7. Mi ricordo bene che voi diceste d'aver veduto scrivere quelle lettere. 8. No, voi dovete esservi ingannato; vi dissi

che non avevo veduto scrivere le lettere ma che le avevo vedute appena scritte. 9. Perchè non balla il vostro amico? 10. Perchè egli non può trovare una compagna di ballo; le signore sono tutte impegnate. 11. Tommaso (Thomas) Moore era amico di Lord Byron. 12. Sono certo che non potrete sbarazzarvi della vostra infreddatura, finchè non vi decidiate a mettervi a letto per qualche giorno. 13. Quelli che stanno in case di vetro non dovrebbero essere i primi a gettare sassi. 14. Non anderei con lui di nuovo per quanto egli lo desiderasse. 15. Domani vado in chiesa a vedere sposare la mia sorella maggiore. 16. Se non potete acconsentire, è meglio tacere. 17. Desidero che scriviate la lettera subito; avrei desiderato che l'aveste scritta ieri. 18. A tali lettere si dovrebbe sempre rispondere a posta corrente. 19. Giacomo Primo era figlio di Maria regina di Scozia. 20. Abbiamo quasi finiti i temi della grammatica. 21. Tanto meglio, adesso comincia lo studio più dilettevole della lingua.

Tema Ventesimo sesto - The Twenty-sixth Exercise.

1. Adamo (Adam) Smith, lo scozzese, fu il fondatore della Economia politica. 2. Vi permetterei di andare al teatro stasera, ma non avete nessuno con chi possiate tornare a casa. 3. Voi sarete stimato se farete del bene, ma non sarete amato se farete del male. 4. Anderemo quanto prima ai bagni di mare; fa tanto caldo in città. 5. Credendo che dovessimo sgomberare il mese passato, io feci portare la mobilia in un magazzino. 6. Questa faccenda sarà rimessa per qualche settimana, finchè non ne abbiamo altre informazioni. 7. Scommetterei qualunque cosa, che ci vorrà un'ora prima che siate pronto per uscire. 8. Devo esprimere i miei più sinceri ringraziamenti per tutte le gentilezze che mi avete fatte (mostrate). 9. Leggete ad alta voce ch'io senta come pronunziate l'inglese. 10. Mi sono morso la lingua, datemi un poco di cognac. 11. Quando cominciai a parlar di quella faccenda mi sentii toccare il piede sotto la tavola. 12. Mio suocero in vita sua diceva spesso, che aveva l'intenzione di far testamento e poi morì senza farlo. 13. Se io fossi voi, non prenderei delle

azioni in quella speculazione, può riuscire male. 14. Non posso capire la causa della vostra infelicità, vorrei farvi felice se fosse in mio potere. 15. Se io avessi potuto prevedere quel che è accaduto, vi avrei consigliato in altro modo. 16. Il sentiero della gloria non conduce che alla tomba.

Tema Ventesimo settimo - The Twenty-seventh Exercise.

1. Il Parlamento deve radunarsi fra quindici giorni al più tardi. 2. Ho lasciato quella società presto ieri sera, perchè non c'era nessuno con cui si potesse parlare. 3. Posso servirvi dell'eccellente manzo arrostito? 4. No, vi ringrazio; ma vi pregherei d'un poco di vitello. 5. Non volete mai lasciarvi consigliare, questa volta perderete probabilmente il danaro che avete prestato. 6. Il nostro amico Meek è fidanzato alla signora, colla quale mi vedeste parlare l'altra sera in casa del Duca di Normandy. 7. Mi congratulo con lui della scelta. 8. Non credo niente affatto quel che dicono del mio amico, sono certo che egli è l'ultimo che farebbe una tal cosa. 9. È inutile di parlare a quel signore; egli ha perso l'udito. 10. Non vi appoggiate a quel muro, vi sporcherete l'abito. 11. Bisogna che io vada a fare una visita al mio amico Jackson, per congratularmi con lui del suo matrimonio. 12. Abbiamo sgomberato il Natale passato, perciò vi mando il nostro nuovo indirizzo. 13. Dite a vostro fratello che venga giù, ho da parlargli. 14. Badate di non impiegare troppo danaro in quella speculazione; ricordatevi che non è tutt'oro quello che riluce (scintilla). 15. L'importanza di quella scoperta è stata riconosciuta da tutti. 16. Chiara, mettetevi il grembiale, altrimenti avrete l'inchiostro per tutto il vostro vestito. 17. Ella non fa altro che piangere e sospirare. 18. Londra è una città assai trista la domenica, non c'è alcun divertimento in quel giorno. 19. Voi avreste potuto rendermi questo servigio se aveste voluto. 20. I vecchi come i fanciulli hanno generalmente la memoria debole. 21. Mi lusingo che non vi rincresca del tempo che avete passato nello studiare la lingua inglese.

ALCUNE COMPOSIZIONI

DA

TRADURSI IN INGLESE

SULLE REGOLE

DELLE

LEZIONI PERCORSE

La Noce.

Due piccoli fanciulli trovarono una noce sotto un grand'albero vicino al loro villaggio.

" La noce è mia " diceva Roberto " giacchè io la vidi pel primo. " " No " rispondeva Riccardo, " essa mi appartiene, poichè io la raccolsi. " Su di che sorse fra loro un aspro diverbio (1).

" Io voglio mettervi d'accordo " disse un uomo che passava di là in quel momento. Esso si pose in mezzo ai due fanciulli, ruppe la noce e disse: " Una metà del guscio è dovuta (2) a quello che pel primo vide la noce; l'altra appartiene a quello che l'ha raccolta. In quanto al seme (3) che è dentro, io lo riserbo per prezzo del mio giudizio (4). " Questa," aggiunse poscia sorridendo, e mangiando la noce, " è la fine ordinaria del maggior numero delle contese."

1. A sharp dispute. 2. Due. 3. Kernel. 4. Judgment.

Assenza di spirito.

Il cavaliere Isacco Newton, uno dei più celebri matematici (1) che il mondo abbia mai prodotti (2), era assai spesso soggetto a momenti di distrazione (3) e specialmente quando era occupato nella soluzione (4) di difficili problemi (5). Una mattina la sua massaia (6) lo pregò di venire a colazione, ma egli rispose che non aveva tempo; ella perciò ordinò alla serva di portargli un uovo ed una casseruola (7), per fare da sè la colazione. La serva che portò questi oggetti mise l'uovo sulla tavola e la casseruola sul fuoco, dicendogli che doveva lasciar bollire l'uovo per 3 minuti. Dopo poco ritornò nello studio del medesimo e trovò il padrone davanti al fuoco coll'uovo in mano e l'orologio nella cassuerola, dove per isbaglio l'aveva messo invece dell'uovo.

1. Mathematicians. 2. Produrre, to produce. 3. Distraction. 4. Solution. 5. Problem. 6. Housekeeper. 7. Saucepan.

L'astuto coltellinajo (1).

Vi è a Londra, in una piazza (2) chiamata Charing Cross, una bellissima statua in bronzo (3) di Carlo primo a cavallo. Dopo la rivoluzione (4) e la decapitazione di quel monarca, la statua fu abbattuta (5) e venduta ad un coltellinajo, il quale imprese (6) a demolirla (7). Egli immediatamente manifatturò una gran quantità di coltelli e forchette con ma-

1. The Cunning Cutler. 2. Square. 3. Bronze statue. 4. Revolution. 5. Was taken down. 6. To undertake. 7. To demolish it.

nichi (1) di bronzo e li espose (2) nella sua bottega, come il prodotto (3) della statua, che si supponeva essere stata fusa (4). Essi furono così rapidamente comprati, tanto dagli amici e nemici del defunto monarca, che il coltellinajo subito fece fortuna e si ritirò dagli affari.

Subito dopo la restaurazione (5), fu proposto di erigere (6) una nuova statua alla memoria dell'infelice re; il coltellinajo, udendo ciò, informò il governo, che egli poteva risparmiare loro il disturbo e la spesa di fondere (7) una nuova statua, giacchè la vecchia statua era ancora in suo possesso, e l'avrebbe venduta ad un prezzo discreto. L'affare fu conchiuso e la statua che egli aveva segretamente conservata (8) fu rialzata (9) sul piedistallo (10) a Charing Cross, dove essa esiste (11) tuttora.

1. Handles. 2. To expose. 3. Produce. 4. To melt. 5. Restoration. 6. To erect. 7. To cast. 8. Secretly preserved. 9. Re-elevated. 10. Pedestal. 11. To stand.

Tantara il celebre pittore di paesaggio (1).

Tantara era uomo pronto di spirito, ma una volta trovò chi gli rese pane per focaccia (2). Un amatore di quadri aveva ordinato per la sua galleria una veduta nella quale doveva figurare (3) una chiesa. Il nostro pittore non sapeva disegnar bene figure; talchè non ne mise pur una nella veduta. L'amatore rimase stupefatto della verità e del colorito della pittura ma osservava la mancanza delle figure — " Vi siete dimenticato di porre qualche figura, " disse egli sorridendo. " Signore, " replicò il pittore, " voi vedete; la porta della chiesa è aperta, e la gente è andata tutta alla messa (4). " " Oh! benissimo " esclamò l'amatore, " aspetterò a prendere il vostro quadro quando la gente sarà uscita. "

1. The celebrated landscape painter. 2. He once met his match. 3. Was to be. 4. Mass.

Sir Joshua Reynolds.

Quanto chiedete di questo bozzetto (1), disse il cavaliere Giosuè Reynolds, ad un vecchio negoziante di quadri mentre stava esaminando la di lui cartella (2). " Venti ghinee, signore. " " Venti soldi, credo che vogliate dire? " " No, signore; è vero che l'avrei dato per venti soldi questa mattina, ma se voi lo credete degno di osservazione, tutto il mondo lo crederà degno di essere comprato. " Il cavalier Giosuè gli ordinò di mandare a casa il bozzetto e gli contò il danaro.

1. Sketch. 2. Portfolio.

Presenza di spirito di un soldato di Federigo il Grande.

Un soldato di Federigo il Grande bramava presentare ad esso una supplica (1) ma la sua posizione di semplice soldato non permettevagli di recarsi alla presenza del re. Pensò adunque di valersi dell'occasione nella quale il re fosse alla passeggiata per presentare la sua istanza. Detto fatto (2), un giorno, al pubblico passeggio egli abbordò Sua Maestà dicendogli: " Sire, una parola. " Il re meravigliato di simile audacia rispose: " Guarda bene, se ne dici due ti faccio fucilare! " Il soldato senza smarrirsi rispose: " firmate " (3). Il re ammirando la presenza di spirito del giovane concessegli la grazia richiesta.

1. Petition. 2. No sooner said than done. 3. Sign.

Un'ora innanzi e un secolo (1) indietro.

Moltissimi anni fa, mentre Basilea (2) era circondata dai nemici, dentro la città pure trovavansi traditori, i quali avean concertato con gli assedianti, che a un tempo dato sarebber convenuti nei loro movimenti per impadronirsi così della piazza (3). Il segnale stabilito era il batter delle dodici all'orologio della torre. Per buona sorte il guardiano della torre (4) fu informato di questo piano prima che fosse troppo tardi per impedirlo, ma non presto abbastanza per consigliarsi con chicchesia sul da farsi. Soltanto qualche pronto strattagemma (5) poteva attraversare la riuscita dell'intrapresa (6). Dopo aver pensato un poco egli fece avanzare di un'ora l'orologio il quale invece di batter mezzanotte suonò il tocco. Tale cosa sconcertò tutto e rese dubbiosi all'operare tanto quei dentro la città che quei di fuori. In questo mentre il guardiano corse ad avvisare il magistrato e il comandante; i loro sforzi uniti impedirono qualunque successo del tradimento, e finalmente il nemico stanco dell'assedio levò il campo da Basilea senza avere ottenuto il minimo profitto. Il magistrato ordinò che l'orologio fosse lasciato tal quale avealo assestato l'onesto guardiano, e per molti anni, fino al 1798 suonava un'ora in Basilea mentre negli altri luoghi battevano le dodici. Di qui nacque il detto che « quantunque gli abitanti di Basilea sieno un secolo indietro, pure sono un'ora innanzi a tutto il mondo. »

1. Century. 2. Basel *opp.*: Bale. 3. Of the City. 4. Watchman in the Tower. 5. Cunning device. 6. Interfere with the success of the undertaking.

Il posto più comodo.

Una prova che i posti più elevati sono i più pericolosi, la dette il generale Cherin nel seguente modo: Un giorno egli

guidava una brigata (1) attraverso un passaggio molto difficile, ed esortava i soldati a sopportare pazientemente le fatiche della marcia. " Ciò è facile a dirsi per chi sta a cavallo, " disse un soldato che era vicino. Il generale che l'udì, subito smontò e fece prendere il suo posto al soldato malcontento. Questi non se lo fece dire due volte, ma fatto un breve cammino un colpo di fucile sparato da una prossima altura l'uccise. Allora il generale disse ai propri soldati: " Vedete, se il mio posto, benchè più comodo, non è più pericoloso del vostro. "

1. Troop.

La follia della persecuzione religiosa (1).

Carlo Quinto, che si era tanto distinto come un persecutore (2) di tutti quelli che avevano opinione diversa dalla fede ortodossa (3), pare, che nel suo ritiro (4) venisse a più ragionevoli sensi (5) sul soggetto d'intolleranza (6). Egli pose trenta orologi sulla sua tavola, ed osservando che non ve n'erano due che segnavano l'ora medesima esclamò, " come potevo supporre nei soggetti di religione (7) di far pensare tutti gli uomini allo stesso modo! " Un servitore entrando con fare sbadato nella sua stanza gettò giù tutti gli orologi sul pavimento. L'Imperatore rise e disse, " voi siete più bravo di me, perchè avete trovato il modo di farli andare tutti insieme. "

1. The folly of religious persecution. 2. Persecutor. 3. Orthodox faith. 4. Retirement. 5. Senses. 6. Intollerance. 7. Religion.

Uno sbaglio spiacevole.

Un inglese che era appunto arrivato a Roma e stava con sua moglie in uno dei migliori alberghi, uscì una sera, dopo aver avuto un buon pranzo per fumare un sigaro e per mirare la città eterna (1). C'era un bel chiaro di luna e questa lo fece pensare al Colosseo (2) verso il quale egli diresse (3) i suoi passi solitari (4), passando il Palatino (5), il palazzo dei Cesari (6), e meditando (7) su tutto ciò che gli era intorno. Ad un tratto egli fu disturbato nelle sue contemplazioni (8) dal rumore di passi che gli si avvicinavano di dietro. Egli si volse e vide un uomo vestito da prete che gli passò così vicino da toccarlo leggermente. La figura vestita di nero era quasi sparita (9) al di là dell'arco di Costantino (10), quando John Bull tastando il taschino della sottoveste trovò che mancava l'orologio.

Dopo aver riflettuto un momento egli determinò (11) di seguire il prete per domandare la restituzione della sua pro-

1. Eternal. 2. Coliseum. 3. Dirigere, To direct. 4. Lonely. 5. Palatine. 6. The palace of the Cesars. 7. Meditare, to muse. 8. Reveries. 9. Sparire, to disappear. 10. Arch of Constantine. 11. Determinare, to determine.

prietà (1). L'uno non capiva l'inglese, l'altro non capiva l'italiano; ma l'inglese mostrando i suoi pugni (2) ed indicando (3) la tasca dell'orologio del prete, si fece intendere così bene che l'ecclesiastico (4), spaventato e tremante subito consegnò il suo orologio, il che contentò l'inglese il quale tornò al suo albergo. Arrivato a casa egli raccontò l'affare alla sua signora e non fu poca la sua sorpresa quando ella gli accennò il suo proprio orologio che egli aveva lasciato là sulla tavola prima di uscire. Egli tirò fuori l'altro dalla sua tasca e vide subito che senza volere egli aveva commesso un furto (5). Il giorno dopo, egli andò alla polizia (6) con un amico per spiegare l'affare e sentì allora che il prete, che era ben conosciuto in Roma, come un venerabile e santo (7) uomo, era già stato là ed aveva deposto (8), che nel fare la sua solita passeggiata dopo il caldo del giorno, egli era stato avvicinato (9) da un disperato (10) inglese e a forza di minacce (11) era stato obbligato a consegnare il suo orologio.

1. Restitution of his property. 2. Fists. 3. Indicare, accennare, to point to. 4. Ecclesiastic. 5. Committed a theft. 6. Police. 7. Venerable and holy. 8. Deporre, to depose. 9. Avvicinare, to accost. 10. Desperate. 11. By dint of threats.

Un'astrologia furba (1).

Un astrologo (2) predisse la morte di una signora, che Luigi undecimo amava appassionatamente (3). Infatti ella morì, ed il Re s'immaginò che la predizione (4) dell'astrologo fosse stata la causa della sua morte.

Egli fece venire quest'uomo per farlo condannare a morte. Quando venne alla sua presenza, egli gli disse: "Dimmi, tu che pretendi (5) essere un sì abile e sapiente (6) uomo, qual sarà il tuo destino?" (7) L'astrologo il quale sospettava gl'intrighi (8) del principe, e che conosceva la sua debolezza (9) rispose: "Sire, io prevedo ch'io morrò tre giorni prima di Vostra Maestà." Il Re lo credette, e fu sollecito (10) a conservare la vita dell'astrologo.

1. Cunning astrology. 2. Astrologer. 3. Passionately. 4. Prediction. 5. Pretendere, to pretend. 6. Learned. 7. Fate. 8. Intrigues. 9. Foible. 10. Careful.

Una causa ben difesa (1).

Un soldato romano (2) essendo impegnato in un processo (3), pregò Augusto (4) a difendere la sua causa, e l'imperatore lo raccomandò ad uno de'suoi cortigiani (5), per trattare la causa davanti ai giudici. Il soldato fu abbastanza ardito (6) da dire ad Augusto: "Io non mi comportai in questo modo, Sire, quando voi eravate in pericolo alla battaglia d'Azio (7) dove io stesso combattei per voi," e nello stesso tempo gli mostrò le ferite che aveva ricevute colà. Questo rimprovero (8) ebbe

1. A cause well pleaded. 2. Roman. 3. Law-suit. 4. Augustus. 5. Courtiers. 6. Hardy. 7. Actium. 8. Reproach.

un tal effetto (1) sopra Augusto che questi andò al tribunale (2) e difese egli stesso la causa di quest'uomo.

1. Effect 2. Bar.

Fortuna inattesa (1).

Una mattina un vecchio soldato si presentò alla bottega di un parrucchiere, chiedendo di essere assistito a fine di poter prendere un posto nella diligenza, che conduceva al suo quartiere (2), poichè egli avendo prolungato più del dovere (3) un'assenza che eragli stata accordata, era certo di essere sottoposto alle severe punizioni militari, se avesse ritardato ulteriormente facendo a piedi la strada che ancora lo separava dal quartiere.

Quantunque il parrucchiere fosse occupato coi suoi avventori, ascoltò attentamente il racconto del povero soldato e quindi gli dette una ghinea. " Dio vi benedica! " disse il veterano (4) sorpreso per la grossa elemosina (5). " Come potrò io contraccambiarvi? Io non possiedo in questo mondo che questo, " e ciò dicendo trasse dalla sua tasca un pezzo di carta abbastanza sporca, dicendo: " Questa è una ricetta (6) per fare cera da scarpe (7) nel miglior modo che siasi mai usato secondo questa ricetta io ne ho fatta molta pei miei ufficiali, che mi hanno spesso regalata mezza ghinea in prova della loro soddisfazione. Dio voglia che possiate utilizzarla (8) in qualcosa che vi ricompensi della vostra gentilezza verso il povero soldato! "

Quel sudicio pezzo di carta era la ricetta della celebre cera da scarpe di Day e Martin, ed il parrucchiere in questione era l'adesso defunto signor Day, la cui fabbrica (9) di cera da scarpe è ora uno degli ornamenti (10) di Londra, ed il cui palazzo (11) in Regent's Park rivaleggia (12) in magnificenza (13) con quello della Nobiltà.

1. An unexpected fortune. 2. Barracks. 3. Prolungato più del dovere, prolonged more than he ought to have done. 4. Veteran. 5. Astonished at the amount. 6. Recipe. 7. Blacking. 8. Utilizzare, to gain. 9. Manufactory. 10. Ornaments. 11. Mansion. 12. Rivaleggiare, to rival. 13. Magnificence.

Origine delle parole " Whig e Tory " (1).

L'anno mille sei cento ottanta, è ben noto (2) per l'introduzione degli epiteti (3) assai conosciuti di " Whig " e " Tory. " Il titolo di " Whig " originò in Scozia dove durante la guerra civile fu applicato con rimprovero ai più zelanti presbiteriani (4). Si dice che quello di " Tory " originasse in Irlanda e fosse applicato con rimprovero ai membri del parlamento e ai cor-

1. Whigs e Tories, i liberali ed i conservatori. 2. Remarkable. 3. Epithets. 4. Zealous presbyterians.

tigiani nel regno di Carlo secondo, per via della loro supposta rassomiglianza ai banditi Irlandesi ai quali l'appellazione (1) di " Tories " fu data. I " Whigs " furono in favore della Casa di Annover (2) e della successione protestante; mentre i " Tories " erano amici del pretendente (3) e della Casa Stuarda. Così queste due parole vennero in uso generale e hanno continuato sempre d' allora in poi a indicare partiti rivali (4), quantunque spesse volte con significazioni ben differenti.

1. Appellation. 2. Hanover. 3. Pretender. 4. Rival parties.

Origine del termine (1) " John Bull. "

Il dottore Giovanni Bull fu uno dei primi professori di musica nel regno della regina Elisabetta, della quale egli era organista e compositore (2). Giovanni Bull viaggiò per studio, ed avendo sentito parlare di un famoso musicante (3) a S. Omer, egli si mise sotto di lui come principiante (4); ma una circostanza ben presto convinse il maestro che egli era inferiore al suo scolare. Il musico mostrò a Giovanni una canzone che egli aveva composta in quaranta parti, dicendogli nello stesso tempo, che egli sfidava (5) tutto il mondo a produrre una persona capace di aggiungere un'altra parte ancora alla sua composizione. Bull pregò di essere lasciato solo e di essere provvisto (6) per un poco di tempo di penna e inchiostro. In meno di tre ore egli aggiunse quaranta parti ancora al canto. Su di che il francese fu così sorpreso, che egli giurò in grand'estasi (7) che egli doveva essere o il diavolo (8) o Giovanni Bull, e questo titolo è stato sempre d'allora in poi proverbiale (9) in Inghilterra.

1. Term. 2. Organist and composer. 3. Musician. 4. Novice. 5. Sfidare, to defy. 6. Provvedere, to provide. 7. Ecstasy. 8. Devil. 9. Proverbial.

Il filo della vita (Favola) (1).

Un genio (2) apparve un giorno ad un piccolo ragazzo e presentandogli una palla di filo disse: " Ecco, prendi questa, è il filo della tua vita; tu puoi essere economo o prodigo (3) di ciò come più ti piace. Fintantochè tu sarai soddisfatto della tua condizione, non toccare il filo, e la mano del tempo si fermerà per te; ma quando la vita ti sembri faticosa (4), tira il filo, ed i tuoi giorni passeranno con la rapidità del lampo. "

Il fanciullo ricevè il misterioso (5) regalo con gioia, e non passò molto tempo prima che egli mettesse il suo potere alla prova (6). Egli era impaziente del freno (7) che i servitori,

1. The thread of life (a fable). 2. Genius. 3. Sparing or prodigal. 4. Wearisome. 5. Mysterious. 6. Test 7. Control.

che avevano cura di lui (1), tenevano sopra di lui, e spesso era di cattivo umore, quando i suoi genitori, per suo bene, si opponevano ai suoi capricci (2). " Quanto si è felice, " disse egli " quando non si ha più la nutrice (3), quando si è di già grande all'età di dieci anni! " Per esserlo, egli non aveva che a sgomitolare alcuni giri (4) del filo. Ma un altro genere d'autorità successe alla soprintendenza (5) dei servi. Il ragazzo non aveva più la nutrice; gli si diede un precettore. Ogni giorno egli tirava il filo, impercettibilmente (6) per così dire, affine di accorciare la durata delle sue lezioni. Ma il suo precettore lo accompagnava anche nelle sue ricreazioni (7), e non potendo sopportare l'idea di avere una spia (8) continua delle sue azioni, egli tirava il filo, finchè non sentì d'aver la barba sul mento. " Adesso sono felice, " esclamò egli; " finalmente, sono libero. " Egli fu presto stanco del godimento che gli arrecava questa libertà. Egli invidiò allora la sorte dell'adulto (9), il quale ha una posizione in società, la moglie, ed una famiglia: egli sacrificò ancora un pezzetto di filo e si trovò ricoprente (10) un importante impiego, proprietario d'uno splendido palazzo e circondato (11) da bellissimi bambini. " Così va bene, benissimo, " diceva egli, " la mia posizione è bella, ma mi condanna ad un continuo strapazzo (12); i miei fanciulli sono avvenenti, ma essi spesso mi annoiano con il loro ciarlare (13): Oh! mi par mill'anni d'esser pensionato, e avere stabilito i miei figliuoli e le mie figliuole! " Mentre egli faceva questa riflessione accadde che avesse in mano la palla di filo, che non potè far a meno di tirare. Lo specchio subito riflettè i suoi capelli grigi; e i suoi bambini in doppio numero si aggruppavano (14) intorno a lui. Tosto che egli vide i suoi generi e le sue nuore, egli desiderò essere nonno. " Che piacere sarebbe, " disse egli " di poter accarezzare (15) sopra le mie ginocchia i bambini dei miei bambini! " Di nuovo egli ricorse (16) alla palla di filo per accontentare i suoi nuovi desiderii. I piccoli fanciulli e le fanciulle arrivarono, riempiendo l'appartamento del nonno coi loro gridi; ma oimè! la gotta (17), i reumatismi ed altre infermità (18) vennero parimente.

Il vecchio, adesso confinato nel suo letto, straniero a tutti i piaceri, coi suoi sensi indeboliti, spesso gridava, " Quando finirà tutto questo? " Col più piccolo atto avrebbe potuto terminare tutti i suoi guai (19), perchè egli ancora possedeva la palla fatale; ma da qualche tempo egli era divenuto avaro (20) del prezioso filo; egli lo custodiva senza toccarlo. Un giorno

1. Charge of him. 2. Opposed his whims. 3. Nurse. 4. To unwind a few turns. 5. Superintendance. 6. Imperceptibly. 7. Recreations. 8. Spy. 9. The lot of grown up men. 10. Filling. 11. Circondare, to surround. 12. Drudgery. 13. Prattle. 14. Aggruppare, to group. 15. Accarezzare, to fondle *opp.*: to caress. 16. Ricorrere, to have recourse to. 17. Gout. 18. Infirmities. 19. Woes. 20, Niggard,

però sopraffatto (1) dal dolore, egli lo tirò, ed eccolo in riposo per sempre (2). Il povero uomo non aveva vissuto in tutto più di sei mesi dalla visita del Genio.

Se il cielo ascoltasse tutti i nostri desiderii, il termine della nostra vita il più delle volte non sarebbe più lungo.

1. Sopraffare to overcome. 2. Behold him at rest for ever.

La tabacchiera d'oro.

Un colonnello prussiano (1) mostrava ad alcuni ufficiali che pranzavano seco, una tabacchiera d'oro, che egli aveva allora comprata. Qualche momento dopo, volendo prendere una presa, egli cerca nelle sue tasche e resta sorpreso di non trovarla più. " Signori " egli disse, " vogliate avere la gentilezza di vedere se qualcheduno di voi, per distrazione (2) non se la sia messa in tasca. " Tutti si alzarono e rovesciarono (3) le tasche, senza trovar la tabacchiera. Un tenente, il di cui imbarazzo era visibile, restò solo seduto (4) e ricusò di rovesciare le tasche; egli disse " io affermo sulla mia parola di onore, che non ho la tabacchiera, questo deve bastare. " Gli ufiziali si separarono, scuotendo la testa, e ognuno lo considerava (5) come il ladro. Il giorno dopo il colonnello fece chiamare il tenente e gli disse: " la tabacchiera è stata trovata (6), essa era caduta nelle pieghe (7) del mio abito e poi nella mia tasca, senza che io me ne accorgessi. Ditemi adesso per qual motivo voi avete ricusato ieri sera di rovesciare le tasche, mentre tutti gli altri non hanno esitato a farlo. " — " Signor colonnello " rispose il tenente, " è una cosa che non confesserei che a voi solo. I miei genitori essendo molto poveri, io do loro la metà del mio soldo (8), e non mangio mai alcuna cosa calda a pranzo. Quando voi mi faceste l'onore ieri di invitarmi a desinare, io avevo già il mio pranzo nella mia tasca. Potrete facilmente immeginare qual sarebbe stata la mia confusione se, nel voltare le tasche, io avessi fatto cascare un pezzo di salame (9) e un pane secco. " " Voi siete un eccellente giovane " disse il colonnello, commosso da questa confessione. " Affinchè possiate più facilmente sostenere la vostra famiglia, la vostra posata sarà messa tutti i giorni in casa mia. " Dopo di che il colonnello lo condusse nella sala da pranzo, e davanti a tutti gli uffiziali, gli regalò la tabacchiera d'oro come un segno della sua stima.

1. Prussian. 2. Unthinkingly. 3. To turn inside out. 4. To keep one's seat *oppure* to remain seated. 5. To look on. 6. To turn up. 7. Folds. 8. Pay. 9. Ham, sausage.

La querce reale.

Carlo secondo, figlio dell'infelice Carlo primo, che il parlamento inglese sotto l'usurpatore (1) Cromwell mise a morte sul palco, tentò più volte di conquistare colle armi il trono dei suoi antenati; ma dopo aver perdute parecchie battaglie, le sue truppe furono completamente disfatte a Worcester.

Le avventure (2) di questo infelice principe dopo quella battaglia sono curiose. Dopo aver corso i più grandi pericoli, egli trovò asilo (3) ed amici fedeli ad un tempo nella casa di cinque fratelli agricoltori (4) chiamati Penderell. Quando egli fu là, affine di renderlo meno riconoscibile gli tinsero (5) il viso e le mani e tagliatigli i capelli gli fecero indossere i vestiti di uno spaccalegne (6) e gli misero in mano un'accetta (7). — Così travestito lo condussero nei boschi, e durante molti giorni il re non ebbe per letto che paglia sotto gli alberi. I soldati del Parlamento spesso vennero a cercarlo, ed il re per evitarli fu obbligato ad arrampicarsi (8) sopra una querce, donde egli vide passare al di sotto i suoi persecutori. Questa venerata querce ricevette alla restaurazione il nome di querce reale e fino alla metà del secolo decimottavo si vendevano dai fruttaioli (9) di Londra il venti nove di maggio, anniversario del giorno della restaurazione del re, delle foglie di quercia dorate (10): e molti le portavano all'occhiello dell'abito (11) in quel giorno. Questo costume non è affatto andato perduto, poichè si vedono spesso anche oggi, persone con delle foglie di quercia attaccate all'abito in quel giorno; che è sempre chiamato "Oak-apple day."

1. Usuper. 2. Adventures. 3. Asylum. 4. Husbandmen. 5. Tingere, to stain, to dye (che fa *dyeing* nel participio presente per distinguerlo da *dying*, morendo) *tintore, dyer*. 6. Wood-cutter. 7. Hatchet. 8. Arrampicare, to climb. 9. Fruiterer. 10. Gilt. 11. Button-hole.

Dialogo di un Venditore d'Almanacchi e di un Passeggiere (1).

Venditore. Almanacchi, almanacchi nuovi, lunari nuovi. Bisognano, signori, almanacchi.

Passeggiere. Almanacchi per l'anno nuovo?

V. Sì, signore.

P. Credete che sarà felice quest'anno nuovo?

V. Oh illustrissimo sì, certo.

P. Come quest'anno passato?

V. Più più, assai.

1. Dialogue between an almanac-seller and a foot-passenger.

P. Come quello di là?

V. Più più, illustrissimo.

P. Ma come, qual altro? Non vi piacerebb'egli che l'anno nuovo fosse come qualcuno di questi anni ultimi?

V. Signor no, non mi piacerebbe.

P. Quanti anni nuovi sono passati da che voi vendete almanacchi?

V. Saranno vent'anni, illustrissimo.

P. A quale di cotesti vent'anni vorreste che somigliasse l'anno venturo?

V. Io? non saprei.

P. Non vi ricordate di nessun anno in particolare, che vi paresse felice?

V. No in verità, illustrissimo.

P. E pure la vita è una cosa bella. Non è vero.

V. Cotesto si sa.

P. Non tornereste voi a vivere cotesti vent'anni, e anche tutto il tempo passato, cominciando da che nasceste?

V. Eh, caro signore, piacesse a Dio che si potesse.

P. Ma se aveste a rifare la vita che avete fatta nè più nè meno, con tutti i piaceri e i dispiaceri che avete passati?

V. Cotesto non vorrei.

P. Oh che altra vita vorreste rifare? la vita c'ho fatta io, o quella del principe, o di chi altro? O non credete che io, e che il principe, e che chiunque altro, risponderebbe come voi per l'appunto; e che avendo a rifare la stessa vita che avesse fatta, nessuno vorrebbe tornare indietro?

V. Lo credo cotesto.

P. Nè anche voi tornereste indietro con questo patto, non potendo in altro modo?

V. Signore no davvero, non tornerei.

P. Oh che vita vorreste voi dunque?

V. Vorrei una vita così, come Dio me la mandasse, senz'altri patti.

P. Una vita a caso, e non saperne altro avanti, come non si sa dell'anno nuovo?

V. Appunto.

P. Così vorrei ancor io se avessi a rivivere, e così tutti. Ma, questo è segno che il caso, fino a tutto quest'anno, ha trattato tutti male. E si vede chiaro che ciascuno è d'opinione che sia stato più o di più peso il male che gli è toccato che il bene; se a patto di riavere la vita di prima, con tutto il suo bene e il suo male, nessuno vorrebbe rinascere. Quella vita ch'è una cosa bella, non è la vita che si conosce, ma quella che non si conosce; non la vita passata, ma la futura. Coll'anno nuovo, il caso comincierà a trattar bene voi e me e tutti gli altri, e si principierà la vita felice. Non è vero?

V. Speriamo.

P. Dunque mostratemi l'almanacco più bello che avete.
V. Ecco, illustrissimo. Cotesto vale trenta soldi.
P. Ecco trenta soldi.
V. Grazie, illustrissimo: a rivederla. Almanacchi, almanacchi, almanacchi nuovi; lunari nuovi.

GIACOMO LEOPARDI.

Risposta di Mr. Pitt a Sir H. Walpole

(Alla Camera dei Comuni).

“ Io non mi attenterò a palliare o negare il delitto capitale d'essere giovane, delitto che l'onorevole gentiluomo mi ha addebitato con tanto ingegno e tanta moderazione; a me basterà l'augurarmi di essere un di coloro che con la gioventù abbandonano le loro follie, e non nel numero di quelli che restano ignoranti in onta all'esperienza. Io non voglio prendermi l'assunto di stabilire se la giovinezza possa essere imputata ad un uomo; ma certo si è che la maturità può a buon dritto divenire spregevole allorquando le opportunità che essa trae seco son trascorse senza profitto (1) alcuno, e il vizio sembra prendere il sopravvento (2) quando le passioni sono calmate. Lo sciagurato, che dopo aver viste le conseguenze di migliaia di errori, pur continua nel fallare (3) e pel quale l'età non ha fatto che aggiungere ostinazione alla sconsigliatezza, è senza dubbio oggetto sì di aborrimento che di dispregio, e non merita che la sua testa grigia lo ponga in salvo (4) dagli insulti. Molto più è da aborrirsi colui che avanzando in età si è allontanato dalla virtù, che essendo meno soggetto a tentazioni pure diviene più vizioso, che si avvilisce per guadagni dei quali non può godere e spende il resto della vita a detrimento del suo paese.

Ma la giovinezza non è il mio solo delitto. Io sono stato accusato di aver rappresentata una parte teatrale. Per parte teatrale può intendersi o un che di particolare nel porgere (5), o una dissimulazione dei miei sentimenti e l'aver adottato le opinioni e il linguaggio altrui. Nel primo caso l'addebito (6) è troppo puerile per esser confutato, e basta farne menzione perchè cada nel disprezzo: io sono in libertà, come qualunque altro, di usare il mio proprio linguaggio; e quantunque io possa forse aver dell'ambizione, pure io non intendo, per far piacere a questo gentiluomo, sottopormi a vincolo alcuno (7), nè farmi curante (8) nel copiare il suo dire o il suo atteggiamento quantunque informati all'esperienza e maturati dall'età.

1. Improvement. 2. To prevail. 3. To blunder. 4. To Secure. 5. Gesture. 6. Charge. 7. Lay myself under any restraint. 8. Solicitous.

Se poi alcuno addebitandomi di comportarmi in modo teatrale implica che io manifesti altri sentimenti che i miei proprii, io lo tratterò da calunniatore e da furfante, nè protezione di sorta potrà difenderlo dal meritato trattamento. In tale occasione io senza scrupolo calpesterò (1) tutte le regole di forma dietro le quali si trincerano la possanza e la nobiltà, nè cosa alcuna potrà raffrenare il mio sdegno se non l'età, quell'età che porta seco un solo privilegio, quello cioè di essere insolente e arrogante senza gastigo

Ma riguardo a coloro ai quali son dispiaciuto, io son d'opinione che se avessi rappresentata una parte presa a prestito avrei dovuto scansare le loro censure; il calore che li ha offesi, non è che l'ardore della convinzione e quello zelo pel servizio della mia patria, a dismettere il quale non mi persuaderanno nè timori nè speranze. Io non mi starò indifferente (2) allorquando la mia libertà venga invasa nè osserverò in silenzio la pubblica rapina. Io a qualunque costo porrò in opera i miei sforzi, per respinger l'aggressore e dare (3) il ladro in mano alla giustizia, chiunque sia che lo protegga nella sua villania, chiunque sia che divida le sue ruberie (4). E se l'onorevole gentiluomo..."

Qui Mr. Pitt fu interrotto da Mr. Winnington che lo richiamò all'ordine con un linguaggio molto severo, e andava parlando in uno stile molto più violento ancora di quello che si studiava di condannare, allorquando Mr. Pitt, dicesi, ritorse contro lui l'accusa con queste animate parole:

" Se ciò è tutelar l'ordine, noi non abbiamo più nulla da temere dalla lingua più sfrenata. Qual calunnia infatti può esser più atroce, o qual rimprovero più severo che quello di parlare senza riguardo alcuno alla verità? L'ordine può talvolta essere interrotto (5) per impetuosità o inconsideratezza, ma difficilmente potrà esser ristabilito da un'ammonitore come questo, che non sa moderare la sua passione mentre cerca frenare l'ardore degli altri. Sarebbe una felicità pel genere umano se ognuno conoscesse il proprio cómpito; noi non vedremmo allora la stessa persona farsi giudice e parte (6) nè questo gentiluomo si arrogherebbe il diritto di insegnare agli altri ciò che non ha imparato egli stesso. E perchè io possa in qualche modo (7) restituirgli il servizio che egli cerca di rendere a me, io lo consiglierò d'ora innanzi (8) a non volersi cimentare (9) sulla questione dell'ordine, a rammentarsi ogni qualvolta si senta inclinato a parlare in tali occasioni come sia riuscito adesso, e a limitarsi a condannare in silenzio ciò che le sue censure non varranno mai a correggere (10)."

1. To trample upon. 2. Unconcerned. 3. To drag. 4. Plunder. 5. Broken. 6. A criminal and a judge. 7. In some degree. 8. Henceforward. 9. To exert. 10. To reform.

Le mie Prigioni — Capo III.

Lo svegliarsi la prima notte in carcere è cosa orrenda! — Possibile! (dissi ricordandomi dove io fossi) possibile! Io qui? E non è ora un sogno il mio? Ieri dunque m'arrestarono? Ieri mi fecero quel lungo interrogatorio (1), che domani, e chi sa fin quando dovrà continuare? Ier sera, avanti di addormentarmi, io piansi tanto, pensando a' miei genitori! —

Il riposo, il perfetto silenzio, il breve sonno che avea ristorato le mie forze mentali, sembravano avere centuplicato in me la possa del dolore (2). In quell'assenza totale di distrazioni, l'affanno di tutti i miei cari, ed in particolare del padre e della madre, allorchè udrebbero il mio arresto, mi si pingea nella fantasia (3) con una forza incredibile.

— In quest'istante, diceva io, dormono ancora tranquilli, e vegliano pensando forse con dolcezza a me non punto presaghi del luogo ove io sono! Oh felici, se Dio li togliesse dal mondo, avanti che giunga a Torino la notizia della mia sventura? Chi darà loro la forza di sostenere questo colpo?

Una voce interna parea rispondermi: — Colui che tutti gli afflitti invocano ed amano e sentono in se stessi! Colui che dava la forza ad una madre di seguire il figlio al Golgota, e di stare sotto la sua Croce! l'Amico degli infelici, l'Amico dei mortali! —

Quello fu il primo momento, che la religione trionfò del mio cuore; ed all'amor filiale debbo questo benefizio.

Per l'addietro, senza essere avverso alla religione, io poco e male la seguiva. Le volgari obbiezioni, con cui suole essere combattuta, non mi parevano un gran che, e tuttavia mille sofistici dubbi infievolivano la mia fede (4). Già da lungo tempo questi dubbi non cadevano più sull'esistenza di Dio, e m'andava ridicendo che se Dio esiste, una conseguenza necessaria della sua giustizia è un altra vita per l'uomo, che patì in un mondo così ingiusto: quindi la somma ragionevolezza di aspirare ai beni di quella seconda vita: quindi un culto d'amore di Dio e del prossimo, un perpetuo aspirare a nobilitarsi con generosi sacrifizi. Già da lungo tempo m'andava ridicendo tutto ciò, e soggiungeva: — E che altro è il cristianesimo se non questo perpetuo aspirare a nobilitarsi? — E mi meravigliava come sì pura, sì filosofica, sì inattaccabile manifestandosi l'essenza del cristianesimo, fosse venuta un'epoca in cui la filosofia osasse dire: — Farò d'or innanzi le sue veci? — Ed in qual modo farai tu le sue veci? Insegnando il vizio? No,

1. Subire un interrogatorio, to undergo an examination. 2. Seemed to have increased my anguish a hundred-fold. 3. I pictured to my mind. 4. A thousand sophistical doubts weakened my faith.

certo. Insegnando la virtù? Ebbene sarà amore di Dio e del prossimo; sarà cio che appunto il cristianesimo insegna.

Ad onta ch'io così da parecchi anni sentissi, sfuggiva di conchiudere! sii dunque conseguente! sii cristiano! non ti scandalizzar più degli abusi! non malignar più qualche punto difficile della dottrina della Chiesa, giacchè il punto principale è questo, ed è lucidissimo: ama Dio ed il prossimo.

In prigione deliberai finalmente di stringere tale conclusione, e la strinsi. Esitai alquanto, pensando che se taluno veniva a sapermi più religioso di prima, si crederebbe in dovere di reputarmi bacchettone ed avvilito (1) dalla disgrazia. Ma sentendo ch'io non era nè bacchettone, nè avvilito, mi compiacqui di non punto curare i possibili biasimi non meritati, e fermai d'essere e di dichiararmi d'ora in avanti cristiano.

Silvio Pellico.

1. A hypocrite and humbled.

10 Luglio 1848.

Caro Gonzaga,

Essendo in campagna non ho potuto prima d'ora rispondervi. Vi ringrazio del gentile pensiero venutovi di darmi le vostre nuove, chiedermi le mie, e così rinnovarmi prova della vostra amichevole memoria. Mi avete pur fatto piacere di favorirmi notizie del Generale Demeester e di cotesti altri antichi conoscenti che mi conservano ancora benevolenza. Fate loro gradire i miei saluti e segnatamente al Generale. Godo che in età così notevole egli segua a star bene e bramo che in tal modo egli continui. Ditegli che mi parlava di lui con grande affezione il nostro povero amico Bachiega. Io ben lungi dall'avere la sanità di Demeester, ho soltanto 59 anni, mi pare di averne più di cento. Che farci? Mi rassegno al volere di Dio, e mi contento d'avere ancora un po' di vita nella mente e nel cuore per amare gli uomini che stimo.

State bene: vi lascio: lo scrivere mi stanca. Vi auguro ogni contentezza.

Silvio Pellico.

POESIE

The Last " Good Night. "

(From " Child Harold's Pilgrimage ")

1. Adieu, adieu! my native shore (1)
Fades o'er the waters blue;
The Night-winds sigh, the breakers (2) roar,
And shrieks (3) the wild sea-mew (4)
Yon (5) sun that sets upon the sea
We follow in his flight (6);
Farewell (7) awhile to him and thee,
My native Land — Good Night!

2. A few short hours and he will rise
To give the morrow birth;
And I shall hail (8) the main (9) and skies,
But not my mother earth.
Deserted is my own good hall (10)
Its hearth (11) is desolate;
Wild weeds (12) are gathering on the wall;
My dog howls (13) at the gate.

3. " Come hither, hither, my little page:
Why dost thou weep and wail (14)
Or dost thou dread (15) the billow's (16) rage,
Or tremble at the gale? (17)
But dash (18) the tear-drop from thine eye;
Our ship is swift (19) and strong:
Our fleetest (20) falcon scarce can fly
More merrily along. "

4. " Let winds be shrill (21), let waves roll (22) high,
I fear not wave nor wind;
Yet marvel (23) not, Sir Childe, that I
Am sorrowful in mind;
For I have from my father gone,
A mother whom I love,
And have no friend, save these alone,
But thee — and One above.

1. Riva. 2. Cavalloni. 3. Stridere. 4. Gabbiano. 5. Colà. 6. Fuga. 7. Addio 8. Salutare. 9. Oceano. 10. Magione. 11. Focolare. 12. Mal'erba. 13. Gemere. 14. Lamentarsi. 15. Temere. 16. Ondata. 17. Tempesta. 18. Asciugare. 19. Snella. 20. Velocissimo. 21. Acuto. 22. Accavallarsi. 23 Meravigliarsi.

5. " My father bless'd me fervently,
Yet did not much complain;
But sorely (1) will my mother sigh
Till I come back again. " —
" Enough, enough, my little lad!
Such tears become thine eye;
If I thy guileless bosom (2) had,
Mine own would not be dry.

6. " Come hither, hither, my staunch yeoman (3)
Why dost thou look so pale?
Or dost thou dread a French foeman (4)
Or shiver (5) at the gale?
" Deem'st thou I tremble for my life?
Sir Childe, I'm not so weak;
But thinking on an absent wife
Will blanch (6) a faithful cheek.

7. " My spouse and boys dwell near thy hall,
Along the bordering lake;
And when they on their father call,
What answer shall she make? " —
" Enough, enough, my yeoman good,
Thy grief let none gainsay;
But I, who am of lighter mood (7),
Will laugh to flee away. "

8. For who would trust the seeming sighs
Of wife or paramour (8)
Fresh feeres (9) will dry the bright blue eyes
We late saw streaming (10) o'er.
For pleasures past I do not grieve,
Nor perils gathering near;
My greatest grief is that I leave
No thing that claims (11) a tear.

9. And now I'm in the world alone,
Upon the wide, wide sea;
But why should I for others groan (12),
When none will sigh for me?
Perchance my dog will whine (13) in vain,
Till fed by stranger hands;
But long ere (14) I come back again
He'd tear me where he stands.

10. With thee, my bark, I'll swiftly go
Athwart (15) the foaming brine (16);

1. Amaramente. 2 Seno innocente. 3. Fido compagno (piccolo proprietario). 4. Nemico. 5. Tremare di paura. 6. Far impallidire. 7. Temperamento. 8. Amante. 9. Compagno, 10. Streaming eyes, occhi pieni di lacrime. 11. Esigere. 12. Gemere. 13. Urlare. 14. Prima che. 15. Attraverso. 16. Oceano.

Nor care what land thou bear'st me to,
So (1) not again to mine.
Welcome, welcome, ye dark blue waves! (2)
And when you fail my sight,
Welcome, ye deserts, and ye caves (3)
My native Land — Good Night!

BYRON.

1. Purchè. 2. Onde 3. Caverne.

A Farewell.

Flow (1) down, cold rivulet, to the sea,
Thy tribute wave (2) deliver:
No more by thee my steps shall be,
For ever and for ever.

Flow, softly flow, by lawn and lea (3),
A rivulet then a river:
No where by thee my steps shall be,
For ever and for ever.

But here will sigh thine alder tree (4),
And here thine aspen (5) shiver;
And here by thee will hum the bee,
For ever and for ever.

A thousand suns will stream (6) on thee
A thousand moons will quiver (7);
But not by thee my steps shall be,
For ever and for ever.

ALFRED TENNYSON.

1. To flow, scorrere. 2. Onda. 3. Pratello o prato. 4. Ontano. 5. Tremola. 6. To stream, scorrere.
7. To quiver, tremolare.

The Bridge.

I stood on the bridge at midnight,
As the clocks were striking the hour,
And the moon rose o'er the city,
Behind the dark church-tower.

I saw her bright reflection
In the waters under me,
Like a golden goblet falling
And sinking into the sea.

And far in the hazy distance
Of that lovely night in June,
The blaze of the flaming furnace
Gleamed redder than the moon.

Among the long, black rafters (1)
  The wavering shadows lay,
And the current that came from the ocean
  Seemed to lift and bear them away;

As, sweeping and eddying (2) through them,
  Rose the belated (3) tide
And, streaming into the moonlight,
  The seaweed floated wide.

And like those waters rushing
  Among the wooden piers,
A flood of thoughts came o'er me
  That filled my eyes with tears.

How often, oh, how often,
  In the days that had gone by,
I had stood on that bridge at midnight
  And gazed on that wave and sky!

How often, oh, how often,
  I had wished that the ebbing (4) tide
Would bear me away on its bosom
  O'er the ocean wild (5) and wide!

For my heart was hot and restless,
  And my life was full of care,
And the burden (6) laid upon me
  Seemed greater than I could bear

But now it has fallen from me,
  It is buried in the sea;
And only the sorrow of others
  Throws its shadow over me.

Yet whenever I cross the river
  On its bridge with wooden piers,
Like the odour of brine from the ocean
  Comes the thought of other years.

And I think how many thousands
  Of care-encumbered men,
Each bearing his burden of sorrow,
  Have crossed the bridge since then!

I see the long procession
  Still passing to and fro,
The young heart hot and restless,
  And the old subdued and slow.

1. Travicello. 2. Sweeping and eddying, scorrente e vorticoso. 3. Ritardato. 4. Calante. 5. Impetuoso. 6. Fardello.

And for ever and for ever,
  As long as the river flows,
As long as the heart has passions,
  As long as life has woes;

The moon and its broken reflection
  And its shadows shall appear,
As the symbol of love in heaven,
  And its wavering (1) image here.

LONGFELLOW.

1. Fluttuante.

A Prayer.

O Thou great Being! what Thou art
  Surpasses me to know;
Yet sure I am, that known to Thee
  Are all Thy works below.

Thy creature here before Thee stands,
  All wretched and distrest (1);
Yet sure those ills that wring (2) my soul
  Obey Thy high behest (3).

Sure Thou, Almighty, canst not act
  From cruelty or wrath!
Oh, free my weary eyes from tears,
  Or close them fast in death!

But if I must afflicted be,
  To suit some wise design;
Then man my soul with firm resolves,
  To bear and not repine!

ROBERT BURNS.

1. Affannata, stanca. 2. Contristano. 3. Volere.

The Soldier's dream.

Our bugles (1) sang truce (2) — for the night-cloud had lower'd,
  And the sentinel stars set their watch (3) in the sky;
And thousands had sunk (4) on the ground over-power'd (5),
  The weary to sleep, and the wounded to die.

1. Oricalchi. 2. Tregua. 3. To set the watch, montare la guardia. 4. *Da* to sink, lasciarsi cadere. 5. Oppressi.

When reposing that night on my pallet of straw (1),
  By the wolf-scaring fagot (2) that guarded the slain (3);
At the dead of the night a sweet vision I saw,
  And thrice ere the morning I dreamt it again,

Methought (4) from the battle-field's dreadful array (5),
  Far, far I had roam'd (6) on a desolate track;
Till Autumn, — and sunshine arose on the way
  To the home of my fathers, that welcomed me back.

I flew to the pleasant fields, traversed so oft
  In life's morning march, when my bosom was young;
I heard my own mountain-goats bleating aloft (7)
  And knew the sweet strain (8) that the corn-reapers (9) sung.

Then pledged (10) we the wine-cup, and fondly I swore (11),
  From my home and my weeping friends never to part;
My little ones kiss'd me a thousand times o'er,
  And my wife sobb'd aloud in her fulness of heart.

Stay, stay with us! — rest! thou art weary and worn (12)
  And fain (13) was their war-broken (14) soldier to stay;
But sorrow return'd with the dawning of morn
  And the voice in my dreaming ear melted away (15).

THOMAS CAMPBELL.

1. Giaciglio. 2. Fastello che intimorisce il lupo. 3. Gli uccisi. 4. Mi sembrava. 5. Spettacolo. 6. Vagare. 7. I capri che belano su le alture. 8. Canto. 9. Mietitori. 10. Trincare. 11. Giurare ardentemente. 12. Rifinito. 13. Contento. 14. Malconcio dalla guerra 15. Svanì.

After the Battle.

Night closed around the conqueror's way,
  And lightnings showed the distant hill,
Where those who lost that dreadful day,
  Stood few and faint, but fearless still!
The soldier's hope, the patriot's zeal,
  For ever dimmed, for ever crossed —
Oh! who shall say what heroes feel,
  When all but life and honour's lost?

The last sad hour of freedom's dream,
  And valour's task, moved slowly by,
While mute they watched, till morming's beam (1)
  Should rise and give them light to die.
There's yet a world where souls are free,
  Where tyrants taint (2) not nature's bliss;
If death that world's bright opening be,
  Oh! who would live a slave in this?

THOMAS MOORE.

1. Raggio. 2. Guastare.

Never give up! (1)

" Never give up! it is wiser and better
  Always to hope, than once to despair!
Fling off the load of Doubt's heavy fetter,
  And break the dark spell of tyrannical care;

Never give up! or the burden may sink you, —
  Providence kindly has mingled the cup (2),
And in all trials or troubles, bethink you,
  The watchword (3) of life must be, Never give up,

Never give up! there are chances and changes
  Helping the hopeful a hundred to one,
And through the chaos High Wisdom arranges
  Ever success, — if you 'll only hope on:
Never give up! for the wisest is boldest,
  Knowing that Providence mingles the cup,
And of all maxims the best, as the oldest,
  Is the true watchword of, Never give up.

Never give up! though the grape-shot may rattle (4),
  Or the full thunder-cloud over you burst:
Stand like a rock, — and the storm or the battle
  Little shall harm you, though doing the worst:
Never give up! if adversity presses,
  Providence wisely has mingled the cup,
And the best counsel in all your distresses,
  Is the stout watchword of, Never give up! "

TUPPER'S *Ballads and Poems.*

1. Non vi date mai per vinto; non vi lasciate abbattere. 2. Ha empita la Coppa di liquidi diversi, cioè a dire, ha sparsa la vita di beni e di mali. 3. Parola d'ordine. 4. La mitraglia possa romoreggiarvi intorno.

The Death-Bed.

We watched her breathing (1) through the night
  Her breathing soft and low,
As in her breast the wave of life
  Kept heaving to and fro (2).

So silently we seemed to speak,
  So slowly moved about,
As we had lent her half our powers
  To eke her living out (3).

Our very hopes belied (4) our fears,
  Our fears our hopes belied —
We thought her dying when she slept,
  And sleeping when she died.

1. Sospirare. 2. Ondulava in su e in giù. 3. *To eke out*, accrescere, prolungare. 4. Smentivano.

For when the morn came dim and sad,
And chill with early showers (1),
Her quiet eyelids closed — she had
Another morn than ours.

THOMAS HOOD.

1. Pioggia mattutina.

Italy.

Far to the right where Apennine ascends,
Bright as the summer, Italy extends;
Its uplands sloping deck (1) the mountain's side,
Woods over woods in gay theatric pride:
While oft some temple's, mould'ring tops between (2)
With venerable grandeur mark the scene.

Could Nature's bounty satisfy the breast,
The sons of Italy were surely blest.
Whatever fruits in different climes are found,
That proudly rise, or humbly court the ground;
Whatever blooms (3) in torrid tracts appear,
Whose bright succession decks the varied year;
Whatever sweets salute the northern sky
With vernal hues (4), that blossom but to die;
These, here disporting, own the kindred soil, (5)
Nor ask luxuriance from the planter's toil (6);
While sea-born gales (7) their gelid wings expand
To winnow fragrance round the smiling land.

OLIVER GOLDSMITH.

1. Sue alture a diclivo ornano. 2. Mentre spesso qua e là tra i boschi le diroccati cime di qualche tempio . . . . 3. Fiore. 4. Varie tinte della primavera. 5. Nascano naturalmente su terra adatta. 6. Ne chiede il rigoglio alla fatica del colono. 7. Brezze marine.

SINTASSI.

Questa parte, puramente teorica, essendo un'ampliazione delle regole già date in succinto, contiene quegli schiarimenti che potessero desiderarsi nel fare traduzioni, composizioni ecc.

Dell'acccento.

Non abbiamo in inglese verun segno d'accento, fuori che qualche volta in poesia, dove si trova l' accento grave per allungar la pronuncia di un verbo al tempo passato. Quindi l'accento inglese consiste in un' enfasi maggiore di voce con cui si pronuncia una data sillaba a preferenza delle altre nella stessa parola.

Forse colla frequente lettura o l'aiuto del maestro lo scolaro imparerà più su questo soggetto che colla teoria; intanto le seguenti regole sono le principali da osservarsi:

1ª Quando una parola è derivata, qualunque sia il numero delle sillabe che vi sono aggiunte, l'accento si trova sulla parola radicale, p. e.:

Care, càre-ful, càre-ful-ly, càre-ful-ness, càre-less càre-less-ness. Friènd, friènd-ship, friènd-ly, un-friènd-ly, un-friènd-li-ness.

2ª Vi sono circa trenta parole che servono per nome, aggettivo e verbo; quando una di queste parole è nome o aggettivo, l'accento cade sulla prima sillaba e quando è verbo, sull' ultima, p. e.: *près-ent, regalo; prèsent, presente; to presènt, regalare*

3ª Nelle parole di due sillabe, l'accento cade sulla prima quando la parola finisce con una sola consonante, p. e.: *pà-per, lì-on, màr-ket, pò-et.*

L'accento cade pure sulla prima se la parola ha una delle desinenze seguenti: *Age, ard, ck, ey, ice, ing, ish, ive, le, nce, nt, our, ow, ure, y;* p. e.: *còur-age, còw-ard, pràc-tice, gò-ing, pùn-ish, àct-ive, sì-lence, frè-quent, hòn-our, fòl-low, fù-ture, hàp-py,* ecc.

4ª L'accento cade sull' ultima sillaba quando la parola finisce con una sola consonante a cui succede un *e* muta, p. e.: *dis-pùte, at-tìre, a-wàre.*

Cade pure sull'ultima sillaba quando questa contiene una vocale composta (tranne *our, ow, ey),* per esempio *re-màin..*

5ª La vocale o il dittongo innanzi alle desinenze seguenti *ial, tal, ion, ious, uous, ic, ity,* ha sempre l'accento qualunque sia il numero delle sillabe, e nella de-

sinenza *ator* l'accento si trova sempre sull'*a* (tranne *conspirator*), p. e.: *cre-à-tor, nar-rà-tor, dic-tà-tor,* ecc.

6ª Nelle parole di tre sillabe che sono formate coll'aggiunta di una sillaba innanzi alla parola radicale, o di una desinenza, l'accento si posa, sulla voce primitiva, per esempio: *lovè-li-ness* da *lovely*, *càp-ti-vate* da *captive ad-vèn-ture* da *venture.*

7ª Si mette l'accento sull'ultima sillaba nelle parole di tre sillabe che sono derivate dal francese, per esempio: *prom-e-nàde, mag-a-zìne, gren-a-dièr.*

8ª Nei polisillabi o parole di più sillabe derivate, l'accento si trova generalmente sulla stessa sillaba in cui si trovava nella parola da cui il polisillabo deriva, per esempio: *contìn-u-al, fu-tù-ri-ty, dis-cèrn-ing-ly.*

Dichiaro però che vi sono molte eccezioni a queste regole date, le quali meglio s'imparano dall'uso, dalla viva voce del maestro e da un buon dizionario.

Divisione delle parole in sillabe.

Le regole per la divisione delle sillabe differiscono alquanto dalle regole italiane. Nel dare le seguenti regole, vorrei far osservare che questa parte della lingua è stata lasciata più al caso e al capriccio che altro, dacchè le regole conosciute non producono uniformità e non tutti i grammatici sono d'accordo, alcuni attenendosi alla sillabazione latina e greca, altri alla divisione delle parole secondo la loro pronuncia, quantunque però questo secondo modo sia preferibile specialmente per quelli che imparano una lingua straniera.

1ª In una parola di due sillabe, quando una consonante (tranne *x*) si trova fra due vocali, o fra un dittongo ed una vocale la consonante si unisce alla seconda vocale, per esempio: *pa-per, ba-ker, ea-sy, ea-ger, yeo-man, a-mid.*

Quando una consonante è preceduta da una vocale che si pronuncia breve, forma sillaba con questa, per esempio: *sub-due, del-uge, hab-it, dis-use.*

2ª Quando due o tre consonanti non si possono pronunciare insieme, una di esse si unisce alla vocale antecedente, per esempio: *mp: am-ple, nc: an-chor, nd: un-der.* Quando due consonanti principiano una parola non si separano, per esempio: *sti-fle.*

3ª Due consonanti della stessa specie si dividono, per esempio: *ac-cent*, *af-fix*, *ap-ply*, *ar-ro-gate*.

4ª Due vocali che si trovano insieme e che non formano dittongo devono essere divise in due sillabe, per esempio: *cru-el*, *so-ci-e-ty*, *de-ni-al*.

5ª Quando un dittongo è seguìto da una vocale alla quale succede una consonante, la vocale fa sillaba colla consonante, per esempio: *pow-er*: *jew-el*, *ro-yal*.

6ª La parola formata coll'addizione di una terminazione grammaticale come, per esempio: *ed* del passato dei verbi, *ing* del gerundio, *ly* degli avverbi, *er* ed *est* del comparativo e superlativo degli aggettivi ed avverbi, ecc., si separa dalla terminazione alla quale è unita, e questa fa sillaba da sè, per esempio: *count-ed*, *call-ing*, *speed-i-ly*, *great*, *great-er*, *great-est*.

Quando la sillaba di terminazione è preceduta da un *c*, *g* o *s* che ha il suono dolce, queste si uniscono alla terminazione per formare una sillaba sola, p. e.: *dancing*, *chan-ging*, *cur-sing*.

7ª *Bl*, *ch*, *cl*, *dl*, *ish*, *ph*, *th*, non si dividono.

Quando l'accento cade sopra la prima sillaba, e la vocale si pronuncia breve, *bl* e *st* si separano, per esempio: *pub-lic*, *cus-tard*.

8ª La terminazione *y* non deve principiare una nuova riga, perciò si scrive *gras-sy*, *san-dy*, *dus-ty*.

Punteggiatura.

Le regole per i segni di punteggiatura sono per lo più le stesse che in italiano: tuttavia possiamo fare qualche osservazione sulla virgola.

1ª Quando più di due parole della stessa specie seguonsi, si deve separarle tutte con una virgola, anche quando sieno unite mediante una congiunzione, per esempio:

My friend speaks, writes, and reads English better than any one I know.
Give me gold, silver, or copper.

2ª Quando due o più preposizioni riferisconsi allo stesso soggetto, il quale si tralascia dopo la prima pre-

posizione, si deve mettere una virgola dopo ognuna di queste proposizioni. p. e.:

You must neither write to, nor speak again with, your English friend.

Quando però il soggetto è una sola parola, non si mette la virgola fra l'ultima proposizione e questa parola, p. e.:

You must neither write to, nor speak again with him.

3ª Si mette la virgola avanti e dopo gli avverbi, e le locuzioni avverbiali che si possono omettere senza cambiare il senso della frase, p. e.:

I remember, with pleasure, the days we passed together

Dell'articolo.

L'*Articolo definito* non varia nè in genere nè in numero: *il, lo, la, i, gli, le,* si traducono egualmente con *the.*

Questo articolo non si mette in inglese.

1° Avanti ai nomi presi in senso generale o illimitato, p. e.:

I libri sono utili	Books are useful

2° Avanti ai nomi proprj anche se preceduti dal nome di grado o dignità quando non c'è innanzi un aggettivo.

Eccezioni: *the emperor, the empress, the prince, the princess, the archduke, the archduchess.*

3° Avanti ai nomi di paese nel singolare, Isole, Stati, o di monti isolati, tranne *la Morea, la Crimea, il Palatinato e i Dardanelli, le Indie* e qualche altro.

4° Coi pronomi ed aggettivi possessivi, coi pronomi relativi, *il quale, la quale* ecc. e colle parole *il signore, la signora* ecc., quando questi sono seguìti dal nome di famiglia o cognome.

5° Con un infinito adoperato qual nome.

6° Con nomi di scienza, e dei colori.

7° Colle parole *paradise, heaven, hell, death, purgatory* e gli elementi *fire, water, earth, air.*

L'articolo definito si adopera:

1° Avanti i nomi adoperati in senso limitato, p. e.:

Lo studio della lingua inglese non è difficile.	The study of the English language is not difficult

2° Avanti nomi adoperati per indicare tutta la specie; avanti nomi di materia, delle stagioni ecc., quando sono adoperati in senso limitato.

3° Avanti tutti i numeri ordinali e agli aggettivi presi sostantivamente.

4° Avanti i nomi di fiumi, mari, catene di montagne e laghi.

5° Avanti *mondo, terra, corpi celesti, mare; nomi di sètte, di comunità* presi collettivamente.

L'Articolo indefinito in quanto al genere è invariabile, e si traduce, *un, uno, una,* con *an, a* (1). *An,* si mette innanzi ad una parola che principia con una vocale e con *h* muta, le seguenti parole e le loro derivate sono le sole che hanno *h* non aspirata.

Erede, heir; onore, honor; mozzo di stalla, hostler; ora, hour; erba, herb; ospedale, hospital; onesto, honest; umile, humble (2). Si mette pure *an* avanti le parole che principiano con *h* che si aspira ma che non hanno l'accento sulla prima sillaba, p. e.: *an historical fact, un fatto storico.*

A si mette innanzi ad una parola che principia con una consonante e quando la parola comincia con *u* che ritiene il suo suono lungo alfabetico: avanti dunque le parole *useful, usual, usuage, united* ecc.: alcuni scrittori inglesi però rigettano quest'ultima regola e mettono *an* avanti a qualunque vocale.

Si mette *a* pure avanti *one; un tale, such a one;* e anche avanti *once, una volta.*

Si adopera l'articolo indefinito.

1° Innanzi ad un nome esprimente la nazione, la professione, il mestiere, la religione, o condizione d'una persona, preceduto dal verbo essere. — Talvolta *essere* è sottinteso nelle voci qualificative che seguono i nomi proprj, p. e.: *Manchester a city of England* cioè *Manchester che è una città d'Inghilterra.*

---

(1) *An* era l'articolo indefinito originale: anticamente si metteva *an* avanti una consonante come avanti una vocale.

(2) L'*h* nelle seguenti parole *Hostler, herb, hospital, humble.* è aspirata da alcuni grammatici moderni.

2° Innanzi ai numeri di peso, misura, numero e tempo.

3° Avanti ai numeri collettivi e agli aggettivi numerali seguenti, *dozen*, *hundred*, *thousand*, *million*.

4° Colle espressioni *alcuni*, *a few; moltissimi a great many; molte volte*, *many a time*. *A* preceduto da *many;* dà molta vivacità alla espressione, rendendola collettiva e distributiva al tempo stesso; l'*a* in questo caso distacca e presenta separatamente gli oggetti per esempio:

Quanti vascelli sono naufragati sugli scogli.	How many a vessel has been wrecked on the rocks!

Un, *uno*, *una*, si traduce con *one*.

1° Quando non è seguìto da un nome.

2° Quando si trova opposto ad un numero, benchè seguìto da un nome.

3° Quando è seguìto da un nome di tempo come *anno*, *mese*, *giorno*, *notte*, *mattina*, ecc.

4° Quando è nel senso di *uno solo, una sola.*

Dell'Articolo partitivo.

Del, della, *degli*, ecc., si traduce con *some* e *any* come si è spiegato nella 4ª lezione. Questo articolo si tralascia quando un avverbio di quantità si trova innanzi al nome e quando il nome è preso in senso generale per esempio: *the grocer sells cheese. Have you much paper?*

Del nome.

Genere.

Alle spiegazioni date nella quinta lezione, devo aggiungere che nello stile elevato e nella poesia le cose inanimate spesse volte si personificano. Sono di genere mascolino quando danno un'idea d'attività, di potenza o di forza e di genere femminile quando danno un'idea di passività o di debolezza. Sono mascolini: *The sun*, *death*, *winter*, *time*, *love*, *war*, *the ocean*, *sleep*, ecc., così anche i nomi degli alberi e dei fiumi. Sono femminili: *Nature*, *the moon*, *peace*, *hope*, *night*, *silence*, *the earth*, *heaven*, *virtue*, *beauty*, ecc. Sono pure femminili i nomi dei regni, delle città, di nazioni, di paesi, e di qualunque specie di bastimento o naviglio, non eccettuato *a man-of-war*, *un bastimento da guerra.*

Si è già visto che si distingue il genere mascolino o femminile in tre modi: cioè con diverse voci, e con desinenze differenti, e con preporre o posporre una parola.

Alcune parole hanno la desinenza latina *ix* per denotare il genere femminile, p. e.:

Amministratore-trice	Administrator, administratrix
Esecutore-trice	Executor, executrix

Fra quei nomi ai quali si prepone una parola, sono:

Gatto, gatta	He-cat, tom-cat, male-cat	She-cat, female cat
Un canarino, una canarina	A cock-canary	A hen-canary

NUMERO.

Alle regole date nella 11ª lezione (Nº 53 e 54) devo aggiungere che i sostantivi che finiscono in *lf* (ad eccezione di *gulf, golfo*) e le seguenti parole formano il loro plurale cambiando *f* e *fe* in *ves; knife, leaf, life, loaf, sheaf, staff, thief, wife, calf, half, wolf, shelf, wharf, self.* Gli altri nomi che hanno questa terminazione seguono la regola generale, cioè prendono un *s* per formare il plurale.

I seguenti nomi che terminano in *o* formano il loro plurale aggiungendo *es; buffalo, cargo, echo, grotto, hero, manifesto, negro, potato, volcano.* Gli altri nomi che hanno questa terminazione seguono la regola generale.

I nomi propri usati al plurale prendono sempre l'*s*, p. e.: *I Brown, gli Smith, the Browns, the Smiths.* Alcuni sostantivi hanno due forme per il plurale, secondo la loro significazione, p. e. : *fratello, fratelli, brother, brothers,* fratelli di sangue, e *brethren, confratelli,* parlando di sette, ecc. *Pisello, pea, peas,* alcuni granelli di piselli; e *pease* il prodotto qual vegetabile: Dado, dadi; *Dice* che si servono per i giuochi e *dies* impressione di stampe.

Ci sono poi moltissime parole prese dalle lingue straniere che conservano il plurale della lingua originale, p. e.:

Appendice, appendici	Appendix, appendixes, appendices
Base, basi	Basis, bases
Dato, (verità riconosciuta) dati	Datum, data

Errore, errori (di stampa)	Erratum, errata
Memorandum, memorandum	Memorandum, memoranda
Fenomeno, fenomeni	Phenomenon, phenomena
Raggio, raggi	Radius, radii

Fra i nomi che si adoperano solo nel singolare bisogna aggiungere (almeno quando non si vuol esprimere una diversa specie) quelli di cose che si misurano e pesano, come pure i metalli, le virtù, ed i vizj, p. e.: *copper, gold, cotton,* ecc.

Fra i sostantivi che si adoperano solamente nel plurale si può aggiungere *Cenere, ashes, cinders; Letteratura, letters; commestibili, eatables; bibite, drinkables; gli antichi, the ancients; i miei superiori, my betters; alloggio, lodgings; notizie, tidings,* ecc.

Vi sono dei sostantivi formati di due parti, i quali sono preceduti da *pair of* per poter usarli al singolare.

Un soffietto	A pair of bellows
Cisoie	A pair of scissors

I nomi di abitanti che terminano in *ss* o in *se* sono invariabili nel plurale, p. e.: *uno svizzero, molti svizzeri; a Swiss, many Swiss.*

Dei casi.

Come si è visto nella 14ª lezione, i segnacasi sono *of, to, from, by;* e il genitivo è il solo caso che è distinto col cambiamento della terminazione. Avendo trattato lungamente di questi casi nella lezione 14ª e 15ª aggiungo soltanto che si può adoperare il genitivo sassone ('*s*) coi nomi astratti quando sono personificati, p. e.: *death's sting, le pene dalla morte; life's miseries, le miserie della vita* ecc. Questo *s* apostrofato indica possessione, forma un genitivo possessivo, ed è derivato dalla lingua Anglo-Sassone, madre della lingua inglese. In quella lingua antica si formava il caso genitivo o possessivo, senza distinzione del genere del possessore, colla terminazione *es* e qualche volta *s* ed anche *ys.* — Nella transizione di questa lingua in inglese un *s* o '*s* divenne la caratteristica per tutti i nomi nel caso genitivo possessivo. Sono rimaste nella lingua parlata d'oggi, parecchie tracce dell'uso antico, p. e.: *in a month's time, nel tempo di un mese. To-day's newspaper, il giornale d'oggi. A day's journey, il viaggio di un giorno.*

Questa spiegazione dell'*s* apostrofato è da preferirsi a quella, che ha data qualche scrittore inglese, cioè che la terminazione *s* del genitivo possessivo sia una contrazione dell'antico aggettivo possessivo Sassone "*his*" che si soleva adoperare così, p. e.: "*the king, his palace*" letteralmente *il re, suo palazzo.*

Non esiste nella lingua antica sassone che un solo esempio di quest'ultimo modo, mentre il primo si trova continuamente.

Parlando del vestiario, delle parti del corpo, ecc., si adopera il genitivo e non il dativo come in italiano. Esempio: *Tolsero il cappello a quell'uomo,* they took off that man's hat.

Si trova spesso in inglese un *genitivo doppio;* e ve ne sono di due specie.

Il primo si fa con *of* seguìto dal *pronome possessivo,* per esempio: *he is a friend of mine, è un mio amico* invece di dire *he is one of my friends.*

Il secondo consiste nel servirsi di *of,* e del segno del genitivo possessivo *'s,* per esempio: *he is a friend of my brother's, è un amico di mio fratello* invece di dire *he is one of my brother's friends.*

Del caso dativo. — Quando si tratta di quiete si adopera *at;* quando c'è moto si usa *to.*

Del caso ablativo. — Si adopera *from* quando si tratta di movimenti da un luogo all'altro e quando c'è l'idea di separazione e si adopera *by* trattandosi di una causa o di un'azione: in questo caso il verbo è alla forma passiva.

Il nominativo va avanti al verbo, l'accusativo lo segue il dativo e l'ablativo si mettono dopo l'accusativo.

Dell'aggettivo.

Gli aggettivi reggono varii casi senza regola fissa. La pratica sola può insegnare il retto uso.

Si mette l'aggettivo dopo il nome nei seguenti casi:

1° Quando esso si riferisce a dimensione o all'età.

2° Quando tre, quattro o più aggettivi accompagnano un nome; però si pone allora la congiunzione *and* fra gli ultimi due p. e.:

A man careful, generous, and wealthy; è meglio però dire: *A careful, generous, wealthy man.*

3° Quando l'aggettivo è adoperato come soprannome, per esempio: *Federigo il Grande — Frederic the Great.*

4° Quando l'aggettivo è preso avverbialmente per esempio: *L'età rende l'uomo venerabile — Age makes a man venerable*,

5° Se l'aggettivo è composto colla proposizione *a*, per esempio, *afraid*, *ashamed, asleep, awake, alone, alike*, *aside*, ecc.

6° Quando l'aggettivo è preceduto da *so* e *both* e quando ha un complemento da cui non può esser disgiunto.

Si adopera *one* e *ones* cogli aggettivi *little* e *young* parlando di bimbi e dei piccoli animali. *How are the little ones? Come stanno i bambini?*

Questo *one* e *ones* prende pure il luogo del sostantivo quando questo non è un nome di materia.

Come supplemento alle regole già date sulla formazione dei gradi di comparazione degli aggettivi, dirò che per lo più sono le parole origine tedesca quelle che prendono *r* o *er* e *st* o *est* per formare il loro comparativo, e sono gli aggettivi di origine latina ed i participi che formansi con *more, the most.*

Volendo fare comparazione fra due aggettivi riferiti al medesimo soggetto si usa sempre *more e most,* per esempio:

Egli è più ricco che potente	He is *more rich* than powerful

Quando due comparativi si trovano in rapporto l'uno coll'altro sono sempre preceduti dall'articolo definitivo per esempio:

Più io dimoro in Firenze, più trovo da ammirare.	The longer I live in Florence, the more I find to admire

Si forma la comparazione di superiorità con *more* e *the most* e quella d'inferiorità con *less* e *the least.*

Talvolta *most* corrisponde alle parole italiane *assai, estremamente*, ecc.

Un giorno assai bello	A most beautiful day

Gli aggettivi qualificativi adoperati come nomi astratti per esprimere un'idea generale, possono usarsi sostantivamente, per esempio: *The beautiful, il bello; The sublime*, *il sublime.*

Dei pronomi.

Dei pronomi personali e possessivi ho parlato nella terza lezione N.° 14 e dei pronomi relativi nella ottava. Ho detto già che i pronomi possessivi non si accordano mai in genere e numero colle cose possedute, ma sì col possessore, e che la terza persona singolare soltanto accenna distintamente il genere del possessore.

I pronomi personali, possessivi, relativi, dimostrativi ed indefiniti non si ripetono innanzi a tutti i verbi.

Ho già detto che si adopera il pronome personale avanti i nomi delle parti del corpo, come pure si adopera trattandosi delle nostre facoltà intellettuali p. e.: *Ho perso la memoria, I have lost my memory ;* quando però sono preceduti da una preposizione prendono generalmente (specialmente in poesia) l'articolo definito.

Take your little sister by *the* hand	Prendete la vostra piccola sorella per la mano
He was wounded in *the* breast	Egli fu ferito nel petto

Qualche volta il pronome possessivo si mette dopo il nome, p. e.: *This dog of yours is very pretty. Questo vostro cane è molto grazioso.*

Quando il pronome indefinito *si* riferisce ad una persona indeterminata si traduce con *one, people, we, you, they,* p. e.:

Più si esercitano le facoltà intellettuali, più divengono vigorose.	The more one exercises one's intellectual powers, the more vigorous they become *o si può dire* the more we exercise our, etc.

I pronomi relativi si possono sempre omettere quando questa omissione non produca ambiguità.

Dei verbi.

Abbiamo in inglese verbi attivi, passivi, transitivi, intransitivi, e riflessivi o reciproci, regolari ed irregolari, impersonali e difettivi.

Non v'è in inglese che una sola coniugazione.

I verbi regolari sono soggetti nella coniugazione a cinque soli cambiamenti della loro desinenza. L'irregolarità dei verbi si limita alla formazione dell'imperfetto e del participio passato.

Nelle varie lezioni che abbiamo trascorse ho spiegato la formazione di queste desinenze, adesso darò per disteso i due verbi principali ausiliari insieme con un verbo regolare.

Coniugazione del verbo TO HAVE (1).

Infinito	To have	Avere
Part. pre. o gerundio	Having	Avendo (*e part. pres.* avente)
Participio passato	Had (hav-ed)	Avuto
Gerundio composto	Having had	Avendo avuto

Indicativo.

Presente.

I have	Io ho
Thou hast (havest)	Tu hai
He / She / It } has (haves)	Egli / Ella / Esso } ha
We / You / They } have	Noi abbiamo Voi avete Eglino hanno

Preterito

I had	Io avevo, ebbi
Tou hadst	Tu avevi, avesti
He / She / It } had	Egli / Ella / Esso } aveva, ebbe

(1) *To*, è il segno dell'infinito e non deve essere mai tralasciato quando il verbo è solo. Anticamante l'infinito dei verbi inglesi si distingueva per la desinenza *an* come *eatan, to eat*, la quale corrispondeva all'italiano *re*. *To* viene dal sostantivo gotico *tuni*, che significa *azione, effetto*; la qual voce è derivata dal verbo *Taugan, to act, to do*. Così preposta questa particella *to* al verbo, gli dà l'idea di *azione* e mostra la differenza fra il verbo e il sostantivo, perchè senza questo *to*, molti verbi divengono nomi, p. e.: *studio, study, studiare, to study*.

Anticamente la terza persona singolare del tempo presente dell'indicativo, finiva in *eth* o *th* invece di *es* o *s* e invece del pronome *you* si diceva *ye*.

We / You / They } had	Noi avevamo, avemmo Avevate, aveste Eglino avevano, ebbero

Futuro predicente.

I shall have	Io avrò
Thou wilt have	Tu avrai
He / She / It } will have	Egli / Ella / Esso } avrà
We shall have	Noi avremo
You will have	Voi avrete
They will have	Eglino avranno

Futuro volitivo.

I will have	Io avrò
Thou shalt have	Tu avrai
He / She / It } shall have	Egli / Ella / Esso } avrà
We will have	Noi avremo
You shall have	Voi avrete
They shall have	Eglino avranno

Condizionale semplice.

I should have	Io avrei
Thou wouldst have	Tu avresti
He / She / It } would have	Egli / Ella / Esso } avrebbe
We should have	Noi avremmo
You would have	Voi avreste
They would have	Eglino avrebbero

Condizionale volitivo.

I would have	Io avrei
Thou shouldst have	Tu avresti
He / She / It } should have	Egli / Ella / Esso } avrebbe
We would have	Noi avremmo
You should have	Voi avreste
They should have	Eglino avrebbero

Tempi composti col participio passato.

Passato determinato.

I have had	Io ho avuto
Thou hast had	Tu hai avuto

He / She / It } has had	Egli / Ella / Esso } ha avuto
We / You / They } have had	Noi abbiamo avuto Voi avete avuto Eglino hanno avuto

Trapassato.

I had had	Io avevo (ebbi) avuto
Thou hadst had	Tu avevi avuto
He / She / It } had had	Egli / Ella / Esso } aveva avuto
We / You / They } had had	Noi avevamo avuto Voi avevate avuto Eglino avevano avuto

Futuro predicente.

I shall have had	Io avrò avuto
Thou wilt have had	Tu avrai avuto
He / She / It } will have had	Egli / Ella / Esso } avrà avuto
We shall have had	Noi avremo avuto
You will have had	Voi avrete avuto
They will have had	Eglino avranno avuto

Futuro volitivo.

I will have had	Io avrò avuto
Thou shalt have had	Tu avrai avuto
He / She / It } shall have had	Egli / Ella / Esso } avrà avuto
We will have had	Noi avremo avuto
You shall have had	Voi avrete avuto
They shall have had.	Eglino avranno avuto.

Condizionale semplice.

I should have had	Io avrei avuto
Thou wouldst have had	Tu avresti avuto
He / She / It } would have had	Egli / Ella / Esso } avrebbe avuto
We should have had	Noi avremmo avuto
You would have had	Voi avreste avuto
They would have had.	Eglino avrebbero avuto.

Condizionale volitivo.

I would have had	Io avrei avuto
Thou shouldst have had	Tu avresti avuto
He / She / It } should have had	Egli / Ella / Esso } avrebbe avuto
We would have had	Noi avremmo avuto
You should have had	Voi avreste avuto
They should have had.	Eglino avrebbero avuto.

Imperativo.

Semplice.

Let me have	Ch'io abbia
Have (thou)	Abbi
Let him, her, it have	Abbia egli, ella, esso
Let us have	Abbiamo
Have (you, ye)	Abbiate
Let them have.	Abbiano.

Composto.

Let me have had	Ch'io abbia avuto
———	———
Let him, her, it have had	Abbia egli avuto
Let us have had	Abbiamo avuto
———	———
Let them have had.	Abbiano avuto.

Congiuntivo.

Presente semplice.

That I have	Che io abbia
Thou have	Tu abbia
He / She / It } have	Egli / Ella / Esso } abbia
We / You / They } have	Noi abbiamo
	Voi abbiate
	Eglino abbiano.

Preterito semplice.

That I had	Che io avessi
Thou had	Tu avessi
He / She / It } had	Egli / Ella / Esso } avesse

We / You / They } had	Noi avessimo / Voi aveste / Eglino avessero.

Presente composto.

That I have had	Che io abbia avuto
Thou have had	Tu abbia avuto
He / She / It } have had	Egli / Ella / Esso } abbia avuto
We / You / They } have had	Noi abbiamo avuto / Voi abbiate avuto / Essi abbiano avuto.

Preterito composto.

That I had had	Che io avessi avuto
Thou had had	Tu avessi avuto
He / She / It } had had	Egli / Ella / Esso } avesse avuto
We / You / They } had had	Noi avessimo avuto / Voi aveste avuto / Eglino avessero avuto

Coniugazione del verbo TO BE.

Infinito semplice	To be	Essere
Part. pres. o gerundio	Being	Essendo
Participio passato	Been	Stato, stato, stati, state

Indicativo.

Presente.

I am	Io sono
Thou art	Tu sei
He / She / It } is	Egli / Ella / Esso } è
We / You / They } are	Noi siamo / Voi siete / Eglino sono

Preterito.

I was	Io era, fui
Thou wast	Tu eri, foste
He / She / It } was	Egli / Ella / Esso } era, fu

We / You / They } were	Noi eravamo, fummo Voi eravate, foste Eglino erano, furono

Futuro predicente.

I shall be	Io sarò
Thou wilt be	Tu sarai
He / She / It } will be	Egli / Ella / Esso } sarà
We shall be	Noi saremo
You will be	Voi sarete
They will be	Eglino saranno

Futuro volitivo.

I will be	Io sarò
Thou shalt be	Tu sarai
He / She / It } shall be	Egli / Ella / Esso } sarà
We will be	Noi saremo
You shall be	Voi sarete
They shall be	Eglino saranno

Condizionale semplice.

I should be	Io sarei
Thou wouldst be	Tu saresti
He / She / It } would be	Egli / Ella / Esso } sarebbe
We should be	Noi saremmo
You would be	Voi sareste
They would be	Eglino sarebbero

Condizionale volitivo.

I would be	Io sarei
Thou shouldst be	Tu saresti
He / She / It } should be	Egli / Ella / Esso } sarebbe
We would be	Noi saremmo
You should be	Voi sarete
They should be	Eglino sarebbero

Infinito Essere stato	To have been
Gerundio Essendo stato	Having been

I have been	Io sono stato (stata)
Thou hast been etc.	Tu sei stato (stata) ecc.

I had been	Io ero stato (stata)
Thou hadst been etc.	Tu eri stato (stata) ecc.
I shall have been	Io sarò stato
Thou wilt have been etc.	Tu sarai stato ecc.
I will have been	Io sarò stato
Thou shalt have been etc.	Tu sarai stato ecc.
I should have been	Io sarei stato
Thou wouldst have been etc.	Tu saresti stato ecc.
I would have been	Io sarei stato
Thou shouldst have been etc.	Tu saresti stato ecc.

Imperativo.

Semplice.

Let me be	Ch'io sia
be	sii
Let him / her / it be	Sia egli / ella / esso
Let us be	Siamo
be	Siate
Let them be	Siano

Composto.

Let me have been	Ch'io sia stato
—	—
Let him / her / it have been	Sia egli / ella / esso stato
Let us have been	Siamo stati
—	—
Let them have been	Siamo stati

Congiuntivo.

Presente semplice.

That I be	Che io sia
thou be	tu sia
he be	egli sia
she be	ella sia
it be	esso sia
we be	noi siamo
you be	voi siate
they be	eglino siano

Preterito semplice.

That I were	Che io } fossi
thou wert (were)	tu } fossi
he were	egli } fosse
she were	ella } fosse
it were	esso } fosse
we were	noi fossimo
you were	voi foste
they were	eglino fossero

Presente composto.

That I have been	Che io fossi stato-a
thou have been	tu fossi stato-a
he have been	egli fossi stato-a
she have been	ella fossi stato-a
it have been	esso fossi stato-a
we have been	noi siamo stati
you have been	voi siate stati
they have been	essi siano stati

Preterito composto.

That I had been	Che io fossi stato
thou had been	tu fossi stato
he had been	egli fosse stato
she had been	ella fosse stato
it had been	esso fosse stato
we had been	noi fossimo stati
you had been	voi foste stati
they had been	essi fossero stati

Coniugazione del verbo regolare.

TO ASK, DOMANDARE.

Infinito semplice	To ask, domandare
Participio presente o gerundio	Ask*ing*, domandando
Participio passato	Ask*ed*, domandato
Gerundio composto	Hav*ing* ask*ed*, avendo domandato

Indicativo.

Presente.

I ask	Io domando
Thou ask*est*	Tu domandi
He ask*s*	Egli domanda
We ask	Noi domandiamo
You ask	Voi domandate
They ask	Essi domandano

Imperfetto.

I ask*ed*	Io domandavo-ai etc.
Thou ask*edst*	Tu domandavi
He ask*ed*	Egli domandava
We ask*ed*	Noi domandavamo
You ask*ed*	Voi domandavate
They ask*ed*	Essi domandavano

Futuro predicente.

I shall ask	Io domanderò
Thou wilt ask	Tu domanderai
He will ask	Egli domanderà
We shall ask	Noi domanderemo
You will ask	Voi domanderete
They will ask	Essi domanderanno

Futuro volitivo.

I will ask	Io domanderò
Thou shalt ask	Tu domanderai
He shall ask	Egli domanderà
We will ask	Noi domanderemo
You shall ask	Voi domanderete
They shall ask	Essi domanderanno

Condizionale semplice.

I should ask	Io domanderei
Thou wouldst ask	Tu domanderesti
He would ask	Egli domanderebbe
We should ask	Noi domanderemmo
You would ask	Voi domandereste
They would ask	Essi domanderebbero

Condizionale volitivo.

I would ask	Io domanderei
Thou shouldst ask	Tu domanderesti
He should ask	Egli domanderebbe
We would ask	Noi domanderemmo
You should ask	Voi domandereste
They should ask	Essi domanderebbero.

Tempi composti col participio passato.

I have asked, etc.	Io ho domandato, ecc.
I had asked, etc.	Io avevo domandato, ecc.
I shall have asked, etc.	Io avrò domandato, ecc.
I will have asked, etc.	Io avrò domandato, ecc.
I should have asked, etc.	Io avrei domandato, ecc.
I would have asked, etc.	Io avrei domandato, ecc.

Imperativo.

Semplice.

Let me ask	Ch'io domandi
Ask	Domanda
Let him, her, it ask	Domandi egli, ella, esso
Let us ask	Domandiamo
Ask	Domandate
Let them ask	Domandino

Composto.

Let me have asked	Ch'io abbia domandato
———	———
Let him, her, it have asked	Abbia egli, ella, esso domandato
Let us have asked	Abbiamo domandato
———	———
Let them have asked	Abbiano domandato.

Congiuntivo.

Presente semplice.

I ask	Io domandi
Thou ask	Tu domandi
He, she, it ask	Egli, ella, esso domandi
We ask	Noi domandiamo
You ask	Voi domandiate
They ask.	Essi domandino.

Imperfetto.

I asked	Io domandassi
Thou asked	Tu domandassi
He, she, it asked	Egli, ella, esso domandasse
We asked	Noi domandassimo
You asked	Voi domandaste
They asked.	Essi domandassero.

Presente composto.

That I, Thou, He } have asked
We, You, They } have asked } Che io abbia domandato, ecc.

Imperfetto composto.

That, I, Thou, He	had asked	Che io avessi domandato, ecc.
We, You, They	had asked	

Dei verbi riflessivi.

Volendo sapere se un verbo è riflessivo o no in inglese, il miglior modo, è quello di domandare a sè stesso, posso io fare, o sono io abituato di fare quest'azione verso un' altra persona? Se la risposta è negativa il verbo generalmente non è riflessivo in inglese, p. e.: *Io mi astengo dalla birra, I abstain from beer:* siccome non posso astenere un altro dalla birra perciò il verbo non è riflessivo.

Ecco una lista de' principali verbi che sono riflessivi in italiano, ma non in inglese.

Accorgersi di, scorgere	To perceive
Addormentarsi	To fall asleep
Ammalarsi	To fall sick, ill
Arrabbiarsi	To fall into a passion
Arrendersi	To surrender
Innamorarsi	To fall in love
Annoiarsi	To become tired, wearied, fatigued
Affrettarsi	To hasten / To make haste
Assidersi, sedersi	To sit down
Alzarsi, levarsi	To rise, to get up
Andarsene	To go away
Ammogliarsi, maritarsi	To marry
Sposarsi	To be married
Avvicinarsi	To approach / To draw near
Allontanarsi	To retire
Ritirarsi	To withdraw
Arrischiarsi	To venture
Astenersi	To abstain
Apparecchiarsi	To prepare
Prepararsi	To get ready
Battersi	To fight
Chinarsi	To stoop down

Levarsi (abiti)	To take off
Cavarsi	To pull off
Coricarsi	To lie down
Correggersi	To mend
Darsi premura	To take pains
Dimenticarsi, scordarsi	To forget
Rammentarsi	To remember (1)
Ricordarsi, sovvenirsi	To recollect (2)
Fidarsi (3) Far conto di Far capitale di	To rely upon To depend upon
Figurarsi	To fancy
Immaginarsi	To imagine
Fermarsi	To stop To stay a short time
Formalizzarsi	To be offended at
Farsi (nel senso di *diventare*, parlando di *religione*, *mestiere* o *stato*)	To turn To become
Imbarcarsi	To embark
Impadronirsi	To seize, *oppure* To become master of
Ingannarsi	To mistake To be mistaken
Incontrarsi (nel senso di *radunarsi*)	To meet To meet with To assemble
Inchinarsi	To bow, to salute
Inginocchiarsi	To kneel down
Indirizzarsi	To address, to apply to
Informarsi di	To enquire about
Lagnarsi	To complain
Lamentarsi	To lament
Mettersi a	To begin
Mettersi (*abiti* o *cappello*)	To put on
Mettersi in testa	To put into one's head
Maravigliarsi di	To wonder at
Pentirsi	To repent
Prendersi cura	To care for To take care of
Proporsi di	To propose (to). (Spesso è seguito dal gerundio)
Precipitarsi	To rush at, on

(1) *Remember* ci ritorna alla mente delle cose senza fatica, o quasi indipendentemente dalla nostra volontà.
(2) *Recollect* invece richiede sforzo per farci ritornare in mente una cosa quasi dimenticata.
(3) *To rely* è più forte, più calzante di *to depend*.

Querelarsi, litigare	To quarrel
Radersi Farsi la barba	To shave
Raffreddarsi	To take cold To catch cold
Rallegrarsi	To rejoice To be glad
Radunarsi	To assemble To assemble together
Risolversi a	To resolve upon
Ritirarsi	To retire, to withdraw
Ridersi di	To laugh at
Sedersi	To sit down
Servirsi di	To use
Sentirsi / Trovarsi bene o male	To feel well or ill
Stupirsi di	To be astonished at
Svegliarsi	To awake (svegliare, to waken)
Ubriacarsi	To get drunk
Vantarsi	To boast
Vendersi	To sell To be sold.

Dei verbi irregolari.

Per facilitare la coniugazione di questi verbi che sono tutti d'origine sassone, possiamo dividerli in tre classi:

1ª Quei che hanno l'infinito, l'imperfetto ed il participio passato eguali.

2ª Quei che hanno l'imperfetto ed il participio passato eguali, ma non l'infinito.

3ª Quei che hanno l'infinito, l'imperfetto ed il participio passato differenti fra loro.

Ecco dunque queste tre classi di verbi.

Verbi irregolari della prima classe il presente dei quali serve di passato e di participio.

I verbi seguìti da un R possono adoperarsi anche regolarmente.

Scoppiare	To burst
Fondere, gettare (metalli)	To cast (1)
Costare	To cost

(1) I verbi che hanno l'imperfetto eguale al presente, finiscono nella seconda persona singolare in *edst*, p. e.: *tu gettasti, thou castedst.*

Tagliare	To cut
Percuotere, bastonare, dar nel segno	To hit
Far male, nuocere	To hurt, *anche* to injure (*reg*).
Fare, o lavorare, a maglia	To knit R
Lasciare, (nel senso di permettere)	To let
Appigionare, dare a nolo, a fitto	To let
Mettere (in qualunque posto)	To put
Abbandonare	To quit R
Liberarsi	To rid
Porre (posto determinato)	To set, *opp.* to place (*reg.*)
Partire	To set out
Versare, spargere lacrime o sangue	To shed
Tagliuzzare	To shred
Chiudere	To shut
Spaccare	To slit R
Fondere	To split
Spargere (notizie) / Stendere, distendere (p. e. la tovaglia)	To spread
Sudare	To sweat R (1)
Spingere	To thrust
Bagnare	To wet R
Solere, essere solito	To wont

Verbi della seconda classe il passato dei quali serve da participio

	Infinito	*Pret. par. pass.*
Abitare (poetico)	To abide	Abode
»	To dwell (2)	Dwelt
» (prosa)	To live (*reg.*)	
Mirare (stile elevato), contemplare	To behold	Beheld
Curvare, piegare	To bend	Bent
(questo si traduce anche con)	To fold (*reg.*)	
Supplicare, scongiurare	To beseech	Besought
Legare (libri) stringere	To bind	Bound
» con fune o altro	To tie (fare un nodo *reg.*)	
Versare, gettar sangue, cavar sangue ad uno	To bleed	Bled

---

(1) *To sweat* si usa per cavalli, altrimenti si dice *to perspire*.

(2) *Dwell upon a thing; distendersi, dilatarsi, allargarsi sopra una cosa.*

	Infinito	Pret. par. pass.
Generare, allevare	To breed	Bred
Cingere	To begird	Begirt R.
Privare	To bereave	Bereft R
Nascere, accadere (nella terza persona solamente)	It betides	It betid
Abbagliare	To blend	Blent R
Portare	To bring	Brought
Fabbricare	To build	Built
Bruciare	To burn	Burnt R
Comprare	To buy	Bought
Acchiappare, pigliare	To catch	Caught
Infreddare	To catch a cold	
Vestirsi	To clothe	Clad R
Fendere, dividere, attaccarsi	To cleave	Cleft (*anche* clove e cloven, nel senso di attaccarsi)
Arrampicarsi, trascinarsi, strisciare	To creep	Crept
Negoziare, trafficare	To deal	Dealt
Scavare	To dig	Dug R
Sognare	To dream	Dreamt R
Pascersi, dar da mangiare (ai bimbi e agli animali)	To feed	Fed
Sentire, tastare	To feel	Felt
Combattere, battersi, battere	To fight	Fought
Trovare	To find	Found
Fuggire (poetico)	To flee	Fled
Noleggiare	To freight	Fraught R
Lanciare	To fling	Flung
Indorare	To gild	Gilt R
Cingere	To gird	Girt R
Macinare	To grind	Ground
Appendere, appiccare, attaccare, impiccare	To hang	Hung R
Avere	To have	Had
Udire	To hear	Heard
Tener fermo, forte, insieme	To hold	Held
Tenere, conservare, mantenere	To keep	Kept
Inginocchiarsi	To kneel	Knelt R
Posare	To lay	Laid
Menare, guidare, condurre	To lead	Led
Saltare	To leap	Leapt, lept e R
Fare un salto	To jump (*reg.*)	
Lasciare (nel senso di abbandonare)	To leave	Left
Prestare	To lend	Lent
Perdere	To lose	Lost

	Infinito	*Pret. part. pass.*
Appoggiare	To lean	Leant R
Imparare	To learn	Learnt R
Accendere	To light	Lit R
Fare (fisico) (*tedesco* machen)	To make	Made
Voler dire (nel senso di significare)	To mean	Meant
Incontrare, imbattersi, abbattersi camminando	To meet	Met
Passare	To pass	Past R
Pagare	To pay	Paid
Leggere	To read	Read
Squarciare, stracciare (con violenza)	To rend	Rent
Rifabbricare	To rebuild	Rebuilt
Dire (una cosa)	To say	Said
Dire (ad uno) raccontare	To tell	Told
Cercare (senso morale)	To seek	Sought
» (senso fisico)	To look for (*reg.*)	
Vendere	To sell	Sold
Mandare	To send	Sent
Rilucere, risplendere	To shine	Shone
Ferrare	To shoe	Shod
Sparare	To shoot	Shot
Dormire	To sleep	Slept
Scagliare pietre colla frombola	To sling	Slung
Odorare	To smell	Smelt R
Spendere	To spend	Spent
Affrettare	To speed	Sped
Compitare	To spell	Spelt
Filare	To spin	Spun
Star ritto, stare in piedi	To stand	Stood
Restare	To stay	Staid R
Attaccarsi	To stick, *oppure* to fix (*reg.*)	Stuck
Colpire, percuotere, suonare le ore	To strike	Struck
Infilzare	To string	Strung
Spazzare	To sweep	Swept
Insegnare	To teach	Taught
Pensare	To think	Thought
Credere, si rende spesso con	To think	
Capire, intendere	To understand	Understood
Astenersi	To withhold	Withheld
Lavorare	To work	Wrought R
Piangere { d'adulti	To weep	Wept
Piangere { di fanciulli	To cry (*reg.*)	
Vincere	To win	Won
Girare	To wind	Wound

Verbi della terza classe.

	Infinito	Preterito	Part. pass.
Levarsi	To arise	Arose	Arisen
Svegliarsi	To awake	Awoke R	Awoke R
Svegliare (attivo)	To waken (*reg.*)		
Essere	To be	Was	Been
Cuocere	To bake	Baked	Baken R
Sopportare, soffrire	To bear	Bore	Borne
Bastonare	To beat	Beat	Beaten
Principiare, cominciare	To begin	Began	Begun
Divenire	To become	Became	Become
Accade, avviene (nella terza persona solamente)	It befalls	Befell	Befallen
Produrre	To beget	Begot	Begotten, *opp.* begot
Portare	To betake	Betook	Betaken
Mettere il piede	To bestride	Bestrid o bestrode	Bestridden
Comandare	To bid, *anche* To command	Bade, bid	Bidden, bid
Mordere	To bite	Bit	Bitten, bit
Soffiare	To blow	Blew	Blown
Rompere	To break	Broke	Broken
Sgridare	To chide, *anche* to scold (*reg.*)	Chid	Chidden, chid
Scegliere	To choose	Chose	Chosen
Attaccarsi, attaccarsi insieme	To cling	Clang, clung	Clung
Venire	To come	Came	Come
Cantare, come il gallo	To crow	Crew R	Crowed
Osare	To dare (1)	Durst R	Dared
Morire	To die	Died	Died (con avere) Dead (con essere)
Fare (morale) (*tedesco* thun)	To do	Did	Done

(1) *To dare* è sempre regolare quando significa *sfidare*.

	Infinito	Preterito	Part. pass.
Trarre, disegnare	To draw	Drew	Drawn
Bere	To drink	Drank	Drunk
Menare (bestie) Cacciare (il nemico)	To drive	Drove	Driven
Mangiare	To eat	Ate, eat	Eaten
Incidere in rame	To engrave	Engraved	Engraven R
Cadere	To fall	Fell	Fallen
Evitare	To forbear	Forbore	Forborne
Proibire	To forbid	Forbid *opp.* forbade	Forbid *opp.* forbidden
Volare	To fly	Flew	Flown
Scordarsi, dimenticare	To forget	Forgot	Forgotten
Perdonare	To forgive	Forgave	Forgiven
Abbandonare	To forsake, *anche* to abbandon	Forsook	Forsaken
Gelare	To freeze	Froze	Frozen
Ottenere	To get	Got	Got *o* gotten
Dare	To give	Gave	Given
Andare	To go	Went	Gone
Crescere	To grow	Grew	Grown
Alzare, levare	To heave	Hove R	Hoven R
Abbattere (tagliando)	To hew	Hewed	Hewn R
Nascondere	To hide, *anche* to conceal *(reg.)*	Hid	Hidden, hid
Sapere, conoscere	To know	Knew	Known
Caricare	To lade	Laded	Laden R
Giacere, riposare	To lie	Lay	Lain
Caricare	To load	Loaded	Loaden R
Ingannarsi	To mistake	Mistook	Mistaken
Falciare	To mow	Mowed	Mown R
Sopraggiungere	To overtake	Overtook	Overtaken
Prendere parte	To partake	Partook	Partaken
Cavalcare	To ride	Rode	Ridden
Spaccare	To rive	Rove R	Riven
Suonare le campane, il campanello	To ring	Rang, rung	Rung
Alzarsi	To rise, *anche* to get up	Rose	Risen

	Infinito	Preterito	Part. pass.
Correre	To run	Ran	Run
Segare	To saw	Sawed	Sawn R
Vedere	To see	Saw	Seen
Cucire	To sew	Sewed	Sewn
Scuotere	To shake	Shook	Shaken
Radere e farsi la barba	To shave	Shaved	Shaven R
Tosare	To shear	Shore R	Shorn R
Confessare	To shrive	Shrove R	Shriven R
Mostrare, far vedere	To show, *opp.*	Showed	Shown
	To shew	Shewed	Shewn
Scorciare, scorcire	To shrink	Shrank, shrunk	Shrunk
Cantare	To sing	Sang	Sung
Affondare, andare a fondo	To sink	Sank	Sunk
Sedersi, stare assiso	To sit	Set, sate	Sat, sate (con avere) Seated (con essere, *aggettivo)*
Ammazzare (in guerra soltanto)	To slay	Slew	Slain
Sdrucciolare	To slide	Slid	Slidden, slid
Scorrere	To slink	Slank, slunk	Slunk
Colpire (stile biblico)	To smite	Smote	Smitten, smit
Nevicare	To snow	Snowed	Snown *o* snowed
Seminare	To sow	Sowed	Sown R
Parlare	To speak	Spoke	Spoken
Sputare	To spit	Spat o spit	Spitten o spit
Saltare, sorgere	To spring	Sprang	Sprung
Involare, rubare	To steal	Stole	Stolen
Pungere	To sting	Stang, stung	Stung
Puzzare	To stink (meglio) To smell disagreeably	Stank	Stunk
Sparpagliare	To strew o to strow	Strewed	Strewn R
Camminare a passi lunghi	To stride	Strode	Stridden
Tentare (sforzandosi) cercare	To strive	Strove	Striven
Bestemmiare, giurare, affermare con giuramento	To swear	Swore	Sworn

	Infinito	Preterito	Part. pass.
Gonfiare	To swell	Swelled	Swollen R
Nuotare	To swim	Swam, swum	Swum
Domandare	To swing	Swang, swung	Swung
Prendere, pigliare, portare	To take	Took	Taken
Stracciare	To tear	Tore	Torn
Prosperare	To thrive To prosper (*reg.*)	Throve R	Thriven R
Gettare	To throw	Threw	Thrown
Calpestare	To tread	Trod	Trodden
Intraprendere	To undertake	Undertook	Undertaken
Svegliare	To wake	Woke R	Waked
Portare indosso	To wear	Wore	Worn
Tessere	To weave	Wove	Woven
Ristarsi	To withdraw	Withdrew	Withdrawn
Torcere	To wring, wrung	Wrang	Wrung
Scrivere	To write	Wrote	Written
Attortigliare	To writhe	Writhed	Writhen

Oltre questa lista, ho aggiunto in fine alla grammatica un completo elenco per ordine alfabetico italiano dei verbi irregolari inglesi, perchè lo scolare possa trovarle più speditamente.

Dei verbi difettivi.

Ho già parlato nelle lezioni scorse dei verbi difettivi, e affinchè lo scolare possa ben tradurli, ho fatto una tabella dalla quale vedrà a colpo d'occhio come si debbano coniugare questi verbi.

Verbi difettivi.

Infinito	Bisognare	To be necessary (*impers.*) To be obliged (*reg.*)
Gerundio	Bisognando	Being necessary Being obliged
Part. pass.	Bisognato	Been necessary Been obliged
	Dovere	To be obliged, to be forced
	Dovendo	Being obliged, being forced
	Dovuto	Been obliged, been forced
	Potere	To be able
	Potendo	Being able
	Potuto	Been able

Volere	To wish (nel senso di desiderare) To be willing (nel senso di esser disposto)
Volendo	Wishing, o being willing
Voluto	Wished, o been willing

Indicativo presente (e futuro nello stile ordinario).

Bisogna che	io	I must, I am obliged to... It is necessary for me
	tu	
	egli, ella	(e così per tutte le persone cambiando solamente il pronome)
	noi	
	voi	
	essi	
	esse	

oppure *l'infinito* p. e.: *Bisogna andare*

Io devo, che io debba ecc.	I ought to, I am to, I must, I owe I should
Tu devi	
Egli / Ella } deve	(e così per tutte le persone cambiando il pronome)
Noi dobbiamo	
Voi dovete	
Essi / Esse } devono	

Posso,	che io possa	I can, I may, I am able to
Puoi,	» tu possa	
Può	» egli / ella } possa	(e così per tutte le persone cambiando il pronome)
Possiamo,	» noi possiamo	
Potete,	» voi possiate	
Possono	» essi / esse } possano	

Voglio, che io voglia	I will, I wish to, I am willing to (e così per tutte le persone cambiando il pronome)

Imperfetto indicativo, imperfetto congiuntivo e preterito.

Bisognava / Bisognò	che	io	I was obliged to, *o* It was necessary for me to
		tu	
		egli, ella	(per tutte le persone cambiando il pronome).
		noi	
Era / Fu	necessario che	voi	
		essi	
		esse	

oppure *l'infinito*

Doveva, dovei, dovessi	I was obliged to
Poteva, potei, potessi	I could, I might, I was able to
Voleva, volli, volessi	I would, I wished to, I was willing to

Passato composto indefinito.

È bisognato che / È stato necessario che	io, tu ecc.	I have been obliged to *o* It has been necessary for me to
Ho dovuto		I have been obliged to
Ho potuto		I have been able to
Ho voluto		I have wished to, I have been willing to
Era bisognato che / Era stato necessario che	io, tu ecc.	I had been obliged to, *o* It had been necessary

oppure *l'infinito*

Io aveva, ebbi, avessi dovuto	I had been obliged to
Io aveva, avessi potuto	I had been able to
Io aveva, ebbi, avessi voluto	I had wished to, I had been willing to

Futuro.

Bisognerà che	io, tu ecc.	I shall be obliged to, *o* It will be necessary for me to

oppure *l'infinito*

Dovrò	I shall be obliged to
Potrò	I shall be able to
Vorrò	I shall wish to, I shall be willing to

Condizionale.

Bisognerebbe che io, tu ecc.	I should be obliged to, *o* It would be neeessary for me to
oppure *l'infinito*	
Dovrei	I ought to, I should, *o* I should be obliged to
Potrei	I could, I might, I should be able to (questo ultimo aggiunge più energia all'espressione)
Vorrei	I would (da non preferirsi), I should like I should be willing to I should like vuol dire: bramerei, desidererei, mi piacerebbe, vorrei.

Condizionale anteriore.

Siccome il verbo difettivo inglese prende nella costruzione della frase il posto dell'ausiliario, non può essere preceduto (come in italiano) da un ausiliario. Dal non sapere questo nasce tavolta confusione.

Esempj.

Sarebbe bisognato, o sarebbe stato necessario, che io domandassi ecc.	I should have been obliged, *opp.:* It would have been necessary for me, to ask ecc.
Avrei potuto andare	I could have gone, *opp.:* I might have gone I should have been able to go
Avrei dovuto scrivere	I ought to have written I should have written
Avrei voluto farlo	I would have done it I should have been willing to do it

Collocazione del verbo.

Nella costruzione delle frasi si mette prima il nominativo, poi il verbo e in ultimo l'accusativo.

Dopo i seguenti verbi però nelle narrazioni si mette il nominativo quasi sempre dopo il verbo, *To say, to reply, to continue, to exclaim to think, to add, to answer, to cry.* Di più si mette spesse volte il nominativo dopo il verbo nella prosa di stile elevato e specialmente in

poesia, anche quando il verbo è passivo: questa inversione dà maggior enfasi alla frase.

By the wayside *sat an old woman*	Nella strada sedeva una vecchia

Del numero.

Nei casi in cui il verbo viene preceduto da due o più nomi separati dalle congiunzioni *either or*, *neither nor*, *but*, ecc., il verbo si accorda coll' ultimo nome, p e. *Neither the captain nor his servant was there.* Più nomi al sigolare congiunti dalla copulativa *and* sono considerati come un plurale.

Quando nell'istessa frase figurano diversi nomi di persone differenti, bisogna che il verbo si accordi coll'ultimo, p. e.: *Neither he nor I am invited,* sarebbe meglio in frasi come questa, di dire: *He is not invited*, *nor am I.*

Se uno dei nominativi è al plurale è meglio collocarlo immediatamente innanzi il verbo, perchè il verbo dovrebbe accordarsi col pronome nel plurale.

Dei participj.

Il gerundio o il participio presente si adopera spesso in inglese:

1° Come aggettivo, quando non esiste il vero aggettivo, p. e.: *Un maestro di calligrafia*, *a writing master.*

2° Come nome, quando non esiste altro nome equivalente, p. e.: *Walking is an agreeable exercise, Il passeggiare è un piacevole esercizio.*

3° Sempre quando uno sta o stava facendo un'azione materiale.

4° Dopo certi verbi già indicati (283 etc.)

5° Ed anche in modo tutto particolare coll'aggettivo possessivo, p. e.: *I was surprised to hear of his going away so soon. Fui sospreso di udire che se ne andava così presto. I could not prevent the doctor's coming. Io non potrei impedire che il dottore venisse.*

6° Coll'ausiliare *to be* nel qual caso fa le veci d'un verbo passivo, p. e.: *The horses are saddling; si sellano i cavalli.*

Il participio passato si adopera anche come aggettivo, e quando ha una frase che lo modifica, si mette dopo il nome, p. e.: *A writing table covered with green cloth. Una tavola da scrivere coperta con panno verde.*

Dei tempi.

Delle interrogazioni nei tempi presente e passato. Nelle 9ª e 31ª lezione 1ª parte, è stato spiegato il modo di formare le interrogazioni: qui aggiungo che grammaticalmente si puo anche dire *say I?* ecc., invece di dire, *do I say?* ecc., *dico io? said I?* ecc., invece di dire, *did I say?* ecc., *dissi io?* Questo modo però non è ammissibile nel linguaggio comune.

Del tempo futuro. Ho detto nella 42ª lezione che dopo le voci *if, when, as soon as,* ecc. che contengono un senso futuro, si mette sempre il verbo al presente in inglese, e non al futuro come nella lingua italiana. — Però nello stile elevato e quando si vuol usare grande esattezza e spesse volte nello stile legale si adopera *shall, in tutte le persone,* dopo tali parole, come: *if, when, as soon as, unless, until,* p. e.:

Se sarà provato che egli ha fatto questo saprò che cosa rispondere.	If it *shall be* proved that he has done this, I shall know what to reply.

Degli avverbi.

Per lo più gli avverbi sono formati dai sostantivi e dagli aggettivi aggiungendovi la sillaba *ly.* Quando l'aggettivo termina già colla doppia *l* non si aggiunge che *y*

Gli aggettivi che finiscono in *ble* cambiano questa terminazione in *bly.*

Se l'aggettivo termina in *y* questa cambiasi in *i* e poi si aggiunge *ly* (fatte poche eccezioni come *dry, dryly; secco, seccamente)* così *gay, gaily, gajo, gaiamente; angry, angrily, indispettito, dispettosamente.*

Gli avverbi si mettono ordinariamente in inglese dopo il verbo ed il pronome oggetto.

Quando però modificano un aggettivo, un participio passato, o un altro avverbio si mettono innanzi.

Gli avverbi di tempo come pure *almost, hardly, nearly, scarcely,* si collocano innanzi al verbo.

Se il verbo è accompagnato da un ausiliare, si mette l'avverbio fra questo ed il verbo.

Delle particelle inseparabili.

Le seguenti particelle sono qualche volta preposizioni, qualche volta avverbi, e qualche volta nè l'uno nè l'altro.

Be, qualche volta cambia un nome in un verbo, p. e.: *head, behead; testa, decapitare.*

Questa particella è molto variabile nel suo significato: talvolta significa *intorno*, altre volte *avanti,* ecc.

Dis, ha un senso privativo, *to like, amare, to dislike, disamare; taste, inclinazione, distaste, avversione.*

En, prefisso ad un aggettivo o ad un nome lo tramuta in verbo, *able, capace; to enable, abilitare.*

For, significa negazione, privazione p. e.: *to forsake, abbandonare; to forbid, proibire,* ecc.

Fore. ha il significato di *before,* p. e.: *to foretell, predire; to foresee, prevedere.*

Gain, è l'abbreviatura di *against, contro; to gainsay, contraddire.* Ci sono poche parole composte con questa particella.

Il, im, in hanno tutte un senso negativo, p. e.: *illegal, illegale; immortal, immortale; inconsistent, incompatibile.*

Mis, è la contrazione di *miss, mancare;* contiene dunque l'idea di fallire, errare, p. e.: *to place, collocare; to misplace, collocare male.*

Over, indica la superiorità, l'eccesso, p. e.: *to rate, stimare; to overrate, stimare più di quel che non merita.*

Out, significa *maggiormente* e qualche volta *fuori,* p. e.: *to run, correr: to outrun, avanzare nel correre; outcast, proscritto.*

Under significa *sotto, to undermine, sottominare; to undergo* (lat. *sub-ire), passare sotto, subire.*

Un (in latino *in*), ha un senso privativo o negativo, p. e.: *unjust, ingiusto; unfaithful, infedele;* nel verbo non è solamente negativo ma implica anche la rivocazione di un lavoro già fatto, p. e.: *to do, fare, to undo, disfare.*

Up, significa *su, in su,* p. e.: *to hold, tenere, to uphold, sostenere.*

With significa *contro, da, dietro,* p. e.: *to withstand, resistere; to withhold, ritenere.*

Qui aggiungerò, che la più gran parte delle parole inglesi monosillabe, sono di origine sassone o tedesca come pure moltissime di quelle di due sillabe, le parole polisillabe sono per lo più di origine clàssica; la più gran parte vengono dal latino, dal greco, e qualcuna dall'ebraico.

Delle preposizioni.

Le preposizioni reggono l'accusativo dei sostantivi e dei pronomi.

Eccezioni. *Instead* regge il genitivo. — *Agreeable,* o *according, conforme; contrary, contrario;* reggono il dativo.

Ci sono poi molte *locuzioni prepositive* che contegono le preposizioni *of, to,* ecc. p. e.:

On account of	A motivo di
On the point of	Sul punto di
In spite of	Ad onta di
By means of, through	Per mezzo di
For want of	Per mancanza di
With a view to	Collo scopo di
With regard to With respect to	Riguardo a
Opposite to	Rimpetto
In conformity with	Conforme a

Tutte le preposizioni eccettuatò *to* reggono il participio presente dei verbi.

Molti verbi cambiano di significato secondo la preposizione che li segue, il catalogo seguente indicherà i verbi più usati che cambiano, mediante preposizioni il loro vero senso.

Preposizioni che fan cambiare significato a certi verbi.

About. — *intorno, che accerchia, in cerchio, in vicinanza, quasi, qua e là, circa.*

To bring, recare	To bring about, effettuare
To lay posare	To lay about, battere gagliardamente
To set, porre	To set about, accingersi

At — *a, ad,* da senso di quiete, tempo e prezzo.

To catch, acchiappare	To catch at, procurare di afferrare
To gaze, mirare	To gaze at, guardare fisso fisso
To peep, guatare	To peep at, guardare di soppiatto
To stare, stralunare	To stare at, guardare fisso fisso
To strike, percuotere	To strike at, procurare di dare un colpo ad uno

Away — *via.*

To die, morire	To die away, cessare (un suono) poco a poco
To do, fare	To do away, togliere, levare
To dream, sognare	To dream away time, passare fantasticamente il tempo
To steal, rubare	To steal away, lasciare un posto segretamente
To take, prendere	To take away, portar via, sparecchiare
To talk, parlare	To talk away time, passare il tempo a ciarlare
To trifle, scherzare	To trifle away time, passare il tempo in inezie
To turn, voltare	To turn one away, licenziare uno
To wear, portar indosso	To wear away { Logorare, distruggere poco a poco

Back — (dorso, dietro).

Unito ad alcuni verbi non significa altro che la reiterazione dell'azione del verbo.

To beat, battere	To beat back, respingere
To come, venire	To come back, tornare
To draw, trarre, disegnare	To draw back, { ritirare, ritirarsi
To give, dare	To give back { rendere restituire
To go, andare	To go back, ritornare
To send, mandare	To send back, rimandare

By — *per, da,* (nel passivo).

To abide, dimorare	To abide by, mantenere
To come, venire	To come by, ottenere

To put, mettere	To put by, porre in serbo
To stand, stare in piedi	To stand by, spalleggiare

Down — *giù, a basso.*

To blow, soffiare	To blow down, soffiare a terra
To break, rompere	To break down, abbattere
To cast, gettare	To be cast down, essere molto afflitto, abbattuto, avvilito
To turn, voltare	To turn down, piegare (la pagina d'un libro)
To weigh, pesare	To be weighed down with, essere oppresso da
To write, scrivere	To write down, mettere in iscritto

For — *per, a causa, a cagione.*

Per innanzi ad un nome o pron., *for; per* innanzi ad un verbo *to.*

To account, spiegare	To account for, dar ragione di
To answer, rispondere	To answer for, guarentire
To ask, domandare	To ask for, chiedere
To beg, mendicare	To beg for, chiedere, pregare
To pant, ansare	To pant for, agognare
To pine, languire	To pine for, sospirare (moralmente)
To send, mandare	To send for, mandare a cercare
To shift, mutare	To shift for one's self, fare senz'aiuto altrui
To speak, parlare	To speak for, parlare in favore d'uno
To thirst, aver sete	To thirst for, anelare (vendetta)

Forth — *contiene l'idea d'uscire ma si unisce a pochi verbi.*

To break, rompere	The sun breaks forth, il sole dissipa le nuvole
To bring, recare	To bring forth *opp.* To give birth to } produrre, sgravarsi
To call, chiamare	To call forth, prendere uno da parte

From — *da.*

To shrink, corrugarsi	To shrink from, aver ripugnanza per

In — *in, dentro* (*fra*, parlando del tempo).

To fall, cadere	To fall in with one, abbattersi a caso in uno
To give, dare	To give in, cedere
To hem, orlare	To hem in, cingere, rinchiudere
To lay, porre	To lay in, provvedere qualche cosa per un certo tempo
To look, guardare	To look in, passare da uno
To pour, versare	To pour in, entrare in folla
To run, correre	To run in debt, contrarre debiti
To step, far un passo	To step in, entrare
To take, prendere	To take in, giuntare, gabbare, ingannare.

Into — usato coi verbi che indicano *moto verso (dentro) un luogo.*

To break, rompere	To break into, entrare con violenza
To burst, scoppiare	To burst into tears, sciogliersi in lacrime
To bear, sopportare	To bear into, dirigersi verso un porto
To put, mettere	To put into (dirigersi verso un porto)
To turn, voltare	To turn into, tramutare.

Of — *di,* indica generalmente il caso genitivo.

To dispose, disporre	To dispose of, vendere / To sell
To lay, porre	To lay hold of / To seize — afferrare.

Off — (discosto) quando è unito coi verbi equivale generalmente a *via,*

To break, rompere	To break off, troncare
To knock, percuotere	To knock off, urtare, far cadere
To leave, lasciare	To leave off, cessare
To pack, imballare	To pack off, / To go away — andarsene
To put, mettere	To put off, rimettere, differire
To stand, reggersi in piedi	To stand off, far largo
To strip, spogliare	To strip off, cavare, toglier la scorza.

On, quando non significa *sopra,* accenna quasi sempre la continuazione dell'azione espressa dal verbo che la precede.

To agree, accordarsi	To agree on, andar d'accordo su
To bring, recare	To bring on, cagionare (una malattia)
To carry, portare	To carry on, To continue, continuare, ecc.
To dote, rimbambire	To dote on, amare soverchiamente
To go, andare	To go on, p. e. (Go on reading) seguitare un'azione
To have, avere	To have on, aver indosso
To help, aiutare	To help on, far avanzare uno
To play, giuocare	To play on, suonare un istrumento
To prevail, prevalere	To prevail on, *opp.* To persuade, persuadere
To set, porre	To set... on fire, appiccare il fuoco a...
To spur, spronare	To spur on, spingere
To steal, rubare	To steal on, avanzarsi pian piano

Out — *fuori, fuora.*

To bid, ordinare	To out bid, offrire di più, rincarare
To blot, macchiare	To blot out, scancellare
To blow, soffiare	To blow out, spengere To blow out one's brains, farsi saltar il cervello
To burn, bruciare	To burn out, spengersi (il fuoco)
To draw, disegnare, trarre	To draw out: schierare (un esercito); disegnare (una pianta)
To find, trovare	To find out, scoprire
To hold, tenere	To hold out: stendere (la mano); offrire (una ricompensa)
To lay, porre	To lay out, spendere, impiegare danaro
To let, lasciare	To let out, dare a nolo
To lock, serrare	To lock out, serrare la porta ad uno

To make, fare	To make out, capire
To rub, fregare	To rub out, levare (una macchia)
To run, correre	To out run, sorpassare uno nel correre
To set, porre	To set out, partire
To shut, chiudere	To shut out, chiudere la porta ad uno
To single, sceverare	To single out, scegliere una sola persona o cosa
To slip, sdrucciolare	To slip out, guizzare fuori
To stir, muoversi	To stir out, andar fuori
To throw, gettare	To throw out hints, intimare, dare ad intendere
To tire, stancare	To tire out, essere spossato
To turn, voltare	To turn out, divenire, nel senso di mutare
To wear, portare indosso	To wear out, logorare
To write, scrivere	To write out a copy, fare una copia

Over — *sopra, su, di sopra.*

To blow, soffiare	To blow over, dissiparsi (una burrasca ecc.)
To brood, covare	To brood over, non far altro che pensare (ad una disgrazia)
To get, ottenere	To get over / To overcome } superare
To give, dare	To give over, cessare, abbandonare
To go, andare	To go over, passare dal nemico
To make, fare	To make over, far cessione di
To pore, guardare fissamente	To pore over, leggere attentamente
To read, leggere	To read over, leggere tutto
To rule, rigare	To rule over, governare
To run, correre	To run over, traboccare
To turn, voltare	To turn over the leaves of a book, scorrere un libro

Through — *a traverso, per, da banda, per mezzo di*

To break rompere	To break through, entrare (con violenza)
To hear, udire	To hear through, ascoltare sino alla fine

To read, leggere	To read through, leggere da principio sino alla fine
To run, correre	To run through, trafiggere, trapassare

To — *a, al, allo, alla* ecc. Il segno di *moto* e del *dativo.*

To agree, accordarsi	To agree to *opp.* to consent to, consentire
To apply, applicare	To apply to, indirizzarsi
To attain, pervenire	To attain to, giungere (moralmente)
To bow, inchinare	To bow to, salutare
To stand, reggere To keep, tenere	To stand to *opp.* to keep one's word, mantenere la parola
To knit, lavorare a maglia	To knit together, unire con vincoli d'affetto
To take, prendere	To take to one's heels, andare a tutta gamba
To turn, voltare	To turn to, rivolgersi.

Up — *su, in su*
(esclamazione *su!* — up!)

To act, agire	To act up to (one's principles), agire (secondo i suoi principj)
To bind, legare	To bind up, fasciare
To blow, soffiare	To blow up, far saltare in aria
To break, rompere	To break up, disciogliere (una riunione)
To bring, recare	To bring up, allevare, educare
To cast, gettare	To cast up, fare (un conto)
To clear, chiarire	To clear up, schiarire (moralmente)
To deliver, liberare	To deliver up, consegnare
To get, ottenere	To get up To rise } alzarsi
To give, dare	To give up, rendere, abbandonare
To help, aiutare	To help up, aiutare ad alzarsi
To keep, tenere	To keep up, mantenere fasto, ecc.
To lock, serrare	To lock up, chiudere a chiave
To make, fare	To make up, riparare
To prick, pungere	To prick up one's ears, drizzare le orecchie

To pull, tirare	To pull up, sradicare
To put, mettere	To put up with, soffrire, tollerare
To scrape, raschiare	To scrape up, accumulare (danaro)
To set, porre	To set up, stabilirsi
To sit, sedersi	To sit up, passare la notte
To stop, fermare	To stop up a hole, chiudere un'apertura
To take, prendere	To take up (room, time), occupare (spazio, tempo)
To throw, gettare	To throw up (an employment), dare la dimissione (da un impiego)
To yield, produrre	To yield up, cedere

Upon — *su, sopra* (contatto).

To dwell, dimorare	To dwell upon, ragionare distesamente sopra un soggetto
To fall, cadere	To fall upon, assalire
To impose, imporre	To impose upon, ingannare
To light, accendere	To light upon, trovare per caso
To wait, aspettare	To wait upon, servire uno

With — *con.*

To advise, consigliare	To advise with *anche* to consult, consultare
To become acquainted with,	far conoscenza con
To deal, negoziare,	To deal with, trattare uno
To lay, porre	To lay a country waste; dare il guasto ad un paese
To stand, reggere	To stand against, resistere a
To let, lasciare	To let loose, lasciare in libertà

Delle congiunzioni.

Le congiunzioni non reggono sempre il soggiuntivo, perchè le stesse congiunzioni sono seguite qualche volta dall'indicativo e qualche volta dal soggiuntivo, secondo l'idea che si vuol esprimere, perciò esse non presentano alcuna difficoltà. Si possono dividere in tre classi.

1ª Congiunzioni semplici, per esempio: *and e; as, come; but, ma; for, per; if, se; or, o;* ecc.

2ª Congiunzioni composte, per esempio: *however, però; nevertheless, nulladimeno; although, quantunque; otherwise, altrimenti;* ecc.

3ª In locuzioni congiuntive, per esempio: *provided that, purchè; as well as, del pari che; as follows, come segue, no one but, not any one but, non altri che,* ecc.

Si mettono generalmente le congiunzioni al principio delle frasi. *Also, anche; too, pure; likewise, parimente;* si mettonc dopo il soggetto le seguenti, *however, però; then, allora; therefore, perciò.*

Si suole omettere *that* tutte le volte che ta'e omissione non cagioni ambiguità.

Lista per ordine alfabetico italiano, dei verbi irregolari inglesi.

Avvertenza. — I verbi seguìti da R possono al preterito e al participio passato coniugarsi anche regolarmente, cioè aggiungendo all'infinito la desinenza *ed* per formare il participio passato e l'imperfetto per tutte le persone, ad eccezione della seconda persona singolare che fa *edst.* I verbi composti, come p. e.: *Forgive,* per regola generale, non figurano in questa lista, perchè si coniugano come i verbi dai quali sono derivati.

	Infinito	*Passato*	*Part. pass.*
Abbagliare	To blend	Blent, R	Blent R.
Abbandonare	To forsake	Forsook	Forsaken
Abitare	To abide	Abode	Abode
Accadere (accade)	It befalls (1)	It befell	It has befallen
Accendere	To light	Lilt	Lit, R
Acchiappare	To catch	Caught	Caught
Acquistare	To get	Got	Got, gotten
Affittare, permettere	To let	Let	Let
Affrettarsi	To speed	Sped	Sped
Aggrapparsi	To cling	Clung	Clung
Allevare	To breed	Bred	Bred
Alzarsi, sorgere	To rise	Rose	Risen
Andare	To go	Went	Gone

(1) Si usa soltanto nella terza persona

	Infinito	Passato	Part. Pass.
Appiccare	To hang	Hung, R	Hung, R
Appoggiarsi	To lean	Leant, R	Leant, R
Arrampicarsi	To climb	Clomb, R	Clomb, R
Ascoltare, udire	To hear	Heard	Heard
Astenersi	To withhold	Withheld	Withheld
Attaccarsi	To stick	Stuck	Stuck
Avere	To have	Had	Had
Bagnare	To wet	Wet, R	Wet, R
Battere	To beat	Beat	Beaten, beat
Bere	To drink	Drank	Drunk
Bollire lentamente	To seethe	Sod	Sodden
Bruciare	To burn	Burnt, R	Burnt, R
Cadere	To fall	Fell	Fallen
Calpestare	To tread	Trod	Trodden
Camminare a gran passi	To stride	Strode	Stridden
Cantare	To sing	Sang	Sung
Cantare (del gallo)	To crow	Crew, R	Crowed
Capire	To understand	Understood	Understood
Caricare	To lade	Laded	Laden, R
»	To load	Loaded	Loaden, R
Caricare (una macchina) girare	To wind	Wound	Wound
Cavalcare	To ride	Rode	Ridden
Cercare	To seek	Sought	Sought
Chinarsi	To bend	Bent	Bent
Chiudere	To shut	Shut	Shut
Cingere	To gird	Girt, R	Girt, R
Colare a fondo, affondare	To sink	Sank, sunk	Sunk
Colpire, battere	To hit	Hit	Hit
Colpire, percuotere	To strike	Struck	Striken, struck
Comandare	To bid	Bade, bid	Bidden, bid
Combattere	To fight	Fought	Fought
Cominciare	To begin	Began	Begun
Compitare	To spell	Spelt, R	Spelt, R
Comprare	To buy	Bought	Bought
Condurre, guidare	To drive	Drove	Driven
Condurre	To lead	Led	Led
Confessare	To shrive	Shrove, R	Shriven, R
Conoscere, sapere	To know	Knew	Known
Contemplare	To behold	Beheld	Beheld
Correre	To run	Ran	Run
Costare	To cost	Cost	Cost
Crescere	To grow	Grew	Grown

	Infinito	*Passato*	*Part. pass.*
Cuocere	To bake	Baked	Baken, R
Dare	To give	Gave	Given
Dimenticare	To forget	Forgot	Forgotten
Dimorare	To dwell	Dwelt, R	Dwelt, R
Dire	To say	Said	Said
Dire, raccontare	To tell	Told	Told
Disegnare	To draw	Drew	Drawn
Disfarsi, liberarsi	To rid	Rid	Rid
Divenire	To become	Became	Become
Dondolare	To swing	Swung	Swung
Dormire	To sleep	Slept	Slept
Essere	To be	Was	Been
Fare	To do	Did	Done
Fare	To make	Made	Made
Fabbricare	To build	Built	Built
Far male	To hurt	Hurt	Hurt
Fendere	To slit	Slit R	Slit R
Fendere, spaccare, attaccarsi	To cleave	Clove, cleft	Cloven, cleft
Ferrare (un cavallo)	To shoe	Shod	Shod
Filare	To spin	Span	Spun
Fondere, gettare	To cast	Cast	Cast
Fucilare, sparare	To shoot	Shot	Shot
Fuggire	To flee	Fled	Fled
Gelare	To freeze	Froze	Frozen
Generare	To bear	Bare, bore	Born
Gettare	To throw	Threw	Thrown
»	To fling	Flung	Flung
Giacere	To lie	Lay	Lain
Giurare	To swear	Swore	Sworn
Gonfiare	To swell	Swelled	Swollen R
Guadagnare, vincere	To win	Won	Won
Imparare	To learn	Learnt R	Learnt R
Imprestare	To lend	Lent	Lent
Incerare, divenire	To wax	Waxed	Waxen R
Incidere (in rame)	To engrave	Engraved	Engraven R
Incontrare	To meet	Met	Met
Indorare	To gild	Gilt R	Gilt R
Indossare	To wear	Wore	Worn
Infilare	To string	Strung	Strung
Ingannarsi	To mistake	Mistook	Mistaken
Inginocchiarsi	To kneel	Knelt R	Knelt R
Insegnare	To teach	Taught	Taught
Intraprendere	To undertake	Undertook	Undertaken

	Infinito	*Passato*	*Part. pass.*
Lasciare	To leave	Left	Left
»	To quit	Quit R	Quit R
Lavorare	To work	Wrought R	Wrought R
Lavorare a maglia	To knit	Knit R	Knit R
Legare (un libro)	To bind	Bound	Bound
Leggere	To read	Read	Read
Levarsi	To arise	Arose	Arisen
Macinare, arruotare	To grind	Ground	Ground
Mandare	To send	Sent	Sent
Mangiare	To eat	Ate	Eaten
Mettere	To lay	Laid	Laid
Mettere, posare	To put	Put	Put
Mettere a cavalcioni	To bestride	Bestrode, bestrid	Bestridden
Mettere, piantare	To set	Set	Set
Mietere, falciare	To mow	Mowed	Mown R
Mordere	To bite	Bit	Bitten, bit
Morire	To die	Died	Dead R
Mostrare	To show, shew	Showed, shewed	Shown, shewn
Nasce (accade)	It betides	Betid	Betid
Nascondere	To hide	Hid	Hidden, hid
Noleggiare	To freight	Fraught R	Fraught R
Nuotare	To swim	Swam	Swum
Nutrire	To feed	Fed	Fed
Odorare	To smell	Smelt R	Smelt R
Ordinare	To bid	Bade, bid	Bidden, bid
Osare	To dare	Durst R	Durst R
Pagare	To pay	Paid	Paid
Parlare	To speak	Spoke	Spoken
Passare	To pass	Past R	Past R
Pensare, credere	To think	Thought	Thought
Percuotere	To smite	Smote	Smitten, smit
Perdonare	To forgive	Forgave	Forgiven
Perdere	To lose	Lost	Lost
Piangere	To weep	Wept	Wept
Piegare	To bend	Bent	Bent
Portare, reggere	To bear	Bore	Borne
Portare	To bring	Brought	Brought
Portarsi	To betake	Betook	Betaken
Prendere	To take	Took	Taken
Prendere parte	To partake	Partook	Partaken
Prestare	To lend	Lent	Lent
Privare, derubare	To bereave	Bereft R	Bereft R
Proibire	To forbid	Forbid, forbade	Forbid, forbidden

	Infinito	Passato	Part. Pass.
Prosperare	To thrive	Throve	Thriven
Pungere	To sting	Stung	Stung
Raccorciarsi	To shrink	Shrunk shrank	Shrunk
Radersi, far la barba	To shave	Shaved	Shaven R
Restare	To stay	Staid	Staid
Rilucere	To shine	Shone	Shone
Ritirare	To withdraw	Withdrew	Withdrawn
Rompere	To break	Broke	Broken
Rubare	To steal	Stole	Stolen
Salassare	To bleed	Bled	Bled
Saltare, sgorgare	To spring	Sprang, sprung	Sprung
Saltare	To leap	Lept, leapt R.	Lept, leap R
Scagliare	To sling	Slung	Slung
Scappar via, svignare	To slink	Slunk	Slunk
Scaturire	To spring	Sprang	Sprung
Scavare	To dig	Dug R.	Dug R
Scegliere	To choose	Chose	Chosen
Scolpire	To grave	Graved	Graven
Scopare	To sweep	Swept	Swept
Scoppiare	To burst	Burst	Burst
Scrivere	To write	Wrote	Written
Scuotere	To shake	Shook	Shaken
Sdrucciolare	To slide	Slid	Slidden
Sedersi	To sit	Sat, sate	Sat, sate
Segare	To saw	Sawed	Sawn R
Seminare	To sow	Sowed	Sown
Sentire (del tatto)	To feel	Felt	Felt
Sforzarsi, lottare	To strive	Strove	Striven
Sgridare	To chide	Chid	Chidden, chid
Significare	To mean	Meant	Meant
Soffiare, sbocciare	To blow	Blew	Blown
Sognare	To dream	Dreamt R	Dreamt R
Solere, esser solito	To wont	Wont	Wont
Sollevare	To heave	Hove R	Hoven R
Sopportare	To bear	Bore	Borne
Sopraggiungere	To overtake	Overtook	Overtaken
Sorgere	To arise	Arose	Arisen
Spaccare	To split	Split	Split
Spaccare	To rive	Rove R	Riven
Spandere	To shed	Shed	Shed
Sparare	To shoot	Shot	Shot

	Infinito	Passato	Part. pass.
Spargere fiori	To strow, strew	Strewed	Strown R
Spendere	To spend	Spent	Spent
Spingere	To thrust	Thrust	Thrust
Sputare	To spit	Spat	Spitten
Stare in piedi	To stand	Stood	Stood
Stendere	To spread	Spread	Spread
Stracciare	To tear	Tore	Torn
Strisciar (per terra)	To creep	Crept	Crept
Sudare	To sweat	Sweat	Sweat R
Suonar le campane	To ring	Rang	Rung
Supplicare	To beseech	Besought	Besought
Svegliare	To wake	Woke R	Waked
Svegliarsi	To awake	Awoke R	Awaked
Tagliuzzare	To shred	Shred	Shred
Tagliare	To cut	Cut	Cut
Tagliare, percuotere	To hew	Hewed	Hewn, R
Tenere	To hold	Held	Held R
Tenere, serbare	To keep	Kept	Kept
Tessere	To weave	Wove	Woven
Torcere	To wring	Wrung	Wrung
Torcere, attortigliare	To writhe	Writhed	Writhen R
Tosare	To shear	Sheared, Shore	Shorn
Trafficare	To deal	Dealt, R	Dealt, R
Tralasciare	To forbear	Forbore	Forborne
Trattenersi	To abide	Abode	Abode
Trovare	To find	Found	Found
Uccidere	To slay	Slew	Slain
Vedere	To see	Saw	Seen
Vendere	To sell	Sold	Sold
Venire	To come	Came	Come
Versare	To spill	Spilt, R	Spilt, R
»	To shed	Shed	Shed
Vestirsi	To clothe	Clothed, clad	Clad, R
Volare	To fly	Flew	Flown

DIZIONARIO

contenente la lista alfabetica dei Nomi, Verbi e Aggettivi più interessanti usati nella grammatica.

A

Abbisognare. To need, to want, to have occasion for.
Abbuonamento. Subscription.
Abbuonarsi. To subscribe.
Abile. Clever, skilful.
Abitante. Inhabitant.
Abito. Coat, dress, frock.
Abituare. To accustom.
Abitudine. Habit.
Accadere. To happen.
Accendere. To light.
Accettare. To accept.
Acchiappare. To catch.
Acciajo. Steel.
Accludere. To enclose.
Accoglienza. Reception.
Accomodare. To mend, to suit.
Accorciare. To shorten.
Accordare. To grant.
Accordarsi. To agree.
Accorgersi. To perceive.
Accurato. Careful.
Acerbo. Sour.
Acqua. Water.
Acquavite. Brandy.
Acquistare. To acquire.
Acquisto. Purchase.
Acuto. Sharp.
Adattare. To fit.
Addormentarsi. To fall asleep.
Addormentato. Asleep.
Adirarsi. To get angry.
Adunanza. Meeting.
Affanno. Sorrowful, grief.
Affannoso. Sultry.
Affare. Affair, business
Affittare. To let.
Affitto (prendere in). To hire
Affrettarsi. To make haste, to hasten.
Aggiungere. To add.
Aggradevole. Nice.
Agire. To act.
Ago. Needle.
Agro. Sour.
Aiutare. To help, to aid, to assist.
Albergo. Hotel.
Albero. Tree.
Alimentare. To feed.
Allargare. To widen, to stretch.
Allegro. Merry, gay, cheerful.
Allevare. To breed.
Alloggiare. To stay at.
Alloggio. Lodgings.
Allontanarsi. To withdraw from.
Allungare To lengthen.
Alterare. To alter.
Alto. High, loud, lofty, tall.
Alzare. To rise, to lift up.
Amabile. Amiable.
Amare. To love.
Amaro. Bitter.
Amichevole. Friendly.
Amicizia. Friendship.
Amico. Friend.
Ammalarsi. To get ill.
Ammalato. Ill, sick.
Ammettere. To admit.
Ammogliarsi. To marry, to get married.
Ampio. Wide, broad.
Andare. To go.
Anello. Ring.
Animale. Animal,
Annegare. To drown.

Anno. Year, a twelvemonth.
Annojare. To bore.
Antenati. Ancestors.
Ape. Bee.
Appartamento. Apartment.
Appartenere. To belong.
Appendere } To hang.
Appiccare }
Applicare. To apply.
Appoggiarsi. To lean against.
Approfittarsi. To avail one's self.
Appuntamento. Appointment, engagement.
Aprire. To open.
Arancia. Orange.
Argentiere. Silversmith.
Argento. Silver.
Arguto. Shrewd.
Aria. Air.
Armata. Army.
Arricchire. To enrich.
Arrischiare. To risk.
Arrivare. To arrive, to reach.
Arrivo. Arrival.
Arrostire. To roast.
Arrosto. Roast-meat.
Arruolare. To enlist, to enrol.
Ascoltare. To listen.
Aspettare. To expect, to wait, to stop.
Assaggiare. To taste.
Assalire. To attack.
Assegnamento. Pension.
Assentarsi. To absent one's self.
Assente. Absent.
Assicurare. To assure.
Assistenza. Assistance.
Associazione. Partnership.
Attaccare. To attack, to sew on, to stick on.
Attiguo. Next, adjoining.
Augurare. To wish.
Avaro. Miser, avaricious.
Avvenire. To happen, to chance.
Avventore. Customer.
Avvezzarsi. To accustom one's self.
Avvicinarsi. To approach, to draw near.
Avviso. Advertisement.
Azione. Action, share.
Azzurro. Blue.

B

Baciare. To kiss.
Badare. To mend, to pay attention, to be careful, to attend.
Bagnare. To wet.
Bagnarsi. To bathe.
Bagno. Bath.
Ballare. To dance.
Ballo. Ball.
Balocco. Toy.
Bambino *(in fascie)* Baby.
Barca. Boat.
Basso. Low
Bastare. To suffice, to be sufficient.
Bastimento. Ship.
Bastonare. To beat.
Bastone. Cane, stick, walking-stick.
Battaglia. Battle.
Battello. Boat.
Battezzare. To baptize, to christen.
Baule. Trunk.
Beccaccia. Woodcock.
Bellezza. Beauty.
Bellino, Grazioso, pretty, nice.
Bello. Fine, handsome, beautiful, fair, good-looking.
Bene. Good, well.
Benessere. Welfare.
Benevolenza. Benevolence.
Beone. Drunkard.
Bere. To drink.
Berretta. Cap.
Bestemmiare. To swear.
Bestiame. Cattle
Bianco. White.

Biancheria. Linen.
Biasimare. To blame.
Bibliotecario. Librarian.
Bicchiere. Glass.
Biglietto. Note, (d'ingresso), ticket.
Biondo. Fair.
Birra. Beer, ale, porter, stout.
Birreria. Ale-house.
Bisbetico. Cross.
Bocca. Mouth.
Bollire. To boil.
Bontà. Goodness.
Borsa. Purse.
Bosco. Wood.
Bottega. Shop.
Bottiglia. Bottle
Bottone. Button.
Braccio. Arm, (misura) yard.
Breve. Brief.
Brindisi. Toast.
Bruciare. To burn.
Bruno. Brown.
Brutto. Ugly, ill-looking.
Buio. Dark.
Bugia. Lie, falsehood.
Buono. Good.
Burlare. To jest, to joke.
Burro. Butter.

C

Caccia. Hunt, hunting.
Cacciatore. Sportsman, huntsman.
Cadere. To fall.
Caffè. Coffee, coffee-house.
Cagionare. To cause.
Calamajo. Inkstand.
Caldo. Warm, hot.
Calore. Heat.
Calpestare. To tread,
Calza-ina. Stocking, sock.
Calzolajo. Shoemaker, bootmaker.
Cambiale. Bill
Cambiare. To change.
Camera (da letto) Bed-room, chamber.
Cameriera. Maid, lady's maid.
Camminare. To walk.
Campagna. Country.
Campanello. Bell.
Campanile. Church-steeple.
Campo. Field.
Canapè. Sofà.
Canarino. Canary.
Cancellare. To cross out, to blot out.
Cancello. Gate.
Candela. Candle.
Candelliere. Candlestick.
Cane. Dog.
Canna. Cane.
Cantante. Singer.
Cantare. To sing.
Cantina. Cellar.
Canto. Song.
Camera. (grande) Apartment.
Capace. Able, clever, skilful.
Capellatura, Capelli } Hair.
Capire. To understand.
Capovolto. Upside down.
Cappellajo. Hatter, hatmaker.
Cappello. Hat, bonnet.
Caraffa. Decanter.
Carattere. Character.
Caricare. To load, to wind up.
Carne. Meat - di manzo - Beef - porcina - Pork - di castrato - Mutton - di vitello - Veal.
Caro. Dear, darling.
Carro. Waggon.
Carrozza. Carriage, coach, vehicle.
Carta. Paper, (sugante) blotting-paper, (da visita) card.
Carte (da giuoco). Cards.
Casa. House, home.
Caso. Case.
Castigare. To chastise.
Catena. Chain, (da orologio) watch-chain.

Cattivo. Bad, naughty.
Cauto. Cautious.
Cavalcare. To ride.
Cavalleria. Cavalry, horse, knighthood.
Cavallino. Pony, poney.
Cavallo. Horse.
Celeste. Blue.
Celibe. Bachelor (*sost.*), single.
Cena. Supper.
Cenare. To sup.
Cercare. To look for, to seek, (andare a) to go for, to fetch.
Cerimonia. Ceremony.
Cerimonioso. Ceremonious.
Certo. Sure, certain.
Cessare. To cease, to leave off.
Chiamare To call.
Chiaro. Clear.
Chiave. Key, *(da orologio)* watch-key.
Chiesa. Church.
Chiodo. Nail.
Chirurgo. Surgeon.
Chiudere. To shut, to close.
Cibo. Food.
Cieco. Blind.
Cielo. Sky, Heaven, firmament.
Ciliegia. Cherry.
Cioccolata. Chocolate.
Città. City, town.
Civile. Civil.
Classe. Class.
Clero. Clergy.
Cocchiere. Coachman, cabman, driver.
Cogliere. To gather.
Cognato-a. Brother-in-law, sister-in-law.
Cognizione. Knowledge.
Colazione. Breakfast, lunch.
Collo. Neck.
Colore. Colour.
Colonnello. Colonel.
Colpa. Fault.
Colpevole. Guilty.
Colpire. To hit.
Colpo. Tap, knock, blow.
Coltello. Knife.
Comare. God-mother.
Combattere. To fight.
Cominciare. To commence.
Comitato. Committee.
Comitiva. Party.
Commedia. Comedy.
Commercio. Commerce.
Commesso. Clerk.
Commettere. To commit.
Compagnia. Company.
Compagno. Fellow, companion.
Compare. God-father.
Compatriotto. Countryman.
Compiacente. Obliging.
Compiangere. To pity.
Compitare. To spell.
Comportarsi. To behave, to conduct one's self.
Compra. Purchase.
Comprare. To buy, to purchase.
Compromettersi. To commit one's self.
Computista. Bookkeeper.
Condannare. To condemn.
Condizione. Condition, terms.
Condotta. Conduct.
Confessare. To acknowledge.
Confuso. Confused.
Congedo. Leave.
Congratularsi. To congratulate.
Coniglio. Rabbit.
Conoscenza. Acquaintance.
Conoscere. To know.
Consapevole. Aware.
Considerare. To consider.
Consigliare. To advise, to counsel.
Consiglio. Advice, counsel.
Condiscepolo. School-fellow.
Contadino. Peasant, countryman.
Contante. Ready money, cash.
Contento. Glad.
Conto. Account, bill.

Contrario. Contrary.
Conveniente. Suitable.
Convenire. To agree, to suit.
Convitato. Guest.
Coppia. Couple, brace.
Coraggio. Courage.
Coraggioso. Brave.
Cordone (da campanello) Bell-rope.
Coricarsi. To go to bed.
Corona. Crown.
Correre. To run.
Corretto. Correct.
Cortese. Polite, obliging.
Cortesia. Politeness.
Corto. Short.
Cosa. Thing.
Costa. Coast.
Costare. To cost.
Costume. Custom.
Cotone. Cotton.
Credere. To believe, to think.
Crescere. To grow.
Crudele. Cruel.
Cucchiajo. Spoon.
Cucina. Kitchen.
Cucire. To sew.
Cugino-a. Cousin.
Cuoco-a. Cook.
Cuojo. Leather.
Cura. Care.

D

Danno. Damage, mischief.
Dannoso. Pernicious.
Dare. To give.
Debole. Weak.
Debolezza. Weakness.
Debito. Debt.
Decidersi. To decide.
Decisione. Decision.
Defunto. Late.
Delitto. Crime.
Delizioso. Nice.
Deluso. Disappointed.
Denaro. Money.
Dente. Tooth.
Descrizione. Account.
Desiderabile. Desirable.
Desiderare. To wish, to desire, to long.
Desinare. To dine.
Destro. Right.
Difendere. To defend.
Differente. Different.
Differenza. Difference.
Differire. To differ.
Difficile. Difficult.
Dighiacciare. To thaw.
Dilettevole. Delightful.
Dimenticare. To forget.
Dimora. Dwelling.
Dio. God.
Dire. To say, to tell.
Disastro. Disaster.
Disciogliersi. To melt.
Discorso. Speech.
Discreto. Moderate.
Disegnare. To draw.
Disfarsi. To part, to get rid.
Disgrazia. Misfortune.
Disgraziato. Unfortunate, unlucky.
Disimpegnato. Free.
Disoccupato. Unoccupied, disengaged.
Dispiacente. Sorry.
Dispiacere. Regret.
Disposto. Inclined, disposed.
Disprezzare. To despise
Disputare. To quarrel.
Dissipare. To squander.
Distinguersi. To distinguish.
Distinto, nobile. Gentlemanly.
Distratto. Absent.
Distruggere. To destroy.
Disturbare. To trouble, to disturb.
Disturbo. Trouble.
Ditale. Finger.
Divano. Sofà.
Diventare. To become, to grow, to turn.
Divertente. Entertaining.
Diversi, parecchi. Several.

Divertimento. Amusement.
Divertire. To amuse.
Dolce. Sweet (*del clima*) mild.
Dolore. Pain, sorrow, ache.
Doloroso. Sore.
Domanda. Request.
Domandare. To ask, to enquire after.
Donna. Woman.
Doppio. Double.
Dormire. To sleep.
Dotto. Learned.
Dovere. Duty.
Dovere. To be obliged or forced, must (*dif.*), to owe.
Dubitare. To doubt.
Durante. During.
Duro. Hard.

E

Eccellente. Excellent.
Economia. Economy.
Economo-ico. Economical, saving, sparing.
Educare. To bring up, to breed.
Egoista. Selfish.
Entrata. Income.
Erba. Grass.
Erede (*m.*). Heir (*f.*), Heiress
Ereditare. To inherit.
Eroe. Hero.
Eroina. Heroine.
Errore. Error.
Esercito. Army.
Esigere. To require.
Esprimere. To express.
Essere. To be.
Estate. Summer.
Estremità. End.
Estremo. Utmost.
Età. Age.

F

Fabbricare. To build.
Fabbro. Blacksmith.
Faccenda. Matter.
Facile. Easy.
Falegname. Carpenter.
Falsità. Untruth, falsehood.
Famiglia. Family.
Famoso. Famous.
Fanciullezza. Boyhood, Girlhood.
Fanciullo-a. Child.
Fangoso. Dirty.
Fare. To do, to make.
Farfalla. Butterfly.
Fatica. Pains, trouble, fatigue.
Fattore. Farmer.
Fattura. Invoice.
Favore. Favour, kindness.
Favorevole. Favourable.
Fazzoletto. Handkerchief.
Fedele. Faithful.
Felice. Happy.
Felicità. Happiness, felicity.
Ferire. To wound.
Ferro. Iron.
Ferrovia. Railway, railroad.
Fetta. Slice.
Fidanzare. To betroth, to affiance.
Fidarsi. To rely, to depend upon, to trust.
Fieno. Hay.
Figlio-a. Son, daughter.
Figliastro-a. Step-son, step-daughter.
Filo. Tread.
Fine. End.
Finestra. Window.
Fingere. To pretend.
Finire. To finish.
Fiore. Flower.
Fissare. To fix.
Fiume. River.
Flauto. Flute.
Focaccia. Cake.
Focolare. Fireside.
Foglio. Leaf, sheet.
Foglia. Leaf.
Folla. Crowd.
Fondo. Bottom.
Fontana. Fountain.

Forbici. Scissors.
Forchetta. Fork.
Foresta. Forest.
Forestiere. Foreigner, stranger. foreign (agg.).
Formaggio. Cheese.
Fornajo. Baker.
Forte. Strong (della pioggia ec.), Hard (del vento), Loud (dei suoni).
Fortunato. Fortunate, lucky.
Fosco. Dull.
Fradicio. Wet.
Franco (moneta). Franc.
Fratello. Brother.
Fravola. Strawberry.
Freddo. Cold.
Frequentare. To frequent.
Freschino. Chilly.
Fresco. Cool.
Fretta. Haste, hurry.
Fronte. Front, forehead.
Frutto. Fruit.
Fucilare To shoot.
Fucile. Gun.
Fumare. To smoke.
Fumo. Smoke.
Fuoco. Fire.

G

Gabbia. Cage.
Gallina. Hen.
Gallo. Cock.
Gamba. Leg.
Gatto-ino. Cat, kitten.
Gelare. To freeze.
Gelato (*sos.*). Ice.
Genero. Son-in-law.
Generoso. Generous.
Genitori. Parents.
Gente. People.
Gentile. Kind.
Gentilezza. Kindness.
Gettare. To throw.
Ghiaccio. Ice.
Giacere. To lie,
Giallo. Yellow.
Giardiniere. Gardener.
Giardino. Garden.
Giglio. Lily.
Ginocchio. Knee.
Giojello. Jewel.
Giornale. Newspaper.
Giorno. Day. (natalizio) Birthday.
Giovane. Young (*agg.*) young man, youth (di caffè etc.), waiter.
Giovanetto-a. Lad, lass.
Gioventù. Youth.
Giudice. Judge.
Giuocare. To play.
Giuoco. Game.
Giurare. To swear.
Giusto. Right, just.
Godere. To enjoy.
Gomito. Elbow.
Governo. Government.
Granata. Broom.
Grande. Great, big, large.
Grandinare. To hail.
Grandine. Hail.
Grano. Corn.
Grasso. Fat.
Grato. Thankful, grateful.
Grazioso. Pretty.
Grembiale. Apron.
Gridare. To shout.
Grigio. Grey.
Grosso. Thick, big, stout.
Guadagnare. To earn, to win.
Guanto. Glove.
Guardare. To look at.
Guarire. To recover, to cure.
Guastare. To spoil.
Guerra. War.
Gusto. Taste.

I

Idrofobo. Mad.
Imparare. To learn (a mente), by heart.
Impegnato. Engaged, occupied
Impegno. Engagement.

Impertinente. Impertinent.
Importante. Particular.
Importanza. Importance.
Importare. To matter.
Importuno. Troublesome.
Impossible. Impossible.
Impostare. To post.
Impresa. Enterprise.
Improbabile. Improbable.
Imprudente. Imprudent.
Impudente. Bold, impudent.
Inabile. Unable, awkward.
Inaspettato. Unlooked for.
Incapace. Unable.
Incaricare. To charge.
Incendio. Fire.
Inchinarsi. To bow.
Inchiostro. Ink.
Incisione. Engraving.
Incomodare. To trouble.
Incomodo. Inconvenience, trouble.
Incontrare. To meet.
Incontro. Meeting.
Incoraggiamento. Encouragement.
Includere. To include.
Inconstante. Changeable, fickle.
Indirizzarsi. To address one's self, to apply.
Indirizzo. Address.
Indispettito. Vexed.
Indisposto. Unwell.
Indovinare. To guess.
Indugiare. To delay.
Ineguale. Unequal.
Inevitabile. Inevitable.
Infanzia. Childhood.
Infelice. Unhappy.
Inferiore. Inferior, lower.
Infermo. Infirm, feeble.
Informare. To inform.
Informazione. Information.
Infradiciare. To wet
Infreddare. To catch a cold.
Ingannare. To deceive.
Ingannarsi. To mistake.
Ingrato. Ungrateful, unthankful.
Inquieto. Uneasy.
Insegnante. Teacher.
Insegnare. To teach.
Intendere. To understand.
Interessante. Interesting.
Interesse. Interest.
Intero. Entire, whole.
Intraprendere. To undertake.
Intrapresa. Undertaking.
Intrattenere. To entertain.
Inutile. Useless.
Inverno. Winter.
Irragionevole. Unreasonable.
Istitutrice. Governess.
Istruzione. Education.

L

Lacrima Tear.
Ladro. Thief, robber.
Lago. Lake.
Lagnarsi. To complain.
Lampada. Lamp.
Lampeggiare. To lighten.
Lampo. Lightning.
Lana. Wool.
Lapis. Pencil.
Largo. Wide, broad, large.
Lasciare. To leave, to let, to quit.
Lato. Side.
Latte. Milk.
Latore. Bearer.
Lavagna. Slate.
Lavandaja. Washerwoman.
Lavare. To wash.
Lavorante. Workman.
Lavorare. To work.
Lavoro. Work.
Legare To bind.
Legatore. Binder.
Leggere. To read.
Leggero. Light.
Legno. Wood.
Legnajuolo. Joiner.
Lento. Slow.
Lepre. Hare.

Lesso. Boiled-meat.
Lettera. Letter, note.
Letto. Bed.
Levante. The East.
Levare. To take off, to pull off.
Libbra. Pound.
Libertà. Liberty, freedom.
Libro. Book.
Licenza. Leave.
Limone. Lemon.
Lingua. Language, tongue.
Leticare. To quarrel.
Locanda. Inn.
Locandiere. Landlord, (*fem.*), Landlady.
Lodare. To praise.
Logorato. Worn out.
Luce. Light.
Lume. Light.
Luna. Moon.
Lungo. Long.
Luogo. Place.
Luogotenente. Lieutenant.
Lusingare. To flatter.

M

Macellajo. Butcher.
Macchia. Spot.
Madre. Mother.
Maestro-a. Master, mistress.
Magazzino. Magazine, warehouze.
Maggiorenne. Of age.
Magro. Thin, lean.
Malattia. Illness.
Mal di testa. Headache (di gola) sore-throat.
Malsano. Unhealthy.
Malvagio. Wicked.
Mancare. To want, to miss, to fail.
Mandare. To send.
Mangiare. To eat.
Manicotto. Muff.
Maniera. Manner, way.
Mano. Hand.
Maravigliarsi. To wonder.
Margherita. Daisy.
Marina. Navy.
Marinajo. Sailor.
Marito. Husband.
Maschile. Manly.
Materia. Matter.
Matrigna. Step-mother.
Matrimonio. Marriage.
Mattina. Morning.
Matto. Mad.
Maturo. Ripe, mature.
Mazzo. Nosegay.
Medesimo. Same.
Medicina. Medicine, physic.
Medico. Physician.
Melanconico. Melancholy.
Memoria. Memory.
Menare. To conduct, to accompany.
Mente. Mind.
Menzionare. To mention.
Mercante. Merchant.
Mercanzia. Goods, wares, merchandise.
Mercato. Market.
Merciajo. Linendraper, mercer, haberdasher.
Mese. Month.
Mestiere. Trade.
Mesto. Sad, sorrowful.
Metà. Half.
Mettere. To put.
Mezzo. Half, mean, way.
Mezzogiorno. Noon, Twelve o' o'clock. The south.
Miglio. Mile.
Migliorare. To get better, to improve.
Migliore. Better (il migliore). The best.
Minorenne. Under age
Mobili. Furniture.
Modista. Milliner.
Modo. Way.
Moglie. Wife.
Molle. Tongs.
Moltitudine. Crowd.
Momento. Moment.

Mondo. World.
Montagna. Mountain.
Mordere. To bite.
Morire. To die.
Morte. Death.
Mosca. Fly.
Mostrare. To show.
Movere. To move, to stir.
Muto. Dumb, mute.
Mugnajo. Miller.
Mulino. Mill.
Muro. Wall.

N

Nascere. To be born.
Nascita. Birth.
Naso. Nose.
Nastro. Ribbon.
Natale (festa). Christmas.
Nativo. Native.
Nebbia. Fog.
Necessario. Necessary.
Necessità. Necessity.
Negare. To deny.
Negoziare. To deal.
Nemico. Enemy.
Nero. Black.
Nettare. To clean.
Neve. Snow.
Nevicare. To snow.
Nipote. Nephew (*m.*), niece (*f.*).
Noce. Nut, walnut.
Noioso. Tiresome.
Noleggiare. To hire.
Nonno-a. Grand-father, grand-mother.
Notare. To remark, to observe.
Notizia. News.
Notte. Night.
Nozze. Wedding, nuptials.
Nubile. Single.
Numero. Number.
Numeroso. Numerous.
Nuocere. To injure, to hurt.
Nuocevole. Hurtful.
Nuora. Daughter-in-law.
Nuotare. To swim.
Nutrire. To feed.
Nuovo. New.
Nuvoloso. Cloudy.



Obiezione. Objection.
Obbligare. To compel, to bind, to oblige.
Obolo. Farthing.
Oca. Goose.
Occasione. Occasion.
Occhio. Eye.
Occorrere. To need.
Occupare. To occupy.
Occupato. Busy.
Odiare. To hate, to dislike.
Odio. Hatred, dislike.
Odorare. To smell.
Odorato. Smell, scent, odour.
Offerta. Offer.
Offeso. Offended.
Offrire. To offer.
Oggetto. Object, article.
Olio. Oil.
Ombrello. Umbrella.
Onesto. Honest.
Onorario. Fee.
Opulenza. Wealth.
Ora. Hour.
Ordinare. To order, to bid.
Ordine. Order.
Orefice. Goldsmith.
Origine. Origin.
Oro. Gold.
Orologiaro. Watchmaker.
Orologio. Watch, clock
Orribile. Horible.
Orrido. Shocking.
Osare. To dare.
Oscuro. Dark.
Ospite. Host, hostess.
Osteria. Tavern, public-house.
Osservare. To observe, to look-at.
Osservazione. Remark, observation.
Ottenere. To obtain.

Ottuso. Blunt.
Ozioso. Idle.
Oziosità. Idleness.

P

Pace. Peace.
Pacchetto. Parcel.
Padre. Father.
Padrone-a. Master, mistress.
Paese. Country.
Paga. Wages, salary.
Pagare. To pay.
Pajo. Pair, brace.
Paglia. Straw.
Palafreniere. Groom.
Palazzo. Palace.
Palco. Box.
Palla. Ball.
Pane. Bread, loaf.
Paniere. Basket.
Panino Roll.
Panno. Cloth.
Parente. Relation, kinsman, kinswoman.
Parere. To appear, to seem.
Parlamento. Parliament.
Parlare. To speak, to talk.
Parola. Word
Parrucchiere. Hair-dresser.
Parte. Part, side.
Partenza. Departure.
Partire. To live, to quit, to depart, to set out.
Partita. Game.
Passare. To pass.
Passato. Past.
Passeggiare. To walk.
Passeggiata. Walk.
Passo. Step.
Pasticcino. Cake.
Pastore-ella. Shepherd Shepherdess.
Pattinare. To skate.
Patria. Country.
Patrigno. Step-father.
Patrimonio. Fortune.
Pavimento. Floor.
Pazzo. Fool, mad.
Peggiorare. To get worse.
Peggiore. Worse (il peggiore) The worst.
Pelliccia. Fur.
Pellicciajo. Furrier.
Pelo. Hair.
Pena. Pains, trouble.
Penna. Pen, steel-pen, quill.
Pensare. To think.
Pensione. Pension, boarding-house.
Pentirsi. To repent.
Pepe. Pepper.
Pera. Pear.
Percuotere. To strike.
Perdere. To lose.
Perdita. Loss.
Perdonare. To pardon, to forgive.
Pericolo. Danger.
Pericoloso. Dangerous.
Permettere. To leave, to let, to allow.
Permesso. Permission.
Pernice. Partridge.
Perseveranza. Perseverance.
Persuadere. To persuade.
Pesante. Heavy, close.
Pèsca. Peach.
Pesca. Fishing.
Pesce. Fish.
Pettine. Comb.
Pezzetto. Bit.
Pezzo. Piece.
Piacere. To like, to please.
Piacevole. Pleasing, agreeable.
Piano. Floor, story.
Piantare. To plant.
Pian terreno. Ground-floor.
Piattino. Saucer.
Piatto. Plate, dish.
Picchiare. To knock, to tap.
Piccolo. Little, small.
Piede. Foot.
Pieno. Full.
Pietanza. Dish.
Pietra. Stone.

Pigione. Rent.
Pigrizia. Laziness.
Pigro. Lazy.
Pioggia. Rain.
Piombo. Lead.
Pipa. Pipe.
Piovere. To rain, *(dirottamente)* to pour.
Piovoso. Raining.
Pittore. Painter.
Pittura. Painting.
Platea. Pit.
Poesia, Poetry.
Poeta-essa. Poet, poetess.
Pollastro. Chicken.
Pollice. Inch.
Pollo. Fowl.
Polveroso. Dusty.
Ponente. The West.
Ponte. Bridge.
Popolo. People.
Porre. To set, to place.
Porta. Door, gate.
Portafoglio. Pocket-book.
Portapenne. Pen-holder.
Portare. To take, to carry, to bring, to wear.
Posta. Post-Office.
Posto. Place.
Potente. Powerful.
Potenza. Power.
Potere. To be able, can *(dif)* may *(dif)*.
Pranzo. Dinner.
Praticare. To frequent.
Precettore. Tutor.
Predire. To foretell.
Preferire. To prefer.
Pregare. To pray, to beg, to desire.
Preghiera. Prayer.
Premio. Prize.
Premura. Trouble, pains.
Presentare. To introduce.
Preparare. To prepare.
Prestare. To lend.
Prestito (prendere in). To borrow.
Presto. Fast, quick, soon.
Pretto. Mere.
Prevedere. To foresee.
Prezzo. Price.
Prigione. Prison.
Prigioniero. Prisoner.
Primo. First, foremost.
Principiare. To begin.
Privare. To deprive.
Procuratore. Solicitor.
Produzione. Piece.
Profittare. To profit.
Profondo. Deep.
Proibire. To forbid, to prohibit.
Promettere. To promise.
Promessa. Promise.
Pronto. Ready.
Propósito. Purpose.
Proposizione. Proposition.
Proporsi. To propose.
Proprietario. Proprietor, owner
Prossimo. Next.
Protezione. Protection.
Prova. Proof, trial.
Provare. To try, to endeavour.
Prugna. Plum.
Pulire. To clean.
Punire. To punish.
Puntuale. Punctual.



Quaderno. Copy-book.
Quadro. Picture.
Quercia. Oak.



Raccogliere. To pick up, to gather.
Racconto. Tale.
Raddolcire. To sweeten.
Radere. To shave.
Radunarsi. To assemble.
Raffreddore. Cold.
Ragazza. Girl.

Ragazzo. Boy.
Ragionare. To talk.
Ragione. Right, reason.
Ragionevole. Reasonable.
Rammentarsi. To recollect.
Ramo. Branch.
Rappresentare. To represent, to perform.
Rasente. Close by.
Rauco. Hoarse.
Recita. Performance.
Refe. Thread.
Regalare. To present.
Regalo. Present.
Reggimento. Regiment.
Regina. Queen.
Regno. Kingdom, reign.
Regola. Rule.
Rendita. Income.
Reo. Guilty.
Replica. Reply, answer.
Restituire. To return, to give back.
Ricchezza. Wealth.
Ricco. Rich.
Ricevere. To receive.
Ricevuta. Receipt.
Ricompensare. To recompense.
Riconoscere. To recognize.
Ricordarsi. To remember.
Ricordo. Keepsake.
Ricusare. To refuse, to decline.
Ridere. To laugh.
Riferire. To refer.
Riga. Ruler.
Riguardare. To regard.
Rimanere. To remain.
Rimembranza. Remembrance.
Rimproverare. To reproach.
Rincrescere. To regret.
Ringraziare. To thank.
Ringraziamenti. Thanks.
Riparare. To repair.
Risanare. To recover.
Risarcire. To compensate.
Risolversi. To resolve.
Rispondere. To answer, to reply.
Ristabilito. Recovered.
Ritratto. Portrait.
Riuscire. To succeed.
Rompere. To break.
Rosa. Rose.
Rossiccio. Reddish.
Rosso. Red.
Rovesciare. To upset.
Rubare. To steal, to rob, to pilfer.
Rugiada. Dew.
Rumore. Noise.
Ruota. Wheel.

S

Sagace. Shrewd.
Saggio. Wise.
Sala (da pranzo). Drawing-room, dining-room.
Salario. Wages, salary.
Sale. Salt.
Salire. To go up.
Salotto. Parlour, sitting-room.
Salutare. To bow, to salute.
Salute. Health.
Salvietta. Napkin.
Sano. Healthy.
Sapere. To know, to be aware.
Sapone. Soap.
Sarta. Dress-maker.
Sarto. Tailor.
Sbagliare. To mistake.
Sbaglio. Blunder, mistake.
Scala. Stairs.
Scaldare. To warm.
Scalino. Step.
Scaricare. To fire off, to shoot.
Scarpa. Shoe.
Scatola. Box.
Scegliere. To select, to choose.
Scelta. Choice, selection.
Scendere. To come down.
Scherzare. To jest, to joke.
Schiena. Back.
Scialle. Shawl
Scienza. Science, knowledge.
Scintillare. To glitter.

Sciocchezza. Folly, silliness.
Sciocco. Foolish, silly.
Sciolto. Dissolved.
Sciupare. To spoil.
Scolare. Scholar.
Scommettere. To bet, to wager.
Scontento. Dissatisfied.
Scoperta. Discovery.
Scopetta. Brush.
Scopo. View.
Scorretto. Incorrect.
Scorso. Last.
Scritto. Writing.
Scrittojo. Counting-house.
Scrivere. To write.
Scuola. School.
Scuotere. To shake.
Scusa. Apology.
Scusarsi. To apologize for.
Sdrucciolare. To slip, to slide.
Sedere. To sit.
Seggiola. Chair.
Segno. Sign, token
Seguente. Following.
Seguire. To follow.
Seguitare. To continue.
Sella. Saddle.
Sembrare. To seem, to appear.
Seminare. To sow.
Senapa. Mustard.
Sensale. Broker.
Sentiero. Path.
Sentire. To hear, to feel.
Separarsi. To part with.
Sera. Evening.
Sereno. Clear.
Serio. Earnest.
Serrato. Close.
Servirsi. To use.
Servitore. Servant, footman.
Settimana. Week.
Sfavorevole. Unfavourable.
Sfortunato. Unfortunate.
Sgomberare. To remove.
Sgridare. To scold.
Sicuro. Sure.
Sigaro. Cigar.
Significare. To mean.
Silenzioso. Silent.
Simile. Like, similar.
Sincero. Sincere.
Singhiozzare. To sob.
Sinistro. Left.
Socchiuso. Ajar.
Società. Society, party, partnership.
Socio. Partner.
Soffiare. To blow.
Soffrire. To suffer.
Soggetto. Subject.
Sognare. To dream.
Soldo. Penny.
Sole. Sun.
Solere. To use.
Sollecitare. To solicit.
Solo. Alone.
Sopportare. To bear, to sustain.
Sordo. Deaf.
Sorella. Sister.
Sorprendente. Surprising.
Sorprendere. To surprise.
Sorridere. To smile.
Sorta. Sort.
Sospettare. To suspect
Sospirare. To sigh.
Sostenere. To sustain.
Sottoveste. Waistcoat.
Spada. Sword.
Sparare. To shoot.
Sparecchiare. To take away
Spandere. To lay.
Spargere. To shed.
Sparlare. To speak ill of.
Spazzare. To sweep.
Spazzolare. To brush.
Specchio. Looking-glass, mirror.
Speciale. Particular
Specie. Kind, species.
Spedire. To forward.
Spendere. To spend.
Spengere. To extinguish, to put out.
Spensierato. Thoughtless, heedless.

Sperare. To hope.
Spesa. Expense.
Speziale. Apothecary, druggist, chemist.
Spiacevole. Disagreeable, unpleasant.
Spiegare. To explain.
Spillo. Pin, hair-pin, brooch.
Spingere. To push.
Splendere. To shine.
Spogliare. To undress.
Sporcare. To soil.
Sposare. To marry.
Sprecare. To waste.
Spuntato. Blunt.
Squisito. Nice.
Stazione. Season.
Stalla. Stable.
Stampa. Print.
Stanco. Fatigued, tired.
Stanza. Room.
Stare. To stand.
Stella. Star.
Stendere. To lay.
Stesso. Same.
Stiratrice. Laundress.
Stivale. Boot.
Storia. History, story.
Strada. Street, way, road.
Straniero. Foreigner.
Strappare. To tear.
Strepito. Noise.
Stretto. Narrow, tight.
Studiare. To study.
Stufa. Stove.
Stupefare. To astonish.
Successivo. Next.
Successo. Success.
Sudicio. Dirty.
Suocero-a. Father-in-law, Mother-in-law.
Suonare. To play, to ring.
Suolo. Floor, ground.
Superfluo. Needless.
Supporre. To suppose.
Svegliare. To waken.
Svegliarsi. To wake.
Svegliato. Awake.
Svolazzare. To fly.

T

Tabacchiera. Snuff-box.
Tabacco. Tobacco, snuff.
Tagliare. To cut.
Tagliente. Sharp.
Tasca. Pocket.
Tazza. Cup.
Teatro. Theatre, play-house.
Tela. Linen.
Temere. To fear.
Temperino. Pen-knife.
Tempo. Time, weather.
Tenere. To hold.
Tentare. To attempt.
Terra. Earth.
Testa. Head.
Testamento. Will, testament.
Tiglioso. Tough.
Tirare. To draw, to stretch, to fire at.
Toccare. To touch.
Tomba. Grave.
Tornare. To return, to come back.
Torto. Wrong.
Tosse. Cough.
Tovaglia. Table-cloth.
Tradurre. To translate.
Trascurato. Careless.
Trattoria. Dining-room, restaurant.
Tremare. To tremble.
Treno. Train.
Trascurare. To neglect.
Tristo. Sad, sorrowful.
Truffare. To cheat.
Tuonare. To thunder.
Tuono. Thunder.
Turacciolo. Cork, *(tiraturaccioli)* cork-screw.
Turchino. Blue.

U

Ubbidire. To obey.
Ubriaco. Drunk, tipsy

Uccello. Bird.
Uccidere. To kill.
Udire. To hear.
Udito. Hearing.
Ufficiale. Officer.
Ufficio. Office.
Uguale. Equal.
Ultimo. Last.
Umido. Daap.
Umile. Humble.
Umore. Humour.
Unghia. Nail.
Uovo. Egg, (guscio d') Egg-shell.
Urtante. Shocking.
Utile. Useful.
Uva. Grapes.
Unico. Only.
Uomo. Man.
Usato. Worn out.

V

Vacanza. Holiday.
Vago. Lovely.
Valere. To be worth.
Valore. Value.
Vecchio. Old.
Vedere. To see.
Veduta. View.
Veleno. Poison.
Vendere. To sell.
Vendita. Sale.
Venire. To come.
Ventaglio. Fan.
Ventina Score.
Vento. Wind.
Verde. Green.
Verdura. Vegetables.
Verità. Truth.
Vergognarsi. To be ashamed.
Vergognoso. Shameful.
Vero. True.
Versare. To spill, to pour out.
Vestire. To dress.
Vestito. Clothes, coat, dress.
Vettura. Cab.
Via. Way.
Viaggiare. To travel.
Viaggio, Voyage, journey, travels.
Vicino. Near adjoining; (*sost.*), Neighbour.
Villa. Country-house.
Vincere. To win.
Vino. Wine.
Violino. Violin, fiddle.
Virilità. Manhood.
Visitare. To visit.
Viso. Face.
Visto. Sight.
Vita. Life.
Vitello. Calf.
Vivere. To live.
Vivo. Alive.
Vizio. Vice.
Voce. Voice.
Voglia. Wish, mind.
Volare. To fly.
Volere. To wish, to be willing, will (*dif*), to intend.
Volta. Time.
Voltare. To turn.
Voltarsi. To turn round.

Z

Zero. Cypher, nought, zero.
Zio-a. Uncle, aunt.
Zittella. Spinster, maid.
Zolfino. Match.
Zoppo. Lame.
Zucchero. Sugar.
Zuppa. Soup.

INDICE

delle materie contenute in questo libro

L'autore è assai riconoscente verso i sotto menzionati Professori che l'hanno incoraggiato adottando i suoi libri per l'insegnamento della lingua inglese. Egli è grato altresì per i cortesi suggerimenti da loro avuti per il miglioramento di questa Edizione della grammatica.

Arthur Signora, *Firenze.*
Barnett Prof. J. S., *Milano.*
Belli Cav. Prof. Carlo, *Alessandria.*
Bensilum Prof. E. *Pisa.*
Bishop Signora, *Palermo.*
Bragazza Signora, *Bologna.*
Bucalossi Prof. B., *Firenze.*
Buckwell Prof. G. W., *Ancona.*
Cristino Prof. Filippo, *Torino.*
De la Fontaine Prof. Ferdinando de Coularé, *Roma.*
De Trikos Prof. P., *Milano.*
Fani Prof. E., *Firenze.*
Ferrari Prof. Carlo, *Milano.*
Fontana Prof. G. B., *Trapani.*
Fresia Prof. Carlo, *Catania.*
Gamgee Signora, *Roma.*
Genovesi Prof. P., *Mantova.*
Lombardi Prof. F., *Terranova di Sicilia.*
Manetta Prof. F., *Torino.*
Nalli Prof. A. *Roma.*
Panizzi, Cav. Prof., *Porto Maurizio.*
Presutti Prof. E., *Perugia.*
Polhill Prof. R., *Livorno.*
Rettori Signora, *Siena.*
Saladin Prof. Trillat, *Torino.*

Santa Maria Cav. Prof., *Napoli.*
Sersanti Prof. G. M., *Bologna.*
Stevens Prof. G. A., *Livorno.*
Stevens Prof. J., *Torino.*
Ventura Prof. L., *Arezzo.*
Ware Prof. S., *Milano.*
Zipoli Prof. N. *Firenze.*

I libri dell'autore sono adottati nei seguenti Istituti:

RR. Istituti Tecnici di *Alessandria, Arezzo, Bologna, Catania, Napoli, Perugia, Porto Maurizio, Terranova di Sicilia, Torino, Trapani, Verona.*

Circoli Filologici di *Ancona, Firenze, Milano, Torino, Pisa.*

R. Scuola Normale di *Firenze*, e di *Pisa.*

Collegio Commerciale, *Bergamo.* — Collegio Barnabiti, *Firenze.* — Scuola Tecnica Comunale, *Livorno.* —

R. Istituto di Marina Mercantile, *Livorno.* — Istituto Pietra Santa, *Milano.* — Istituto Commerciale del Prof. Luigi Dupin, *Milano.* — Società di Scienziati, Letterati ed Artisti, *Napoli.* — Istituto Femminile Superiore, *Roma.* — Scuola Magistrale di S. Maria Maddalena, *Siena*, ecc. ecc.
